

Corso di Laurea Magistrale

In Storia e gestione del patrimonio archivistico e bibliografico

Tesi di Laurea

Il fascismo e le biblioteche scolastiche a Treviso (1922-1943)

Relatore

Prof.ssa Dorit Raines

Laureando

Nello Schiavinato

Matricola

827568

Anno Accademico

2017 / 2018

Indice

Introduzione	3
---------------------	---

I. Le biblioteche nazionali scolastiche. (Legge Casati 1859)

Biblioteche scolastiche, popolari, rurali e circolanti	8
Scopo e obiettivi della biblioteca scolastica	11
Iniziative private biblioteche scolastiche	11
Considerazioni di Guido Biagi	16
Iniziative dello Stato	17

II. Le riforme per la Scuola (1923-1943)

Gentile prima dell'incarico	18
La riforma Gentile: 1923	26
La rettifica della riforma da Fedele a Bottai	43
Giuseppe Bottai: la carta della scuola	56

III. (ENBPS) Ente nazionale per le biblioteche popolari e scolastiche

Primo periodo fascista: dal 1922 al 1926	65
Secondo periodo fascista: dal 1927 al 1935	67
Terzo periodo fascista: dal 1936 al 1943	72

IV. Sguardo d'insieme delle biblioteche scolastiche di Treviso

L'impatto del fascismo nelle biblioteche scolastiche	77
1. Biblioteca Liceo Ginnasio "Antonio Canova"	80
Armadio storico annuari scolastici (1923-1937)	83
Registro d'ingresso (1928-1957)	137
Influenze e condizionamenti del regime nella biblioteca scolastica	142
Tabelle riassuntive e diagrammi delle influenze e condizionamenti	152
2. Istituto Riccati: Annuari scolastici	154

3. Istituto Magistrale: Annuari scolastici	175
4. Istituto Besta: Annuari scolastici mancanti	189
Tabella confronto fra i tre Istituti degli annuari scolastici dei prestiti e degli acquisti durante il periodo fascista	190

V. Fondi fascisti degli Istituti esistenti (verificato nel 2017)

Fondo speciale ventennio fascista Ist. Riccati	194
Fondo periodo monarchico fascista Ist. Magistrale	205
Fondo speciale del ventennio fascista Ist. Besta	213
Tabella confronto fondi fascisti	227

Conclusione	253
--------------------	-----

Bibliografia	259
---------------------	-----

Tesi di laurea	263
-----------------------	-----

Periodici	263
------------------	-----

Sitografia	265
-------------------	-----

Allegati	268
-----------------	-----

Appendice 1. Foto della prima pagina di copertina dei libri del fondo fascista

Istituto Riccati	457
------------------	-----

Appendice 2. Foto della prima pagina di copertina dei libri del fondo fascista

Istituto Magistrale	480
---------------------	-----

Appendice 3. Foto della prima pagina di copertina dei libri del fondo fascista

Istituto Besta	495
----------------	-----

Introduzione

La ricerca ha come obiettivo quello di dimostrare la trasformazione della biblioteca scolastica in Italia e in particolare negli Istituti medi superiori esistenti a Treviso: Liceo Ginnasio “Antonio Canova”, Istituto Tecnico “Jacopo Riccati”, Istituto Magistrale “Duca degli Abruzzi”, Istituto Tecnico “Fabio Besta” avvenuta durante il ventennio fascista, incominciando ad analizzare il percorso della sua nascita con la legge “Gabrio Casati nel 1859” e passando attraverso la legislazione dei vari governi in carica, dall’unità d’Italia (1861 - 1922) al governo fascista (1922 - 1943).

Il motivo della scelta dell’argomento è verificare l’atteggiamento del regime fascista nei riguardi della scuola e della biblioteca scolastica, diverso dai governi che lo avevano preceduto, soprattutto per i contenuti del materiale che entra nella biblioteca.

Vengono messi in evidenza in questi due periodi storici di rapidi cambiamenti politici e specialmente durante il fascismo: la trasformazione delle biblioteche, la loro gestione, il loro compito sociale, il loro contenuto, l’interessamento alla lettura, l’intervento economico dello Stato per lo sviluppo delle biblioteche scolastiche e il nuovo ordinamento scolastico.

Questo lavoro di ricerca del cambiamento viene suddiviso in quattro parti.

Si inizia dal 1861 analizzando la rapida diffusione e diversificazione delle biblioteche scolastiche e popolari, la loro gestione e utilizzazione risultante non conforme su tutto il territorio nazionale. L’intervento finanziario dello Stato non era sempre tempestivo e adeguato, specialmente nei primi anni dell’unificazione e si lasciava ai Comuni il compito di stipendiare i maestri delle elementari e garantire il funzionamento della scuola. Questo era stabilito dalla legge Casati. Più avanti, nel 1868, con un intervento legislativo lo Stato incomincia a stanziare ai Comuni per l’istruzione elementare lire 500 mila e per l’istruzione universitaria 5 milioni. Si tratta di assegnazioni inadeguate per gestire anche una biblioteca scolastica. Questa scarsa disponibilità economica dello Stato per gli acquisti del materiale della biblioteca e gestione della scuola porta di conseguenza alla nascita di circoli, consorzi e associazioni private, come quella di Clara Archivolti Cavalieri nel 1904 a Ferrara e poi a Bologna, Antonio Bruni nel 1861 a Prato, Filippo Turati e Ettore Fabietti nel 1904 a Milano, Desiderio Chilovi nel 1901 a Pistoia, che si pongono come obiettivo rispettivamente: quello della biblioteca scolastica gratuita per le scuole elementari, quello della biblioteca circolante popolare (un circolo privato che si sostiene con i propri mezzi per combattere

l' analfabetismo), quello del consorzio delle biblioteche popolari a Milano in un primo periodo che poi si trasforma nella Federazione italiana delle biblioteche popolari favorendo anche la diffusione di altre biblioteche compresa quella scolastica e quello del tentativo di espansione delle biblioteche rurali per non lasciare i coltivatori isolati dopo la scuola elementare.

Nella seconda parte si mette in evidenza l'implicazione di Giovanni Gentile – che si considera per ora liberale di destra – nella scuola prima della riforma, dove già esprime il suo pensiero di come dovrebbe essere la scuola, nel comizio del 1907 a Castelvetro e nei congressi degli insegnanti delle scuole medie tenuti a Roma nel 1904 e a Napoli nel 1907. Si analizza come Gentile giudichi l'insegnamento laico non educativo, sostenendo che solo la filosofia e la religione possono dare una morale per educare il pensiero. Si esamina la proposta di una svolta nella scuola, dove Gentile propone l'idealismo filosofico al posto del positivismo, e che dà alla religione un compito marginale nella scuola elementare e il cambiamento per ottenere l'obiettivo di una edificante cultura nelle scuole medie mediante la selezione degli alunni e la riduzione delle scuole. Si evidenzia il cambiamento politico di Gentile, che accetta la tessera del PNF nel 1922, il percorso dell'incarico a ministro della Pubblica Istruzione, si illustra come avviene la riforma della scuola nel 1923, successivamente all'incarico dato dallo stesso Gentile a Radice per elaborare i nuovi programmi per le scuole elementari, le sue dimissioni il 14 giugno del 1924 – indipendentemente dal delitto Matteotti – e il rimanere volutamente dentro il partito fascista fino al 1943 per difendere la sua riforma dalle critiche e dai cambiamenti portati dal progressivo inserimento della fascistizzazione nella società e nella scuola, soprattutto dai 3 ministri della Pubblica Istruzione fino al 1929 e dai 6 ministri dell'Educazione Nazionale subentrati nel ventennio fascista fino al 25 luglio del 1943, data della caduta del fascismo.

La terza parte indaga gli interventi, gli acquisti e i controlli nelle biblioteche scolastiche. Si verifica la modalità dell'intervento crescente della fascistizzazione nella scuola e nella biblioteca scolastica nell'arco del ventennio fascista dai ministri incaricati (in ordine: Gentile, Casati, Fedele, Belluzzo, Balbino, Ercole, De Vecchi, Bottai, Biggini e Severi). Si inizia da Gentile, che ripristina gli annuari scolastici nel 1923 con un contenuto diverso dai precedenti: quelli del ministro della Pubblica Istruzione Ruggero Borghi nel 1876 e con il nuovo ordinamento degli Istituti della scuola media del R. D. del 30 aprile 1924 n. 965 art. 121, il quale deliberava che in tutte le scuole

superiori dovevano esserci la biblioteca dei professori e quella degli alunni, indicando un responsabile per la gestione (art 129). Si mette in evidenza la fascistizzazione della Federazione italiana delle biblioteche popolari, dove Ettore Fabietti (socialista) viene sostituito nel 1926 da Leo Pollini, uomo del regime che introduce delle direttive sulla funzione della biblioteca popolare sotto il controllo centralizzato della Direzione generale delle Accademie e biblioteche, con esito poco soddisfacente per la mancanza di un numero sufficiente di lettori. Nel 1929, per ovviare a questa situazione, si istituisce l'Associazione nazionale fascista delle biblioteche italiane che sostituisce l'Associazione delle biblioteche scolastiche di Clara Cavalieri Archivolti del 1903 gestita da Ugo Spinelli. Anche questo tentativo fallì. Per superare queste difficoltà nel 1932 la Federazione italiana delle biblioteche popolari fu sostituita dall'Ente nazionale per le biblioteche popolari e scolastiche (ENBPS) di orientamento fascista. Si analizza poi il percorso della politica fascista dal 1936 al 1940 che controlla la stampa, la lettura, le biblioteche e soprattutto la propaganda ideologica per creare uno spirito nazionalista imponendo una cultura di regime totalitario. Si tratta dell'*era Starace* che completa la fascistizzazione di massa della società. Si analizza il lavoro di Bottai per le biblioteche, poco incisivo nei primi anni del suo incarico. Solo alla fine del suo mandato, dopo le proteste dei partecipanti al congresso di Roma del 1940 che aveva come oggetto "La biblioteca nella scuola", interviene proponendo una lettura differenziata negli istituti scolastici secondari e la formazione di una biblioteca di classe rinnovata annualmente in modo volontario da parte degli alunni stessi della classe.

La quarta parte si occupa di un caso studio: le biblioteche scolastiche delle medie superiori di Treviso già istituite nel periodo fascista e precisamente: il Liceo Ginnasio "Antonio Canova" (Classico), l'Istituto Tecnico Pareggiato dal 1909 che poi dal 1933 diventa Istituto Tecnico Commerciale ad indirizzo Amministrativo e per geometri fino al 1968 "Jacopo Riccati" e attualmente ITC "Riccati-Luzzatti", l'Istituto Magistrale "Roberto Ardigò" dal 1923 che poi prenderà la denominazione "Duca Degli Abruzzi" nel 1933 e l'Istituto Tecnico Commerciale "Fabio Besta". Nell'indagine viene messa in evidenza l'importanza della biblioteca scolastica, che offre la possibilità ai professori di migliorare la loro preparazione e l'aggiornamento nelle materie di insegnamento, mentre agli alunni la lettura dà la possibilità di completare la preparazione scolastica, aiutarli nella ricerca delle fonti e nella analisi critica delle informazioni e anche ad essere preparati per svolgere i temi a casa o a scuola che spesso riguardano il regime. Inoltre,

vengono messi in risalto il patrimonio della biblioteca, l'influenza e il condizionamento del fascismo nelle biblioteche analizzando dagli annuari scolastici il materiale raccolto diverso nelle rispettive biblioteche, verificando il tipo di acquisti dei libri e la qualità dei doni, la loro provenienza e i prestiti per i professori e gli alunni.

L'analisi eseguita, confrontando attraverso tabelle riassuntive e diagrammi del materiale raccolto delle biblioteche scolastiche di Treviso e i fondi fascisti degli Istituti esistenti (verificato nel 2017), ha portato alle seguenti conclusioni:

a) esiste una differenza notevole nella somministrazione dei titoli rispetto al tipo dell'istituto: nell'istituto Canova (classico), propedeutico per la formazione della classe dirigente, prepara gli alunni al ragionamento, all'analisi, alla valutazione delle innovazioni. La biblioteca abbonda di libri classici, di filosofia, di pedagogia, di letteratura greca e latina, matematica, fisica, storia, geografia e di scienze. A questo liceo sono stati inviati dei titoli in prevalenza di propaganda, con lo scopo di formare i futuri dirigenti e professori fedeli al regime.

L'Istituto Tecnico Riccati a conclusione del percorso di studi assegnava il titolo di periti misuratori e agronomi, periti commerciali, periti meccanici e costruttori. A partire dall'anno 1933-34 con la riforma dei programmi, il Riccati si trasformò in Istituto Tecnico Commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri. Nella biblioteca abbondano libri che riguardano materie tecniche, i mestieri, la lettura amena, la Collezione di cultura nazionale fascista, i commentari della vittoria, i libri classici, la letteratura, la geografia, le scienze, la matematica, la fisica, i testi scolastici e le opere di consultazione. A questa biblioteca sono stati donati titoli in prevalenza di propaganda, per far esaltare il lavoro dei campi, delle fabbriche, e delle colonie italiane per l'interesse generale dello Stato fascista.

Per quanto riguarda l'istituto Magistrale la riforma Gentile ha l'obiettivo di rendere questa scuola più adeguata come potenza educatrice degli alunni per collaborare con il regime al cambiamento. La biblioteca dei professori è fornita di opere adeguate alle nuove esigenze del fascismo e riguardano essenzialmente la letteratura, la filosofia, la pedagogia, la storia e le scienze, mentre per la biblioteca degli alunni prevalgono opere di lettura amena. Anche qui sono stati mandati dal regime fascista dei titoli in prevalenza di propaganda fascista soprattutto destinata ai futuri maestri, che avranno il compito di educare i giovani in tenera età facilmente influenzabili dalla dottrina fascista;

- b) la differenza di somministrazione per docenti e per studenti: per i primi il materiale della biblioteca riguarda la loro preparazione il loro aggiornamento; per i secondi riguarda soprattutto l'educazione dei giovani e la preparazione a diventare degli italiani nuovi. Si potrebbe citare ad esempio titoli come *l'Educazione Fascista, La dottrina del fascismo, Storia della rivoluzione fascista*;
- c) la differenza di numero di prestiti docenti e studenti: la linea di tendenza dei diagrammi per i prestiti dei professori che indica un andamento positivo nei primi anni del fascismo e poi tende all'appiattimento e ciò dimostra quanto poco interesse esisteva per la lettura dei libri in biblioteca. Un caso opposto si vede per gli alunni dove la linea di tendenza tende verso l'alto, e questo è offerto dall'interesse alla lettura per approfondire i problemi di natura politica economica e sociale del regime che possono essere utili anche per i temi dati da svolgere a casa e a scuola;
- d) il ruolo dei presidi – tutti gli istituti accettano di buon grado il sistema messo a punto dai funzionari dello Stato fascista per creare la nuova educazione degli italiani;
- e) la biblioteca scolastica viene arricchita di propaganda anche dalle pubblicazioni donate dai presidi e dai professori, come A. Michieli, *L'Esercito e la Scuola - «Camicia Nera»* 1924; M. Prevedello, *L'Elmetto appeso*, Bologna 1932; A. Micheli, *Il Continente Africano*, Fr. Vallardi, Milano 1929;
- f) le diverse influenze del regime nella biblioteca condizionano la qualità della lettura e sono determinate dagli acquisti o doni trasmessi dal Ministero della Pubblica Istruzione, dal Ministero dell'Educazione Nazionale, dal Ministero dell'Africa Italiana, dal Provveditorato agli studi del Veneto, dal Provveditorato agli studi di Treviso, dai presidi, dai professori, dalle case editrici;
- g) si può osservare attraverso i diagrammi il progressivo svilupparsi del metodo fascista, non sempre omogeneo, nel somministrare titoli e temi: all'inizio si nutre di titoli che sembrano concordare con la sua propaganda e in seguito passa alla confezione di opere che rispecchiano perfettamente la sua ideologia in evoluzione verso il totalitarismo.

Dall'analisi dei fondi fascisti rimasti risulta che la propaganda fascista ha un ruolo importante nelle biblioteche scolastiche per l'educazione dell'*uomo nuovo*, ma nello stesso tempo produce un calo di interesse dei lettori per la qualità dei libri di scarso valore culturale.

I. Le biblioteche nazionali scolastiche.

Quando nascono, quali difficoltà incontrano, la normativa

Il percorso

Le prime biblioteche scolastiche iniziano a realizzarsi con il Regio decreto legislativo del 13 novembre 1859, n. 3725 del Regno di Sardegna, “legge Gabrio Casati” per il riordino della Pubblica Istruzione, che entra in vigore nel 1860 con molta difficoltà e che poi viene imposto all’Italia unificata nel 1861.

Nel decreto si evidenziano le limitazioni di intervento della legge nel mettere ordine sulle biblioteche scolastiche, la mancanza di riferimenti dal punto di vista pratico operativo, e l’inefficace finanziamento diretto dalle autorità del Regno di Sardegna in quanto la scuola elementare doveva essere obbligatoria, gratuita e con parità di istruzione tra maschi e femmine. A tali difficoltà cercano di rimediare nel frattempo gli addetti scolastici con proprie proposte, rispettando i margini di possibilità che la legge consentiva.

Il problema principale era stato l’errore da parte delle autorità nell’aver sottovalutato le diverse condizioni sociali, culturali ed economiche in cui si trovavano i Comuni, che per la maggior parte fra l’altro – soprattutto quelli meridionali – non erano in grado di affrontare nuove spese per le biblioteche, ritenute per loro non necessarie.

Questi Comuni con le proprie entrate in un primo momento dovevano affrontare le spese per lo stipendio dei maestri e garantire il funzionamento generale della scuola elementare, come stabiliva l’art. 344 della legge Casati¹. (Allegato 1)

Per supplire al disagio di questi Comuni le autorità del Regno intervengono con stanziamenti annuali per le spese dell’istruzione, per l’acquisto di materiale didattico e si dà la possibilità di accogliere libri donati. Inizia così con scarsi finanziamenti la raccolta dei libri con una lenta crescita.

Ci furono altri interventi legislativi, come il R. D. del 15 settembre 1860 e quello del 1° marzo del 1868, n. 4284, ma senza concreti cambiamenti nel sistema di distribuzione degli aiuti da parte dello Stato. La somma assegnata ai Comuni rimaneva

¹ Enzo Colombo, Annamaria Rossetti, *La Biblioteca nella Scuola*, NIS, Roma 1986, pp. 13-14; Dina Bertoni Jovine, *Storia dell’educazione popolare in Italia*, Einaudi, Laterza 1965, pp. 131-147, 163; Massimo Fiore, Clara Cavalieri Archivolti: *Un progetto a favore delle biblioteche scolastiche e della lettura per l’infanzia*, [s.n.], Verona 2005, pp. 10-12.

di lire 500 mila per l'istruzione elementare e 5 milioni per l'istruzione universitaria. Quest'ultima era più agevolata rispetto alle scuole primarie, ma nel complesso sono stanziamenti insufficienti per gestire biblioteche scolastiche².

Con il R. D. del 1° agosto 1872, n. 958, art. 3 si chiariva che questi stanziamenti potevano essere destinati anche alle biblioteche popolari e altre istituzioni che si interessavano all'educazione del popolo. Inizia così un lungo periodo di un confuso ruolo delle biblioteche scolastiche e popolari. Queste ultime si sovrapponevano alle prime per quanto riguardava l'istruzione obbligatoria e la lotta contro l'analfabetismo, erano progettate come sostegno durante il periodo scolastico e assistenza dopo il termine degli studi per mantenere efficace l'istruzione ricevuta. Il loro collocamento si trovava negli edifici scolastici, mentre le biblioteche scolastiche si trovavano all'interno delle aule³.

Il Decreto voluto dal ministro della Pubblica Istruzione Michele Coppino del 1° settembre 1886 (VII governo di sinistra storica Agostino Depretis) sanciva che nelle biblioteche scolastiche entrassero solo libri donati, questo senza tener conto delle singole esigenze scolastiche, stabilendo così una forma di controllo bloccando una eventuale crescita⁴.

Si poneva fine a questa carenza di legge con il R. D. del 29 gennaio 1891, n.73, art. 8, per iniziativa del ministro della Pubblica Istruzione Paolo Boselli, (del II governo di sinistra storica di Francesco Crispi) in cui si stabiliva che il materiale per la biblioteca scolastica non si limitasse solo a libri donati, ma comprendesse anche una certa somma di denaro disponibile per eventuali acquisti⁵. E con la circolare ministeriale del 1° febbraio 1909, n. 11 (accolta dal ministro della Pubblica Istruzione Luigi Rava del III governo di sinistra storica Giovanni Giolitti) il Ministero diventava favorevole

² Massimo Fiore, Clara Cavalieri Archivolti: *Un progetto a favore delle biblioteche scolastiche e della lettura per l'infanzia*, ... cit., pp. 10-15; Marzio Barbagli, *Disoccupazione intellettuale e sistema scolastico in Italia*, Mulino, Bologna 1974, p. 76; Giovanni Lazzari, *Libri e popolo. Politica della biblioteca pubblica in Italia dal 1861 ad oggi*, Liguori, Napoli 1985, p. 48.

³ Enzo Colombo, Annamaria Rossetti, *La Biblioteca nella Scuola*, ... cit., pp. 13-14; Massimo Fiore, Clara Cavalieri Archivolti: *Un progetto a favore delle biblioteche scolastiche e della lettura per l'infanzia*, ... cit., pp. 13-14.

⁴ Enzo Colombo, Annamaria Rossetti, *La Biblioteca nella Scuola*, ... cit., p. 15; Massimo Fiore, Clara Cavalieri Archivolti: *Un progetto a favore delle biblioteche scolastiche e della lettura per l'infanzia*, ... cit., pp.14-15.

⁵ Ivi, p.15; Enzo Colombo, Annamaria Rossetti, *La Biblioteca nella Scuola*, ... cit., pp. 14-15; Massimo Fiore, Clara Cavalieri Archivolti: *Un progetto a favore delle biblioteche scolastiche e della lettura per l'infanzia*, ... cit., p.15.

all'istituzione di biblioteche scolastiche e inoltre suggeriva come raccogliere fondi per la gestione.

L'intervento dello Stato con il R. D. del 1° aprile 1909 n. 223, art.1, porta in tutte le biblioteche scolastiche una regolamentazione di gestione ed organizzazione uguale, con procedure per la stesura di inventari e catalogazione uniformate. Lo stesso vale per le biblioteche speciali governative non aperte al pubblico, come quelle delle scuole medie superiori e degli istituti musicali. Tutte dovevano essere indipendenti e separate dalla biblioteca pubblica governativa, mettendo con ciò fine alla mancata distinzione di compiti tra biblioteche scolastiche e biblioteche popolari che durava dal momento dell'Unità d'Italia. Il limite di questo decreto è quello di agevolare le biblioteche degli istituti superiori, che avevano un patrimonio librario eccellente, trascurando quelle degli istituti inferiori che si trovavano in una situazione meno decorosa⁶.

Tuttavia da questo decreto del 1909 e dai successivi inizia un cambiamento positivo nella scuola che si riflette anche nelle biblioteche scolastiche. Termina il condizionamento e l'opposizione della Chiesa e di alcuni partiti conservatori per la riforma della scuola, per il sopravvenuto coinvolgimento della popolazione e di personaggi come Giovanni Gentile, Sidney Costantino Sonnino e Umberto Caratti, convinti che era giunto il momento di lasciare allo Stato la responsabilità della gestione della scuola⁷.

Infatti con la legge del 26 luglio 1911 Daneo - Credaro – realizzata dal ministro della Pubblica Istruzione (governo di destra Sonnino) Edoardo Daneo dal 1909 a marzo del 1910 e diventata legge dopo varie correzioni riportate dal ministro Luigi Credaro (governo di sinistra Giolitti) nel 1911 – si prevedeva il passaggio dell'amministrazione della scuola elementare dai Comuni allo Stato, e si promettevano nuovi investimenti con un maggior impegno di risistemazione nei confronti delle biblioteche scolastiche⁸.

⁶ Massimo Fiore, Clara Cavalieri Archivolti, *Un progetto a favore delle biblioteche scolastiche e della lettura per l'infanzia*, ... cit., pp. 16-17; Enzo Colombo, Annamaria Rossetti, *La Biblioteca nella Scuola*, ... cit., p. 16.

⁷ Enzo Colombo, Annamaria Rossetti, *La Biblioteca nella Scuola*, ... cit., p. 16; Dina Bertoni Jovine, *Storia dell'educazione popolare in Italia*, Laterza, Bari 1965, pp. 241-244.

⁸ Ivi, p. 254; Enzo Colombo, Annamaria Rossetti, *La Biblioteca nella Scuola*, ... cit., p. 16.

Scopo e obiettivi della biblioteca scolastica

La lettura, l'alfabetizzazione, l'educazione e la ricerca nelle biblioteche scolastiche

La circolare del 26 luglio 1911 inviata alle autorità scolastiche e agli insegnanti delle scuole elementari dal ministro Credaro conteneva le *Istruzioni e norme per l'istituzione, l'ordinamento e il funzionamento di biblioteche scolastiche*. Si mette in evidenza l'importanza della lettura, la stimolazione al bisogno di leggere, non si doveva limitare la lettura a scuola solo al libro di testo, ma questa doveva essere completata da altri libri scelti dalla biblioteca scolastica ben fornita, in modo da creare interesse negli alunni con un esercizio di lettura diversificato. Così facendo poteva continuare l'attenzione anche dopo il termine della scuola. Si passa da una lettura intensiva a una estensiva: con la prima il lettore legge più volte a fondo gli stessi libri, mentre la seconda porta ad un aumento del numero di lettori su obiettivi culturali diversi, spaziando su più libri.

Ciò che resta di positivo di questa legge è dare indicazioni sul funzionamento, l'ordinamento delle biblioteche scolastiche e una gestione uniforme. Rimaneva invece ancora irrisolto il finanziamento per l'acquisto di libri, (art.1 della circolare Credaro) la quale indicava invece i modi di procacciarsi il denaro, per esempio dalle famiglie, dai Comuni, dagli enti locali, dai patronati scolastici, dalle associazioni cittadini, dagli alunni, indicando anche l'utilizzo, che doveva essere per l'acquisto di libri per le biblioteche delle classi, escludendo le classi dell'istruzione elementare inferiore⁹.

Non cambiano le cose con il D. L. lgt. del 2 settembre 1917 n. 1521, art. 4. I Comuni sono obbligati ad istituire la biblioteca degli alunni escludendo ora solo la prima classe. Ma rimane irrisolto ancora una volta il problema del finanziamento per l'acquisto dei libri (circolare Credaro) affermando che la spesa non doveva intaccare il bilancio del Ministero della Pubblica Istruzione e degli enti locali¹⁰.

Iniziative private biblioteche scolastiche a Ferrara e Bologna

Clara Archivolti Cavalieri

Una certa importanza ha avuto il Comitato per le biblioteche scolastiche gratuite per le scuole elementari, fondato da Clara Archivolti Cavalieri nel 1904 a Ferrara, che con una delle sue iniziative invitava i possessori di libri già letti di donarli alla biblioteca

⁹ Ivi, p. 17.

¹⁰ Ivi, p. 17; Massimo Fiore, Clara Cavalieri Archivolti: *Un progetto a favore delle biblioteche scolastiche e della lettura per l'infanzia*, ... cit., p. 18.

scolastica per sopperire alle scarse entrate. Con questa iniziativa ottiene tuttavia un risultato poco soddisfacente, in quanto spesso i libri erano incompleti o si presentavano deteriorati. Altre proposte, invece, come la sottoscrizione cittadina, riuscirono a soddisfare le esigenze scolastiche di tutte le scuole di Ferrara e di quelle della periferia contadina¹¹.

Convinta che il suo progetto dovesse interessare l'intera nazione, nel 1907 la Archivolti Cavalieri trasferisce la sede del Comitato a Bologna dandogli un'altra identificazione: Comitato centrale per le biblioteche gratuite per le scuole elementari. Svolge una forte propaganda per sollecitare i maestri e i privati interessati alla scuola ad istituire con una proposta privata biblioteche nelle scuole per fare abituare i bambini alla lettura diversificata, educativa, anche dopo il termine degli studi evitando il ritorno all'analfabetismo. (Allegato 2)

Questo programma è apprezzato dalle autorità governative, tanto che nello stesso periodo si sollecita l'istituzione di nuove biblioteche indicando nel Comitato della Cavalieri un punto di riferimento per scegliere buoni libri.

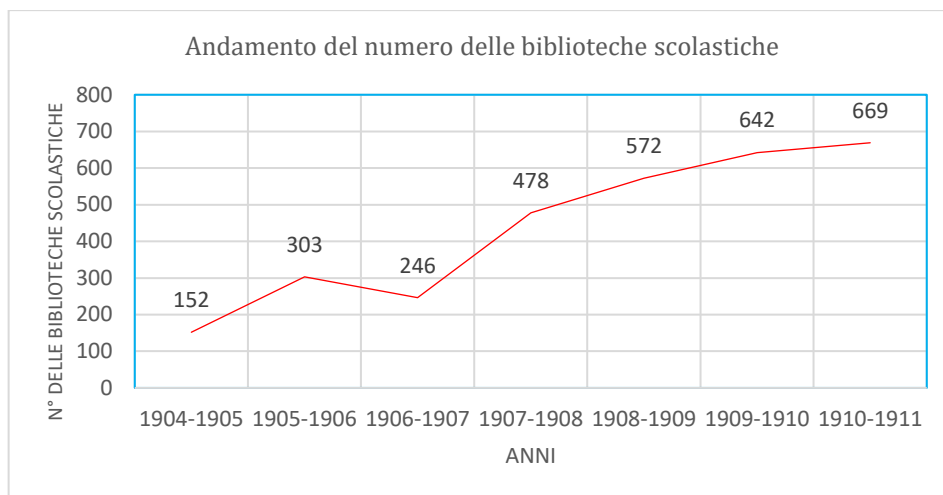
Lo stesso ministro Credaro con la circolare n. 36 del 1911 dà fiducia e invita gli insegnanti a prendere come riferimento per la scelta dei libri il catalogo della Cavalieri¹².

Nei sette anni successivi, periodo di durata del progetto Cavalieri dal 1904-1905 al 1910-1911, l'aumento del numero delle biblioteche è costante, come si vede dal diagramma, passando da 152 del primo periodo a 669 nell'ultimo. Fa eccezione il periodo 1906-1907 con un numero di 246. Ed in questo periodo entrarono nelle biblioteche scolastiche 78.620 libri e il doppio di opuscoli, per la maggior parte di propaganda¹³.

¹¹ Ivi, pp. 71-79.

¹² Enzo Colombo, Annamaria Rossetti, *La Biblioteca nella Scuola, ... cit.*, p. 18.

¹³ Clara Cavalieri Archivolti: *Un progetto a favore delle biblioteche scolastiche e della lettura per l'infanzia, ... cit.*, pp. 123-124.



Fonte dei dati: Massimo Fiore, *Clara Archivolti: Un progetto a favore delle biblioteche scolastiche e della lettura per l'infanzia*, editore [s.n.], Verona 2005, pp. 123-124.

Più avanti nel 1912 ci furono delle incomprensioni a livello governativo su finanziamenti delle biblioteche scolastiche, per esempio la proposta di creare una associazione chiamata “Cassa di risparmio per il libro” che aveva come finalità l’istituzione di nuove biblioteche scolastiche e altre iniziative come organizzare conferenze e spettacoli dove l’incasso doveva essere indirizzato alla scuola.

A seguito di queste incomprensioni e bocciature da parte del governo, la Cavalieri sceglie di aderire a settembre del 1912 alla Federazione italiana delle biblioteche popolari, realizzando la divisione delle biblioteche scolastiche¹⁴.

Iniziative private biblioteche popolari a Prato

Antonio Bruni

Nel 1861 l’analfabetismo complessivo raggiunge il 74 %: non risulta omogeneo nelle varie regioni, e questo dipende dal numero di scuole elementari mal distribuito nel territorio. Anche se la “legge Casati”, ha imposto la scuola obbligatoria elementare inferiore gratuita per tre anni in paesi con almeno 50 bambini. Verso il 1870, c’è un assenteismo di questo obbligo pari al 62 % dei ragazzi in età scolare. E anche le biblioteche, che hanno il compito di distribuire la conoscenza di varia natura culturale, in questo periodo sono concentrate maggiormente nell’Italia settentrionale¹⁵.

¹⁴ Enzo Colombo, Annamaria Rossetti, *La Biblioteca nella Scuola, ... cit.*, p. 19.

¹⁵ Giulia Barone, Armando Petrucci, *Primo: Non Leggere. Biblioteche e pubblica lettura in Italia dal 1861 ai nostri giorni*, Mazzotta, Milano 1976, pp. 11-12, 46.

Per combattere l'analfabetismo sono nate le biblioteche circolanti popolari. La prima di queste fu creata a Prato da Antonio Bruni – pedagogo e maestro elementare – nel 1861. Fin da subito sembra escludere il modello di biblioteca come “Gabinetto di lettura”: è un circolo privato che si sostiene con propri mezzi, questo per evitare che la biblioteca venga meno ai suoi principi di base, cioè la funzione di emancipazione del popolo, acquisizione della cultura che fino allora è stata un privilegio della borghesia¹⁶.

Per il Bruni la donna ha un ruolo determinante all'interno della famiglia, che è quello di educare e promuovere la cultura dei propri figli, e riconosce la biblioteca popolare come una aggiunta alla componente attiva per la battaglia in favore dell'emancipazione per la formazione popolare¹⁷.

L'Italia dopo l'unificazione non è un paese industrializzato, deve ancora conoscere l'immigrazione dalla campagna alla città. E il Bruni si propone fin dall'inizio, con la biblioteca popolare, di far primeggiare “buoni” libri, i quali possono istruire per la pratica dei lavori nella fabbrica nei campi nei lavori domestici e di testi letterari dell'epoca risorgimentale, per rafforzare la coscienza civile e nazionale del popolo italiano.

Secondo il Bruni la gente che sa leggere è attratta dalle letture, e viene coinvolta curiosamente sempre più per la conoscenza di cose nuove, e quindi bisogna offrire mediante la scuola e la biblioteca libri adeguati per non compromettere lo sviluppo dell'apprendimento¹⁸. L'esperienza fatta dal Bruni nella biblioteca popolare di Prato viene pubblicata per la prima volta nel 1869 in un primo “Annuario delle biblioteche popolari d'Italia”, mettendo in evidenza i risultati ottenuti e i consigli da usare e divulgare¹⁹.

¹⁶ Ivi, pp. 39-44; Giuseppe Testa, *La biblioteca da “popolare” a “pubblica”: una questione anche linguistica*, in *Culture del testo e del documento*, Gennaio - Aprile 2001, Vecchiarelli, Roma, pp. 12-13; Giovanni Lazzari, *Libri e popolo. Politica della biblioteca pubblica in Italia dal 1861 ad oggi*, Liguori, Napoli 1985, pp. 22-25; Paolo Traniello, *La biblioteca pubblica. Storia di un istituto nell'Europa contemporanea*, Mulino, Bologna 1977, pp.144-147; Romano Vecchiet, *Per una storia delle biblioteche popolari in Italia – I*, in “Biblioteche oggi”, 1992, 3, p. 321.

¹⁷ Ivi, p. 332.

¹⁸ Ivi, pp. 325-326, 333-334; *La Biblioteca e il suo Pubblico. Centralità dell'utente e servizi d'informazione*, (Atti e documenti), a cura di Massimo Accarisi e Massimo Belotti, Editrice Bibliografica, Milano 1994, pp. 87-95; Giovanni Lazzari, *Libri e popolo. Politica della biblioteca pubblica in Italia dal 1861 ad oggi*, ... cit., p. 24.

¹⁹ Ivi, p. 26.

Iniziative private biblioteche popolari a Milano

Filippo Turati e Ettore Fabietti

Dopo un tentativo fallito nel 1867 di una società fondatrice di biblioteche popolari a Milano, nel 1904 con l'aiuto della società Umanitaria – istituita a Milano nel 1893 con lo scopo di aiutare i disoccupati e gli emarginati a cercare lavoro – si mettono in evidenza due personaggi importanti: Filippo Turati e Ettore Fabietti, i quali appoggiano l'avvio del Consorzio delle biblioteche popolari, che poi nel 1908 si trasforma nella Federazione italiana delle biblioteche popolari, finanziate dal Comune, dalla Camera di Commercio e dalla Cassa di Risparmio. Inoltre lo statuto di questa Federazione stabiliva di favorire la diffusione anche di altre biblioteche come quelle ambulanti, rurali, scolastiche, operaie, militari, carcerarie²⁰.

La rapida diffusione delle biblioteche popolari viene spiegata da due motivi fondamentali: la prima, aver capito che le masse di lettori non vogliono leggere libri poco utili e di scarto; la seconda, la gran fiducia della popolazione nelle biblioteche popolari desiderate da Filippo Turati, uno dei fondatori del socialismo, e programmate da Ettore Fabietti, personaggio ben voluto dagli operai milanesi e inserito nelle idee delle correnti socialiste italiane.

Lo scopo di queste biblioteche popolari, lo dice lo stesso Fabietti, era quello di divulgare la lettura a fine educativo, soprattutto degli operai e dei piccoli borghesi delle città italiane, in un momento importante della grande trasformazione economica e sociale in atto, e di continuare nell'opera di educazione permanente per mantenere attive le persone adulte. Inoltre la biblioteca popolare doveva essere aperta a tutti, senza partiti politici di riferimento e tanto meno riferimenti del credo religioso per non travisare i suoi stessi principi²¹.

²⁰ Giulia Barone, Armando Petrucci, *Primo: Non Leggere. Biblioteche e pubblica lettura in Italia dal 1861 ai nostri giorni*, ...cit., pp. 44-45; Paolo Traniello, *La biblioteca pubblica. Storia di un istituto nell'Europa contemporanea*, ... cit., pp. 151-152; Giovanni Lazzari, *Libri e popolo. Politica della biblioteca pubblica in Italia dal 1861 ad oggi*, ... cit., pp. 30-37.

²¹ Ivi, pp. 43-48; Romano Vecchiet, *Per una storia delle biblioteche popolari in Italia* – 2, in “Biblioteche oggi”, ... cit., pp. 563-568; Giovanni Lazzari, *Libri e popolo. Politica della biblioteca pubblica in Italia dal 1861 ad oggi*, ...cit., pp. 52-62; Giulia Barone, Armando Petrucci, *Primo: Non Leggere. Biblioteche e pubblica lettura in Italia dal 1861 ai nostri giorni*, ...cit., pp. 44-48.

Iniziative private biblioteche rurali e circolanti in provincia di Pistoia

Desiderio Chilovi

Vi fu anche un tentativo non riuscito in provincia di Pistoia, nel 1901, da parte di Desiderio Chilovi – scrittore –, di ristabilire un programma di espansione, fornendo strumenti formativi necessari a favore di biblioteche rurali. Il motivo principale dell'iniziativa era quello di troncane l'isolamento dei coltivatori abbandonati a se stessi, privi di una sollecitazione culturale, di una continuità dopo l'abbandono (o il termine) della scuola elementare dell'obbligo a 9 o a 10 anni, destinati quindi al rischio in breve tempo di un ritorno dell'analfabetismo. Da qui nasce l'idea di organizzare biblioteche circolanti – con lo scopo di portare il libro a casa – per venire incontro ai contadini impegnati nei lavori quotidiani dei campi e nella cura del bestiame, allo scopo di conservare e migliorare la loro cultura²².

Considerazioni di Guido Biagi

Guido Biagi, esperto bibliotecario tra fine maggio e primi di giugno 1906, durante la VII riunione della Società bibliografica italiana suggerì nell'assemblea la discussione di un intervento dello Stato per l'istituzione di biblioteche pubbliche, mettendo in evidenza come la persistente mancanza di omogeneità della collocazione delle biblioteche nelle regioni italiane, la mancanza di fondi, la preparazione scadente dei bibliotecari incapaci di rinvigorire le vecchie biblioteche, che mettersero in crisi la cultura italiana, privando il lettore di una possibilità di sviluppo a livello civile²³. Da questo giudizio negativo si distingueva Renato Serra, che si definiva bibliotecario letterato di una libreria quattrocentesca – era invece direttore della biblioteca Malatestiana di Cesena dal 1909 al 1915 – sostenendo che la biblioteca doveva rimanere un luogo di lettura silenzioso, selettivo per persone colte²⁴.

²² Ivi, pp. 41-46; Clara Cavalieri Archivolti: *Un progetto a favore delle biblioteche scolastiche e della lettura per l'infanzia*, ... cit., pp. 20-23; Giovanni Lazzari, *Libri e popolo. Politica della biblioteca pubblica in Italia dal 1861 ad oggi*, ... cit., pp. 38-39.

²³ Giulia Barone, Armando Petrucci, *Primo: Non Leggere. Biblioteche e pubblica lettura in Italia dal 1861 ai nostri giorni*, ...cit., pp. 63-65; Giovanni Lazzari, *Libri e popolo. Politica della biblioteca pubblica in Italia dal 1861 ad oggi*, ...cit., p. 45.

²⁴ Giulia Barone, Armando Petrucci, *Primo: Non Leggere. Biblioteche e pubblica lettura in Italia dal 1861 ai nostri giorni*, ...cit., pp. 65-67.

Iniziative dello Stato

Un tentativo di istituire in ogni classe elementare (esclusa la prima) una biblioteca scolastica congiuntamente alla biblioteca popolare nello stesso edificio in ogni Comune, viene fatto inutilmente per mancanza di finanziamenti e di bibliotecari preparati con il R. D. del 2 settembre 1917, n. 1521 durante la guerra. Ma nel primo dopoguerra, con il Decreto legge del 2 ottobre 1919 n. 2.074, alcuni obiettivi sperati dal Biagi si realizzarono. Vengono formate 12 sovrintendenze bibliotecarie in tutto il territorio italiano con dei compiti così sintetizzati: controllo sulla catalogazione delle biblioteche private o degli enti, controllo delle proposte di acquisti, restauro di materiale di rilevante importanza, aiuto tecnico e controllo per le biblioteche popolari²⁵.

La mancanza rilevante di questo progetto, cosa grave, stava nel fatto che non furono previsti nuovi locali, né stabiliti i finanziamenti e nemmeno il personale per sviluppare e modernizzare le biblioteche, creando così un disinteresse del lettore e un arresto dell'evoluzione culturale.

Di questa riforma non era interessata tanto la "classe dei colti", ma il nuovo pubblico, formato da operai e piccoli borghesi, da studenti e da donne responsabili dell'educazione della famiglia, che si riferivano soprattutto alle biblioteche popolari risultate più praticabili e adeguate ai loro bisogni culturali. Vi era la mancanza di interesse politico di rendere la biblioteca un vero servizio pubblico. Si dovrà aspettare l'avvento del fascismo, che proverà a portare dei cambiamenti più decisivi nel campo bibliotecario²⁶.

²⁵ Ivi, pp.73-74; Enzo Colombo, Annamaria Rossetti, *La Biblioteca nella Scuola*, ... cit., p. 17; Maria Luisa Betri, *Leggere Obbedire Combattere. Le biblioteche popolari durante il fascismo*, Franco Angeli, Milano 1991, pp. 39-40; Paolo Traniello, *La biblioteca pubblica. Storia di un istituto nell'Europa contemporanea*, ... cit., pp. 148-150, 264; Giuseppe Testa, *La biblioteca da "popolare" a "pubblica": una questione anche linguistica*, in *Culture del testo e del documento*, ... cit., p. 33.

²⁶ Giulia Barone, Armando Petrucci, *Primo: Non Leggere. Biblioteche e pubblica lettura in Italia dal 1861 ai nostri giorni*, ...cit., pp. 67, 73-75.

II. La riforma della scuola Giovanni Gentile

Gentile prima dell'incarico

Giovanni Gentile, filosofo, pedagogista neoidealista, politicamente schierato con i liberali nei primi anni del XX secolo, aveva una visione particolare dell'educazione scolastica.

Più volte nei suoi interventi su comizi si distingue dai giudizi di altri personaggi riguardanti l'argomento della riforma dell'amministrazione scolastica che trova resistenza nei Comuni, nella Chiesa e in alcuni partiti.

Già nel marzo del 1907 si svolse un comizio a Roma con la presenza degli onorevoli Sidney Costantino Sonnino, Umberto Caratti, Antonio Di Rudinì, Filippo Turati e altri, che riconoscevano il merito dei Comuni che avevano contribuito ad aumentare le scuole pubbliche diurne, serali, rurali, festive, ma chiedevano l'intervento dello Stato in quei Comuni che per diversi motivi si dimostravano inefficienti e dovevano assicurare l'obbligo dell'assistenza scolastica, dei libri e della mensa.

Invece, dopo questo comizio, il 7 aprile 1907 a Castelvetro (Sicilia), nel discorso da lui tenuto, Gentile sosteneva che la funzione educativa doveva essere affidata allo Stato e che il compito della scuola era quello di creare una nuova moralità nazionale²⁷.

Qualche tempo prima, nel 1883, il ministro della Pubblica Istruzione Guido Baccelli (V governo Depretis, sinistra) presentava alla Camera un progetto di legge per trasferire l'amministrazione scolastica allo Stato, ma questa legge trovò delle opposizioni: come quella dei Comuni, che non volevano rinunciare per una questione di prestigio: quella della Chiesa e dei partiti conservatori, che temevano di perdere il dominio sulla scuola se l'amministrazione fosse traslocata sotto la gestione dello Stato; inoltre quella di alcuni studiosi, della cultura liberale, che temevano l'organizzazione dello Stato uniforme perché poteva danneggiare le istituzioni educative.

Con Vittorio Emanuele Orlando, ministro della Pubblica Istruzione (governo di Giolitti, sinistra), si ha la "legge Orlando" dell'8 luglio 1904 n. 407 dove viene istituita la Direzione generale per l'istruzione primaria e popolare. Camillo Corradini ne è il direttore. Ha compiti gravosi da risolvere nella vita scolastica rimandati fin dall'unificazione d'Italia.

²⁷ Dina Bertoni Jovine, *Storia dell'educazione popolare in Italia*, ... cit., pp. 243-244.

Corradini inizia con una ricerca per esaminare il numero degli analfabeti nelle varie regioni, le condizioni delle strutture delle scuole e delle istituzioni sussidiarie e complementari. Da questo studio risulta: primo, la percentuale degli analfabeti scende molto lentamente, specie nei Comuni meridionali che non potevano economicamente sostenere le scuole; secondo, l'obbligo scolastico fino a dodici anni previsto dall'art.1 non veniva rispettato; terzo, il corso popolare delle classi quinta e sesta aggiunto alla scuola elementare – formata in precedenza da quattro classi – era funzionante solo in 25 Comuni su 94 aventi l'obbligo di realizzarli. E ancora l'art.12 prevedeva scuole serali e festive per analfabeti e un trattamento economico migliore per i maestri art. 20²⁸. (Allegato 3).

La legge Credaro del 4 giugno 1911 n. 487 viene approvata dalle due camere: la responsabilità amministrativa passa allo Stato, rappresentato dai Consigli provinciali scolastici²⁹.

La legge di Orlando e quella di Credaro, approvate da governi di sinistra e da altre associazioni democratiche, rappresentano il punto più avanzato dell'evoluzione della scuola laica popolare italiana, ancora inadeguata, ma che poteva con questo avvio portare dei risultati migliori rafforzando più avanti la resistenza della classe dirigente che si preoccupava a seguito delle conquiste dei movimenti sociali.

Mentre l'apparato amministrativo della Chiesa che da tempo possedeva il diritto all'educazione cattolica e all'insegnamento del popolo – dalla legge Coppino³⁰ del 15 luglio 1877 n. 3961 art. 2 l'insegnamento religioso era limitato a chi lo richiedeva – subiva continue restrizioni delle sue posizioni. Questo indusse i clericali e i partiti moderati a stare in guardia, a valutare il pericolo sull'educazione del popolo dovuto ad una eventuale ascesa di partiti dittatoriali³¹.

Nascono delle coalizioni. La Chiesa, per consolidarsi, trova consensi dai liberali e dai movimenti cattolici per contrastare i socialisti. E un rafforzamento viene dato anche da Gentile, sostenitore idealista nel campo pedagogico, che si propone di eliminare dall'educazione ogni traccia del positivismo, in quanto pur riconoscendo lo sforzo di

²⁸ Ivi, pp. 244-245; [PDF] [Le riforme nella scuola italiana dal 1859 al 2003 - Indire www2.indire.it/materiali_dirigenti/1_bertonelli.pdf](http://www2.indire.it/materiali_dirigenti/1_bertonelli.pdf)

²⁹ Dina Bertoni Jovine, *Storia dell'educazione popolare in Italia*, ... cit., p. 245.

³⁰ Michele Coppino, ministro della pubblica istruzione del governo di sinistra storica Depetris I. dal 20 novembre 1876 al 28 dicembre 1877.

³¹ Dina Bertoni Jovine, *Storia dell'educazione popolare in Italia*, ... cit., pp. 166-167, 178, 185-186, 269.

dare ai bambini una base più realistica all'apprendimento, non ha creato un contenuto morale per potersi liberare dal vincolo della religione. Mentre l'idealismo si propone di migliorare l'insegnamento con la filosofia e là dove non può entrare la filosofia deve entrare la religione³².

Gentile riconosce l'insegnamento della religione solamente nelle classi elementari, dove i fanciulli hanno bisogno di una guida spirituale in quanto non sono in grado ancora di affrontare problemi filosofici. Questa concessione, così facendo, rende l'impegno meno pesante nelle correnti dei cattolici per ritornare alla guida della scuola da parte della Chiesa. Un rientro quindi dell'insegnamento religioso limitato dopo l'esclusione deciso dalla legge Coppino.

In sostanza Gentile mette in evidenza nei suoi interventi nei congressi degli insegnanti delle scuole medie tenuti a Roma del 1904 e poi a Napoli 1907 tutte le critiche dell'insegnamento laico, considerato non educativo, già messe in evidenza prima della approvazione della scuola laica del 1911. Secondo Gentile per avere una buona educazione ci vuole una morale che solo la religione e la filosofia possono dare per educare il pensiero. Ma la ragione e la filosofia devono essere parte principale e determinante nella scuola e contrapposte alla religione³³.

Gentile inoltre prima della fine della guerra del 1915-1918 vede la necessità di ridurre le scuole secondarie statali, essendo in eccesso rispetto al bisogno, e lo fa presente in una lettera al ministro della Pubblica Istruzione in carica Agostino Berenini (governo Orlando liberale), sostenendo che la diminuzione del numero delle scuole portava ad una migliore qualità delle stesse. E la scuola doveva essere frequentata da alunni meritevoli scelti per concorso e con un trattamento economico degli insegnanti finalmente dignitosi³⁴.

La disoccupazione intellettuale era altissima: troppi laureati e diplomati cercavano un impiego nell'amministrazione pubblica o come dirigenti nelle imprese private; le università producevano troppi avvocati, medici, ingegneri e le scuole medie secondarie sfornavano troppi diplomati. Già nel 1878 Aristide Gabelli sosteneva analizzando le statistiche fatte nel periodo subito precedente, che il numero di laureati e diplomati in

³² Ivi, pp. 270-272.

³³ Ivi, pp. 272-273.

³⁴ Ivi, pp. 274-275; Marzio Barbagli, *Disoccupazione intellettuale e sistema scolastico in Italia*, ... cit., pp. 158-164; Cfr. Ester De Fort, *La scuola elementare dall'Unità alla caduta del fascismo*, Mulino, Bologna 1996, pp. 333-334.

Italia era già allora più alto delle possibile offerte di lavoro dal pubblico impiego e dalle imprese private.

Il motivo di questo eccesso era dovuto anche dalla scalata di classe che i proletari intendevano fare per riscattarsi dall'emarginazione, dai lavori umili e precari, per guadagnare di più e avere un posto sicuro. E chi poteva mandava i figli a scuola³⁵.

Le previsioni tra domanda ed offerta furono fatte dalla direzione di statistica nel 1890 che prese in considerazione solo gli avvocati e i medici. Risultato: per gli avvocati 364 domande di assunzione contro 960 offerte di lavoro; per i medici 600 offerte contro 900 domande.

Nel 1897 con Carlo Francesco Ferraris, (laureato in giurisprudenza, fondatore della scienza statistica italiana) invece trova una offerta alta per quanto riguarda l'insegnamento da parte di laureati in giurisprudenza, ingegneria, medicina e matematica.

Così Luigi Bodio (economista e statistico) si esprimeva nell'intervento svolto nel 1898 al Parlamento sulla anticipazione della domanda ed offerta di lavoro «l'offerta di studenti laureati in giurisprudenza e medicina è doppia della domanda, mentre i laureati in lettere e filosofia potevano trovare occupazione nelle scuole private».

E così diceva alla Camera Guido Baccelli nel 1894, allora ministro della Pubblica Istruzione (governo Crispi sinistra), diceva che un gran numero di laureati esercita lavori mal ricompensati. Mentre per quelli che esercitavano la professione privata, la concorrenza era forte, con una lotta continua per sopravvivere e rimanere nella classe prestigiosa dei professionisti.

Nel 1899 l'onorevole Guido Fusinato (politico italiano, Ministro della Pubblica Istruzione poi nel 1906 governo Giolitti sinistra) sostiene che l'eccesso di produzione di laureati e diplomati accumulata negli ultimi anni ha creato un malcontento forte, tanto che sono delusi della scuola e accettano anche offerte di lavoro là dove a volte non è necessario quel determinato titolo di studio. I disoccupati invece sono ritenuti pericolosi per la società dalla classe dirigente, in quanto i più combattivi possono essere ingaggiati da partiti estremi. Inoltre si va creando un "proletariato intellettuale" che produce una continua pressione nei riguardi dello Stato per essere assunti e ha portato all'aumento

³⁵ Marzio Barbagli, *Disoccupazione intellettuale e sistema scolastico in Italia*, ... cit., pp. 33-35, 40-44, 168-173.

della burocrazia³⁶. Infatti l'andamento delle assunzioni nell'Amministrazione Pubblica passa da 98.354 dipendenti nel 1882 a 286.670 dipendenti nel 1914 – grazie a 55 leggi approvate tra il 1904 e il 1907 – e poi si arriva a più di 500 mila nel 1923 dipendenti³⁷.

Tutto questo non basta a dare lavoro a tutti, molti intellettuali emigrano, specialmente dopo la crisi economica che inizia nel 1888 fino al 1896. Spesso per sfuggire dalla disoccupazione e dalla fame si adattano a qualsiasi impiego diverso da quello scelto col titolo di studio acquisito.

Saverio Nitti del partito radicale (poi presidente del consiglio nel 1919) e la classe dirigente sostenevano che il numero degli emigranti intellettuali era ancora insufficiente per evitare contestazioni per mancanza di lavoro. L'emigrazione è considerata come una valvola di sicurezza che offre un salario sicuro, ed evita il formarsi dei rivoluzionari³⁸. (Allegato 4)

L'unica via di occupazione del proletariato intellettuale, formato da quelli che non emigrano, in genere figli disoccupati della borghesia o piccolo borghesi, è il pubblico impiego. E per raggiungerlo non esitano a pressare i politici per avere un impiego: così Nitti spiega il percorso di un disoccupato intellettuale assunto: primo, premono per essere assunti; secondo, chiedono il passaggio in ruolo; terzo, manifestano per l'aumento di stipendio³⁹.

Rimedi

La classe dirigente inizia a prendere provvedimenti efficaci con il ministro della Pubblica Istruzione Pasquale Villari (del governo Antonio Starrabba I, di destra) che il 30 novembre 1891 fu promotore del progetto di legge che viene approvato poi dal Parlamento il 25 febbraio 1892 n. 71 e che prevedeva un aumento di tasse scolastiche per gli istituti di istruzione secondaria, il ginnasio e il liceo, per bloccare questa tendenza di sovrapproduzione scolastica delle scuole secondarie.

Mentre per l'aumento delle tasse universitarie ci prova senza riuscirci il ministro della Pubblica Istruzione Guido Bacelli (governo Crispi III). Presentò un disegno di legge il 6 dicembre 1894 che non venne approvato, riprovò nel 1895 e poi nel 1898

³⁶ Ivi, pp. 41-44.

³⁷ Ivi, pp. 65-66; Giovanni Abignente, *La riforma dell'Amministrazione Pubblica in Italia*, Laterza, Bari 1916, pp. 3-4, 21-22.

³⁸ Ivi, pp. 48-53, 68.

³⁹ Marzio Barbagli, *Disoccupazione intellettuale e sistema scolastico in Italia*, ... cit., p. 68.

senza avere successo. Solo nel 1902 con due iniziative, una parlamentare e l'altra del ministro della Pubblica Istruzione Nunzio Nasi (governo Zanardelli di sinistra), si ottenne l'approvazione con la legge 28 maggio 1903, n. 224 che prevedeva l'aumento delle tasse del 50% per alcune università e per altre si arrivava a quintuplicarle. (Allegato 5)

La difficoltà per approvare questi disegni di legge era dovuta al fatto che non tutti erano d'accordo sull'aumento delle tasse perché si andavano ad aumentare i sacrifici delle famiglie meno agiate⁴⁰.

Invece Gentile proponeva la riduzione delle scuole pubbliche. Per entrare nella "cultura alta" ci voleva una forte selezione per ridurre il numero di diplomati e laureati rispetto al bisogno. Inoltre riteneva la scuola privata necessaria per la concorrenza e che mediante un esame di Stato rigoroso, sostenuto alla fine dei corsi sia della scuola pubblica che privata, si garantisse il risultato⁴¹.

Contrario era invece Agostino Berenini nel 1918 che come ministro della Pubblica Istruzione (governo Orlando liberale) preparava una riforma della scuola normale per la formazione dei maestri. Sosteneva l'utilità di molte scuole, adatte a garantire l'educazione, che dovevano essere scelte in base alla tipica capacità degli alunni, amministrate correttamente evitando il respingimento, e voleva spostare le iscrizioni in sovrannumero dei ginnasi e dei licei in altre scuole⁴².

Congresso 1907 a Napoli

Nel Congresso svoltosi a Napoli nel 1907 dalla Federazione insegnanti scuola media (FNISM) – di cui facevano parte Gentile, Gaetano Salvemini, Giuseppe Lombardo Radice (in questa occasione assente per malattia), e altri – furono approvati due ordini del giorno: il primo riguardava la completa laicità della scuola statale, il secondo l'abolizione della religione nella scuola elementare, nei giardini d'infanzia (gli asili),

⁴⁰ Ivi, pp. 45-47.

⁴¹ Ivi, p.157; la riforma gentile prof. carmine piscopo - Unipegaso

video.unipegaso.it/Materiali/Scienze/StoIstEdu/Piscopo/Lezione_IV.pdf, p. 6; Giovanni Gentile, *Il problema scolastico del dopoguerra*, Ricciardi, Napoli 1919, pp.12-15, 19-27.

⁴² Ivi, pp.19-27; Dina Bertoni Jovine, *Storia dell'educazione popolare in Italia*, ... cit., pp. 274-275.

nei collegi statali, infine tutti i docenti non dovevano appartenere allo stato ecclesiastico⁴³.

La maggior parte dei docenti era orientata a prendere una decisione sulle diverse ideologie che da un trentennio si discutevano per migliorare la scuola per renderla laica statale.

Solo Gentile poneva nel suo intervento una nuova visione della scuola con il suo idealismo filosofico. Fu la vera svolta. Anche se il suo progetto fu condiviso in modo diverso da un piccolo gruppo di idealisti come Lombardo Radice e Benedetto Croce. Con quest'ultimo collaborò temporaneamente nel 1900 nella redazione della rivista di letteratura, storia e filosofia "la Critica", da lui diretta⁴⁴. (Allegato 6)

Radice, conterraneo di Gentile, condivise la sua idea, e attraverso la rivista pedagogica "Nuovi Doveri" di cui era direttore (cui collaboravano anche Gentile e altri) presentava la novità dell'idealismo che metteva in evidenza la negatività del positivismo, e rivolgendosi alla corrente laicista la rimproverava di non essere stata in grado di svolgere un compito formativo.

La stessa sinistra, al governo quasi ininterrottamente dal 1876 al 1909, non è riuscita ad adeguare la scuola alle necessità economiche e sociali del momento⁴⁵. E per Radice questo dipendeva dalla scarsa disponibilità dei mezzi per la gestione della scuola laica statale, per l'addestramento degli insegnanti, per rendere la frequenza degli alunni efficace e per la mancanza di un contenuto moralistico che invece troviamo nella sua riforma della scuola elementare.

Molte cose erano cambiate dal Congresso di Napoli del 1907 – dove Gentile si trovava solo a sostenere il concetto idealista e contrario alla laicità della scuola, si schiera contro i socialisti e i massoni che per diversi motivi scelgono una scuola laica statale – al dopoguerra, dove gli errori dei partiti della sinistra hanno accelerato, costretto la classe dirigente a stringere alleanze: liberali e religiosi, e poi con la nascita

⁴³ Ivi, p. 282; Marzio Barbagli, *Disoccupazione intellettuale e sistema scolastico in Italia*, ... cit., p.159; Cfr. *Giovanni Gentile, La pedagogia, la Scuola*. Atti del convegno di pedagogia (Catania, 12-13-14 dicembre 1994) e altri studi, a cura di Giuseppe Spadafora, Armando, Roma 1997, pp. 289-292.

⁴⁴ Ivi, p. 293; Katia Colombo, *La Pedagogia Filosofica di Giovanni Gentile*, Franco Angeli, Milano 2004, pp. 55-57, 59-65; Giovanni Gentile, *Scuola e Filosofia. Concetti fondamentali e saggi di pedagogia sulla scuola media*, Sandron, Milano [etc.] 1908, pp. 94-97; Giovanni Gentile, *Difesa della Filosofia*, Sansoni, Firenze 1969, pp. 108-114, 123-128; Antonio Santoni Rugiu, *Ideologia e Programmi nelle Scuole Elementari e Magistrali dal 1859 al 1955*, Manzuoli, Milano 1982, pp. 66-67.

⁴⁵ Dina Bertoni Jovine, *Storia dell'educazione popolare in Italia*, ... cit., pp. 282-284; Katia Colombo, *La Pedagogia Filosofica di Giovanni Gentile*, Franco Angeli, Milano 2004, pp. 75-76.

del Partito popolare italiano (P.P.I.) il 18 gennaio 1919 fondatore Don Luigi Sturzo (dove si riconoscono i cattolici svincolati dal clero), trovano consenso su diversi problemi da risolvere nella scuola.

Infatti Antonio Anile del Partito popolare (che diventerà nel 1920 Ministro della P.I. Governo Luigi Facta 1°, partito liberale) nel secondo Congresso del P.P.I. tenuto a Roma nel maggio del 1920, ordine del giorno “*Lo Stato e la scuola*”, sosteneva di accettare in gran parte l’impostazione della linea di riforma della scuola ideata da Gentile idealista che comprendeva quattro punti essenziali: primo, istituire una efficiente scuola popolare; secondo, ridurre le scuole secondarie rendendo quelle rimanenti produttive e selettive; terzo, trasformare le scuole professionali secondo l’offerta di lavoro; quarto, istituire strutture per l’assistenza scolastica. Ma rimaneva quel problema ribadito dal clero: lo Stato ha dimostrato di non saper adeguatamente educare il popolo⁴⁶.

L’intervento di Radice presente al Congresso cerca di dare una spiegazione sul concetto di libertà della scuola già ribadito, sostenuto in precedenza da Gentile “idealista” che si era espresso a favore, ma sostiene anche che pur aver dimostrato nel periodo precedente grandi disfunzioni sull’istruzione della scuola statale, non è sufficiente a togliere allo Stato la responsabilità di gestire l’educazione a tutta la nazione, e che come ente superiore può garantire anche l’esistenza di altre organizzazioni di partiti e dottrine. Questo è il vero problema più impegnativo da risolvere⁴⁷.

Radice (tendenzialmente socialista) sostiene che la storia italiana precedente porta alla laicità dello Stato, agevola il superamento delle classi sociali ed esprime un concetto diverso da quello capitalistico e da quello operaio. Lo Stato non accetta una educazione capitalistica con impenetrabilità delle classi sociali e neppure una educazione operaia di sinistra che nega la suddivisione in classi, ma dà la possibilità a chi ha capacità di inserirsi nel mondo del lavoro con efficacia di salire dal basso verso l’alto⁴⁸.

Radice sostiene che lo Stato deve aumentare le scuole per il popolo, intervenire là dove sono mancanti e trascurate (per agevolare quelle della borghesia). Queste devono realizzarsi in un sistema di libertà e devono intervenire nella modalità dell’esecuzione degli esami e nella concessione degli attestati⁴⁹.

⁴⁶ Dina Bertoni Jovine, *Storia dell’educazione popolare in Italia*, ... cit., p. 286.

⁴⁷ Ivi, pp. 286-287.

⁴⁸ Ivi, p. 290.

⁴⁹ Ivi, p. 291.

La teoria del pedagogo: i nuovi programmi culturali e la libertà di insegnamento erano ben visti dal corpo insegnante stanco di dover esercitare il proprio incarico culturale che portava a risultati educativi non soddisfacenti. E la scuola ha la possibilità di riportare la giustizia sociale attraverso la formazione di una nuova classe dirigente, selezionando i meritevoli senza tener conto dei privilegi. Queste premesse di Radice si troveranno poi nella riforma di Gentile nel 1923⁵⁰.

La Riforma Gentile

Giovanni Gentile fu ministro della Pubblica Istruzione dal 31 ottobre 1922 al 1° luglio 1924. Con il R. D. del 3 dicembre 1922 n. 1601 Mussolini acquisì i pieni poteri per riformare lo Stato: riordinare il sistema tributario e la pubblica amministrazione. E Gentile, liberale di destra convinto indipendente – risulta dall'Archivio della Fondazione Gentile con n.74 della tessera nel 1922 del Partito Liberale Democratico Italiano (PLDI)⁵¹ – ebbe l'incarico di ministro della Pubblica Istruzione dal governo Mussolini il 31 ottobre 1922.

Accetta la tessera onoraria alla “Minerva” offerta da una commissione formata dal Comm. Michele Bianchi segretario generale del Partito Nazionale fascista (PNF), assieme ad altri personaggi del partito il 31 maggio 1923. E con una lettera indirizzata a Mussolini col proposito di stabilizzare la riforma, mette a tacere una parte dell'ambiente fascista che non la gradiva, rivelando così una sua idea di fascismo come rivelazione del liberalismo moderno che guardava alla destra storica, collocava l'interesse specifico dello Stato e delle persone al di sopra dell'interesse individuale, si considerava il principale profeta del fascismo, e aveva come riferimento privilegiato il filosofo Bertrando Spaventa⁵².

Gentile nel periodo in carica alla Minerva (sede del Ministero della Pubblica Istruzione) affiancato da amici e discepoli professionisti che conoscevano molto bene la scuola, nel 1923 attua la riforma della scuola che comprende: quella degli esami, quella

⁵⁰ Ivi, pp. 290-291.

⁵¹ Vito De Luca, *Giovanni Gentile. Al di là di destra e sinistra. Il linguaggio politico del filosofo, dell'assessore e del ministro (1900-1924)*, Solfanelli, Chieti 2017, p. 251; Fascismo - Dittatura e Mussolini - Skuola.net <https://www.skuola.net/Appunti/Storia/Storia Contemporanea>, (in questa intervista a Indro Montanelli risulta che Gentile non era fascista prima del 1922), 18/12/2017.

⁵² Sergio Romano, *Giovanni Gentile: un filosofo al potere negli anni del regime*, ... cit., pp. 259-260, 261-274; Antonio Santoni Rugiu, *Ideologia e Programmi nelle Scuole Elementari e Magistrali dal 1859 al 1955*, ... cit., p. 51; Vito De Luca, *Giovanni Gentile. Al di là di destra e sinistra. Il linguaggio politico del filosofo, dell'assessore e del ministro (1900-1924)*, ... cit., pp. 249, 259-264.

dei programmi e quella degli ordinamenti, con il consenso di Mussolini attraverso una sequenza di decreti legge con pieni poteri, quindi senza passare alla discussione in parlamento diventano subito legge. Croce invece, che ha diretto la Minerva (nel 1920-1921 Governo Giolitti V) non trova appoggio dal governo né dalla piazza per il disegno di legge da lui proposto per la riforma degli esami di Stato nelle scuole medie e l'eliminazione delle classi aggiunte e ciò determinò le sue dimissioni dall'incarico⁵³.

Riforma dell'amministrazione scolastica

Con il R. D. 31 dicembre 1922 n. 1679 e con il R. D. del 16 luglio 1923 n. 1753 inizia la riforma dell'amministrazione scolastica e dei pubblici uffici. Vengono ridotti i ruoli dirigenziali a ventuno al posto di trentasette, si riordinano gli uffici centrali e provinciali, si eliminano gli ispettorati regionali e provinciali rispettivamente per le scuole medie e scuole elementari lasciando solo tre ispettori centrali, si riducono le direzioni generali del ministero a quattro come previsto dalla legge Casati: quella per l'istruzione elementare, per l'istruzione media, per l'istruzione superiore e per l'antichità e belle arti⁵⁴.

Questa linea di riordino è suggerita anche dal ministro delle finanze Alberto De Stefani (uno dei tre ministri fascisti facenti parte del primo governo Mussolini) che ha come obiettivo il raggiungimento del pareggio in bilancio attraverso tagli drastici sulla spesa pubblica, contenimento della dinamica salariale, e la Ragioneria Generale dello Stato assorbe le ragionerie dei vari ministeri per il controllo della spesa.

Inoltre Gentile sostiene il centralismo burocratico, vengono rimossi i consigli scolastici provinciali, i presidi e i direttori didattici della scuola dipendono dai Provveditorati regionali e i provveditori vengono incaricati dal centro. Il Consiglio Superiore dell'Istruzione Pubblica viene eletto dal Re (non più eletto dai professori) ed ha solo compiti consultivi. E anche l'aspetto economico, ideologico e politico fascista viene preso in considerazione, per esempio cercando l'unificazione degli ordinamenti

⁵³ *Giovanni Gentile, La pedagogia, la Scuola. Atti del convegno di pedagogia (Catania, 12-13-14 dicembre 1994) e altri studi, a cura di, Giuseppe Spadafora, ... cit., p. 321-324; Sergio Romano, Giovanni Gentile: un filosofo al potere negli anni del regime, ... cit., pp. 242-244.*

⁵⁴ *Ivi, p. 1; Giovanni Gentile, La pedagogia, la Scuola: atti del convegno di pedagogia (Catania, 12-13-14 dicembre 1994) e altri studi, a cura di Giuseppe Spadafora, ... cit., pp. 324-325; Ministero dell'Educazione Nazionale, Dalla riforma Gentile alla Carta della scuola, Vallecchi, Firenze 1941, p. 19; Cfr. Michel Ostenc, La scuola italiana durante il fascismo, Laterza, Roma- Bari 1981, pp. 16-17.*

anche nelle Province di Trento e Trieste liberate, che ancora mantenevano una certa autonomia nella gestione scolastica.

Gentile si trova al vertice amministrativo della scuola italiana ed è l'unico responsabile⁵⁵. Egli non improvvisa. Tutti i problemi sulla scuola sono stati già discussi prima a partire dalla destra storica (1861-1876), il suo merito è quello di aver portato a compimento, grazie a un governo più determinante dei precedenti – il primo, quello di coalizione di Mussolini – tutte quelle esigenze, idee di cambiamento trascurate invece dai governi precedenti⁵⁶.

È una riforma che separa lo storico liberalismo e la conferma del fascismo, che poi dal 1925 non tarda a portare delle modifiche per motivi soprattutto politici⁵⁷. Una riforma accettata da molti, compreso Croce idealista, ma che viene imposta con autorità, e per questo viene criticata da quest'ultimo⁵⁸.

I decreti per la scuola

I decreti emanati per ordine cronologico sono i seguenti:

- 1) per la scuola media di primo e secondo grado R. D. del 6 maggio 1923 n. 1054;
- 2) per l'università R. D. del 30 settembre 1923 n. 2102;
- 3) per la scuola elementare R. D. del 1° ottobre 1923 n. 2185⁵⁹.

Scuole medie

Il R. D. del 6 maggio 1923 n. 1054 viene emanato per primo – e riguarda l'ordinamento delle scuole medie di primo e secondo grado – per rendere più rapido e incisivo il cambiamento complessivo della scuola con una serie di provvedimenti fra i quali sono vietate le classi aggiunte oltre i corsi completi, vi è la riduzione di un terzo delle scuole governative, si inserisce il numero chiuso regolamentato attraverso esami

⁵⁵ *Giovanni Gentile, La pedagogia, la Scuola*. Atti del convegno di pedagogia (Catania, 12-13-14 dicembre 1994) e altri studi, a cura di Giuseppe Spadafora, ... cit., pp. 325-326; *Giovanni Gentile, La Riforma in Scuola Italiana*, a cura di Hervè Antonio Cavallera, Le Lettere, Firenze 2003, pp. 265-267; Michel Ostenc, *La scuola italiana durante il fascismo*, ... cit., pp. 16-17.

⁵⁶ Ivi, p. 321; *Giovanni Gentile, La Riforma in Scuola Italiana*, a cura di Hervè Antonio Cavallera, ...cit., pp. 239-240.

⁵⁷ *Giovanni Gentile, La pedagogia, la Scuola*. Atti del convegno di pedagogia (Catania, 12-13-14 dicembre 1994) e altri studi, a cura di Giuseppe Spadafora, ... cit., pp. 319-320.

⁵⁸ Sergio Romano, *Giovanni Gentile: un filosofo al potere negli anni del regime*,... cit., p. 249.

⁵⁹ *Giovanni Gentile, La pedagogia, la Scuola*. Atti del convegno di pedagogia (Catania, 12-13-14 dicembre 1994) e altri studi, a cura di Giuseppe Spadafora, ... cit., p. 327.

di ammissione. Ogni Istituto deve avere un numero di alunni stabilito, si limita il numero degli alunni dei ceti sociali medi “*chiusura sociale*” – bloccando la corsa verso l’università – spostandoli in altre scuole senza sbocchi come la scuola complementare e il liceo femminile, si ricostruiscono i tradizionali privilegi socio-economici dei ceti più alti autorevoli dividendoli da quelli medi e meno ambienti. Viene abolito l’insegnamento della religione nelle scuole medie con il R. D. del 27 settembre 1923 n. 2665⁶⁰.

Altri cambiamenti riguardano la struttura dei corsi che si diversificano da quella dell’ordinamento precedente, cioè da quella della legge Casati e dai successivi interventi normativi. Per esempio quello con la legge 12 luglio 1896 n. 293 che mirava a rendere la scuola magistrale più efficiente inserendo la scuola complementare per la preparazione alla scuola normale, con la legge 21 luglio 1911 n. 861 vengono aggiunti corsi biennali magistrali a ginnasi isolati. Con la legge 21 luglio 1911 n.860 si istituì la sezione moderna del ginnasio-liceo moderno per dare impulso alle lingue moderne e agli studi scientifici⁶¹. (Allegato 7).

I corsi nuovi della riforma Gentile invece hanno obiettivi diversi da raggiungere rispetto a quelli precedenti, attraverso programmi e metodi differenti per mezzo di programmi governativi che sono preparati in funzione dell’esame e non per insegnamento di classe. Gli esami possono essere: di ammissione, idoneità, promozione, licenza, abilitazione e maturità, lo stabilisce l’ordinamento dell’istruzione media, Capo I, il R. D. 6 maggio 1923, n. 1054 art.71.

Su ogni ciclo di insegnamento per essere preparati nel modo migliore dà autonomia didattica ai professori. Viene stabilito l’insegnamento di latino dalle prime classi medie su tutte le scuole che portano all’università e a quelle dell’istruzione per maestri delle elementari, che consolidò l’aspetto umanistico della scuola. Viene invece esclusa la scuola complementare. Inoltre alcuni abbinamenti di certe cattedre imposti dalla riforma come italiano e latino, storia e filosofia, scienze naturali chimica e geografia, matematica e fisica, e altre, agevolano gli studenti per la connessione fra materie diverse, ma sono poco gradite dai professori⁶².

⁶⁰ Ivi, pp. 326, 342-343, 529-530.

⁶¹ Ministero dell’Educazione Nazionale, *Dalla riforma Gentile alla Carta della scuola*, Vallecchi, Firenze 1941, pp. 93-99.

⁶² Ivi, p. 103, 112; Michel Ostenc, *La scuola italiana durante il fascismo*, ... cit., pp. 30-31, 42.

Allo stesso Capo 1, R. D. 6 maggio 1923, n. 1054 art.1 delibera che nelle scuole medie di primo grado siano compresi: la scuola complementare (scuola tecnica di primo grado) di 3 anni dopo le elementari senza sbocco universitario, il ginnasio inferiore di 3 anni e superiore di 2 anni, i corsi inferiori dell'Istituto tecnico di 4 anni e delle magistrali di 4 anni. Mentre nelle scuole medie superiori fanno parte: il liceo classico di 3 anni, il corso superiore dell'Istituto tecnico con la sezione di commercio e ragioneria di 4 anni, il corso superiore magistrale di 3 anni, il corso del liceo scientifico di 4 anni, cui si arriva dopo 4 anni di scuola media di corso inferiore e il liceo femminile cui si accede dopo 4 anni di scuola media di 3 anni. A tutte queste scuole, corso inferiore e corso superiore, si accede con esame di ammissione. (Allegato 8 A, e 8 B)

L'istituzione e il numero delle scuole medie dello Stato è regolata dall'art. 22, Capo II del decreto sopra citato per avere una distribuzione omogenea in tutto il territorio nazionale mancante nei governi precedenti che favorivano certe regioni per finalità economiche e politiche⁶³.

La riforma inoltre considera la scuola privata suddivisa in tre specie: la scuola "parificata", autorizzata dal Ministero, disponeva di una amministrazione autonoma; la scuola "pareggiata" era più rigorosamente legata allo Stato; quella "privatista" totalmente indipendente, in gran parte cattolica, utile per la concorrenza con la scuola pubblica che doveva stimolare l'idealismo e la sua funzione di educatrice. Inoltre è essenziale per accogliere gli alunni esclusi dalla scuola pubblica conseguente alla rigorosa selezione o che hanno scelto per loro volontà la scuola privata, portando così una riduzione del numero delle scuole pubbliche, evitando il sovraffollamento a vantaggio della qualità, con la diminuzione del numero delle strutture e del numero degli insegnanti e di conseguenza una minor spesa per lo Stato⁶⁴. (Allegato 9 A, 9 B e 9 C)

Scuola superiore Università

Il R. D. del 30 settembre 1923 n. 2012, stabiliva i 3 tipi di istituti superiori:

- le università "pubbliche" a carico dello Stato sono dieci con sito nelle città delle regioni: dell'Emilia a Bologna, di Sardegna a Cagliari, della Liguria a Genova, della

⁶³ Ministero dell'Educazione Nazionale, *Dalla riforma Gentile alla Carta della scuola, ... cit.*, pp. 93-99, 106-112.

⁶⁴ Ivi, p. 113; Michel Ostenc, *La scuola italiana durante il fascismo, ... cit.*, pp. 31-34.

Campania a Napoli, del Veneto a Padova, della Sicilia a Palermo, della Lombardia a Pavia, della Toscana a Pisa, del Lazio a Roma, e del Piemonte a Torino;

- le università che già esistevano prima della riforma e si trovano nelle regioni sopra elencate, ne risultano una replica, come per esempio: in Sicilia a Catania e a Messina, in Emilia a Parma e Modena, in Sardegna a Sassari, In Toscana a Siena. E Gentile ne istituisce altre: una a Bari, una a Firenze, una a Milano. Inoltre di questa suddivisione fanno parte altre tre scuole di ingegneria: a Milano l'Istituto tecnico Superiore, a Torino il Politecnico, a Bologna la Scuola di applicazione specializzata in chimica industriale, a Genova la Scuola di costruzioni navali. Queste scuole sono a carico "parzialmente" dello Stato, in parte sostenute da sovvenzioni locali, risultano essere incomplete, prive delle facoltà tradizionali come: lettere e filosofia, scienze matematiche, medicina e chirurgia. Questa suddivisione delle università nella riforma – soprattutto quelle del secondo tipo – tendeva a far diminuire il numero dei laureati in quanto erano in eccesso rispetto all'offerta di lavoro. L'idea di Gentile "poche scuole e buone" (migliorare il livello degli studi universitari e ridurre il numero degli studenti) sperava si verificasse attraverso l'auto eliminazione a seguito dell'andamento dei risultati negativi, in generale e dall'esperienza fatta, delle facoltà superflue, "parzialmente" a carico dello Stato preservando solo quelle valide all'ente locale e quindi diminuendo la spesa per la gestione. Lo Stato in questo tipo di università interveniva solo sulla pensione degli insegnanti, mentre gli stipendi erano a carico dell'amministrazione universitaria, che all'occasione per ridurre le spese limitava il numero degli insegnanti⁶⁵;

- le università completamente "libere" private, già esistenti, venivano legittimate per la prima volta dal decreto di riforma per l'istruzione superiore, come per esempio quella di Ferrara, Perugia, La Bocconi di Milano, e altre, si aggiunge quella Cattolica del Sacro Cuore. Anche queste università sono viste da Gentile sotto l'aspetto economico con favore in quanto diminuiscono la spesa dello Stato e favoriscono con la concorrenza uno stimolo per un miglioramento complessivo dell'istruzione. E per stimolare l'istituzione di università private Gentile concede loro il valore legale ai titoli rilasciati. Queste

⁶⁵ *Giovanni Gentile, La pedagogia, la Scuola*. Atti del convegno di pedagogia (Catania, 12-13-14 dicembre 1994) e altri studi, a cura di Giuseppe Spadafora, ... cit., pp. 329-330; Michel Ostenc, *La scuola italiana durante il fascismo*, ... cit., pp. 43-44, 45; Ministero dell'Educazione Nazionale, *Dalla riforma Gentile alla Carta della scuola*, ... cit., pp. 428-429, 438-439.

università però dovevano sottomettersi al controllo dello Stato e potevano essere aperte su autorizzazione del ministero⁶⁶. (Allegato 10)

Nelle università c'era una certa autonomia amministrativa, didattica e disciplinare, per esempio si poteva predisporre il proprio statuto, programmare il piano di insegnamento e di esami, agli studenti veniva concesso il piano di studi personale, non esisteva più la divisione tra insegnamenti fondamentali e complementari, altre novità il seminario e il lavoro di gruppo.

Con la riforma ci sono anche altri cambiamenti:

- il rettore e i presidi di facoltà vengono eletti dal Ministro, (e questo viene giudicato inammissibile da Croce);
- il senato accademico che si interessa della disciplina e della didattica era composto dal rettore, dai presidi di facoltà e dai direttori d'Istituto, e non svolgeva autonomamente il suo compito ma era sottoposto al controllo del ministero;
- lo stesso vale per il consiglio di amministrazione, composto dal rettore che presiede e altri quattro membri, fra i quali uno con competenze finanziarie e l'altro amministrative;
- il ministero quindi sorveglia l'autonomia delle università pubbliche, amministrativa, didattica e disciplinare, concesse e vigila sulla libertà delle materie da insegnare, di come insegnarle e sul risultato degli studi. E lo stesso vale per le università private e confessionali a lui gradite considerate utili per confrontare i risultati ottenuti negli studi tra le diverse università;
- con le lauree e i diplomi universitari non si poteva insegnare, occorreva un ulteriore esame nazionale, "l'esame di Stato" per la libera docenza per l'abilitazione all'esercizio delle varie professioni (lo stabilisce il R. D. 31 dicembre 1923-II, n. 2909, art. 5, e aggiunge anche un corso "pareggiato" per avere l'abilitazione alla libera docenza);
- al momento dell'assunzione per una cattedra vacante, si interessava la commissione eletta dal ministro – non dalla facoltà – a presentare una lista di tre candidati dopo averli esaminati e veniva proposta una graduatoria al ministro che proseguiva alla nomina;
- viene combattuto l'assenteismo dei professori, abolito il secondo insegnamento remunerato concesso ai docenti titolari da Antonino Anile (ministro della Pubblica Istruzione dal febbraio 1922 a ottobre 1922 del governo Facta) e viene confermato il giuramento di fedeltà allo Stato per tutti gli insegnanti della scuola, che rimarrà poi nella

⁶⁶ Michel Ostenc, *La scuola italiana durante il fascismo*, ... cit., p. 45.

legislazione scolastica fino al 1981, quando la legge del 30 marzo 1981 n. 11 ne stabilirà l'abolizione.

- il numero di iscritti alla scuola superiore subisce un calo di circa il 5 %, portandolo da 53.000 unità nei primi anni del dopoguerra a circa 40.000 dopo la riforma Gentile⁶⁷. (Allegato 11)

Scuole primarie

Incarico a Radice

Radice è filosofo e pedagogista, non è fascista, insegnante di scuola media, docente di pedagogia all'università di Catania dal 1911 al 1922. Fu chiamato da Gentile a coprire l'incarico alla direzione generale della scuola elementare il 31 ottobre 1922 e ad elaborare i nuovi programmi che risulteranno poi la parte migliore della riforma Gentile⁶⁸.

L'attaccamento alla scuola, il voler portare le nuove esigenze educative, la convinzione e la fiducia che dà a Gentile, suo maestro, entrato nel Ministero della Pubblica Istruzione del governo Mussolini e impegnato a riportare i giovani alla scuola allontanandoli dalla violenza di quel periodo, a dominare gli avvenimenti e rieducare la Nazione, fanno sì che il pedagogista accetti l'incarico e partecipi alla riforma scolastica di Gentile⁶⁹.

Con la legge del 3 dicembre 1922, n. 1601 seguita da ordinanze e chiarimenti viene pubblicato un documento intitolato a Radice che riguarda il lavoro svolto dallo stesso per riformare la scuola elementare, che prendeva come riferimento l'aspetto pedagogico, i principi della scuola attiva di Rousseau e per la parte tecnica aveva invece come richiamo le conoscenze della legge Daneo e Credaro⁷⁰.

⁶⁷ Ivi, pp. 46-49, 52; Ministero dell'Educazione Nazionale, *Dalla riforma Gentile alla Carta della scuola*, ... cit., pp. 438-439.

⁶⁸ Dina Bertoni Jovine, *Storia dell'educazione popolare in Italia*, ... cit., p. 284; Giovanni Gentile, *La pedagogia, la Scuola*. Atti del convegno di pedagogia (Catania, 12-13-14 dicembre 1994) e altri studi, a cura di Giuseppe Spadafora, ... cit., pp. 330, 442 – 444; Sergio Romano, *Giovanni Gentile: un filosofo al potere negli anni del regime*, Rizzoli, Milano 2004, p. 247. Michel Ostenc, *La scuola italiana durante il fascismo*, ... cit., p. 74.

⁶⁹ Dina Bertoni Jovine, *Storia dell'educazione popolare in Italia*, ... cit., p. 292.

⁷⁰ Ivi, p. 294; [PDF] Gli ordinamenti della scuola elementare nella legislazione ... www.forumscuolestorichenapoletane.it/.../Casiello+A.+M.+Gli+ordinamenti+della+scu.; Ester De Fort, *La scuola elementare dall'Unità alla caduta del fascismo*, ... cit., pp. 362-365, 370; Alle origini del metodo attivo: Ferriere i trenta punti del BIEN (1919) www.dubladiidattica.it/bien.html.

La vecchia scuola nei primi anni del 1900 si presentava ancora statica, conservatrice: l'insegnante dominava la classe durante la lezione, gli scolari dovevano solo ascoltare, e nelle interrogazioni l'alunno doveva ripetere quello che l'insegnante aveva loro spiegato o che trovava consultando il libro di testo di scarso contenuto. Così facendo la scuola formava individui passivi e privi di critica. Era una scuola individualistica che esaltava la competizione, ma privava l'individuo della collaborazione e del lavoro di gruppo.

La lotta contro l'analfabetismo: la promessa del fascismo agli industriali soprattutto del nord per la ripresa produttiva era ostacolata dall'analfabetismo degli operai e l'alleanza tacita con il Vaticano per l'inserimento della religione nella scuola – che per Gentile era necessario per abituare l'individuo a comportarsi in modo subalterno allo Stato – potevano essere realizzati inizialmente con l'insegnamento elementare rinnovato, mediante l'impegno e la sottomissione degli alunni alla cultura ufficiale.

Le novità della legge del 3 dicembre 1922 n. 1601 sono le tre ripartizioni della scuola elementare:

- la prima, di "preparazione", istituì la scuola materna o giardino d'infanzia di tre anni (ancora non statale, l'avocazione allo Stato delle scuole elementari comunali inizia con la legge Daneo-Credaro il 4 giugno 1911, n. 487 limitatamente ai Comuni incapaci di affrontare le spese della scuola e si completerà nel 1931 con i provvedimenti sulla finanza locale)⁷¹.

- la seconda, scuola elementare inferiore di tre anni I, II, III, e due superiore IV e V;

- la terza, scuola di integrazione di avviamento professionale o post elementare di tre anni, formata da classi integrative VI, VII e VIII. L'estensione dell'obbligo scolastico fino a 14 anni anche ai ciechi e i sordomuti per la prima volta, impartito nella stessa scuola elementare, imponeva nuove sanzioni per i trasgressori, e aveva come finalità quella di ultimare la formazione del lavoratore⁷².

⁷¹ Giovanni Gentile, *La pedagogia, la Scuola*. Atti del convegno di pedagogia (Catania, 12-13-14 dicembre 1994) e altri studi, a cura di Giuseppe Spadafora, ... cit., p.330; Rugiu, *Ideologia e Programmi nelle Scuole Elementari e Magistrali dal 1859 al 1955*, ... cit., pp. 51-54, 65-68.

⁷² Dina Bertoni Jovine, *Storia dell'educazione popolare in Italia*, ... cit., pp. 245, 294; Antonio Santoni Rugiu, *Ideologia e Programmi nelle Scuole Elementari e Magistrali dal 1859 al 1955*, ... cit., p. 52, 64; Giovanni Gentile, *La pedagogia, la Scuola*. Atti del convegno di pedagogia (Catania, 12-13-14 dicembre 1994) e altri studi, cura di Giuseppe Spadafora, ... cit., pp.330-331; Ester De Fort, *La scuola elementare dall'Unità alla caduta del fascismo*, ... cit., pp. 365-366; La legge CREDARO del 4 giugno 1911 www.dirididatticamelia.it/htm/storiascuo/1920-1940/Web/Legge%20Credaro.htm

Con la riforma cambia quindi il programma di insegnamento, viene messa da parte la metodologia del positivismo, sostituita da quella idealista, una “scuola serena” che già Radice (socialista fino al 1918) aveva pubblicato nel 1913 nelle sue “*Lezioni di didattica*”, un programma indicativo per i futuri maestri, apprezzate anche da Gentile e da Croce⁷³.

Questo programma metteva in evidenza alcune novità e argomentazioni importanti fra le quali:

- la concezione idealista del “maestro educatore”, che deve aggiornarsi continuamente sugli interessi dei bambini e promuovere nuovi stimoli per la ricerca. La difficoltà è quella di insegnare in una classe formata da bambini con diverso livello culturale, provenienti da classi sociali diverse. Privilegiati sono quelli della classe dominante che hanno già avuto una educazione nell’ambito familiare e risultano più interessati negli apprendimenti, e facilitati specialmente nell’uso del linguaggio e anche nella lettura, mentre un bambino che arriva dalla campagna riesce con difficoltà a superare questi problemi, ma conosce bene altre cose che a volte neppure il maestro conosce⁷⁴;
- l’apprendimento della lingua italiana con la pedagogia neo-idealista è la novità di Radice, passa attraverso la lingua madre, il dialetto, come mezzo di comunicazione, prima fase per attuare il pensiero. In questo primo periodo scolastico non si fa uso inoltre del libro scolastico;
- il bambino si esprime anche con disegni, con segni di sua iniziativa senza correzioni da parte del maestro, “*il libero fare*” per non interrompere la sua intuizione, la sua creatività e la sua spontaneità. E poi il tema di italiano accompagnato da un disegno, il dettato, il canto, la recitazione, la lettura non è un momento ricreativo come in precedenza ma passa come un momento educativo⁷⁵;
- la ginnastica è vista come momento educativo spontaneo al gioco, si preferisce il gioco collettivo per esempio con l’attività di scoutismo, che offre maggiori possibilità educative e viene invece rifiutato l’esercizio fastoso;

⁷³ Michel Ostenc, *La scuola italiana durante il fascismo*, ... cit., pp. 59-62, 75-78; Antonio Santoni Rugiu, *Ideologia e Programmi nelle Scuole Elementari e Magistrali dal 1859 al 1955*, ... cit., p. 52.

⁷⁴ Ivi, pp. 52-55.

⁷⁵ Michel Ostenc, *La scuola italiana durante il fascismo*, ... cit., pp. 62-78-79; Ester De Fort, *La scuola elementare dall’Unità alla caduta del fascismo*, ... cit., pp. 366-367, 370; Antonio Santoni Rugiu, *Ideologia e Programmi nelle Scuole Elementari e Magistrali dal 1859 al 1955*, ... cit., pp. 57-58; Enzo Catarsi, *Storia dei programmi della scuola elementare (1860-1985)*, La nuova Italia, Firenze 1990, pp. 313-314.

- alla storia e alla geografia già nella III classe spetta il compito dell'insegnamento patriottico, in aggiunta ora vengono letti documenti di personaggi importanti come dei martiri, degli eroi, dei condottieri. Nella IV classe si mettono in risalto gli eroi del Risorgimento e della grande guerra. Nella V classe fra l'altro si evidenzia il desiderio di espansione del popolo italiano in Africa con l'occupazione: di Asmara (Eritrea) nel 1890 con il governo Crispi II, della Somalia nel 1905 con il governo Giolitti II, della Libia nel 1912 con il governo Giolitti IV;

- inoltre la circolare del 27 dicembre 1922 del sottosegretario all'Istruzione Dario Lupi inviata a tutti i R. Provveditori agli studi introdusse l'iniziativa di dar luogo con le scolaresche di ogni parte d'Italia, "*la Strada o il Parco della Rimembranza*", di piantare un albero per ogni soldato morto nella Grande Guerra.

Questa attività di insegnamento della storia con mobilitazioni patriottiche, e poi ogni giorno il "saluto romano" alla bandiera, il canto corale "Fratelli d'Italia" in occasioni di gare nazionali, è importante per Gentile, convinto che questi nuovi strumenti producano effetto nello spirito dei bambini⁷⁶.

La religione fa parte delle novità perché ora rientra – dopo l'intervento della legge Coppino del 1877 – nelle materie di insegnamento ma solo per la scuola elementare. L'insegnamento religioso non doveva essere accettato con prerogativa dogmatica, ma il senso del sovrumano "Dio" si poteva comprendere attraverso l'ammirazione per l'ordine della realtà delle cose e del comportamento. E per Gentile serviva anche per educare i bambini ad accettare il livello della classe sociale subordinata ad altre.

Questa materia veniva insegnata nelle ore previste, ma anche in altri insegnamenti si poteva avvalersi della religione, per esempio: per il canto religioso, per raccontare i martiri della credenza e per rivelare la parte di storia riservata ai grandi eventi della dottrina religiosa. L'insegnamento era obbligatorio ed era affidato a insegnanti laici – non provenienti da insegnamenti di maestri di religione perché mancanti – consigliati dall'autorità ecclesiastica che aveva il controllo anche dei manuali; il numero di ore settimanali era così suddiviso: per la materna un'ora alla settimana si prevedevano preghiere in forma semplice; per i primi due anni delle elementari un'ora e mezza e si iniziava lo studio della dottrina cristiana; due ore per le rimanenti classi dove si

⁷⁶ Ester De Fort, *La scuola elementare dall'Unità alla caduta del fascismo*, ... cit., p. 368; L'iniziativa di Dario Lupi - Alberi della Memoria alberidellamemoria.beniculturali.it/index.php?it/344/liniziativa-di-dario-lupi; Michel Ostenc, *La scuola italiana durante il fascismo*, ... cit., pp. 75-89.

spiegavano i sacramenti, i dieci comandamenti, si studiava il Vecchio Testamento, il Nuovo Testamento, e altro ancora.

Quindi con la riforma delle elementari si ripropone lo studio della religione in modo idealistico, lo sostiene Gentile dicendo: “*là dove non può entrare la filosofia deve entrare la religione*”, la filosofia non può nascere senza la religione che è “*initium sapientiae*” l’inizio della saggezza, e questa servirà ai bambini incapaci di apprendere la filosofia in tenera età.

Da tener presente che nella riforma vengono ripresi l’art 315 della legge Casati (13 novembre 1859, n. 3725) che già inseriva l’insegnamento religioso obbligatorio nella scuola primaria e l’art. 374 che riguardava l’esonero dell’insegnamento agli alunni se i genitori si interessavano loro stessi alla cura della loro istruzione religiosa⁷⁷.

Il maestro.

Per ottenere la vera cultura spirituale e umanistica, valori idealistici, nella scuola elementare Gentile deve cambiare gli insegnanti provenienti dalla scuola normale, non preparati convenientemente che ancora portano tracce del positivismo. La nuova preparazione dell’insegnante della scuola materna e delle elementari deve essere organizzata adeguatamente seguendo i programmi dei nuovi corsi magistrali: inferiore di quattro anni e superiore di tre anni, che sostituiscono quelli della scuola normale per maestri dei corsi precedenti⁷⁸.

Le materie di insegnamento delle scuole magistrali (chiamate anche pedagogiche) nel corso inferiore sono: l’italiano, la storia, la geografia, la matematica, una lingua viva, il disegno, la musica, il canto orale, il latino al secondo anno, cui si aggiungeva la pratica di suonare uno strumento.

Per il corso superiore invece le materie sono: la lingua, la letteratura latina, la storia assieme alla filosofia, la matematica associata alla fisica, le scienze naturali con la geografia e l’igiene, il disegno, il canto e l’uso di uno strumento musicale. Non si insegna la pedagogia in quanto Gentile sostiene che la filosofia esclude la pedagogia⁷⁹.

⁷⁷ Ester De Fort, *La scuola elementare dall’Unità alla caduta del fascismo*, ... cit., pp. 368-372; Michel Ostenc, *La scuola italiana durante il fascismo*, ... cit., pp. 90-92,100; Antonio Santoni Rugiu, *Ideologia e Programmi nelle Scuole Elementari e Magistrali dal 1859 al 1955*, ... cit., pp. 52-55, 59- 60; Sergio Romano, *Giovanni Gentile: un filosofo al potere negli anni del regime*, ... cit., pp. 319.

⁷⁸ Antonio Santoni Rugiu, *Ideologia e Programmi nelle Scuole Elementari e Magistrali dal 1859 al 1955*, ... cit., p. 52; Dina Bertoni Jovine, *Storia dell’educazione popolare in Italia*, ... cit., p. 294-295.

⁷⁹ Michel Ostenc, *La scuola italiana durante il fascismo*, ... cit., pp. 70-72.

Il programma scolastico delle elementari costringeva il maestro ad un continuo aggiornamento della sua cultura per dare ai temi che proponeva agli alunni nuovi stimoli di analisi, di creatività e osservazioni per raggiungere gli obiettivi stabiliti dai programmi statali. Inoltre doveva conoscere la gente del posto e l'insegnamento era sviluppato tenendo conto della tradizione regionale. Si mette in evidenza che in questo periodo gli idealisti non aggiornano le biblioteche scolastiche delle scuole magistrali. Questo crea difficoltà al lavoro del maestro per i nuovi temi da proporre agli alunni e difficoltà agli alunni per la ricerca⁸⁰.

Critiche alla riforma

L'inserimento della religione nel programma scolastico delle elementari suscitò diversi pareri, a favore, contrari e discordanti; alcuni di questi sono così sintetizzati:

a) I contrari:

- i politici di sinistra, Filippo Turati e i seguaci socialisti come Rodolfo Mondolfo, Adelchi Baraton, Gaetano Salvemini, non accettano la decisione del ministro e mettono in evidenza alcune posizioni inaccettabili. Sostengono che la laicità è una scelta, è una idea, e l'introduzione della religione obbligatoria nelle elementari priva la libertà di pensiero; si dubita che il modo di insegnare possa diventare dogmatico. Per loro la religione non era necessaria per dare un aspetto particolare all'educazione, questo si poteva ottenere dalla scienza, da un impegno etico sociale, dalla solidarietà umana e inoltre mettono in risalto la contraddizione di Gentile nel sostenere la necessità della religione nelle elementari per far avviare nel fanciullo quell'idea di criticità propria della filosofia attraverso una forma di pensiero mitico. Ma la religione non poteva ridursi a mito, si doveva dar spazio alla valutazione, all'interesse, all'invenzione e alla scelta del bambino⁸¹:

- i repubblicani e i democratici (partito democratico sociale italiano) erano decisamente contrari alla riforma. I primi già mal sopportavano l'ingerenza degli ecclesiastici nella vita e negli affari dello Stato, e non gradivano che gli insegnanti dovessero tacitamente adattarsi all'insegnamento religioso oppure rinunciare e andare incontro al

⁸⁰ Ivi, p. 72. Antonio Santoni Rugiu, *Ideologia e Programmi nelle Scuole Elementari e Magistrali dal 1859 al 1955*, ... cit., pp. 65-68.

⁸¹ Michel Ostenc, *La scuola italiana durante il fascismo*, ... cit., pp. 92-93.

licenziamento. I secondi difendevano la scuola laica sul piano politico dimostrando che il patriottismo faceva parte del loro ideale che ora gli idealisti volevano fare proprio;

- la destra liberale si preoccupava perché vedeva nella riforma la possibilità che la scuola potesse diventare dipendente dall'autorità religiosa cattolica con il pericolo dell'esclusione delle altre piccole religioni;

- i giornali: il giornale romano "Il Mondo", la "Rivista pedagogica" di Luigi Credaro, condannarono la riforma, e "l'Avanti" giornale del P.S.I. la considerava come un atto politico determinato a convincere i cattolici a superare l'ostilità al fascismo⁸².

b) I favorevoli:

- Mario Casotti, pedagogista cattolico, allievo di Gentile, sosteneva giusta la modalità della scelta di Gentile nell'inserire la religione nella scuola elementare perché così facendo si potevano evitare i probabili contrasti nei rapporti tra Stato e Chiesa;

- Croce sosteneva il rinnovamento della riforma, si trovava il linea con l'anti-radicalismo e anti-giacobinismo che la stessa contiene, ma si discostava nell'aspetto filosofico;

- Ernesto Codignola, pedagogista collaboratore di Gentile riteneva giusto l'inserimento della religione evitando così l'indifferenza religiosa, che nasceva dalla difficoltà di concepire l'incompatibilità tra il contenuto dell'insegnamento religioso e il pensiero filosofico. Il maestro doveva limitarsi a insegnare la religione cristiana, evitando l'inserimento dei dogmi, in quanto questa dava la possibilità al fanciullo di apprendere i valori comportamentali e sociali. A questo parere di Codignola aderivano altri personaggi come Ugo Spirito, filosofo, allievo di Gentile, Cecilia Dentice d'Accadia pedagogista e Vito Fazio Allmayer, filosofo, esponente della corrente filosofica attualistica, che sostenevano che la religione e l'arte sono necessari per modificare la scuola;

- gli idealisti vicini ai cattolici come: Francesco Collotti, allievo di Gentile, sosteneva il cambiamento religioso, necessario a rafforzare lo spirito dei bambini e punto di riferimento importante per la storia e la cultura italiana; lo stesso Armando Carlini, filosofo, idealista invece sottolineava l'importanza dell'insegnamento religioso, punto di riferimento per il comportamento umano⁸³.

c) Parzialmente favorevoli:

⁸² Ivi, pp. 93-94.

⁸³ Ivi, pp. 94-95.

- alcuni personaggi diversi sulla formazione culturale e ideologica già noti come Croce, Radice e il pedagogista Ernesto Codignola – fascista, collaboratore di Gentile nella stesura della riforma – che si avvicinavano sotto l’aspetto pedagogico della riforma, ma si allontanavano dall’idealismo assolutamente politico, si trovavano allineati sulla posizione di Gentile⁸⁴;
- la reazione dei cattolici è di sorpresa alla decisione del Ministro riformatore di utilizzare la religione nelle elementari, quando Gentile era conosciuto da tempo, prima della Grande Guerra, come ateo e contro la scuola confessionale retta dagli ecclesiastici. Non accettavano la funzione della religione nelle elementari come prevista dai programmi e inoltre pretendevano che ci fossero per l’insegnamento cattedre di religione affidate ai sacerdoti e non a maestri laici;
- la Sede apostolica si aspettava dalla riforma che almeno la Chiesa avesse l’autorità e competenza di controllo sull’insegnamento religioso, accettava il rientro della religione nella scuola con Sturzo, ma non condivideva la filosofia e la politica degli idealisti⁸⁵. L’obiettivo di Gentile era di tenere la religione nella scuola neutrale ma solo nelle elementari, come aiuto per risolvere i problemi dell’educazione per formare l’uomo nuovo, convinto che per fare questo si dovevano restaurare lo Stato, la scuola e la famiglia e considerava questo un lavoro a lungo termine, così si esprimeva il Gentile al III congresso delle donne italiane il 4 maggio 1923⁸⁶;
- anche Mussolini accettò la riforma del 1923 definendola anche come “la più fascista delle riforme”, ma quando nel 1924 Gentile si dimise non tardò ad iniziare il processo di fascistizzazione pressato da una parte del suo partito che non condivideva l’idealismo del riformatore⁸⁷.

⁸⁴ Ivi, p. 99

⁸⁵ Ivi, p. 96

⁸⁶ Ivi, pp. 97-98.

⁸⁷ Ivi, pp. 100, 114; Vito De Luca, *Giovanni Gentile. Al di là di destra e sinistra. Il linguaggio politico del filosofo, dell’assessore e del ministro (1900-1924)*, ... cit., p. 264; LA PIU' FASCISTA DELLE RIFORME – Italia Sociale www.italiasociale.net/cultura07/cultura130207-2.html pp.1-3.

Delitto di Giacomo Matteotti e conseguenze

Il compito di Radice alla direzione generale delle scuole elementari è di breve durata. Con il delitto di Giacomo Matteotti del Partito Socialista Italiano (P.S.I.) il 10 giugno 1924 per mano fascista – la cui responsabilità politica e morale poi viene assunta da Mussolini nel discorso fatto alla camera il 3 gennaio 1925 – Radice mette fine all’incarico e si dissocia dal fascismo, i suoi ideali erano diversi e continua la battaglia da solo. E nel frattempo invita inutilmente anche Gentile a farlo.

Infatti Gentile non si dimise subito, per non aggravare la situazione del governo che si trovava in crisi e per il timore di un ritorno del “giolittismo”, lo farà poco dopo con una lettera a Mussolini il 14 giugno 1924 sottoscritta dal ministro della giustizia Aldo Oviglio, dal ministro delle finanze De Stefani e dal ministro delle colonie Luigi Federzoni⁸⁸. E in seguito alla scadenza della delega del Re secondo il R. D. del 3 dicembre 1922 n. 1601, (che risulta il 31 dicembre 1923), fu ufficialmente sostituito da Mussolini con rimpasto del suo governo con decreto il 1° luglio 1924, ma rimane ancora dentro al partito fascista soprattutto per difendere la sua riforma⁸⁹.

Di seguito Mussolini, assieme a Gentile, offre prima l’incarico a Croce, idealista, antifascista, che reagisce in modo diverso da Gentile dopo il delitto Matteotti non accettando l’incarico di ministro della Pubblica Istruzione vacante. Successivamente l’incarico viene offerto ad Alessandro Casati, cattolico liberale consigliato da Croce, che votò anche la fiducia a Mussolini al Senato: R. D. 1° Luglio 1924⁹⁰.

Casati poteva garantire la riforma, rimane in carica solamente dal 1° luglio 1924 al 5 gennaio 1925. La sua limitata presenza alla Minerva è dovuta alle rivelazioni di Cesare Rossi (facente parte della Ceka)⁹¹ sulla responsabilità morale, sul ruolo, sia pure

⁸⁸ Sergio Romano, *Giovanni Gentile: un filosofo al potere negli anni del regime*, ... cit., pp. 259, 260.

⁸⁹ Ivi, pp. 259, 270; [PDF] *Le riforme nella scuola italiana dal 1859 al 2003* - Indire www2.indire.it/materiali_dirigenti/1_bertonelli.pdf p. 44; *Giovanni Gentile, La pedagogia, la Scuola*. Atti del convegno di pedagogia (Catania, 12-13-14 dicembre 1994) e altri studi, a cura di Giuseppe Spadafora, ... cit., p.332; Michel Ostenc, *La scuola italiana durante il fascismo*, ... cit., pp. 123-126; *Discorso di Benito Mussolini del 3 gennaio 1925* - Wikipedia https://it.wikipedia.org/wiki/Discorso_di_Benito_Mussolini_del_3_gennaio_1925

⁹⁰ Sergio Romano, *Giovanni Gentile: un filosofo al potere negli anni del regime*, ... cit., p. 270, 288; XXVII Legislatura / Cronologia / Camera dei deputati - Portale storico storia.camera.it/cronologia/leg-regno-XXVII/elenco; *La più fascista delle riforme* - Italia Sociale www.italiasociale.net/cultura07/cultura130207-2.html, p. 3/3; *Giovanni Gentile, La pedagogia, la Scuola*. Atti del convegno di pedagogia (Catania, 12-13-14 dicembre 1994) e altri studi, a cura di Giuseppe Spadafora, ... cit., p.332.

⁹¹ Il delitto Matteotti - L'Archivio "storia - history"

indiretto, di Mussolini nell'uccisione di Matteotti e a seguito del discorso duro di Mussolini che fece alla Camera il 3 gennaio 1925 sull'omicidio del segretario del PSI: l'Italia “*vuole la pace, vuole la tranquillità, vuole la calma laboriosa*” e questo lo avrebbe garantito lui “*con amore e con la forza se necessario*”⁹².

Il governo Mussolini, il primo in carica dal 31 ottobre 1922, è composto da una coalizione: PNF, dal Partito Popolare Italiano (PPI), dal Partito Liberale Italiano (PLI), dal Partito Democratico Sociale Italiano o Democrazia Sociale (PDSI), ma dopo il 1° luglio 1924 rimane solo il PNF, e stranamente non ne risente del delitto Matteotti anzi aumenta il suo potere nazionale⁹³.

Tuttavia dopo il delitto Matteotti la decisione di Gentile di rimanere nel partito fascista determinò una spaccatura tra i suoi sostenitori: come Radice, Croce, Giuseppe Prezzolini e altri, che avevano lavorato per la scuola nella prima fase, che assegnavano il merito della riforma a Gentile come figura di educatore liberale, non quella autoritaria di Mussolini, mutarono opinione sulla riforma dopo questo fatto⁹⁴.

Gentile di seguito accetta la vicepresidenza del Consiglio superiore della Pubblica Istruzione offerta da Casati sei mesi prima per controllare il lavoro del nuovo ministro fascista Pietro Fedele, storico, che non gradiva la riforma, voluto da Mussolini – rimarrà in carica dal 5 gennaio 1925 al 9 luglio 1928 – e come senatore poteva intervenire sulla discussione sul bilancio il 5 febbraio 1925 al Senato per la previsione della spesa del M.P.I. e per salvaguardare il suo operato⁹⁵. Inoltre nel luglio 1924 veniva nominato a presiedere la Commissione dei Quindici per la riforma dello Statuto Albertino. Si tratta quindi di un Gentile che può ancora essere importante all'interno del partito⁹⁶.

www.larchivio.com/xoom/matteotti.htm; Cfr. Antonio Scurati, *M. Il figlio del secolo*, Giunti-Bompiani, Firenze-Milano 2018, pp. 709-711.

⁹² Michel Ostenc, *la scuola italiana durante il fascismo*, ... cit., pp. 123-124.

⁹³ Giovanni Gentile, *La pedagogia, la Scuola*. Atti del convegno di pedagogia (Catania, 12-13-14 dicembre 1994) e altri studi, a cura di Giuseppe Spadafora, ... cit., pp. 444 – 445, 451; Governo Mussolini - Wikipedia https://it.wikipedia.org/wiki/Governo_Mussolini p.1.

⁹⁴ Giovanni Gentile, *La pedagogia, la Scuola*. Atti del convegno di pedagogia (Catania, 12-13-14 dicembre 1994) e altri studi. a cura di Giuseppe Spadafora, ... cit., p. 335.

⁹⁵ Sergio Romano, *Giovanni Gentile: un filosofo al potere negli anni del regime*, ... cit., pp. 288-294; Giovanni Gentile, *Discorsi parlamentari; con un saggio di Francesco Perfetti*, Il Mulino, Bologna 2004, pp. 101-133.

⁹⁶ Giovanni Gentile, *La pedagogia, la Scuola*. Atti del convegno di pedagogia (Catania, 12-13-14 dicembre 1994) e altri studi, a cura di Giuseppe Spadafora, ... cit., p. 445

La fascistizzazione della scuola dal 1922 al 1929

La rettifica della riforma

Fedele

Pietro Fedele (fascista) veniva nominato nuovo ministro della Pubblica Istruzione dal 5 gennaio 1925 al 9 luglio 1928. Con la sua nomina da parte di Mussolini si può dire che la dittatura formata nei primi anni venti iniziava a trasformarsi in autoritarismo fascista.

Il cambiamento fu dovuto per accontentare una parte del partito fascista che non apprezzava la riforma di Gentile e fu gradito anche al governo della Chiesa cattolica per i suoi intenti di revisione in disaccordo con il filosofo. Ma il capo del governo assicurava ancora il lavoro svolto dal filosofo che ora era molto preoccupato. Inoltre il 15 febbraio 1925 veniva nominato segretario del PNF Ernesto Farinacci – al posto di Alessandro Melchioni – gradito da Gentile in quanto sperava in lui per la sua fermezza, e che la sua linea dura venisse portata anche nella scuola per aver salva la riforma.

Ma con le dimissioni di De Stefani, il 10 luglio 1925, per la sua politica economica disapprovata dal governo, veniva a mancare un punto di riferimento che aveva il filosofo, accentuando ora il suo isolamento nel fascismo.

Era di questo periodo l'inizio della crisi dell'idealismo e l'inizio dell'irrigidimento del governo. Farinacci, il "ras" di Cremona, tendeva a includere le associazioni e le istituzioni comprese la scuola. Ma la sua intransigenza di segretario di porsi allo stesso livello del capo del governo limitò il periodo della sua carica tanto che durò fino il 30 marzo 1926⁹⁷.

I cambiamenti che porta Fedele alla riforma, pur riconoscendo dei meriti, spinto anche dai disordini universitari e da episodi di violenza a Pavia e a Napoli verso la fine di gennaio 1925, sono:

- nuovi programmi per gli esami di Stato;
- nuove norme per i concorsi universitari;
- sotto la pressione di parlamentari fascisti appartenenti all'area di Farinacci gli alunni chiedevano in seguito ad una forte selezione sull'esame di Stato nell'anno 1924, una terza sessione d'esame da sostenere nell'anno successivo per le sole materie risultate

⁹⁷ Michel Ostenc, *La scuola italiana durante il fascismo*, ... cit., pp. 126-128.

negative. Fedele acconsentì malgrado il parere contrario di Gentile e di Croce, ma solo per l'anno 1924-1925;

- la soppressione della scuola complementare tecnica di 1° grado triennale vista sopra nelle scuole medie (istituita con R. D. del 6 maggio 1923 n. 1054 art. 34, 38 e considerata quasi un copia dei corsi di integrazione, e priva di sbocco per gli studi superiori) se ritenuta inefficiente;

- metteva la riforma sotto una continua revisione per renderla meno rigida accontentando così l'ambiente della scuola e i fascisti estremisti;

- nei nuovi programmi della scuola media pubblicati vi erano delle limitazioni della libertà didattica nei confronti degli insegnanti ma la linea della riforma non cambiava, in più aumentavano i libri da studiare, aggiungeva anche qualche libro per i credenti⁹⁸;

- la scelta delle cattedre all'università cambiava, ora veniva fatta da una commissione proposta dal ministro, composta da due specialisti, due rappresentanti della facoltà, e da un rappresentante della Pubblica Istruzione, che dovevano scegliere tre candidati da sottoporre alla facoltà interessata. Quest'ultima indicava un candidato al ministro che conferiva la cattedra se l'università era statale, mentre se era una facoltà libera dava il consenso. E per lo stipendio dei liberi docenti questo veniva calcolato in base alla difficoltà e all'importanza della materia di insegnamento⁹⁹.

La corporazione fascista della scuola

La svolta si ha con la nascita delle corporazioni. Gli insegnanti fascisti aderenti al regime nel 1925 risultano ancora una minoranza, ma Mussolini per accelerare la fascistizzazione del paese si appoggia sugli estremisti del partito dando il via ad una scuola organizzata con schemi rigidi e autoritari.

Nel luglio 1924 Acuzio Sacconi fu posto alla guida della corporazione della scuola. Il suo obiettivo era quello di rappresentare tutta la categoria degli insegnanti cercando di risolvere i loro problemi giuridici e materiali. Inoltre con l'appoggio del partito fascista fa in modo di escludere le altre associazioni dal dialogo con il ministro della

⁹⁸ Ministero dell'Educazione Nazionale, *Dalla riforma Gentile alla Carta della scuola*, ... cit., pp. 96-97, 103-107, 127-134; Michel Ostenc, *La scuola italiana durante il fascismo*, ... cit., pp. 128-133; Ester De Fort, *La scuola elementare dall'Unità alla caduta del fascismo*, ... cit., pp. 380-381.

⁹⁹ Michel Ostenc, *La scuola italiana durante il fascismo*, ... cit., p. 135; Marzio Barbagli, *Disoccupazione intellettuale e sistema scolastico in Italia (1859-1973)*, ... Cit., pp. 290-272.

Pubblica Istruzione portandole verso lo scioglimento. Infatti questo accade nell'ottobre 1925 quando Fedele rifiuta di ricevere delle delegazioni non inquadrare con il PNF¹⁰⁰.

Si diffonde nella società un clima intimidatorio, con la notizia della possibile eliminazione di tutti i sindacati, di tutte le associazioni e con impedimento ai funzionari di essere iscritti ai sindacati.

Di seguito le associazioni indebolite, prive di uno spazio politico si trovano in difficoltà si sciolgono o si fondono con la corporazione della scuola: come per esempio dopo l'ultimo congresso svolto a Roma l'11 novembre 1925 dell'Unione magistrale, diverse federazioni provinciali si fusero con la corporazione. Altre invece si sciolgono come quella nazionale dei direttori didattici l'8 ottobre 1925, quella della Federazione nazionale degli insegnanti delle scuole medie il 2 novembre e lo stesso vale per il sindacato magistrale italiano di tendenza socialista¹⁰¹.

Il 5 dicembre 1925 circa 8.000 insegnanti partecipano al Congresso della Corporazione svolto a Roma, si riuniscono assieme in un'unica organizzazione insegnanti dalle elementari all'università soddisfacendo Mussolini presente. E in questa occasione il Duce manifesta l'idea di avere una scuola di ispirazione fascista, vuole un nuovo impulso incancellabile al fascismo per fascistizzare la nazione attraverso la "*feroce azione totalitaria*". Ma non bisogna dimenticare in questo momento un ostacolo imposto dal governo per salvare il bilancio e cioè i limiti di spesa imposti per l'istruzione – ce lo dimostra l'intervento nella riforma di Radice e Gentile – che non interveniva sulle aule mancanti e introduceva per la prima volta e per fare cassa una tassa della pagella di 5 lire istituita con R. D. 20 agosto 1926 n. 1615 artt. 1-2-3, a cominciare dall'anno 1926-1927 per frequentare le scuole elementari o per gli esami. La tassa verrà poi abolita con R. D. 28 luglio 1929 n. 1363¹⁰².

Nel marzo del 1926 Augusto Turati (aveva sostituito Farinacci come segretario del PNF), sosteneva in una assemblea del PNF che per fascistizzare la scuola non era sufficiente cambiare i programmi, ma occorreva avere anche insegnanti convinti fascisti – ma la maggior parte nelle scuole medie e nell'università si adattava – escludendo dall'insegnamento quelli privi di fede fascista in base alla legge del 24 dicembre 1925,

¹⁰⁰ Michel Ostenc, *La scuola italiana durante il fascismo*, ... cit., pp. 138-139; Ester De Fort, *La scuola elementare dall'Unità alla caduta del fascismo*, ... cit., p. 383.

¹⁰¹ Michel Ostenc, *La scuola italiana durante il fascismo*, ... cit., p. 140

¹⁰² Ivi, p. 141; Ester De Fort, *La scuola elementare dall'Unità alla caduta del fascismo*, ... cit., pp. 384-387.

n. 2300 art.1, inoltre si preparano delle liste per controllare l'operato di funzionari antifascisti, di rettori, di provveditori, professori e anche dei seguaci di Gentile come per esempio Radice e Codignola. E di questo la "Critica fascista" (rivista fondata a Roma da Giuseppe Bottai nel 1923) si occupa ampiamente mettendo in rilievo l'importanza del problema¹⁰³.

Per accelerare la fascistizzazione nelle università si inseriscono corsi liberi collegati con gli insegnamenti ufficiali affidati a docenti fascisti, come accade a Roma dove nel 1927 Turati dà l'avvio al corso di cultura fascista.

Il Gran consiglio fascista nel novembre del 1927 comunicava i risultati raggiunti dalla controriforma, metteva in evidenza l'importanza della riforma Gentile che restava una delle leggi fondamentali per i risultati lodevoli raggiunti nelle scuole elementari e compiacenti nelle scuole medie e nell'università, ma che mancava ancora molto per completare la fascistizzazione¹⁰⁴.

Fedele è considerato troppo moderato dal segretario del partito Turati per la scarsa incisività sulle espulsioni degli insegnanti non fedeli al fascismo e per i suoi possibili interventi tolleranti, come l'idea di modificare i programmi troppo ambiziosi di Gentile, considerati troppo gravosi e selettivi.

La scuola per il ministro doveva conformarsi alle necessità della dittatura, doveva essere meno severa, lasciare più tempo libero agli studenti, valorizzare maggiormente lo sport, l'educazione fisica, le altre materie messe un po' da parte dalla riforma come la geografia, invocare l'importanza del patriottismo, motivare l'autosufficienza della produzione agraria (la battaglia del grano), partecipare alle commemorazioni, aderire alle sottoscrizioni e all'Opera Nazionale Balilla istituita con la legge del 3 aprile 1926 n. 2247¹⁰⁵.

Giuseppe Belluzzo

Giuseppe Belluzzo è il nuovo ministro della Pubblica Istruzione dal 9 luglio 1928 al 12 settembre 1929. Fedele è sostituito da Giuseppe Belluzzo il 9 luglio 1928 per volere del Duce in quanto ritiene opportuno in questa fase di avere un tecnico con esperienza

¹⁰³ Ester De Fort, *La scuola elementare dall'Unità alla caduta del fascismo*, ... cit., pp. 387-389; Michel Ostenc, *La scuola italiana durante il fascismo*, ... cit., pp. 142-146.

¹⁰⁴ Ivi, p. 154.

¹⁰⁵ Ivi, pp. 160-162; Ester De Fort, *La scuola elementare dall'Unità alla caduta del fascismo*, ... cit., pp. 389-390, 393.

alla Minerva per meglio comprendere e risolvere i nuovi problemi del mondo del lavoro come quello industriale, commerciale, agricolo, artigianale, professionale, attraverso un adeguamento della scuola nel preparare i lavoratori nelle varie specializzazioni.

Questi sono gli interventi stabiliti da Mussolini a cui il nuovo ministro deve attenersi: primo, per la scuola elementare introduzione del testo unico; secondo, il più impegnativo, è quello di trasformare i corsi creati da Gentile dopo le elementari risultati inutili, vale a dire il corso integrativo e la scuola complementare, trasformandoli in un unico corso di avviamento professionale riguardante le varie specializzazioni nel settore del lavoro in funzione delle diverse esigenze provinciali o comunali; terzo, doveva anche trasformare progressivamente i corsi inferiori degli istituti tecnici in scuole professionali là dove mancavano¹⁰⁶.

Belluzzo con i suoi interventi nella scuola intendeva dare maggior importanza alla cultura tecnica che fino allora era stata messa in secondo piano privilegiando le lettere classiche. Quindi gli obiettivi del ministro sono: confermare la scuola dell'obbligo fino a 14 anni; dare ai giovani una istruzione specializzata nei vari settori dei mestieri; educare quelli che avevano intenzione di continuare gli studi.

Così facendo ritiene questo il metodo più opportuno per sviluppare le facoltà degli studenti, per dare la possibilità di scegliere una professione pratica in base alle loro attitudini per ottenere un buon rendimento sul lavoro¹⁰⁷.

Forse nel luglio 1929 il ministro aveva manifestato anche l'intenzione di modificare l'Istituto tecnico, ma questo non gli fu consentito anche per l'intervento di Gentile, che mise in guardia il Duce dai cambiamenti precisando che il latino aveva dato slancio a questo e altri istituti. Belluzzo non ha il tempo di portare cambiamenti in quanto dopo qualche mese viene sostituito. Questo dimostra in che misura il filosofo può ancora agire nel partito¹⁰⁸.

¹⁰⁶ Ivi, pp. 390-391; Michel Ostenc, *La scuola italiana durante il fascismo*, ... cit., pp. 170-171; Michela Minesso, *Giuseppe Belluzzo. Tecnico e politico nella storia d'Italia, 1876-1952*, Franco Angeli, Milano 2012, pp. 207-208, 212-214; Michel Ostenc, *La scuola italiana durante il fascismo*, ... cit., pp. 170-173; Le riforme nella scuola italiana - Indirewww2.indire.it/materiali_dirigenti/1_bertonelli.pdf, p. 60; Dina Bertone Jovine, *La scuola italiana dal 1870 ai giorni nostri*, Editori Riuniti, Roma 1980, p.307-308.

¹⁰⁷ Michel Ostenc, *La scuola italiana durante il fascismo*, ... cit., p. 174.

¹⁰⁸ Ivi, 177; Ester De Fort, *La scuola elementare dall'Unità alla caduta del fascismo*, ... cit., p. 392.

Il concordato

I patti Lateranensi firmati da Benito Mussolini e dal Cardinale Segretario di Stato Pietro Gasparri l'11 febbraio 1929, tra il Regno d'Italia e la Santa Sede, comprendevano tre documenti così sintetizzati: il primo, riguardava l'indipendenza della Santa Sede nello Stato del Vaticano; il secondo, il risarcimento alla Chiesa; il terzo, il Concordato che delimitava le relazioni tra i cittadini e la religione¹⁰⁹.

Fino a quel momento i rapporti fra lo Stato e la Chiesa erano stati piuttosto tesi. Lo stesso Gentile, alla cerimonia di apertura dell'Istituto fascista di cultura di Napoli il 22 gennaio 1928, denunciava l'effetto negativo dovuto all'aumento della presenza dei religiosi nella scuola e faceva presente che nella sua riforma la religione era consentita solo nella scuola elementare e solo questo lo Stato poteva acconsentire, altrimenti come sosteneva anche Codignola avrebbe perso l'autonomia e provocato il blocco del pensiero idealista.

Ma nello stesso periodo in un'opera pubblicata da monsignor Giuseppe Monti "*La libertà nella scuola*" metteva in evidenza il passo in avanti compiuto dalla riforma del filosofo, ma sosteneva che si doveva andare oltre, liberare la Chiesa dalla sottomissione del controllo dello Stato e portare l'insegnamento religioso in tutte le scuole medie¹¹⁰.

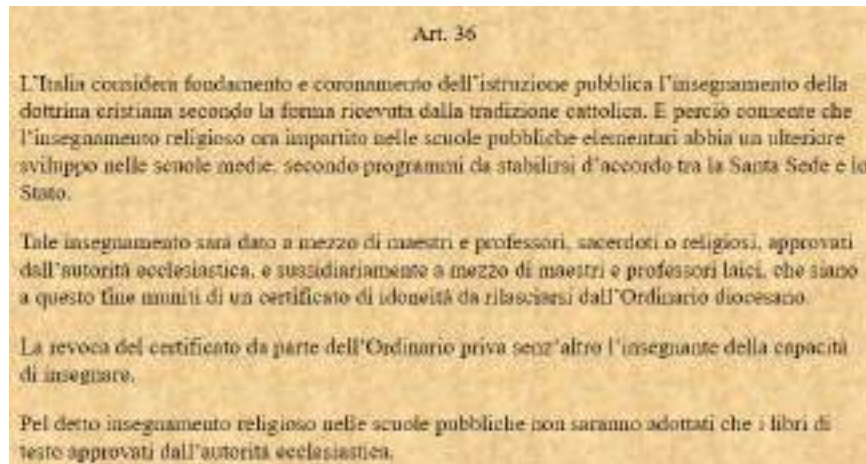
L'isolamento di Gentile nel governo risulta ora notevole. Lo dimostrano le circolari emanate da Belluzzo nel 1928 che riguardano: la scelta degli insegnanti di religione, che spetta al potere ecclesiastico; la scelta dei libri di religione nelle scuole elementari pubbliche; il controllo dell'insegnamento solo da parte di sacerdoti delegati dal vescovo. E per raggiungere l'obiettivo che si era imposto il fascismo, quello di completare il totalitarismo essendo ancora privo di una educazione familiare, aveva bisogno della religione, ma l'idealismo faceva da ostacolo¹¹¹.

Le cose cambiano con il Concordato nel 1929 con l'art. 36 qui sotto indicato.

¹⁰⁹ Ivi, p. 404

¹¹⁰ Michel Ostenc, *La scuola italiana durante il fascismo*, ... cit., p. 186.

¹¹¹ Ivi, p. 187; Ester De Fort, *La scuola elementare dall'Unità alla caduta del fascismo*, ... cit., p. 403.



Con questo accordo la Santa Sede ottiene un grande risultato, mentre si dà un primo duro colpo all'idealismo, costretto alla difensiva, e si continuerà poi nella revisione della riforma superando gli ostacoli fino a raggiungere il totalitarismo fascista. Infatti il 1929 segna il declino dell'attualismo e l'inizio del passaggio del regime dalla dittatura autoritaria al totalitarismo¹¹².

Inoltre il fascismo per penetrare nell'istruzione scolastica, soprattutto nella scuola elementare, modificava con il R. D. 12 settembre 1929, n.1661 la designazione di Ministero della Pubblica Istruzione in Ministero dell'Educazione Nazionale associando l'Opera Nazionale Balilla al Sottosegretario di Stato per l'educazione fisica e giovanile Renato Ricci.

L'obiettivo di Mussolini era quello di "*rifare l'uomo*", dare a una specifica educazione non presa in considerazione dalla riforma, partendo proprio dai fanciulli delle elementari più addestrabili – i figli e figlie della lupa dai 6-8 anni, balilla dai 8-11 anni, moschettieri dai 12-13 anni, avanguardisti dai 14-15 e piccole italiane dai 8-14 anni – aggiungendo all'insegnamento religioso l'educazione fisica fascista: dare il senso del coraggio, del patriottismo, il senso dello Stato etico, del prestigio, del progresso; limitando la libertà concessa, nelle scuole pubbliche e private che la riforma aveva dato per la lotta all'analfabetismo; controllando in modo più disciplinato per incanalare la scuola verso la fascistizzazione completa, che aveva come motto "*libro e moschetto*"¹¹³.

¹¹² Ivi, p. 404; Michel Ostenc, *La scuola italiana durante il fascismo*, ... cit., pp. 188-189; Patti lateranensi, 11 febbraio 1929 - Segreteria di Stato, card. Pietro ...

www.vatican.va/roman_curia/...state/.../rc_seg-st_19290211_patti-lateranensi_it.html.

¹¹³ Ester De Fort, *La scuola elementare dall'Unità alla caduta del fascismo*, ... cit., p. 393, 403; Michel Ostenc, *La scuola italiana durante il fascismo*, ... cit., pp. 193-195; *Libro e moschetto, Come il fascismo educava alla violenza*, a cura di Domenico De Masi, La nuova Frontiera, Roma 1972, pp. 57-62;

Fascistizzazione della scuola inizi anni trenta

L'Opera Nazionale Balilla (Onb), istituita con la legge 3 aprile 1926 n. 2247 dopo il delitto Matteotti, sostituiva l'Ente Nazionale Educazione Fisica (Enef) istituita dal filosofo con il R. D. 15 marzo 1923 n. 684 che doveva occuparsi dell'assistenza e dell'educazione fisica intervenendo prima nelle scuole medie e poi in quelle elementari¹¹⁴. (Allegato 12)

Alla guida dell'Onb nel 1926, come ente autonomo, viene nominato presidente Renato Ricci che intende portare fra l'altro l'educazione fisica anche nella scuola elementare e il suo scopo era quello di occuparsi dell'assistenza dei minori di 18 anni – art.1 legge 3 aprile 1926 n. 2247 – e dell'educazione dei giovani tra gli otto ed i diciotto anni, suddivisi in Balilla e Avanguardisti art. 2, per trasmettere loro soprattutto la disciplina militare, l'istruzione ginnico sportiva, l'educazione religiosa collegata all'amor di Patria. (Allegato 13 A), (Allegato 13 B)

L'inquadramento, meno difficoltoso dei giovani rispetto agli adulti, così formato e voluto dal Duce, doveva essere una garanzia per la continuità del regime. E per realizzare questo si deve risolvere il problema delle altre organizzazioni giovanili: art. 71 che vieta la nascita di nuove formazioni Boy scouts "nazionali", art. 72, scioglimento di qualsiasi organizzazioni nei Comuni al disotto di 10.000 abitanti, e invece i Boy scouts cattolici potevano sopravvivere perché rientravano nell'Azione cattolica, ma dopo un anno subirono la stessa sorte degli altri Boy scouts. Solamente l'Azione Cattolica sopravvisse con difficoltà fino alla fine del regime. La Chiesa si adeguò a queste limitazioni ma in cambio riuscì a inserire i cappellani per il controllo della gioventù nell'Onb¹¹⁵.

Balbino Giuliano

Balbino Giuliano è il nuovo ministro dell'Educazione Nazionale dal 12 settembre 1929 al 20 luglio 1932. Nelle scuole primarie con la riforma venivano assegnati, dalla

Educazione Fascista, *Contributo allo studio della carta della scuola*, L'Assalto, Bologna 1939, pp. 30-34; Maria Luisa Betri, *Leggere Obbedire Combattere. Le biblioteche popolari durante il fascismo*, ... cit., p. 139.

¹¹⁴ Michel Ostenc, *La scuola italiana durante il fascismo*, ... cit., p. 195; Ester De Fort, *La scuola elementare dall'Unità alla caduta del fascismo*, ... cit., p. 393-395.

¹¹⁵ Ivi, pp. 394-395; Carmen Betti, *L'Opera Nazionale Balilla e l'educazione fascista*, La nuova Italia, Firenze 1984, pp. XVIII-XXIX, 110-112, 114-115; Michel Ostenc, *La scuola italiana durante il fascismo*, ... cit., p. 199; Ester De Fort, *La scuola elementare dall'Unità alla caduta del fascismo*, ... cit., p. 393;

Commissione nominata dal ministro, diversi libri di testo che dovevano essere corrispondenti alla pianificazione scolastica dell'idealismo e quindi eliminati i libri esistenti e il "sussidiario", con grave danno per gli editori e per le famiglie¹¹⁶.

Per limitare i libri di testo della riforma, già nel 1926 viene presa in considerazione da Fedele l'idea di riproporre il "sussidiario" e poi da Belluzzo l'ipotesi di introdurre un unico libro di Stato¹¹⁷.

Con Balbino invece anche per l'interesse diretto del Duce di voler realizzare un perfetto libro fascista intento a formare il "cittadino italiano nuovo" si realizza questa idea già dall'inizio dell'anno scolastico 1930-1931 con i testi unici di Stato adottati nelle scuole elementari pubbliche e private, aggiornandoli poi o anche sostituendoli secondo le esigenze politiche dell'impero fascista¹¹⁸.

Un altro duro colpo viene dato a Gentile con la legge 5 giugno 1930 n. 824 art.1 allargando l'istruzione religiosa in tutta la scuola media, creando un forte risentimento al filosofo. Ma Balbino in questa occasione sosteneva che la religione era fondamentale per la cultura di tutti i giovani e utile per il buon vivere nazionale; di fatto poteva ostacolare la filosofia, che voleva sostituirsi alla religione conosciuta nelle scuole elementari. Doveva essere considerata una semplice correzione della riforma per il ministro, ma avere la Chiesa come alleata significava rafforzare il regime a scapito dell'idealismo. E con il R. D. del 5 novembre 1930, n. 1467, ci furono anche dei cambiamenti nei programmi delle scuole medie¹¹⁹.

Francesco Ercole

Francesco Ercole è il nuovo ministro dell'Educazione Nazionale dal 20 luglio 1932 al 24 gennaio 1935.

Con il R. D. 1° luglio 1933 n. 786, lo Stato si fa carico di tutte le spese dell'istruzione elementari. In questo periodo il ministro continua la modifica dei programmi: per esempio i vangeli vengono eliminati, in quanto la Chiesa non riteneva opportuno che questi venissero commentati da insegnanti laici, i romanzi storici con personaggi

¹¹⁶ Ivi, p. 409-410.

¹¹⁷ Ivi, p. 410-412.

¹¹⁸ Ivi, pp. 409-414; Enzo Catarsi, *Storia dei programmi della scuola elementare (1860-1985)*, ... cit., p. 105.

¹¹⁹ Ministero dell'Educazione Nazionale, *Dalla riforma Gentile alla Carta della scuola*, ... cit., p. 282; Michel Ostenc, *La scuola italiana durante il fascismo*, ... cit., pp. 191-192, 197, 203.

politicamente di destra storica come Massimo D'Azelio e Nicolò de' Lapi, vengono sostituiti dal resoconto di una trasvolata propagandistica di Italo Balbo fascista; scompare l'insegnamento dei dialetti tanto gradito da Radice; si fa annullare l'abbonamento della rivista di letteratura, storia e filosofia di Croce "*Critica*" negli istituti scolastici utilizzato nelle biblioteche e con la legge 31 dicembre 1934, n. 2132 si autorizzano corsi di cultura fascista militare nella scuola media determinando una intromissione del PNF nella scuola¹²⁰.

Ma la fascistizzazione trova ostacoli sui libri non fascistizzati, per esempio quelli di lingue straniere poiché a seguito di un ordinamento dei programmi anteriori al 1933 si prevedeva lo studio e la conoscenza della civiltà straniera della lingua studiata.

Per incidere nella scuola con più efficacia, per giungere alla completa fascistizzazione, Mussolini preferisce nel luglio 1933 porre fine all'adattamento della riforma Gentile al fascismo ed intervenire invece nella parte amministrativa e regolamentare piuttosto che sulla parte didattica e pedagogica; questo vale per l'università. Un attacco politico più che pedagogico non è stato eseguito finora, ma per la scuola elementare e media tale fatto non si verifica in quanto le interferenze furono molte anche nel campo pedagogico¹²¹.

In questo periodo per fare carriera nel pubblico impiego, per i dirigenti e per gli insegnanti si chiede l'iscrizione al PNF. L'Università ancora resiste bene al fascismo, la maggior parte degli insegnanti era iscritta al partito fascista, ma gli attacchi politici ai professori antifascisti in minoranza si fanno sempre più duri, per esempio nel 1934 Giuseppe Antonio Borgese fu licenziato dall'insegnamento in quanto si rifiutava di giurare e così fecero un'altra dozzina di altri insegnanti. Oppure venivano messi in pensione anticipatamente. Il giuramento al re per i professori universitari in precedenza viene imposto da Fedele nel 1927, ma in questa fase nei primi anni trenta il Duce vuole estenderlo anche al regime fascista.

Nel marzo del 1934 si stabilisce che i funzionari dello Stato e gli insegnanti devono durante il loro servizio mostrare i distintivi scelti dal Duce e dal novembre dello stesso anno devono portare l'uniforme di ufficiale della milizia o la "camicia nera" durante il

¹²⁰ Ivi, pp. 197, 203-204; Ester De Fort, *La scuola elementare dall'Unità alla caduta del fascismo*, ... cit., pp. 416-417.

¹²¹ Michel Ostenc, *La scuola italiana durante il fascismo*, ... cit., pp. 204-205, 210.

servizio, per di più il controllo sulla Chiesa per evitare interferenze nella scuola diventa più forte¹²².

Cesare Maria De Vecchi, la bonifica della scuola

Cesare Maria De Vecchi (quadrumviro, uno dei quattro gerarchi che guidò la marcia su Roma) veniva eletto dal Duce ministro dell'Educazione Nazionale il 24 gennaio 1935 per dare una svolta decisiva alla scuola – periodo detto della “*bonifica fascista*” – una nuova organizzazione della scuola nell'ambito degli istituti del regime fascista.

Il Duce preferiva un “vecchio fascista”, dopo una serie di ministri che praticavano l'insegnamento oppure erano dei sostenitori del regime, e fu il primo ministro che indossò la “camicia nera” durante il servizio alla Minerva¹²³.

Il nuovo ministro voleva riunire su di sé tutto il governo della scuola – con il R. D. legge del 20 giugno 1935 n. 1070 diventando il Consiglio superiore dell'Educazione Nazionale – e il governo dell'università con il R. D. legge 20 giugno 1935 n. 1171 togliendo la libertà d'insegnamento considerate fondamentali da una parte del PNF¹²⁴.

Infatti i suoi interventi per la fascistizzazione sono rappresentati: da una forma di militarismo e atteggiamento autoritario nella scuola, che riguarda l'apparenza esterna della vita scolastica; dalla soppressione delle autonomie, che vengono sottomesse al completo potere fascista mediante riforme legislative e amministrative; pretende il saluto romano dagli impiegati del ministero; non indugia a licenziare i funzionari per mettere i suoi fiancheggiatori; annulla concorsi non favorevoli ai suoi protetti; nomina insegnanti nelle scuole elementari a lui fidati; i suoi simpatizzanti venivano designati liberamente senza tener conto del titolo universitario; il comportamento di alcuni provveditori nominati dal ministro li resero insopportabili a tutto il corpo insegnante e alle autorità locali. Fece un tentativo di rimuovere Gentile dalla direzione della scuola normale di Pisa per vendicarsi di uno dei suoi scritti; fece togliere tutte le indennità agli impiegati per darle solo a quelli del suo ufficio.

¹²² Ivi, pp. 200, 203-205, 207, 209-212; Hervé Antonio Cavallera, *Storia della scuola italiana*, Le Lettere, Firenze 2013, pp. 198-200.

¹²³ Michel Ostenc, *La scuola italiana durante il fascismo*, ... cit., pp. 214-215; Renzo De Felice, *Mussolini il Duce. Gli anni del consenso 1929-1936*, Einaudi, Torino 1974, pp. 187-193; Dina Bertone Jovine, *La scuola italiana dal 1870 ai giorni nostri*, ... cit., p. 351; Giuseppe Bottai, *La carta della scuola*, Mondadori, Milano 1939, p. XIV.

¹²⁴ Hervé Antonio Cavallera, *Storia della scuola italiana*, ... cit., p.201; DE VECCHI, Cesare Maria in "Dizionario Biografico" - Treccani [www.treccani.it/enciclopedia/de-vecchi-cesare-maria_\(Dizionario-Biografico\)](http://www.treccani.it/enciclopedia/de-vecchi-cesare-maria_(Dizionario-Biografico)); Dina Bertone Jovine, *La scuola italiana dal 1870 ai giorni nostri*, ... cit., p.351.

Le lamentele non tardano a farsi sentire tanto che Mussolini ritiene opportuno di sostituirlo il 15 novembre 1936¹²⁵.

Ma per il Duce l'operato del ministro non era tutto sbagliato. Vari aspetti erano positivi: il ripristino del provveditorato provinciale e abolizione di quello regionale; la crescita centralizzata e pressione fascista sull'amministrazione della scuola; la fascistizzazione completa della scuola e l'introduzione dell'educazione militare in tutte le istruzioni; la scomparsa della commissione dei ricorsi per i maestri, ora si ricorre non più al ministro ma presentando una istanza.

Ma l'operato di De Vecchi si scontra con il segretario del PNF Achille Starace, che non dà fiducia alla buona riuscita del completamento di fascistizzazione in corso della scuola da parte del ministro per il modo duro con cui agisce per ottenerla in contrasto ai bisogni del sistema¹²⁶.

Per i giovani, così facendo, la scuola è svuotata del contenuto educativo. Si è passati per primo, dalla dittatura con la riforma Gentile del 1923 dove la scuola vedeva contrapposto l'idealismo con l'estremismo fascista; per secondo, alla dittatura repressiva (autoritarismo), con inizio della fascistizzazione della scuola dal 1925 dopo il delitto Matteotti avviata dalla controriforma principalmente pedagogica del ministro Fedele – era una fase di gestione autoritaria di parte dell'educazione scolastica dei giovani – che inizia poi a chiudersi con i patti Lateranensi del 1929 e si concluderà con il ministro De Vecchi nel 1935; infine, alla dittatura del controllo totale (totalitarismo) già con il ministro Ercole nel 1932 e poi con il ministro De Vecchi il sistema di educazione imposto attraverso il ministro dell'Educazione Nazionale non è idoneo ad ottenere la fascistizzazione completa della scuola, ma secondo Starace occorre dare al partito questo compito del (totalitarismo fascista) per poter fascistizzare completamente l'educazione, dare lo spirito rivoluzionario del partito ai giovani e una formazione politica e militare¹²⁷.

De Vecchi propone dei cambiamenti nei programmi e negli orari in tutte le scuole elementari e medie, che vengono deliberati con decreti reali; licenzia i professori

¹²⁵ Michel Ostenc, *La scuola italiana durante il fascismo*, ... cit., pp. 215-216; Ester De Fort, *La scuola elementare dall'Unità alla caduta del fascismo*, ... cit., p. 422; Dina Bertone Jovine, *La scuola italiana dal 1870 ai giorni nostri*, ... cit., p.351-352.

¹²⁶ Michel Ostenc, *La scuola italiana durante il fascismo*, ... cit., pp. 217-218.

¹²⁷ Ivi, pp. 218- 219; Renzo De Felice, *Mussolini il Duce. Lo Stato Totalitario 1936-1940*, Einaudi, Torino 1981, pp. 3-9.

antifascisti e quelli non tesserati, decide personalmente le sedi di insegnamento ed eventuali trasferimenti ed è escluso il ricorso ; tutti i libri delle scuole medie vengono controllati, in precedenza lo era solo il testo nelle scuole elementari; riduce nelle scuole secondarie le ore di lezioni in diverse materie per far posto alla cultura militare, inoltre viene ridotto l'orario complessivo per dare maggior spazio ad attività delle organizzazioni giovanili fasciste¹²⁸.

Nelle università e negli istituti superiori si rafforza il controllo statale, gli istituti superiori vengono inseriti nel quadro delle università, la scelta degli insegnamenti non è più libera (come lo era invece nella riforma Gentile, a condizione dell'approvazione dal ministero) e ogni università ha un numero di lauree e dottorati prestabilito da pianificare; la frequenza era obbligatoria e veniva tolta ogni autonomia nella libera scelta dei programmi e delle materie agli studenti¹²⁹.

Inoltre De Vecchi è convinto – sostenuto anche da una parte dei fascisti estremisti – che per fascistizzare la scuola sia necessario avere gli insegnanti fascisti. Egli crea nuove cattedre aggiuntive come quello dell'insegnamento della “dottrina fascista” che ha come fine l'obiettivo politico. Vengono ridotti gli esami di libera scelta, si impone un percorso obbligatorio per arrivare alla laurea con l'obbligo di frequentare i corsi d'istruzione militare, e già ora alcune aule scolastiche vengono intitolate al ricordo dei soldati eroi caduti, viene fatta la proposta di mettere il numero chiuso nelle università.

Nasce quindi una nuova pedagogia scolastica con la controriforma, ma ancora Gentile in senato nel 12 aprile del 1936 continuava a sostenere la validità della sua riforma del 1923 e la considerava “profondamente fascista”. Ma la sua riforma viene gradualmente modificata fascistizzando l'ordinamento scolastico, dal modello selettivo e meritocratico si passa ad una nuova forma che ha come obiettivo finale “*l'uomo nuovo*” fascista.

In alcune decisioni il peso del partito è stato decisivo, come per esempio: l'inserimento del testo unico nelle scuole elementari, l'insegnamento dello spirito militarista – che aveva come riferimento la grandezza imperiale di Roma – l'esaltazione del Duce e della cultura fascista¹³⁰.

¹²⁸ Michel Ostenc, *La scuola italiana durante il fascismo*, ... cit., pp. 220-221; Dina Bertone Jovine, *La scuola italiana dal 1870 ai giorni nostri*, ... cit., pp. 351-352.

¹²⁹ Dina Bertone Jovine, *La scuola italiana dal 1870 ai giorni nostri*, ... cit., p. 352; Michel Ostenc, *La scuola italiana durante il fascismo*, ... cit., pp. 222-224.

¹³⁰ Ivi, pp. 226-227; Hervé Antonio Cavallera, *Storia della scuola italiana*, ... cit., p. 201.

Giuseppe Bottai e la carta della scuola

Giuseppe Bottai sostituisce De Vecchi il 15 novembre 1936. Veniva considerato uno dei più giovani gerarchi fascisti, uno squadrista, non disprezzava la cultura come invece faceva una parte dei fascisti, ed occupava una posizione di rilievo all'interno dell'organizzazione del PNF.

Nell'arco di tempo che va dal 1925 al 1935, periodo della controriforma scolastica, non viene distorto il lavoro fatto da Gentile, ma ci sono stati i vari interventi progressivi da parte dei ministri della Pubblica Istruzione e dell'Educazione Nazionale subentrati alla Minerva visti sopra, che avevano come fine quello di fascistizzare la scuola attraverso un nuovo ordinamento¹³¹.

Il ministro Bottai vuole collegare la Carta della scuola approvata il 15 febbraio 1939, con le altre due carte: quella del lavoro, elaborata dallo stesso ministro, approvata nella seduta del Consiglio del fascismo il 21 aprile 1927; quella della razza approvata il 6 ottobre 1938, per mettere in evidenza e dare un significato fascista della modalità di procedere – diversamente dagli Stati liberal-democratici – nella normativa anticipando con dei piani preventivi la legislazione¹³².

Cosa fa Bottai?

Nella sua attività, prima ancora di arrivare alla Minerva, si interessava della cultura dei giovani e lo metteva in evidenza attraverso le sue riviste “Critica fascista” e più avanti il “Primato”. Il suo desiderio è quello di vedere un rinnovamento della struttura nelle organizzazioni giovanili e come ministro si pone l'obiettivo di modificare la scuola, preparare i quadri del PNF per il futuro del sistema.

Bottai ha come riferimento, fino al Concordato (1929), l'autore della riforma Gentile, riforma che poi viene considerata superata e neppure con i ministri che subentrarono alla Minerva compreso De Vecchi poté essere ammodernata. Si doveva

¹³¹ Ministero dell'Educazione Nazionale, *Dalla riforma Gentile alla Carta della scuola*, ... cit., pp. 799-802; Michel Ostenc, *La scuola italiana durante il fascismo*, ... cit., pp. 228; Hervé Antonio Cavallera, *Storia della scuola italiana*, ... cit., p. 201.

¹³² Michel Ostenc, *La scuola italiana durante il fascismo*, ... cit., pp. 239; Dina Bertone Jovine, *La scuola italiana dal 1870 ai giorni nostri*, ... cit., pp. 364-365; Nino Sammaritano, *Corso di Cultura Fascista ad uso delle scuole medie*, Le Monnier, Firenze 1937, p. 99; Hervé Antonio Cavallera, *Storia della scuola italiana*, ... cit., p. 202; Renzo De Felice, *Mussolini il Duce. Lo Stato Totalitario 1936-1940*, ... cit., pp. 496-497; Emilio Gentile, *Fascismo. Storia e interpretazione*, Laterza, Roma-Bari 2005, pp. 27-28; *Il Diritto del Duce, Giustizia e repressione nell'Italia fascista*, a cura di Luigi Lacchè, Donzelli, Roma 2015, pp. 249-255; Giuseppe Bottai, *La carta della scuola*, ... cit., pp. XI-XII.

andare oltre: passare dall'autorità esercitata dalla dittatura e dal militarismo nell'amministrazione, all'inserimento nella scuola dell'umanesimo fascista, una nuova cultura per il servizio della società, dando valore alla parte intellettuale e a quella pratica, cercando di eliminare le differenze di classe per assicurare l'unità del regime¹³³.

Quello che non gradivano i pedagogisti fascisti era il liberalismo della scuola attiva che faceva parte della pedagogia idealista contraddittoria di Radice. Infatti sosteneva due tesi: la prima, *l'assoluta unità ed unicità del soggetto*, la seconda, *la fertilità e libertà degli individui da sottrarre al risucchio dell'indifferenziato e dell'Unico*¹³⁴.

Per la stesura della Carta il ministro si avvale di pedagogisti competenti come Luigi Volpicelli, Nazareno Padellaro, Roberto Mazzetti, di uomini di lettere, e di giornalisti. Le innovazioni proposte contenute nella carta sono indicate da XXIX "Dichiarazioni" e sono il risultato di un adeguamento della riforma Gentile al nuovo contesto socio-politico della seconda metà degli anni Trenta che si concretizzano dopo lunghe discussioni, incontri didattici e congressi pedagogici. Le più rilevanti possono essere così sintetizzate:

- l'introduzione del lavoro nella scuola con la V "Dichiarazione" ... *Dalla scuola elementare alle altre di ogni ordine e grado, il lavoro ha la sua parte nei programmi...*¹³⁵ adeguato alle nuove esigenze economiche, sociali, pedagogiche diverse dall'attualismo di Gentile, un nuovo umanesimo fascista antiborghese, che piace alle famiglie con reddito basso della piccola borghesia e a quelle degli operai e dei contadini, ridimensionando le materie classiche, dando più valore a quelle scientifiche, tecniche e professionali. Così facendo si poteva ottenere uno spostamento delle iscrizioni dalla scuola classica di élite affollata, alla scuola tecnica *delle attitudini*, scelte che venivano fatte con indagini scrupolose dalla scuola e con l'appoggio della Gioventù Italiana del

¹³³ Michel Ostenc, *La scuola italiana durante il fascismo*, ... cit., pp. 228-229; Greco e latino: le lingue classiche nella scuola italiana (1860-2005) <https://books.google.it/books?isbn=8883589629>; Ester De Fort, *La scuola elementare dall'Unità alla caduta del fascismo*, ... cit., p. 433; Rino Gentili, *Giuseppe Bottai e la riforma fascista della scuola*, La nuova Italia, Firenze 1979, pp. 56-58; Giulia Barone, Armando Petrucci, *Primo: Non Leggere. Biblioteche e pubblica lettura in Italia dal 1861 ai nostri giorni...*cit., p. 94.

¹³⁴ Michel Ostenc, *La scuola italiana durante il fascismo*, ... cit., p. 233; Lombardo-radice e la scuola serena www.dublaididattica.it/lomradice.htm, pp. 2/9-3/9.

¹³⁵ Hervé Antonio Cavallera, *Storia della scuola italiana*, ... cit., p. 203; Ministero dell'Educazione Nazionale, *Dalla riforma Gentile alla Carta della scuola*, ... cit., pp. 899; Associazione Fascista della Scuola. Sezione scuola media di Bologna, *Educazione Fascista. Contributo allo studio della Carta della scuola*, L'Assalto, Bologna 1939, p. 76.

Littorio (Gil) per una organizzazione sociale dello Stato, riducendo così la disoccupazione intellettuale¹³⁶;

- il cambiamento dell'ordinamento della scuola di Gentile viene indicato dalla materna all'università nella VIII "Dichiarazione" della Carta, dove mette in evidenza il cambiamento della scuola elementare che porta la scuola materna a 2 anni (da 4 a 6 anni), quella elementare con durata di 3 anni (da 6 a 9 anni), seguita prima dalla scuola del lavoro biennale (da 9 a 11 anni) e poi dalla scuola artigianale triennale (per gli operai e i contadini da 11 a 14 anni) che sostituisce il corso integrativo precedente della riforma Gentile. Quindi la scuola elementare offre una prima scelta di orientamento verso il lavoro;

- la scuola complementare precedente viene sostituita dalla scuola professionale triennale (da 11 a 14 anni), seguita da chi è interessato a perfezionarsi dal biennio della scuola tecnica XII e XIII "Dichiarazione";

- una novità è quella della scuola media inferiore triennale (da 11 a 14 anni) con la XI "Dichiarazione" che ha il compito di accogliere i giovani intenzionati a proseguire gli studi fino al livello universitario, dando una prima formazione umanistica, e mirando al buon apprendimento attraverso anche una severa selezione. Nei programmi viene inserito il latino, ritenuto indispensabile alla formazione razionale dei giovani, e il lavoro viene visto come un piano di lavoro produttivo piuttosto che una esecuzione manuale¹³⁷;

- un'altra novità è l'ordine femminile con la XXI "Dichiarazione" che assegnava alla donna un compito ben preciso, un dovere sociale nell'ambito familiare stabilito dal regime. Dalla scuola media inferiore triennale si poteva accedere ad un Istituto triennale femminile (scuola media superiore) e poi si poteva entrare nella scuola di Magistero femminile di durata biennale che aveva come fine quello di incanalare la donna al

¹³⁶ Michel Ostenc, *La scuola italiana durante il fascismo*, ... cit., pp. 232-233; Ester De Fort, *La scuola elementare dall'Unità alla caduta del fascismo*, ... cit., pp. 436-438; Giuseppe Bottai, *La carta della scuola*, ... cit., pp. 66-67.

¹³⁷ Ministero dell'Educazione Nazionale, *Dalla riforma Gentile alla Carta della scuola*, ... cit., pp. 901-902; Ester De Fort, *La scuola elementare dall'Unità alla caduta del fascismo*, ... cit., pp. 439-441; Michel Ostenc, *La scuola italiana durante il fascismo*, ... cit., pp. 240-243; Associazione Fascista della Scuola. Sezione scuola media di Bologna, *Educazione Fascista. Contributo allo studio della Carta della scuola*, ... cit., pp. 251-256; Rino Gentili, *Giuseppe Bottai e la riforma fascista della scuola*, ... cit., pp. 207-212.

governo della famiglia come madre e come insegnante nelle scuole inferiori, elementari e materne¹³⁸;

- l'Onb vista sopra, a causa di continui dissensi, del dualismo con la scuola – principalmente quella media dove i professori raramente si inquadavano nell'Onb – che veniva considerata un ostacolo per la fascistizzazione, per porre fine a questi contrasti tra scuola e organizzazioni viene assorbita dalla Gil, istituita col R D - legge 27 ottobre 1937, n. 1839, artt. 1, 2, 3.

Bottai intendeva introdurre l'educazione fascista nel ministero e realizzarla attraverso la collaborazione di tre componenti: della Scuola, dell'organizzazione della Gil e dell'organizzazione dei Guf, ed è esposta nelle “Dichiarazioni” II, III e IV della carta della scuola. Le tre componenti dovevano dare una preparazione sportiva e militare, con l'obbligo di frequenza del servizio scolastico fino a quattordici anni. L'obbligo continuava nella Gil solamente per coloro che non continuavano gli studi fino ai ventun anni.

Inoltre viene istituito un libretto scolastico personale per registrare la presenza del servizio nella scuola, nella Gil e nei Guf, utile come curriculum e per eventuali scelte di lavoro;

- le scuole agrarie affidate fino al 1937 all'Onb passano alla Gil sotto la dipendenza del Segretario del PNF. Il percorso per i giovani che scelgono agraria dopo la scuola del lavoro (elementare) prevede tre possibilità di scelta: la scuola professionale, la scuola artigiana, la scuola media inferiore. Questo avviene prima di scegliere l'Istituto agrario per il conseguimento del diploma di Perito agrario.

La proposta di Bottai ha come fine quello di impedire ai giovani la fuga dalle campagne (problema a livello europeo) insegnando loro ad amare la terra, aumentare il legame con essa, riscoprendo i valori. Compito questo affidato agli insegnanti preparati speciali, con profonda conoscenza rurale e con una forte ideologia fascista¹³⁹.

- La questione della razza coinvolge per prima la scuola. Bottai anticipa i provvedimenti del Gran Consiglio del R. D. del 17 novembre 1938, n. 1779 “*Carta della razza*” con

¹³⁸ Ministero dell'Educazione Nazionale, *Dalla riforma Gentile alla Carta della scuola*, ... cit., p. 904; Ester De Fort, *La scuola elementare dall'Unità alla caduta del fascismo*, ... cit., pp. 447-448; Associazione Fascista della Scuola. Sezione scuola media di Bologna, *Educazione Fascista. Contributo allo studio della Carta della scuola*, ... cit., pp. 192-197; Michel Ostenc, *La scuola italiana durante il fascismo*, ... cit., pp. 240-241.

¹³⁹ Ester De Fort, *La scuola elementare dall'Unità alla caduta del fascismo*, ... cit., pp. 442-445; Renzo De Felice, *Mussolini il Duce. Lo Stato Totalitario 1936-1940*, ... cit., p. 931.

l'approvazione di due decreti legge contenenti norme razziali generali soprattutto antisemitiche con il R. D. 5 settembre 1938, n. 1390, artt. da 1 a 6; poi con il R. D. 23 settembre 1938, n. 1630, artt. da 1 a 3¹⁴⁰. E già dall'agosto del 1938 e quindi per l'anno scolastico 1938-1939 si impediva agli ebrei l'iscrizione in tutte le scuole italiane sia pubbliche che private frequentate da studenti italiani, ma potevano frequentare una loro scuola con i propri insegnanti e a proprie spese.

Questo per distinguere e proteggere la diversità della razza ariana dell'Italia fascista imperiale da quella ebraica, che si differenziava per la diversa cultura e tradizione.

Seguì anche l'esclusione degli insegnanti ebrei e impiegati nelle scuole pubbliche, l'eliminazione dei libri scritti da ebrei, istituzione di nuove materie riguardanti la razza all'università (come la biologia delle razze umane e altre ancora) e si diede importanza all'introduzione della rivista "*La difesa della razza*" nelle scuole primarie che doveva essere letta e spiegata dagli insegnanti¹⁴¹.

Inoltre l'uso della radio già indicata da Gentile, utile – dopo aver visto l'utilizzo che il governo inglese già faceva per la divulgazione rapida dell'informazione nella scuola – aumentava progressivamente¹⁴².

Più avanti con il R. D. 17 novembre 1927, n. 2207, l'Uri (Unione radiofonica italiana) diventa Eiar (Ente italiano audizioni radiofoniche) e il regime fascista utilizza spesso questo strumento per la sua propaganda, per i diversi discorsi del Duce riguardanti la politica, l'impero, l'economia, il lavoro, la scuola, la famiglia.

Un ulteriore aumento dell'uso della radio si ha nelle scuole con la creazione dell'Err (Ente radio rurale) costituita con la legge del 15 giugno 1933, n.791 per l'insegnamento radiofonico, con programmi mirati all'agricoltura a far comprendere ai giovani il valore, il ruolo importante che assume il lavoro della campagna per la società, cercando di far loro amare la terra e di restare nella terra per non far crescere con la fuga dalle campagne l'aumento dell'offerta della manodopera all'industria che già si trovava in crisi nei primi anni trenta.

¹⁴⁰ Rino Gentili, *Giuseppe Bottai e la riforma fascista della scuola*, ... cit., p. 148; Ester De Fort, *La scuola elementare dall'Unità alla caduta del fascismo*, ... cit., p. 450; Michel Ostenc, *La scuola italiana durante il fascismo*, ... cit., p. 251; Hervé Antonio Cavallera, *Storia della scuola italiana*, ... cit., p. 202.

¹⁴¹ Rino Gentili, *Giuseppe Bottai e la riforma fascista della scuola*, ... cit., pp. 148-150; Michel Ostenc, *La scuola italiana durante il fascismo*, ... cit., pp. 249-251.

¹⁴² Ester De Fort, *La scuola elementare dall'Unità alla caduta del fascismo*, ... cit., p. 459.

E poi l'uso della radio viene imposta da Bottai con una circolare del 20 febbraio 1937, che prevedeva la dotazione in tutte le scuole elementari di apparecchi radio a spese non del bilancio statale, ma delle autorità locali o degli insegnanti. E l'utilizzo doveva essere preparato, scelto dall'insegnante sulla base di indicazioni di un ufficio ministeriale appositamente costituito per il controllo dell'uso radiofonico per le scuole¹⁴³.

Sperimentazione della carta nell'anno scolastico 1939 - 40

Ci fu una prima sperimentazione del lavoro nella scuola elementare anticipata dalla propaganda scritta e radiofonica, da riunioni, conferenze e corsi di aggiornamento per gli insegnanti. Bottai fa questo tenendo conto dell'esperienza del personale della scuola, dell'esito della sperimentazione, per essere certo poi dell'efficacia nell'emanazione della legge cercando di evitare gli errori della prima riforma Gentile imposta dall'alto.

Ma la sperimentazione nelle scuole elementari nell'anno scolastico 1939 - 40 non dà risultati soddisfacenti nel lavoro, per la sua scarsa organizzazione, i maestri sono lasciati soli, privi di direttive precise, emergono differenti iniziative di lavoro tra gli insegnanti. Inoltre si manifesta una carenza di risorse economiche, la mancanza di aule, di laboratori, di strumenti, di attrezzatura e materiale per le esercitazioni pratiche tanto che gli insegnanti trovano come soluzione per queste carenze la pratica del lavoro agricolo specialmente nella "scuola del lavoro" che comprende la quarta e la quinta elementare.

Mentre per la scuola artigianale e industriale il lavoro veniva eseguito sul legno, sul ferro, con impianti elettrici, con esercitazioni di aggiustaggio, di torneria, di saldatura, e altro ancora¹⁴⁴.

La Carta della scuola viene approvata dal Gran Consiglio fascista il 15 febbraio 1939. Di seguito con la legge del 1° luglio 1940, n. 899, art. 1 si avvia la scuola media unica inferiore (ma a fianco rimaneva la scuola artigiana e la scuola di avviamento professionale) con l'avvio della prima classe nell'anno scolastico 1940 - 1941, la seconda 1941- 1942, la terza 1942 - 1943. Veniva abolita la lingua straniera (il Duce

¹⁴³ Ivi, pp. 459-460; Ente Radio Rurale - Wikipedia https://it.wikipedia.org/wiki/Ente_Radio_Rurale; Giuseppe Bottai, *La carta della scuola*, ... cit., pp.182-183, 211-214, 240-241; Ministero dell'Educazione Nazionale, *Dalla riforma Gentile alla Carta della scuola*, ... cit., pp. 782-786.

¹⁴⁴ Ester De Fort, *La scuola elementare dall'Unità alla caduta del fascismo*, ... cit., pp. 461-471.

non gradiva il monopolio della lingua francese), ma rimaneva il latino per la sua importanza in quanto garantiva la qualità del profitto scolastico, rimanendo selettiva, e dava la possibilità a tutti dopo la licenza della scuola media superiore di proseguire gli studi universitari seguendo il percorso di studi fatto in precedenza, ma facendo da ostacolo ai giovani provenienti dalle scuole professionali o tecniche¹⁴⁵.

L'obiettivo della Carta era quello di avere una scuola fascista del popolo, dove ogni giovane poteva scegliere in base alle proprie capacità e attitudini il tipo di scuola per meglio realizzarsi, ma nello stesso tempo ognuno sarebbe stato sottoposto ad una selezione per poter entrare nella classe dirigente del regime¹⁴⁶.

Bottai nel 1938 istituì (Enim) Ente Nazionale per l'Istruzione Media con il R. D. 3 giugno 1938, n. 928 che aveva la facoltà di costituire scuole gestite da privati, dirette da un commissario statale nominato dal ministro dell'Educazione Nazionale, ed il loro titolo di studio veniva riconosciuto come se fosse una scuola statale. Nella Carta della scuola nel 1939 l'Enim viene trasformata in (Enims) Ente Nazionale per l'Istruzione Media e superiore come indicato dalla XXIV "Dichiarazione" che portava le scuole private alla parificazione del titolo di studio e potevano inoltre essere sedi di esami di Stato. Tutto ciò non era consentito dalla riforma Gentile¹⁴⁷.

Con la C.M. (Circolare Ministeriale) del 23 settembre 1940 vengono emanati i programmi della scuola materna, ma questi non sono stati messi in pratica a causa dei nuovi cambiamenti politici e sociali determinati dalla dichiarazione di guerra del Duce il 10 giugno 1940 alla Francia e all'Inghilterra. Bottai si rende conto che aumentano le difficoltà di portare a termine la riforma, anche perché nel frattempo di sua iniziativa vuole partecipare alle operazioni di guerra una volta richiamato alle armi.

Dal 1941 la situazione politica si fa sempre più critica, iniziano le prime sconfitte, in Grecia, in Libia, in Eritrea in Etiopia. Bottai poi continua a dare direttive con difficoltà attraverso circolari per raggiungere il suo obiettivo finale. E fra queste la circolare del 10 agosto 1942, n. 390 che impartisce per il nuovo anno scolastico direttive alle scuole

¹⁴⁵ Michel Ostenc, *La scuola italiana durante il fascismo*, ... cit., pp. 241-242.

¹⁴⁶ Ivi, p. 244, 255; Rino Gentili, *Giuseppe Bottai e la riforma fascista della scuola*, ... cit., pp. 162-164, 167.

¹⁴⁷ Michel Ostenc, *La scuola italiana durante il fascismo*, ... cit., pp. 243, 256; Giuseppe Bottai, *La carta della scuola*, ... cit., pp. 87, 279-293.

elementari, riguardanti l'importanza della educazione giovanile nella situazione di guerra¹⁴⁸.

Altre considerazioni ed elogi finali sulla Carta

Bisogna tener conto degli elogi sulla Carta da parte di alcuni personaggi come:

- il rettore dell'Università di Perugia dal 1933 Paolo Orano, che aderisce al fascismo, sostiene l'importanza della Carta in quanto si libera dalla resistenza della filosofia della riforma Gentile e riunisce tutte le correnti del fascismo per aderire alle decisioni del regime totalitario.

Lo stesso Gentile in fondo con alcune riserve accetta la Carta, anche perché la struttura della sua riforma in gran parte rimane, come l'uso del latino ritenuto importante nella scuola media inferiore¹⁴⁹.

Ma già dopo la sconfitta di Tripoli nel gennaio 1943 il Duce, pur non essendo più in perfette condizioni fisiche, ha ancora la forza di reagire e vuole sostituire i suoi uomini più vicini, politici, militari, ministri, collaboratori che non hanno più fiducia nel fascismo e che vorrebbero trattare la resa con gli alleati. Fra questi c'è Bottai, che perderà il suo incarico il 6 febbraio 1943¹⁵⁰.

Carlo Alberto Biggini

Carlo Alberto Biggini è il nuovo ministro dell'Educazione Nazionale dal 5 febbraio 1943 fino al 25 luglio 1943 data della sfiducia del Gran Consiglio fascista che mette fine al regime di Mussolini. Il ministro sostiene che la Carta della scuola non riuscì a distruggere i requisiti didattici della riforma del 1923. Propone il ritorno della selezione nella scuola media, nell'università, la riduzione delle scuole (poche e buone) e il ritorno dell'importanza del latino. Continuerà poi la sua opera di ministro per il nord d'Italia

¹⁴⁸ Hervé Antonio Cavallera, *Storia della scuola italiana*, ... cit., pp. 205-206; Rino Gentili, *Giuseppe Bottai e la riforma fascista della scuola*, ... cit., pp. 151-170; Ester De Fort, *La scuola elementare dall'Unità alla caduta del fascismo*, ... cit., pp. 475-480.

¹⁴⁹ Michel Ostenc, *La scuola italiana durante il fascismo*, ... cit., p. 254-255; Rino Gentili, *Giuseppe Bottai e la riforma fascista della scuola*, ... cit., pp. 162-163.

¹⁵⁰ Pierre Milza, *Mussolini*, Carrocci, Roma 2005, pp. 859-863; Ester De Fort, *La scuola elementare dall'Unità alla caduta del fascismo*, ... cit., p. 480.

con la RSI, ma si allontanerà dalla Carta in quanto ora Bottai viene considerato un traditore dai fascisti¹⁵¹.

Leonardo Severi

Per l'Italia del sud sotto il I° governo Badoglio, contemporaneamente viene incaricato Leonardo Severi il 25 luglio 1943¹⁵². Il ministro fu direttore generale dell'istruzione media pur avendo condiviso le idee sulla riforma del 1923 assieme ad altri personaggi come Croce, dopo il delitto Matteotti si distacca da Gentile, ed ora rifiuta i consigli e i suggerimenti di quest'ultimo offerti per ripristinare la libertà nella scuola.

Il compito di Severi è quello di riportare la scuola proprio ai primi anni della riforma, mettere da parte la Carta della scuola, ritornare ad una scuola liberale defascistizzata, eliminando tutti i provvedimenti normativi che favorirono il regime.

Già da subito viene eliminato il libro di Stato delle elementari, viene eseguita la revisione dei libri in dotazione nelle scuole medie inferiori e superiori, rimuovendo quelli non più confacenti per il nuovo orientamento scolastico, infine vengono scelti nuovi direttori del Ministero. Inoltre Severi propone di eliminare la scuola media inferiore e ripristinare il ginnasio¹⁵³.

¹⁵¹ Rino Gentili, *Giuseppe Bottai e la riforma fascista della scuola*, ... cit., pp. 198-199; Michel Ostenc, *La scuola italiana durante il fascismo*, ... cit., pp. 268-269; Hervé Antonio Cavallera, *Storia della scuola italiana*, ... cit., pp. 206-207.

¹⁵² La denominazione di Ministero della Pubblica Istruzione viene cambiato da Mussolini il 12 settembre 1929 e rimase fino al 29 maggio 1944, riprende la sua denominazione originaria dal secondo governo Bonomi.

¹⁵³ Ester De Fort, *La scuola elementare dall'Unità alla caduta del fascismo*, ... cit., pp. 480-481; Hervé Antonio Cavallera, *Storia della scuola italiana*, ... cit., pp. 206-207; Michel Ostenc, *La scuola italiana durante il fascismo*, ... cit., p. 268-269; Rino Gentili, *Giuseppe Bottai e la riforma fascista della scuola*, ... cit., pp. 194-198; Sergio Romano, *Giovanni Gentile: un filosofo al potere negli anni del regime*, ... cit., pp. 408-414.

III. (ENBPS) Ente nazionale per le biblioteche popolari e scolastiche

Primo periodo fascista dal 1922 al 1926

Con l'instaurazione del fascismo, la Federazione delle biblioteche popolari è oggetto di forte pressioni – in quanto priva della presenza politico-ideologica fascista – per il cambiamento del contenuto culturale, voluto da parte degli esponenti del regime attraverso la censura, e il controllo degli acquisti dei libri¹⁵⁴.

Uno dei segnali di intimidazione avviene a Napoli, dove si doveva svolgere il primo congresso nazionale della cultura popolare fra il 24 e il 27 settembre 1922, alla vigilia della marcia su Roma, con l'intervento di Turati sui problemi dell'educazione popolare e i nuovi problemi sull'attività della Federazione delle biblioteche popolari dopo il primo conflitto mondiale. In quella circostanza i fascisti napoletani della sezione del PNF bloccarono con minacce e violenza l'avvio del congresso, costringendo il Rettore a rifiutare l'aula dove doveva svolgersi e a rinviarlo a tempo indeterminato¹⁵⁵.

Interventi sulle biblioteche scolastiche

Gentile

Un primo intervento sulle biblioteche scolastiche è previsto dalla circolare del 26 maggio 1923, n. 44 di Gentile che ripristina gli annuari scolastici – del ministro della Pubblica Istruzione Ruggero Bonghi (dal 27 settembre 1874 al 20 novembre 1876, governo di destra Marco Minghetti II) circolare 20 novembre 1874 – aggiungendo ora uno spazio per le novità, la gestione, i nuovi acquisti dei libri e le donazioni della biblioteca¹⁵⁶.

Un altro intervento si ha con la riforma Gentile R. D. del 30 aprile 1924, n. 965, che riguardava l'ordinamento degli istituti della scuola media e l'art. 12 il quale deliberava che in tutte le scuole superiori doveva esserci la biblioteca dei professori; l'art. 121 disponeva che la biblioteca scolastica non fosse più unica ma venisse divisa in biblioteca

¹⁵⁴ Giulia Barone, Armando Petrucci, *Primo: Non Leggere. Biblioteche e pubblica lettura in Italia dal 1861 ai nostri giorni...*cit., p. 79; Giovanni Lazzari, *Libri e popolo. Politica della biblioteca pubblica in Italia dal 1861 ad oggi ...* cit., pp. 63-68.

¹⁵⁵ Ivi, pp. 64-65; Maria Luisa Betri, *Leggere Obbedire Combattere. Le biblioteche popolari durante il fascismo...*cit., p. 40.

¹⁵⁶ Guido Calcagno, *Biblioteche scolastiche*, Mondadori Milano 1938, p. 130;

PDF 2. Il fascismo nella scuola attraverso gli Annuari scolastici - ART...<https://art.torvergata.it/bitstream/2108/1380/5/capitolo%202.pdf>, p. 53.

per i professori e biblioteca per alunni. E con gli artt. 129, 130: decideva la gestione affidata ad un professore scelto dal collegio dei professori e la biblioteca doveva essere aperta al pubblico se non esistevano biblioteche pubbliche locali; inoltre la realizzazione eventuale di una biblioteca doveva essere sostenuta dal preside. Ma ancora questi interventi non sono incisivi per la carenza di risorse economiche e di valutazioni politiche¹⁵⁷. Mentre per le scuole elementari il cambiamento delle biblioteche popolari e scolastiche inizia prima con il R. D. del 2 settembre 1917, n. 1521, già visto sopra.

Fedele

Con il R. D. del 11 gennaio 1925, n. 145 viene riconosciuto per la prima volta il ruolo professionale del bibliotecario scolastico negli istituti superiori e ancora una volta lo Stato si sottrae dalle spese lasciando agli enti locali o al Comune il pagamento dello stipendio¹⁵⁸.

La circolare del 15 marzo 1925, n. 28 emanava per le scuole medie le norme per l'ordinamento delle biblioteche scolastiche. E la circolare del 14 dicembre 1925, n. 120 stabiliva le modalità della crescita del materiale di lettura della biblioteca scolastica attraverso l'acquisto di libri con i fondi della cassa scolastica stabiliti dal ministero o per invio del ministero stesso agli istituti di libri di propaganda o con abbonamenti scolastici di riviste e periodici¹⁵⁹. Mentre la circolare del 14 aprile 1926, n. 30 di Fedele premeva per la diffusione delle biblioteche popolari e imponeva a tutte le scuole di avvalersi di una biblioteca per gli alunni¹⁶⁰.

Per iniziativa di Pietro Fedele, appoggiato da Emilio Bodrero nel 1926, si propongono – da parte del regime – alcune novità nell'organizzazione generale della cultura pubblica, per la prima volta sotto il controllo centralizzato. E fra queste le più importanti sono così sintetizzate: a) l'istituzione dell'Accademia d'Italia (7 gennaio

¹⁵⁷ Massimo Fiore, Clara Cavalieri Archivolti: *Un progetto a favore delle biblioteche scolastiche e della lettura per l'infanzia, ... cit.*, pp. 256-257; Enzo Colombo, Annamaria Rossetti, *La Biblioteca nella Scuola, ... cit.*, p. 19-20.

¹⁵⁸ Massimo Fiore, Clara Cavalieri Archivolti: *Un progetto a favore delle biblioteche scolastiche e della lettura per l'infanzia, ... cit.*, pp. 258-259.

¹⁵⁹ Enzo Colombo, Annamaria Rossetti, *La Biblioteca nella Scuola, ... cit.*, pp. 19-20; Ministero dell'Educazione Nazionale, *Dalla riforma Gentile alla Carta della scuola, ... cit.*, pp.766-770; Guido Calcagno, *Biblioteche scolastiche, ... cit.*, pp. 17-24, 128-133; Massimo Fiore, Clara Cavalieri Archivolti: *Un progetto a favore delle biblioteche scolastiche e della lettura per l'infanzia, ... cit.*, p. 259.

¹⁶⁰ Enzo Colombo, Annamaria Rossetti, *La Biblioteca nella Scuola, ... cit.*, p. 20.

1926); b) la costituzione dell'Istituto nazionale fascista di cultura (R. D. del 6 agosto 1926, n. 1.408); c) la costituzione della Federazione nazionale fascista dell'industria editoriale (R. D. del 19 maggio 1927, n. 925); d) la riorganizzazione in senso pubblico della Società italiana degli autori ed editori (R. D. del 3 novembre 1927, n. 2.138)¹⁶¹. E in quel periodo si scrive: “*Fra i molti e grandi meriti del Governo fascista è anche quello di aver rivolto alle Biblioteche la sua premurosa attenzione...*”¹⁶².

Il programma di cambiamento del regime nel 1926 è più marcato nella parte delle biblioteche e della lettura ed è caratterizzato da due provvedimenti rilevanti: il primo, la costituzione della Direzione generale delle accademie e biblioteche per realizzare un maggior controllo sulla cultura giovanile – per superare la crisi tra scuola e mercato del lavoro – (R. D. del 7 giugno 1926, n. 944); il secondo, la fascistizzazione dell'antica Federazione italiana delle biblioteche popolari, dove Ettore Fabietti (socialista) viene sostituito da Leo Pollini, uomo del regime fascista. Il programma di quest'ultimo sulla biblioteca popolare introduceva: 1) l'eliminazione di ogni traccia del “bolscevismo russo nostrano” e delle letture socialiste del nostro Paese; 2) la preparazione corretta di tutte le categorie sociali nello svolgimento del proprio lavoro, tenendo presente il moto “*non tutto il sapere è per tutti*”; 3) il controllo della biblioteca deve essere pubblico e centralizzato per garantire la totalità del comportamento; 4) portare sicurezza, continuità e vantaggio economico all'industria editoriale¹⁶³.

Secondo periodo fascista dal 1927 al 1935

Nel 1927 il Pollini fondò a Milano l'Alleanza nazionale del libro, con presidente Pietro Fedele, che gestiva un ampio servizio di commissioni librerie. Di seguito, per supplire alla crisi del libro, la Federazione nazionale fascista degli industriali editori con il presidente Franco Ciarlantini intraprende una vigorosa campagna per la riorganizzazione delle biblioteche, la creazione di un Ente libri proponendo una

¹⁶¹ Giulia Barone, Armando Petrucci, *Primo: Non Leggere. Biblioteche e pubblica lettura in Italia dal 1861 ai nostri giorni...*cit., pp. 80-81; Paolo Traniello, *La biblioteca pubblica. Storia di un istituto nell'Europa contemporanea ...* cit., pp. 260-262.

¹⁶² *Le Accademie e le Biblioteche d'Italia nel sessennio 1926-27/ 1931-32*, Roma, 1933, p. 208.

¹⁶³ Giulia Barone, Armando Petrucci, *Primo: Non Leggere. Biblioteche e pubblica lettura in Italia dal 1861 ai nostri giorni...*cit., pp. 81-85; Giovanni Lazzari, *Libri e popolo. Politica della biblioteca pubblica in Italia dal 1861 ad oggi ...* cit., pp. 77-78; Massimo Fiore, Clara Cavalieri Archivolti: *Un progetto a favore delle biblioteche scolastiche e della lettura per l'infanzia, ...* cit., p. 257; Marzio Barbagli, *Disoccupazione intellettuale e sistema scolastico in Italia, ...* cit., pp. 269-270; Paolo Traniello, *Storia delle biblioteche in Italia. Dall'Unità a oggi*, Mulino, Bologna 2002, p. 191.

biblioteca per ogni Comune in modo da collocare una quantità di libri di ciascuna pubblicazione ritenuta utile. Alfonso Gallo invece – membro della Direzione generale delle Accademie e biblioteche – sosteneva che si potesse rimediare a questa situazione attraverso l’espansione delle biblioteche pubbliche. Inoltre lo Stato, dal 1928 in poi, non fa mancare all’industria editoriale privilegi per il mercato interno e la protezione per l’espansione della produzione all’estero.

Ma le condizioni per realizzare le proposte di Pollini e Ciarlatini facevano difetto, in quanto in Italia non vi era un sufficiente numero di lettori, le biblioteche popolari scolastiche erano in parte inefficienti e la gestione unica centralizzata nel settore della pubblica lettura si scontrava con iniziative diverse proposte da altre istituzioni.

Belluzzo

Con Belluzzo prende il via il riordino delle biblioteche popolari e scolastiche. Già inserito come membro della Segreteria del Consiglio regionale dell’Associazione nazionale fascista delle biblioteche di alcune regioni come Lazio e Umbria, alla sua nomina di ministro dell’Educazione Nazionali nel 1928 riceve il compito di *fascistizzare tutte le scuole non solo nei programmi ma anche negli uomini*. Per primo, fa applicare la circolare del 10 maggio 1928, n. 1984 che prevedeva di dare disposizioni ai responsabili delle biblioteche popolari e scolastiche, di eliminare tutto il materiale contrario al regime e nocivo al principio etico e morale. Per secondo – lo afferma il ministro alla Camera il 29 maggio 1929 – il problema era una parte degli insegnanti che con molta difficoltà si adeguavano all’esigenza delle nuove disposizioni del regime *sebbene già molti rami secchi io abbia energicamente reciso*¹⁶⁴.

Balbino

Durante il suo incarico di ministro cerca di mettere ordine con il R. D. del 31 ottobre 1929, n. 1978 che istituisce l’Associazione nazionale fascista per le biblioteche delle scuole italiane, sostituendo in pratica il lavoro fatto nel 1903 dalla Cavalieri dell’Associazione per le biblioteche scolastiche, la cui gestione viene affidata a Ugo

¹⁶⁴ Michela Minesso, *Giuseppe Belluzzo. Tecnico e politico nella storia d’Italia, 1876-1952*, Franco Angeli, Milano 2012, pp. 226-227; Maria Luisa Betri, *Leggere Obbedire Combattere. Le biblioteche popolari durante il fascismo... cit.*, pp. 62-63.

Spinelli, che tuttavia dimostrò di essere inadeguato a svolgere questo compito tanto che viene sostituito nel 1931 da un Commissario governativo¹⁶⁵.

Per ovviare a questa crisi di gestione, nel 1932 la Federazione nazionale delle biblioteche popolari fu sostituita dall'Ente nazionale per le biblioteche popolari e scolastiche (ENBPS) di orientamento fascista dal R. D. del 24 settembre 1932, n. 1335, con sede in Roma, affidata all'inizio ad Alfonso Gallo come commissario e poi nel 1934 a Guido Mancini come primo presidente del Consiglio centrale di amministrazione, composto dai rappresentanti del Ministero dell'Educazione Nazionale, del Partito fascista, dell'associazione fascista della scuola, delle biblioteche e scuola primaria, delle biblioteche e scuola media, dell'Onb, e dell'Opera nazionale del Dopolavoro (Ond)¹⁶⁶.

Vengono così assorbiti gli enti esistenti nell'ENBPS all'interno del Ministero dell'Educazione Nazionale alle dipendenze della Direzione generale delle accademie e biblioteche. Ciò dimostra che nei primi anni trenta il fascismo si fa carico di tutte le iniziative sociali e vigila sulle biblioteche scolastiche e popolari per garantire uno sviluppo adeguato senza contrasti che può essere utile per aumentare il consenso alla dittatura. E lo stesso statuto del R. D. del 24 settembre 1932, n. 1335, indica le finalità dell'ENBPS che possono essere così sintetizzate:

- costituire nuove biblioteche popolari nei Comuni dove non erano presenti;
- ampliare quelle già esistenti garantendo una guida e assistenza;
- mediante gare adeguate di concorsi a premi dare impulso al libro di tipo propagandistico, educativo o scolastico¹⁶⁷.

Inoltre poteva unificarsi con altre istituzioni simili dando una certa uniformità ideologica nella distribuzione della pubblica lettura, attraverso anche le informazioni della rivista ufficiale "La parola e il libro". Ma non poteva intromettersi nella gestione delle altre biblioteche, come per esempio: nelle biblioteche delle parrocchie, dei

¹⁶⁵ Giulia Barone, Armando Petrucci, *Primo: Non Leggere. Biblioteche e pubblica lettura in Italia dal 1861 ai nostri giorni...*cit., pp. 85-87; Giovanni Lazzari, *Libri e popolo. Politica della biblioteca pubblica in Italia dal 1861 ad oggi ...* cit., pp. 77-78, 90; Enzo Colombo, Annamaria Rossetti, *La Biblioteca nella Scuola, ...* cit., p. 20; Massimo Fiore, *Clara Archivolti: Un progetto a favore delle biblioteche scolastiche e della lettura per l'infanzia, ...* cit., pp. 257-258.

¹⁶⁶ Giulia Barone, Armando Petrucci, *Primo: Non Leggere. Biblioteche e pubblica lettura in Italia dal 1861 ai nostri giorni...*cit., p. 88; Giovanni Lazzari, *Libri e popolo. Politica della biblioteca pubblica in Italia dal 1861 ad oggi ...* cit., pp. 93-94.

¹⁶⁷ Giulia Barone, Armando Petrucci, *Primo: Non Leggere. Biblioteche e pubblica lettura in Italia dal 1861 ai nostri giorni...*cit., p. 88; Giovanni Lazzari, *Libri e popolo. Politica della biblioteca pubblica in Italia dal 1861 ad oggi ...* cit., pp. 91-93.

Comuni, nelle biblioteche dell'Onb, dell'Ond e dell'Opera nazionale combattenti (Onc), che continuavano a produrre propri spazi in concorrenza con l'organismo centrale pianificatore il (Consiglio centrale di amministrazione).

Ercole

La circolare 11 gennaio 1933, n. 2, emanata dal ministro Ercole, aveva come scopo quello di sostenere nuove biblioteche popolari e scolastiche (per le scuole elementari e medie), e di gestire la crescita e il riordino delle collezioni già in possesso, si limitava però a fornire le biblioteche di libri scadenti e di propaganda per il regime come la rivista "La Parola e il Libro" lasciando i problemi irrisolti. E la stessa ENBPS viene utilizzata dal regime soprattutto alla fine come organizzazione, per controllare ed espandere la cultura fascista¹⁶⁸.

Inoltre la direzione generale attraverso la circolare del 9 settembre 1934, n. 8.605, ancora del ministro Ercole – alla vigilia del terzo congresso di Bari dal 20 al 23 ottobre 1934 – cerca di mettere ordine e dividere le responsabilità come ad esempio:

- alla direzione generale stessa spetta il controllo delle biblioteche popolari e scolastiche;
- all'Ente l'assistenza delle biblioteche associate;
- all'Associazione fascista della Scuola l'aiuto delle iniziative a livello locale.

Quest'ultima aveva la caratteristica di consentire ad una persona di avere più cariche in diversi settori simili, produttivo, finanziario, culturale mediante "partecipazioni incrociate" e quindi di avere il controllo di un intero settore, per esempio: Guido Mancini che aveva la carica di presidente ENBPS, era direttore della rivista "La parola e il libro" organo dell'ENBPS, (ereditata dalla disciolta Federazione italiana delle biblioteche popolari) e rappresentante dell'Associazione fascista della scuola¹⁶⁹.

Altra circolare importante dello stesso ministro Ercole è quella del 9 settembre 1934, n. 55, una "carta programmatica" che stabilisce i compiti delle istituzioni del Ministero

¹⁶⁸ Giulia Barone, Armando Petrucci, *Primo: Non Leggere. Biblioteche e pubblica lettura in Italia dal 1861 ai nostri giorni...* cit., pp. 88-89; Giovanni Lazzari, *Libri e popolo. Politica della biblioteca pubblica in Italia dal 1861 ad oggi ...* cit., pp. 94-98; Enzo Colombo, Annamaria Rossetti, *La Biblioteca nella Scuola, ...* cit., pp. 20-21; Paolo Traniello, *Storia delle biblioteche in Italia. Dall'Unità a oggi ...* cit., pp. 192-193; Maria Luisa Betri, *Leggere Obbedire Combattere. Le biblioteche popolari durante il fascismo...* cit., pp. 68-69; Mario Isnenghi, *Per la storia delle istituzioni culturali fasciste*, in «Belfagor», 30, 1975, 3, pp. 261-264.

¹⁶⁹ Giulia Barone, Armando Petrucci, *Primo: Non Leggere. Biblioteche e pubblica lettura in Italia dal 1861 ai nostri giorni...* cit., pp. 90-91; Giovanni Lazzari, *Libri e popolo. Politica della biblioteca pubblica in Italia dal 1861 ad oggi ...* cit., p. 96.

che si interessano delle biblioteche del popolo come i Provveditori, i Soprintendenti, gli Ispettori bibliografici, i Podestà, e i presidenti dell'Onb, dell'Ond, dell'Onc e dell'ENBPC.

Il ruolo di queste istituzioni risulta così indicato:

- le Soprintendenze bibliografiche (organi periferici del ministero) controllano la gestione;

- gli Ispettori bibliografici hanno compito di rappresentanti e informatori;

- l'Associazione fascista della scuola riguardante le biblioteche doveva interessarsi del suo incremento;

- all'ENBPC competeva una serie di incarichi così sintetizzati:

1) inviare libri alle biblioteche abbonate;

2) consigliare l'aumento dei libri nella biblioteca e dare indicazioni per l'acquisto;

3) stabilire collegamenti con le altre biblioteche attraverso pubblicazioni di periodici e attraverso il Ministero promuovere corsi di istruzione per migliorare la preparazione professionale del bibliotecario;

4) gli accordi con il Ministero e con gli altri enti interessati che hanno gli stessi obiettivi devono essere fatti con il consenso per avere un orientamento da esercitare in comune;

5) promuovere la pubblicazione di libri formativi e tecnici e spiegare l'obiettivo importante del regime.

6) appoggiare le iniziative che innalzano il valore e l'interesse della biblioteca.

Inoltre la stessa circolare consigliava una tipologia di libri vincolanti dalla autorità (Ministero) che doveva essere la base di una biblioteca esemplare, per esempio: *classici italiani, cultura fascista, cultura corporativa, storia d'Italia e della Grande Guerra, turismo, geografia, volgarizzazione scientifica, vocabolari, atlanti, enciclopedie e cultura "amena"*, quest'ultima scelta secondo le indicazioni della cultura fascista. "Purgare le biblioteche" questo era il titolo uscito dalla rivista "La parola e il libro" dopo questa circolare di Ercole, e ancora sottolineava "meglio non avere libri che averli cattivi e inutili"¹⁷⁰.

Altri cambiamenti culturali in favore della cultura fascista sono proposti da Guido Mancini e da Edoardo Scardamaglia nel terzo congresso dell'Associazione delle biblioteche italiane (Aib), svoltosi a Bari dal 20 al 23 ottobre 1934, che riguardavano i

¹⁷⁰ Giovanni Lazzari, *Libri e popolo. Politica della biblioteca pubblica in Italia dal 1861 ad oggi ... cit.*, pp. 99-100.

problemi delle biblioteche popolari. Il primo, presidente dell'ENBPS, rivolto alle biblioteche popolari e scolastiche, avanzava cinque modelli diversi di biblioteche popolari: di cultura fascista, di cultura popolare, di media cultura, di divertente lettura e mista; specificando un elenco di letture favorite, per esempio quelle dei classici, di attività tecniche, dai testi di cultura militare e quelli di preparazione fisica. Mentre il secondo esponeva anticipando in qualche modo il piano di lettura nazionale con il collegamento delle biblioteche governative a quelle popolari, favorendo così l'estensione dei libri anche nei centri più piccoli. Quindi è evidente che al regime fascista interessava mettere mano alla lettura, controllando tutta la stampa attraverso l'industria editoriale per fini di propaganda politica e non tanto per l'emancipazione della classe operaia¹⁷¹.

Terzo periodo fascista dal 1936 al 1943

L'era Starace" dal 1932-1939

Si ha ancora un cambiamento significativo nelle biblioteche alla metà degli anni trenta alla vigilia imperialistica e poi con i nuovi accordi con la Germania nel 1936, quando la politica fascista dirige lo sviluppo e cerca di creare una società controllata in ogni aspetto della vita in modo totalitario assicurando ordine e miglioramento per garantirsi il consenso¹⁷².

Ma già dal 1933 il modello tedesco della propaganda viene preso come riferimento per facilitare lo sviluppo della centralizzazione politica italiana dei due settori cultura e propaganda, unificandoli, già peraltro avviato alla fine degli anni venti.

Infatti ci fu un incontro a Roma nel maggio del 1933 tra il Ministro della propaganda tedesca del terzo Reich Joseph Goebbels capo unico "dittatore" delle istituzioni culturali, (della stampa, del cinema, della radio, del teatro e dello sport) e i responsabili della propaganda italiana, compreso Mussolini, per uno scambio di esperienze sulle tecniche della propaganda¹⁷³.

¹⁷¹ Giulia Barone, Armando Petrucci, *Primo: Non Leggere. Biblioteche e pubblica lettura in Italia dal 1861 ai nostri giorni...* cit., pp. 89-90; Giovanni Lazzari, *Libri e popolo. Politica della biblioteca pubblica in Italia dal 1861 ad oggi ...* cit., pp. 94-96; Paolo Traniello, *Storia delle biblioteche in Italia. Dall'Unità a oggi ...* cit., pp. 193-194.

¹⁷² Giovanni Lazzari, *Libri e popolo. Politica della biblioteca pubblica in Italia dal 1861 ad oggi ...* cit., p. 102.

¹⁷³ Ivi, p.103

Fu subito dopo questa occasione che Galeazzo Ciano, direttore dell'ufficio stampa della Presidenza del consiglio fino al 1933, assunse maggiori responsabilità di controllo e poteri (diventa Sottosegretario) per la creazione di nuove Direzioni generali quali erano: per la cinematografia e per il turismo e dell'Ispettorato per il teatro, mentre con R. D. del 24 giugno 1935, n. 1009, venne istituito il Ministero per la stampa e propaganda¹⁷⁴.

Inoltre viene istituito il Ministero della Cultura Popolare (Minculpop) con il R. D. 27 maggio 1937, n. 752 al posto del ministero della stampa e della propaganda. Il responsabile è Dino Alfieri, che subito si interessa delle biblioteche e non Bottai (ministro dell'Educazione Nazionale). Alfieri rimarrà fino alla fine del fascismo, controllando i libri della cultura con metodi dittatoriali di censura e repressione, ma proponeva anche una fase verso nuove attività culturali, (saggi, opere creative) alle masse per le esigenze del momento senza riuscirci¹⁷⁵.

Infatti l'obiettivo dell'ENBPS (visti sopra i punti da 1 a 6) di diffondere fra l'altro il libro nelle biblioteche non riesce, in quanto la maggiore preoccupazione del momento era quella di bloccare dalla nascita gli elementi ribelli che potessero mettere a prova le basi del fascismo¹⁷⁶.

Dal periodo della guerra in Etiopia (dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936, con la vittoria Mussolini proclama l'impero) quella in Spagna (dal luglio 1936 ad aprile 1939) e con l'intesa politica con la Germania, Asse Roma-Berlino (24 ottobre 1936), la politica fascista non si limitò solo a controllare la stampa, la pubblica lettura, le biblioteche, ma accentuò la propaganda ideologica, per creare uno spirito nazionalista, imponendo una cultura di regime: si tratta dell'"era Starace" che porta a completamento della fascistizzazione della società di massa¹⁷⁷.

Ma questo è un momento di crisi per l'editoria di regime col pubblico tradizionale a causa delle scarse tirature e dei prezzi alti (la carta aumenta del 40%). Questo è il periodo in cui lo sviluppo della stampa periodica e quotidiana, i settimanali illustrati, il libro "giallo", il romanzo "rosa", la diffusione anche a livelli popolari della radio e del

¹⁷⁴ Ivi, p. 103

¹⁷⁵ Giulia Barone, Armando Petrucci, *Primo: Non Leggere. Biblioteche e pubblica lettura in Italia dal 1861 ai nostri giorni...* cit., pp. 94-95; Giovanni Lazzari, *Libri e popolo. Politica della biblioteca pubblica in Italia dal 1861 ad oggi ...* cit., pp. 103-104.

¹⁷⁶ Ivi, p. 105.

¹⁷⁷ Ivi, p. 102; Giulia Barone, Armando Petrucci, *Primo: Non Leggere. Biblioteche e pubblica lettura in Italia dal 1861 ai nostri giorni...* cit., pp. 92-93.

cinema, davano origine ad una fase iniziale di unificazione della lingua e a un nuovo pubblico potenziale per la lettura, cosa apprezzata dalla piccola borghesia e dalle classi popolari, che il regime fascista controllava con difficoltà¹⁷⁸.

Per ordine del Ministero dell'Educazione Nazionale (circolare riservata dell'11 giugno 1937, n. 7.914) vengono create dei "reparti separati" (censura), presso le maggiori biblioteche governative, per depositare tutti i libri contrari al regime, togliendoli dalla pubblica lettura¹⁷⁹.

Per di più nel 1938 la campagna razzista, gestita da Mussolini e dal Minculpop – che inizia con i regi decreti del 5 e 23 settembre 1938 (visti sopra) – provocò altri gravi effetti negativi nel settore editoriale della diffusione del libro, e poi nella lettura e nelle biblioteche, allontanando il pubblico¹⁸⁰.

¹⁷⁸ Maria Luisa Betri, *Leggere Obbedire Combattere. Le biblioteche popolari durante il fascismo...*cit., p. 116; Giulia Barone, Armando Petrucci, *Primo: Non Leggere. Biblioteche e pubblica lettura in Italia dal 1861 ai nostri giorni...*cit., p. 95.

¹⁷⁹ Ivi, p. 97.

¹⁸⁰ Ivi, pp. 97-98; Giovanni Lazzari, *Libri e popolo. Politica della biblioteca pubblica in Italia dal 1861 ad oggi ...* cit., p.105.

Tabella C. Lettori delle biblioteche governative, 1932-1940.

Biblioteche		n. assoluto dei lettori dal 1-7-1932 al 30-6-1940	media annua dei lettori dal 1-7-1932 al 30-6-1940	media annua dei lettori dal 1-7-1926 al 30-6-1932
Bologna	Biblioteca Universitaria	274.930	34.367	29.666
Cagliari	» Universitaria	74.656	9.332	<u>15.769</u>
Catania	» Universitaria	258.578	32.322	<u>37.164</u>
Cremona	» Governativa	119.804	14.975	9.100
Firenze	» Marucelliana	557.135	69.642	64.716
»	» Medicea Laurenziana	14.957	1.869	3.104
»	» Nazionale Centrale	472.320	59.040	57.883
»	» Riccardiana	2.919	365	296
Genova	» Universitaria	148.401	18.550	16.230
Gorizia	» Governativa	95.090	11.886	6.734
Lucca	» Governativa	100.638	12.580	10.037
Messina	» Universitaria	198.357	24.794	22.200
Milano	» Nazionale Braiderse	256.219	<u>32.027</u>	<u>53.166</u>
Modena	» Estense	189.973	23.747	23.057
Napoli	» Nazionale V. E. III	301.917	37.740	21.454
»	» Universitaria	128.985	<u>16.123</u>	<u>47.904</u>
Padova	» Universitaria	181.320	22.665	<u>40.300</u>
Palermo	» Nazionale	386.224	48.278	<u>53.066</u>
Parma	» Palatina	152.368	19.046	17.316
Pavia	» Universitaria	197.934	24.742	<u>42.625</u>
Pisa	» Universitaria	284.650	35.581	29.250
Roma	» Angelica	20.452	2.556	2.654
»	» di Archeol. e Storia dell'arte	108.013	13.502	13.301
»	» Casanatense	84.030	10.504	9.915
»	» Medica al Policlinico	109.169	13.646	6.814
»	» Nazionale Centrale V. E. II	2.193.883	274.235	161.216
»	» di Storia moderna e cont.	12.375	1.547	1.123
»	» Universitaria Alessandrina	376.822	47.103	34.507
»	» Vallicelliana	22.998	2.875	2.808
Sassari	» Universitaria	83.944	<u>10.493</u>	<u>12.861</u>
Torino	» Nazionale	416.769	52.096	61.705
Venezia	» Nazionale Marciana	385.586	48.198	44.200
Totali		8.211.425	1.026.426	952.116

Fonte: Ministero dell'educazione nazionale, Direzione generale delle accademie e biblioteche, *Le biblioteche...* dal 1932 al 1940, cit., p. 353.

Fonte: Maria Luisa Betri, *Leggere Obbedire Combattere. Le biblioteche popolari durante il fascismo...*cit., p. 136.

Per quanto riguarda le biblioteche governative il risultato del numero dei lettori non è in aumento costante nelle varie biblioteche pur risultando positivo complessivamente in alcune, è in diminuzione dal 1932 al 1940. I valori sottolineati indicano il calo dei lettori in una parte delle biblioteche dal 1930 al 1940.

Nelle biblioteche popolari si assiste invece ad una vera sconfitta della politica bibliotecaria fascista negli anni di guerra causata dai seguenti fatti così sintetizzati: 1) Scarsa propaganda del libro e delle biblioteche, preferenza alla comunicazione più rapida come radio, cinema, quotidiani. 2) Il discontinuo controllo del settore dell'industria editoriale che guarda i suoi interessi. 3) La mancanza di un'organizzazione unitaria dell'apparato bibliotecario. 4) La diffusione di opere propagandistiche che sostituiscono la pubblica lettura servono soltanto ad allontanare lettori dalle biblioteche popolari. 5) La mancanza di un vero pubblico da biblioteche: i vari ceti della società sono distaccati dalla lettura.

Fonte: Maria Luisa Betri, *Leggere Obbedire Combattere. Le biblioteche popolari durante il fascismo...*cit., pp. 137-139; Giulia Barone, Armando Petrucci, *Primo: Non Leggere. Biblioteche e pubblica lettura in Italia dal 1861 ai nostri giorni...*cit., pp. 97-105.

Bottai cosa ha fatto per le biblioteche?

Giuseppe Bottai, (ministro dell'Educazione Nazionale dal 15 novembre 1936), nella formazione della “Carta della scuola” non prendeva in considerazione all’inizio la riforma della biblioteca scolastica, in quanto secondo il ministro questa ultima dipendeva dalla riforma della scuola. Nel frattempo l’ENBPS fino alla fine degli anni trenta non garantisce i punti essenziali previsti dallo statuto fondato con il R. D. del 24 settembre 1932, n. 1335, risultando alla fine un fallimento delle sue funzioni. Complice poi anche la guerra¹⁸¹, che inizia con la dichiarazione di guerra del 10 giugno 1940 contro la Francia e l’Inghilterra, un anno dopo il “Patto d’acciaio” firmato il 22 maggio 1939 a Berlino da Galeazzo Ciano e Joachim von Ribbentrop, dove veniva sottoscritta l’alleanza politica militare tra Italia e Germania¹⁸².

Bottai solo dopo il congresso nazionale da lui convocato dal 14 al 15 dicembre a Roma nel dicembre 1940, che aveva come oggetto “la biblioteca nella scuola”, cerca di recuperare il tempo perduto. Dure furono le critiche dei partecipanti: dagli insegnanti, dai bibliotecari e dai pedagogisti sia per le condizioni di livello scadente delle letture e per la scarsa organizzazione della biblioteca scolastica¹⁸³.

Poi il ministro con la circolare del 6 gennaio 1941, n. 31.005, intitolata *Il libro nella scuola. Letture individuali e letture collettive*, interviene proponendo una lettura differenziata negli istituti scolastici secondari e la formazione di una biblioteca di classe rinnovata annualmente in modo volontario da parte degli alunni stessi della classe. Questo ultimo rapporto di Bottai tra scuola e biblioteca riguardante la lettura è la parte positiva pensata nel periodo fascista, ma anche questa iniziativa fallì a causa della situazione di guerra¹⁸⁴. Il “moschetto” prevalse sul “libro”¹⁸⁵.

¹⁸¹ Giulia Barone, Armando Petrucci, *Primo: Non Leggere. Biblioteche e pubblica lettura in Italia dal 1861 ai nostri giorni...*cit., p. 88; Giovanni Lazzari, *Libri e popolo. Politica della biblioteca pubblica in Italia dal 1861 ad oggi ...* cit., pp. 91-93.

¹⁸² Emilio Gentile, *Fascismo. Storia e interpretazione...* cit., pp. 30-31.

¹⁸³ Giulia Barone, Armando Petrucci, *Primo: Non Leggere. Biblioteche e pubblica lettura in Italia dal 1861 ai nostri giorni...*cit., p. 101.

¹⁸⁴ Ivi, pp. 100-105; Enzo Colombo, Annamaria Rossetti, *La Biblioteca nella Scuola, ...* cit., p. 21.

¹⁸⁵ Maria Luisa Betri, *Leggere Obbedire Combattere. Le biblioteche popolari durante il fascismo...*cit., pp. 122-124, 129-131, 139; Giovanni Lazzari, *Libri e popolo. Politica della biblioteca pubblica in Italia dal 1861 ad oggi ...* cit., p. 106-107; Giulia Barone, Armando Petrucci, *Primo: Non Leggere. Biblioteche e pubblica lettura in Italia dal 1861 ai nostri giorni...*cit., pp. 98-104; Adolfo Scotto Di Luzio, *L’Appropriazione Imperfetta*, Mulino, Bologna 1966, pp. 253-254, 281-288.

IV. Sguardo d'insieme delle biblioteche scolastiche di Treviso.

L'impatto del fascismo nelle biblioteche scolastiche

Nel periodo che va dal 1922 al 1943 l'impatto del fascismo nelle biblioteche scolastiche delle scuole medie superiori di Treviso può essere rilevato dal numero e dai requisiti dei libri indicato dal registro d'ingresso e attraverso un'accurata ricerca degli annuari scolastici del ventennio fascista, analizzando la qualità delle informazioni contenute, come:

- la storia dell'Istituto, la cronaca che segnala gli avvenimenti di ogni mese dell'anno scolastico e gli anniversari;
- i programmi scolastici, i cambiamenti didattici, il numero degli alunni frequentanti, il numero dei licenziati;
- il numero di libri catalogati in biblioteca, il numero e la qualità delle riviste, il tipo di materiale acquistato o donato dal Ministero, o avuto in dono dai professori e dai presidi delle loro pubblicazioni, o dagli editori, autori o dai privati;
- lo statuto scolastico, i regolamenti per l'uso della biblioteca, le modalità, le qualità e quantità dei prestiti, le iniziative per conferenze e manifestazioni e altro ancora¹⁸⁶.

Gli annuari scolastici sono stati imposti dal ministro della Pubblica Istruzione Ruggiero Bonghi (dal 27 settembre 1874 al 20 novembre 1876) con la circolare 20 novembre 1874 n. 411 e Gentile li ripristina con la circolare del 26 maggio 1923 n. 44 e poi vengono riconfermati con la circolare del ministro Fedele del 19 gennaio 1925 n. 12¹⁸⁷.

Nei primi annuari prefascisti i presidi e i professori degli istituti superiori erano tenuti ad eseguire una relazione a fine anno scolastico per dimostrare pubblicamente l'attività svoltasi durante l'anno e far conoscere come operavano, dando così credibilità all'istituto stesso. E nella stesura, pur con una certa libertà di ogni istituto, dovevano necessariamente seguire una linea imposta di un certo numero di elementi così sintetizzati: designazione incarichi di insegnamento al personale docente, orario settimanale delle materie, programma svolto nel corso dell'anno scolastico,

¹⁸⁶ Maria Luisa Betri, *Leggere Obbedire Combattere. Le biblioteche popolari durante il fascismo...* cit., pp. 123-124; [PDF]2. Il fascismo nella scuola attraverso gli Annuari scolastici - ART ... <https://art.torvergata.it/bitstream/2108/1380/5/capitolo%202.pdf>, p. 54.

¹⁸⁷ Ministero dell'Educazione Nazionale, *Dalla riforma Gentile alla Carta della scuola, ...* cit., pp. 555-562; [PDF]2. Il fascismo nella scuola attraverso gli Annuari scolastici - ART ... <https://art.torvergata.it/bitstream/2108/1380/5/capitolo%202.pdf>, pp. 53-54.

adeguamento del programma con le norme stabilite dal Regio decreto del 10 ottobre 1867, numero dei nuovi iscritti, libri di testo assegnati per materia, temi svolti durante l'anno scolastico, modalità degli esami, numero dei licenziati, acquisti fatti per la biblioteca. Ma l'elaborazione di questi annuari non è continuativa per tutti gli istituti, per alcuni dura pochi anni in quanto lo Stato non si fa carico della spesa di stampa, (questo viene indicato nell'annuario scolastico del 1913-1914 del Liceo Ginnasio di Cagliari p. 7)¹⁸⁸.

Diversi sono invece gli annuari della riforma Gentile, la loro forma è un continuo collegamento tra fatti storici del passato e quelli del presente regime fascista. Infatti in questi annuari non interessa tanto dimostrare la credibilità del lavoro dell'istituto, ma si trova quello che i funzionari dello Stato vogliono far passare per l'educazione degli italiani – senza contraddittorio – assegnando al preside un ruolo amministrativo, ma anche di guida idealistica per la formazione degli alunni nel nuovo contesto fascista¹⁸⁹.

Inoltre con la circolare citata sopra del ministro Fedele vi è una continuità degli elementi d'informazione degli annuari precedenti con l'aggiunta di nuove esigenze del tempo storico particolare – la monarchia e il fascismo entrano nella scuola senza conflitto – raccontano mese per mese il processo di fascistizzazione che avviene nella scuola come istituzione e negli alunni attraverso la lettura dei libri di testo adottati, dal materiale disponibile della biblioteca, e ancora viene messa in risalto l'importanza delle cerimonie, delle conferenze, dei riti celebrativi, delle manifestazioni e della cronaca sia politica che scolastica, le nuove disposizioni e regolamenti scolastici del Ministero della Pubblica Istruzione (più avanti del Ministero dell'Educazione Nazionale nel 1929), i dati statistici del personale della scuola, degli alunni e altro ancora¹⁹⁰.

Miti e Liturgie preesistenti

Il fascismo doveva inserirsi e confrontarsi in uno spazio dove già in precedenza il Risorgimento e la Grande Guerra rappresentavano i miti, le liturgie, il culto della “religione della patria”. Quest'ultima viene assorbita in una “nuova religione politica”, la religione fascista, che aveva come obiettivo quello di “rifare gli italiani”.

¹⁸⁸ Ivi, pp. 53-54.

¹⁸⁹ Mario Isnenghi, *L'educazione dell'italiano, il fascismo e l'organizzazione della cultura*, Bologna Cappelli, 1979, pp. 23-24.

¹⁹⁰ Ivi, pp. 24-25; [PDF]2. Il fascismo nella scuola attraverso gli Annuari scolastici - ART ... <https://art.torvergata.it/bitstream/2108/1380/5/capitolo%202.pdf>, pp. 54-55.

Il nuovo percorso per il riconoscimento fascista avviene progressivamente in tre fasi:

- la prima, dal 1923 al 1926, comprendeva oltre a consolidare il potere, anche il controllo dei simboli dello Stato riconsacrando: come il culto della bandiera (esposizione obbligatoria nei Comuni e uffici governativi), la festa dello Statuto e la glorificazione della Grande Guerra;
- la seconda, dal 1926 al 1932, dove vengono inserite progressivamente nelle cerimonie di culto e nei simboli dello Stato quelli della religione fascista, come per il fascio del littorio simbolo della Roma antica e della nuova Italia, e il culto della patria che viene incluso nel culto del littorio;
- la terza, dal 1932 al 1943, è un rafforzamento con nuovi riti e un assestamento dei riti precedenti, proseguendo con una certa periodicità e si dà avvio alla nascita dell'arte fascista con "l'architettura", materializzando nella realtà il simbolo del mito.

Un esempio: la realizzazione nel 1932 a Roma della mostra della rivoluzione fascista doveva essere un tempio duraturo della religione fascista. Mentre altre rimasero incompiute come la casa Littoria che doveva ospitare la nuova sede nazionale del PNF e l'EUR (Esposizione Universale Roma) che doveva essere il centro monumentale della nuova Roma e rappresentare il culto del littorio con la prevista apertura nel ventennale fascista 1942, ma a causa della guerra fu rinviata¹⁹¹.

La ricerca nelle biblioteche scolastiche di Treviso

Vengono prese in considerazione per la ricerca del materiale le biblioteche scolastiche di Treviso delle scuole medie superiori che erano già istituite nel periodo fascista:

- 1) il Liceo Ginnasio "Antonio Canova" (Classico);
- 2) l'Istituto Tecnico e Professionale della Provincia di Treviso (Riccati);
- 3) il R. Istituto Magistrale "Roberto Ardigò (dal 1933 "Duca degli Abruzzi");
- 4) l'Istituto Tecnico Commerciale "Fabio Besta".

¹⁹¹ Ivi, p. 55; Emilio Gentile, *Il culto del littorio*, Laterza, Roma-Bari 2001. pp. 5-9, 57-59, 90-92, 131, 177, 188-195, 219-227, 238.

1) Liceo Ginnasio “Antonio Canova” (Classico) Treviso



1) il Liceo Ginnasio “Antonio Canova” (Classico), istituito con decreto vice reale del 25 luglio 1807, segue l’inaugurazione il primo dicembre 1808 e viene nominato nel 1819 *Ginnasio R. Comunale*.

Dal 1825 al 1859 le lezioni vengono svolte nel Liceo Ginnasio Vescovile assieme agli allievi indirizzati al sacerdozio¹⁹². L’Istituto cambia sede cinque volte dalla sua nascita e la fondazione della biblioteca dei professori risale alle origini dell’Istituto.

Nel 1859 diventava statale. La biblioteca scolastica già conteneva opere utili di qualità per la consultazione degli insegnanti, tanto che nell’annuario scolastico 1923-1924 risultava essere composta da circa 2500 volumi¹⁹³. La biblioteca circolante degli alunni invece viene creata nel 1900 e si contano nello stesso annuario circa 1450 volumi¹⁹⁴.

Nell’anno scolastico 1866-67 Il preside Ciro Goiorani propose in una seduta di dare all’Istituto il nome Antonio Canova (scultore e pittore di Possagno) e tale proposta fu accettata dal Ministero¹⁹⁵.

Dal secondo periodo dell’Ottocento ai primi anni del Novecento si mette in evidenza un personaggio influente, il Prof. Luigi Bailo, insegnante di latino e greco dal 1866 al 1910¹⁹⁶.

Durante la mia ricerca al “Canova” nel 2017, pur non essendo agibili i locali della biblioteca al piano interrato della sede principale, ho avuto la possibilità di analizzare in

¹⁹² R. Liceo - Ginnasio “Antonio Canova” in Treviso, *Annuario Anno Scolastico 1923-1924, Anno 1°*, A. Vianello, Treviso 1924, pp. 3-4, 8.

¹⁹³ Ivi, pp. 9-10, 38.

¹⁹⁴ Ivi, p. 39.

¹⁹⁵ Ivi. P. 16.

¹⁹⁶ Ivi, pp. 11, 14-16, 18-19, 22-23, 29.

un armadio storico, situato al terzo piano dell'Istituto diverso materiale selezionato del periodo fascista: gli annuari scolastici; il registro ingressi (n. 80); faldone (Gruppo B VIII, n. 88) riguardante biblioteche dei professori e degli alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili; faldone (Gruppo B VI, n. 86) contenente atti dell'Opera nazionale balilla relativi al tesseramento, adunate, manifestazioni sportive, e altro ancora.

Il materiale della ricerca

Fra i quattro istituti in cui si svolge la ricerca il "Canova" ha offerto maggior quantità di materiale, in quanto, oltre agli annuari scolastici più dettagliati rispetto alle altre scuole sopraindicate (escluso il Besta, i cui annuari sono introvabili), dà la possibilità:

- di confrontare la quantità dei libri d'ingresso sul registro con quelli descritti negli annuari;
- di capire come avvengono gli acquisti dei libri attraverso la cassa scolastica;
- di comprendere come avvengono le acquisizioni dei libri in dono;
- di intuire in che modo vengono fatte le comunicazioni (la corrispondenza) per raccomandare un acquisto di libri ai presidi dai responsabili del ministero, dal provveditorato agli studi del Veneto, dal provveditorato agli studi di Treviso, dalla G.I.L., dal Comando Federale di Treviso, da Circolari: come quella del ministro Giuliano del 31 marzo 1932 n. 26 che invita i presidi delle scuole medie ad acquistare l'opera "Alle sorgenti dell'Uebi-Scebeli" (fiumi che nascono in Etiopia e attraversano la Somalia e si ricongiungono verso sud) di S. A. R. Luigi Amedeo di Savoia.

La funzione della biblioteca, la lettura

Il patrimonio della biblioteca si può rilevare anche attraverso gli annuari scolastici degli istituti in esame: si ha la possibilità di confrontare la tipologia dei libri e la diversità fra gli istituti esaminati, la quantità e qualità delle riviste e dei periodici in abbonamento o donate annualmente, le pubblicazioni dei presidi e degli insegnanti entrate nelle biblioteche la quantità dei libri entrati nella biblioteca e il numero dei prestiti importanti per dimostrare il livello di interesse dei lettori su determinati argomenti.

Inoltre la biblioteca offre la possibilità ai professori di ampliare la loro conoscenza, migliorare la preparazione e aggiornarsi nelle materie di insegnamento. Mentre per gli alunni la lettura dà la possibilità di completare la preparazione scolastica, aiutarli nella

ricerca delle fonti e nell'analisi critica delle informazioni e soprattutto offre una preparazione più approfondita anche per affrontare i compiti da svolgere in classe o a casa che spesso riguardano il regime¹⁹⁷.

Dalla ricerca nelle quattro biblioteche citate sopra, pochissimi libri risultano uguali – sia delle biblioteche dei professori che quelle degli alunni, alcuni hanno il titolo uguale ma cambia l'autore. E questa diversità può essere giustificata tenendo conto delle diverse finalità e obiettivi degli istituti presi in considerazione. Inoltre la differenza dei libri nelle biblioteche può dipendere anche dal grado di preparazione degli alunni, quelli del classico più portati al ragionamento, all'analisi, alla valutazione delle innovazioni proposte dal regime durante il ventennio e quindi nell'accettarle o meno, mentre l'attaccamento al fascismo sembra aver lasciato tracce più evidenti negli istituti tecnici e magistrali. Ciò si nota anche dalla quantità e qualità dei libri rimasti nei fondi fascisti verificati nel 2017¹⁹⁸.

La biblioteca

La Biblioteca nel 2017 risulta avere i locali non agibili, ma il materiale per la ricerca della tesi del periodo fascista si trova conservato al terzo piano dell'edificio scolastico in un "Armadio storico" qui sotto presentato.

¹⁹⁷ Mario Isnenghi, *Intellettuali militanti e intellettuali Funzionari. Appunti sulla cultura fascista*, Einaudi, Torino 1979, p. 4; Istituto Tecnico Provinciale Pareggiato "Jacopo Riccati" di Treviso, *X° Annuario (1931-1932)*, Longo - Zoppelli, Treviso, pp.38-39.

¹⁹⁸ Maria Luisa Betri, *Leggere Obbedire Combattere. Le biblioteche popolari durante il fascismo... cit.*, p. 124.

Armadio storico

AC - P2 - 7



Il materiale raccolto: **A)** gli annuari scolastici, **B)** il registro d'ingresso, **C)** le influenze e condizionamenti nella biblioteca dei professori e degli alunni attraverso: doni, segnalazioni acquisti, divieto d'uso, disposizioni, esclusioni, censura, invito, speciali offerte, proposte e altro ancora da parte del Ministero, dai Provveditorati, dai Presidi, dai professori, dal partito PNF, dalle case editrici e dai privati cittadini.

A) Gli annuari scolastici contenuti in un faldone sono stati analizzati per verificare la consistenza e qualità della biblioteca scolastica durante il periodo fascista.

Il Primo annuario scolastico 1923 - 1924



La storia dell'Istituto

Il primo annuario scolastico racconta la storia dell'Istituto dalle sue origini. Comprende una parte del periodo napoleonico dal 1807 al 1814 e il periodo del Regno del Lombardo Veneto dal 1814 al 1866 sotto il dominio austriaco.

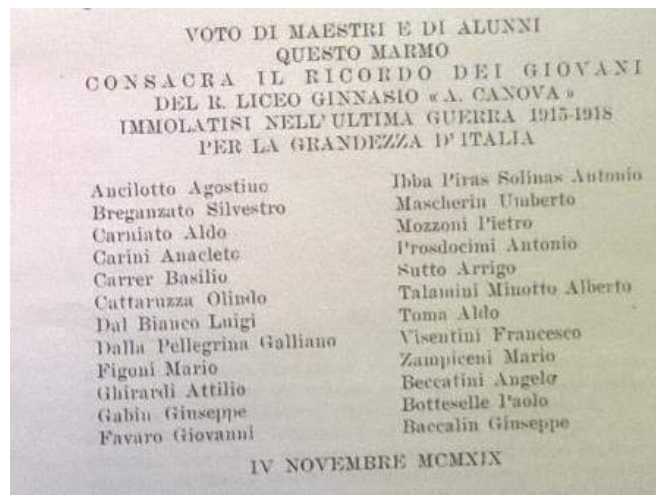
La motivazione di raccontare la storia fa parte della nuova concezione politica educativa del regime, l'amore per la patria e l'esaltazione degli eroi che si sono sacrificati per essa.

Un primo esempio è dato un ex studente di questo Liceo, il tenente medico Angelo Ferretto, che nel 1887 perse la vita con altri quattrocento soldati nella battaglia di Dugali in Eritrea e che viene commemorato dagli alunni e dal loro professore di italiano Giovanni Fioretto con una lapide in marmo con sulla epigrafe la seguente iscrizione: *a Cui quattrocento che a Dogali spartanamente caddero il XXVI gennaio MDCCCLXXXVII*¹⁹⁹.

Un secondo esempio nel 1919, quando il Liceo onora e ricorda gli studenti dell'istituto caduti nella Grande Guerra cui dedica le seguenti parole: *Voto di Maestri e di Alunni. Questo marmo consacra il ricordo dei giovani del R. Liceo "A. Canova" immolatisi nell'ultima guerra 1915-1918 per la grandezza d'Italia*²⁰⁰.

¹⁹⁹ R. Liceo - Ginnasio "Antonio Canova" in Treviso, *Annuario Anno Scolastico (1923-1924), Anno 1°*, ... cit., pp. 3, 20-21.

²⁰⁰ Ivi, p.23.



Un altro esempio invece per il ricordo del professore Luigi Bailo, “sacerdote” (1835-1932) che insegnò in questo istituto latino e greco per più di quarant’anni: come supplente dall’anno 1864-65-66 e ordinario dall’anno scolastico 1866-1867 al 1910. Figura di spicco, si sente liberale, non gradisce il comunismo, molto attivo nella scuola, fa parte di diverse commissioni.

Nel 1867 dal Consiglio dei professori viene eletto bibliotecario il professore Sartori Candido. Vengono inoltre nominate due commissioni: una composta dai professori Giovanni Tositti, Candido Sartori e Luigi Bailo che aveva il compito di correggere il codice disciplinare dell’istituto, ritenuto non più adeguato; l’altra composta da Sartori, Bailo, Alfonso Costa e Carlo Piccoli, la quale doveva mettere mano alla biblioteca piuttosto trascurata cercando di arricchirla con nuovi volumi, attraverso aiuti dagli studenti stessi, dalle famiglie e dal Municipio che conserva libri della comunità disciolta dei frati Carmelitani Scalzi. E nella stessa seduta, su proposta del preside, si dà la denominazione all’istituto di Antonio Canova, (scultore e pittore), nato a Possagno Provincia di Treviso.

Nel 1910 Bailo lascia l’insegnamento con viva ammirazione da parte del preside Augusto Grollo e dei professori; da ora continuerà a dedicare il suo tempo interamente alla Biblioteca Comunale e al Museo Civico di Treviso²⁰¹.

²⁰¹ Ivi, pp. 15-16; Francesco Mutton, *Una figura di bibliotecario del 19. Secolo: Luigi Bailo e la biblioteca comunale di Treviso: tesi di laurea*. Università degli studi di Venezia Ca’ Foscari, Anno Accademico 1995-1996, relatore: S. Curi Nicolardi, pp. 119-120, 131-132; *Il Liceo Classico Antonio Canova, due secoli di storia di un’istituzione scolastica*, a cura di Glori Cappello e Maria Silvia Grandi, GMV Villorba, Treviso 2008, pp. 9-12, 17-21, 278.

Il personale della scuola, alunni frequentanti e i programmi d'esame

Viene elencato tutto il personale della scuola dall'anno scolastico 1959-1960 al 1923-1924, la popolazione scolastica dal 1900-1901 al 1923-1924 del Ginnasio e del Liceo e l'elenco degli alunni frequentanti dell'anno in corso, compresi i programmi d'esame di tutte le classi²⁰².

Anno	R. Liceo	R. Ginnasio	Complessive
1900-01	142	197	339
1901-02	102	129	231
1902-03	121	130	251
1903-04	101	155	256
1904-05	92	226	318
1905-06	79	215	294
1906-07	77	230	307
1907-08	99	202	301
1908-09	93	218	311
1909-10	111	211	322
1910-11	112	253	365
1911-12	90	208	307
1912-13	81	202	283
1913-14	69	214	283
1914-15	67	232	299
1915-16	67	270	337
1916-17	65	260	325
1917-18	anno di profugato		
1918-19	19	106	124
1919-20	52	143	195
1920-21	52	240	292
1921-22	87	219	306
1922-23	67	227	294
1923-24	75	231	306

Fonte: R. Liceo - Ginnasio "Antonio Canova" in Treviso, *Annuario Anno Scolastico (1923-1924) Anno I°*, ... cit., p. 34.

Biblioteca dei professori

Dalle origini dell'istituto statale (1859) risulta anche la fondazione della biblioteca. Essa poté contare sui doni del Ministero, sui doni dei professori e degli alunni e sui modestissimi contributi ministeriali assegnati ogni anno e gestiti dal consiglio dei professori. I libri (non sono elencati) continuarono a crescere tanto che in questo anno scolastico il patrimonio di qualità risulta di circa 2500 volumi²⁰³.

²⁰² R. Liceo - Ginnasio "Antonio Canova" in Treviso, *Annuario Anno Scolastico (1923-1924), Anno I°*, cit., pp. 27-33, 34-37, 42-60.

²⁰³ Ivi, p. 38.

La biblioteca si trovava in una sala al secondo piano e i libri venivano suddivisi per materia e collocati su scaffali identificabili dalla lettera A alla lettera N.

Le pubblicazioni periodiche, Opuscoli, Cronache liceali, Atlanti e altro venivano poste nella parte sottostante degli scaffali con le lettere E, F, G, H²⁰⁴.

Biblioteca circolante degli alunni

La biblioteca circolante degli alunni fu istituita nel 1900 e possiede circa 1450 volumi, principalmente di storia, di letteratura e di amena lettura, collocati in una stanza. Viene amministrata dal Preside e dispone per l'anno corrente di un fondo di Lire 723.88, ma sinora ha ottenuto il materiale attraverso donazioni di libri e denaro da parte di professori, alunni e qualche altra offerta da privati.

Ogni professore all'inizio dell'anno scolastico fa una proposta di acquisto libri che viene esaminata da una commissione scelta dal consiglio dei professori che deciderà l'acquisto tenendo conto della disponibilità economica dell'istituto.

La distribuzione dei libri agli alunni di una classe viene effettuata dal professore che si incarica di prelevare i libri dal bibliotecario a orario stabilito²⁰⁵.

Annuario scolastico 1924-1925

L'Annuario inizia con il ritorno del Bailo. Dopo avere ricevuto in dono l'annuario precedente (1923-1924) dal preside Augusto Serena, visto che era stato preso in considerazione per il suo passato da insegnante, invia una lettera di ringraziamento al preside dove racconta tutta la sua storia scolastica passata al Seminario di Treviso come studente e poi come insegnante per cinque anni, e la parte che riguarda l'insegnamento al Canova.

Mette in evidenza la riforma della scuola fatta dall'Austria il 1851 e il 1858 che portò un disorientamento tra i professori, gli alunni e i genitori, paragonando l'impatto a quello compiuto dalla riforma Gentile nel 1923, gradita da Bailo che la ritiene doverosa.

²⁰⁴ Ivi, p. 38.

²⁰⁵ Ivi, p. 39.

Ma l'Austria nel frattempo sospese la riforma e formò prima nuovi professori aggiungendo al Liceo tre anni di università. E solo nell'anno 1864-1865 la riforma venne riattivata²⁰⁶.

Cronaca

Nella cronaca mese per mese vengono messe in evidenza, fra le altre, le onoranze fatte dal Liceo ad Arcade il 31 ottobre al giovane Giovanni Favaro, ex studente dell'istituto morto nel 1916 volontario nella Grande Guerra. Il 2 novembre professori ed alunni con la bandiera assistono alla Messa solenne nella chiesa San Nicolò in onore dei Caduti del 53° Fanteria, e il 4 novembre l'istituto con la bandiera è rappresentato su invito delle vedove madri, mutilati, combattenti le onoranze ai Caduti nel quinto anniversario della Vittoria. Il 9 marzo l'intervento dell'istituto avviene al cimitero maggiore di Treviso per le onoranze alle spoglie dei soldati caduti in guerra alcune delle quali vengono accompagnate per una nuova destinazione.

Il 24 maggio il professore Marcello Giudici commemora il giorno da ricordare dell'entrata in guerra²⁰⁷.

Regolamento

Il regolamento interno dell'istituto viene reso noto in 37 punti e quello dei prestiti della biblioteca degli studenti in altri sei²⁰⁸.

I prestiti nell'anno (1924-25) furono 132²⁰⁹.

Annuario scolastico 1925-1926

Biblioteca dei professori

- Nell'Annuario scolastico 1925-1926 viene indicato il numero di opere già esistenti nella biblioteca dei professori per un totale di 3141, che vengono suddivise per materia. Le riviste periodiche, gli opuscoli, le cronache liceali, gli atlanti e altro vengono posti nella parte sottostante dei scaffali con le lettere E, F, G, H.

²⁰⁶ R. Liceo - Ginnasio "Antonio Canova" in Treviso, *Annuario Anno Scolastico (1924-1925), Anno Secondo*, A. Vianello, Treviso 1925, pp. 3-7.

²⁰⁷ Ivi, pp. 16-18.

²⁰⁸ Ivi, pp. 21-24.

²⁰⁹ R. Liceo - Ginnasio "Antonio Canova" in Treviso, *Annuario Anno Scolastico 1925-1926, Anno Terzo*, A. Vianello, Treviso 1926, p. 25.

In questo periodo i libri entrati in biblioteca per acquisto sono 41 e 5 ricevuti in dono²¹⁰.

I prestiti effettuati risultano 88²¹¹.

Opere entrate nella Biblioteca dei Professori per acquisto²¹²

N°	Anno	Autore	Titolo	Editore / luogo
1	1924	G. Mazzoni	<i>Abati, autori, attori del settecento</i>	Zanichelli, Bologna
2	s. a.	Springer e Ricci	<i>Storia dell'arte vol II°</i>	Ist.d'arte Grafiche, Bergamo
3	1924	P. Pancrazi	<i>I Toscani dell'Ottocento</i>	Bemporad, Firenze
4	1921	B. Croce	<i>Storia della storiografia italiana nel secolo XIX</i>	Laterza, Bari
5	s. a.	L. A. Muratori	Raccolta degli storici italiani fasc. 196-201	s. t.
6	1924	G. Marchesi	<i>Tacito, Messina, Principato</i>	s. t.
7	1925	G. Bernardi	<i>Ottimismo Leopardiano</i>	Zoppelle, Treviso
8	1920	B. Croce	<i>Teoria e storia della filosofia</i>	Laterza, Bari
9	1925	B. Croce	<i>Filosofia della pratica, economia ed etica</i>	Laterza, Bari
10	1924	A. Galletti	<i>La poesia e l'arte di Giovanni Pascoli</i>	Zanichelli, Bologna
11	1914	L. Tonelli	<i>La critica letteraria italiana negli ultimi cinquant'anni</i>	Laterza, Bari
12	1920	G. A. Borgese	<i>Storia della critica romantica in Italia</i>	Treves, Milano
13	1925	M. Untersteiner	<i>Parmenide</i>	Bocca, Torino
14	1922	G. Ronchetti	<i>Dizionario illustrato dei simboli</i>	Hoepli, Milano
15	1922	A. Levi	<i>La filosofia politica di Giuseppe Mazzini</i>	Zanichelli, Bologna
16	1916	E. Ronde	<i>Psiche</i>	Laterza, Bari
17	1924	E. Cocchia	<i>Saggi glottologici</i>	Rondinella, Napoli
18	1923	R. Paula	<i>Psychologisches praktikum</i>	Lisher, Jena
19	1923	G. Curcio	<i>Storia della letteratura latina vol. II°</i>	Perella, Napoli
20	1924	G. Gentile	<i>Teoria generale dello spirito come atto puro</i>	Laterza, Bari
21	1923	G. Mazzoni	<i>Poesie</i>	Zanichelli, Bologna
22	1920	E. Forcellini	<i>Onomasticon totius latinitatis, Tomo II°</i>	Tip. Sem, Padova
23	1925	U. Ojetti	<i>Cose viste, I° e II° serie</i>	Treves, Milano
24	1923	G.M. Trevelyan	<i>Garibaldi e la formazione dell'Italia</i>	Zanichelli, Bologna
25	1911	A. Fradeletto	<i>Conferenze</i>	Treves, Milano
26	1925	A. Farinelli	<i>Petrarca, Manzoni, Leopardi</i>	Bocca, Torino
27	1925	A. Farinelli	<i>Divulgazioni erudite</i>	Bocca, Torino

²¹⁰ Ivi, pp. 25-27.

²¹¹ R. Liceo - Ginnasio "Antonio Canova" in Treviso, *Annuario Anno Scolastico 1926-1927, (V.° E. F.), Anno Quarto*, A. Vianello, Treviso 1927, p. 29.

²¹² Le abbreviazioni s.a., s.n., s.t., indicano rispettivamente: senza anno, senza nome, senza tipografo.

28	1925	A. Grav	<i>Miti, leggende e superstizioni del M. Evo</i>	Chiantore, Torino
29	1919	B. Croce	<i>Primi saggi</i>	Laterza, Bari
30	1925	G. Menini	<i>Passione Adriatica, Ricordi di Dalmazia</i>	Zanichelli, Bologna
31	1914	B. Baldi	<i>Gli epigrammi inediti, vol II°</i>	Carabba, Lanciano
32	1914	M. Buonarrotti	<i>Lettere a cura di G. Papini, vol. II°</i>	Carabba, Lanciano
33	1915	L. Giustinian	<i>Strambotti e ballate</i>	Carabba, Lanciano
34	1912	T. Tasso	<i>Epistolario a cura di Scipio Slataper vol. II°</i>	Carabba, Lanciano
35	1913	T. Campanella	<i>Le poesie s cura di G. Papini vol. II°</i>	Carabba, Lanciano
36	1911	G. Baretta	<i>Discours sur Shakspeare</i>	Carabba, Lanciano
37	1914	A. Strozzi Mancinghi	<i>Lettere a figlioli</i>	Carabba, Lanciano
38	1925	C. Vossler	<i>Leopardi; trad. di Tomaso Gnoli</i>	Ricciardi, Napoli
39	1925	A. Cesari	<i>Della educazione cristiana, a cura di G. Guidetti</i>	Reggio Emilia
40	1925	L. Von Pastor	<i>Storia dei Papi vol. VIII°</i>	Desclée, Roma
41	s. a.	U. Ojette L. Dami	<i>Atlante di storia dell'arte</i>	Bestetti, Milano
42	s. a.	H. Fabre	<i>Il Cielo</i>	Sonzogno, Milano
43	s. a.	O. Zenatti	<i>Dante e Firenze, Prose antiche</i>	Sansoni Firenze

Opere ricevute in dono dal Ministero della Pubblica Istruzione²¹³

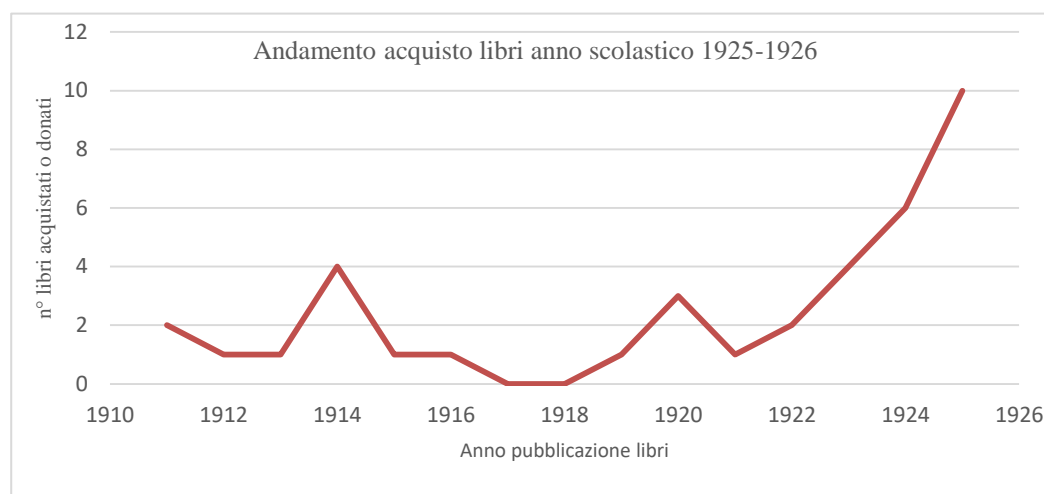
N°	Anno	Autore	Titolo	Editore / luogo
1	1924	C. Ricci	<i>I tesori della pittura italiana</i>	Ist.d'arte Grafiche, Bergamo
2	1925	E. Pais	<i>Storia dell'Italia antica vol. II°</i>	Optima, Roma
3	s. a.	F. Salata	<i>Guglielmo Oberdan</i>	Zanichelli, Bologna
4	1925	E. Corradini	<i>Discorsi politici</i>	Vallecchi, Firenze
5	1911	L. Raffaele	<i>Una dotta spia dell'Austria</i>	Roma

Segue per ogni anno scolastico il diagramma dei libri acquistati o donati nei vari periodi della biblioteca dei professori e degli alunni²¹⁴.

²¹³ R. Liceo - Ginnasio "Antonio Canova" in Treviso, *Annuario Anno Scolastico 1925-1926 Anno Terzo*, ... cit., p. 27.

²¹⁴ Le immagini che seguono sono tratte dal file Excel preparato dal laureando a partire dagli Annuari scolastici dell'Istituto Canova.

Diagramma d' ingresso libri anno scolastico 1925-1926 nella biblioteca dei professori.



Fonte: valori degli acquisti e doni della tabella soprastante. Il grafico mette in evidenza la tendenza di acquisto o dono di libri più recenti per accelerare il cambiamento dell'educazione dell'italiano nuovo.

Periodici e riviste:

1	<i>Rivista Storica Italiana, diretta dal Prof. Pietro Egidi</i>	Principato, Messina
2	"Scientia", Rivista internazionale di sintesi scientifica	Zanichelli, Bologna
3	Bollettino di filologia classica	Chiantore, torino
4	Bollettino delle pubblicazioni italiane	Firenze
5	Studii trentini Rivista trimestrale	Trento
6	Annali della Pubblica Istruzione	Mondadori, Milano
7	Leonardo Rassegna mensile	Anonima editoriale
8	L'Italia che scrive	Formiggini, Roma

Biblioteca degli alunni "Luigi Pinelli", (poeta 1840-1913)

Per facilitare le richieste degli studenti viene realizzato un catalogo alfabetico.

Questo annuario non dà la quantità dei libri esistenti, dà invece il regolamento con 8 articoli indicanti il funzionamento della biblioteca²¹⁵.

I prestiti messi in evidenza nell'annuario successivo furono 315²¹⁶.

²¹⁵ R. Liceo - Ginnasio "Antonio Canova" in Treviso, *Annuario Anno Scolastico 1925-1926 Anno Terzo*, ... cit., pp. 27-29.

²¹⁶ R. Liceo - Ginnasio "Antonio Canova" in Treviso, *Annuario Anno Scolastico 1926-1927 (V.° E. F.)*, *Anno Quarto*, ... cit., p. 30.

Pubblicazioni dei presidi e degli insegnanti

Iniziano le pubblicazioni degli insegnanti, risultanti 59 a fine anno²¹⁷. Più avanti il preside prof. Armando Michieli proporrà di raccogliere una copia di tutte le pubblicazioni dei presidi e dei professori utili per incrementare la biblioteca²¹⁸.

Annuario scolastico 1926-1927

Biblioteca dei Professori

- Le pubblicazioni degli insegnanti complessivamente sono 15.
- Nell'anno scolastico 1926-1927 la biblioteca possiede 3166 opere.

Acquisti e doni

Nell'ultimo anno si acquistarono 18 libri e ricevute in dono dal Ministero della P. I., 7 libri, per un totale di 3191 opere²¹⁹.

Nell'anno scolastico in corso si fecero 402 prestiti²²⁰.

Opere entrate nella Biblioteca dei professori per acquisto

N°	Anno	Autore	Titolo	Editore / luogo
1	1925	Ludovico von Pastor	<i>Storia dei Papi vol. IX°</i>	Desclée, Roma
2	1925	Manzoni Guido	<i>Opere di G. Parini,</i>	Barbera, Firenze
3	1925	Roma e dintorni	<i>Guida del Touring Italiano</i>	Milano
4	1926	Zanioi Giovanni	<i>Il Comune di Treviso</i>	Zoppelli, Treviso
5	1926	Muratori	<i>Raccolta degli Storici italiani (fasc. 292-203-204)</i>	Zanichelli, Bologna
6	1922	Saurer Ferrari	<i>Grammatica tedesca</i>	Messagg, Ital
7	1926	Forcellini	<i>Lexicon totius Latinitatis (fasc. 74-75)</i>	Seminario, Padova
8	1926	Novati-Monteverdi	<i>Storia letteraria di'Italia. Le Origini</i>	Vallardi, Milano
9	1926	Pittaluga	<i>Il Tintoretto</i>	Zanichelli, Bologna
10	1926	S. Francois D'Assise		Soc. Ed. Arte III, Roma

²¹⁷ Ivi pp. 10-13.

²¹⁸ R. Liceo - Ginnasio "Antonio Canova" in Treviso, *Annuario Anno Scolastico 1936-1937 (XV)*, (*Annuario XIV*), Editrice Trevigiana, 1938, p. 12.

²¹⁹ R. Liceo - Ginnasio "Antonio Canova" in Treviso, *Annuario Anno Scolastico 1926-1927(V.° E. F.)*, *Anno Quarto*, ... cit., pp. 28-30.

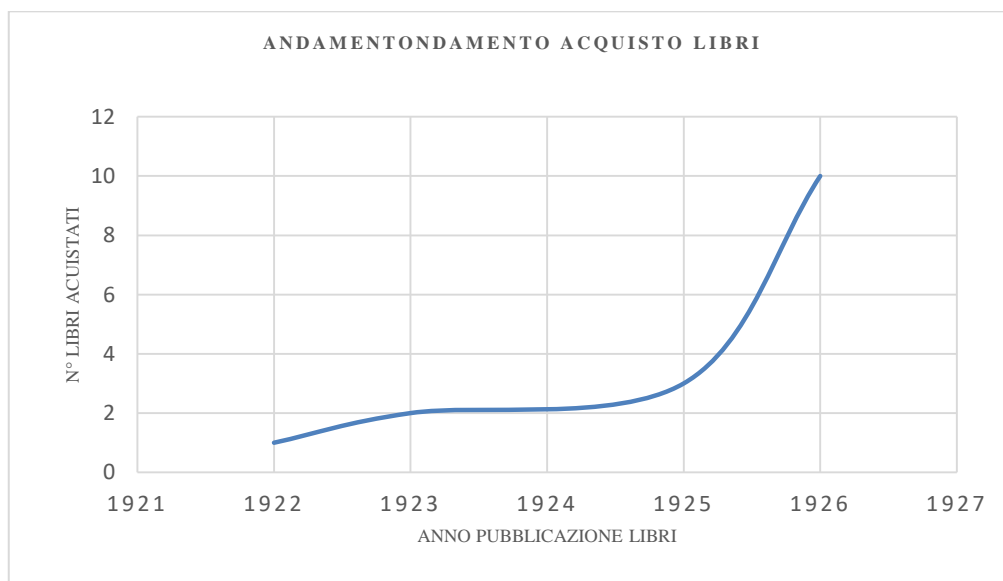
²²⁰ R. Liceo - Ginnasio "Antonio Canova" in Treviso, *Annuario Anno Scolastico 1927-1928 (VI.° E. F.)*, (*Annuario Quinto*), A. Vianello, Treviso 1928, p. 46.

11	1926	<i>La Vergine</i>	<i>Arte sacra</i>	Soc. Ed. Arte III, Roma
12	1926	G. Leopardi	<i>Crestomazia italiana</i>	Hoepli, Milano
13	1926	C. Goldoni	<i>Commedie scelte</i>	Hoepli, Milano
14	1926	L. Ariosto	<i>Orlando Furioso</i>	Hoepli, Milano
15	1923	Urbanaz Umbertooz	<i>Le grotte di Postumias</i>	Spazzal, Trieste
16	1923	Giuseppe Castellani	<i>Fiori e spini</i>	Roma
17	s. a.	Boccaccio	<i>Il Decamerone, 2 voll.</i>	Le Monier, Firenze,
18	s. a.	De Santis Francesco	<i>Antologia critica sugli scrittori d'Italia, a cura di Luigi Russo, vol. 4</i>	Vallecchi, Firenze

Opere ricevute in dono dal Ministero della Pubblica Istruzione

N°	Anno	Autore	Titolo	Editore / luogo
1	1925	s. n.	<i>Album contenente vedute della città di Copenaghen,</i>	Copenaghen
2	1926	Mortier	<i>Ruzzante vol. 2</i>	Peyronnet, Paris
3	1926	Francesco Vivona	<i>L'Eneide tradotta in versi</i>	Vallecci, Firenze
4	1926	B. Varisco	<i>Scritti filosofici</i>	Vallecci, Firenze
5	1923	Pietro Gorgolini	<i>La rivoluzione fascista</i>	Torino
6	1923	Pietro Gorgolini	<i>Il Fascismo nella vita italiana</i>	Torino
7	1926	G. D'Annunzio	<i>Il libro ascetico della giovane Italia</i>	Oliventana, Milano

Diagramma d' ingresso libri nella biblioteca dei professori per acquisto o dono nell'anno scolastico 1926-1927.



Fonte: valori degli acquisti e doni della tabella soprastante.

Il grafico mette in evidenza come il diagramma precedente la tendenza di acquisto o dono di libri più recenti per accelerare il cambiamento dell'educazione dell'italiano nuovo.

Periodici e riviste

I periodici e riviste entrate sono 17²²¹.

Periodici e riviste:		
1	Scientia, Rivista internazionale di sintesi scientifica	Zanichelli, Bologna
2	Rivista di Filologia classica	Chiantore, Torino
3	Bollettino di Filologia Classica	Chiantore, Torino
4	Il folclore Italiano	Catania
5	Rivista Storica (Serie Egidi)	Principato, Messina
6	Bollettino d'Arte del Ministero della P.I.	Bestetti, Milano
7	Annali della Istruzione Media	Le Monier, Firenze
8	Leonardo, Rassegna mensile	Anonima Rom. Edit, Roma
9	Archivio Storico per la Dalmazia	Roma
10	Nuova didattica e pedagogia musicale	Milano
11	Studi Trentini (Serie letteraria e scientifica)	Trento
12	Quaderni dell'Istituto Federale di Credito per il Risorgimento delle Venezie	Ferrari, Venezia
13	Bollettino Club Alpino di Treviso	s.t.
14	Bibliografia Fascista	Berlutti, Roma
15	La Cultura Fascista	Roma
16	Bollettino delle pubblicazioni italiane	Firenze
17	Catalogo dei nuovi acquisti di Opere straniere	Roma

Biblioteca degli alunni "Luigi Pinelli"

La biblioteca è composta da 1220 volumi catalogati: di letteratura, di scienza, di lettura piacevole (amena). Nello scorso anno si fecero acquisti per L.735.85 e spese L. 79 per rilegature²²². E si sono effettuati 315 prestiti.

Annuario scolastico 1927-1928

Biblioteca dei professori

- Le pubblicazioni degli insegnanti complessivamente sono 4.
- La biblioteca possiede 3400 opere²²³.

²²¹ R. Liceo - Ginnasio "Antonio Canova" in Treviso, *Annuario Anno Scolastico 1926-1927 (V.° E. F.)*, Anno Quarto, ... cit. p. 30.

²²² Ivi, p. 30.

²²³ R. Liceo - Ginnasio "Antonio Canova" in Treviso, *Annuario Anno Scolastico 1927-1928 (VI.° E. F.)*, (*Annuario Quinto*), ... cit., p. 46.

Opere entrate per acquisto o dono

N°	Anno	Autore	Titolo	Editore / luogo
1	1926	Muratori	<i>Raccolta degli storici italiani (Rerum italicarum scriptores), N° 205,206,207,208,209, 210</i>	Zanichelli, Bologna
2	1926	F. De Sanctis	<i>Teoria e storia della letteratura a cura di B. Croce</i>	Laterza, Bari
3	1921	Ottolini	<i>Bibliografia foscoliana</i>	Battistelli, Firenze
4	1925	Pasini	<i>Gabiele d'Annunzio</i>	Stok, Roma
5	1922	Solmi	<i>Il pensiero politico di Dante</i>	La Voce, Firenze
6	1926	E. Ciaceri	<i>Cicerone ed i suoi tempi vol. I°</i>	Albrighi e Segat, Milano
7	1927	C. Manfroni	<i>Storia Marina Italiana durante la guerra mondiale</i>	Zanichelli, Bologna
8	1923	M. Schipa	<i>Il regno di Napoli al tempo di Carlo Borbone</i>	Albrighi e Segat, Milano
9	1924	T. Carlyle	<i>Sartor Resartus</i>	Laterza, Bari
10	1923	N. Barone	<i>Paleografia latina diplomatica</i>	Rondinella e Loffredo
11	1923	De Lorenzo	<i>Leopardi e Schopenhauer</i>	Ricciardi, Napoli
12	1923	Cantone	<i>Fisica vol. III°</i>	G.Majo, Napoli
13	1926	P. Nardi	<i>Novecentismo</i>	Unitas, Milano
14	1927	L.V. Berterelli	<i>Italia Meridionale</i>	G.T.G. Milano
15	1927	A. A. Michieli	<i>Venezia Euganea</i>	U.T. E.Torinese, Torino
16	s. a.	Moriccia	<i>Storia letteratura latina cristiana, vol. I°</i>	Casa E. Intern. Torino
17	s. a.	F. Guardian	<i>Ugo Foscolo</i>	F. Sango, Palermo
18	s. a.	Borghese	<i>Ottocento europeo</i>	Treves, Milano
19	s. a.	M. Scherillo	<i>Letteratura italiana, le origini e il rinascimento, vol II°</i>	Hoepli, Milano
20	s. a.	G. Leopardi	<i>Lettere scelte</i>	Sonzognp, Milano
21	s. a.	G. Zonta	<i>L'Anima dell'ottocento</i>	Paravia, Torino
22	s. a.	Ducati	<i>Etruria antica vol. II°</i>	Paravia, Torino
23	s. a.	A. Turati	<i>Ragioni ideali di vita fascista</i>	Berlutti, Roma
24	s. a.	Tonelli	<i>L'anima moderna</i>	Modernissima, Milano
25	s. a.	Marangoni	<i>Come si guarda un quadro</i>	Valecchi, Firenze
26	s. a.	Bonacci	<i>Attività d'Italia e progressi italici</i>	Arti Grafiche, Firenze
27	s. a.	A. Galletti	<i>Manzoni vol. II°</i>	Unitas, Milano
28	s. a.	T. Pavilli	<i>Gerolamo Gigli</i>	Cappelli, Bologna (D.E.)
29	s. a.	Beccaria	<i>Opere scelte</i>	Cappelli, Bologna (D.E.)
30	s. a.	O. Simion	<i>Jacopo Vittorelli</i>	Cappelli, Bologna (D.E.)
31	s. a.	D. Manetti	<i>Gente di Romagna</i>	Cappelli, Bologna (D.E.)
32	s. a.	Rennini	<i>Introduzione alla filosofia</i>	Cappelli, Bologna (D.A.)
33	s. a.	Berkeley	<i>Gli appunti (a cura di Bassi)</i>	Cappelli, Bologna (D.A.)

Diagramma d'ingresso libri nella biblioteca dei professori per acquisto o dono nell'anno scolastico 1927-1928.



Fonte: valori degli acquisti e doni della tabella soprastante.

Il grafico può essere interpretato da un calo dei prestiti e degli iscritti dopo la riforma Gentile periodo fra il 1924 e il 1925 (Allegato 9 A), ma anche dalla crisi economica in questo periodo (Allegato 9 B), dalla disoccupazione giovanile (Allegato 9 C), generando meno interesse per la biblioteca.

Biblioteca degli alunni "Luigi Pinelli"

- Sono catalogati finora 1838 volumi. Nello scorso anno si fecero acquisti per L. 485.15, spese per rilegatura 114. I prestiti furono 830²²⁴.

Riviste e periodici

Aumentano le riviste e i periodici che sono sempre a disposizione dei professori²²⁵.

Periodici e riviste:

1	Scientia Rivista internazionale di sintesi scientifica	Zanichelli, Bologna
2	Rivista di Filologia e di Istruzione Classica	Chiantore, Torino
3	Bollettino di Filologia Classica	Chiantore, Torino
4	Il folclore Italiano	Catania
5	Rivista Storica (Serie Egidi)	Principato, Messina
6	Bollettino d'Arte del Ministero della P.I.	Bestetti, Milano
7	Annali della Istruzione Media	Le Monier, Firenze

²²⁴ Ivi, p. 49.

²²⁵ Ivi, p. 46.

8	Leonardo, Rassegna mensile	Anonima Rom. Edit, Roma
9	Archivio Storico per la Dalmazia	Roma
10	Nuova didattica e pedagogia musicale	Milano
11	Studi Trentini (Serie letteraria e scientifica)	Trento
12	Quaderni dell'Istituto Federale di Credito per il Risorgimento delle Venezie	Ferrari, Venezia
13	Bollettino Club Alpino di Treviso	
14	Bibliografia Fascista	Berlutti, Roma
15	La Cultura Fascista	Roma
16	Bollettino delle pubblicazioni italiane	Firenze
17	Catalogo dei nuovi acquisti di Opere straniere	Roma
18	Historia. Nuovi studi per l'antichità classica	Popolo d'Italia, Milano
19	Proiezioni Luminose	Ist. Ital. Proiez. Lumin. Milano
20	Vita cittadina. Rassegna mensile del Comune di Treviso	Longo e Zoppelli, Treviso
21	Nuova Antologia	Soc. nuova Ant. Roma
22	Educazione fascista. Rivista mensile di cultura politica	Roma
23	La rassegna bibliografica della letteratura italiana	Perella, Genova
24	Rivista storica italiana (rimando)	R. Università, Torino
25	Croce Rossa Italiana Giovanile	Luzzati, Roma
26	La scuola delle opere	Longo e Zoppelli, Treviso

Annuario scolastico 1929-1930

Biblioteca dei Professori

- La biblioteca possiede circa n° 3457 (vengono aggiunte al precedente valore le nuove entrate qui sotto indicate) opere entrate per acquisto o doni. L'anno scolastico precedente, effettuò 359 prestiti²²⁶.

Opere entrate nella biblioteca dei professori per acquisti o doni di autori o di editori durante l'anno scolastico 1929-1930

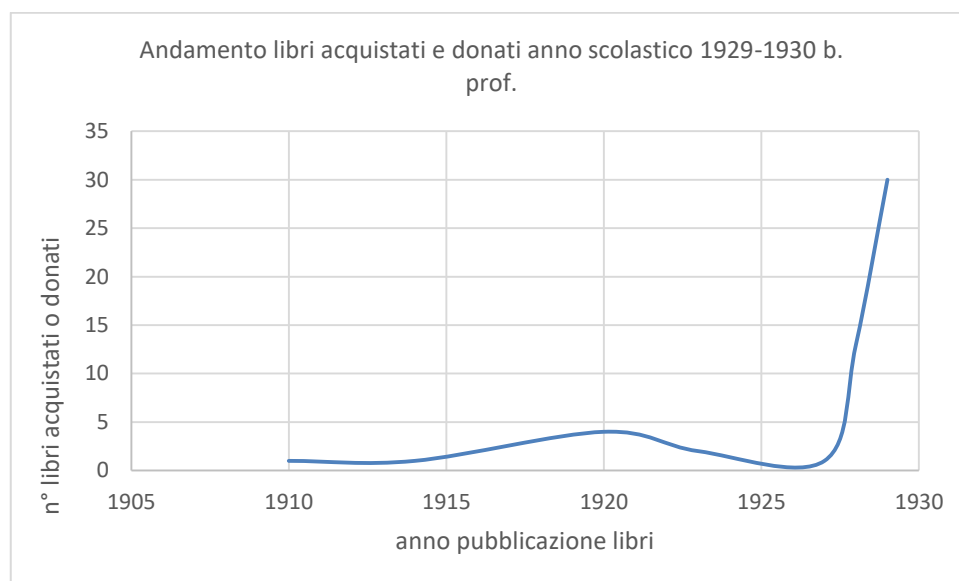
N°	Anno	Autore	Titolo	Editore / luogo
1	1928	G.B. Vico	<i>La scienza nuova, a cura di F. Nicolini</i>	D.M., Bari

²²⁶ R. Liceo - Ginnasio "Antonio Canova" in Treviso, *Annuario Anno Scolastico 1929-1930 (VIII. E. F.)*, (*Annuario Settimo*), A. Vianello, Treviso 1930, p. 28.

2	1928	G. Cassi	<i>L'Esule di san Casciano</i>	Bemporad, Firenze
3	1928	V. Gioberti	<i>Epistolario, a cura di G. Gentile vol. II, III, e IV</i>	Vallecchi, Firenze
4	1928	Ponti M. Pasolini	<i>Sommario della S. d'Italia</i>	Paravia, Torino
5	1920	E. Pais	<i>Fasti triumphales populi romani</i>	Nardecchia, Roma
6	1923	E. Pais	<i>Storia della Sardegna e della Corsica</i>	Nardecchia, Roma
7	1923	E. Pais	<i>Storia della colonizzazione di Roma antica</i>	Nardecchia, Roma
8	1920	Q. Asconi Pediani	<i>Commentarii, recognovit C. Giarattano</i>	Nardecchia, Roma
9	1920	E. Ciaceri	<i>Processi politici e relazioni internazionali</i>	Nardecchia, Roma
10	1920	U. Coli	<i>Lo sviluppo delle varie forme di legato nel diritto romano</i>	Nardecchia, Roma
11	1929	V. Monti	<i>Epistolario, a cura di A. Bertoli vol. III e IV</i>	Le Monnier, Firenze
12	1929	Leone Ebreo	<i>Dialoghi d'amore, a cura di S. Caramella</i>	Laterza, Bari
13	1929	Pandolfo Collenuccio	<i>Compendio delle istorie del regno di Napoli</i>	Laterza, Bari
14	1929	Alamacco scolastico nazionale, Anno I°		Libreria del Littorio, Roma
15	1928	Margit Bethlen	<i>Le favole della città triste</i>	Alpes, Milano
16	1928	C. De Tormay	<i>Cuori fra le pietre</i>	Alpes, Milano
17	1929	Ferene Herczeg	<i>I Pagani</i>	Alpes, Milano
18	1929	Ferene Herczeg	<i>La porta della vita</i>	Alpes, Milano
19	1928	La Cirenaica	<i>Camera di Commercio, Bengasi</i>	
20	1904	Abraham	<i>Recueil d'experiences elementaires de physique</i>	Paris
21	1929	Roberto Cessi	<i>Venezia ducale</i>	Draghi, Padova
22	1929	Reichembach	<i>Matteo Maria Boiardo</i>	Zanichelli, Bologna
23	1929	A. Valori	<i>La guerra italo-austriaca</i>	Zanichelli, Bologna
24	1927	Ludwig	<i>Guglielmo II</i>	Mondadori, Milano
25	1929	Ludwig	<i>Bismarck</i>	Mondadori, Milano
26	1929	Ludwig	<i>Napoleone</i>	Mondadori, Milano
27	1929	Lewelyn LLOYD	<i>La pittura dell'800 in Italia</i>	Nemi, Firenze
28	1929	Pittalugas Mary	<i>La pittura italiana del '400</i>	Nemi, Firenze
29	1929	Esiodo	<i>I poemi. Trad. di E. Romagnoli</i>	Zanichelli, Bologna
30	1929	V. Costantini	<i>Guido Reni</i>	Alpes, Milano
31	1929	P. Nardi	<i>Fogazzaro</i>	Jacchia, Vicenza
32	1929	B. Croce	<i>Storia dell'età barocca in Italia</i>	Laterza, Bari
33	1928	A. Pompeati	<i>Vincenzo Monti</i>	Zanichelli, Bologna
34	1928	G.M. Caria	<i>Nuove ipotesi sull'origine della Terra</i>	Sassari
35	1929	Ariosto	<i>Le satire, commentate da C. Berardi</i>	Scarabellin, Venezia
36	1927	Charleston	<i>L'Ortodossia, trad. di Ferruzzi</i>	Ausonia, Roma

37	1929	W. Maturi	<i>Il concordato del 1818 tra la S. Sede e le Due Sicilie</i>	Le Monnier, Firenze
38	1929	E. Kastuer	<i>Mazzini e Kossuth</i>	Le Monnier, Firenze
39	1929	T.C.I.	<i>Carta delle zone turistiche (Val Gardena, Bolzano, Merano)</i>	Milano
40	1929	Muratori	<i>Rerum italicarum scriptores Fosc. 223 a 229</i>	Zanichelli, Bologna
41	1929	Parini	<i>Poesie</i>	Laterza, Bari
42	1929	P. Collenuccio	<i>Operette morali</i>	Laterza, Bari
43	1929	A. Zeno	<i>Drammi scelti</i>	Laterza, Bari
44	1928	R. Truffi	<i>Saggi e discorsi</i>	Mondadori, Milano
45	1928	E. Cozzani	<i>Il Poeta del mare</i>	L'Eroica, Milano
46	1928	E. Cozzani	<i>Il regno perduto</i>	L'Eroica, Milano
47	1929	T.C.I.	<i>Guida delle strade di grande comunicazione, Italia Centrale</i>	Milano
48	1929		<i>Enciclopedia Italiana I. II. III.</i>	Ist.Giov.Treccani, Roma
49	1929	T.C.I.	<i>Annuario generale del 1929</i>	Milano
50	1929	G. Leopardi	<i>Operette morali, ediz. Edita a cura di Fr. Moroncini</i>	Cappelli, Bologna
51	1929	T.C.I.	<i>Guida dei possedimenti e colonie</i>	Milano
52	1914	C. Berardi	<i>Studi critici</i>	Arini, Bozzolo
53	1910	B. Croce	<i>Problemi di estetica e contributi alla storia dell'Estetica</i>	Laterza, Bari
54	1928	G. Papini	<i>Sant'Agostino</i>	Vallecchi, Firenze
55	s. a.	Mussolini	<i>Il Fascismo e l'Italia, pagine dagli scritti di B. Mussolini</i>	Libreria del Littorio, Roma
56	s. a.	Carburi	<i>Francesco Giuseppe vol. I°</i>	Bologna
57	s. a.	F. Salata	<i>La questione romana vol. I°</i>	Zanichelli, Bologna

Diagramma d' ingresso libri nella biblioteca dei professori per acquisto o dono nell'anno scolastico 1929-1930.



Fonte: valori degli acquisti e doni della tabella soprastante.

Il grafico mette in evidenza come nel diagramma precedente il calo di acquisti o dono di libri nel periodo fra il 1924 e il 1925 che continua anche un po' oltre. Ma anche la tendenza di acquisto o dono di libri più recenti per accelerare il cambiamento dell'educazione dell'italiano nuovo.

Biblioteca degli alunni "Luigi Pinelli"

- Sono catalogati 1690 volumi. Nello scorso anno si fecero acquisti per Lire 410 e le spese per rilegatura furono di L. 88. I prestiti furono 800²²⁷.

*In questi ultimi anni, si ebbe cura di fornire la biblioteca specialmente di opere riguardanti il Fascismo e l'Ordinamento Corporativo*²²⁸.

*Le riviste e periodici diminuiscono*²²⁹.

Periodici e riviste:

- | | | |
|---|--|---------------------|
| 1 | Scientia Rivista internazionale di sintesi scientifica | Zanichelli, Bologna |
| 2 | Rivista di Filologia e di Istruzione Classica | Chiantore, Torino |
| 3 | Bollettino di Filologia Classica | Chiantore, Torino |
| 4 | Il folclore Italiano | Catania |

²²⁷ R. Liceo - Ginnasio "Antonio Canova" in Treviso, *Annuario Anno Scolastico 1930-1931*(IX. E. F.) (*Annuario ottavo*), A. Vianello, Treviso 1931, p. 38.

²²⁸ R. Liceo - Ginnasio "Antonio Canova" in Treviso, *Annuario Anno Scolastico 1929-1930* (*Annuario Settimo*), ... cit., p. 32.

²²⁹ Ivi, pp. 31-32.

5	Rivista Storica (Serie Egidi)	Principato, Messina
6	Bollettino d'Arte del Ministero della P.I.	Bestetti, Milano
7	Annali della Istruzione Media	Le Monier, Firenze
8	Leonardo, Rassegna mensile	Anonima Rom. Edit, Roma
9	Archivio Storico per la Dalmazia	Roma
10	Studi Trentini (Serie letteraria e scientifica)	Trento
11	Bollettino delle pubblicazioni italiane	Firenze
12	Historia. Nuovi studi per l'antichità classica	Popolo d'Italia, Milano
13	Vita cittadina. Rassegna mensile del Comune di Treviso	Longo e Zoppelli, Treviso
14	Nuova Antologia	Soc. nuova Ant. , Roma
15	Educazione fascista. Rivista mensile di cultura politica	Roma
16	La rassegna bibliografica della letteratura italiana	Perella, Genova
17	Rivista storica italiana (rimando)	R. Università, Torino
18	L'Oltremare	Attività Nazionale Milano
19	Bollettino della Società Geografica Italiana	Roma

Annuario scolastico 1930-1931

Biblioteca dei professori.

- Le pubblicazioni degli insegnanti complessivamente sono 34²³⁰.

- La biblioteca possiede circa 3512 opere (vengono aggiunte al precedente valore le nuove entrate qui sotto indicate). E l'anno scolastico precedente si effettuarono 120 prestiti²³¹.

Le opere entrate nella biblioteca dei professori durante l'anno per acquisti o doni sono 55 qui sotto elencate.

N°	Anno	Autore	Titolo	Editore / luogo
1	1929	s. n.	<i>Elenco dei decorati medaglia d'oro</i>	Roma
2	1929	Daria Banfi Malaguzzi	<i>Marina d'Italia</i>	Treves, Milano
3	1929	A cura di G. L. Giglioli	<i>Museo dell'impero - Catalogo</i>	Roma
4	1930	Touring Club Ital	<i>Piemonte attraverso l'Italia</i>	Milano
5	1929	I. Balbo	<i>Da Roma a Odessa</i>	Milano
6	1922	C. Ulpiani	<i>Le Georgiche</i>	Ascoli Piceno

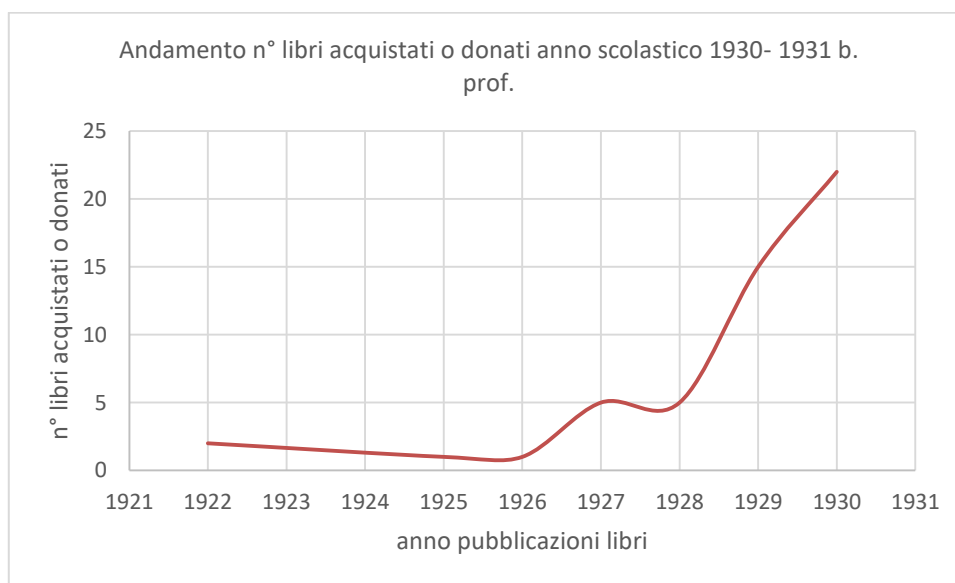
²³⁰ R. Liceo - Ginnasio "Antonio Canova" in Treviso, *Annuario Anno Scolastico 1930-1931*(IX. E. F.) (*Annuario ottavo*), ... cit., pp. 5-7.

²³¹ R. Liceo - Ginnasio "Antonio Canova" in Treviso, *Annuario Anno Scolastico 1931-1932* (X. E. F.), (*Annuario nono*), s. t., s. a., p. 72.

7	1930	L. Lazzarini	<i>Paolo de Bernardo e i primordi dell'Umanesimo</i>	Genova
8	1930	V. Rossi	<i>Scritti di critica letteraria</i>	Sansoni, Firenze
9	1929	s. n.	<i>Le opere di Galileo Galilei vol. I°</i>	Barbera, Firenze
10	1930	M. Menghini	<i>Lodovico Frappoli e le sue missioni diplomatiche in Francia</i>	Le Monnier, Firenze
11	1930	Savonarola	<i>Prediche vol. I°</i>	Perugia-Venezia
12	1930	P. Villardi	<i>La storia di Gir. Savonarola</i>	Firenze
13	1930	G. Pascoli	<i>Carmina</i>	Bologna
14	1927	Pindaro	<i>Le odi, trad.di E. Romagnoli</i>	Bologna
15	1926	Sofocle	<i>Tragedie, trad.di E Romagnoli</i>	Bologna
16	1929	A. Galletti	<i>L'opera di G. Carducci</i>	Bologna
17	1930	T. Fiore	<i>La poesia di Virgilio</i>	Bari
18	1930	A. Anzilotti	<i>Movimenti e contrasti per l'Unità Italiana</i>	Bari
19	1922	De Sanctis	<i>Manzoni</i>	Bari
20	1925	Fr. Carburì	<i>Franc. Giuseppe, vol. II</i>	Bologna
21	1929	s. n.	<i>I lirici greci, trad.da G. Fraccardi</i>	Torino
22	1929	M. Paleoloaue	<i>Cavour</i>	Bologna
23	1929	Touring Club Ital	<i>Guida delle strade di grande comunicazione, Italia merid.</i>	Milano
24	1930	P. Scipione	<i>L'Italia nella guerra mondiale</i>	Vallecchi, Firenze
25	1930	V. Monti	<i>Epistolario vol. V.</i>	Bertolli, Firenze
26	1927	Gentile	<i>Studi Vichiani</i>	Firenze
27	1927	F. Albergiani	<i>Il sistema filosofico di C. Guastalla</i>	Firenze
28	1927	G. Calogero	<i>I fondamenti della logica Aristotelica</i>	Firenze
29	1928	F. Battaglia	<i>Marsilio da Padova</i>	Firenze
30	1928	Della Volpe	<i>Hegel romantico</i>	Firenze
31	1928	Segrè	<i>Emanuele Filiberto</i>	Torino
32	1928	Egidi	<i>Emanuele Filiberto</i>	Torino
33	1929	Cognasso	<i>Umberto Biancamano</i>	Torino
34	1930	Segrè	<i>Vittorio emanuele I°</i>	Torino
35	1930	Quazza	<i>Margherita di Savoia</i>	Torino
36	1930	Nardelli	<i>Nozioni di Igiene</i>	Roma
37	1930	s. n.	<i>Lo stato Mussoliniano</i>	Roma
38	1929	s. n.	<i>Compendio Statistico</i>	s. i.
39	1929	A. Serena	<i>Il canale della Brentella</i>	Treviso
40	1930	O. Battistella	<i>Della vita e delle opere</i>	Zompini, Bologna
41	1930	G. Della Volpe	<i>Il mistico speculativo di mastro Eckhart</i>	Bologna
42	1930	Pastor	<i>Storia dei Papi vol. XII</i>	Roma

43	1930	B. Rossi	<i>Storia della letteratura italiana</i>	Milano
44	1930	V. Macchioro	<i>Zagreus</i>	Vallecchi, Firenze
45	1927	A. Ferrabino	<i>L'impero Ateniese</i>	Torino
46	1930	E. Turolla	<i>Saggio su la poesia di Omero</i>	Bari
47	1928	Momigliano	<i>Saggio su l'Orlando Furioso</i>	Bari
48	1929	Pastor	<i>Storia dei Papi vol. XI</i>	Roma
49	1929	Pastor	<i>Storia dei Papi voll. I, e III</i>	Roma
50	1929	s. n.	<i>Gli accordi del Laterano</i>	Roma
51	1930	Muratori	<i>Rerum ital. Scriptores, fasc. 230-237</i>	Bologna
52	s. a.	Cognasso	<i>Il Conte Verde</i>	Torino
53	s. a.	Bergadani	<i>Carlo Emanuele I°</i>	Torino
54	s. a.	s. n.	<i>Collezione "L'arte per tutti"</i>	Ist. Naz. Luce, Roma

Diagramma d' ingresso libri nella biblioteca dei professori per acquisto o dono nell'anno scolastico 1930-1931.



Fonte: valori degli acquisti e doni della tabella soprastante.

Il grafico mette in evidenza come nel diagramma precedente il calo di acquisti o dono di libri nel periodo fra il 1924 e il 1925 che continua anche un po' oltre. Ma anche la tendenza di acquisto o dono di libri più recenti per accelerare il cambiamento dell'educazione dell'italiano nuovo.

Biblioteca degli alunni "Luigi Pinelli"

La biblioteca è gestita dal bibliotecario, che in determinati giorni distribuisce i libri. Ha un suo regolamento e il suo funzionamento ed è conforme alle direttive ministeriali. I libri acquistati o donati sono registrati con un numero progressivo sul registro d'entrata, un registro alfabetico per facilitare le richieste viene preso in visione nelle classi periodicamente.

Attualmente sono catalogati 1917 volumi che riguardano: letteratura, storia, arte e letteratura amena. Ma in questi ultimi anni, e lo ripete, è aumentato l'acquisto di libri che riguardano il regime e l'ordinamento corporativo. Infatti nell'anno precedente sono state acquistate 72 opere, in 83 volumi con una spesa di L. 650 e si sono fatti 1450 presiti²³².

Le riviste e i periodici

I periodici e le riviste risultano 21 e si trovano in un adeguato scaffale sempre disponibili per i professori²³³.

Periodici e riviste:

1	Scientia Rivista internazionale di sintesi scientifica	Zanichelli, Bologna
2	Rivista di Filologia e di Istruzione Classica	Chiantore, Torino
3	Bollettino di Filologia Classica	Chiantore, Torino
4	Il folclore Italiano	Catania
5	Rivista Storica (Serie Egidi)	Principato, Messina
6	Bollettino d'Arte del Ministero della P.I.	Bestetti, Milano
7	Annali della Istruzione Media	Le Monier, Firenze
8	Leonardo, Rassegna mensile	Anonima Rom. Edit, Roma
9	Archivio Storico per la Dalmazia	Roma
10	Studi Trentini (Serie letteraria e scientifica)	Trento
11	Bollettino delle pubblicazioni italiane	Firenze
12	Historia. Nuovi studi per l'antichità classica	Popolo d'Italia, Milano
13	Vita cittadina. Rassegna mensile del Comune di Treviso	Longo e Zoppelli, Treviso
14	Nuova Antologia	Soc. nuova Ant. Roma
15	Educazione fascista. Rivista mensile di cultura politica	Roma

²³² R. Liceo - Ginnasio "Antonio Canova" in Treviso, *Annuario Anno Scolastico 1931-1932 (X. E. F.)*, (*Annuario nono*), ... cit., p. 74.

²³³ Ivi, p. 34; R. Liceo - Ginnasio "Antonio Canova" in Treviso, *Annuario Anno Scolastico 1930-1931 (IX. E. F.)*, (*Annuario ottavo*), ... cit., pp. 36-37.

16	La rassegna bibliografica della letteratura italiana	Perella, Genova
17	Rivista storica italiana (rimando)	R. Università, Torino
18	L'Oltremare	Attività Nazionale Milano
19	Bollettino della Società Geografica Italiana	Roma
20	Bibliografia fascista	Roma
21	Rivista di Fisica, Matematica e scienze naturali	Napoli

Annuario scolastico 1931-1932

Ricorda gli annuari precedenti dove ci sono temi importanti come: la storia dell'istituto, il personaggio Luigi Bailo, il regolamento interno dell'istituto, il regolamento della biblioteca degli alunni e altro²³⁴.

Biblioteca dei Professori

- Le pubblicazioni degli insegnanti complessivamente sono 6.

Contiene complessivamente 3550 volumi compresi i 38 dell'anno in corso qui sotto segnalati.

Non indica i periodici e le riviste.

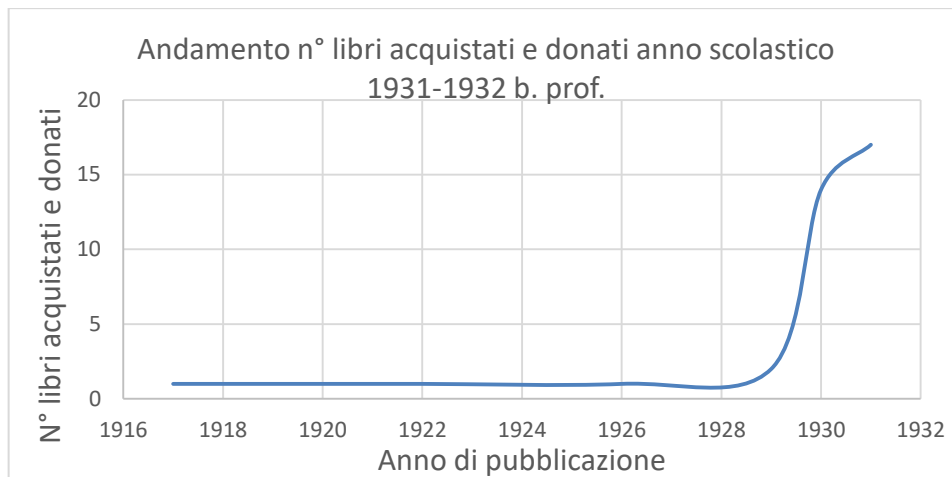
I prestiti sono stati 120²³⁵.

Opere entrate per acquisto o dono

Diagramma d' ingresso libri nella biblioteca dei professori per acquisto o dono nell'anno scolastico 1931-1932.

²³⁴ R. Liceo - Ginnasio "Antonio Canova" in Treviso, *Annuario Anno Scolastico 1931-1932 (X. E. F.)*, (*Annuario nono*), ... cit., p. 70.

²³⁵ R. Liceo - Ginnasio "Antonio Canova" in Treviso, *Annuario Anno Scolastico 1932-1933 (XI. E. F.)*, (*Annuario decimo*), Editrice Trevigiana, Treviso 1933, p. 73.



Fonte: valori degli acquisti e doni della tabella soprastante.
 Il grafico mette in evidenza la tendenza, di acquisti o doni di libri più recenti come nei diagrammi precedenti, per accelerare il cambiamento dell'educazione dell'italiano nuovo.

Biblioteca degli alunni "Luigi Pinelli"

In questo annuario si specifica che la Biblioteca è composta da tre registri e uno schedario mobile.

I tre registri sono:

- 1) registro di entrata;
- 2) registro di collocazione negli scaffali;
- 3) registro alfabetico.

- Nello stesso anno sono stati acquistati 51 opere in 54 volumi per il valore di L. 537,70.
- Sono catalogati fino ad oggi circa 1917 volumi a cui si devono aggiungere 54 dell'anno in corso per un totale di 1971 volumi. Un buon numero di opere entrate in biblioteca riguardano il regime e l'ordinamento corporativo.
- I prestiti sono stati 1450²³⁶.

Annuario scolastico 1932-1933

Si ricorda il prof. Luigi Bailo che si è spento il 28 ottobre 1932.²³⁷

Biblioteca dei professori

- Le pubblicazioni degli insegnanti complessivamente sono 69.

²³⁶ Ivi, p. 74.

²³⁷ R. Liceo - Ginnasio "Antonio Canova" in Treviso, *Annuario Anno Scolastico 1932-1933, (XI. E. F.), (Annuario decimo), ... cit., pp. 7-17.*

La biblioteca dei professori contiene 3550 volumi e con l'aggiunta dei 39 entrati nell'anno in corso arriva a 3589 volumi. I prestiti dell'anno precedente sono stati 120²³⁸.

Opere entrate per acquisto o dono

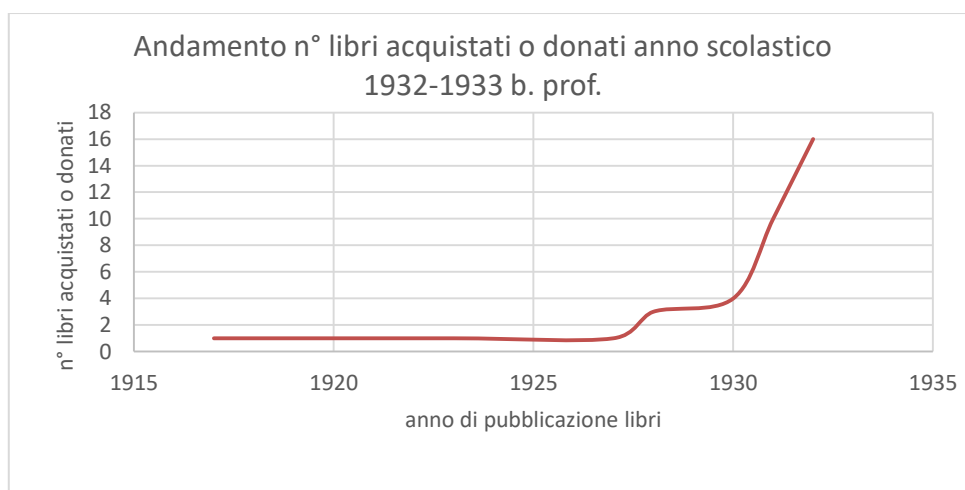
Le opere entrate nella Biblioteca dei professori per acquisti o doni di autori o di editori durante l'anno scolastico (1932-1933).

N°	Anno	Autore	Titolo	Editore / luogo
1	1931	Solaro Del Borgo	<i>Giornate di guerra del Re Soldato</i>	Milano
2	1931	A. Marpicati	<i>La caduta di Minosse</i>	Bologna
3	1931	s. n.	<i>Compendio statistico degli anni 1930 e 1931</i>	Roma
4	1932	E. Bignami	<i>La poetica di Aristotele</i>	Firenze
5	1930	U. Spirito	<i>L'idealismo italiano e i suoi critici</i>	Firenze
6	1932	G. Chiari Allegretti	<i>L'educazione nazionale negli scritti di Caterina Franceschi Ferrucci</i>	Firenze
7	1931	Muratori	<i>Rerum italicarum scriptores, fasc. 245-253</i>	Bologna
8	1930	Tassoni	<i>Prose politiche morali</i>	Bari
9	1930	Tassoni	<i>Gerusalemme liberata</i>	Bari
10	1932	B. Croce	<i>Storia d'Europa nel XIX</i>	Bari
11	1932	Pastor	<i>Storia dei Papi, vol. XIV, p. I e II</i>	Roma
12	1932	E. Romagnoli	<i>I lirici greci traditori</i>	Bologna
13	1927	G. Bacile Di Castiglione	<i>Castelli pugliesi</i>	Roma
14	1932	Turing Club Ital.	<i>Attraverso l'Italia, Lombardia p. II</i>	Milano
15	1932	s. n.	<i>Enciclopedia Italiana, voll. 13°, 14° e 15°</i>	Roma
16	1932	s. n.	<i>Le opere di Galileo Galilei, vo. 2°, 4°</i>	Firenze
17	1930	Pudci	<i>Il Morgante</i>	Bari
18	1931	P. Giovio	<i>Le vite del Gran Capitano e del Marchese di Pescara</i>	Bari
19	1931	Fr. Guicciardini	<i>Storie fiorentine dal 1378 al 1509</i>	Bari
20	1931	G.B. Vico	<i>La scienza nuova prima</i>	Bari
21	1931	P. Sarpi	<i>Lettere ai protestanti</i>	Bari
22	1928	Sofocle	<i>Edipo a Colono</i>	Roma
23	1928	A. Casulli	<i>L'evoluzione dello Stato</i>	Roma
24	1932	s. n.	<i>Le memorie di Garibaldi</i>	Bologna
25	1928	G. Biasuz e F. Lacchin	<i>Brustolon</i>	Venezia
26	1932	s.n.	<i>Guida pratica ai luoghi di soggiorno e di cura d'Italia, p. I vol. I</i>	Touring, Milano
27	1917	R. Tagore	<i>L'ufficio postale</i>	Lanciano

²³⁸ R. Liceo - Ginnasio "Antonio Canova" in Treviso, *Annuario Anno Scolastico 1934-1935 (XIII E. F.)*, (*Annuario dodicesimo*), Editrice Trevigiana, Treviso 1935, p. 50.

28	1932	Fr. Tenney	<i>Storia di Roma</i>	Firenze
29	1931	A. Solmi	<i>Ciro Menotti e l'idea unitaria nel 1931</i>	Modena
30	1931	A. Sorbelli	<i>L'epilogo della rivoluzione del 1831</i>	Modena
31	1932	C. Benso Di Cavour	<i>Discorsi parlamentari, vol. I</i>	Firenze
32	1932	Istituto Nazionale Luce	<i>L'arte pe tutti</i>	Roma
33	1932	M. Manfredi	<i>Luigi Minichini e la Carboneria a Nola</i>	Firenze
34	1923	G. De Sanctis	<i>Storia dei romani, vol. IV, p. I</i>	Torino
35	1932	G. Baretti	<i>La Frusta letteraria</i>	Bari
36	1932	FR. Guicciardini	<i>Dialogo e discorsi del reggimento di Firenze</i>	Bari
37	s. a.	R. Fulop-Miller	<i>Rasputin e l'ultimo Zar</i>	Verona
38	s. a.	G. Lugli	<i>Monumenti Greci e Romani</i>	Roma
39	s. a.	G.A. Levi	<i>Giacomo Leopardi</i>	Messina

Diagramma d'ingresso libri nella biblioteca dei professori per acquisto o dono nell'anno scolastico 1932-1933.



Fonte: valori degli acquisti e doni della tabella soprastante.

Il grafico mette in evidenza la tendenza, di acquisti o doni di libri più recenti come nei diagrammi precedenti, per accelerare il cambiamento dell'educazione dell'italiano nuovo.

Biblioteca degli alunni "Luigi Pinelli"

La biblioteca è composta da circa duemila libri.

Riprende il discorso un po' diverso dei tre cataloghi:

- 1) un catalogo alfabetico per autori;
- 2) un catalogo per scaffali;

3) un catalogo, schedario mobile per facilitare le ricerche degli alunni.

Sono stati acquistati 98 opere in 113 volumi per il valore di L. 1336.30

I prestiti sono stati 1500²³⁹.

Le riviste e i periodici

I periodici e le riviste risultano 24²⁴⁰.

Periodici e riviste:

- 1 Scuola e cultura (Annali dell'Istruzione Media)
- 2 Archivio Storico per la Dalmazia
- 3 Bibliografia fascista
- 4 Bollettino d'Arte del Ministero della P.I.
- 5 Bollettino di Filologia Classica
- 6 Educazione fascista
- 7 Il folclore Italiano
- 8 Historia
- 9 Leonardo, Rassegna mensile
- 10 Nuova Antologia
- 11 L' Oltremare
- 12 La rassegna bibliografica della letteratura italiana
- 13 Rivista di filologia e d'istruzione classica
- 14 La rivista matematica e scienze naturali
- 15 Rivista storica italiana
- 16 Scientia
- 17 Studi Trentini (Serie letteraria e scientifica)
- 18 Il mondo classico
- 19 Bollettino della Società Geografica Italiana
- 20 Bollettino delle pubblicazioni italiane ricevute per diritto di stampa
- 21 Giornale critico della filosofia italiana
- 22 Rivista delle Colonie Italiane
- 23 Vita scolastica
- 24 La bonifica integrale per le province di Treviso-Venezia

Annuario scolastico 1934-1935

Biblioteca dei professori

- Le pubblicazioni degli insegnanti complessivamente sono 15²⁴¹.

²³⁹ Ivi, p. 75.

²⁴⁰ Ivi, p. 74.

²⁴¹ R. Liceo - Ginnasio "Antonio Canova" in Treviso, *Annuario Anno Scolastico 1934-1935 (XIII E. F.)*, (*Annuario dodicesimo*), ... cit., p. 9.

Opere esistenti in Biblioteca a fine anno scolastico compresi i volumi entrati per acquisti e doni risultano 3648 (sommando le nuove entrate qui sotto indicate). Non vengono elencati i prestiti.

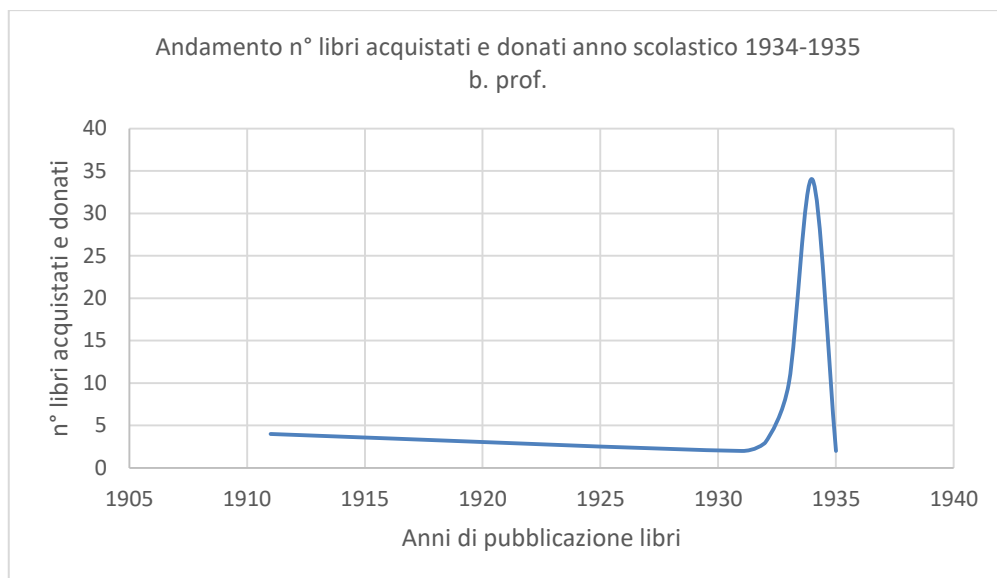
Le opere entrate per acquisti, doni del Ministero, degli autori e degli editori sono 59²⁴².

N°	Anno	Autore	Titolo	Editore / luogo
1	1934	s. n.	<i>Enciclopedia Italiana, Voll. XX, XXI, XXII, XIII, XXIV</i>	Roma
2	1934	Muratori	<i>Rerum Italicarum scriptores fasc. 263-278</i>	Bologna
3	1934	Petrarca	<i>Le familiari, a cura di V. Rossi</i>	Firenze
4	1934	C. Benso di Cavour	<i>Discorsi parlamentari, vol. IV</i>	Firenze
5	1934	Gioberti	<i>Epistolario, vol. VII</i>	Firenze
6	1934	Garibaldi	<i>Gli scritti, Ed. Naz. Vol. IV</i>	Bologna
7	1934	U. Foscolo	<i>Prose politiche e letterarie, voll. VII e VIII</i>	Firenze
8	1934	Tacchi Venturi	<i>Storia delle Religioni, vol. I</i>	Roma
9	1934	Pastor	<i>Storia dei Papi, vol. XVI</i>	Roma
10	1934	Gastone Martin	<i>La bella mercantessa</i>	Genova
11	1932	U. Questa	<i>Capitan Bixio</i>	Genova
12	1933	A. Van Scendel	<i>Il canto dell'ultimo veliero</i>	Genova
13	1933	F. Cappi	<i>Le repubbliche del mare</i>	Bologna
14	1933	s. n.	<i>Compendio statistico italiano</i>	Roma
15	1933	B. Mussolini	<i>Discorsi scelti da B. Giuliano</i>	Bologna
16	1933	A. Manzoni	<i>I promessi sposi, a cura di S. Caramella</i>	Bari
17	1933	F. Guicciardini	<i>Scritti politici e ricordi, a cura di Palmarocchi</i>	Bari
18	1934	L. Settembrini	<i>Ricordanze della mia vita</i>	Bari
19	1934	Oietti e Adami	<i>Atlante di storia dell'arte, voll. I e II</i>	Milano
20	1934	E. Di Marco	<i>XXVIII ottobre. Quadri e canti della Rivoluzione</i>	Roma
21	1934	G. Lugli	<i>Monumenti Greci e Romani</i>	Roma
22	1934	G. Bastogi	<i>Baracca</i>	Roma
23	1933	E. Favorini	<i>Simone Martini,</i>	Ist. Naz. Luce
24	1934	O. Dinale	<i>La rivoluzione che vince</i>	Roma
25	1931	Virgilius	<i>Opera.</i>	Libreria dello Stato, Roma
26	1933	T. Livio	<i>Ab urbe condita, XL- XLV</i>	Roma
27	1931	Senecae	<i>Epistulae morales</i>	Roma

²⁴² Ivi, pp. 50-51.

28	1933	Xenophontis	<i>Opuscula</i>	Roma
29	1934	Caviglia	<i>La battaglia di Caporetto</i>	Milano
30	1934	Pompeati	<i>Ariosto</i>	Milano
31	1934	A. Marpicati	<i>Nella vita del mio tempo</i>	Bologna
32	1934	A. Marpicati	<i>Saggi di letteratura</i>	Firenze
33	1934	T. Tasso	<i>Gerusalemme conquistata, a cura di Bonfigli</i>	Bari
34	1934	Trabalza e Allodi	<i>La grammatica degli italiani</i>	Firenze
35	1932	Ambrogetti	<i>Capitani e battaglie</i>	Milano
36	1911	Michele Nazari	<i>Cavour e Garibaldi nel 1860</i>	Roma
37	1934	T. C. I.	<i>Guida pratica ai luoghi di soggiorno e cura, p. II vol. I</i>	Milano
38	1933	G. Carraro	<i>La raccolta zoologica Scarpa, catalogo, p.II, vol. I</i>	Milano
39	1932	Ministero dei lavori Pubblici	<i>Opere pubbliche 1922-1932</i>	Novara
40	1934	G. Gallo	<i>Avanguardismo e rivoluzionarismo</i>	Roma
41	1934	N. Trevisanato	<i>Libertà di commercio e politica annonaria</i>	Bologna
42	1934	A. Varassi	<i>Aniello Carrara poeta Cristiano</i>	Casalbordino
43	1934	T. Boschi	<i>Incarichi e supplenze</i>	Roma
44	1934	Visconti Prasca	<i>La guerra decisiva</i>	Milano
45	1934	M. Pompilio	<i>Una giornata all'equatore</i>	Firenze
46	1934	M. Tessari	<i>Il problema dell'esperienza interiore del Divino</i>	Padova
47	1934	E. Katsner	<i>Il contributo ungherese nella guerra del 1859</i>	Firenze
48	1934	Vivona	<i>L'Eneide in versi italiani</i>	Roma
49	1934	Sofocle	<i>Elettra, testo, trad. note di Festa</i>	Roma
50	1935	T. C. I.	<i>Toscana</i>	Milano
51	1935	s. n.	<i>Compendio statistico italiano</i>	Roma
52	1934	F. Rosso	<i>Armando Diaz dopo la marcia su Roma</i>	Firenze
53	1911	s. n.	<i>Corpus della Maiolica Italiana, I</i>	Roma
54	s. a.	R. Mondolfo	<i>L'infinito nei pensieri dei Greci</i>	s. t.
55	s. a.	T. C. I.	<i>Carta d'Italia alla scala 1:500.000</i>	s. t.
56	s. a.	Mussolini	<i>Vita di Arnaldo</i>	Roma
57	s. a.	Cecchi	<i>Giovane fattore</i>	Ist. Naz. Luce
58	s. a.	F. Vivona	<i>L'anima di Virgilio</i>	Roma
59	s. a.	G. Galalilei	<i>Le opere, voll. IX e X</i>	s. t.

Diagramma d'ingresso libri nella biblioteca dei professori per acquisto o dono nell'anno scolastico 1934-1935.



Fonte: valori degli acquisti e doni della tabella soprastante.

Il grafico mette in evidenza la tendenza, di acquisti o doni di libri più recenti nel 1934, ma con un forte calo nel 1935. Questo può essere dovuto anche dalla crisi economica del 1929 e dalla disoccupazione giovanile fra 1934 e il 1935 e dal calo dei prestiti. (Allegato 9 C)

Biblioteca degli alunni "Luigi Pinelli"

Sono stati acquistati nell'anno in corso 50 opere in 52 volumi.

Nuove opere di amena lettura, di cultura generale e di questioni vive politiche, economiche, sociali riferentesi al regime, sono entrate nella dotazione della biblioteca.

Aggiunta al catalogo dei libri della biblioteca²⁴³.

Appendice seconda al catalogo dei libri della Biblioteca "Luigi Pinelli"

N°	Anno	Autore	Titolo
1		D. Alighiero	<i>Epistole</i>
2		M. Bisi	<i>Antonio Cantore</i>
3		A. G. Barilli	<i>Sorrisi di gioventù</i>
4		Bellamy	<i>Nell'anno 2000</i>
5		A. Bronzuoli	<i>Guerra e vittoria d'Italia</i>
6		G. Bitelli	<i>Il santo degli infelici</i>
7		D. Bulgarini	<i>Pater</i>
8		A. Cesari	<i>Opuscoli linguistici</i>
9		B. Croce	<i>Orientamenti</i>
10		T. Carlye	<i>Gli eroi</i>

²⁴³ Ivi, pp. 52-54.

11	A. Caccianiga	<i>Il convento</i>
12	Cordella	<i>Catene</i>
13	G. Costa	<i>Caio Giulio Cesare</i>
14	O. Dinale	<i>La rivoluzione che vince</i>
15	E. De Amicis	<i>Marocco</i>
16	E. De Amicis	<i>Ricordi del 1870</i>
17	E. De Amicis	<i>Gli amici vol. II</i>
18	E. De Amicis	<i>Demetri Pinelli</i>
19	P. Peretti	<i>Introduzione alla vita</i>
20	Gallarati	<i>La vita di A. Fogazzara</i>
21	G. Garibaldi	<i>Edizione Nazionale degli scritti voll. 1, 2, 3, 4,</i>
22	G. Gasperoni	<i>Per la nuova scuola</i>
23	P. Lioy	<i>Notte e ombra</i>
24	B. Mussolini	<i>Scritti voll. 3, 4, 5, 6, 8,</i>
25	F. Martini	<i>Lettere</i>
26	A. Marpicati	<i>Nella vita del mio tempo</i>
27	Momigliano	<i>Storia letteraria Italiana Voll. 1, 2</i>
28	A. B. Mussolini	<i>Vita di Sandro e Arnaldo</i>
29	L. Pollini	<i>Mussolini padre del popolo</i>
30	A. Panzini	<i>Viaggio di un povero letterato</i>
31	F. Porro	<i>Problemi dell'universo</i>
32	G. A. Quarti	<i>Lepanto</i>
33	Richter	<i>Dopo la vittoria del socialismo</i>
34	Statistica	<i>Cop. Statist. Ital. 1934- XIII</i>
35	T. Salata	<i>Lettere. Campagne coloniali</i>
36	Tabalza Allodoli	<i>La grammatica degli italiani</i>
37	G. Verne	<i>Città galleggiante</i>

Periodici e le riviste.

Periodici e riviste

- 1 Annali dell'istruzione media
- 2 Bollettino d'arte
- 3 Bollettino di Filologia Classica
- 4 Bollettino delle pubblicazioni italiane
- 5 Bollettino della Società Geografica Italiana
- 6 La bonifica integrale
- 7 Civiltà fascista
- 8 Il folclore italiano
- 9 Il giornale critico della filosofia
- 10 Historia
- 11 Leonardo
- 12 Il mondo classico
- 13 Nuova Antologia
- 14 L'oltremare

- 15 La Rassegna
- 16 Rivista di Filologia e d'istruzione classica
- 17 Rivista di fisica, matematica e scienze
- 18 Rivista storica italiana
- 19 Scientia
- 20 Studi Trentini
- 21 La scuola nazionale
- 22 Vita scolastica
- 23 Archivio Storico per la Dalmazia
- 24 Bibliografia fascista

Annuario scolastico 1935-1936

Biblioteca dei professori

- Le pubblicazioni degli insegnanti complessivamente sono 5.

Le opere esistenti in biblioteca a fine anno scolastico per acquisti e doni sono 3737 (sommando le nuove entrate qui sotto indicate).

I prestiti non sono indicati.

Opere entrate

Le opere entrate nella biblioteca dei professori sono 96 qui sotto elencate²⁴⁴.

N°	Anno	Autore	Titolo	Editore / luogo
1	1935	J. La Bollina	<i>Istoria del mare</i>	Torino
2	1935	Dino Grelli	<i>Novelle Giuridiche</i>	Milano
3	1934	Pasquali	<i>Storia della tradizione e critica del testo</i>	Firenze
4	1935	F. Crispi	<i>Pensieri profezie</i>	Roma
5	1935	N. Sigillino	<i>Mussolini visto da me</i>	Roma
6	1935	G. Galilei	<i>Le opere, vol. XIII</i>	Firenze
7	1933	I. Jori	<i>Eugenio di Savoia</i>	Torino
8	1934	Amante	<i>Maria Cristina di Svezia</i>	Torino
9	1932	G.G. Ferrero	<i>L'anima e la poesia di Vittorio Alfieri</i>	Torino
10	1935	L. Tonelli	<i>Tasso</i>	Torino
11	1927	Toesca	<i>Storia dell'arte italiana</i>	Torino

²⁴⁴ R. Liceo - Ginnasio "Antonio Canova" in Treviso, *Annuario Anno Scolastico 1935-1936 (XIV E. F.)*, (*Annuario tredicesimo*), Editrice Trevigiana, Treviso 1937, pp. 36-38.

12	1935	Baldanzi	<i>Pensiero religioso di G. G. Rousseau</i>	Firenze
13	1934	G. Galilei	<i>Opere, vol. XII</i>	Firenze
14	1935	Luzio	<i>Aspromonte e Mentana</i>	Firenze
15	1936	Vianello	<i>Canzoniere italiano</i>	Venezia
16	1928	I. Bille	<i>Gli strumenti ad arco e i loro cultori</i>	Roma
17	1927	Tipaldo	<i>Sacrari d'Italia</i>	Roma
18	1935	Vivona	<i>Turno</i>	Roma
19	1934	E. Lama	<i>La formazione storica dello Stato fascista</i>	Roma
20	1935	E. Carducci	<i>Prose scelte per Bianchi Nediani</i>	Bologna
21	1932	s. n.	<i>Opere pubbliche 1922-32</i>	Novara
22	1935	Bandello	<i>Tutte le opere, vol. II</i>	Milano
23	1932	E. Montecchi	<i>Mattia Montecchi nel risorgimento</i>	Roma
24	1935	Gargano	<i>Italiani e stranieri alla mostra della rivoluzione fascista</i>	Roma
25	1935	s. n.	<i>Compendio statistico italiano</i>	s. t.
26	1935	De Vecchi di Val Cismon	<i>Educazione nazionale</i>	Roma
27	1935	A. Piccioli	<i>La pace di Auchy</i>	Roma
28	1934	Soffici	<i>Il pensiero dell'arte</i>	Firenze
29	1936	V. Gioberti	<i>Epistolario, vol. VIII</i>	s. t.
30	1936	T. C. I.	<i>Campania</i>	Milano
31	1936	E. Rlein	<i>Italia guerriera</i>	Capodistria
32	1927	A. Farinelli	<i>Il romanticismo nel mondo latino</i>	Torino
33	1934	Laurand	<i>Man des etudes greques et latines</i>	Parigi
34	1936	G. Galileo	<i>Le opere, vol. XV</i>	Firenze
35	1935	G. Capone	<i>Arte scenica degli attori greci</i>	Padova
36	1936	G. Baretta	<i>Epistolario a cura di Piccioni</i>	Bari
37	1936	F. Guicciardini	<i>Scritti autobiografici e vari</i>	Bari
38	1935	N. Nicolini	<i>Luigi de Medici e i Giacobini nap.</i>	Bari
39	1935	F. Lombardi	<i>Il mondo degli uomini</i>	Firenze
40	1935	F. Lombardi	<i>L'esperienza e l'uomo</i>	Firenze
41	1934	Tacchi Venturi	<i>Storia delle religioni, vol. II</i>	Torino
42	1935	T. Boschi	<i>Incarichi e supplenze</i>	Roma
43	s. a.	F. Morresi	<i>Ravenna pagine storiche</i>	s. t.
44	s. a.	s. n.	<i>La rivoluzione 1831 nella cronaca di Francesco Rangone, vol. XI</i>	s. t.
45	s. a.	s. n.	<i>Carteggi di Vincenzo Gioberti, vol. III</i>	s. t.
46	s. a.	s. n.	<i>Miscelanea Veneziana (1848-1849), vol. V</i>	s. t.

47	s. a.	s. n.	<i>Elenchi di compromessi o sospetti politici ecc. (1820-1822), vol. X</i>	s. t.
48	s. a.	s. n.	<i>Daniele Manin intimo: Lettere di ieri: documenti inediti, vol IX</i>	s. t.
49	s. a.	G. Galilei	<i>Le opere, vol. XVI</i>	s. t.
50	s. a.	A. Solmi	<i>L'idea dell'unità d'Italia</i>	s. t.
51	s. a.	s. n.	<i>Rerum Italicarum scriptores, fasc. 288--290</i>	s. t.
52	s. a.	s. n.	<i>Enciclopedia Italiana, vol. XXX.</i>	s. t.
53	s. a.	C. Goldoni	<i>Opere vol. II</i>	s. t.
54	s. a.	Castiglioni	<i>Storia dei Papi</i>	s. t.
55	s. a.	A. Saba	<i>Storia dei Papi</i>	s. t.
56	s. a.	F. Orsini	<i>Lettere, a cura di Ghisaberti</i>	s. t.
57	s. a.	Chilaberti	<i>Uomini e cose del Risorgimento</i>	s. t.
58	s. a.	Franchetti	<i>Nella Dancalia etiopica</i>	s. t.
59	s. a.	Traversi	<i>D'Annunzio</i>	s. t.
60	s. a.	Ciampina	<i>Napoleone</i>	s. t.
61	s. a.	A. Oriani	<i>Ultima carica (Opera Omnia)</i>	s. t.
62	s. a.	G. Capone	<i>Le monarchie ellenistiche e la Repubblica Romana</i>	s. t.
63	s. a.	Cavour	<i>Discorsi parlamentari vol. V</i>	s. t.
64	s. a.	A. Oriani	<i>Opera Ommia</i>	s. t.
65	s. a.	G. Carducci	<i>Rime e ritmi, comm. Ferrari</i>	Bologna
66	s. a.	G. Galileo	<i>Le opere, vol. XIV</i>	s. t.
67	s. a.	s. n.	<i>Enciclopedia Italiana, vol. XXIX.</i>	s. t.
68	s. a.	Carlo Baragiola	<i>Sulle orme di Roma</i>	s. t.
69	s. a.	Muratori	<i>Rerum Italicarum scriptores, fasc. 285--286</i>	s. t.
70	s. a.	Muratori	<i>Rerum Italicarum scriptores, fasc. 287</i>	s. t.
71	s. a.	Muratori	<i>Rerum Italicarum scriptores, fasc. 288</i>	s. t.
72	s. a.	s. n.	<i>Enciclopedia Italiana, vol. XXVIII</i>	s. t.
73	s. a.	G. Garibaldi	<i>Scritti e discorsi politici</i>	Cappelli
74	s. a.	Fra. Paolo Sarpi	<i>Storia del Concilio Tridentino</i>	s. t.
75	s. a.	Bentivoglio	<i>Memorie e lettere</i>	s. t.
76	s. a.	s. n.	<i>Enciclopedia Italiana, vol. XXVII</i>	s. t.
77	s. a.	L. Coletti	<i>Treviso</i>	Bergamo
78	s. a.	Savonarola	<i>Prediche, vol. VII</i>	Firenze
79	s. a.	Muratori	<i>Rerum Italicarum scriptores, fasc. 280-284</i>	s. t.
80	s. a.	Meillet	<i>Historie de la langue indo-europ.</i>	Paris
81	s. a.	Meillet	<i>Historie de la langue latine</i>	Paris

82	s. a.	Meillet	<i>Historie de la langue grecque</i>	Paris
83	s. a.	Caffiot	<i>Dictionaire illustré latin-française</i>	Paris
84	s. a.	Salvatorelli	<i>Il pensiero politico italiano 1760-1870</i>	Torino
85	s. a.	Rostovzev	<i>Storia economica e sociale dell'impero romano</i>	s. t.
86	s. a.	s. n.	<i>Enciclopedia Italiana vol. XXV</i>	s. t.
87	s. a.	Bottai	<i>Esperienze corporative</i>	s. t.
88	s. a.	M. Bandello	<i>Vol. I</i>	s. t.
89	s. a.	Carlo Goldoni	<i>Vol. I</i>	s. i.
90	s. a.	s. n.	<i>"Treviso"</i>	s. t.
91	s. a.	Malvezzi	<i>Cristina Belgioioso</i>	s. t.
92	s. a.	Treccani	<i>Enciclopedia Italiana, vol. XXXI</i>	s. t.
93	s. a.	A. Bianchi	<i>Marie e Caterina di Savoia</i>	s. t.
94	s. a.	Z. Arici	<i>Bona di Savoia- Duchessa di Milano</i>	s. t.
95	s. a.	M.C. David Di Charventad	<i>La duchessa Iolanda</i>	s. t.
96	s. a.	G. Guidetti	<i>Scrittore</i>	Reggiano

Diagramma d'ingresso libri nella biblioteca dei professori per acquisto o dono nell'anno scolastico 1935-1936.



Fonte: valori degli acquisti e doni della tabella soprastante.

Il grafico mette in evidenza la tendenza, di acquisti o doni di libri più recenti nel 1935, ma con un forte calo nel 1936. Questo può essere dovuto anche dalla crisi politica, dal costo per la preparazione della guerra in Etiopia e da un calo dei prestiti.

Biblioteca degli alunni "Luigi Pinelli"

Sono stati acquistati nell'anno 1935-1936 n° 123 opere in volumi.

Il prestito non viene indicato. E nella III appendice indica 105 volumi.

*Aggiunta al catalogo dei libri della biblioteca*²⁴⁵.

Appendice terza al catalogo dei libri della Biblioteca "Luigi Pinelli"

N°	Anno	Autore	Titolo	Editore / luogo
1	s. a.	F. Salata	<i>G. Oberdan</i>	Milano
2	s. a.	G. Gatti	<i>Uomini e folle di guerra</i>	s. t.
3	s. a.	A. Gatti	<i>Uomini e folle rappresentative</i>	s. t.
4	s. a.	E. Pasini	<i>Diario di un sepolto vivo</i>	s. t.
5	s. a.	R. Tommaseo	<i>L'ora di N. Tommaseo</i>	s. t.
6	s. a.	A. Viviani	<i>Giube Rosse</i>	s. t.
7	s. a.	A. Viviani	<i>Gianfalco</i>	s. t.
8	s. a.	Soc. Naz.	<i>Storia del Risorgimento Italiano</i>	Foscolo, Firenze
9	s. a.	s. n.	<i>La nostra marina militare (1922-33)</i>	Leg. Nav. It.
10	s. a.	G. Ginocchietti	<i>Nozioni di Arte Militare Marina</i>	s. t.
11	s. a.	R. Comolli	<i>Questioni navali</i>	s. t.
12	s. a.	Gallarati Scotti	<i>La vita di A. Fogazzaro</i>	s. t.
13	s. a.	F. Martini	<i>Lettere (1860-1918)</i>	s. t.
14	s. a.	A. Magnani	<i>Voci di vita</i>	s. t.
15	s. a.	V. Grillo	<i>Da Predappio a Roma</i>	s. t.
16	s. a.	C. Delcroix	<i>Il nostro contributo alla vittoria degli alleati</i>	s. t.
17	s. a.	G. Garibaldi	<i>Memorie</i>	s. t.
18	s. a.	G. Garibaldi	<i>I Mille</i>	s. t.
19	s. a.	G. Garibaldi	<i>Scritti e discorsi politici e militari</i>	s. t.
20	s. a.	A. MarPicati	<i>Nella vita del mio tempo</i>	s. t.
22	1934	O. Dinale	<i>La rivoluzione che vince</i>	s. t.
23	1934	B. Croce	<i>Orientamenti</i>	Milano
24	s. a.	G. Gasperoni	<i>Per la nuova Italia</i>	s. t.
25	s. a.	A. Herman	<i>Metternich</i>	s. t.
26	s. a.	P. Ferretti	<i>Introduzione alla vita</i>	s. t.
27	s. a.	B. Mussolini	<i>La Rivoluzione Fascista</i>	Hoepli
28	s. a.	B. Mussolini	<i>Scritti e discorsi (1932-33)</i>	s. t.
29	s. a.	A. Quarti	<i>Lepanto</i>	s. t.
30	s. a.	A. e B. Mussolini	<i>Vite di Sandro e di Arnaldo</i>	s. t.
31	s. a.	M. Bisi	<i>Antonio Cantone</i>	s. t.

²⁴⁵ R. Liceo - Ginnasio "Antonio Canova" in Treviso, *Annuario Anno Scolastico 1935-1936 (XIV E. F.)*, (*Annuario tredicesimo*), ... cit., pp. 39-42.

32	s. a.	L. Pollini	<i>Mussolini Padre del popolo italiano</i>	s. t.
33	s. a.	E. Borgarini	<i>Pater (D. Bosco)</i>	s. t.
34	s. a.	E. Bitelli	<i>Il santo degli infelici (Cottolengo)</i>	s. t.
35	s. a.	T. Carlyle	<i>Gli eroi</i>	s. t.
36	s. a.	A. Caccianiga	<i>Il Convento</i>	s. t.
37	s. a.	A. Caccianiga	<i>Sotto i ligustri</i>	s. t.
38	s. a.	E. De Amicis	<i>Ricordi 1870-71</i>	s. t.
39	s. a.	E. De Amicis	<i>Gli amici</i>	s. t.
40	s. a.	Cordella	<i>Catene</i>	s. t.
41	s. a.	P. Lioy	<i>Noite e ombra</i>	s. t.
42	s. a.	C. Del Soldato	<i>A viso aperto</i>	s. t.
43	s. a.	E. De Marchi	<i>Demetrio Pianelli</i>	s. t.
44	s. a.	E. Bellamy	<i>Nell'anno 2000</i>	s. t.
45	s. a.	E. Richter	<i>Dopo la vittoria del socialismo</i>	s. t.
46	s. a.	A. G. Barilli	<i>Sorrisi di Gioventù</i>	s. t.
47	s. a.	A. Bronzuoli	<i>Guerra e vittoria d'Italia</i>	s. t.
48	s. a.	F. Porro	<i>Problemi dell'universo</i>	s. t.
49	s. a.	A. Ponzini	<i>Viaggio di un povero letterato</i>	s. t.
50	s. a.	Canevasi e Comisto	<i>Il Gen. Salsa e le sue campagne coloniali</i>	s. t.
51	s. a.	B. Mussolini	<i>Scritti e discorsi (1925-26)</i>	s. t.
52	s. a.	B. Mussolini	<i>Scritti e discorsi (1927-28)</i>	s. t.
53	s. a.	G. Costa	<i>Giulio Cesare</i>	s. t.
54	s. a.	E. Niccolini	<i>Il tribunato della plebe</i>	s. t.
55	s. a.	E. Zeller	<i>La filosofia dei Greci</i>	s. t.
56	s. a.	E. Fabietti	<i>Cesare Battisti</i>	s. t.
57	s. a.	P. Manelli	<i>Barbaro dominio</i>	s. t.
58	s. a.	S. Slataper	<i>Il mio Carso</i>	s. t.
59	s. a.	C. Cessi	<i>Storia della letteratura Greca (vol. I)</i>	s. t.
60	s. a.	F. Hacktt	<i>Enrico VIII</i>	s. t.
61	s. a.	I. Luciano	<i>Nuovo vocabolario fraseol. latino</i>	s. t.
62	s. a.	F. Rizzatti	<i>Nel regno delle piante</i>	s. t.
63	s. a.	N. Zingarelli	<i>Vocabolario lingua italiana</i>	s. t.
64	s. a.	Georges Calonghi	<i>Vocabolario italiano - latino e vic.</i>	s. t.
65	s. a.	N. Spinelli	<i>Vocabolario italiano - inglese e vic.</i>	s. t.
66	s. a.	C. Ghiotti	<i>Vocabolario italiano - francese e vic.</i>	s. t.
67	s. a.	G. Storck	<i>Storia della letteratura tedesca</i>	s. t.
68	s. a.	M. A. Levi	<i>La costituzione Rom. dai Greci a Cesare</i>	s. t.
69	s. a.	R. Dominic	<i>Histoire litterat. française</i>	s. t.
70	s. a.	G. Ferrabini	<i>L'Italia Romana</i>	s. t.
71	s. a.	P. Bargellini	<i>G. Carducci</i>	s. t.
72	s. a.	B. Giuliano	<i>La poesia di G. Pascoli</i>	s. t.
73	s. a.	Goethe Faust	<i>Versione e note di Manacorda</i>	s. t.

74	s. a.	Oriani	<i>Ombre d'ocaso</i>	s. t.
75	s. a.	Oriani	<i>Bicicletta</i>	s. t.
76	s. a.	G. Shakespeare	<i>Amleto- Sansoni</i>	Firenze
77	s. a.	G. Shakespeare	<i>Antonio e Cleopatra</i>	s. t.
78	s. a.	G. Shakespeare	<i>G. Cesare -Sansoniana</i>	s. t.
79	s. a.	G. Shakespeare	<i>Coloriano</i>	s. t.
80	s. a.	G. Shakespeare	<i>Ostello</i>	s. t.
81	s. a.	G. Shakespeare	<i>Re Lear</i>	s. t.
82	s. a.	G. Shakespeare	<i>La notte dell'Epifania</i>	s. t.
83	s. a.	G. Shakespeare	<i>Il mercante di Venezia</i>	s. t.
84	s. a.	G. Shakespeare	<i>Giulietta e Romeo</i>	s. t.
85	s. a.	G. Shakespeare	<i>Mackbeth</i>	s. t.
86	s. a.	G. Shakespeare	<i>A piacer vostro</i>	s. t.
87	s. a.	G. Shakespeare	<i>Sogno d'una notte d'estate</i>	s. t.
88	s. a.	G. Shakespeare	<i>La tempesta</i>	s. t.
89	s. a.	P. B. Shelly	<i>Prometeo</i>	s. t.
90	s. a.	P. B. Shelly	<i>Poemeti</i>	s. t.
91	s. a.	G. D'Annunzio	<i>Laudi- Alcyone</i>	s. t.
92	s. a.	A. Momigliano	<i>L'opera dell'imperatore Claudio</i>	s. t.
93	s. a.	E. Wafflin	<i>Rinascimento Barocco</i>	s. t.
94	s. a.	G. D'Annunzio	<i>La figlia di Iorio</i>	s. t.
95	s. a.	A. Gatti	<i>Ilia e Alberto</i>	s. t.
96	s. a.	M. Granata	<i>Guglielmo Lungaspada</i>	s. t.
97	s. a.	C. Catteruccio	<i>L'eroe di Maccalé</i>	s. t.
98	s. a.	L. Zanaboni	<i>R. Gessi</i>	s. t.
99	s. a.	Africanus	<i>Etiopia 1935</i>	s. t.
100	s. a.	R. Micaletti	<i>Sangue italiano in Etiopia</i>	s. t.
101	s. a.	<i>E. Caviglia</i>	<i>Le tre battaglie del Piave</i>	s. t.
102	s. a.	R. Graziani	<i>La riconquista di Fezzan</i>	s. t.
103	s. a.	A. Fresa	<i>La luna</i>	s. t.
104	s. a.	Storner e Contu	<i>Dalle stelle agli atomi</i>	s. t.
105	1935	W. Bragg.	<i>Architettura delle cose</i>	s. t.
106	s. a.	A. Anile	<i>Bellezza e vita delle cose</i>	s. t.
107	s. a.	A. Dante	<i>Le opere (testo critico)</i>	s. t.
108	s. a.	G. Verga	<i>Mastro D. Gesualdo (a cura di L. Russo)</i>	s. t.
109	s. a.	V.E. Alfieri	<i>Lucrezia</i>	s. t.
110	s. a.	E. Cesareo	<i>Sallustio</i>	s. t.
111	s. a.	E. Turolla	<i>Orazio</i>	s. t.
112	s. a.	De Marchi Coldina	<i>I Romani</i>	s. t.
113	s. a.	V. Ussani	<i>Storia letteratura latina</i>	s. t.
114	s. a.	Meillet et Vendryes	<i>Traité de grammaire comparée</i>	s. t.
115	s. a.	L. Homo	<i>Les Emper Romains et le Christianisme</i>	s. t.
116	s. a.	G. Costo	<i>G. Cesare (La vita e le opere)</i>	s. t.

117	s. a.	F. Gundolf	<i>Caeser (storia della sua fama)</i>	s. t.
118	s. a.	Essad Bey	<i>Maometto</i>	s. t.
119	s. a.	P. Martini	<i>Compendio Storia della Sardegna</i>	s. t.
120	s. a.	P. Tea Gen Edel	<i>I Nuraghi e i Nuraghi</i>	s. t.
121	s. a.	R. Carto Passi	<i>Costumi Sardi</i>	s. t.
122	s. a.	R. Carto Passi	<i>Artisti, poeti e prosatori di Sardegna</i>	s. t.

*Periodici e riviste*²⁴⁶.

Periodici e riviste:

1	Abbonamento Rivista "Sapere"
2	Archivio Storico per la Dalmazia 1° aprile- 31 marzo 1936
3	Il giornale critico della filosofia italiana, annata 1935
4	Studi Trentini annata 1935
5	Il folclore italiano annata 1935
6	Bollettino d'arte, annata 1935-36
7	Bibliografia fascista, annata 1935-36
8	Rivista storica italiana, annata 1935
9	Scientia annata 1936
10	Rivista di fisica, matematica e scienze naturali, annata 1935-36
11	Rassegna storica del risorgimento italiano vol. II, annata 1936
12	Rivista storica italiana, annata 1936
13	Rassegna storica del risorgimento italiano vol. II, annata 1936
14	Archivio Storico per la Dalmazia 1° aprile-1936- marzo 1937
15	Archivio storico di Belluno, Feltre, Cadore, annata 1936
16	Archivio Storico per la Dalmazia - aprile-1936 31- marzo 1937
17	Rivista di Filologia e d'istruzione classica, annata 1936
18	Bollettino di Filologia Classica, annata 1935-36
19	Civiltà fascista, annata 1936
20	Il mondo classico annata 1936
21	La Rassegna, annata 1936
22	Rivista delle colonie, annata 1936
23	Leonardo, annata 1936
24	Studi trentini di scienze storiche, annata 1936
25	Giornale critico della filosofia italiana, annata 1936
26	Bollettino R. Scuola Geografia Italiana.
27	Rivista Nuova Antologia (dal 1° gen. al 31 dic. 1936)

²⁴⁶ Ivi, pp. 38-39.

Annuario scolastico 1936-1937

*Biblioteca dei Professori ora viene denominata "Guglielmo Marconi" (1874-1937)*²⁴⁷

Bibliotecario prof. Luigi Smali insegnante di cultura militare.

Al 1° ottobre 1936 l'inventario segnava 4793 volumi. Aggiungendo le 90 opere entrate nella biblioteca dei professori qui sotto indicate e altri doni si arriva a un totale di 4894 volumi²⁴⁸.

Opere entrate nella biblioteca dei professori

Opere entrate nella Biblioteca dei professori per acquisti o doni del Ministero doni o di autori o di editori durante anno scolastico (1936-1937)²⁴⁹

N°	Anno	Autore	Titolo	Editore / luogo
1	1936	Saba	<i>Storia dei Papi vol. I</i>	Torino
2	1936	Castiglioni	<i>Storia dei Papi vol. II</i>	Torino
3	1937	Galileo Galilei	<i>Le opere voll. XVI, XVII, VIII</i>	Firenze
4	1936	D. Manin	<i>Lettere, diari ecc.</i>	Roma
5	1936	Alberti	<i>Elenchi di compromessi o sospettati politici</i>	Roma
6	1936	Rangone	<i>La rivoluzione del 1831</i>	Roma
7	1936	Pettiti Di Roberto	<i>Carteggio di Vincenzo Gioberti</i>	Roma
8	1936	Morresi	<i>Ravenna vol. I</i>	Bologna
9	1936	A. Davoli	<i>G. Guidetti</i>	Reggio Emilia
10	1937	E. Squadrilli	<i>Politica marinara e impero fascista</i>	Roma
11	1936	A. Cabrini	<i>L'organizzazione internazionale del lavoro</i>	Roma
12	1935	Baldini	<i>Cultura militare</i>	Roma
13	1931	Michieli	<i>Commento a Pinocchio</i>	Torino
14	1934	M. Dazzi	<i>Leonardo Giustinian vol. I</i>	Bari
15	1935	A. Momigliano	<i>Storia della letteratura italiana vol. III</i>	Messina
16	1936	G. Vaccaro	<i>Africa orientale vol. I</i>	Bari
17	1926	G. Bottai	<i>Mussolini</i>	Mantova
18	1926	G. Mazzini	<i>L'educazione nazionale</i>	Torino
19	1926	G. Capponi	<i>Sull'educazione</i>	Torino
20	1926	A. Scarpa	<i>Il romanticismo veneto</i>	Torino
21	1934	A. Scarpa	<i>Trissino poeta d'amore</i>	Venezia

²⁴⁷ R. Liceo - Ginnasio "Antonio Canova" *Annuario Anno Scolastico 1936-1937, XV, (Annuario XIV), ...* cit., p. 96.

²⁴⁸ Ivi, p. 96.

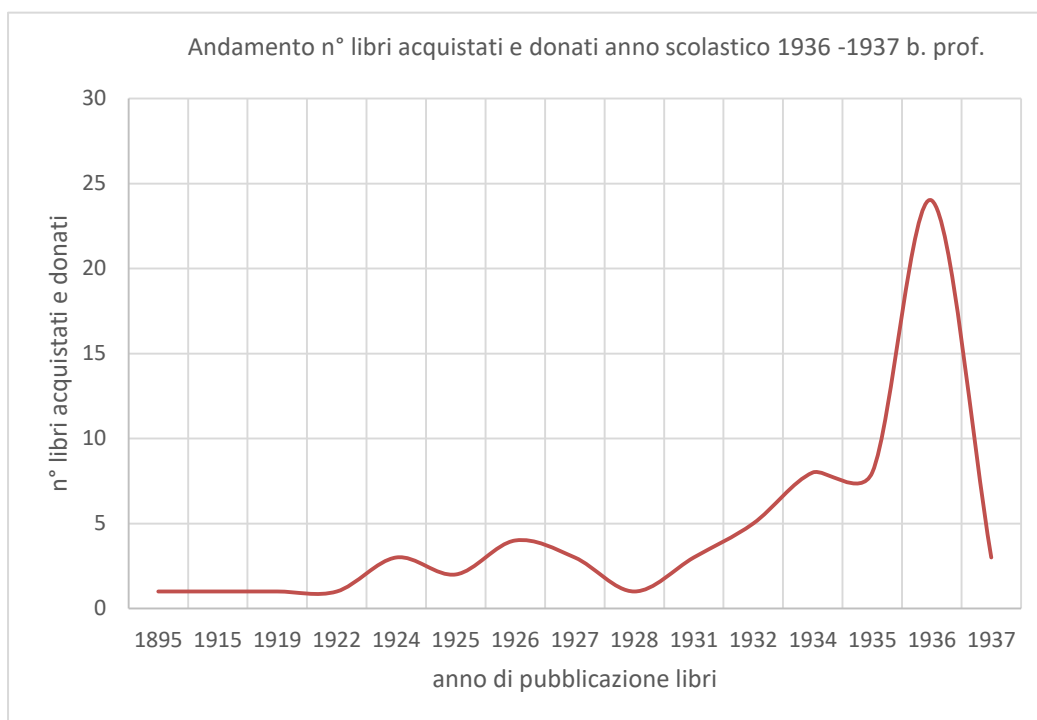
²⁴⁹ Ivi, pp. 105-107.

22	1932	A. Scarpa	<i>Il petrarchismo nella lirica ecc.</i>	Venezia
23	1932	A. Scarpa	<i>Per la cultura magistrale</i>	Treviso
24	1925	A. Lancellotti	<i>Giornalismo eroico</i>	Roma
25	1936	A. Zischka	<i>Abissinia</i>	Firenze
26	1935	E. Giurco	<i>L'ordinamento politico dell'impero Etiopico</i>	Firenze
27	1936	M.M. Bolardo	<i>Tutte le opere</i>	Milano
28	1936	Gola Negri Cappelletti	<i>Trattato di botanica</i>	Torino
29	1936	A. Marescalchi	<i>Il volto agricolo d'Italia, vol. I</i>	Milano
30	1936	Sacchetti	<i>Il libro delle rime</i>	Bari
31	1936	T. Tasso	<i>Rinaldo</i>	Bari
32	1936	G. B. Vico	<i>Il diritto universale</i>	Bari
33	1936	B. Donati	<i>Nuovi studi su G.B. Vico</i>	Firenze
34	1932	A. Cappa	<i>Cavour e la formazione del regno d'Italia</i>	Bari
35	1936	Luca Dei Sabelli	<i>Storia di Abissinia</i>	Roma
36	1934	Soffici	<i>Periplo dell'arte</i>	Firenze
37	1934	Mannucci	<i>Leopardi -La storia poetica</i>	Torino
38	1934	B. Mussolini	<i>Scritti e discorsi</i>	Milano
39	1934	A. e B. Mussolini	<i>Vita di Sandro e Arnaldo</i>	Milano
40	1934	A. Mussolini	<i>I discorsi 1928-31</i>	Milano
41	1936	s. n.	<i>Miscelanea veneziana (1848-1849)</i>	Roma
42	1936	s. n.	<i>Canti carnascialeschi del Rinascimento</i>	Bari
43	1931	Michieli Armando	<i>Pagine di educazione</i>	Venezia
44	1924	s. n.	<i>Attraverso l'Italia- Piemonte</i>	Milano
45	1924	V. Alfieri	<i>Vita e rime scelte a cura di A. Serena</i>	Milano
46	1935	A. Serena	<i>Novelle ital. Scelte di scrittori dal XIV alXIX se.</i>	Treviso
47	1927	A. Serena	<i>Poeti italiani del sec. XIX</i>	Treviso
48	1935	A. Serena	<i>C. Goldoni: Il ventaglio, il burbero benefico, i rusteghi</i>	Treviso
49	1895	A. Serena	<i>G. Gozzi: La difesa di Dante</i>	Verona
50	1935	A. Serena	<i>Di una glorificazione della Marca Trevigiana</i>	Venezia
51	1935	A. Serena	<i>Intorno a Benardino Zendri</i>	Venezia
52	1924	A. Serena	<i>Un voluto anacronismo del Monti</i>	Venezia
53	1915	A. Serena	<i>Un insigne amico di Venezia</i>	Venezia
54	1936	A. Serena	<i>Carteggio inedito di Avogaro e del Tiraboschi</i>	Venezia
55	1931	A. Serena	<i>Confidenze di un precursore</i>	Venezia
56	1928	A. Serena	<i>Virgilio in Accademia</i>	Venezia
57	1919	A. Serena	<i>Un fautore dei Monti di piet�</i>	Venezia

58	1925	A. Serena	<i>Massimo d'Azeglio e la proprietà letteraria</i>	Venezia
59	1932	A. Serena	<i>La giovinezza di Paravia</i>	Venezia
60	1936	A. Serena	<i>Franceschino di Francescuolo da Brossano</i>	Venezia
61	1937	A. Serena	<i>Notizie della vita di Antonio de Fantis</i>	Venezia
62	1932	A. Serena	<i>Reliquie e postille Petrarchesche</i>	Venezia
63	1935	A. Serena	<i>Ancora dell'epitafio di Francesca</i>	Venezia
64	1927	A. Serena	<i>Gli elementi trevigiani della Hypnerotomachia</i>	Venezia
65	1927	G. Baretto	<i>La frutta letteraria a cura di A. Serena</i>	Milano
66	1934	s. n.	<i>Atti del R. Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti</i>	Venezia
67	1922	s. n.	<i>Monografie storiche sullo studio di Padova</i>	Venezia
68	1936	P. M. Bardi	<i>Pionieri e soldati d'A. O.</i>	Milano
69	s. a.	s.n.	<i>Atti della Soc. Trevigiana per gli studi del patrio risorgimento</i>	s. t.
70	s. a.	E. Cecchi	<i>Et in Arcadia ego</i>	Milano
71	s. a.	Arici	<i>Bona di Savoia</i>	Torino
72	s. a.	s. n.	<i>Rerum italicarum sriptores,- Fascicoli 296, 297, 298, 299</i>	s. t.
73	s. a.	s. n.	<i>Rerum italicarum sriptores,- Fascicoli 288, 289, 290, 292, 293, 294, 295</i>	s. t.
74	s. a.	A. Serena	<i>Cornuda 1848-1898- Montebelluna</i>	s. t.
75	s. a.	Formigini	<i>Pedagogia</i>	
76	s. a.	s. n.	<i>Pedagogia- Enciclopedia delle enciclopedie</i>	Roma
77	s. a.	s. n.	<i>Enciclopedia italiana vol. XXX, XXXI, XXXXII</i>	s. t.
78	s. a.	A. Solmi	<i>L'idea dell'unità d'Italia</i>	Modena
79	s. a.	P. Orsi	<i>Cavour e la formazione del regno d'Italia</i>	Torino
80	s. a.	E. Cozzani	<i>Pascoli</i>	Milano
81	s. a.	G. Mameli	<i>La vita e gli scritti</i>	Venezia
82	s. a.	E. Baroni	<i>Guida botanica d' Italia</i>	Bologna
83	s. a.	s. n.	<i>La mostra del Tintoretto (Catalogo delle opere)</i>	s. t.
84	s. a.	Nelly Sarbara	<i>Benito Mussolini oratio</i>	s. t.
85	s. a.	A. Scarpa	<i>Il problema estetico</i>	Varese
86	s. a.	Michieli	<i>Pagine di storia</i>	Milano
87	s. a.	Bianchi	<i>Maria e Caterina di Savoia</i>	Torino

88	s. a.	Daviso Di Charvensod	<i>La Duchessa Jolanda</i>	Torino
89	s. a.	Goldoni	<i>Tutte le opere vol. II</i>	Milano

Diagramma d'ingresso libri nella biblioteca dei professori per acquisto o dono nell'anno scolastico 1936-1937 in relazione con l'anno di pubblicazione.



Fonte: valori degli acquisti o doni della tabella soprastante.

Il grafico mette in evidenza la tendenza, di acquisti o doni di libri più recenti dal 1931 al 1936, periodo di una forte propaganda del regime, ma con un calo nel 1937. Questo può essere dovuto anche dal costo della guerra in Etiopia e da un calo dell'interesse dei prestiti.

Biblioteca degli alunni "Luigi Pinelli"

Sono entrate nella biblioteca degli alunni nell'anno scolastico precedente 88 opere. E nell'anno in corso il preside prof. Armando Michieli nomina una Commissione per la revisione del catalogo della biblioteca. Il lavoro di riordino viene affidato al bibliotecario prof.ssa Ippolita Calzavara che alla fine delle operazioni riscontra essere esistenti nella biblioteca al 15 ottobre 1937 un n° di 1855 volumi²⁵⁰.

²⁵⁰ R. Liceo - Ginnasio "Antonio Canova", *Annuario Anno Scolastico 1936-1937 XV, (Annuario XIV), ... cit.*, p. 97.

Opere entrate nella biblioteca degli alunni "Luigi Pinelli" annuario scolastico 1936- 1937²⁵¹

N°	Anno	Autore	Titolo	Editore / luogo
1	s. a.	Michele Armando	<i>Ala che freme</i>	s. t.
2	s. a.	P. Pavan	<i>Il pensiero di Mussolini nelle opere di Mussolini</i>	s. t.
3	s. a.	Miche Armando	<i>Commento a Pinocchio</i>	s. t.
4	s. a.	Miche Armando	<i>Le rondini</i>	s. t.
5	s. a.	Miche Armando	<i>Venezia (Pagine di storia)</i>	s. t.
6	s. a.	G. Fabiani	<i>Umberto di Savoia e Maria José</i>	s. t.
7	s. a.	V. Staurenghi Consiglio	<i>La vita di Margherita di Savoia narrata ai fanciulli</i>	s. t.
8	s. a.	Morozzo Della Rocca	<i>La vita e il regno di Vittorio Emanuele III</i>	s. t.
9	s. a.	F. Costellino	<i>Cortesias 900</i>	s. t.
10	s. a.	G. Nuccio	<i>Millecento contro Ottantamila</i>	s. t.
11	s. a.	F. Morresi	<i>Ravenna</i>	s. t.
12	s. a.	O. Visentini	<i>Nonni nonnine</i>	s. t.
13	s. a.	O. Visentini	<i>L'ombra della strada</i>	s. t.
14	s. a.	L. Tealdy	<i>Eroe Crociato (P. Giuliani)</i>	s. t.
15	s. a.	G. E. Nuccio	<i>Cuori in cammino</i>	s. t.
16	s. a.	G. Milanese	<i>Le aquile</i>	s. t.
17	s. a.	G. Milanese	<i>L'ancora d'oro</i>	s. t.
18	s. a.	F. De Pinedo	<i>Il mio volo attraverso l'Atlantico</i>	s. t.
19	s. a.	G.E. Nuccio	<i>Picciotti e Garibaldini</i>	s. t.
20	s. a.	O. Visentini	<i>Monelli del lago</i>	s. t.
22	s. a.	O. Visentini	<i>Rognoletto</i>	s. t.
23	s. a.	P. Calamandrei	<i>Colloqui con Franco</i>	s. t.
24	s. a.	A. Colombo	<i>Cesare Battisti- Nazario Sauro</i>	s. t.
25	s. a.	G. Fanciulli	<i>Alza bandiera</i>	s. t.
26	s. a.	R. Davy Gabrieli	<i>Gente D' Africa</i>	s. t.
27	s. a.	F. MoLnar	<i>I ragazzi di via Pàl</i>	s. t.
28	s. a.	L. Capuana	<i>Cardello</i>	s. t.
29	s. a.	A. Michieli	<i>Il nome della mamma</i>	s. t.
30	s. a.	M. Mastropaolo	<i>La spina del cuore</i>	s. t.
31	s. a.	D. Dini	<i>Madeo</i>	s. t.
32	s. a.	G. Fanciulli	<i>Quando eravamo come voi...</i>	s. t.
33	s. a.	M. Mastropaolo	<i>La vita che ci fa forti</i>	s. t.
34	s. a.	M. Mastropaolo	<i>Gesù</i>	s. t.
35	s. a.	G. Ugolini	<i>Il paziente Odisseo</i>	s. t.
36	s. a.	G. Ugolini	<i>Aurora d'aquila</i>	s. t.

²⁵¹ Ivi, pp. 107-109.

37	s. a.	C. Ronchi	<i>Piccoli cuori nel mondo grande</i>	s. t.
38	s. a.	M. Mastropaolo	<i>Il romanzo di due fanciulli</i>	s. t.
39	s. a.	G. Anguissola	<i>La polizia indaga</i>	s. t.
40	s. a.	D. Dini	<i>Vita in fiore</i>	s. t.
41	s. a.	E. Cozzani	<i>Come visse e come morì Vittorio Locchi</i>	s. t.
42	s. a.	V. Locchi	<i>Le canzoni del Giarchio</i>	s. t.
43	s. a.	V. Locchi	<i>La Sagra di Santa Gorizia</i>	s. t.
44	s. a.	V. Franchi	<i>Virgilio e Dante</i>	s. t.
45	s. a.	G. Bottai	<i>Mussolini costruttore dell'Impero</i>	s. t.
46	s. a.	O. Visentini	<i>Il falco</i>	s. t.
47	s. a.	I. A. Bolina	<i>I giovani eroi del mare</i>	s. t.
48	s. a.	G. Milanese	<i>Asterie</i>	s. t.
49	s. a.	A. Errera	<i>Nel silenzio e nelle tenebre</i>	s. t.
50	s. a.	M. Messina	<i>Cenerella</i>	s. t.
51	s. a.	R. Breda Paltrinelli	<i>Piccole ali e grandi cuori</i>	Firenze
52	s. a.	C. Del Soldato	<i>Come Neri diventa Ranieri</i>	s. t.
53	s. a.	G. Ugolini	<i>Sigfrido e l'anello</i>	s. t.
54	s. a.	G. Ugolini	<i>Il Padre Enea</i>	s. t.
55	s. a.	G. Ugolini	<i>Orlando e Roncisvalle</i>	s. t.
56	s. a.	G. Ugolini	<i>Il ritorno del re Agamennone</i>	s. t.
57	s. a.	G. Ugolini	<i>Achille e Patroclo</i>	s. t.
58	s. a.	P. Ballario	<i>Al tempo degli dei</i>	s. t.
59	s. a.	G. bostone	<i>Il codice della cortesia e della gioia</i>	s. t.
60	s. a.	G. Ugolini	<i>Aricle</i>	s. t.
61	s. a.	G. Ugolini	<i>Percivalle (il Santo Graal)</i>	s. t.
62	s. a.	E. Pesce Gorini	<i>Il campanello misterioso</i>	s. t.
63	s. a.	Binacchi e Marta	<i>Porti delle Venezie</i>	s. t.
64	s. a.	V. Solaro Del Borgo	<i>Giornate di guerra del Re soldato</i>	s. t.
65	s. a.	G. Ugolini	<i>Gli argonauti</i>	s. t.
66	s. a.	P. Silva	<i>La politica di Napoleone III in Italia</i>	s. t.
67	s. a.	P. L. Fanfani	<i>La Principessa Glotilde di Savona</i>	s. t.
68	s. a.	G. Marradi	<i>Rapsodie garibaldine</i>	Tito Speri
69	s. a.	M. Delly	<i>Anita</i>	s. t.
70	s. a.	A. Luzio	<i>I martiri di Belfiore</i>	s. t.
71	s. a.	A. Fanzini	<i>Il Conte Cavour</i>	s. t.
72	s. a.	A. Calderara	<i>Nell'azzurro (L'aeronautica)</i>	s. t.
73	s. a.	A. Pollini	<i>A. Sciesa l'eroe popolano</i>	s. t.
74	s. a.	A. Lucchesi	<i>Nel sud America (alto Paranà e Chaco)</i>	s. t.
75	s. a.	G. Alberti	<i>Un ragazzo italiano fra Abissini e Dervisci</i>	s. t.
76	s. a.	M. Prawdin	<i>Genghiz Khan</i>	s. t.
77	s. a.	A. Monti	<i>Dal Regime all'Impero</i>	s. t.
78	s. a.	C. Vela	<i>Micina</i>	s. t.
79	s. a.	M. Borsa	<i>La fine di Carlo I</i>	s. t.
80	s. a.	I Becherucci	<i>L'architettura italiana nel '500</i>	s. t.
81	s. a.	N. Tarchiani	<i>La scultura italiana nell'Ottocento</i>	s. t.

82	s. a.	P. Ballario	<i>Le fiabe dei monti di corallo</i>	s. t.
83	s. a.	Bertuccioli Pinchetti	<i>Ali nel cielo</i>	s. t.
84	s. a.	s. n.	<i>La Mostra del Tintoretto (Catalogo delle opere)</i>	s. t.
85	s. a.	G. Sticca	I Savoia	s. t.
86	s. a.	U. Cappuccino	Le ultime ultime camicie rosse	s. t.
87	s. a.	Latronico Palazzi	Chicchi d'uva	s. t.
88	s. a.	Nuccio	I racconti della Conca d'oro	s. t.

*Periodici e riviste biblioteca professori*²⁵².

Periodici e riviste:

N°	Annata	Titolo
1	1936	Archivio per la raccolta e lo studio delle trad.
2	1936-37	Bollettino d'arte
3	1936-37	Rivista di fisica, matematica e scienze naturali
4	1936-37	Bibliografia fascista
5	1936-37	Le vie d'Italia
6	1936-37	Le vie del mondo
7	1936-37	Leonardo
8	1936-37	Gerarchia
9	1936-37	Rivista storica italiana,
10	1936-37	Studi trentini di scienze storiche
11	1936-37	Civiltà fascista
12	1936-37	Archivio Storico per la Dalmazia
13	1936-37	Rivista di Filologia e d'Istruzione classica
14	1936-37	Rassegna storica del Risorgimento
15	s. a.	Vita scolastica
16	s. a.	Il giornale delle scuole medie
17	s. a.	Opitergium
18	s. a.	Bollettino delle pubblicazioni italiane
19	1936-37	Bollettino della Reale Società Geografica italiana
20	1936-37	L'Italia che scrive
21	1936-37	Rivista delle colonie
22	1936-37	Archivio storico di Belluno, Feltre, Cadore
23	1936-36	Bollettino delle opere moderne straniere
24	s. a.	Giornale critico della filosofia italiana
25	s. a.	Il mondo classico
26	s. a.	Nuova Antologia
27	s. a.	La Rassegna
28	s. a.	Sapere
29	s. a.	Scientia

²⁵² R. Liceo - Ginnasio "Antonio Canova", *Annuario Anno Scolastico 1936-1937 XV, (Annuario XIV), ... cit.*, pp. 107.

30	s. a.	Studi trentini di scienze naturali
31	s. a.	Rivista bibliografica della Venezia Tridentina
32	s. a.	Scuola e cultura

Periodici e riviste biblioteca alunni²⁵³.

Periodici e riviste biblioteca alunni annata 1937

N°	Annata	Titolo
1	1937	Le vie d'Italia
2	1937	Le vie del mondo
3	s. a.	La parola e il libro
4	s. a.	L'Italia marinara
5	s. a.	L'Azione Coloniale
6	s. a.	Il Balilla

²⁵³ Ivi, p. 109.

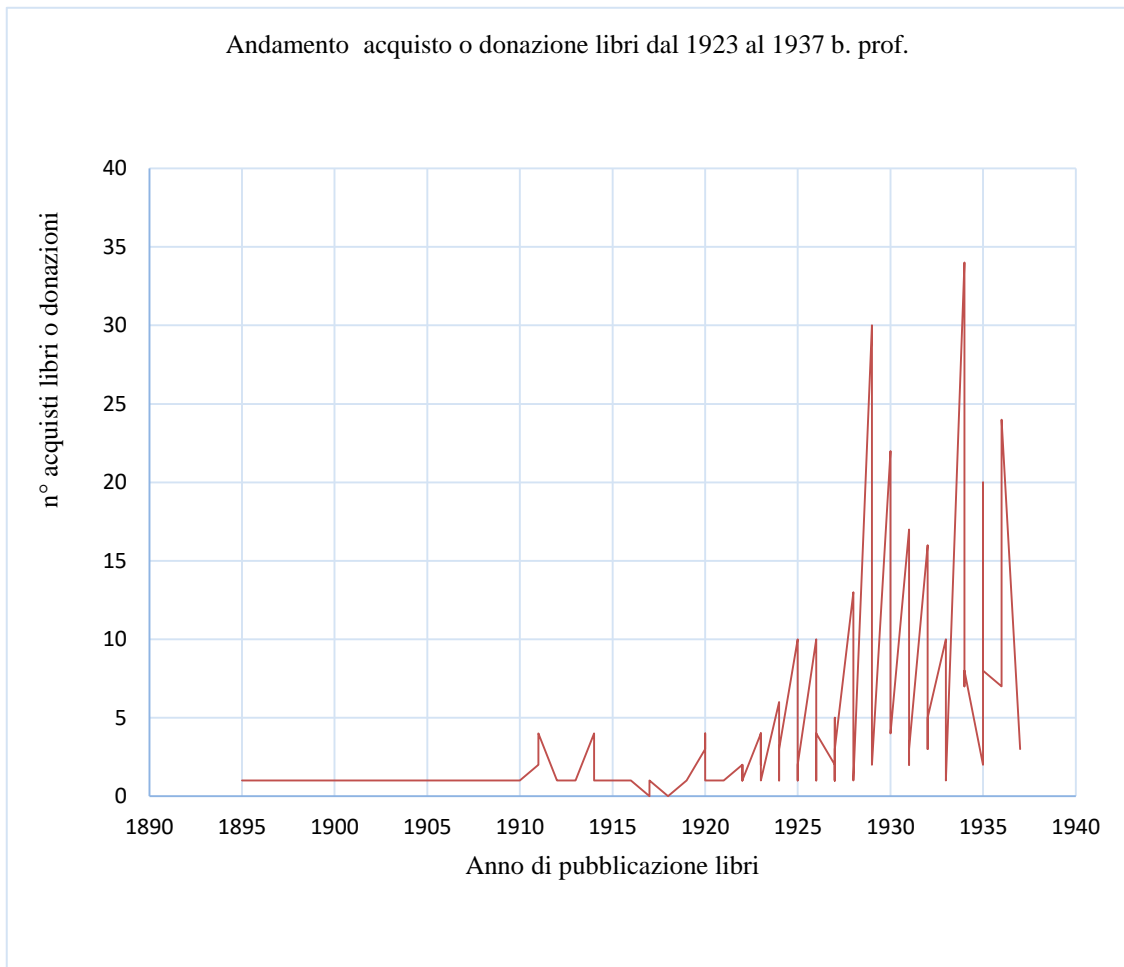
Tabella riassuntiva dati degli annuari scolastici dal 1923 - 24 al 1937 – 38

Annuari scolastici fino al 1938	Libri B. Prof.	Libri catalogati finora	Prestiti b. Prof.	Registro d'ingresso	Registro d'ingresso	Libri B. Alunni L. Pinelli. Acq. doni	Prestiti b. Alunni	Pubblicazioni complessive	Periodici e riviste
Anni	Acquisti - doni			Numero ingresso da 1 a	volumi. e opuscoli	b.circolante 1923 già vol.		a) Preside b) profess.	b. prof. ed alunni
1859						1900			
1923						1450			
1923-24		2500							
1924-25			132						
1925-26	48	3141	88				315	b) 59	8
1926-27	25	3166	402			1200	830	b) 15	17
1927-28	33	3400		2221	4232	1838		b) 4	26
1928-29	manc.		359	2356	4240		830		
1929-30	57	3457	98			1690	800		19
1930-31	55	3512	120			1917	1450	b) 34	21
1931-32	38	3550	120			1971	1500	b) 6	
1932-33	39	3589				1937		b) 69	24
1933-34	manc.			2628	4677				
1934-35	59	3648	120			2090	600	b) 9	24
1935-36	96	3737				2141		b) 59	27
1936-37	90	4793				2231			32
1937-38	98	4884		2829	4921	1855		b) 280 al 1938	5 b. alun.
1940				3159	5202				
1941				3252	5300				
1942				3281	5339				
1943				3345	5378				

Fonte: dagli annuari visti sopra.

Seguono i diagrammi complessivi dei libri acquistati o donati, rilevati negli annuari scolastici della biblioteca dei professori e degli alunni.

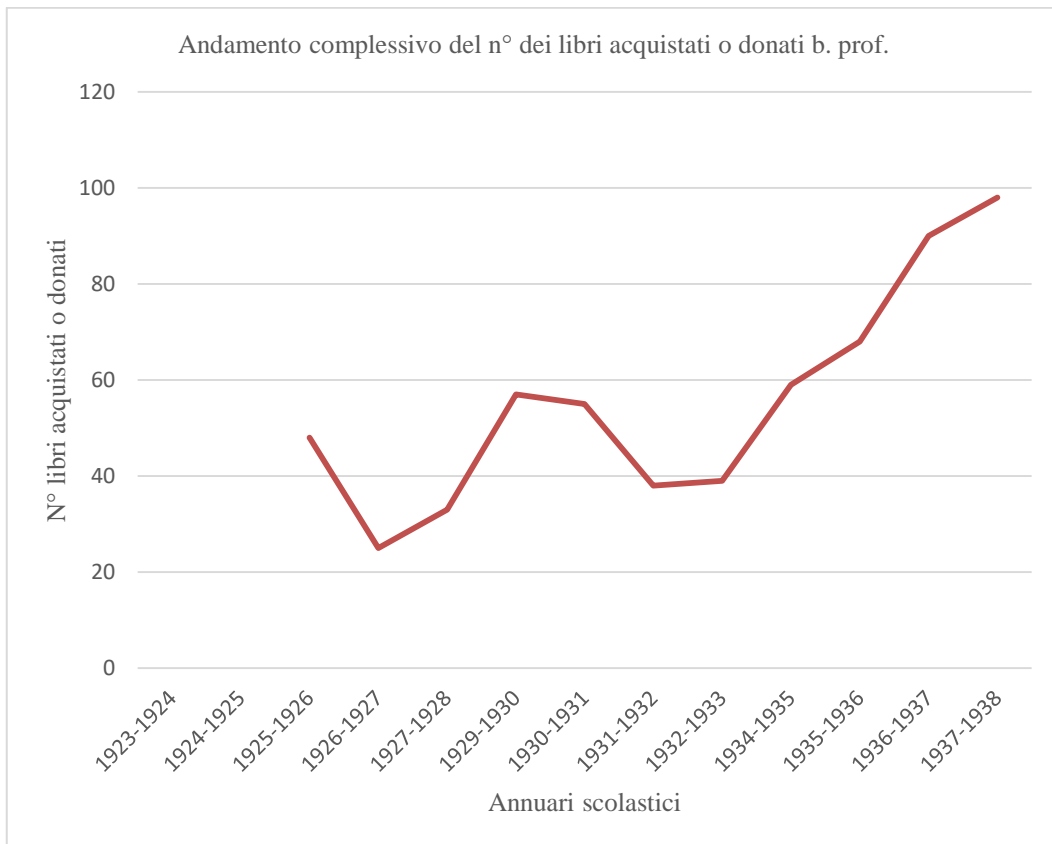
Diagramma complessivo dei libri della biblioteca dei professori acquistati o donati in relazione all'anno di pubblicazione.



Fonte: i dati del diagramma sono rilevati da quanto descritto sopra.

Il diagramma evidenzia l'andamento dell'acquisto o donazione e l'anno di pubblicazione dei libri rilevati nei diversi annuari scolastici a partire dal 1859, anno di origine dell'Istituto e della fondazione della biblioteca scolastica, che viene segnalato nel primo annuario scolastico 1923- 1924. E mette in evidenza due picchi alti di ingressi dei libri pubblicati nell'anno 1929 con 30 ingressi e nel 1934 con 34 ingressi, mentre nel 1935 e 1936 rispettivamente ci sono 20 e 24 ingressi che possono essere visti come momenti diversi di intensità della propaganda del regime.

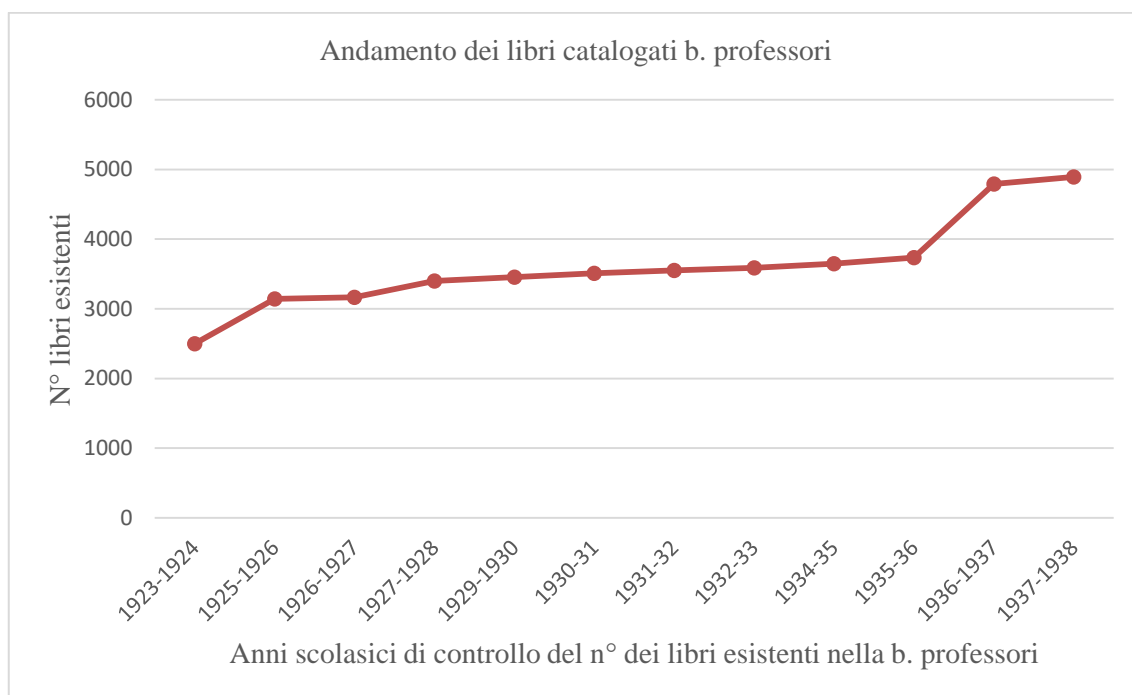
Diagramma acquisti o donazioni della biblioteca dei professori trovati nei diversi annuari scolastici dal 1923 – 1938.



Fonte: da tabella riassuntiva valori degli acquisti o doni della biblioteca dei professori.

I due picchi verso il basso possono essere dovuti dalla crisi economica e quindi a difficoltà di acquisti dei libri del 1926-27 e quella dopo il 1929. Dal 1934 aumentano progressivamente gli acquisti. Probabilmente ciò è dovuto dalla forte propaganda anche in prossimità della conquista dell’Etiopia (una colonia), vista come valvola di sfogo della disoccupazione italiana che preoccupava il regime fascista.

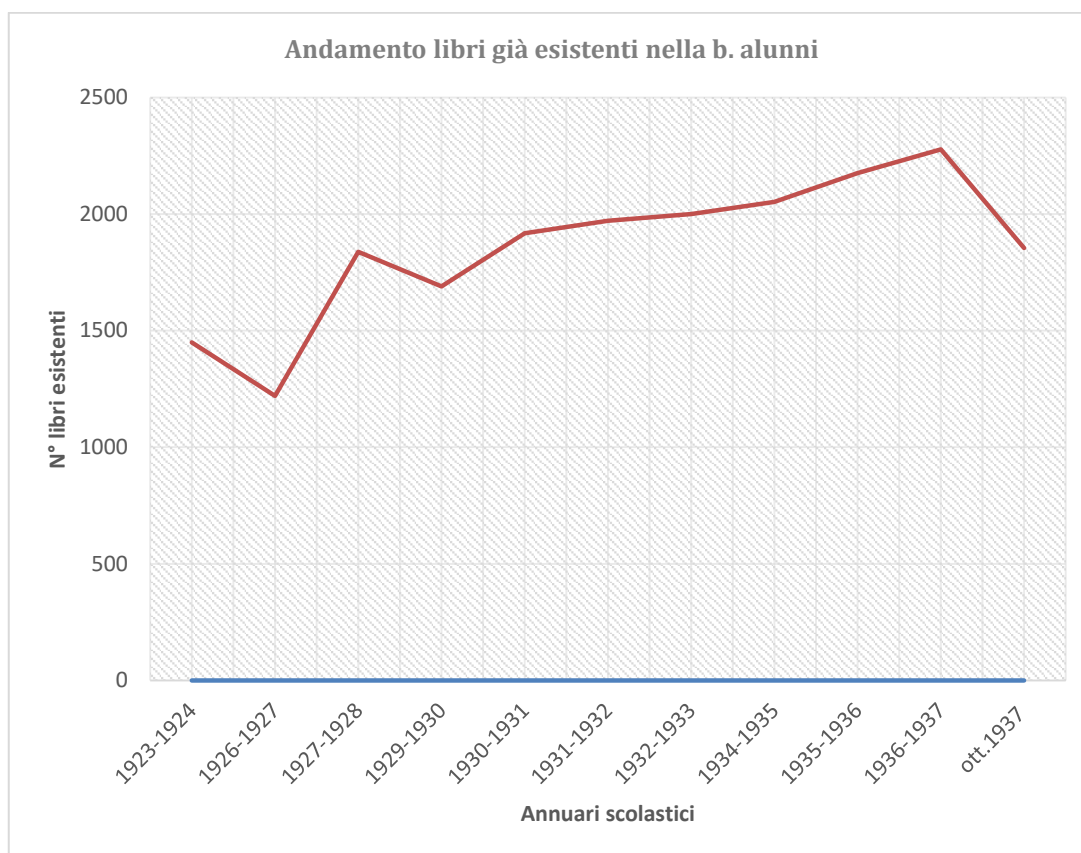
Diagramma della quantità dei libri finora catalogati trovata negli anni di controllo negli annuari scolastici dal 1923-24 al 1937-38.



Fonte: da tabella riassuntiva valori degli acquisti o doni della biblioteca dei professori.

Il grafico è stato ottenuto con i dati forniti direttamente dai controlli resi noti dagli annuari scolastici, escluso il periodo che va dal 1929-30 al 1935-36. Si sono dovute sommare le nuove entrate dei libri per ottenere il totale. Si nota un progressivo aumento dei libri, un aumento della propaganda in prossimità delle leggi razziali del 1938.

Diagramma dei libri esistenti indicati negli annuari scolastici della biblioteca degli alunni dal 1923 al 15 ottobre 1937.



Fonte: da tabella riassuntiva valori degli acquisti o doni della biblioteca degli alunni.

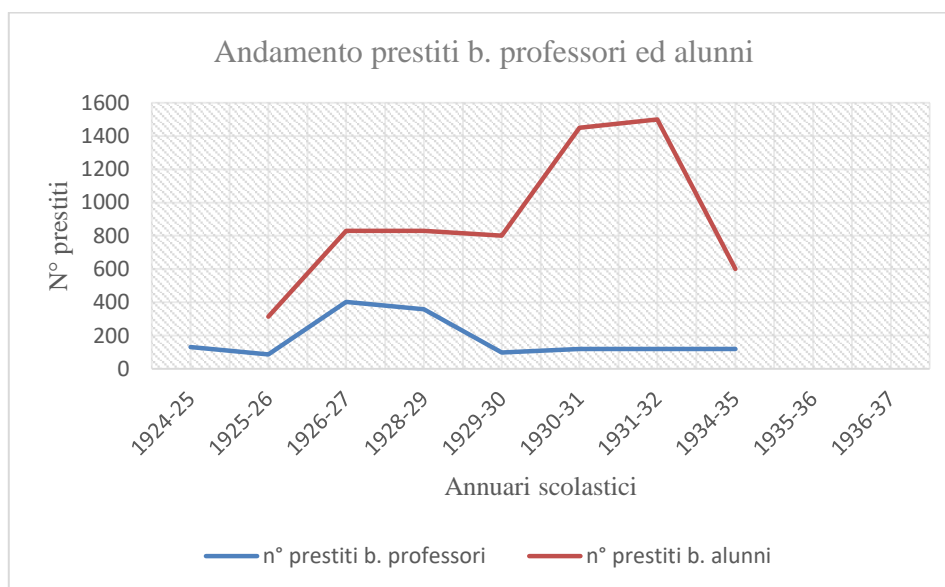
Dal diagramma si nota due picchi verso il basso negli anni fra il 1926-27 e i primi anni 30 probabilmente dovuti alla crisi economica, ma poi una crescita costante fino al 1936-37 dovuta anche dalla volontà degli alunni di capire il colonialismo per ampliare la loro conoscenza in prossimità degli esami. Infine il terzo picco verso il basso. La prof.ssa Ippolita Calzavara nel 1937 viene incaricata dal preside di eseguire il riordino della biblioteca degli alunni. Alla fine delle operazioni riscontra essere esistenti nella biblioteca al 15 ottobre 1937 un n° di 1855 volumi. Il calo dei libri è dovuto al fatto che alcuni vengono eliminati, in quanto ritenuti non idonei alla formazione degli alunni, una parte non più utilizzabile e una parte non più restituita²⁵⁴.

²⁵⁴ R. Liceo - Ginnasio "Antonio Canova", *Annuario Anno Scolastico 1936-1937 XV, (Annuario XIV), ... cit.*, p. 97.

Tabella riassuntiva dei prestiti indicati negli annuari scolastici

Annuario scolastico	n. prestiti b. professori	n. prestiti b. alunni
1924-25	132	
1925-26	88	315
1926-27	402	830
1928-29	359	830
1929-30	98	800
1930-31	120	1450
1931-32	120	1500
1934-35	120	600
1935-36		
1936-37		

Diagramma prestiti dal 1924 -25 al 1934 -35



Fonte: valori da tabella soprastante.

- I prestiti della biblioteca dei professori aumentano fino al 1927 per poi rimanere più o meno costanti fino al 1929. Subiscono poi un vistoso calo fino al 1935, probabilmente dovuto al tipo di opere poco gradite ai professori riguardanti il Fascismo e l'Ordinamento Corporativo.
- I prestiti della biblioteca degli alunni invece crescono in un primo momento dal 1926 – 27 per poi stabilizzarsi fino al 1930. Una forte crescita subito dopo si realizza fino al 1933 per poi scendere rapidamente nel 1935. Questo può dimostrare in generale che in un primo periodo gli alunni dimostrano interesse per approfondire i problemi di natura politica, economica, sociale del regime che può essere utile anche per svolgere i temi dati per casa e a scuola. In un secondo momento vi è un calo presumibilmente dovuto all'aumento della propaganda fascista nei libri con l'avvicinarsi della guerra in Etiopia.

Personale scolastico iscritto al PNF nel 1938

83/5

Treviſo, li 16 / 1938

R. LICEO - GINNASIO " ANTONIO CANOVA " ,
TREVISO

IL PRESIDE

PROFESSORI	n.	21
" Sacerdoti	"	2
Totale		23
ISCRITTI AL P.N.F.	n.	21
ISCRITTI A.F.S.	"	21
" A.F.S. (Sacerdote) "	"	1
Totale		22

Fonte: Cartella 1, Personale insegnante pratiche generali dal 1932-33 al 1938-39 16 febbraio 1938.
- Dal 1933 viene chiesto dal regime l'iscrizione al PNF per i dirigenti scolastici e per gli insegnanti.

B) Il Registro d'Ingresso delle opere in biblioteca dal 1928 al 1957 (80)



Le dimensioni del Registro d'ingresso (80) del 1928.

Come avvengono la registrazione, i controlli e rendiconti

La registrazione si realizza con il numero posto progressivamente sulla colonna apposita del registro d'ingresso.

- Su questo registro d'ingresso l'inizio della numerazione avviene prima dell'anno scolastico 1928 – 1929, con il numero 1 collocato nell'apposita casella, e termina con il numero 2218 il 30 giugno 1928. In questo periodo il responsabile della biblioteca dell'Istituto è il bibliotecario prof. Antonio Lo Presti²⁵⁵, che esegue un primo inventario e il rendiconto viene inviato al Ministero della Pubblica Istruzione.

²⁵⁵ R. Liceo - Ginnasio "Antonio Canova" in Treviso, *Annuario Anno Scolastico 1927-1928 (VI.° E. F.)*, (*Annuario Quinto*), ... cit., p. 4.

La prima pagina del Registro d'ingresso della biblioteca dell'istituto del 1928

Numero d'ingresso	TITOLO SOMMARIO Luogo e anno di stampa	Acquisti		Doni		Prezzo reale o attribuito	Rilevamento di documenti di quitanze
		Volume	Opuscoli	Volume	Opuscoli		
1	^{N. 6-1 (1-2)} Corrioni ^(giornale) Iscr. della Lett. Ital. Milano 1899-94			2		£ 20 -	102
2	^{N. 6-7-17} Bisaboschi G. Storia della Lett. Italiana Venezia 1823-25			3		£ 50	329
3	Bisaboschi G. Storia della Lett. Italiana Venezia 1804-05	5		6		£ 10	20434
4	^{A-C-41} Canti Cesare Della Lett. Italiana Torino 1836			1		£ 5	35
5	^{A-G-42} Passano ^(giornale) I. novellieri Italiani Milano 1864			1		£ 1	36
6	^{D-B-23} Patti Giovanni La Grecia letteraria Livorno 1906	1				£ 5	37
7	^{A-H-2} Papini Giovanni L'usavo Carducci Bologna - Zanichelli -	1				£ 5	38
8	^{A-I-3} Cesareo G. A. Saggio su l'Arte eccatrice Bologna - Zanichelli - 1919	1				£ 6 50	39
9	^{A-II-4} Tonelli Luigi L'evoluzione del Teatro con- temporaneo in Italia Palermo - Sandron -					£ 5	40
10	^{A-I-5} Tonelli Luigi La tragedia di Gabriele D'Annunzio Palermo - N. Sandron -					£ 11	41

Di seguito si susseguono altri controlli periodici. Per esempio:

- con l'inventario dal 1 luglio 1928 i volumi risultano 3652, mancanti 74, totale 3578 e gli opuscoli 654, mancanti 13, totale 641;

- nell'anno scolastico 1928-29 il numero d'ingresso segnato risulta 2221, i volumi sono 3576 e gli opuscoli 654;
- al 1934 il numero d'ingresso è 2628 la consistenza al 16 settembre 1934 dei volumi 3986, e gli opuscoli 691. Seguono alcune pagine senza numerazione prima del resoconto del 1938;
- al 1937 il numero d'ingresso è 2890, la consistenza al 31 ottobre 1937 dei volumi è 4207, gli opuscoli 714 e inizia a segnalare anche le riviste che risultano 30;
- al 1940 il numero d'ingresso è 3159, la consistenza al 16 ottobre 1940 risulta di volumi 4435, opuscoli 771 e le riviste risultano 37. Seguono 6 pagine senza numero e si riprende con il numero 3248. Il controllo fu promosso dal preside del Canova A. Rufo nell'agosto del 1940 che affidò l'incarico al bibliotecario prof. Primo Vivian (qui sotto segnalato) di riordinare la biblioteca dei professori ed eseguire l'inventario. E sollecitava i resoconti da inviare al Ministero dell'Educazione Nazionale, chiedendo il discarico dei volumi mancanti o deteriorati dall'elenco della biblioteca.



Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali rendiconti e atti simili. Cart. n. 1.

- al 1941 il numero d'ingresso è 3252, seguono due pagine senza numero e poi riprende con il numero 3266, la consistenza al 5 ottobre 1941 vol. 4527, opuscoli 773, riviste 40;
- al 1942 il numero d'ingresso è 3281, la consistenza al 31 luglio 1942 volumi 4566, opuscoli 773, riviste 26;

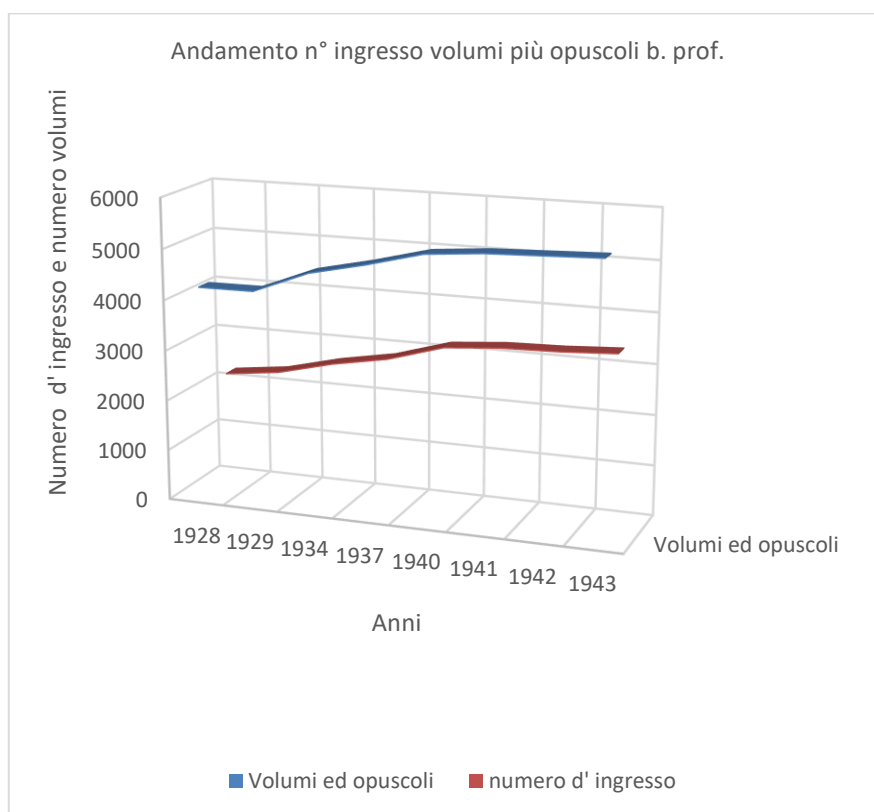
- al 1943 (inizia con due pagine senza numero) il numero d'ingresso è 3345 la consistenza al 30 giugno 1943 volumi 4605, gli opuscoli 773 e le riviste 28.

La consistenza al 30 giugno 1943

Numero d'ingresso	TITOLO SOMMARIO Luogo e anno di stampa	Acquisti		Doni		Prezzo reale o attribuito	Riferimento al documento di quitanza
		Valumi	Opuscoli	Valumi	Opuscoli		
3340	Maffei Giuseppe - La scuola nuova in Italia - Edit. Zanichelli Padova 1932	1				20	8859
3341	Sciaranda Luigi - Saggi sul neopaganismo e l'imperatore - Edit. Sciaranda Torino 1931	1				52,10	8890
3342	Sciaranda Luigi - La terra e l'imperatore - Edit. Sciaranda Torino 1932	1				20	8891
3343	Brug - Il mondo della luce	1				20	8894
3344	Biggiani - Storia inedita della Lucania -	1		1		20	8895
3345	Montebelli - Comprensione dell'uomo	1				9	8896
<u>Consistenza al 30 giugno 1943</u>							
Volumi n.		4605		Riviste n. 17 / 18 al 30/6/43			
Opuscoli		773		n. n. 27 -			
Totale		5378		Volumi inediti e donati dopo il 30/6/43			
Riviste ann. 1943 n. 28 -				e acquistati			
		4610 (-3)					
		715					

Tabella riassuntiva del Registro d'ingresso dei libri della biblioteca professori

Anno	N° ingresso	N° Voll. ed op.
1928	2221	4232
1929	2356	4240
1934	2628	4677
1937	2829	4921
1940	3159	5206
1941	3252	5300
1942	3281	5339
1943	3345	5378



La numerazione e la consistenza dei volumi continua e i risultati vengono messi in evidenza il 30 ottobre 1954 e alla fine, il 30 ottobre 1957.

Inoltre con il nuovo conteggio del 1954 si riscontra una diversa consistenza dei volumi a partire dal 1928. (Allegato 14)

C) Le influenze e condizionamenti nella biblioteca dei professori e degli alunni



Faldone (Gruppo B VIII, n. 88), *Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali rendiconti e atti simili.*

Il faldone contiene cartelle numerate da 1 a 13. Fa parte del materiale analizzato nella ricerca, utile per verificare l'influenza e condizionamenti del regime nelle biblioteche. In questa ricerca si evidenzia che il lettore trova nelle biblioteche scolastiche libri, opuscoli, abbonamenti riviste periodici e altro materiale ricevuti dal Ministero dell'Educazione Nazionale, dal Provveditore agli studi del Veneto, dalle Case Editrici, dal PNF, dalle pubblicazioni dei presidi e dai professori, dai privati cittadini, attraverso diverse modalità, come il dono, l'invito all'acquisto, l'ordine di acquisto, la segnalazione, la proposta, la speciale offerta e altre ancora, che vengono sottoposti a verifiche di idoneità per l'educazione degli alunni, utilizzando la censura, il divieto e l'esclusione dei libri non idonei alla politica del regime.

Alcune modalità vengono esposte nei seguenti esempi:

- 10 marzo 1930. Ministero della Pubblica Istruzione. Ai Presidi dei Regi Istituti d'istruzione media. *Codesto istituto riceverà dalla Casa Editrice Vallecchi di Firenze, franca di spese la pubblicazione il 5° e 6° volume dell'Epistolario Giobertiano.* (Allegato 15)
- 22 ottobre 1930. Ministero della Pubblica Istruzione. Ai Presidi dei Regi Istituti d'istruzione media. *Codesto istituto riceverà dalla Casa Editrice Laterza di Bari franca di spese la pubblicazione 5 volumi della collezione degli scrittori d'Italia Guicciardini Storia d'Italia.* (Allegato 16)
- 6 dicembre 1930. Ministero dell'Educazione Nazionale. Ai Presidi dell'Istruzione media Classica, Scientifica e Magistrale. *Codesto istituto riceverà dalla Libreria del Littorio franca di spese la pubblicazione: Mussolini "Il Viatico" dell'anno IX Discorso*

pronunciato il 27 ottobre VIII nel salone della vittoria ai direttori delle Federazioni Provinciali Fasciste. (Allegato 17)

- 10 dicembre 1930. Ministero della Pubblica Istruzione. Ai Presidi dei Regi Istituti d'Istruzione media. *Codesto istituto franca di spese la pubblicazione l'abbonamento alla rivista di Fisica, Matematica e Scienze naturali.* (Allegato 18)

- 21 febbraio 1931. Provveditorato agli studi del Veneto. Ai Presi di scuole medie di ogni ordine e grado. Il libro di Giovanni Gorrini "Boris III°, Tzar dei bulgari" *non dovrebbe mancare in nessuna biblioteca scolastica.* (Allegato 19)

- 24 febbraio 1931. Ministero dell'Educazione Nazionale. Ai Presidi dell'Istruzione media Classica, Scientifica e Magistrale. *Codesto istituto riceverà dalla Casa Editrice Augusta Roma franca di spese la pubblicazione il volume "Apologia di Cesare" del Guarino.* (Allegato 20)

- 23 marzo 1931. Ministero dell'Educazione Nazionale. Ai Presidi dell'Istruzione media Classica, Scientifica e Magistrale. *Si invia in dono alla biblioteca di codesto istituto una copia del volume "Le fiamme" di Arturo Colautti.* (Allegato 21)

1° aprile 1931. Ministero dell'Educazione Nazionale. Ai signori Presidi dei RR. Istituti medi d'istruzione. *Si inviano dono alle SS.VV.alcune copie del volumetto: Istruzioni sulla azione didattica relative ai vigenti Programmi ed Orari.* (Allegato 22)

- 12 aprile 1931. Provveditorato Agli Studi del Veneto. Ai Presidi degli Istituti Medi, Regi, Pareggiati, Parificati e Privati. Il Provveditore prega i Presidi *dare diffusione alla pubblicazione della Rivista trimestrale "Archivio storico della Corsica" ben degna di essere letta dagli alunni e dagli insegnanti per l'importanza della materia.* (Allegato 23)

- 6 maggio 1931. Provveditorato Agli Studi del Veneto. Ai Presidi degli Istituti medi dell'Istruzione Classica, Scientifica, Magistrale e Pareggiata. *Sarà inviato dal Ministero una o più copie a questi Istituti la pubblicazione del Barone Raimondo Franchetti "Nella Dancalia Etiopica", che saranno date in premio ai migliori alunni dell'ultimo anno che hanno avuto un alto profitto in geografia ed economia politica.* (Allegato 24)

- 6 luglio 1931. Ministero dell'Educazione Nazionale. Ai Presidi dei RR. Licei ginnasi, dei RR. Licei scientifici, RR. Licei Istituti tecnici e dei RR. Istituti magistrali. *Richiama l'attenzione dei docenti sulla pubblicazione "Atlante delle Colonie Italiane" considerato un valido sussidio per l'insegnamento. Il ministro B. Giuliano.* (Allegato 25)

- 30 luglio 1931. Ministero dell'Educazione Nazionale. Ai Presidi dell'Istruzione media Classica, Scientifica e Magistrale. *Codesto Istituto riceverà franca di spese* dalla Casa Editrice Ausonia la pubblicazione "Pensieri e profezie di Crispi". (Allegato 26)
- 30 luglio 1931. Ministero dell'Educazione Nazionale. Ai Presidi dell'Istruzione media Classica, Scientifica e Magistrale. *Codesto Istituto riceverà franca di spese dalla Casa Editrice Paravia la pubblicazione* "Lettere di Jacopo Novaro". (Allegato 27)
- 10 febbraio 1932. Ministero dell'Educazione Nazionale. Ai Presidi degli Istituti medi dell'Istruzione Classica, Scientifica e Magistrale. *Con la presente si avvia in dono alla biblioteca di codesto Istituto un copia del* "Compendio Statistico degli anni 1930 e 1931". (Allegato 28)
- 2 marzo 1932. Ministero dell'Educazione Nazionale. Ai Presidi degli Istituti medi dell'Istruzione Classica, Scientifica e Magistrale. *Codesto Istituto riceverà, franca di spese, la pubblicazione periodica abbonamento alla rivista* "Il Folclore Italiano". (Allegato 29)
- 31 marzo 1932. Direzione Generale per l'istruzione media. Circolare n. 26 (Ministro Giuliano). Ai Presidi degli Istituti medi d'Istruzione. *Segnala l'acquisto per le biblioteche scolastiche dell'opera* "Alle sorgenti dell'Uebi-Scebeli" di sua Altezza Reale il Duca degli Abruzzi. (Allegato 30)
- 12 maggio 1932. Ministero dell'Educazione Nazionale. Ai Presidi degli Istituti d'Istruzione media Classica, Scientifica e Magistrale. *Codesto Istituto riceverà, franca di spese di porto e di imballaggio i seguenti volumi della collezione degli* "Scrittori d'Italia" *dalla Casa Editrice Laterza Bari:* Pulci, Il Morgante; Giovi Paolo, Le Vite del Gran Capitano e della Marchesa di Pescara; Guicciardini Francesco, Storie Fiorentine dal 1378- al 1509; Vico Gianbattista, La Scienza Nuova; Sarpi Fra Paolo, Lettere ai Protestanti. (Allegato 31)
- 30 giugno 1932. Ministero dell'Educazione Nazionale. Ai Presidi degli Istituti d'Istruzione media Classica, Scientifica e Magistrale. *Codesto Istituto riceverà dalla casa editrice la Nuova Italia, franca di spese la pubblicazione del 1° volume dei* "Discorsi Politici di Camillo Benso Conte di Cavour". (Allegato 32)
- 23 dicembre 1932. Ministero dell'Educazione Nazionale. Circolare n° 489... "Vita di Arnaldo". Ai Presidi dei Regi Istituti d'istruzione media. *Il ministro Ercole dispone che i professori diano lettura nelle classi alla biografia di Arnaldo Mussolini.* (Allegato 33)

- Il 28 gennaio 1933. Ministero dell'Educazione Nazionale. Ai Presidi degli Istituti d'Istruzione media Classica, Scientifica e Magistrale. Codesto Istituto riceverà franca di spese in abbonamento la pubblicazione periodica della Rivista "Educazione Fascista". (Allegato 34)
- 15 febbraio 1933. Ministero dell'Educazione Nazionale. Ai Provveditori agli studi e ai Capi di Istituto di Istruzione media. *Diffondere la pubblicazione "la Rivoluzione Fascista"* della Casa Editrice Stamperia, di Alessandro Melchiorre, al prezzo di L. 2 la copia e sarà donata agli alunni meritevoli che non possono acquistarlo. Questa fa parte di una collana di quaderni di propaganda fascista per la gioventù italiana. (Ministro Ercole). (Allegato 35)
- 31 marzo 1933. Provveditorato agli studi del Veneto. Ai Presidi dei RR. Istituti medi d'istruzione, agli Ispettori scolastici e ai Direttori didattici, *segnala l'acquisto del volume di Vincenzo Meletti, "Civiltà fascista", accessibile per le biblioteche scolastiche di L. 7 gradito dal segretario del partito fascista (Achille Starace) come opera di divulgazione e mezzo di insegnamento.* (Allegato 36)
- 12 aprile 1933. Provveditorato agli studi del Veneto. Ai Presidi degli Istituti medi d'istruzione della Regione. *Il Ministero ritiene utile segnalare a tutti i presidi degli istituti medi l'acquisto in abbonamento alla Rivista "La Nuova Italia Musicale", a prezzo ridotto da L. 30 a L. 20 annue per le scuole, per diffondere la cultura musicale.* (Allegato 37)
- 10 luglio 1933. Il Ministero dell'Educazione Nazionale *richiama l'attenzione dei Presidi perché vogliano tener presente l'opportunità di dotarne le biblioteche scolastiche della pubblicazione "La Mostra della Rivoluzione fascista", efficace e sintetica narrazione dei memorabili avvenimenti, che si svolsero dal 1914 al 1922.* (Allegato 38)
- 16 agosto 1933. Ministero dell'Educazione Nazionale. Ai Presidi degli Istituti medi d'Istruzione della Regione a norma del regolamento del 30 aprile 1924 n. 965 art. 57, *ha posto il veto all'adozione del libro di testo di Luigi Russo: Antologia machiavellica (Il Principe, Pagine dei "Discorsi" e delle "Istorie") per evitare erronei confronti con il regime.* (Allegato 39)
- 6 settembre 1933. Ministero dell'Educazione Nazionale. Ai Presidi dei RR. Istituti dell'Istruzione media Classica, Scientifica e Magistrale. *Codesto istituto riceverà dalla*

Casa Editrice G. Barbera, franca di spese, la pubblicazione del 7° volume della Edizione Nazionale delle Opere di Galilei. (Allegato 40)

- 24 ottobre 1933. Ministero dell'Educazione Nazionale *comunica ai Presidi delle scuole* medie che l'adozione del libro di testo di Luigi Russo: *Antologia machiavellica (Il Principe, Pagine dei "Discorsi" e delle "Istorie")* è stato modificato e quindi può essere adottato. (Allegato 41)

- 12 dicembre 1933. Provveditorato agli studi di Venezia. Ai Presidi degli Istituti medi d'istruzione del Veneto. *Prego di voler approvare il desiderio espresso dal Ministero affinché le scuole medie si abbonino alla Rivista "La Rassegna Italiana" ritenuta importante per tutte le scuole.* (Allegato 42)

- [1933]. "Casa del Fascio" Tripoli. Ai presidi delle scuole medie. *La Rassegna mensile illustrata "Tripolitania" della Federazione Fascista Tripolitana pubblica notizie sui problemi coloniali su diverse materie e sul progresso rapido delle nostre colonie, non deve mancare nelle sale dei professori e nelle biblioteche scolastiche. Serve di guida ed orientamento al propagandista e per formare nei giovani la coscienza coloniale.* (Allegato 43)

- 2 febbraio 1934. Ministero dell'Educazione Nazionale. Ai Presidi degli Istituti medi dell'Istruzione classica, Scientifica e magistrale. *Segnala acquisti a condizioni favorevoli (£. 240 anziché £ 600) dell'opera di Ettore Pais "Storia di Roma nei primi secoli e durante le guerre puniche".* (Allegato 44)

- 16 febbraio 1934. Ministero dell'Educazione Nazionale. Ai Presidi degli Istituti medi dell'Istruzione classica, scientifica e magistrale. *Il Museo didattico nazionale di Firenze offre per le scuole medie uno speciale abbonamento annuo alla Rivista "Vita Scolastica" al prezzo di Lire cinque (anziché di dieci), finora spedito gratuitamente. Il ministro Ercole.* (Allegato 45)

- 21 febbraio 1934. Ministero dell'Educazione Nazionale Ai Presidi dei Licei classici e scientifici, pareggiati e parificati. *Viene segnalato l'acquisto per la biblioteca degli alunni. (Allegato 39) dell'opera pubblicata in due volumi "Risorgimento" dalla casa Treves, Treccani, Tumminelli, reputata dal ministro Ercole particolarmente adatta per licei classici e scientifici.* (Allegato 46)

- 29 aprile 1934. Il Preside del Canova Augusto Serena (in seguito alla circolare ministeriale del 5 aprile 1934 n. 19) incarica cinque professori: Domenico Nava, Primo Guidi, Emilio Zanette, Attilio Scarpa, Lamberto Chiarelli ad *escludere dalla biblioteca*

i libri che non corrispondono alle direttive del governo fascista e quelli che in programma non sono conformi alle esigenze educative dei giovani. I libri da escludere sono tre. (Allegato 47)

- 25 maggio 1934. Il Preside *segnala al bibliotecario di escludere dai prestiti 3 volumi. (Allegato 48)*

- 11 giugno 1934. Provveditorato agli studi di Venezia. Ai presidi degli Istituti di istruzione media Classica, Scientifica e Magistrale e per conoscenza della Circoscrizione. Il romanzo di Pietro Pignosi "Perfetta Letizia" dato in lettura agli studenti viene considerato dannoso alla loro educazione. *Si prega di dare disposizioni perché questo volume venga escluso dalla circolazione delle scuole. (Allegato 49)*

- 27 agosto 1934. Il Ministero dell'Educazione Nazionale. Ai presidi degli Istituti dell'Istruzione Classica, Scientifica e Magistrale. *Segnala l'acquisto della pubblicazione "La Rivoluzione che vince" di Ottavio Dinale. Editore Franco Campielli. (Mostra della Rivoluzione). (Allegato 50)*

- 15 settembre 1934. Ministero dell'Educazione Nazionale. Ai presidi dei Licei Ginnasi, Licei Scientifici e Istituti Magistrali e per conoscenza ai Provveditori agli studi. Viene considerato responsabile il preside o il professore nella scelta delle *Pubblicazioni suggerite o date in lettura agli alunni. (Allegato 51)*

- 18 settembre 1934. Il Ministero dell'Educazione Nazionale. Ai presidi degli Istituti dell'Istruzione Classica, Scientifica e Magistrale. *Segnala l'acquisto della rivista "La Rivoluzione", organo nazionale dell'Associazione Fascista delle famiglie dei Caduti, Mutilati e Feriti per la rivoluzione. (Allegato 52)*

- 18 ottobre 1934. Provveditorato agli studi di Venezia. Ai Presidi degli Istituti medi d'istruzione e ai Direttori didattici. *Segnala l'acquisto ad uso delle biblioteche scolastiche gli "Annali del Fascismo". (Allegato 53)*

- 29 novembre 1934. Ministero dell'Educazione Nazionale. Ai Presidi degli Istituti medi dell'Istruzione classica, scientifica e magistrale. *Il ministro Ercole segnala l'acquisto da parte delle biblioteche degli Istituti del volume "La Tradotta" della Casa Editrice Mondadori. (Allegato 54)*

- 17 gennaio 1935. Ministero dell'Educazione Nazionale. Ai Presidi degli Istituti dell'Istruzione Media Classica, Scientifica e Magistrale. *Codesto Istituto riceverà dalla Direzione dell'Azione Coloniale, franca di spese la pubblicazione del numero speciale dell'azione coloniale dedicato alla Somalia. (Allegato 55)*

- 18 gennaio 1935. Ministero dell'Educazione Nazionale. Ai Presidi degli Istituti d'Istruzione Media Classica, Scientifica e Magistrale. *Codesto Istituto riceverà dalla casa editrice Le Monnier, franca di spese, la pubblicazione: "volume 8° delle opere di Ugo Foscolo".* (Allegato 56)
- 18 febbraio 1935. Ministero dell'Educazione Nazionale. Ai Presidi degli Istituti medi dell'Istruzione Classica, Scientifica e Magistrale. *Codesto Istituto riceverà franca di spese l'abbonamento annuale della pubblicazione periodica "Giornale critico della filosofia italiana".* (Allegato 57)
- 18 giugno 1935. Provveditorato agli studi di Venezia. Ai presidi degli Istituti medi d'istruzione Classica, Scientifica, Magistrale, Pareggiati e Parificati. Libro di Testo. *Il Ministro dispone che il libro di Edoardo Flores "Geografia e letture geografiche per le scuole medie inferiori" non venga adottato se non con opportune modifiche.* (Allegato 58)
- 13 agosto 1935. Ministero dell'Educazione Nazionale. Ai Presidi dei Regi Istituti d'Istruzione Media Classica Scientifica e Magistrale. *Con la presente si avvia in dono alla biblioteca di codesto Istituto una copia del volume "Mussolini visto da me" di Nicolò Sigillino.* (Allegato 59)
- 29 ottobre 1935. Il preside prof. Martino Marseglia acquista, *dietro le vive raccomandazioni dalle superiori Gerarchie del P.N.F. e dalla scuola,* un voluminoso documentario della Mostra della Rivoluzione fascista dell'Anno X. (Allegato 60)
- 18 novembre 1935. Ministero dell'Educazione Nazionale. Ai Presidi dei Regi Istituti d'Istruzione Classica, Scientifica e Magistrale riceveranno dalla casa editrice Ausonia, franca di spese, la pubblicazione Tipaldo Sacrari D' Italia. (Allegato 61)
- 4 dicembre 1935. Ministero dell'Educazione Nazionale. *Il ministero con circolare ai RR. Provveditori agli studi ha segnalato la diffusione nelle scuole "L'Aquilone", settimanale di propaganda aeronautica per i giovani, edito a cura del Ministero dell'aeronautica.* (Allegato 62)
- 9 gennaio 1936. Ministero dell'Educazione Nazionale. Ai Presidi dei RR. Istituti d'Istruzione media classica, scientifica e magistrale. *Codesto Istituto riceverà, dalla Casa Editrice A. Mondadori, franca di spese, la pubblicazione del volume 3° dei "Classici Italiani".* (Allegato 63)
- 7 febbraio 1936. Provveditorato Agli Studi di Venezia. Ai Presidi e Direttori della scuola di ogni ordine e grado. *Segnalo alle SS. LL., per l'eventuale diffusione fra gli*

alunni degli Istituti dipendenti, il “Carme Secolare” del maestro Carla Jachino, su testo poetico di Umberto Mancuso. (Allegato 64)

- 28 febbraio 1936. Ministero dell’Educazione Nazionale. Ai Presidi dei RR. Istituti d’Istruzione media classica, scientifica e magistrale. *Con la presente si invia in dono alla biblioteca di codesto Istituto una copia del Compendio Statistico italiano 1935. (Allegato 65)*

- 5 marzo 1936. Provveditorato agli studi di Venezia. Ai presidi dei Licei Ginnasi, Licei Scientifici, Istituti Magistrali, Regi Pareggiati e Parificati. *Il Ministero dispone che il libro “Elementi di diritto pubblico corporativo e di economia politica corporativa per i licei e gli istituti magistrali” di V. Campogrande e A. Masoero non sia usato negli istituti medi pareggiati e parificati. (Allegato 66)*

- 5 dicembre 1937. Il Preside del Liceo Ginnasio “Antonio Canova” Armando Michieli chiede all’ ENBP Roma di inviare un catalogo di libri adatti a una biblioteca per ragazzi e il Dizionario pedagogico di E. Formiggini Santamaria. (Allegato 67)

- 18 febbraio 1938. Ministero dell’Educazione Nazionale. Ai Signori Presidi dei Regi Istituti d’Istruzione Media Classica, Scientifica e Magistrale. *Codesto Istituto riceverà, franca di spese, l’abbonamento della pubblicazione periodica “Rassegna Storica del Risorgimento”. (Allegato 68)*

- 24 maggio 1938. Provveditorato agli studi di Treviso. Comunica ai Presidi degli Istituti medi di ogni ordine e grado della provincia di Treviso. *Il Ministero con telegramma 22 Corrente significa quanto segue: Risulta che la Direzione Rassegna libro Italiano ha inviato ai Capi Istituti istruzioni di istruzione media un congruo numero di pubblicazioni concernenti Germania nazista et suo capo, da offrire in vendita ad insegnanti et alunni. Ed in seguito sarà distribuito gratuitamente. (Allegato 69)*

-30 marzo 1939. “Edizioni M. Tupini”. Invio all’ Istituto Liceo Ginnasio “A. Canova” per presa visione ed eventuale acquisto del volume “S.O.S.” il Comunismo negli Stati Uniti, di Vito Beltrami. (Allegato 70)

- 6 maggio 1939. Casa Editrice Gius. Laterza. Bari. Al Preside R. Liceo Ginnasio “Canova” di Treviso. *A seguito dell’abbonamento alla collezione degli scrittori italiani fatto dal Ministero dell’Educazione Nazionale a favore di codesto Istituto segue l’ invio di tre volumi: Boccaccio G. “Il Filocolo” a cura di S. Battaglia; Vico G.B. “Scrittori Storici” a cura di F. Nicolini; Boccaccio G. “Le Rime” a cura di V. Branca. (Allegato 71)*

- 20 maggio 1939. Il Ministero dell'Educazione Nazionale *dona la pubblicazione* "Le biblioteche d'Italia fuori di Roma" *ai presidi degli Istituti dell'Istruzione Classica, Scientifica e Magistrale*. Cartella 6. Acquisti libri per la biblioteca. (Allegato 72)
- 19 giugno 1939. Ministero dell'Educazione Nazionale. I presidi degli Istituti dell'Istruzione Classica, Scientifica e Magistrale. *Codesto Istituto riceverà, franca di spese la pubblicazione periodica l'abbonamento alla Rivista "Gerarchia" dal 1° gennaio al 31 dicembre*. (Allegato 73)
- 11 luglio 1939. Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste. Al R. Ginnasio Liceo "A. Canova" Treviso. *La Milizia Nazionale Forestale di Udine segnala l'inizio della pubblicazione della "Rivista Forestale Italiana" e chiede a codesto istituto se ritiene opportuno abbonarsi*. (Allegato 74)
- 20 agosto 1939. Provveditorato agli studi di Treviso. Al preside del R. Liceo Ginnasio di Treviso. *Per ordine del ministero dell'Interno viene consegnata all'Istituto una copia del libro "Alla mamma per il suo bambino" perché sia conservato nella biblioteca di questo Istituto*. (Allegato 75)
- 22 agosto 1939. Ministero dell'Educazione Nazionale. Ai Signori Presidi dei Regi Istituti d' Istruzione Media Classica, Scientifica e Magistrale. *Codesto Istituto riceverà, franca di spese la pubblicazione periodica abbonamento al giornale "Il Balilla"*. (Allegato 76)
- 7 settembre 1939. Ministero dell'Africa Italiana. Pubblicazione Ufficiale "Rivista Delle Colonie" *Sollecita il pagamento dell'abbonamento*. (Allegato 77)
- 16 novembre 1939. Ministero dell'Educazione Nazionale. Ai Signori Presidi dei Regi Istituti d' Istruzione Media Classica, Scientifica e Magistrale. *Codesto Istituto riceverà, franca di spese il Volume 8° dell'opera "Discorsi parlamentari di Camillo Benso Conte di Cavour"*. (Allegato 78)
- 7 dicembre 1939. Ministero dell'Educazione Nazionale. Ai Signori Presidi dei Regi Istituti d' Istruzione Media Classica, Scientifica e Magistrale. *Codesto Istituto riceverà, franca di spese, la pubblicazione periodica in abbonamento alla Rivista "Storia"*. (Allegato 79)
- 13 dicembre 1939. R. Provveditorato agli studi di Treviso. Ai signori capi d'Istituto e scuole medie, Parificate Pareggiate della Provincia di Treviso. Il Provveditore avvisa *che è intendimento del Ministro oltre che alla diffusione del giornale "il Balilla" delle*

scuole elementari, anche quella del quindicinale della Gioventù Italiana del Littorio “Passo Romano” nelle scuole medie. (Allegato 80)

- 18 dicembre 1939. Il Ministero dell’Educazione Nazionale. *Codesto Istituto riceverà, franca di spese, la pubblicazione periodica Rivista “Istruzione Tecnica” in abbonamento. (Allegato 81)*

- 29 febbraio 1940. Il Preside A. Rufo del R. Ginnasio Liceo “A. Canova” Treviso, chiede all’Amministrazione de “L’Azione Coloniale” Roma, di effettuare *l’abbonamento per il giornale periodico “L’Azione Coloniale”, collettivo per la classe di L. 20 e individuale per gli alunni che lo desiderano di L. 20. (Allegato 82)*

- 1 marzo 1940. Il Ministero dell’Educazione Nazionale. Ai Signori Presidi dei Regi Istituti d’Istruzione Media Classica, Scientifica e Magistrale. *Codesto Istituto riceverà, franca di spese, la pubblicazione periodica con abbonamento al Giornale “Il Balilla”. (Allegato 83)*

- 1 marzo 1940. Il Ministero dell’Educazione Nazionale. Ai Signori Presidi dei Regi Istituti d’Istruzione Media Classica, Scientifica e Magistrale. *Codesto Istituto riceverà, franca di spese, la pubblicazione con abbonamento alla “Rivista di filosofia d’istruzione classica”. (Allegato 84)*

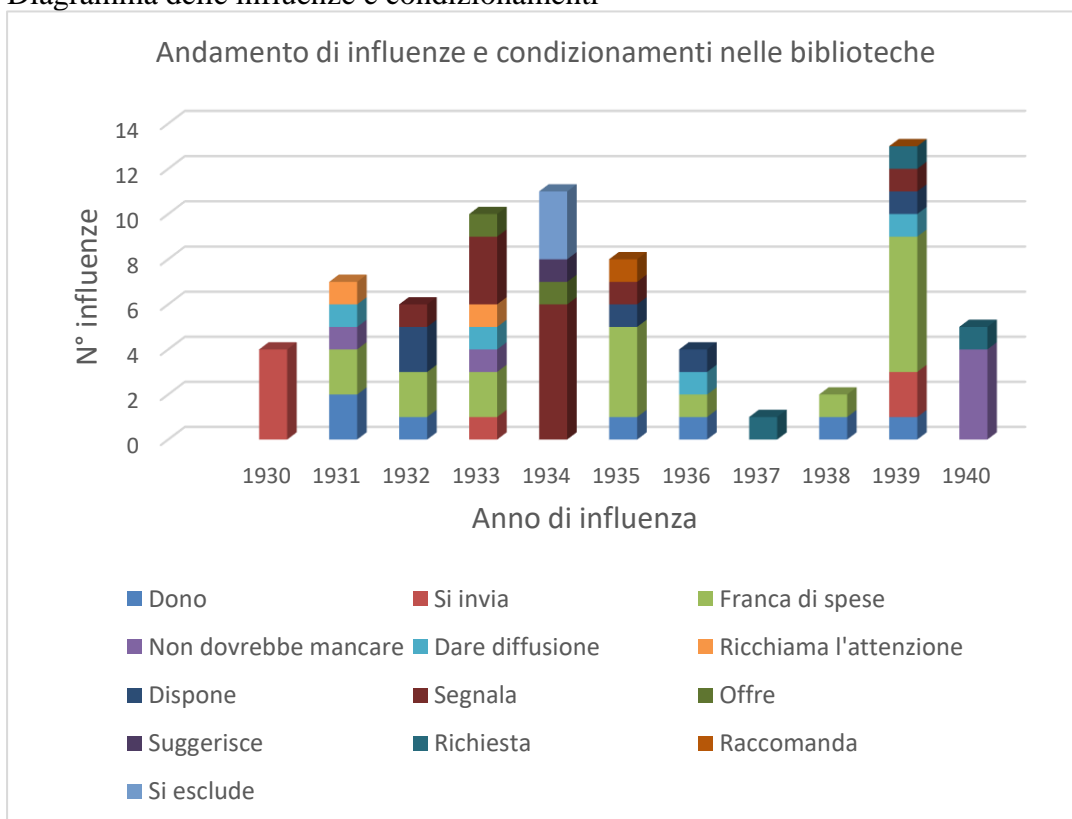
- 1 marzo 1940. Il Ministero dell’Educazione Nazionale. Ai Signori Presidi dei Regi Istituti d’Istruzione Media Classica, Scientifica e Magistrale. *Codesto Istituto riceverà, franca di spese, la pubblicazione con abbonamento alla Rivista “Leonardo”. (Allegato 85)*

- 12 maggio 1940. Il Ministero dell’Educazione Nazionale. Ai Signori Presidi dei Regi Istituti d’Istruzione Media Classica, Scientifica e Magistrale. *Codesto Istituto riceverà, franca di spese, la pubblicazione con abbonamento alla Rivista “Civiltà fascista”. (Allegato 86)*

C) Tabella di alcuni tipi di influenze e condizionamenti (70 comunicazioni su circa 700 verificate) nella biblioteca dei professori e degli alunni nel periodo fascista.

Anno	Dono	Si invia	Franca di spese	Non dovrebbe mancare	Dare diffusione	Ricchiama l'attenzione	Dispone	Segnala	Offre	Suggerisce	Richiesta	Raccomanda	Si esclude
1930		4											
1931	2	2	2	1	1	1							
1932	1		3				2	1					
1933		1	2	1	1	1		3	1				
1934								6	1	1			3
1935	1		4				1	1				1	
1936	1		1		1		1						
1937													
1938	1		1								1		
1939	1	1	6		1		1	1			1		
1940				4							1		

Diagramma delle influenze e condizionamenti

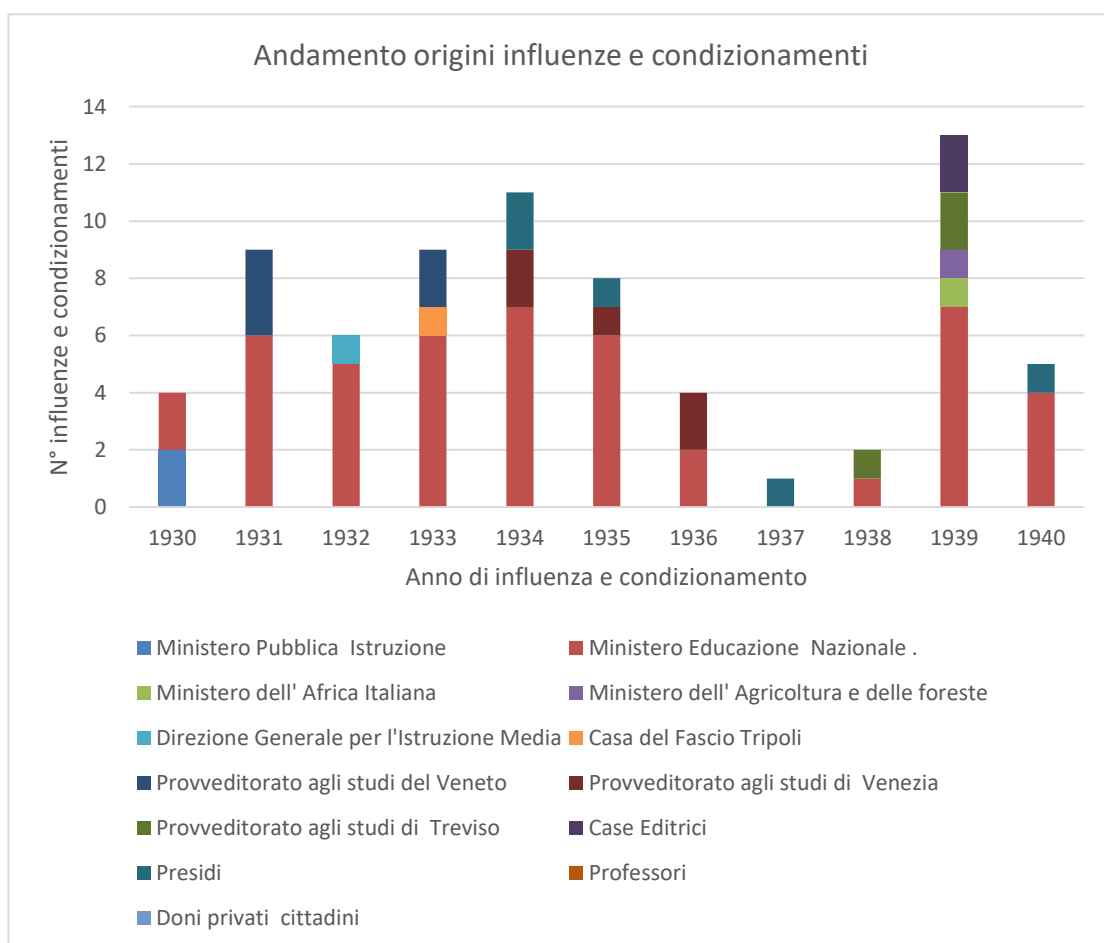


Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88), Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali rendiconti e atti simili. Cart. 2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 9 – 10 sopra esposte.

Tabella origini influenze e condizionamenti (70 comunicazioni su circa 700 verificate)

Anno	Ministero Pubblica Istruzione	Ministero Educazione Nazionale	Ministero dell'Africa Italiana	Ministero dell'Agricoltura e delle foreste	Direzione Generale per l'Istruzione	Casa del Fascio Tripoli	Provveditorato agli studi del Veneto	Provveditorato agli studi di Venezia	Provveditorato agli studi di Treviso	Casa Editrice	Preside del Canova	Professori	Doni privati cittadini
1930	2	2											
1931		6					3						
1932		5			1								
1933		6				1	3						
1934		7						2			2		
1935		6						1			1		
1936		2						2					
1937													
1938		1							1		1		
1939		7	1	1					2	2			
1940		4											1

Diagramma origini influenze e condizionamenti



Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88), Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali rendiconti e atti simili. Cart. 2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 9 – 10 sopra esposte.

2) - Istituto Riccati



L'Istituto Tecnico e Professionale della Provincia di Treviso venne istituito nel 1869 ed era formato da tre sezioni: la prima, agronomia ed agraria; la seconda, commercio, amministrazione e ragioneria; la terza, costruzioni e meccanica. A conclusione del percorso degli studi si dava il titolo rispettivamente di periti misuratori e agronomi, periti commerciali, periti meccanici e costruttori. Più avanti – con il R. D. del 27 agosto 1883 art. 1, si stabiliva che tutti gli Istituti del regno dovevano avere una designazione col nome di un “grande” cittadino. Viene data la denominazione “Jacopo Riccati” (matematico e poligrafo) così diventerà Istituto Tecnico Pareggiato nel 1901 con la legge 12 luglio 1900, n. 259²⁵⁶. A partire dall'anno 1933-34 la riforma dei programmi di insegnamento stabiliti dal R.D. 15 maggio 1933 n. 491 trasformò il Riccati in Istituto Tecnico Commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri e rimase tale fino al 1968²⁵⁷.

La biblioteca scolastica nasce con l'Istituto nel 1869, ma è priva di una stanza per la lettura. Più tardi invece viene fondata nel 1909 la biblioteca degli alunni “Quintino Sella” dal Prof. Adriano Augusto Micheli, personaggio di rilievo²⁵⁸, come pure il prof.

²⁵⁶ Istituto Tecnico Provinciale Pareggiato “Jacopo Riccati” di Treviso, *Annuario 1869-1923*, Longo-Zoppelli, Treviso 1923, pp. 7, 12-13, 17; Una storia cominciata nel 1869 | Istituto Tecnico Economico Statale ... www.riccati-luzzatti.gov.it/it/una-storia-cominciata-nel-1869.

²⁵⁷ Istituto Tecnico Provinciale Pareggiato “Jacopo Riccati” di Treviso, *XII° Annuario 1933-1934*, Longo-Zoppelli, Treviso s. a., p. 8.

²⁵⁸ Istituto Tecnico Provinciale Pareggiato “Jacopo Riccati” di Treviso, *Annuario 1869-1923*, ... cit., pp. 7, 44-45; Istituto Tecnico Provinciale Pareggiato “Jacopo Riccati” di Treviso, *V° Annuario 1926-1927*, Longo-Zoppelli, Treviso 1927, p. 13.

Alessandro Ottolenghi²⁵⁹ che contribuiscono con le loro pubblicazioni a potenziare la biblioteca scolastica.

Dalla ricerca si è potuto analizzare la consistenza delle biblioteche, dei professori, degli alunni, i prestiti e rilevare il fondo fascista speciale rimasto nel 2017.

Il mancato confronto con il registro d'ingresso, non disponibile, e l'imprecisione a volte dei dati forniti dagli annuari scolastici offrono risultati riassuntivi solamente indicativi.

Si esamina pertanto la quantità dei volumi, delle riviste e dei periodici trovati della biblioteca dei professori, mentre per la biblioteca degli alunni, si elencano in aggiunta, in allegato, i volumi in accesso nei vari annuari scolastici indicati nel catalogo a schede dato²⁶⁰.

Il numero degli studenti iscritti dal 1869 - 1870 al 1922 - 1923

1869-70	19 *)	1896-97	88
1870-71	27	1897-98	102
1871-72	43	1898-99	93
1872-73	37	1899-900	87
1873-74	51	1900-901	89
1874-75	59	1901-902	102
1875-76	63	1902-903	125
1876-77	67	1903-904	116
1877-78	78	1904-905	120
1878-79	95	1905-906	130
1879-80	86	1907-907	146
1880-81	80	1907-908	170
1881-82	91	1908-909	198
1882-83	84	1909-910	202
1883-84	76	1910-911	221
1884-85	75	1911-912	210
1885-86	81	1912-913	216
1886-87	72	1913-914	222
1887-88	63	1914-915	201
1888-89	70	1915-916	243
1889-90	78	1916-917	244
1890-91	85	1917-918	250
1891-92	82	1918-919	70
1892-93	92	1919-920	201
1893-94	86	1920-921	198
1894-95	81	1921-922	254
1895-96	91	1922-923	300

Fonte: Istituto Tecnico Provinciale Pareggiato "Jacopo Riccati" di Treviso, *Annuario 1869-1923, ...cit.*, p. 51.

²⁵⁹ Presentazione Alessandro Ottolenghi e Marta Minerbi: fare i ... - Clio 92

https://www.clio92.it/public/documenti/.../minerbiottolenghipresentazione_perillo.pdf

²⁶⁰ Istituto Tecnico Provinciale. Pareggiato "Jacopo Riccati" di Treviso, *Annuario 1869-1923, ... cit.*, pp. 44-45.

Primo annuario scolastico 1869 -1923



- Biblioteca dell'Istituto. Nell'arco di questo periodo si sono acquistate opere delle varie discipline ed eseguiti abbonamenti per riviste e periodici, di aggiornamento e approfondimento per le discipline dell'istituto come lettere, scienze, economia e finanza. Ma ancora la biblioteca non risulta completamente utilizzabile in quanto (in riordino) non dispone ancora di una sala di lettura e di uno schedario completo.

- Nella biblioteca degli alunni "Quintino Stella", fondata nel 1909 dal prof. Adriano Augusto Michieli – insegnante di storia e geografia – non si indica ancora in questo annuario il numero dei volumi disponibili in biblioteca²⁶¹.

Annuario scolastico 1923 -1924

- Biblioteca Scolastica dei "Professori". Dal registro delle accessioni (registro d'ingresso) risulta già un numero di 3040 opere entrate nella biblioteca²⁶².

Le Pubblicazioni complessive degli insegnanti risultano 19. E le riviste entrate dell'istituto in abbonamento sono:

- 1 *L'Architettura italiana.*
- 2 *Les Annales.*
- 3 *Annales de Gèographie.*
- 4 *Archivio Veneto Tridentino.*

²⁶¹ Istituto Tecnico Provinciale Pareggiato "Jacopo Riccati" di Treviso, *Annuario 1869-1923*, ... cit., pp. 44-45.

²⁶² Istituto Tecnico Provinciale Pareggiato "Jacopo Riccati" di Treviso, *III° Annuario 1924-1925*, Longo-Zoppelli, Treviso 1925, p. 24.

- 5 *Bollettino della Reale Società Geografica.*
- 6 *Bollettino ufficiale del Ministero della Pubblica Istruzione.*
- 7 *Bollettino di informazioni economiche del Ministero delle Colonie.*
- 8 *Bollettino bimestrale de la Société de topographie de France (dono).*
- 9 *Il Club Alpino Italiano. Sezione di Treviso (dono).*
- 10 *Il Contadino della Marca Trevisana (dono).*
- 11 *La Critica.*
- 12 *La Corrente.*
- 13 *L' Educazione nazionale.*
- 14 *L' Education mathématique.*
- 15 *Gazzetta Chimica Italiana.*
- 16 *Gazzetta Commerciale Industriale della Provincia di Treviso (dono).*
- 17 *Gazzetta del contadino (dono).*
- 18 *La Geografia.*
- 19 *Giornale degli Economisti.*
- 20 *Giornale storico della letteratura italiana.*
- 21 *L' Italia Agricola.*
- 22 *L' Istruzione Media.*
- 23 *Periodico di Matematica.*
- 24 *Quaderno Mensile dell'Istituto Federale di Credito per il risorgimento delle Venezie (dono)*
- 25 *Rivista dei Ragionieri.*
- 26 *Rivista Italiana di Ragioneria.*
- 27 *Rassegna Storica del Risorgimento.*
- 28 *La Riforma Sociale.*
- 29 *Rivista Storica Italiana.*
- 30 *Rivista di Geografia Didattica.*
- 31 *Rivista Geografica Italiana.*
- 32 *Rivista della Società Filologica Friulana.*
- 33 *La Nuova Scuola italiana.*
- 34 *Stazioni Sperimentali Agrarie.*
- 35 *Il Sole.*
- 36 *Il Veneto Scolastico*²⁶³.

- Biblioteca degli alunni “Quintino Sella”. In questo annuario viene indicata la prima parte del materiale che compone il catalogo a schede formata da 841 libri catalogati, da 44 opuscoli e da 15 riviste. Inoltre viene messo in evidenza il regolamento per il prestito²⁶⁴. (Allegato 87)

²⁶³ Istituto Tecnico Provinciale Pareggiato “Jacopo Riccati” di Treviso, *II° Annuario 1923-1924*, Longo-Zoppelli, Treviso 1924, pp. 54-56.

²⁶⁴ Ivi, pp. 125-148.

Le riviste in abbonamento per la biblioteca degli alunni sono quattro: L'Universo, Le vie d'Italia (dal Touring Club Italiano), La Parola e il Libro (dalla Federazione delle Biblioteche Popolari), Il Veneto Scolastico²⁶⁵.

Annuario scolastico 1924 - 1925

Biblioteca Scolastica "professori". Mediante acquisti e donazione fatte dai presidi e dai professori con le loro pubblicazioni (anche con lo scambio degli annuari fra diversi istituti) e da privati, vi è l'aumento del numero di ingresso di 140 opere che passano da 3040 già presenti a 3180²⁶⁶.

L'insieme delle pubblicazioni degli insegnanti fatte dai professori: Serafino Riva, Giovanni Zanio, Silvio Zorzi e Adriano Augusto Michieli risultano 15. Nove appartengono a quest'ultimo, sempre molto attivo nelle comunicazioni. E i periodici ricevuti in dono o in abbonamento risultano 40²⁶⁷.

- La Biblioteca degli alunni invece è aumentata di 111 opere, 84 acquistate e 27 donate, provenienti dalle pubblicazioni dei professori. E a fine anno scolastico con un ulteriore aumento arrivava a 1059 volumi. I prestiti furono 1450²⁶⁸.

Vi è un "Supplemento al Catalogo" della biblioteca degli studenti "Quintino Sella" visto nell'annuario precedente. Vengono aggiunti 169 volumi arrivando a un totale di 1010 volumi catalogati. E inoltre vengono inseriti 72 volumetti della collezione "Les livres roses pour la jeunesse", il Diario della guerra d'Italia anno 3° parte 2°, i fascicoli 38-50 dell'Enciclopedia dei ragazzi e 4 riviste dell'annata 1925²⁶⁹. (Allegato 88)

Annuario scolastico 1925 -1926

- La Biblioteca dei professori ha il catalogo topografico in corso di completamento mentre è stato completato il catalogo a schede ed è tenuto aggiornato il catalogo d'ingresso. In questo anno scolastico si sono acquistate 45 opere su richiesta degli insegnanti e altre 124 sono state donate. Inoltre le pubblicazioni degli insegnanti

²⁶⁵ Ivi, p. 56.

²⁶⁶ Istituto Tecnico Provinciale Pareggiato "Jacopo Riccati" di Treviso, *III° Annuario 1924-1925*, ... cit., p. 24.

²⁶⁷ Ivi, pp. 33-34.

²⁶⁸ Ivi, pp. 24-25, 78.

²⁶⁹ Ivi, pp. 81-86

risultano in totale 17. È abbonata a 33 riviste e 7 periodici li riceve in dono. Alcuni valori vengono ripresi nell'Appendice alla Relazione finale un po' diversi²⁷⁰.

- La Biblioteca degli alunni supera il migliaio di volumi con circa 1300 prestiti l'anno precedente. Le riviste ricevute in abbonamento sono 4, le stesse degli anni precedenti: L'Universo, Le vie d' Italia (dal Touring Club Italiano), La Parola e il Libro (dalla Federazione delle Biblioteche Popolari) e Il Veneto Scolastico²⁷¹.

Annuario scolastico 1926 -1927

- Nella biblioteca dei professori vi è un aumento di 264 libri acquistati o ricevuti in dono che vengono registrati secondo l'ordine che risulta dal registro delle accessioni. La stessa biblioteca risulta abbonata a 40 riviste e le pubblicazioni dei professori complessivamente furono 12²⁷².

- Mentre nella biblioteca degli alunni le opere nuove entrate furono 137, le riviste rimasero 4 come l'anno precedente e i prestiti furono 1130²⁷³.

Nello stesso anno viene bandito nell'istituto un concorso di inglese e chimica, cattedre vacanti e il prof. Adolfo Ottolenghi ottenne la seconda, iniziando l'insegnamento nell'anno 1927-28²⁷⁴.

Annuario scolastico 1927 -1928

- La biblioteca dei professori. Gli acquisti furono di 82 opere e gli acquisti di libri 144. Le riviste in abbonamento o in dono furono 47²⁷⁵.

- Nella Biblioteca degli alunni, gli acquisti furono 142, le opere pervenute in dono furono 64 e i prestiti più di 2000. Inoltre c'è un supplemento al catalogo a schede di 134 volumi indicati in allegato, compresi 2 opuscoli e tre riviste²⁷⁶. (Allegato 89)

²⁷⁰ Istituto Tecnico Provinciale Pareggiato "Jacopo Riccati" di Treviso, *IV° Annuario 1925-1926*, Longo-Zoppelli, Treviso 1926, pp. 11, 37-39, 57.

²⁷¹ Ivi, pp. 11-12.

²⁷² Istituto Tecnico Provinciale Pareggiato "Jacopo Riccati" di Treviso, *V° Annuario 1926-1927...* cit., pp. 24-31, 73.

²⁷³ Ivi, p. 31.

²⁷⁴ Ivi, p. 13.

²⁷⁵ Istituto Tecnico Provinciale Pareggiato "Jacopo Riccati" di Treviso, *VI° Annuario 1927-1928*, Longo-Zoppelli, Treviso 1928, pp. 13, 39-42.

²⁷⁶ Ivi, pp. 71-74.

Annuario scolastico 1928 -1929

- Alla biblioteca dei professori vengono donati 643 volumi dalla figlia dell'ex preside deceduto, dott. Alessandro Tischer (preside dal 1911 al 1921). E riceve inoltre in dono dall'Amministrazione Provinciale l'abbonamento all' Enciclopedia Treccani. Le riviste sono 48.

Nello stesso periodo la biblioteca è costituita da 3500 volumi (che possono essere consultati dagli alunni) viene riordinata e catalogata topograficamente e inoltre viene aggiornato il catalogo a schede. Le nuove accessioni sono di 63 libri e le pubblicazioni degli insegnanti complessivamente risultano 16²⁷⁷.

- La biblioteca degli alunni. La nuova sala di lettura per alunni e per alunne resa disponibile a novembre del 1928 comprende un numero di 1300 volumi che possono essere consultati tempestivamente, con maggior comodità e possono consultare anche i volumi le pubblicazioni e le riviste della biblioteca degli insegnanti. I prestiti sono stati più di 2087.



Nuova sala lettura per gli alunni

²⁷⁷ Istituto Tecnico Provinciale Pareggiato "Jacopo Riccati" di Treviso, *VII° Annuario 1928-1929*, Longo-Zoppelli, Treviso 1929, pp. 15, 31, 34-37.



Nuova sala lettura per le alunne

Vengono acquistate per gli alunni 79 opere di cultura fascista e altre 104 opere, non comprese ancora nel catalogo a schede²⁷⁸. (Allegato 90)

Anche gli alunni che sono i “lettori” possono proporre acquisti di libri mancanti in biblioteca e la scelta può dipendere dalla loro classe sociale. E in questo istituto le ripartizioni nell’ anno 1928-29 sono così espresse nella tabellina con prevalenza della classe dei commercianti e quella degli impiegati.

CLASSI	Professionisti	Industriali	Commercianti	Esercenti	Impiegati	Operai	Militari	Insegnanti	Agricoltori	Possidenti	Pensionati	TOTALE
1ª Inferiore	1	2	5	—	15	3	1	—	1	—	—	28
2ª »	5	1	3	1	10	2	—	1	1	2	—	26
3ª »	—	3	7	2	14	—	—	3	—	3	—	32
4ª »	—	3	8	2	10	2	—	—	—	3	—	28
1ª Ragioneria	—	2	4	2	9	5	—	—	—	1	—	23
2ª »	1	—	5	1	10	3	—	2	—	1	—	23
3ª »	2	—	4	1	10	2	—	—	—	—	—	19
4ª »	4	1	5	—	8	5	—	2	—	1	—	26
1ª Agrimensura	3	1	2	—	1	1	—	1	—	—	—	9
2ª »	2	4	1	1	4	1	—	—	—	1	—	14
3ª »	—	3	3	2	3	—	—	—	—	—	—	11
4ª »	1	1	—	1	2	—	—	1	1	4	1	12
	19	21	47	13	96	24	1	10	3	16	1	251

Fonte: VII° Annuario dell’Istituto Tecnico “Jacopo Riccati” di Treviso, (1928-1929) ... cit., p. 27.

Annuario scolastico 1929 -1930

- La biblioteca dei professori ha avuto 161 nuove accessioni con una spesa di L. 2000. E una spesa di L. 1100 per 48 riviste. Inoltre vengono donati altri 449 volumi dell’ex preside visto sopra Tischer e 100 opuscoli. Le pubblicazioni degli insegnanti risultano 16.

²⁷⁸ Ivi, pp. 15, 29-34.

Si deve tener presente che i vari gabinetti: *di Agraria, Scienze, Matematica, Ragioneria, Disegno, Topografia, Economia e Diritto, La sala di convegno e di consultazione hanno le loro speciali librerie.* Ci sono ancora nuove accessioni per acquisto o dono alla biblioteca con 70 libri.

Vengono acquistati 15 nuovi dischi da grammofono per l'insegnamento dell'inglese e circa cento diapositive che vanno ad arricchire la raccolta già esistente²⁷⁹.

- La biblioteca degli alunni. Le nuove accessioni furono 102 e il numero dei prestiti fu ragguardevole. Inoltre le accessioni alla biblioteca degli alunni aumentarono di 73 volumi a fine anno scolastico 1929-30²⁸⁰.

Annuario scolastico 1930 -1931

Alunni iscritti nell' anno scolastico 1930 - 1931

CLASSI	Iscritti			Ritirati durante l'anno		Frequentanti		
	M.	F.	Tot.	M.	F.	M.	F.	Tot.
1 ^a Inferiore	31	5	36	1	—	30	5	35
2 ^a »	23	4	27	—	—	23	4	27
3 ^a »	22	7	29	—	1	22	6	28
4 ^a »	16	4	20	—	—	16	4	20
1 ^a Ragioneria	15	3	18	—	—	15	3	18
2 ^a »	28	2	30	1	—	27	2	29
3 ^a »	22	—	22	1	—	21	—	21
4 ^a »	24	4	28	—	—	24	4	28
1 ^a Agrimensura	10	—	10	1	—	9	—	9
2 ^a »	6	—	6	—	—	6	—	6
3 ^a »	12	1	13	1	—	11	1	12
4 ^a »	8	—	8	—	—	8	—	8
	217	30	247	5	1	212	29	241

Fonte: VIII° Annuario dell'Istituto Tecnico "Jacopo Riccati" di Treviso, (1930-1931) ... cit., p.31.

- Biblioteca professori. Le nuove entrate alla biblioteca dell'Istituto sono: 69 libri e 50 riviste ottenute per abbonamento o dono. Le pubblicazioni degli insegnanti sono 14²⁸¹.

- Biblioteca alunni. Il prestito ha un suo regolamento interno.

Viene dato il numero di libri in aggiunta al catalogo a schede visto negli annuari precedenti in modo distintivo per argomento così segnalato:

a) Collezione di cultura nazionale fascista n. 114.

b) Collezione "la Patria" n. 19.

²⁷⁹ Istituto Tecnico Provinciale Pareggiato "Jacopo Riccati" di Treviso, VIII° Annuario 1929-1930, Longo-Zoppelli, Treviso 1930, pp. 23, 36-39.

²⁸⁰ Ivi, pp. 23-24, 39.

²⁸¹ Istituto Tecnico Provinciale Pareggiato "Jacopo Riccati" di Treviso, IX° Annuario 1930-1931, Longo-Zoppelli, Treviso s. a., pp. 35-38.

- c) Biblioteca Agricola Paravia n. 28.
 - d) I commentari della vittoria n. 11.
 - e) Collezione opere e monografie edite a cura del Ministero delle Colonie n. 13.
 - f) Lettura Amena n. 450.
 - g) Per i più piccoli n. 76.
 - h) Classici, lettura, critica n. 158.
 - i) Storia, biografie n. 271.
 - l) Geografia, viaggi, avventure n. 167.
 - m) Scienze, cultura varia n.166, (diversi libri riguardano i mestieri).
 - n) Sala lettura testi scolastici n. 60.
 - o) Opere di consultazione n. 19.
- Per un totale di 1552 libri²⁸². (Allegato 91)

Annuario scolastico 1931 -1932

- Biblioteca dei professori. Le nuove accessioni sono 94, le pubblicazioni degli insegnanti risultano complessivamente 22 e le riviste per acquisto o dono risultano 48. Con le nuove accessioni vengono tenuti aggiornati i seguenti registri: Il registro d'ingresso, lo schedario, il catalogo topografico e il registro dei prestiti²⁸³.
- Biblioteca degli alunni. Entrano nella biblioteca per acquisto 88 volumi e 12 sono ricevuti in dono, i quali vanno a incrementare la "collezione di cultura nazionale e fascista". I prestiti furono attorno ai 2000.

Una osservazione deve essere fatta per l'importanza dei prestiti degli alunni che vedono l'utilità di approfondire argomenti attraverso il materiale esistente in biblioteca per poter svolgere in maniera ottimale i temi assegnati in classe e a casa. Un esempio dei tipi dei temi assegnati viene indicato subito dopo la celebrazione del Decennale nella scuola. Infatti vengono commemorate le due date storiche: il 4 novembre 1918 (termine della prima guerra mondiale) e il 22 ottobre 1922 (la marcia su Roma). Subito dopo per infondere negli animi dei giovani questi avvenimenti, il preside dispone che siano proposti dagli insegnanti dei temi. Alcuni di questi sono: Il Duce ci guarda. Che cosa

²⁸² Ivi, pp. 77-110.

²⁸³ Istituto Tecnico Provinciale Pareggiato "Jacopo Riccati" di Treviso, X° *Annuario 1931-1932...* cit., pp. 40-42.

vuole da noi? Nel decennale fascista. Illustrate la frase: Libro e moschetto - fascista perfetto. Il significato e gli insegnamenti delle cerimonie e delle feste del Decennale.

Diapositive: vengono acquistate 238 diapositive riguardanti la storia del Risorgimento che vanno ad ingrossare l'indice generale segnalato di 2938 diapositive, che interessano le diverse materie²⁸⁴.

Inoltre vengono aggiunti al catalogo a schede della biblioteca 119 volumi²⁸⁵. (Allegato92)

Annuario scolastico 1932 - 1933

- Biblioteca professori. Vengono tenuti aggiornati tutti i registri visti sopra: il registro d'ingresso, lo schedario, il catalogo topografico e il registro dei prestiti.

Le accessioni alla biblioteca sono di 65 volumi. Un arricchimento viene dato anche con il dono di 20 volumi da parte del preside e dai professori. Inoltre ha ricevuto per abbonamento o in dono 51 periodici²⁸⁶.

- La Biblioteca degli alunni si arricchisce di 125 opere con notevole incremento della collezione di cultura nazionale e fascista e i prestiti sono stati circa 2200. Inoltre le aggiunte al catalogo a schede della biblioteca risultano di 62 volumi. (Allegato 93)

Diapositive. Viene pubblicato il catalogo del prof. Michieli che raccoglie 3395 diapositive che riguardano le materie dei corsi.

Discoteca. Si acquistano 16 dischi per l'insegnamento di lingue straniere che vanno ad arricchire la raccolta già in atto.

Cultura e propaganda fascista. Il preside utilizza la somma messa a disposizione dall'amministrazione provinciale all'istituto di £ 1320, per acquisire libri e riviste che vengono distribuite agli alunni. Fa proiettare per gli alunni il film "Camicia Nera" e invita il prof. Pino Panizza a tenere una conferenza con proiezioni sulla "Mostra della Rivoluzione". E di seguito l'istituto organizzò una gita scolastica d'istruzione a Roma per visitare tale mostra.

Per far meditare gli alunni sul nuovo ordine del fascismo sui principi economici, politici e morali il preside propone ancora una volta agli insegnanti incaricati a far

²⁸⁴ Ivi, pp. 83-136.

²⁸⁵ Ivi, pp. 38-39, 42-45,

²⁸⁶ Istituto Tecnico Provinciale Pareggiato "Jacopo Riccati" di Treviso, *XI° Annuario 1932-1933*, Longo-Zoppelli, Treviso s. a., pp. 13-15, 40-50.

svolgere agli alunni temi a scuola e a casa per diffondere l'opera del sistema politico. I migliori temi vengono letti in classe e premiati con la presenza del preside. Inoltre sempre per la propaganda il preside si interessa a compilare il X° Annuario scolastico (1931-1932) che contiene oltre alle notizie ordinarie, anche le pubblicazioni degli insegnanti e il catalogo della diapositive compilato dal prof. Michieli. Questo annuario viene dato a tutti gli alunni, alle autorità locali e agli altri istituti²⁸⁷.

Annuario scolastico 1933 -1934

- Biblioteca dei professori. I volumi posseduti all'inizio dell'anno scolastico sono 3063, con un vistoso calo. I nuovi accessi per acquisti e doni risultano 86 e i prestiti per insegnanti ed estranei sono stati 113. Le riviste ricevute per abbonamento o in dono sono 51 e le pubblicazioni dei professori sono 14²⁸⁸.

- Biblioteca alunni. Volumi posseduti all'inizio anno 1752, i nuovi ingressi 78 e i prestiti 2025.

Vengono eliminate 24 opere ricevute in dono o per acquisti sbagliati non ritenute in linea con le direttive del Regime, applicando la circolare 5 aprile 1934 n.19.

Diapositive. Con i nuovi acquisti si arriva a 3432 vetrini distribuiti per materia. E il catalogo a schede si arricchisce di altri 87 volumi²⁸⁹. (Allegato 94).

Annuario scolastico 1934 -1935 e 1935-1936 (stesso opuscolo)

Annuario scolastico 1934 -1935

- Biblioteca professori. I volumi posseduti all'inizio dell'anno sono 3149; le nuove accessioni di libri risultano 159; le pubblicazioni dei professori arrivano a 9 e le riviste ottenute per abbonamento o dono sono 49. Vengono aggiunte altre 160 diapositive al catalogo esistente e il numero prestiti registrati sono 121²⁹⁰.

- La biblioteca alunni all'inizio dell'anno conta 1830 volumi. Le nuove accessioni sono di 106 libri e i prestiti sono 2162.

Vengono aggiunti al catalogo a schede altri 351 volumi²⁹¹. (Allegato 95)

²⁸⁷ Ivi, pp. 15-17,22-26.

²⁸⁸ Istituto Tecnico Provinciale Pareggiato "Jacopo Riccati" di Treviso, *XII° Annuario 1933-1934* ... cit., pp. 8-11, 45.

²⁸⁹ Ivi, pp. 11-17, 31.

²⁹⁰ R. Istituto Tecnico "Jacopo Riccati" di Treviso, *XIII° Annuario 1934-1935*, Longo-Zoppelli, Treviso 1937, pp. 13-16, 79-80.

²⁹¹ Ivi, pp. 19, 20-25.

Annuario scolastico 1935-1936

- Biblioteca dei professori. I volumi posseduti all'inizio dell'anno 3308; le nuove accessioni 174; le pubblicazioni dei professori sono 16; il numero prestiti 132 e le riviste ottenute per abbonamento o donate risultano 50²⁹².

- Biblioteca alunni anno scolastico 1935-36. I volumi posseduti all'inizio dell'anno sono 1936; i nuovi ingressi di libri sono 83 e si contano 1883 prestiti²⁹³.

Cultura militare e propaganda fascista. L'influenza e il condizionamento dell'amministrazione provinciale si fa presente ancora una volta elargendo £ 2820 all'istituto che poté così acquistare nuovi libri di argomento coloniale, riviste e diapositive riguardanti il regime e assegnando alcuni libri come premio per gli alunni con profitto ottimale. Anche il catalogo delle carte geografiche e topografiche già presente si arricchisce e in questo momento sono le carte geografiche delle colonie italiane che danno più interesse agli alunni²⁹⁴.

L'insegnamento della "cultura militare" – Mussolini la voleva inserita nei programmi scolastici, non doveva essere trascurata dalla gioventù – viene prestabilito dal R. D. L. del 17 ottobre 1935 n. 1990 e affidato per la maggior parte a personale militare. E i risultati dell'apprendimento delle lezioni con visite di caserme di fanteria e artiglieria alla fine vengono verificati attraverso prova orale e saggio scritto con valutazione ottimale.

La propaganda coloniale alla vigilia della grande impresa etiopica (iniziata il 3 ottobre 1935) diventa più forte anche per avere il consenso della popolazione²⁹⁵ e oltre ai doni agli alunni meritevoli che si riferivano soprattutto all'Africa Orientale Italiana (A. O. I.), veniva dato in dono a tutti gli alunni dell'istituto l'opuscolo "Cenni sull'Etiopia" dell'Istituto di Cultura Fascista (I. C. F.).

Terminato il conflitto nell'istituto l'11 maggio 1936 viene fatta la celebrazione della fondazione dell'Impero²⁹⁶.

²⁹² Ivi, pp. 16, 19, 79-80.

²⁹³ Ivi, pp.19, 26-27, 38.

²⁹⁴ Ivi, pp. 12-13.

²⁹⁵ La conquista dell'Etiopia - Sito dell'A.N.P.I. di LISSONE - Sezione ...
anpi-lissone.over-blog.com/article-31515660.htm

²⁹⁶ R. Istituto Tecnico "Jacopo Riccati" di Treviso, *XIII° Annuario 1935-1936*, Longo-Zoppelli, Treviso 1937, p. 38; Colonialismo italiano - Wikipedia https://it.wikipedia.org/wiki/Colonialismo_italiano
La conquista dell'Etiopia si concretizzò il 5 maggio 1936 e nel 9 maggio dello stesso anno Mussolini tenne il discorso di proclamazione dell'impero, della sovranità del Regno d'Italia sull'Etiopia e l'incoronazione del re Vittorio Emanuele III come imperatore d'Etiopia.

Annuario scolastico 1936 -1937 e 1937-1938 (stesso opuscolo)

- Biblioteca dei professori anno 1936-1937. All'inizio dell'anno scolastico i volumi risultano 3482, le nuove accessioni sono 104, i prestiti 87 e le riviste acquistate o in dono si contano 49²⁹⁷.

- Biblioteca alunni lo stesso anno. I volumi esistenti sono 2019, le nuove accessioni 82 e i prestiti 1786²⁹⁸.

- Biblioteca dei professori anno 1937-1938. La consistenza dei volumi risulta essere di 3586 volumi, le nuove accessioni risultano 153, le riviste in abbonamento o in dono sono 50, i prestiti 89 e le pubblicazioni dei professori sono 54²⁹⁹.

- Biblioteca alunni lo stesso anno. Risultano 2101 i volumi. Le nuove accessioni risultano 42, i prestiti 2140³⁰⁰.

Al catalogo delle diapositive vengono aggiunte diapositive della "Mostra della Rivoluzione Fascista" e della "Mostra Augustea della Romanità". Vengono aggiunti al catalogo a schede 105 volumi³⁰¹. (Allegato 96)

Professori alunni iscritti all' A. F. S. (Associazione fascista scuola) e al P.N.F.

Professori	n.	28
Iscritti all' A. F. S.	»	28
Iscritti al P. N. F.	»	24
Alunni frequentanti	n.	408:
Giovani Fascisti	n.	95
Giovani Fasciste	»	7
Avanguardisti Mosch.	»	103
Avanguardisti	»	82
Giovani Italiane	»	4
Balilla	»	107
Piccole Italiane	»	8

Fonte: Annuario scolastico 1937-38, p. 38.

Il preside prof. G. B. Cervellini il 17 ottobre 1938 all'inaugurazione del nuovo anno nel suo discorso informa tra l'altro con disappunto: *Abbiamo visto allontanarsi da noi*

²⁹⁷ R. Istituto Tecnico "Jacopo Riccati" di Treviso, *XIV° Annuario (1936-1937- XV e XVI E. F.)*, Longo-Zoppelli, Treviso 1939, pp. 23-25.

²⁹⁸ Ivi, p. 29.

²⁹⁹ R. Istituto Tecnico "Jacopo Riccati" di Treviso, *XIV° Annuario (1937-1938- XV e XVI E. F.)*, Longo-Zoppelli, Treviso 1939, pp 26-29, 95-97.

³⁰⁰ Ivi, p. 29.

³⁰¹ Ivi. Pp. 30-31.

alcuni insegnanti destinati ad altre sedi o ad altri incarichi: prof. Vito Bellomo, prof. Angela Citati Pedalino, prof. Maria Creazzo Fontana, prof. Guido Fiammazzo, prof. Alessandro Ottolenghi, prof. Serafino Riva. Ma il prof. di chimica Ottolenghi iscritto nel 1926 all'Associazione Fascista della scuola (A.F.S.), viene sospeso dall'insegnamento per l'entrata in vigore delle leggi razziali³⁰².

Non sempre il regime fascista potè contare su docili esecutori delle leggi razziali. Per esempio, la studentessa Carla Rocca aveva frequentato regolarmente il Regio Liceo Ginnasio "Canova" dal 1941 al novembre del 1943. Solo dopo l'arrivo a scuola di una comunicazione nella quale si dichiarava che la studentessa era di razza ebraica non poteva più frequentare la scuola italiana³⁰³.

Annuario scolastico 1938 - 1939 e 1939 - 1940 (stesso opuscolo)

- Biblioteca dei professori anno scolastico 1938-39. All'inizio dell'anno scolastico la biblioteca segna 3739 volumi, le nuove accessioni risultano 186 e i periodici ricevuti per abbonamento o in dono 48 e i prestiti 302³⁰⁴

- Biblioteca degli alunni anno scolastico 1938-1939. I volumi posseduti all'inizio anno sono 2143, i libri eliminati dalla biblioteca sono 57, le nuove accessioni risultano 102, i prestiti 2662 e i periodici ricevuti in abbonamento sono 6. Vengono aggiunti 97 volumi al catalogo a schede³⁰⁵ (Allegato 97)

-Biblioteca dei professori anno scolastico 1939-1940: - volumi posseduti all'inizio anno risultano 3925, le nuove accessioni 152, i prestiti 246 e periodici ricevuti per abbonamento o dono sono 41. A fine anno scolastico i volumi in possesso risultano 4077³⁰⁶.

- Biblioteca alunni. Si contano all'inizio dell'anno scolastico 2188 volumi, vengono eliminati 16 volumi, le nuove accessioni sono 142, le pubblicazioni degli insegnanti complessive risultano 10, i periodici avuti con l'abbonamento sono 5 e ci si abbonò anche alla rivista "Difesa della razza". Il numero finale dei volumi in biblioteca arriva a

³⁰² Ivi, pp. 40-41; *Dal Riccati ad Auschwitz: la storia del prof Alessandro Ottolenghi ...* www.oggitreviso.it/dal-riccati-ad-auschwitz-storia-del-prof-alessandro-ottolenghi-126.

³⁰³ *Il Liceo Classico Antonio Canova, due secoli di storia di un'istituzione scolastica*, a cura di Glori Cappello e Maria Silvia Grandi ... cit., p. 72.

³⁰⁴ R. Istituto Tecnico "Jacopo Riccati" di Treviso, *XV° Annuario (1938-1939 – XVII e XVIII E. F.)*, Longo-Zoppelli, Treviso 1941, pp. 31-35.

³⁰⁵ Ivi, pp- 39-40.

³⁰⁶ R. Istituto Tecnico "Jacopo Riccati" di Treviso, *XV° Annuario (1939-1940 – XVII e XVIII E. F.)*, Longo-Zoppelli, Treviso 1941, pp. 35-38,40-43.

2314. Viene aggiunto al catalogo a schede 135 volumi, 25 sono dono dell'ENBPS³⁰⁷.
(Allegato 98)

Il valore dei libri presenti in alcuni anni scolastici non viene segnalato e quindi si sono dovuti sommare i libri in entrata per acquisto o dono.

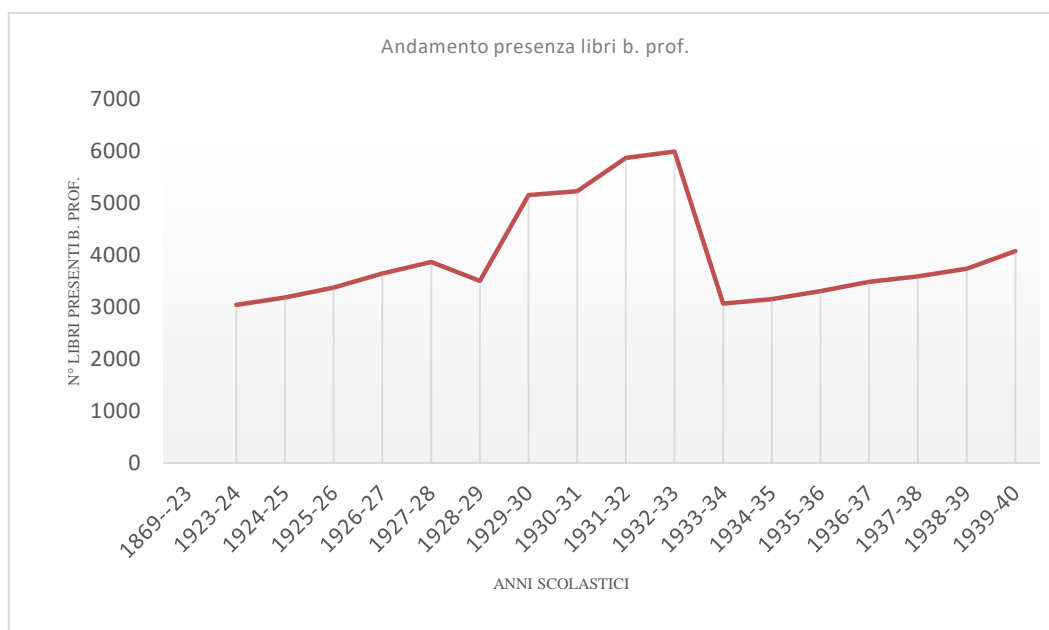
Questi anni scolastici sono: dal 1925-26, al 1927-28, e dal 1929-30 al 1932-33.

³⁰⁷ Ivi, pp. 40-43, 62.

Tabella riassuntiva (indicativa) ingresso libri b. Prof.

Anno scolastico	N. libri presenti
1869--23	
1923-24	3040
1924-25	3180
1925-26	3376
1926-27	3642
1927-28	3868
1928-29	3500
1929-30	5154
1930-31	5227
1931-32	5863
1932-33	5988
1933-34	3063
1934-35	3149
1935-36	3308
1936-37	3482
1937-38	3586
1938-39	3739
1939-40	4077

Il diagramma mostra un forte aumento dovuto alla donazioni eccezionali della famiglia dell'ex preside dott. Alessandro Tischer che inizia nell' anno scolastico 1928 – 1929.



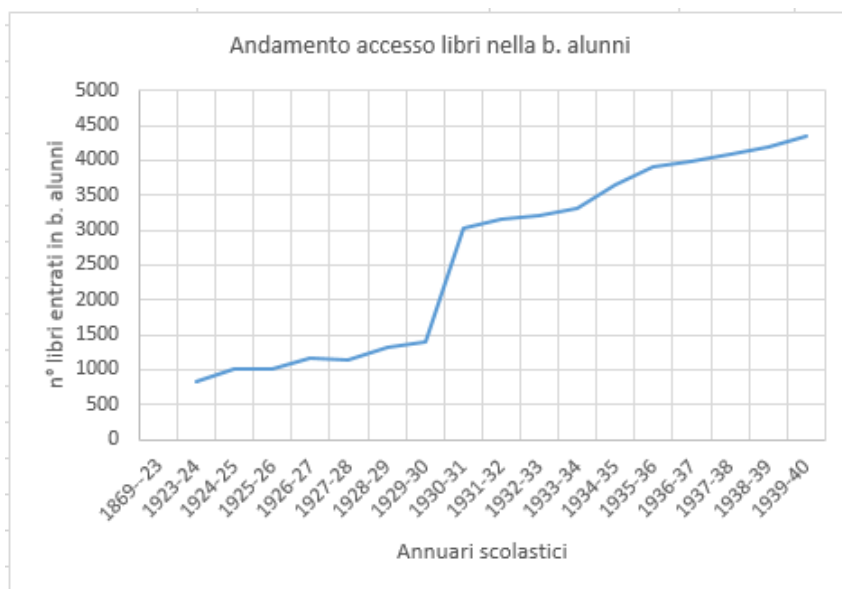
Fonte: da tabella sopraindicata

Tabella riassuntiva della biblioteca alunni dei libri registrati nel catalogo a schede.

Allegati: da 87, 88, 89, 90, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98.

Annuari scolastici	N° libri entrati e catalogati	Totale libri catalogati
1869--23		
1923-24	841	841
1924-25	169	1010
1925-26		1010
1926-27		1010
1927-28	134	1144
1928-29		1144
1929-30		1144
1930-31	1552	2696
1931-32	119	2815
1932-33	62	2877
1933-34	87	2964
1934-35	351	3315
1935-36		3315
1936-37	105	3420
1937-38		3420
1938-39	135	3555
1939-40		3555

Il diagramma d'ingresso dei libri della Biblioteca "Quintino Sella" registrati nel catalogo a schede ci mostra un aumento degli acquisti a partire dal 1929, dovuto alla nuova fase, un impegno maggiore del regime ad educare la gioventù a formare l'uomo nuovo.

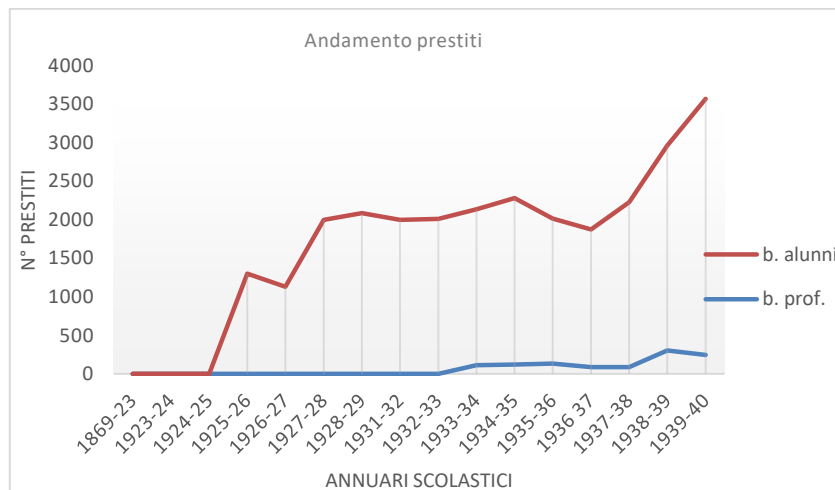


Fonte: estratto dalla tabella sopraindicata

Tabella prestiti - Annuari Istituto Riccati

annuario scolastico	n. prestiti b. professori	n. prestiti b. alunni
1869-23		
1923-24		
1924-25		
1925-26		1300
1926-27		1130
1927-28		2000
1928-29		2087
1931-32		2000
1932-33		2010
1933-34	113	2025
1934-35	121	2162
1935-36	132	1883
1936-37	87	1786
1937-38	89	2140
1938-39	302	2662
1939-40	246	3325

Il diagramma prestiti ci mostra un maggior interesse degli alunni per la lettura rispetto ai professori. È probabile che i libri proposti dalla biblioteca non contenessero aggiornamenti di interesse per i professori.



Fonte: da tabella sopraindicata

Biblioteca dei professori e degli alunni dell'Istituto Riccati

Tabella riassuntiva del materiale della biblioteca segnalato negli annuari scolastici dal 1869 - 1923 al 1939 - 1940.

Annuario scolastico	Acquisto o donaz. b. prof.	Acquisto o donaz. b. alunni "Q.	Abbonamento o dono	Dispositiv e. Dischi per ling.	Prestiti	Pubblicaz. a) Preside b) Prof. compless.	Libri presenti o posseduti reg. acces	Catalogo b. Alunni "Quintino Sella"
	Opere libri Opuscoli op. = opere ops. = opus..	Opere libri Opuscoli c.f. = cult.	Riviste Periodici a) b. Prof. b) b. alunni.	Diap. Disch.Ling.	a) Profess. b) alunni	Dono	a) b. prof. b) b.alun. i. a. = inizio ann. f. a. = fine ann.	Libri catalogati numerati
1869-23								
1923-24			a) 36 b) 4			b) 19	a) 3040	da 1 a 841
1924-25	140 op.	111 op.	a) 40		b) 1450	b) 15	a) 3180 b) 1059 v.	da 841 a 1010
1925-26	45 op. acq. 124 voll. Dono		a) 33 b) 4		a) b) 1300	b) 17		1010
1926-27	264 libri	137 op.	a) 40 b) 4		a) b)	b) 12		1010
1927-28	82 op. 114 libri	142 op. 64 op.	a) 47 b) 3		a) b) 2000	b) 10		da 1010 a 1144
1928-29	643 voll. Dono. 63 voll. nuove	79 op. cult. fa s 104 op.	a) 48		a) b) 2087	b) 16	a) 3500 voll. b) 1300 voll.	1144
1929-30	161 libri acq. 449 voll. 100 opus. dono. 70 libri acq.	102 acq. 73 libri	a) 48	100 diap. 15 disch.		b) 16		1144
1930-31	69 libri		a) 50			b) 14		da 1144 a 2696
1931-32	94 libri	88 voll.	a) 48	2938 Diap.	a) b)	b) 22		da 2696 a 2815
1932-33	65 op. 20 voll. dono	125 op.	a) 51	3395 cat Diap. T.	a) 72 b) 2200	b) 9		da 2815 a 2877

1933-34	86 voll.	78 voll.	a) 51	3472 cat Diap	a) 113 b) 2025	b) 14	a) 3063 voll. i. a. b) 1752 voll. i. a.	da 2877 a 2964
1934-35	159 voll.	106 voll.	a) 49	160 diap entra. Cat.	a) 121 b) 2162	b) 9	a) 3149 voll. i. a. b) 1830 voll. i. a.	da 2964 a 3315
1935-36	174 voll.	83 voll.	a) 50		a) 132 b) 1883	b) 16	a) 3308 voll. i. a. b) 1936 voll. i. a.	da 2964 a 3315
1936-37	104 voll.	82 voll.	a) 49		a) 87 b) 1786	b) 54	a) 3482 voll. i. a. b) 2019 voll. i. a.	da 3315 a 3420
1937-38	153 voll.	42 voll.	a) 50		a) 89 b) 2140		a) 3586 voll. i. a. b) 2101 voll. i. a.	da 3315 a 3420
1938-39	186 voll.	102 voll.	a) 48 b) 6		a) 302 b) 2662	b) 10	a) 3739 voll. i. a. b) 2143 voll. i. a.	da 3420 a 3555
1939-40	152 voll.	142 voll.	a) 41 b) 5 per. b) 1 riv.		a) 246 b) 3325		a) 3925 voll. i. a. 4077 f.a. b) 2188 voll. i. a. 2314 f.a.	da 3420 a 3555

3) - Istituto Magistrale



Le origini. La scuola normale governativa nasce nel 1898 dall'avvio di corsi privati complementari e normali dalle tre sorelle Motta: Linda, Adele e Rina.

Nel 1908, su richiesta dei cittadini al sindaco Zaccaria Bricito, si ottenne l'avvio della 1° classe della scuola Normale Comunale con direttore il prof. Augusto Serena. E con R. D. 29 settembre n. 1323 del Ministero della Pubblica Istruzione, con il ministro Luigi Credaro, (governo Giolitti IV), il 1° ottobre 1912 si istituì la Scuola Normale governativa (Allegato 7), che viene nominata col nome del filosofo positivista Roberto Ardigò in una seduta consigliare il 5 maggio 1913 su richiesta di diversi cittadini.

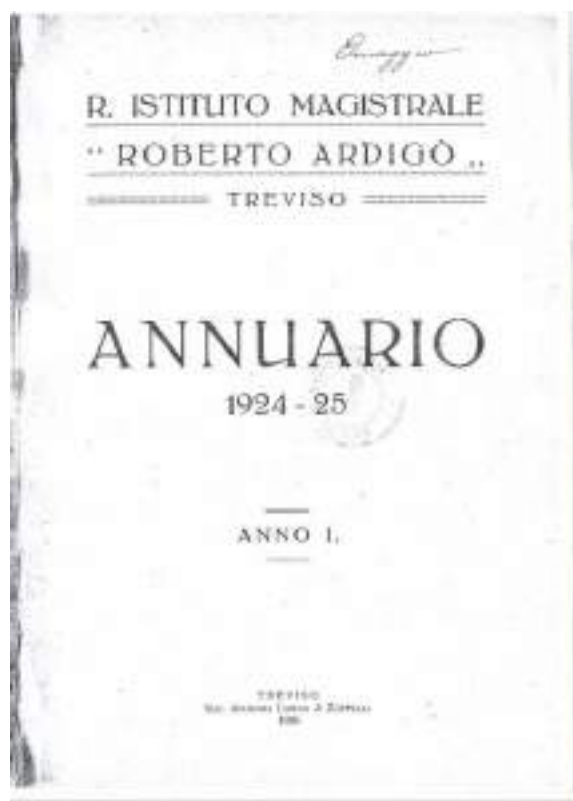
Con la riforma Gentile il 1° ottobre 1923 questa scuola normale viene soppressa, ma dopo la richiesta di riavere una scuola magistrale dalle autorità della città e dai cittadini, dopo un anno, il 1° ottobre 1924 la città ottiene il nuovo Istituto Magistrale completo. (Allegato 8).

Nel 1933 a seguito della richiesta unanime del collegio dei professori cambia nome ancora diventando Istituto Magistrale "Duca degli Abruzzi".

La ricerca nel 2017 ha consentito di determinare la quantità e qualità dei volumi nelle due biblioteche e il numero dei prestiti attraverso gli annuari scolastici, e verificare il fondo speciale del periodo monarchico fascista rimasto³⁰⁸.

³⁰⁸ R. Istituto Magistrale "Roberto Ardigò Treviso, *Annuario 1924-1925 Anno I°*, Longo Zoppelli, Treviso 1926, pp. 9, 36-37.

Primo Annuario scolastico 1924 -1925



Alunni iscritti dal 1912-13 al 1923-24

Anno scolastico	Classe I.		Classe II.		Classe III.		Totale		Totale
	masc.	femm.	masc.	femm.	masc.	femm.	masc.	femm.	
1912 - 13	3	45	3	31	2	19	8	95	103
1913 - 14	10	80	3	44	3	27	16	151	167
1914 - 15	12	59	3	63	1	40	16	162	178
1915 - 16	6	102	6	61	3	58	15	221	236
1916 - 17	3	95	3	93	6	51	12	239	251
1917 - 18	4	89	3	86	3	85	10	—	260
1918 - 19	—	33	—	25	—	28	—	86	86
1919 - 20	1	63	—	54	—	58	1	175	176
1920 - 21	3	93	2	66	—	52	5	211	216
1921 - 22	4	77	3	97	1	63	8	237	245
1922 - 23	6	124	4	67	3	96	13	287	300
1923 - 24	—	—	3	92	4	58	7	150	157 (1)

Fonte: Annuario scolastico 1924-1925 p. 9

Biblioteche

Già dalla nascita del nuovo Istituto Magistrale completo con decorrenza dal I° ottobre 1924 la biblioteca fu suddivisa in biblioteca dei professori e biblioteca degli alunni. Le due biblioteche sono state ordinate da subito con cataloghi a schede e per quella degli alunni anche di un giornale di entrata³⁰⁹.

- La biblioteca dei professori all'apertura dell'Istituto nel 1924 si trovava nella sala della presidenza e contava 65 opere ed era in condizioni pessime e senza cataloghi anche a causa di danneggiamenti avvenuti durante il periodo bellico.

Con l'anno in corso è stata incrementata portando il numero dei volumi a 360, inoltre 6 opere sono state donate dal Ministero della Pubblica Istruzione (M.P.I): "Tacito" di Concetto Marchesi, "Paolo III" di Carlo Capassi, "Le origini del Risorgimento dell'Italia meridionale" di Attilio Simoni, "Giornalismo eroico" di Arturo Lancellotti, la rivista mensile "Leonardo", e l'intera Collezione Laterza "Scrittori d'Italia". Tutte le opere acquistate sono adeguate alle nuove esigenze educative del regime e riguardano essenzialmente la letteratura, filosofia, pedagogia, storia e scienze. Inoltre sono stati inseriti nel catalogo a schede 169 volumi³¹⁰. (Allegato 99)

- La biblioteca degli alunni era situata in un'aula a piano terra, era composta già dall'inizio di 240 volumi, fu portata a fine anno a 752 volumi da nuovi acquisti e donazioni anche da ex allievi; la maggior parte delle letture sono opere di lettura amena, non sempre scelte con attenzione; la biblioteca riceve il periodico mensile "La Parola e il Libro" dalla Federazione Nazionale delle Biblioteche Popolari (F.N.B.P.) in quanto abbonata³¹¹.

Annuario scolastico 1925 -1926

Biblioteche

Il regolamento

a) La biblioteca dei professori è ancora priva di una sala di lettura e viene utilizzata la sala della presidenza. La consegna dei libri in prestito ai professori viene effettuata dallo stesso preside. Ci son solo £.400 stanziati dal Ministero per l'acquisto di libri. Sono entrate nell'anno in corso 42 opere fra le quali 7 donate dal Ministero e 3 da privati

³⁰⁹ R. Istituto Magistrale "Roberto Ardigò" Treviso, *Annuario 1924-1925 Anno I°*, ... cit., p. 9.

³¹⁰ Ivi, pp. 36-42.

³¹¹ Ivi, pp. 36-37.

cittadini. E 7 sono i periodici e le riviste, quattro donate dal Ministero e le rimanenti dai privati³¹². (Allegato 100)

b) La biblioteca degli alunni. Vi è un aumento di oltre 100 volumi e nello stesso anno si revisiona il catalogo per mettere ordine al materiale esistente. Collaborano a questa delicata operazione oltre alla bibliotecaria prof.ssa Antonietta Strina, la segretaria Ada Marchiori e il preside prof. Ernesto Annibale. Alcune opere vengono affidate alla biblioteca dei professori, altre eliminate poiché ritenute non idonee all'educazione degli studenti. I prestiti furono 956³¹³.

Annuario scolastico 1926 -1927

Nell'apertura dell'anno scolastico il preside nel suo discorso mette in evidenza la riforma Gentile, ben accettata da tutta la scuola, che ha come obiettivo quello di renderla più adeguata come potenza educatrice degli alunni per collaborare con il regime alla restaurazione, della Nazione³¹⁴.

- La biblioteca dei professori ora possiede 467 opere. Nell'anno in corso si acquistarono 69 opere in parte di autori classici e altre opere latine come: Cicerone, Virgilio, Ovidio, Catullo e Seneca mancanti nell' istituto. Le riviste e i periodici risultano 10³¹⁵. (Allegato 101)

- La biblioteca degli alunni. Vengono acquistate 96 opere di adeguata lettura e altri 100 volumi vengono rilegati con economia dalla Federazione Italiana Biblioteche popolari di Milano. I prestiti furono 1023³¹⁶.

Annuario scolastico 1927 -1928

- La biblioteca dei professori, finalmente viene traslocata in una stanza e fornita di un nuovo armadio per contenere i nuovi accessi delle opere.

Le opere entrate nel 1927-28 sono 59 e un numero di 10 fra riviste e periodici. Con l'anno in corso si arriva a un numero totale di 500 opere catalogate³¹⁷. (Allegato 102)

³¹² R. Istituto Magistrale "Roberto Ardigò" Treviso, *II. Annuario 1925-26, (a cura del preside)*, Longo-Zoppelli, Treviso 1926, pp. 48-49.

³¹³ Ivi, p. 50.

³¹⁴ R. Istituto Magistrale "Roberto Ardigò" Treviso, *III. Annuario 1926-27, (a cura del preside)*, Longo-Zoppelli, Treviso 1927, p. 11.

³¹⁵ Ivi, pp. 50-52.

³¹⁶ Ivi p. 53.

³¹⁷ R. Istituto Magistrale "Roberto Ardigò" Treviso, *IV. Annuario 1927-28, (a cura del preside)*, Longo-Zoppelli, Treviso 1928, pp. 26-28.

- La biblioteca degli alunni. Si arricchisce di 106 opere nuove e diverse riviste, ma ancora non possiede una sala di lettura per le alunne e quindi i prestiti sono alti, (si arriva a 1476, può dipendere anche da questo)³¹⁸.

Annuario scolastico 1928 -1929

- La biblioteca dei professori alla fine dell'anno scolastico precedente arriva a 600 volumi e nell'anno in corso acquista 54 nuove opere, si abbona alla grande Enciclopedia Italiana (Treccani Milano) e si arricchisce ulteriormente con doni di altre 16 opere. I periodici e le riviste in tutto arrivano a 9³¹⁹. (Allegato 103)

- La biblioteca degli alunni si arricchisce di 70 volumi di lettura gradevole, sana e patriottica secondo le direttive del regime. I prestiti complessivi sono 1645, suddivisi in 724 degli alunni iscritti e 18 ex allievi. La bibliotecaria prof. ssa Antonietta Strina cura la distribuzione in orario prestabilito per gruppi di classi, dopo le lezioni, solamente in tre giorni alla settimana³²⁰.

Annuario scolastico 1929 -1930

- La biblioteca dei professori. Si è speso molto per i gabinetti scientifici, incrementando gli apparecchi necessari per lo svolgimento dei programmi. Di conseguenza sono entrate per dono e per acquisto solo 14 opere e 8 riviste³²¹. (Allegato 104)

- La biblioteca degli alunni. Fu incrementata con l'acquisto di 50 opere circa attinenti per la maggior parte all'educazione e alla politica fascista. I prestiti furono 1747. La consegna dei libri viene fatta seguendo un regolamento interno in orario prestabilito vedi sopra³²².

Annuario scolastico 1930 -1931

- La biblioteca dei professori aumenta di 67 opere fra le quali acquisti di scrittori latini, quasi assenti, che dovevano essere presi in considerazione invece per il cambiamento di indirizzo classico dato dal regime all'istituto. Altre opere dei più aggiornati lavori

³¹⁸ Ivi, p. 28.

³¹⁹ R. Istituto Magistrale "Roberto Ardigò" Treviso, V. *Annuario 1928-29, (a cura del preside)*, Longo-Zoppelli, Treviso 1930, pp. 22-24.

³²⁰ Ivi, p. 24.

³²¹ R. Istituto Magistrale "Roberto Ardigò" Treviso, VI. *Annuario 1929-30, (a cura del preside)*, Longo-Zoppelli, Treviso 1931, p. 223.

³²² Ivi, p. 23.

lettere, di scienze, di arte e di cultura fascista, e non mancano doni di opere dal Ministero dell'educazione Nazionale. La biblioteca é considerata ora indispensabile per l'aiuto che dà ai professori.

Le riviste entrate sono 8: Annali della Istruzione Media, Educazione fascista, Bibliografia fascista, L'Oltremare, Vita Nova, Rassegna storica del risorgimento, Leonardo, Bollettino delle pubblicazioni italiane³²³. (Allegato 105)

- La biblioteca degli alunni. Viene arricchita di nuove opere di cultura e pensiero fascista, (non indicata la quantità) e i prestiti furono 1949³²⁴.

Annuario scolastico 1931 - 1932

c) Alunni iscritti anno scolastico 1931 – 32

CORSI CLASSI	Inferiore A				Inferiore B				Totale	Superiore			Totale	Totale generale	Giardino d'infanzia	
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a		1 ^a	2 ^a	3 ^a				
Numero degli alunni iscritti	mas.	31	16	2	—	—	—	2	51	13	11	9	33	84	12	
	fem.	13	15	11	17	44	25	16	16	157	31	28	19	78	235	5
Totale		44	31	13	17	44	25	16	18	208	44	39	28	111	319	17

Fonte: Annuario scolastico 1931 – 1932, p. 10.

³²³ R. Istituto Magistrale “Roberto Ardigo” Treviso, VII. *Annuario 1930-31*, (a cura del preside), Longo-Zoppelli, Treviso 1932, pp. 24-25.

³²⁴ Ivi, p. 25.

Numero di alunni iscritti alle organizzazioni fasciste

CLASSI e CORSI	Fascio e Fascio giovanile	Giovani fasciste	Avan-guardisti	Balilla	Giovani Italiane	Piccole Italiane	Totale
1 ^a Corso inferiore A	—	—	4	27	3	10	44
2 ^a » » A	—	—	9	6	7	8	30
3 ^a » » A	—	1	2	—	9	1	13
4 ^a » » A	—	—	—	—	17	—	17
1 ^a » » B	—	—	—	—	2	42	44
2 ^a » » B	—	—	—	—	7	18	25
3 ^a » » B	—	1	—	—	14	1	16
4 ^a » » B	1	1	1	—	15	—	18
1 ^a Corso superiore	6	4	7	—	27	—	44
2 ^a » »	7	12	4	—	16	—	39
3 ^a » »	7	14	3	—	4	—	28
Totali	21	33	30	33	121	80	318

Fonte: Annuario scolastico 1931 - 1932 p. 13.

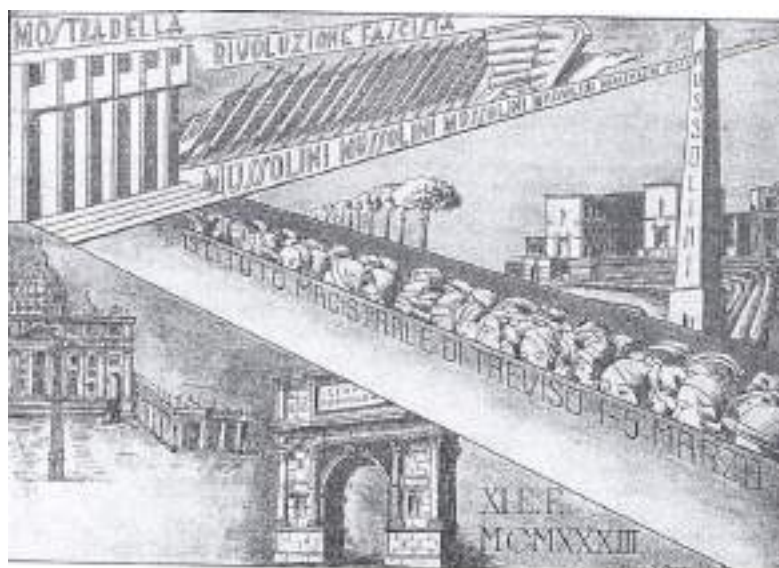
- La biblioteca dei professori. Si è arricchita attraverso acquisti e donazioni di 44 opere e 10 fra riviste e periodici³²⁵. (Allegato 106)
- La biblioteca degli alunni. Viene aumentata di 69 opere di amena lettura, sana, patriottica e vennero rilegati 60 volumi. I prestiti furono 2332³²⁶.

Annuario scolastico 1932 -1933

Viene organizzata dall'istituto una prima visita di tre giorni alla Mostra della Rivoluzione Fascista a Roma, composta da 26 alunni e 4 professori. Per ricordare questa visita ben riuscita l'istituto fece stampare questa cartolina.

³²⁵ R. Istituto Magistrale "Roberto Ardigò" Treviso, VIII. Annuario 1931-32, (a cura del preside), Longo-Zoppelli, Treviso 1933, pp. 26-27.

³²⁶ Ivi, pp. 27-28.



Fonte: R. Istituto Magistrale “Roberto Ardigò” Treviso, IX. Annuario 1932 – 33, Treviso 1934, p. 20-

- La biblioteca dei professori con acquisti e donazioni si arricchisce di 48 opere e le riviste e i periodici indicate sono 8³²⁷. (Allegato 107)

- La biblioteca degli alunni. Entrarono 96 opere di dilettevole lettura e patriottica, furono rilegati 113 volumi, i prestiti furono 3496³²⁸.

Il Collegio dei professori il 5 aprile del 1933 decide di chiedere l’autorizzazione al Ministero dell’Educazione Nazionale di dare all’istituto il nome di “Duca degli Abruzzi” aderente all’ Italia rinnovata³²⁹.

Annuario scolastico 1933-1934

Distribuzione popolazione scolastica

CORSI	Inferiore A				Inferiore B				Collaterali		Totale	Superiore			Totale	Totale generale	Giardino d'infanzia	
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	1 ^a	2 ^a		1 ^a	2 ^a	3 ^a				
Numero alunni iscritti	maschi	48	37	19	22	—	—	—	—	4	—	130	15	16	11	42	172	8
	femmine	—	—	11	—	47	44	38	37	43	42	262	32	31	35	98	360	6
Totale		48	37	30	22	47	44	38	37	47	42	392	47	47	46	140	532	14

Fonte: Annuario scolastico 1933-34 p. 11.

³²⁷ R. Istituto Magistrale “Duca degli Abruzzi” Treviso, IX. Annuario 1932-33, (a cura del preside), Longo-Zoppelli, Treviso 1934, pp. 40-41.

³²⁸ Ivi, p. 42.

³²⁹ Ivi, p. 3.

Numero di iscrizione per ogni organizzazione

CLASSI e CORSI		Balilla	Piccole italiane	Avan-guardiati	Giovani italiane	Giovani fascisti	Giovani fasciste	Fascisti	Totali
1 ^a	Corso inferiore A	40	—	7	—	—	—	—	47
2 ^a	» » A	15	—	21	—	—	—	—	36
3 ^a	» » A	2	1	17	10	—	—	—	30
4 ^a	» » A	—	—	21	—	1	—	—	22
1 ^a	» » B	—	43	—	4	—	—	—	47
2 ^a	» » B	—	29	—	15	—	—	—	44
3 ^a	» » B	—	3	—	34	—	—	—	37
4 ^a	» » B	—	—	—	35	—	2	—	37
1 ^a	Collaterale inferiore	3	39	1	3	—	—	—	46
2 ^a	» »	—	20	—	22	—	—	—	42
1 ^a	Corso superiore	—	—	8	30	7	2	—	47
2 ^a	» »	—	—	5	30	9	2	1	47
3 ^a	» »	—	—	—	20	9	15	2	46

Fonte: Annuario scolastico 1933-34 p. 14.

L'istituto incoraggiato dalle disposizioni del Ministero dell'Educazione Nazionale organizzò una seconda visita alla Mostra della Rivoluzione Fascista per il 19 marzo 1934 composta da 14 alunne e due insegnanti. Visitarono oltre alla Mostra della Rivoluzione Fascista, col Sacratio dei martiri, i monumenti della romanità pagana, cristiana e fascista, l'Altare della Patria, la Tomba del Milite Ignoto, il Monumento dell'Eroe dei due mondi, quello della sua Anita ...³³⁰.

- La biblioteca dei professori. Sono entrati nella biblioteca per acquisto o per dono del Ministero dell'Educazione Nazionale 20 opere e 12 fra riviste e periodici complessivamente³³¹. (Allegato 108)

- La biblioteca degli alunni. Si arricchisce ancora di 125 opere di buona lettura e soprattutto riguardanti l'educazione fascista. I prestiti furono di 3626³³².

Annuario scolastico 1934-1939

Questi ultimi annuari scolastici si trovano in un unico opuscolo.

Aannuario scolastico 1934-35

- La biblioteca dei professori venne arricchita di 10 opere e 8 riviste³³³. (Allegato 109)

³³⁰ R. Istituto Magistrale "Duca degli Abruzzi" Treviso, X. *Annuario 1933 - 34*, (a cura del preside), Longo-Zoppelli, Treviso 1935, pp. 14-17.

³³¹ Ivi, pp. 29-30.

³³² Ivi p. 30.

³³³ R. Istituto Magistrale "Duca degli Abruzzi" Treviso, XI. *Annuario 1934-39*, (a cura del preside), Longo-Zoppelli, Treviso 1939, p. 26.

- La biblioteca degli alunni aumentò di 101 opere di lettura dilettevole patriottica, istruttiva e i prestiti furono 3011³³⁴.

Annuario scolastico 1935-36

- La biblioteca dei professori acquistò circa 42 opere continuò l'abbonamento di 7 riviste³³⁵. (Allegato 110)

- La biblioteca degli alunni venne aumentata di 44 opere e i prestiti furono 3254³³⁶.

Annuario scolastico 1936-37

a) La biblioteca dei professori aumentò di 60 opere. Fra queste una parte sono state acquistate dalla scuola, altre ottenute per dono da privati e dal Ministero. Le riviste in abbonamento o donate sono 8: "Vita scolastica", "Civiltà fascista", "Bibliografia fascista", "Scuola e cultura", "Sapere", il "Bollettino delle pubblicazioni italiane della Biblioteca Centrale di Firenze", Nuova antologia annata 1937, "Rassegna storica del Risorgimento Italiano"³³⁷. (Allegato 111)

b) La biblioteca degli alunni venne arricchita di 95 opere; non vengono indicati i prestiti³³⁸.

Annuario scolastico 1937-38

L'istituto riuscì vincitore nei Ludi Juveniles dell'educazione fisica nell'anno XVI³³⁹.

- Nella biblioteca dei professori entrarono 40 opere acquistate o donate dal Ministero e le riviste per abbonamento o per dono sono 6³⁴⁰. (Allegato 112)

- Nella biblioteca degli alunni entrarono per acquisto 42 libri, e i prestiti furono 2855³⁴¹.

Annuario scolastico 1938-39

a) La biblioteca dei professori - non segnala il numero di libri

b) La biblioteca degli alunni - non segnala il numero di libri

³³⁴ Ivi, p. 26.

³³⁵ Ivi, p. 51.

³³⁶ Ivi, p. 51.

³³⁷ Ivi, pp. 78-79.

³³⁸ Ivi, p. 79.

³³⁹ Ivi, p. 107.

³⁴⁰ Ivi, p. 108.

³⁴¹ Ivi, p. 108.

Conclusione: la quantità dei libri entrati in biblioteca e indicati negli annuari fino alla fine dell'anno scolastico 1937-38 risulta essere di circa 738 opere per la biblioteca degli insegnanti e di circa 1094 opere per la biblioteca degli alunni. Aggiungendo i libri già esistenti esistenti dalla nascita del nuovo Istituto Magistrale completo con decorrenza dal 1° ottobre 1924 che risultavano rispettivamente 65 nel 1924 e poi 360 nel 1928-289 porta ad un totale per la biblioteca dei professori di 1163 opere. Mentre per la biblioteca degli alunni aggiungendo i libri già esistenti nel 1924, 752 volumi, si ottiene un totale di circa 1846 fra opere e volumi. (Si veda la tabella riassuntiva)

**Biblioteca dei professori e degli alunni dell'Istituto Magistrale.
Tabella riassuntiva del materiale della biblioteca segnalato negli annuari scolastici.**

Annuario scolastico	Acquisto o donaz. b. prof.	Acquisto o donaz. b. alunni	Abbonamento o dono	Prestiti	Libri presenti o posseduti reg. acces	Catalogo b. Prof. a schede	Catalogo b. Alunni a schede
	Opere libri Opuscoli op. = opere ops. = opuscoli..	Opere libri Opuscoli Volumi c.f. = cult. fascista	Riviste Periodic i a) b. Prof. b) alunni.	a) Profess. b) alunni	a) b. prof. b) b.alun. i. a. = inizio ann. f. a. = fine ann.		Libri catalogati numerati
1924-25	169	100 op.	b) 1		a) 65 b) 752 v.	169 v.	
1925-26	42 op. acq.	100 op.	a) 7	b) 956		42 op.	
1926-27	69 op.	96 op.	a) 10	b) 1023	a) 427	69 op.	
1927-28	59 op.	106 v.	a) 10	b) 1476	a) 500	59 op.	
1928-29	54 op.	70 v.	a) 9	b) 1645	a) 600	54 op.	
1929-30	14 op.	50 op.	a) 8	b) 1747		14 op.	
1930-31	67 op.		a) 8	b) 1949		64 op.	
1931-32	44 op.	69 op.	a) 10	b) 2332		40 op.	
1932-33	48 op.	96 op.	a) 8	b) 3496		47 op.	
1933-34	20 op.	125 op.	a) 12	b) 3626		20 op.	
1934-35	10 op.	101 op.	a) 8	b) 3011		10 op.	
1935-36	42 op.	44 op.	a) 7	b) 3254		25 op.	
1936-37	60 op.	95 op.	a) 7			42 op.	
1937-38	40 op.	42 v.	a) 6	b) 2855		18 op.	
1938-39							
	T. 738 op.	T. 1094				T. 673	
	più 425 esist. T. 1163 op.	più 752 esist. T. 1846 op.					

Sono mancanti in questi annuari dell'Istituto Magistrale rispetto ai precedenti Istituti visti sopra i seguenti dati: i prestiti degli insegnanti, le pubblicazioni degli insegnanti, i dati del catalogo biblioteca alunni, le diapositive e i dischi.

Ripartizione degli alunni nelle classi 1938-39

Corso inferiore A	Classe 1ª	maschi	15	femmine	—
	" 2ª	"	28	"	—
	" 3ª	"	39	"	—
	" 4ª	"	11	"	—
Corso inferiore B	Classe 1ª	maschi	—	femmine	27
	" 2ª	"	—	"	25
	" 3ª	"	—	"	36
	" 4ª	"	—	"	37
Corso inferiore C	Classe 1ª	maschi	—	femmine	27
	" 2ª	"	—	"	22
	" 3ª	"	—	"	36
	" 4ª	"	—	"	41
Corso inferiore D	Classe 1ª	maschi	—	femmine	22
	" 2ª	"	—	"	19
	" 3ª	"	11	"	10
	" 4ª	"	35	"	10
Corso superiore A	Classe 1ª	maschi	40	femmine	—
	" 2ª	"	37	"	—
	" 3ª	"	41	"	—
Corso superiore B	Classe 1ª	maschi	—	femmine	43
	" 2ª	"	—	"	34
	" 3ª	"	—	"	37
Corso superiore C	Classe 1ª	maschi	—	femmine	25
	" 2ª	"	—	"	34
	" 3ª	"	—	"	34
Corso superiore D	Classe 1ª	maschi	41	femmine	—
	" 2ª	"	31	"	—
Corso superiore E	Classe 1ª	maschi	—	femmine	26
	" 2ª	"	—	"	34
		Totali	maschi 302	femmine 401	

Fonte: Annuario scolastico 1938-39 p. 122.

Alunni iscritti alle organizzazioni fasciste 1938-1939

CLASSE	iscritti		Ragazzi	Avanguardisti	Giovani Fascisti	Fascisti	Piccole italiane	Giaccafi italiane	Giaccafi fascista	Fasciste
	M.	F.								
1ª Corso infer. A	18	—	14	4	—	—	—	—	—	—
2ª " " A	28	—	9	19	—	—	—	—	—	—
3ª " " A	33	—	—	35	—	—	—	—	—	—
4ª " " A	18	—	—	13	5	—	—	—	—	—
1ª Corso infer. B	—	27	—	—	—	26	1	—	—	—
2ª " " B	—	26	—	—	—	23	3	—	—	—
3ª " " B	—	36	—	—	—	25	11	—	—	—
4ª " " B	—	37	—	—	—	3	34	—	—	—
1ª Corso infer. C	—	27	—	—	—	25	2	—	—	—
2ª " " C	—	22	—	—	—	17	5	—	—	—
3ª " " C	—	28	—	—	—	19	7	1	—	—
4ª " " C	—	45	—	—	—	8	35	5	—	—
1ª Corso infer. D	—	22	—	—	—	22	—	—	—	—
2ª " " D	—	19	—	—	—	18	1	—	—	—
3ª " " D	—	16	10	—	—	8	4	—	—	—
4ª " " D	—	35	33	—	2	—	6	4	—	—
1ª Corso super. A	40	—	—	20	12	—	—	—	—	—
2ª " " A	37	—	—	11	26	—	—	—	—	—
3ª " " A	41	—	—	2	38	1	—	—	—	—
1ª Corso super. B	—	43	—	—	—	—	33	10	—	—
2ª " " B	—	34	—	—	—	—	16	18	—	—
3ª " " B	—	37	—	—	—	—	—	37	—	—
1ª Corso super. C	—	29	—	—	—	—	31	8	—	—
2ª " " C	—	34	—	—	—	—	18	16	—	—
3ª " " C	—	39	—	—	—	—	3	35	—	—
1ª Corso super. D	44	—	—	19	22	—	—	—	—	—
2ª " " D	31	—	—	6	23	8	—	—	—	—
1ª Corso super. E	—	26	—	—	—	—	18	21	—	—
2ª " " E	—	34	—	—	—	—	14	20	—	—
Totali	322	684	211	171	125	3	189	141	173	—

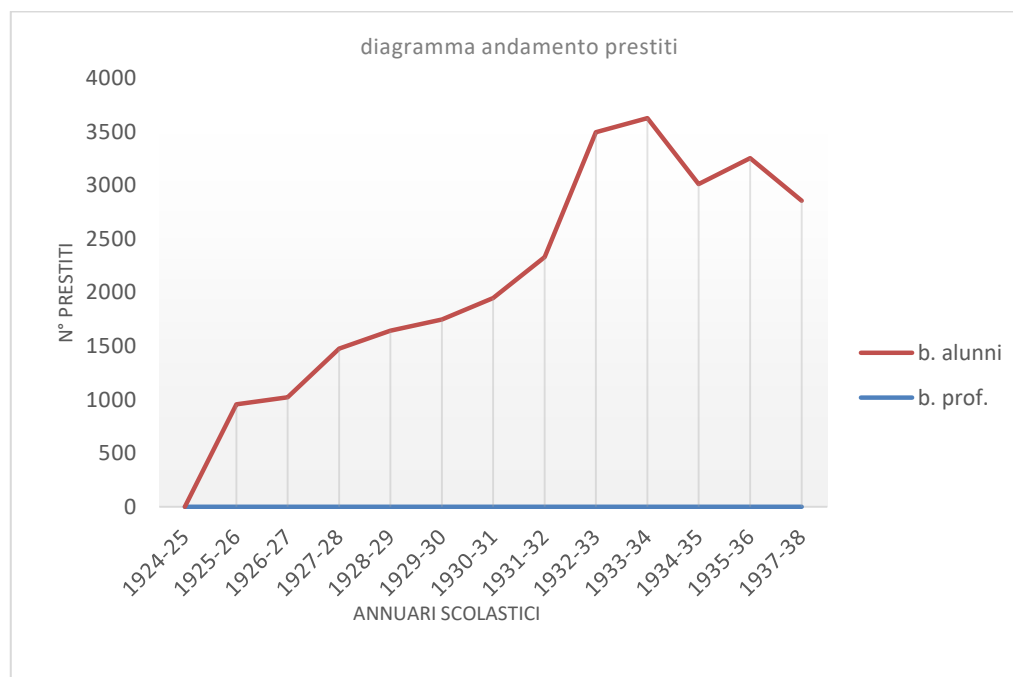
Fonte: Annuario scolastico 1938-39 p. 124.

Tabella prestiti - Annuari Istituto Magistrale

Non sono indicati i prestiti della biblioteca dei professori

Annuario scolastico	n. prestiti b. professori	n. prestiti b. alunni
1924-25		
1925-26		956
1926-27		1023
1927-28		1476
1928-29		1645
1929-30		1747
1930-31		1949
1931-32		2332
1932-33		3496
1933-34		3626
1934-35		3011
1935-36		3254
1936-37		
1937-38		2855
1938-39		

Diagramma prestiti



Fonte: da tabella sopraindicata

Dal diagramma si nota un aumento della richiesta dei libri in prestito per gli alunni progressivamente fino al 1932 e un picco più rapido causato anche dalla propaganda del regime per l'interesse delle colonie in Africa al 1934. Un picco verso il basso nel 1935

si può interpretare con il cambiamento del clima politico in atto: siamo in prossimità della preparazione della conquista dell'Impero e la spesa a disposizione per acquistare nuovi libri rimane molto limitata creando meno interessi per i lettori.

4) - Istituto Besta



L'Istituto Tecnico Commerciale "Fabio Besta" nasce con R. D. 26 marzo 1925, n. 463, la fondazione della biblioteca risale allo stesso periodo. Nel 1960 con D. P. R. del 10 luglio 1960, n. 1948, la denominazione dell'istituto cambia con quella, di "Istituto professionale di Stato", seguono cambiamenti nel 2003. Manca una documentazione importante: gli annuari scolastici (introvabili), dichiarati persi dal personale che si interessava della biblioteca durante un trasferimento della sede dell'istituto. Quindi non si è potuto analizzare la consistenza delle due biblioteche né i prestiti, ma si è potuto rilevare la consistenza del fondo fascista speciale rimasto nel 2017 e confrontarlo con gli altri istituti sopra citati attraverso tabelle e diagrammi riassuntivi dei valori del numero delle opere entrate e quelle rimaste³⁴².

³⁴² Chi siamo - "f.bestat" treviso
www.bestatreviso.gov.it/index.php/urp/chi-siamo

Tabella riassuntiva, confronto degli acquisti o doni delle opere e dei prestiti delle biblioteche d'istituto Canova, Riccati e Magistrale durante il periodo fascista.

I libri vengono sommati a quelli già esistenti prima della realizzazione delle biblioteche

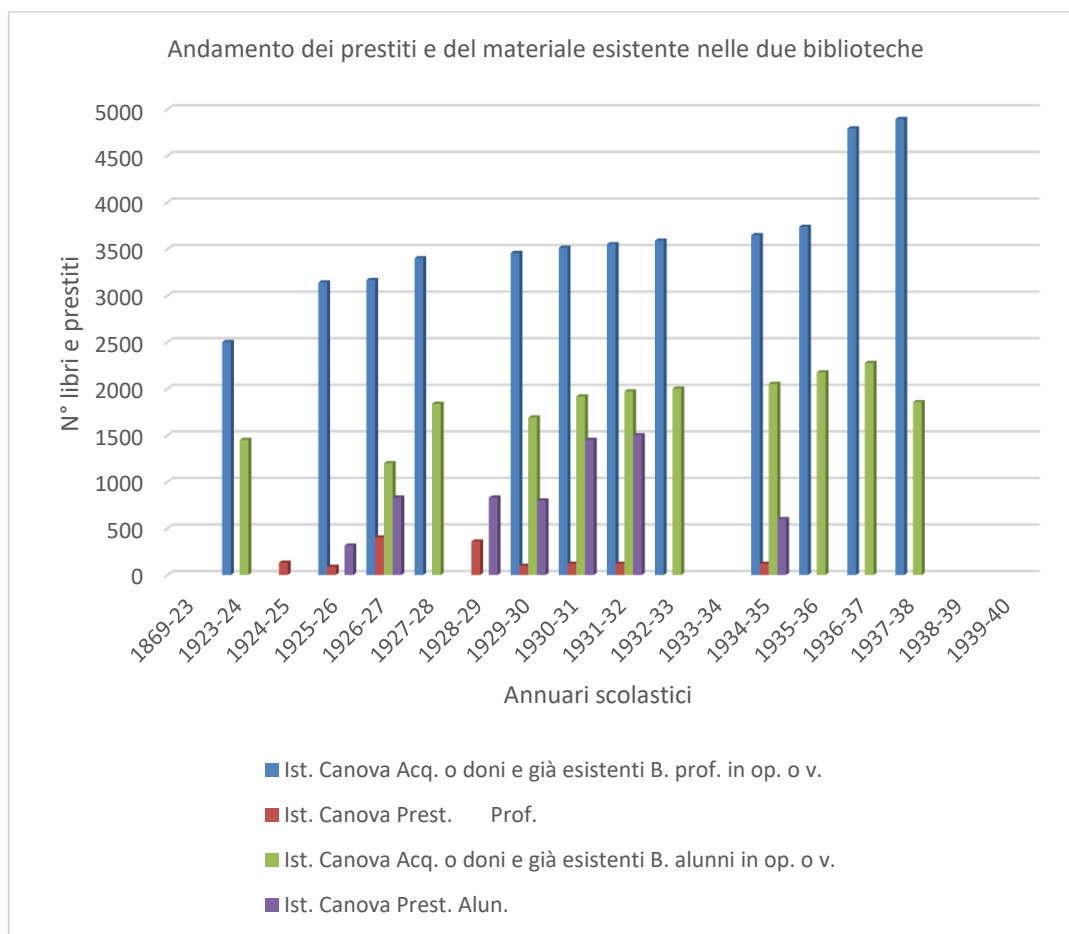
Annuari Scolastici Fino al 1938	Ist. Canova				Ist. Riccati				Ist. Magistrale			
	Acq. o doni e già esistenti B. prof. in op. o v.	Prest. Prof.	Acq. o doni e già esistenti B. alunni in op. o v.	Prest. Alun.	Acq. o doni e già esistenti B. prof. in op. o v.	Prest. Prof.	Acq. o doni e già esistenti B. alunni in op. o v.	Prest. Alun.	Acq. o doni e già esistenti B. prof. in op. o v.	Prest. Prof.	Acq. o doni e già esistenti B. alunni in op. o v.	Prest. Alun.
1869-23												
1923-24	2500		1450		3040							
1924-25		132			3180		1059	1450	594 v.		852 v.	
1925-26	3141	88		315				1300	636 v.		952	956
1926-27	3166	402	1200	830					705		1048	1023
1927-28	3400		1838					2000	764		1154	1476
1928-29		359		830	3500		1300	2087	818		1224	1645
1929-30	3457	98	1690	800					832		1274	1747
1930-31	3512	120	1917	1450					899			1949
1931-32	3550	120	1971	1500					943		1343	2332
1932-33	3589		2000			72		2200	991		1439	3496
1933-34					3063	113	1752	2025	1011		1564	3626
1934-35	3648	120	2052	600	3149	121	1830	2162	1021		1665	3011
1935-36	3737		2175		3308	132	1936	1883	1063		1709	3254
1936-37	4793		2277		3482	87	2019	1786	1123		1804	
1937-38	4884		1855		3586	89	2101	2140	1163		1846	2855
1938-39					3739	302	2143	2662				
1939-40					4077	246	2314	3325				

Fonte: dagli annuari scolastici sopraindicati.

Dalla tabella si nota il più alto numero dei prestiti agli alunni (3626) dell'Istituto Magistrale, superando chiaramente quelli dell'Istituto Canova e Riccati. Ma non si dà indicazione dei prestiti dei professori. Probabilmente questi ultimi sono poco interessati del materiale esistente in biblioteca.

Inoltre in questi tre istituti si nota che la formazione degli annuari ha termine nell'anno 1939 – 40 per l'Istituto Riccati, mentre per i due rimanenti istituti si fermano nell'anno 1937 – 38. Questo può essere dovuto dalla mancanza di fondi disponibili per le biblioteche, probabilmente causata dal clima politico ed economico che si fa sempre più complicato in presenza della guerra, ma nessun annuario scolastico ne parla.

Diagramma Istituto Canova

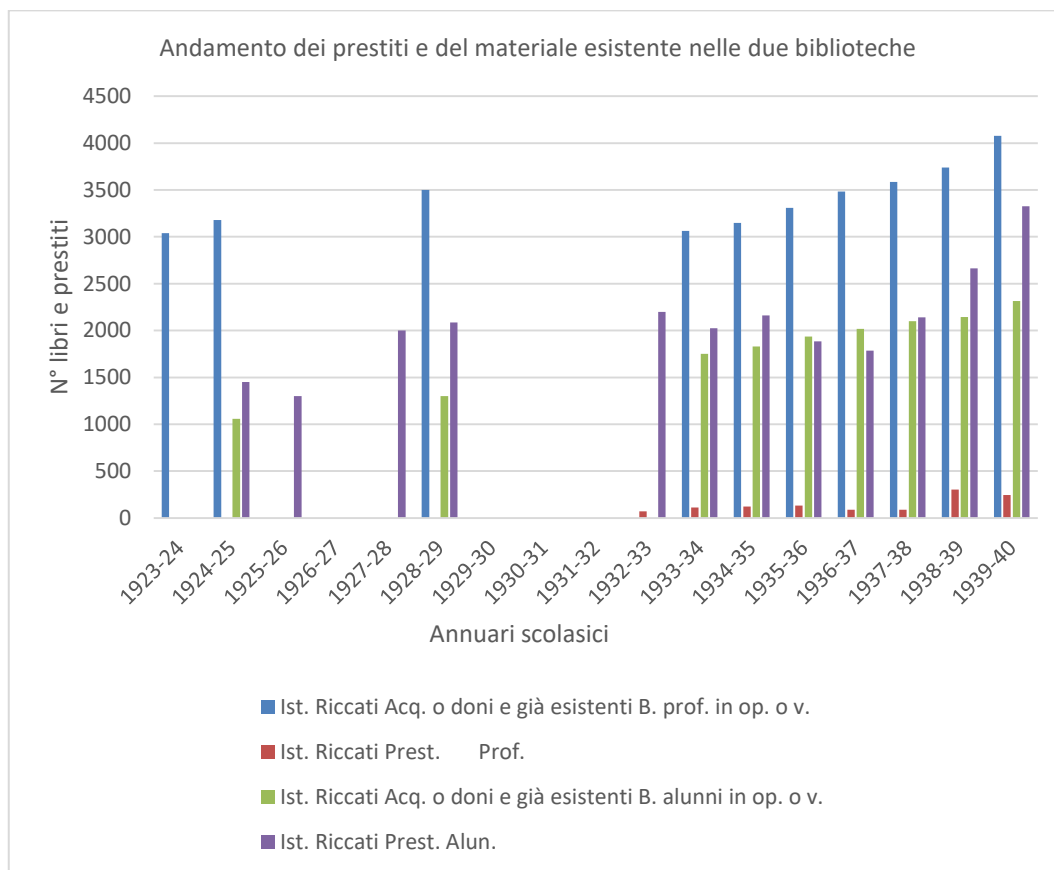


Fonte: da tabella riassuntiva sopraindicata

Il diagramma mostra:

- il numero delle opere della biblioteca dei professori supera quello degli alunni;
- i prestiti dei professori sono inferiori a quelli degli alunni.

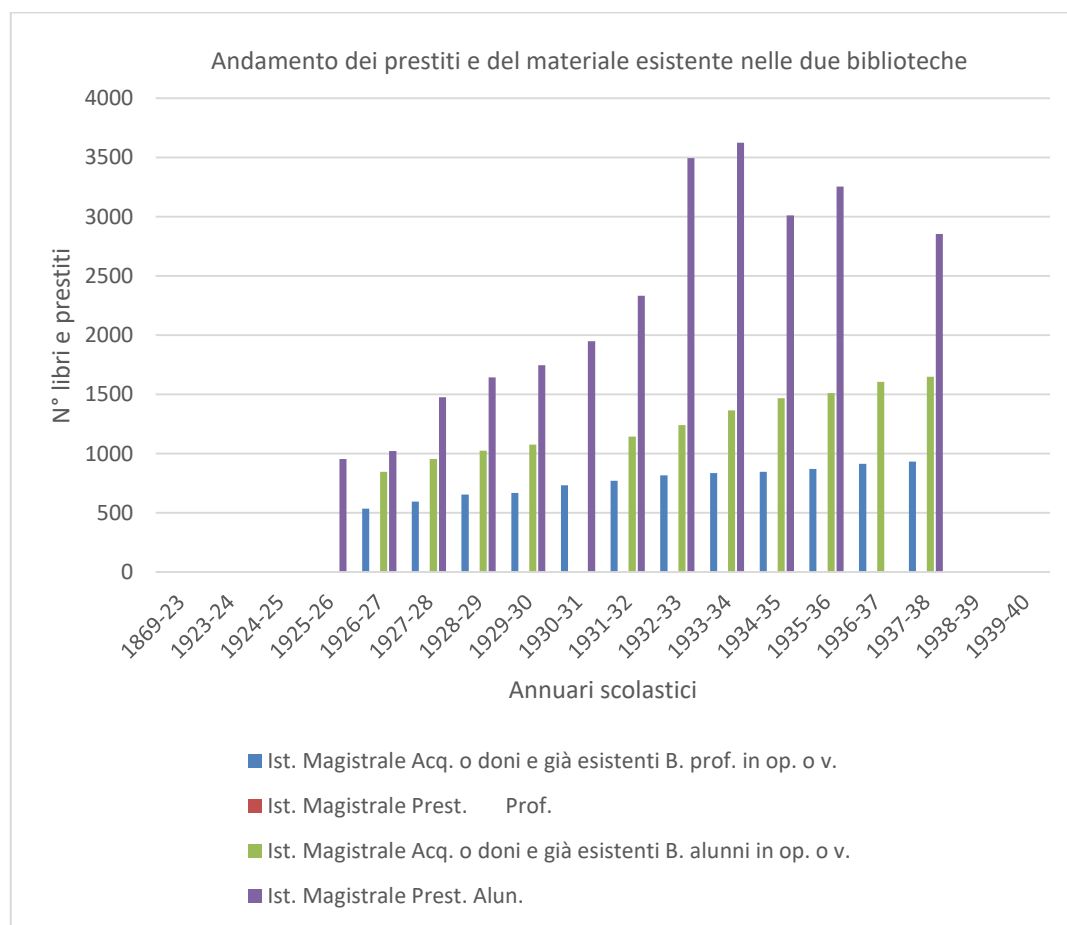
Diagramma Istituto Riccati



Fonte: da tabella riassuntiva sopraindicata

- Il diagramma mostra la mancanza di informazione per la biblioteca scolastica in alcuni anni scolastici.
- Si nota che i prestiti dei professori sono inferiori a quelli degli alunni.

Diagramma Istituto Magistrale



Il diagramma mostra:

- la mancanza dei prestiti ai professori (non segnalata);
- evidenza, a differenza degli altri due istituti, Canova e Riccati, il numero delle opere della biblioteca degli alunni che supera quello dei professori;
- inoltre rileva chiaramente il più alto numero di prestiti agli alunni nei tre istituti scolastici.

V. fondi fascisti degli istituti esistenti

Il materiale esistente nelle quattro biblioteche degli istituti rilevato nella mia ricerca nel 2017 viene segnalato su tabelle sotto indicate:

- 1) - Istituto Liceo Ginnasio “Antonio Canova”:** verificato solo Armadio Storico in quanto i locali della biblioteca sono ritenuti non agibili.
- 2) - Istituto Riccati:** circa 293 volumi
- 3) - Istituto Magistrale:** circa 159 volumi
- 4) - Istituto Besta:** circa 267 volumi

2) Istituto Riccati

Biblioteca





Fondo speciale ventennio fascista.

Elenco dei libri della biblioteca dell'Istituto Jacopo Riccati verificato nel 2017.

N°	ANNO	AUTORE	TITOLO
1	1913	Marchesi Vincenzo	Storia documentata della difesa di Venezia
2	1914	Romeo Nappi	Agricoltura, Industria, Commercio della Tripolitania
3	1914	Arcangelo Livento, Pietro Tria, Giovanni Casapianta	I Servizi Sanitari del Municipio di Tripoli
4	1914	Ministero delle colonie	Notizie sui commerci della Somalia
5	1914	Johnson Stefano	La conquista della Libia nelle medaglie
6	1915	Mussolini Benito	Il mio diario di guerra 1915-1918
7	1917	Mario Baratta - Torquato Taramelli	Pagine geografiche della nostra guerra
8	1918	Ministero delle culture popolari	Il nuovo tallero italiano
9	1921	Generale Luigi Cadorna	La Guerra alla Fronte Italiana. Vol. I
10	1921	Generale Luigi Cadorna	La Guerra alla Fronte Italiana. Vol. II
11	1922	Ministero Pubblica Istruzione	Leggi, Regolamenti, Decreti, Circolari concernenti la Pubblica Istruzione
12	1922	Kochnitzky Leone	La quinta stagione
13	1923	Grandi Dino (a cura di...)	Problemi militari della nuova Italia
14	1923	Ministero della guerra	Le medaglie d'oro.Vol. I° 1915
15	1923	Istituto tecnico Jacopo Riccati di Treviso	I° Annuario 1869 - 1923
16	1924	Cassa di Risparmio TV	Il primo decennio di vita d'una Cassa di risparmio.
17	1924	Federzoni Luigi	Presagi alla nazione
18	1924	Grandi Dino (a cura di...)	Fatti europei e politica
19	1924	Istituto tecnico Jacopo Riccati di Treviso	II° Annuario 1823 - 1924
20	1925	Alberto De Stefani	L'Azione dello Stato Italiano per le opere pubbliche
21	1925	Romolo Onor	La Somalia Italiana
22	1925	Deambrosis D.	Monografie di Geografie Militare

23	1925	Istituto tecnico Jacopo Riccati di Treviso	III° Annuario 1924 - 1925
24	1926	Benito Mussolini	I Discorsi del 1925
25	1926	Blatto Oete	Breviario dell'educatore militare
26	1926	Targa Spartaco	La guerra di montagna e la difesa
27	1926	Turati Augusto	Ragioni ideali di vita fascista
28	1926	Sarfatti Margherita	DUX
29	1926	Istituto tecnico Jacopo Riccati di Treviso	IV° Annuario 1925 - 1926
30	1927	Michele Gigante	Commento alla legge 3 aprile 1926 n° 563
31	1927	Cesare Vernarecci	Diritto pubblico del lavoro
32	1927	Ministero delle Colonie	Oltre Giuba
33	1927	Sindacato Italiano Arti Grafiche	Oltre Giuba, Carta al 1:400.000, Repertorio dei nomi iscritti nella Carta
34	1927	Gazzaniga Rodolfo	Mussolini come l'ho visto io
35	1927	Mussolini Benito	Ieri, oggi, domani
36	1927	De Gaetano Vincenzo	Il libro dell'avanguardista
37	1927	Bodrero Pompeo	Il problema tributario nella Somalia
38	1927	Scarpa Attilio	Musiche lontane
39	1927	Rocco Alfredo	La trasformazione dello Stato
40	1927	Istituto tecnico Jacopo Riccati diTreviso	V° Annuario 1926 - 1927
41	1928	Sandro Giuliani	Le 19 Province create da Duce
42	1928	Opere Patrocinate dal Ministero delle Corporazioni	Elementi di Ordinamento Corporativo ad uso delle scuole medie superiori
43	1928	Enrico Petragani	Il Sahara Tripolitano
44	1928	Odorico Ralz	Le operazioni Libiche Sul 29° Parallelo Nord
45	1928	R. Istituto Superiore di Scienze Economiche e Commerciali di Firenze	Notizie, Ordinamento Generale Iscrizione ai Corsi. Programmi, Tasse per esami, Borse di studio
46	1928	Volpe Gioacchino	L'Italia in cammino
47	1928	Cohen M. - Moreno M. M.	Gli ebrei in Libia
48	1928	Marchetti Ugo	Mussolini, i Prefetti e i Podestà
49	1928	Ardali Paolo	Pio XI e Mussolini - 4 ed.
50	1928	Franchi Giacomo	Virgilio e Dante nell'Italia fascista
51	1928	Carli Francesco	Mussolini e lo sport
52	1928	Libreria del Littorio	Almanacco scolastico nazionale

53	1928	Pini Giorgio	Storia del fascismo
54	1928	Mussolini Benito	I discorsi della rivoluzione
55	1928	Libreria del littori	Almanacco scolastico nazionale
56	1928	Jardine Douglas	Il Mullah del paese dei somali
57	1928	Bonacci Giovanni	L'Italia economica e la volontà della stirpe
58	1928	Vitale M. A	Il cammello e i reparti cammellati
59	1928	Corò Francesco	Vestigia di colonie agricole romane
60	1928	Istituto tecnico Jacopo Riccati di Treviso	VI° Annuario 1927 - 1928
61	1929	Istituto Fascista di Cultura	Il Libro d'Italia nel decennale della vittoria
62	1929	Celestino Arena	L'Espansione economica in regime corporativo
63	1929	Lolli Carlo	Pagine della nostra storia
64	1929	Maravigna Pietro	Le undici offensive sull'Isonzo
65	1929	Tosti Amedeo	La gesta e gli eroi
66	1929	Fiocca Ildebrando	Le nobili fanterie
67	1929	Panzini Alfredo	I giorni del Sole
68	1929	Agostino Severino	Lineamenti di Ordinamento corporativo
69	1929	Turati Augusto	La dottrina fascista ad uso delle scuole e del popolo
70	1929	Belluzzo Giuseppe	Il fascismo e l'Italia
71	1929	Ministero delle	Elementi di ordinamento corporativo
72	1929	Chieurco G. A.	Storia della rivoluzione fascista 5
73	1929	Chieurco G. A.	Storia della rivoluzione fascista 4
74	1929	Chieurco G. A.	Storia della rivoluzione fascista 3
75	1929	Chieurco G. A.	Storia della rivoluzione fascista 2
76	1929	Chieurco G. A.	Storia della rivoluzione fascista 1
77	1929	Istituto tecnico Jacopo Riccati di Treviso	VII° Annuario 1928 - 1929
78	1929	Ildebrando Fiocca	Economia Mondiale dal 1870 al 1930.
79	1929	Enrico Cerulli	Etiopia occidentale
80	1930	Ministero delle Corporazioni	Elementi di Ordinamento Corporativo, ad uso delle scuole medie superiori, 2° ediz.
81	1930	Bottai Giuseppe	Incontri
82	1930	Giovanni Giurati	La vigilia
83	1930	Lawrence T. E.	La rivolta nel deserto
84	1930	Rossi Vittorio G.	Le streghe di mare
85	1930	Franchi Giacomo	Virgilio e Dante nell'Italia fascista 2° ediz.
86	1930	Balbo Cesare	Le speranze d'Italia
87	1930	Montesanto Marica	La città sacra
88	1930	Istituto tecnico Jacopo Riccati di Treviso	VII° Annuario 1929 - 1930

89	1930	Maso Bisi	Antonio Cantore, 3° edizione
90	1930	Guido Corni	Tra Gasc e Setit
91	1931	Caroselli Francesco Saverio	Ferro e Fuoco in Somalia
92	1931	Tucci Francesco	Gli allevamenti del bestiame in Tripolitania
93	1931	...La nonna	Il nostro pellegrinaggio
94	1931	Peccioni Nello	Antropologia e Etnografia delle genti della Somalia
95	1931	Zoli Corrado	Cronache Etiopiche
96	1931	Istituto tecnico Jacopo Riccati di Treviso	IX° Annuario 1930 - 1931
97	1932	Salata Francesco	Oberdan
98	1932	Ministero della Guerra	La conquista di Plava
99	1932	Balbo Italo	Diario 1922
100	1932	Ludwing Emilio	Colloqui con Mussolini
101	1932	Istituto tecnico Jacopo Riccati di Treviso	X° Annuario 1931 - 1932
102	1933	Ministero della guerra	Testimonianze straniere sulla guerra d'Italia
103	1933	Servizio informazioni militari	Jugoslavia notizie schematiche sull'ordinamento militare
104	1933	Società Nazionale per la storia del Risorgimento Italiano AA. VV.	XX Congresso Sociale Roma 29-30-31 maggio 1932
105	1933	Pasini Ferdinando	Diario di un sepolto vivo
106	1933	Brombin F.	Littoria
107	1933	Mussolini Arnaldo	Vita di Sandro e di Arnaldo
108	1933	Bonavita Francesco	Il padre del Duce
109	1933	Farinacci Roberto	Squadrismo dal mio diario della vita
110	1933	Dini Alfiero	Mostra della rivoluzione fascista
111	1933	Cioffi Alfredo	Istituzioni di diritto corporativo
112	1933	Fantoli A. (a cura di...)	La Libia negli scritti antichi
113	1933	Enrico Cerulli	Etiopia occidentale vol. 2
114	1933	De Bono Emilio	La nuova Italia d'oltre mare. Vol. II
115	1933	De Bono Emilio	La nuova Italia d'oltre mare. Vol. I
116	1933	Mussolini Benito	Scritti e discorsi dal 1929 al 1931
117	1933	Mussolini Benito	Dall'intervento al fascismo
118	1933	Istituto tecnico Jacopo Riccati di Treviso	XI° Annuario 1932 - 1933
119	1933	Enrico Cerulli	Etiopia Occidentale
120	1934	Colonello A. Bronzuoli	Guerra e vittoria d'Italia 1915 - 1918
121	1934	Barbieri Ludovico	Indici nuova antologia

122	1934	Scaroni Silvio	Battaglie nel cielo
123	1934	Schiarini Pompilio	La battaglia di arresto sull'altipiano
124	1934	Istituto fascista	I discorsi del Duce e la legge sulle corporazioni
125	1934	Montemaggiori	Dizionario della dottrina fascista
126	1934	Bottai Giuseppe	Esperienza corporativa
127	1934	Avenati Carlo Antonio	La Rivoluzione Italiana da Vittorio Alfieri a Mussolini
128	1934	Mussolini Benito	Scritti e discorsi dal 1932 al 1933
129	1934	Mussolini Benito	Scritti e discorsi dal 1927 al 1928
130	1934	Mussolini Benito	Scritti e discorsi dal 1925 al 1926
131	1934	Mussolini Benito	Il 1924
132	1934	Mussolini Benito	L'inizio della nuova politica
133	1934	Mussolini Benito	La rivoluzione fascista
134	1934	Istituto tecnico Jacopo Riccati di Treviso	XII° Annuario 1933 - 1934
135	1934	Angelo Nizza, Riccardo Morbelli	La leggenda di domani 2° ediz.
136	1935	Servizio informazioni militari	Francia, Notizie schematiche sull'ordinamento militare
137	1935	Alberto Baldini	Elementi di cultura militare per il cittadino italiano
138	1935	Ministero della Guerra	Storia militare della colonia Eritrea. Vol. I
139	1935	De Vecchi Cesare Maria	Orizzonti d'impero
140	1935	Ugo Nanni	Che cos'è l'Etiopia
141	1935	Canevari Emilio	La conquista inglese dell'Africa
142	1935	Baeteman Giuseppe	Etiopia
143	1935	Messedaglia Luigi	Uomini d'Africa
144	1935	Cesari Cesare	La Somalia italiana
145	1935	Baldini Alberto	Elementi di cultura militare per il cittadino italiano
146	1935	Mussolini Benito	Scritti e discorsi dal 1934 al 1935
147	1936	Marroni Cesare	Dal Mareb al Tacazzè
148	1936	Tealdy L.	Eroe crociato
149	1936	Della Somaglia Trivulzio	Vomere e spada
150	1936	Brusati G. C.	Etiopia- Studio geografico
151	1936	Orano Paolo (a cura di...)	La difesa nazionale
152	1936	Caimpenta Ugo	Il generale Graziani
153	1936	De Bobo Emilio	La Preparazione e le Prime Operazioni
154	1936	Badoglio Pietro	La guerra d'Etiopia. Allegato
155	1936	Mussolini Benito	Scritti e discorsi dell'impero

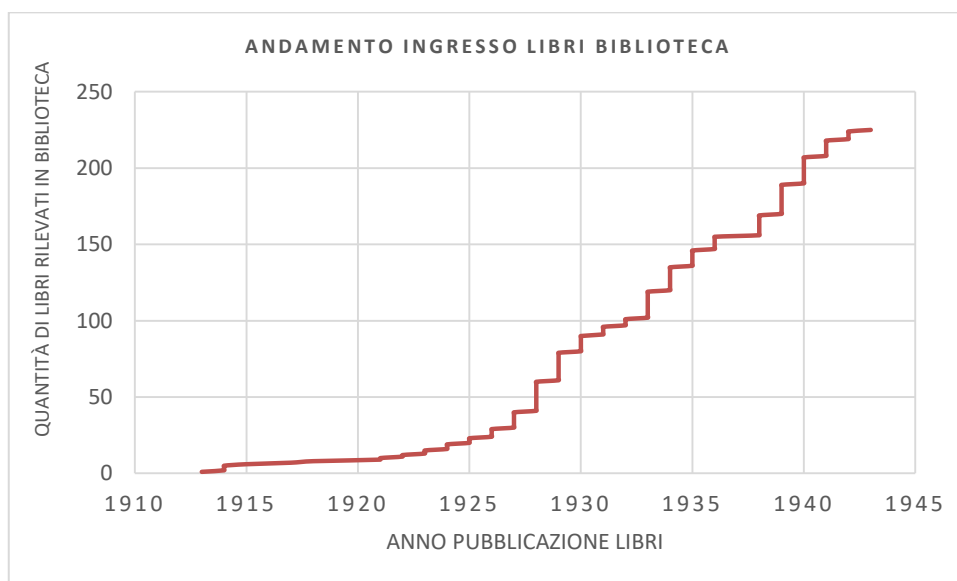
156	1936	Istituto tecnico Jacopo Riccati di Treviso	XIII° Annuario 1934 - 1935 e 1935 - 1936
157	1937	Arturo Carlo Guastoni	Il Nonno Soldato
158	1937	Michieli Adriano A.	Il duca degli Abruzzi
159	1937	Tosti Amedeo	Le operazioni militari in Africa Orientale A.O.
160	1937	Varanini Varo	Le nostre imprese coloniali narrate ai giovani
161	1937	Armellini Quirino	Con Badoglio in Etiopia
162	1937	Mussolini Benito	La dottrina del fascismo
163	1937	Sammartano N.	Corso di cultura fascista
164	1937	Nodari - Calvino	Nuovi orizzonti agricoli della Libia
165	1937	Montesanto Marica	L'isola dei gigli
166	1937	Mancuso Umberto	Roma e voi
167	1937	Autori Vari	La rinascita della Tripolitania
168	1938	Alessandro Augusto Monti	I castelli di Gondard
169	1938	Ciasca Raffaele	Storia coloniale dell'Italia contemporanea
170	1938	Gen. Cesena Cesari	I Commentari dell'Impero. Orme d'Italia in Africa
171	1938	Angelo Ginocchietti	I Commentari dell'Impero. La Regia Marina Orme d'Italia in Africa nella conquista dell'Impero
172	1938	Marescotti L. A.	Nuovi ricordi e frammenti di diario
173	1938	Lecce Michele	Civiltà fascista
174	1938	P.N.F.	Il primo libro del fascista 1° edizione
175	1938	Ministero delle	Elementi di ordinamento corporativo
176	1938	Pavolini A.	Italia e Germania - Maggio XVI
177	1938	Graziani Rodolfo	Fronte Sud
178	1938	Mattioli Guido	Mussolini aviatore
179	1938	Ministero Cultura Popolare	Monaco 1938
180	1938	Mussolini Benito	Scritti e discorsi dal 1936 al 1938
181	1938	Ministero dell'A. I.	Gli Annali dell'Africa italiana Anno 1 N. 1
182	1938	Istituto tecnico Jacopo Riccati di Treviso	XIV ° Annuario 1936 - 1937 e 1937-1938
183	1939	Associazione fascista della scuola	Educazione fascista
184	1939	Piero Bianchi	Leonardo il precursore di mirabili conquiste
185	1939	Istituto geografico militare	L'Istituto geografico militare in Africa Orientale 1885 - 1937
186	1939	Estratto dalla "Rivista Tecnica n.3, anno II	La Carta della scuola

187	1939	Ruinas Stanis	Viaggio per le città di Mussolini
188	1939	Pettinato Concetto	La Spagna di Franco
189	1939	La Bolina Jack	Al lago degli elefanti
190	1939	Napolitano Gaetano	Problemi di corporativismo fascista
191	1939	Mussolini Benito	La dottrina del fascismo
192	1939	Bottai Giuseppe	Quaderno africano
193	1939	Pini Giorgio	Mussolini
194	1939	Volpe Gioacchino	Vittorio Emanuele III
195	1939	Riccardi Raffaella	Economia fascista
196	1939	Villani Carlo	Stile di Mussolini
197	1939	Ministero cultura popolare	Goering-Chamberlain-Hitler- Daladier- Mussolini ...
198	1939	Orano Paolo	Mussolini al fronte della storia
199	1939	Orano Paolo	Inchiesta sulla razza
200	1939	Circolo della stampa di Milano	Guida all'autarchia
201	1939	Bedeschi Edoardo	La giovinezza del Duce
202	1939	Mussolini Benito	Scritti e discorsi dal 1938 al 1939
203	1939	Autori vari	Problemi della scuola media
204	1940	Rodolfo Bottachiari, Antonino Cantella	Almanacco Scolastico Nazionale
205	1940	P.N.F. Gioventù italiana del Littorio	Giovinanza eroica
206	1940	Gioventù italiana del Littorio	Giovinanza eroica, anno XVII
207	1940	A cura del Ministero dell'A.I.	La Costruzione dell'impero vol. III
208	1940	A cura del Ministero dell'A.I.	La Costruzione dell'impero. Vol. IV
209	1940	Riccardo Del Giudice	Dottrina e Prassi Corporativa
210	1940	Galeazzo Ciano	Parole del caudillo
211	1940	Acerbo Giacomo	I fondamenti della dottrina fascista della Razza
212	1940	Ministero cultura popolare	Hitler- Daladier- Chamberlaine
213	1940	Farinacci Roberto	Storia del fascismo
214	1940	Bottai Giuseppe	Politica fascista delle arti
215	1940	Cabiati Aldo	La guerra lampo
216	1940	Hitler	La mia battaglia
217	1940	Ufficio storico di M.V.S.N	XVIII Annuale M.V.S.N
218	1940	Ministero della cultura popolare	Gli italiani nei campi di concentramento
219	1940	Mussolini Benito	Indice analitico-alfabetico
220	1940	Ministero dell'A. I.	Gli Annali dell'Africa italiana Anno 3 N.3
221	1940	Ministero dell'A. I.	Gli Annali dell'Africa italiana Anno 3 N.4

222	1941	Bargelesi Roberto	L'epopea dell'Alcazar
223	1941	Patroni Alfredo	La conquista dei ghiacciai
224	1941	Buronzio Vincenzo	L'ultimo volo del maresciallo
225	1941	Missiroli Mario	Cosa deve l'Italia a Mussolini
226	1941	Mussolini Benito	Parlo con Bruno
227	1941	Ministero della cultura popolare	Che cosa hanno fatto gli inglesi in Cirenaica
228	1941	Ministero dell'A. I.	Gli Annali dell'Africa italiana Anno 4 N 4
229	1941	Ministero dell'A. I.	Gli Annali dell'Africa italiana Anno 4 N 3
230	1941	Ministero dell'A. I.	Gli Annali dell'Africa italiana Anno 4 N 2
231	1941	Ministero dell'A. I.	Gli Annali dell'Africa italiana Anno 4 N 1
232	1941	Istituto tecnico Jacopo Riccati di Treviso	XV° Annuario 1938 - 1939 e 1939 - 1940
233	1942	P.N.F.	La gioventù europea a Firenze
234	1942	Lunelli Italo	Pagine della nostra fede
235	1942	Ministero dell'A. I.	Gli Annali dell'Africa italiana Anno 5 N 4
236	1942	Ministero dell'A. I.	Gli Annali dell'Africa italiana Anno N 3
237	1942	Ministero dell'A. I.	Gli Annali dell'Africa italiana Anno 5 N 2
238	1942	Ministero dell'A. I.	Gli Annali dell'Africa italiana Anno 5 N 1
239	1943	Ministero dell'A. I.	Gli Annali dell'Africa italiana Anno 6 N 1

Foto della prima pagina di copertina dei libri del fondo fascista. (Appendice 1)

Diagramma fondo speciale ventennio fascista Ist. Riccati 2017

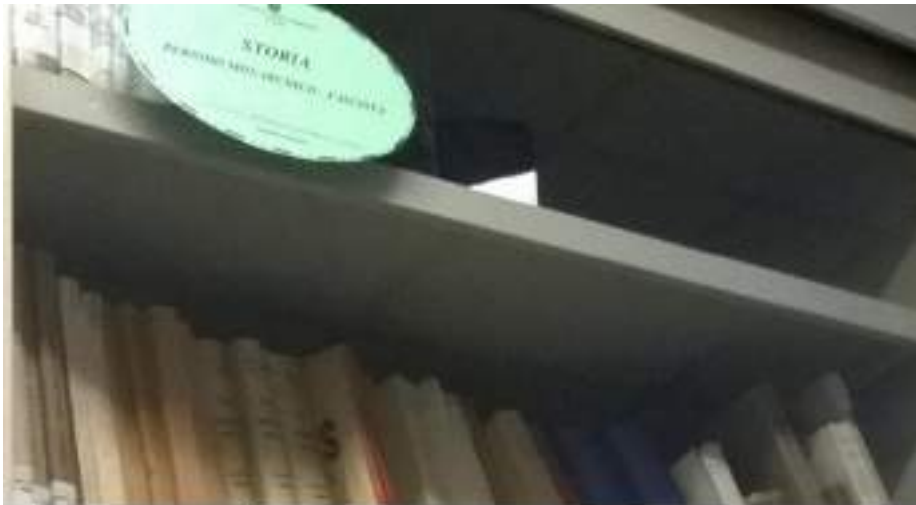


Fonte: da tabella sopraindicata

3) La Biblioteca dell'Istituto Magistrale attuale



Armadio Periodo Monarchico Fascista



**Elenco dei libri della biblioteca dell'Istituto Magistrale Statale Duca
Degli Abruzzi verificato nel 2017. Fondo periodo Monarchico Fascista,**

N°	ANNO	AUTORE	TITOLO
1	1904	Gennaro Mondaini	Le Origini Degli Stati Uniti D'America
2	1910	Carlo Errera	L'Epoca delle Grandi Scoperte Geografiche
3	1911	Luigi Giannitrapani	Le Grandi Comunicazioni di Terra e di Mare
4	1915	Enrico Bottini Massa	G. Cesare Abba
5	1918	Giotto Dainelli	La Dalmazia
6	1920	Giulio Fara	L'Anima Musicale D'Italia
7	1920	Italo Raulich	Storia del Risorgimento Politico in Italia. Volume Primo
8	1921	Corrado Ricci	Michelangelo
9	1921	Giuseppe Prezzolini	Tutta la Guerra: antologia del popolo italiano sul fronte e nel Paese. Seconda edizione
10	1921	Enrico Caviglia	Vittorio Veneto
11	1921	Tommaso Carlyle	Gli Eroi
12	1923	Edmondo Solmi	Leonardo, 1552-1519
13	1923	Luigi Cadorna	La Guerra alla Fronte Italiana: nuova edizione con l'aggiunta di un'appendice sull'intervento del Maresciallo Foch in Italia
14	1923	Luigi Cadorna	1° - La Guerra alla Fronte Italiana: fino all'arresto sulla linea della Piave e del Grappa
15	1923	Luigi Cadorna	2° - La Guerra al Fronte Italiana: fino all'arresto sulla linea della Piave e del Grappa (24 maggio 1915. 9 novembre 1917)
16	1923	Arturo Graf	Roma nella Memoria e nelle Immaginazioni del Medio Evo
17	1923	Arrigo Pozzi	Antonio Canova 1822- 1922
18	1924	Arturo Lancellotti	Giornalismo eroico
19	1924	Adele Albieri	Cristoforo Colombo alla Scoperta dell'America
20	1924	Francesco Salata	Oberdan
21	1924	Fustel De Coulanges	La Città Antica
22	1924	Ettore Janni	Colombo
23	1925	Angelo Celli	Malaria e Colonizzazione nell'Agro Romano dai più antichi tempi ai nostri giorni

24	1925	Francesco Landogna	1° Antologia della Critica Storica, "Dall'Agonia di Roma" ai giorni nostri. Parte prima: Medio Evo
25	1925	Francesco Landogna	2° Antologia della Critica Storica. Parte seconda: Età Moderna e Contemporanea
26	1925	Mario Tipaldo	Firenze, Siena, Roma: Visioni di ieri e di oggi
27	1926	Piero Rebora	Francesco Ferrucci
28	1926	Eugenio Checchi	Giuseppe Verdi, "Pantheon", vite di italiani e stranieri illustri
29	1926	Giovanni Semeria Barnabita	Poesia Divina. Inni della Chiesa
30	1926	Giannina Franciosi	In memoria di Margherita di Savoia: prima regina d'Italia
31	1926	Michele Benedetti	Lettere e Scritti di Caduti per la Patria nella Guerra 1915- 1918
32	1926	Angelo Gatti	La Parte Dell'Italia, Rivendicazioni
33	1927	Gaspere Ambrosini	L'Italia nel Mediterraneo
34	1927	Carlo Delcroix	I dialoghi con la folla: terza edizione
35	1927	Giuseppe Liparini	Giovanni Boccaccio
36	1927	Luigi di San Giusto	Lorenzo il Magnifico
37	1927	Oreste Ferrari	Martiri ed Eroi Trentini nella guerra di redenzione: seconda edizione
38	1927	Mario Tipaldo	Sacrari d'Italia, Venezia, Castelfranco, Padova, Ferrara, Ravenna
39	1928	Cesare Cesari	I nostri precursori coloniali
40	1928	Augusto Gallico	Tunisi. I Berberi e L'Italia nei Secoli
41	1928	Carlo Delcroix	Un uomo e un popolo: dal 41° al 50° migliaio
42	1928	Opere patrocinate dal Ministero delle Corporazioni	Elementi di ordinamento corporativo: ad uso delle scuole medie superiori
43	1928	Mario Baratta- Luigi Visentin	Atlante delle colonie italiane con
44	1928	A. Amy Bernardy	Vittoria Colonna
45	1928	Pietro Orsi	L'Italia Moderna (1750-1928)
46	1929	L.V. Bertarelli	Guida d'Italia Touring Club Italiano
47	1929	Giulio Quirino, Giglioli	Museo dell'Impero Romano
48	1929	G. A. Chiurco	Storia della rivoluzione fascista: 1919 - 1922. Manca il quarto volume
49	1929	G. A. Chiurco	Storia della rivoluzione fascista: 1919-1922: 1- Anno 1919
50	1929	G. A. Chiurco	Storia della rivoluzione fascista: 1919-1922: 2- Anno 1920

51	1929	G. A. Chiurco	Storia della rivoluzione fascista: 1919-1922: 3- Anno 1921
52	1929	Luigi Filippi	Cesare Battisti
53	1929	Alfredo Bonaccorsi	Stanley Attraverso Il Continente Nero
54	1929	Benito Mussolini	Il Fascismo è l'Italia
55	1930	Lelio Fiori	Il Grande Nocchiero
56	1930	Antonio Abbolito	Ai Soldati D'Italia
57	1930	Pietro Scipione	L'Italia nella Guerra Mondiale
58	1931	Carlo Delcroix	Il nostro contributo alla vittoria degli alleati
59	1932	Italo Balbo	Stormi in volo sull'Oceano
60	1932	Carlo Delcroix	I miei canti
61	1932	Mario Mussolini	L'Italia d'oggi
62	1932	Eugenio Oberti	Le nostre Colonie. Novissima Enciclopedia Monografica Illustrata
63	1932	Lino Vaccari	Difendiamo i nostri boschi
64	1932	Anna Errera	Vita di Mazzini
65	1932	Leona Ravenna	Maria Mazzini
66	1932	Francesco Salata	Oberdan
67	1932	Gianna Elvira	Guglielmo Massaia, Missionario ed esploratore nell'alta Etiopia
68	1932	Alberto Lumbroso	Cinque Capi nella tempesta: Cadorna, Diaz, Emanuele Filiberto, Giardino, Thaon Di Revel
69	1932	Vittorio Emanuele Bravetta	Giovanni dalle Bande Nere
70	1933	Touring Club Italiano	Annuario Generale 1932-33
71	1933	C. Panizzardi	Leonardo Murialdo, Teologo, grande apostolo della gioventù
72	1933	Gioacchino Volpe	La Storia degli Italiani e dell'Italia
73	1933	Giulio Tozzi	Da Plombières a Rapallo, Delusioni e rinunzie
74	1934	Ettore Fiabetti	Napoleone
75	1934	Emilio Ludwig	Napoleone
76	1934	Silvio Zorzi	Il Poverello in Oriente, Trilogia
77	1934	A. Savelli	Manuale di Storia Europea e particolarmente italiana: terza edizione. Manca il primo volume
78	1934	A. Savelli	Manuale di Storia Europea e particolarmente italiana dall'anno 476 d. c. al 1922: volume II. Evo Moderno 8 Dal 1313 al 1748) - Terza edizione.

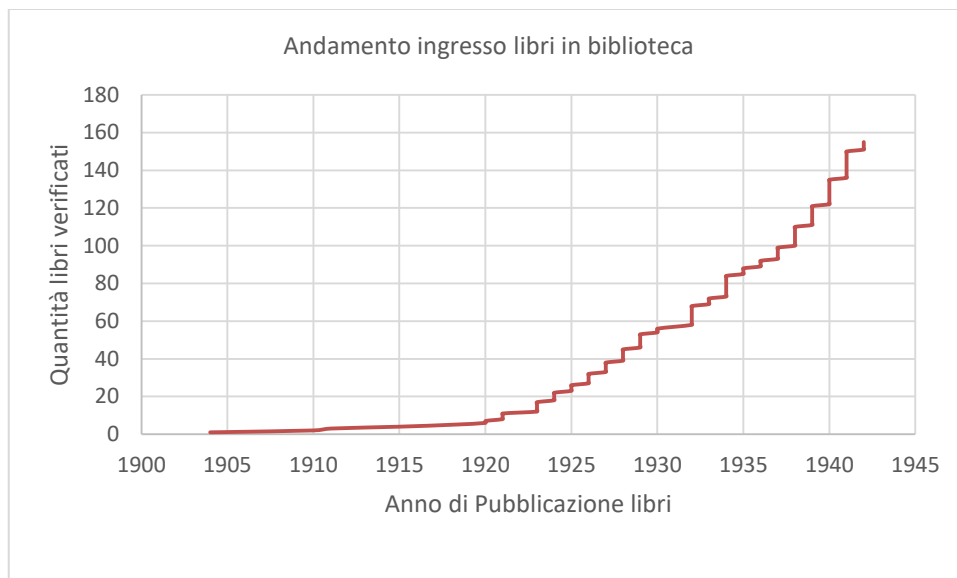
79	1934	A. Savelli	Manuale di Storia Europea e particolarmente italiana dall'anno 476 d. c. al 1922: volume III. Evo Contemporaneo. Dal 1748 al 1878) - Terza edizione.
80	1934	A. Savelli	Manuale di Storia Europea e particolarmente italiana dall'anno 476 d. c. al 1922: volume IV. Evo Contemporaneo. Dal 1878 al 1922) - Terza edizione.
81	1934	Oreste Ferdinando Tencajoli	La nascita del Duca degli Abruzzi e l'abdicazione del Re Amedeo
82	1934	Aroldo Lavagetto	La Vita Eroica del Capitano Bottego
83	1934	Adele Albieri	Cristoforo Colombo alla Scoperta dell'America. Seconda ristampa
84	1934	Giovanni Costa	C. Giulio Cesare. La vita e l'opera nei tempi del I sec. a. Cr. Che non furono suoi
85	1934	Aldo Ferrabino	L'Italia Romana
86	1935	Cesare Maria De Vecchi	Educazione Nazionale: Discorsi di Cesare Maria De Vecchi di Val Cismon
87	1935	Autori Vari	L'Africa Orientale
88	1935	Gemma Molino	Martiri Italiani
89	1935	Arrigo Solmi	Discorsi sulla Storia D'Italia
90	1936	Pietro Badoglio	La guerra d'Etiopia
91	1936	Gerolamo Calvi	Vita di Leonardo
92	1936	Nino Salvaneschi	Tormento di Chopin
93	1936	Antonio Foschini	Cesare
94	1937	Amilcare Rossi	Dalle Alpi alle Ambe
95	1937	Schur Werner	Scipione L'Africano
96	1937	Raffaele Ciampini	Napoleone quarta edizione
97	1937	Adriano Augusto Micheli	Il Duca degli Abruzzi e le sue imprese
98	1937	Pietro Pedrotti	La Prima Repubblica Italiana in un carteggio diplomatico Inedito
99	1937	Eugenio Passamonti	Dall'eccidio di Beilul alla questione di Raheita
100	1937	Emma Amedei	Sulle orme di Augusto, nell'avvento del Billenario
101	1938	Autori Vari	Guida dell'Africa Orientale Italiana
102	1938	Renzo Sertoli Salis	La politica dei mandanti internazionali ideologie e realtà
103	1938	Paolo Vinassa De Regni	Dancalia: Collana di studi coloniali N. 3-4
104	1938	Carlo Segà	Rapporti di lavoro e ordinamento corporativo nell'Africa Italiana
105	1938	Rodolfo Graziani	Fronte Sud

106	1938	Nino Cortese	La condanna e L'esilio di Pietro Coletta
107	1938	Maria Avetta	I rapporti fra Governo Sardo e Governo Provvisorio di Lombardia, durante la guerra del 1948
108	1938	Gian Carlo Buraggi	Rubriche della Polizia Piemontese (1821-1848)
109	1938	Italo Lunelli	Documenti del Risorgimento negli Archivi Trentini. Volume I
110	1938	Ruggero Moscati	Guglielmo Pepe. (Solo I volume 1797-1831)
111	1938	Piero Rebora	In Inghilterra
112	1939	Guido Lavandra	Piccola bibliografia razziale
113	1939	Ernesto Masi	La partecipazione delle colonie alla produzione delle materie prime
114	1939	Carlo A. Girardon	L'Istituto Geografico Militare in AOI 1885 - 1937: Collana di studi coloniali n. 7-8-9
115	1939	Giorgio Roletto	Rodi, la funzione imperiale nel mediterraneo Orientale: Collana di studi coloniali n. 10-11-12
116	1939	Autori Vari	L'Istituto Geografico Militare in AOI 1885 - 1937: Collana di studi coloniali n. 7-8-9
117	1939	Giorgio Pullè	Razze e Nazioni
118	1939	Giorgio Pullè	1° Razze e Nazioni
119	1939	Giuseppe Bottai	La Carta della scuola
120	1939	Luciano Mara	Lettere di Luciano Manara, A Fanny Bonacina Spini
121	1939	Ettore Lo Gatto	In Boemia, Moravia e Slovacchia
122	1940	Paolo Orano	Balbo
123	1940	Paolo Orano	Mussolini fondatore dell'impero fascista
124	1940	Ministero della cultura popolare	Gli italiani nei campi di concentramento in Francia
125	1940	Giorgio Pullè	2° Razze e Nazioni
126	1940	Rita Pelagatti	Bibliografia della carta della scuola
127	1940	Maria Sticco	San Francesco. Sesta edizione
128	1940	Attilio Pasa	P.F. Calvi
129	1940	Bettina Lupo	Franz Schubert
130	1940	Ilio Jori	Eugenio di Savoia
131	1940	Ettore Rota	Pasquale Paoli
132	1940	Raffaele Ciampini	Napoleone Bonaparte
133	1940	Archivio di Stato di Palermo	Sicilia e Piemonte nel 1848-49
134	1940	Giuseppe Nuzzo	Austria e Governi D'Italia nel 1794
135	1940	Autori vari	Atti del XXIII Congresso di Storia del Risorgimento Italiano
136	1941	Benito Mussolini	Parlo con Bruno

137	1941	Francesco Saverio Caroselli	Scritti coloniali: dalla conferenza di Parigi alla guerra dell'Asse
138	1941	Autori Vari	Che cosa hanno fatto gli inglesi in Cirenaica
139	1941	Eva Curie	Vita della Signora Curie
140	1941	Ferruccio Botti	Giuseppe Verdi
141	1941	Aldo Ferrabino	Giulio Cesare
142	1941	Piero Barcellini	San Francesco. Sesta edizione
143	1941	Giotto Dainelli	Marco Polo
144	1941	Carlo Grabher	Boccaccio
145	1941	Paolo Revelli	Cristoforo Colombo
146	1941	Riccardo Bacchelli	Gioacchino Rossini
147	1941	Aldo Valori	Giuseppe Garibaldi
148	1941	Giuseppe Fanciulli	Don Bosco
149	1941	Alberto Bargelesi	L'Epopea Alcazar
150	1941	Autori vari	Atti del XXIV Congresso di Storia del Risorgimento Italiano. (Venezia, 10-14 settembre 1936-XIV). Volume XIV
151	1942	Benito Mussolini	Parlo con Bruno
152	1942	Guglielmo Tpwert	Ciò che le biografie di Napoleone non dicono
153	1942	Guglielmo Tpwert	Ciò che le biografie di Napoleone non dicono. Seconda edizione
154	1942	Cesare Angelini	Manzoni
155	1942	Giovanni Ferretti	Luigi Amedeo Melegari a Losanna
156	1942	Lele D'Amico	Modesto Musorgskij
157	1942	Alfredo Bonaccorsi	Alfredo Catalani
158	1944	Corrado Piccione	Rapsodi di Garibaldi
159	1945	G. Welis Herbert	Biblioteca di cultura moderna. Breve Storia Del Mondo. Terza edizione

Foto della prima pagina di copertina dei libri del fondo fascista. (Appendice 2)

Diagramma Fondo monarchico fascista Ist. Magistrale 2017



Fonte: da tabella sopraindicata

**4) Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali e Turistici Fabio Besta
Biblioteca.**

Solo libri esistenti in biblioteca (Fondo fascista) 2017.



Elenco dei libri della biblioteca dell'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali e Turistici Fabio Besta verificato nel 2017. Fondo speciale del ventennio fascista.

N°	ANNO	AUTORE	TITOLO
1	1857	Pasquale Gabelli	Insegnamenti, intorno alle cambiali ed alla scrittura doppia
2	1906	Giuseppe Caparozzo	Corso Teorico-Pratico di Computisteria. Ad uso del 2° anno degli Istituti Tecnici, delle Scuole di Commercio e dei Commercianti. Seconda edizione
3	1909	Giuseppe De Lorenzo	I Campi Flegrei
4	1911	Autori vari	Monografie di Ragioneria Applicata
5	1911	Autori vari	Monografie di Ragioneria Generale
6	1911	Autori vari	Saggi di Lavori Professionali del Ragioniere
7	1911	Giovanni Massa	Monografie di Ragioneria Applicata
8	1911	Amministrazione "Del Monitore dei Ragionieri"	Atti Congressi Nazionali Dei Ragionieri Italiani
9	1911	Autori vari	Opere Antiche di Ragioneria
10	1912	Giovanni Massa	Trattato completo di ragioneria. Vol. XII. Storia e Bibliografia
11	1912	Giovanni Massa	Trattato completo di ragioneria. Vol. II. Tavole Numeriche
12	1912	Giovanni Massa	Trattato completo di ragioneria. Vol. XI. Fallimento
13	1912	Giovanni Massa	Trattato completo di ragioneria. Vol. VI. Ragioneria delle aziende pubbliche. Parte prima, aziende pubbliche in generale - Lo Stato
14	1912	Giovanni Massa	Trattato completo di ragioneria. Vol. IV. Aziende private. Parte prima
15	1913	V. Fontanarosa	Da Aid-Zara alla Pace. Storia della conquista libica
16	1913	George Macaulai Trevelyan	Garibalde e la formazione d'Italia. Traduzione di Emma Bice Dobelli
17	1913	Giovanni Massa	Trattato completo di ragioneria. Vol. I. Aritmetica Applicata
18	1913	Giovanni Massa	Trattato completo di ragioneria. Vol. III. Ragioneria Teorica
19	1913	Giovanni Massa	Trattato completo di ragioneria. Vol. III. Ragioneria Teoretica

20	1913	Giovanni Massa	Trattato completo di ragioneria. Vol. V. Aziende private. Parte seconda
21	1914	Luigi Morandi	Come fu educato Vittorio Emanuele III
22	1914	Egidio Ferrari	Boschi e Pascoli
23	1914	Umberto Quintavalle	Serie A: Corsi organici di Insegnamento. L'Elettricità Industriale
24	1914	Giovanni Massa	Trattato completo di ragioneria. Vol. VIII. Ragioneria delle Aziende Pubbliche
25	1914	Giovanni Massa	Trattato completo di ragioneria. Vol. II. Tavole Numeriche
26	1914	Giovanni Massa	Trattato completo di ragioneria. Vol. X. Liquidazioni
27	1914	Giovanni Massa	Trattato completo di ragioneria. Vol. IX. Amministrazioni-Perizie
28	1914	Giovanni Massa	Trattato completo di ragioneria. Vol. VII. Ragioneria delle aziende pubbliche. Parte seconda- Comuni e Provincie
29	1916	Francesco Paolo Giordani	Storia della Russia. Vol. I
30	1916	Francesco Paolo Giordani	Storia della Russia. Vol. II
31	1918	G. B. Baccioni	Biblioteca popolare di coltura Antonio Vallardi. Gli Alimenti e le loro Falsificazioni
32	1919	G. Umberto Majoli	Biblioteca popolare di coltura Antonio Vallardi. Il Gas Illuminante. Gas di Carbone. Gas D'acqua. Sottoprodotti. Attuali Problemi
33	1920	Angelo Landra	Corso di storia del commercio. Parte prima. Antichità e Medio Evo
34	1921	Antonio Battistella	La Repubblica di Venezia ve' suoi undici secoli di Storia
35	1921	Angelo Landra	Corso di storia del commercio. Parte seconda. Epoca moderna e contemporanea (a. 1492-1921)
36	1921	Guido Rovesti	Biblioteca popolare di coltura Antonio Vallardi. Il Pane
37	1921	Franco Franchini	Biblioteca popolare di coltura Antonio Vallardi. La Seta
38	1921	Arnaldo Bianchi	Biblioteca popolare di coltura Antonio Vallardi. La Lana
39	1921	Antonio Battistella	La Repubblica di Venezia ne' suoi undici secoli di Storia
40	1922	Maso Bisi	Antonio Cantore. 3° edizione
41	1922	Luigi Tonelli	Biblioteca popolare di coltura Antonio Vallardi. Il Cotone. Filatura e Tessitura

42	1922	Rosario Federico	Biblioteca popolare di cultura Antonio Vallardi. L'aria liquida e sue applicazioni
43	1922	Nicola Garrone	Scienza del commercio. Vol. II Operazioni del commercio parte I. Tecnica mercantile
44	1923	Opera Omnia di Alfredo Oriani a cura di Benito Mussolini	Quartetto
45	1923	Ente Nazionale Industrie Turistiche	L'Arte in Italia
46	1923	Abelmosco- Cuscuta	Dizionario di merceologia e di chimica applicata. IV Edizione. Vol. I
47	1923	Arturo Segre	Storia del Commercio. Vol. II. L'Età contemporanea (1789-1922) seconda edizione
48	1924	Amedeo Giannini	La Nuova Politica in Italia. Vol. II
49	1924	Benito Mussolini	Diuturna 1914-1922. Scritti polemici ed educativi scelti, ordinati e commentati per la gioventù
50	1924	Benito Mussolini	Diurna (1914-1922). Scritti polemici ed Educativi scelti, ordinati e commentati per la gioventù
51	1924	Francesco Petrarca	Le Rime di Francesco Petrarca. Di su gli originali, Commentate da Giosuè Carducci e Severino Ferrari
52	1924	Damiana - Mussena	Dizionario di merceologia e di chimica applicata. IV Edizione Vol. II
53	1924	E. Di Nola	Biblioteca popolare di cultura Antonio Vallardi. Petrolio e Derivati
54	1925	Opera Omnia di Alfredo Oriani a cura di Benito Mussolini	Monotonie
55	1925	Alfredo Oriani	Lotta Politica in Italia. Vol. I
56	1925	Alfredo Oriani	Lotta Politica in Italia. Vol. II
57	1925	Alfredo Oriani	Lotta Politica in Italia. Vol. III
58	1925	Alfredo Oriani	Bicicletta
59	1925	Alfredo Oriani	La Disfatta
60	1925	Alfredo Oriani	Punte Secche
61	1925	Alfredo Oriani	Olocausto
62	1925	Odone Tesini	Gloria di Regno
63	1925	Pier Ludovico Occhini	Enrico Corradini e la nuova coscienza nazionale
64	1925	Naftalina- Sena	Dizionario di merceologia e di chimica applicata. IV Edizione. Vol. III
65	1925	Tomas Garrigue Masaryk	La Russia e l'Europa. Vol. I
66	1925	Giuseppe Lipparini	Storia dell'Arte

67	1925	Tomas Garrigue Masaryk	La Russia e l'Europa. Vol. II
68	1925	Arturo Segre	Storia del commercio. Vol. I. seconda edizione
69	1925	Ugo Monetti	Rivista Italiana di ragioneria
70	1925	Ministero dell'Economia Nazionale	Bollettino Ufficiale. Legislazione e Disposizioni ufficiali. Primo semestre
71	1925	Ministero dell'Economia Nazionale	Bollettino ufficiale del personale
72	1925	Ministero dell'Economia Nazionale	Bollettino ufficiale. Legislazione e disposizioni Ufficiali. Secondo semestre
73	1926	Alfredo Oriani	Vortice
74	1926	Alfredo Oriani	Il Nemico
75	1926	Alfredo Oriani	Il Nemico. Parte seconda
76	1926	Alfredo Oriani	NO
77	1926	Giorgio Pini	Benito Mussolini, la sua vita fino ad oggi
78	1926	Benito Mussolini	Discorsi del 1925
79	1926	Benito Mussolini	La Nuova politica dell'Italia. Vol. III
80	1926	Senapa- Zuccherò	Dizionario di merceologia e di chimica applicata. IV Edizione. Vol. IV
81	1926	Manfredo Vanni	Lettere di Giuseppe Baretta educative e descrittive, Ad uso delle scuole medie inferiori
82	1926	Gerolamo Rovetta	Romanticismo
83	1926	Ugo Monetti	Rivista Italiana di ragioneria
84	1926	Ministero dell'Economia Nazionale	Bollettino ufficiale. Legislazione e disposizioni ufficiali. Primo semestre
85	1926	Ministero dell'Economia Nazionale	Bollettino ufficiale del personale
86	1927	Opera Omnia di Alfredo Oriani, a cura di Benito Mussolini	Memorie Inutili. Vol. I
87	1927	Alfredo Oriani	Memorie Inutili. Vol. II
88	1927	Opera Omnia di Alfredo Oriani a cura di Benito Mussolini	Gramigne
89	1927	Opera Omnia di Alfredo Oriani a cura di Benito Mussolini	Fino a Dogali
90	1927	Alfredo Oriani	Gelosia
91	1927	Alfredo Oriani	Rivolta Ideale
92	1927	Alfredo Oriani	Ombre di Occaso

93	1927	Alfredo Oriani	Oro, Incenso, Mirra
94	1927	Alfredo Oriani	Fuochi di bivacco
95	1927	Alfredo Oriani	SI
96	1927	Alfredo Oriani	Teatro I
97	1927	Alfredo Oriani	Teatro II
98	1927	Alfredo Oriani	Al Di LA' I
99	1927	Alfredo Oriani	Al Di LA' II
100	1927	Benito Mussolini	I Discorsi della rivoluzione. IV edizione
101	1927	Benito Mussolini	La Nuova politica dell'Italia. III edizione
102	1927	Agusto Turati	Una rivoluzione e un capo
103	1927	Benito Mussolini	Discorsi del 1926
104	1927	Alfredo Pagnello	L'Arma Chimica
105	1927	Vincenzo Zangara	Rivoluzione sindacale. Lo Stato Corporativo
106	1927	Emilio Bodrero	Vittorie dottrinali del Fascismo
107	1927	Arnaldo Rocchi	Colonie d'Italia
108	1927	Giuliano Cerutti	Biblioteca popolare di coltura Antonio Vallardi. La Carta
109	1927	Dionisio Cambiolo	Le matematiche moderne sino ad oggi
110	1927	L. V. Bertarelli	Guida D'Italia del Touring Club Italiano. Italia Meridionale. Vol. II, Napoli e Dintorni
111	1927	Ugo Monetti	Rivista Italiana di ragioneria
112	1927	Ministero dell'Economia Nazionale	Bollettino ufficiale. Legislazione e disposizioni Ufficiali. Primo semestre 1927
113	1927	Ministero dell'Economia Nazionale	Bollettino ufficiale. Legislazione e disposizioni ufficiali. Secondo semestre 1926
114	1928	Alfredo Oriani	Matrimonio
115	1928	Fiocca Ildebrando	Le Nobili Fanterie
116	1928	Pompilio Schiarini	L'Offensiva austriaca nel Trentino (1916)
117	1928	Ugo Businelli	Oltre Adriatico
118	1928	Amelio Dupont	La Battaglia del Piave
119	1928	Carlo Geloso	Le Battaglie di Gorizia e della Bainsizza
120	1928	Mario Caracciolo	Bligny- Andre Chemin des dames
121	1928	Giuseppe Sticca	L'Opera degli Alpini
122	1928	Amedeo Tosti	La gesta e gli eroi
123	1928	Pietro Maravigna	Le undici offensive Sull'Isonzo
124	1928	Riccardo Korherr	Regresso delle nascite: Morte dei Popoli
125	1928	Carlo Delcroix	Un Uomo e un Popolo
126	1928	Umberto Nobile	In Volo alla conquista del Segreto Popolare
127	1928	Guido Corni	Riflessi e Visioni della Grande guerra in Albania
128	1928	Augusto Turati	Il Partito e i suoi compiti

129	1928	Giuseppe Meluzzo	Economia Fascista
130	1928	Gazzettino	Almanacco Veneto 1928
131	1928	Umberto Savoia	Biblioteca popolare di coltura Antonio Vallardi. Ferro, Acciaio e loro Lavorazione
132	1928	Pietro. Venino	Biblioteca popolare di coltura Antonio Vallardi. I Concimi e Concimazione
133	1928	J. Henri Fabre	Le Meraviglie dell'Istinto negli Insetti. V edizione
134	1928	Salvatore Rosati	La Storia di Roma nei suoi monumenti
135	1928	Giuseppe Bottai	La Carta Del Lavoro
136	1928	Ugo Monetti	Rivista Italiana di ragioneria
137	1928	Ministero dell'Economia Nazionale	Bollettino ufficiale. Legislazione e Disposizioni Ufficiali. Secondo semestre 1927
138	1928	J.H. Fabre	Il Cielo. Letture e lezioni per Tutti
139	1929	Aleanza nazionale del libro	Arcilibro. Vita e opere degli italiani nell'anno sesto, 3° edizione
140	1929	Giorgio Alberto Chiurco	Storia della rivoluzione. Vol. II
141	1929	Giorgio Alberto Chiurco	Storia della rivoluzione. Vol. III
142	1929	Giorgio Alberto Chiurco	Storia della rivoluzione. Vol. IV
143	1929	Giorgio Alberto Chiurco	Storia della rivoluzione. Vol. V
144	1929	Autori vari	L'Oltremare
145	1929	Ugo Monetti	Rivista Italiana di ragioneria
146	1930	Giacomo Franchi	Virgilio e Dante nell'Italia Fascista
147	1930	Ettore Bravetta	I fabbri Di Guerra. 2° edizione
148	1930	Nino d'Althan	Dall'Urbe all'Orbe
149	1930	Pericle Ducati	Origine e attributi del fascio Littoriano. Una pagina di storia che nessuno deve ignorare
150	1930	Ismaele Mario Carrera	Arcilibro. Vita e opere degli italiani nell'anno settimo, 2° edizione
151	1930	Mario Carli, Bruno D'Agostni	L'Italiano di Mussolini
152	1930	Ciro Trabazza	Annali della istruzione media. Problemi e indirizzi della cultura e della scuola italiana
153	1930	Autori vari	L'Oltremare
154	1930	J. Henri Fabre	Costumi degli insetti
155	1930	Ugo Monetti	Rivista Italiana di Ragioneria
156	1931	Carlo Delcroix	Guerra di Popolo
157	1931	Italo Balbo	Stormi in Volo Sull'Oceano

158	1931	Ciro Trabazza	Annali della Istruzione Media. Problemi e indirizzi della cultura e della scuola italiana
159	1931	Autori vari	L'Oltremare
160	1931	A. Durso Pennisi	Vini non genuini. Seconda edizione
161	1931	TOURING CLUB Italiano	Attraverso l'Italia. Vol. II Lombardia. Parte I
162	1931	Alessandro Kerenski	La rivoluzione Russa
163	1931	Italico Nono	La Marca Amorosa. I suoi tiranni, i suoi signori
164	1931	Aldo Forati	L'Arte Italiana dalle Origini al Rinascimento
165	1931	Ugo Monetti	Rivista Italiana di ragioneria
166	1931	Ministero Educazione Nazionale	Bollettino ufficiale. Leggi, regolamenti e altre disposizioni generali. 1931 Primo semestre
167	1931	Ministero Educazione Nazionale	Bollettino ufficiale. II. Atti d'Amministrazione. 1931 I semestre
168	1931	Ministero Educazione Nazionale	Bollettino ufficiale. II. Atti D'Amministrazione. 1931 II semestre
169	1932	Francesco Salata	Oberdan
170	1932	Bruno Spampanato	Popolo e Regime
171	1932	Benito Mussolini	Vita di Arnaldo
172	1932	Emilio Ludwig	Colloqui con Mussolini
173	1932	Lino Vaccari	Difendiamo i nostri boschi
174	1932	Giuseppe Giustini	Annali della istruzione media. Problemi e indirizzi della cultura e della scuola italiana
175	1932	Federico Gentile	Leonardo Rassegna bibliografica. Anno II-1931 IX-X
176	1932	Federico Gentile	Leonardo Rassegna bibliografica. Anno III-1932 X-XI
177	1932	Autori vari	L'Oltremare
178	1932	Ugo Monetti	Rivista Italiana di ragioneria
179	1932	Ministero Educazione Nazionale	Bollettino Ufficiale. I Leggi Regolamenti, e altre disposizioni Generali
180	1932	Ministero Educazione Nazionale	Bollettino Ufficiale. I Leggi Regolamenti, e altre disposizioni Generali. 1932 II semestre
181	1932	Ministero Educazione Nazionale	Bollettino Ufficiale. II. Atti D'Amministrazione. 1932 I semestre
182	1932	Ministero Educazione Nazionale	Bollettino Ufficiale. II. Atti D'Amministrazione. 1932 II semestre
183	1933	Attilio Teruzzi	La Milizia vol. I
184	1933	Achille Starace	Fascio Giovanile di Combattimento
185	1933	Aldo Valori	Esercito e Marina. Vol. V

186	1933	Sileno Fabbri	L'opera Nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia. Vol. VIII
187	1933	Bruno Biagi	La Cooperazione. Vol. VII
188	1933	Costanzo Ciasno	Le Comunicazioni nel primo decennio fascista. Vol. X
189	1933	Ernesto Codignola	Il Rinnovamento Spirituale dei giovani. Vol. VI
190	1933	Araldo di Crollalanza	Le Opere Pubbliche nel primo decennio fascista. Vol. IV
191	1933	Roberto Farrinaci	Da Vittorio Veneto a Piazza San Sepolcro. Vol. IX
192	1933	Attilio Alesani	La Dalmazia. Manuale di Geografia ed Antropologia per le scuole medie e per le persone colte
193	1933	Partito Nazionale Fascista	Il Gran Consiglio nei primi dieci anni dell'Era Fascista
194	1933	Giuseppe Giustini	Annali della Istruzione Media. Problemi e indirizzi della cultura e della scuola italiana
195	1933	Autori vari	Leonardo Rassegna bibliografica. Anno IV-1933 XI-XII
196	1933	Autori vari	L'Oltremare
197	1933	Confederazione Nazionale Fascista del Commercio	Commercio 1922-I - 1932-X
198	1933	TOURING CLUB Italiano	Attraverso l'Italia. Vol. IV Sicilia.
199	1933	Ugo Monetti	Rivista Italiana di ragioneria
200	1933	Ugo Monetti	Rivista Italiana di ragioneria
201	1934	Amedeo Pescio	Domina Maris
202	1934	Giovanni Gallo	Avanguardismo rivoluzionario
203	1934	Alberto Giaccardi	Dieci anni di fascismo nelle colonie vol. XI
204	1934	Pietro Sessa	Fascismo e Bolscevismo. Vol. XVI
205	1934	Alfredo De Marsico	La Riforma della legislazione. Vol. XII
206	1934	Arturo Marpicati	L'Accademia d'Italia. Vol. XIV
207	1934	Umberto Nani	La Politica Estera. Vol. XIII
208	1934	Benito Mussolini	Dall'Intervento al Fascismo (15 novembre 1914-23 marzo 1919). Edizione I
209	1934	Benito Mussolini	La Rivoluzione Fascista (23 marzo 1919-28 ottobre 1922). Edizione II
210	1934	Vincenzo Grillo	Da Predappio A Roma. II Edizione
211	1934	Francesco Paoloni	Annali del Fascismo 1934
212	1934	Autori vari	Leonardo Rassegna bibliografica. Anno V-1934 XII
213	1934	Autori vari	L'Oltremare
214	1934	Ugo Monetti	Rivista Italiana di ragioneria

215	1934	Francesco Saponi	Il Fascismo e l'Arte. Vol. XV
216	1935	Pietro Onida	Il bilancio dell'aziende commerciali
217	1935	Pietro Onida	Il bilancio d'esercizio delle imprese
218	1935	Alberto Baldini	Elementi di cultura militare per il cittadino italiano
219	1935	Vincenzo Corsini	Il Capo del Governo nello Stato Fascista
220	1935	A. Serpieri, N. Mazzocchi Alemanni	Lo Stato Fascista e i Rurali. Vol. XIX
221	1935	Piero Parini	Gli Italiani nel mondo. Vol. XVII
222	1935	Arturo Marpicati	Il Partito Fascista. Vol. XVIII
223	1935	Paolo Orano	De Vecchi di Val Cismon
224	1935	Attilio Izzo	Guerra Chimica e Difesa Antigas, II Edizione
225	1935	Francesco Paoloni	Annali del Fascismo 1935. Vol. I
226	1935	Francesco Paoloni	Annali del Fascismo 1935. Vol. II
227	1935	Autori vari	Rassegna Storica del Risorgimento. Anno XXII-vol. II Luglio 1935- XIII
228	1935	Autori vari	Leonardo Rassegna bibliografica. Anno V-1935 XII
229	1935	Ugo Monetti	Rivista Italiana di ragioneria
230	1936	Mario Attilio Levi	La Politica Imperiale di Roma
231	1936	Giuseppe Bottai	L'Ordinamento corporativo. Vol. XX
232	1936	Ambrogio Bollati	Somalia Italiana
233	1936	Gian Dauli	L'Italia nella Grande Guerra
234	1936	Gaspere Abrosini	Il Regime Degli Stretti
235	1936	Amedeo Giannini	I Rapporti Italo-Inglesi
236	1936	Alessandro Lessona	La Missione dell'Italia in Africa
237	1936	Nazareno Padellaro	Giovinanza nel mondo
238	1936	Luigi Chiarini	Fascismo e letteratura
239	1936	Francesco Ercole	La Rivoluzione Fascista
240	1936	Autori vari	Rassegna Storica del Risorgimento. Anno XXIII-Fasc. I Gennaio 1936 -XIV
241	1936	Autori vari	Rassegna Storica del Risorgimento. Anno XXIII-Fasc. VII Luglio 1936-XIV
242	1936	Autori vari	Rivista Italiana di Scienze Commerciali (Economia delle Imprese- Ragioneria-Diritto)
243	1936	R. Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze	Bollettino delle Pubblicazioni Italiane
244	1936	Mario Morgana	Biblioteca popolare di cultura Antonio Vallardi. I Metalli Rari
245	1936	Pietro Tiepolo	Treviso e la sua Provincia. Guida Turistica Illustrata
246	1936	Antonio Verda	Chimica del Vino. Seconda edizione

247	1937	Giulio Del Novo	Da Assad ad Adua
248	1937	Angelo Ginocchietti	La Regia Marina nella conquista dell'Impero
249	1937	Gennaro e Pistolese	L'Economia dell'Impero
250	1937	Emanuele Corraera D'Oliveira	L'Imperatore Augusto
251	1937	G. S. Spinetti	Spirito della rivoluzione fascista
252	1937	Luigi Villardi	I Precedenti politici del conflitto
253	1937	Manlio Pompei	Sono contadino e me ne vanto
254	1937	Ugo Cuesta	Il Libro del Dopolavoro
255	1937	Emilio Balbo	Augusto e Mussolini
256	1937	Gaspare Abrosini	I problemi del Mediterraneo
257	1937	Pietro De Francisci	Augusto e l'Impero
258	1937	Giuseppe De Michelis	Alimentazione Giustizia Sociale
259	1937	Autori vari	Rassegna storica del Risorgimento. Anno XXIII-Fasc. Gennaio 1937-XV
260	1937	Autori vari	Rassegna storica del Risorgimento. Anno XXIV-Fasc. VII Luglio 1937-XV
261	1937	Autori vari	Rivista italiana di scienze commerciali (Economia delle Imprese- Ragioneria-Diritto)
262	1937	Eligio Perucca	Guida Pratica per Esperienze didattiche di Fisica sperimentale
263	1937	Touring Club Italiano	Italia Settentrionale. Guida Breve. Vol. I
264	1937	Consociazione Turistica Italiana	Italia Centrale. Guida Breve. Vol. II
265	1938	Domenico Del Prato	Il Conflitto con la società delle nazioni
266	1938	Cesare Cesari	Orme D'Italia in Africa
267	1938	Carlo Fettareppa Sandri	Le Unità e i Capi
268	1938	Clemente Prepositi	L'opera dell'Aviazione in Africa Orientale
269	1938	Varo Varanini	L'Abissinia nei suoi aspetti storici geografici economici
270	1938	Amedeo Tosti	Le Operazioni Militari in A.O.
271	1938	Simeone Gliubich	I Grandi Dalmati nel solco di Roma
272	1938	Italo Sullioti	Europa Svegliati
273	1938	Toni Bekker	Un Anno fra i Rossi di Spagna
274	1938	Alessandro Melchiori	Il Nostro Impero Coloniale
275	1938	F. Presenti del Thei.	Clima-Acqua-Terreno. Dove e Cosa si produce e si alleva in A.O. Vol. II
276	1938	F. Presenti del Thei.	Clima-Acqua-Terreno. Dove e Cosa si produce e si alleva in A.O. Vol. I
277	1938	Autori vari	Rassegna storica del Risorgimento. Anno XXV-Fasc. I Gennaio 1938-XVI
278	1938	Autori vari	Rassegna Storica del Risorgimento. Anno XXV-Fasc. VII Luglio 1938-XVI

279	1938	Autori vari	La Difesa della Razza. Scienza, Documentazione, Polemica. Anno I n° I Agosto 1938
280	1938	Autori vari	Rivista Italiana di Scienze Commerciali (Economia delle Imprese- Ragioneria- Diritto 9
281	1938	Ugo Monetti	Enciclopedia di Amministrazione, Ragioneria Commercio, Banca, Borsa. Vol. III, D-G
282	1938	Ugo Monetti	Rivista Italiana di Ragioneria
283	1939	Gino Zappa	Costi e prezzi nelle aziende industriali
284	1939	Pietro Onida	Le dimensioni del capitale di impresa
285	1939	Alberto ceccherelli	Studi di ragioneria e tecnica economica
286	1939	Carlo Magi - Spinetti	Scuola Fascista. La carta della scuola e la sua interpretazione
287	1939	Giovanni Castellano	Dal risorgimento all'Impero
288	1939	Paolo Orano	Il Fascismo vol. I
289	1939	Fabrizio Serra	La conquista integrale dell'impero
290	1939	Giuseppe Bottai	Quaderno Affricano
291	1939	Mario Carli, Bruno D'Agostni	Incontro con Bottai
292	1939	R. Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze	Bollettino delle pubblicazioni italiane
293	1939	Guido Mattioli	Mussolini aviatore. III Edizione
294	1939	Associazione Fascista della Scuola, sezione scuola media di Bologna	Educazione Fascista. Contributo allo studio della carta della scuola
295	1939	Autori vari	Rassegna storica del Risorgimento. Anno XXV-Fasc. I Gennaio 1939-XVII
296	1939	Autori vari	Rassegna storica del Risorgimento. Anno XXV-Fasc. VII Luglio 1939-XVII
297	1939	Bruno Biancini	Dizionario Mussoliniano. Mille affermazioni e definizioni del Duce
298	1939	Autori vari	La Difesa della Razza. Scienza, Documentazione, Polemica, Questionario. Anno II n° 13 Agosto 1938
299	1939	Autori vari	La Difesa della Razza. Scienza, Documentazione, Polemica, Questionario. Anno I n° I Novembre 1939
300	1939	Paola Ciuilini	Le meraviglie dell'arte Italiana. Illustrate per la gioventù
301	1939	Percy Sykes	Storia delle Esplorazioni
302	1939	Ugo Monetti	Rivista Italiana di Ragioneria
303	1940	Giulio Zunino	Il Finanziamento dell'impresa manifatturiera

304	1940	Paolo Orano	Mussolini fondatore dell'Impero Fascista
305	1940	Paolo Orano	Il Fascismo Vol II. Rivoluzione delle camicie nere lo Stato Totalitario
306	1940	P.N.F. Gioventù Italiana del Littorio	Giovinezza eroica Anno XVII
307	1940	Giordano Dell'Amore	I Mercati a Termine di Borsa. Vol. I
308	1940	Stefano Cappelletti	Applicazioni di tecnica bancaria. Fascicolo Primo
309	1940	Ugo Caprara	Le Banche Commerciali
310	1940	Consociazione Turistica italiana	Italia Meridionale e Insulare-Libia. Guida breve Vol. III
311	1940	Cav, Uff. Dott. Martelli	Esperimenti di Fisica
312	1941	Pasquale Saraceno	Il bilancio dell'azienda industriale
313	1941	Domenico Amodeo	I costi comuni nell'aspetto funzionale
314	1941	Renato Teani	L'ordinamento contabile di una media azienda di filatura del cotone
315	1941	Paolo Orano	Mussolini al Fronte della Storia
316	1941	Ministero dell'Educazione Nazionale	Dalla Riforma Generale alla carta della scuola
317	1941	Giuseppe Ugo Papi	Lezioni di Economia Politica Corporativa. Vol. II
318	1941	Giuseppe Ugo Papi	Lezioni di Economia Politica Corporativa. Vol. III
319	1942	L. De Minico, D. AMODEO	Saggi di economia delle aziende
320	1942	A cura del comando generale G.I.L. e dell'ufficio studi e legislazione del P.N.F.	La Gioventù nella Legislazione Fascista
321	1942	Giuseppe Mazzini	Scritti di Giuseppe Mazzini. Scelti a cura della R. Commissione per l'edizione nazionale degli scritti di G. Mazzini
322	1942	Felice Virgilio Farenga	Il Saggio dell'interesse
323	1942	Ugo Monetti	Enciclopedia di amministrazione, ragioneria, commercio, banca, borsa. Vol. IV, parte II
324	1943	Silvio Vianelli	Analisi economiche aziendali
325	1943	Aldo Amaduzzi	Ragioneria applicata
326	1943	Vittorio Nistico	Intinerario di Arnaldo
327	1944	Ugo Caprara	Operazioni Caratteristiche delle Banche Commerciali

Foto della prima pagina di copertina dei libri del fondo fascista. (Appendice 3)

Diagramma Fondo Speciale ventennio fascista Ist. Besta 2017



Fonte: da tabella sopraindicata

Tabella confronto fondi fascisti 2017

Colore azzurro Ist. Magistrale, colore rosso Ist. Riccati, colore marrone Ist. Besta
Con la (X) rossa in tabella indica che il libro si trova anche in altre biblioteche

Anno	Autore	Titolo	M.	R.	B.	X
1857	Pasquale Gabelli	Insegnamenti, intorno alle cambiali ed alla scrittura doppia			X	
1904	Gennaro Mondaini	Le origini degli Stati Uniti D'America	X			
1906	Giuseppe Caparozzo	Corso teorico-pratico di computisteria. Ad uso del 2° anno degli Istituti Tecnici, delle Scuole di Commercio e dei Commercianti. Seconda edizione			X	
1909	Giuseppe De Lorenzo	I Campi Flegrei			X	
1910	Carlo Errera	L'Epoca delle grandi scoperte geografiche	X			
1911	Luigi Giannitrapani	Le grandi comunicazioni di terra e di mare	X			
1911	Autori vari	Monografie di Ragioneria Applicata			X	
1911	Autori vari	Monografie di Ragioneria Generale			X	
1911	Autori vari	Saggi di Lavori Professionali del Ragioniere			X	
1911	Giovanni Massa	Monografie di Ragioneria Applicata			X	
1911	Amministrazione "Del Monitore dei Ragionieri"	Atti Congressi Nazionali Dei Ragionieri Italiani			X	
1911	Autori vari	Opere Antiche di Ragioneria			X	
1912	Giovanni Massa	Trattato Completo di Ragioneria. Vol. XII. Storia e Bibliografia			X	
1912	Giovanni Massa	Trattato Completo di Ragioneria. Vol. II. Tavole Numeriche			X	
1912	Giovanni Massa	Trattato Completo di Ragioneria. Vol. XI. Fallimento			X	
1912	Giovanni Massa	Trattato Completo di Ragioneria. Vol. VI. Ragioneria delle aziende pubbliche. Parte prima, aziende pubbliche in generale - Lo Stato			X	
1912	Giovanni Massa	Trattato Completo di Ragioneria. Vol. IV. Aziende private. Parte prima			X	
1913	Marchesi Vincenzo	Storia documentata della difesa di Venezia		X		
1913	V. Fontanarosa	Da Aid-Zara alla Pace. Storia della conquista libica			X	
1913	George Macaulai Trevelyan	Garibaldi e la formazione d'Italia. Traduzione di Emma Bice Dobelli			X	
1913	Giovanni Massa	Trattato Completo di Ragioneria. Vol. I. Aritmetica Applicata			X	
1913	Giovanni Massa	Trattato Completo di Ragioneria. Vol. III. Ragioneria Teorica			X	
1913	Giovanni Massa	Trattato Completo di Ragioneria. Vol. III. Ragioneria Teoretica			X	
1913	Giovanni Massa	Trattato Completo di Ragioneria. Vol. V. Aziende private. Parte seconda			X	
1914	Romeo Nappi	Agricoltura, Industria, Commercio della Tripolitania		X		

1914	Ministero delle colonie	I Servizi Sanitari del Municipio di Tripoli		X		
1914	Ministero delle colonie	Notizie sui commerci della Somalia		X		
1914	Stefano Carlo Johnson	La Conquista della Libia nelle Medaglie		X		
1914	Luigi Morandi	Come fu educato Vittorio Emanuele III			X	
1914	Egidio Ferrari	Boschi e Pascoli			X	
1914	Umberto Quintavalle	Serie A: Corsi Organici di Insegnamento. L'Elettricità Industriale			X	
1914	Giovanni Massa	Trattato Completo di Ragioneria. Vol. VIII. Ragioneria delle Aziende Pubbliche			X	
1914	Giovanni Massa	Trattato Completo di Ragioneria. Vol. II. Tavole Numeriche			X	
1914	Giovanni Massa	Trattato Completo di Ragioneria. Vol. X. Liquidazioni			X	
1914	Giovanni Massa	Trattato Completo di Ragioneria. Vol. IX. Amministrazioni-Perizie			X	
1914	Giovanni Massa	Trattato Completo di Ragioneria. Vol. VII. Ragioneria delle aziende pubbliche. Parte seconda- Comuni e Province			X	
1915	Enrico Bottini Massa	G. Cesare Abba	X			
1915	Mussolini Benito	Il mio diario di guerra 1915-1918		X		
1916	Francesco Paolo Giordani	Storia della Russia. Vol. I			X	
1916	Francesco Paolo Giordani	Storia della Russia. Vol. II			X	
1917	Mario Baratta - Torquato Taramelli	Pagine geografiche della nostra guerra		X		
1918	Giotto Dainelli	La Dalmazia	X			
1918	Ministero delle culture popolari	Il nuovo tallero italiano		X		
1918	G. B. Baccioni	Biblioteca Popolare di Coltura Antonio Vallardi. Gli Alimenti e le loro Falsificazioni			X	
1919	G. Umberto Majoli	Biblioteca Popolare di Coltura Antonio Vallardi. Il Gas Illuminante. Gas di Carbone. Gas D'acqua. Sottoprodotti. Attuali Problemi			X	
1920	Giulio Fara	L'Anima Musicale D'Italia	X			
1920	Italo Raulich	Storia del Risorgimento Politico in Italia. Volume Primo	X			
1920	Angelo Landra	Corso di Storia del Commercio. Parte prima. Antichità e Medio Evo			X	
1921	Corrado Ricci	Michelangelo	X			
1921	Giuseppe Prezzolini	Tutta la Guerra: antologia del popolo italiano sul fronte e nel Paese. Seconda edizione	X			
1921	Enrico Caviglia	Vittorio Veneto	X			

1921	Tommaso Carlyle	Gli Eroi	X			
1921	Generale Luigi Cadorna	La Guerra alla Fronte Italiana. Vol. I		X		X
1921	Generale Luigi Cadorna	La Guerra alla Fronte Italiana. Vol. II		X		X
1921	Antonio Battistella	La Repubblica di Venezia Ne' Suoi Undici secoli di Storia			X	
1921	Angelo Landra	Corso di Storia del Commercio. Parte seconda. Epoca moderna e contemporanea (a. 1492-1921)			X	
1921	Guido Rovesti	Biblioteca Popolare di Coltura Antonio Vallardi. Il Pane			X	
1921	Franco Franchini	Biblioteca Popolare di Coltura Antonio Vallardi. La Seta			X	
1921	Arnaldo Bianchi	Biblioteca Popolare di Coltura Antonio Vallardi. La Lana			X	
1921	Antonio Battistella	La Repubblica di Venezia Ne' Suoi Undici secoli di Storia			X	
1922	Ministero Pubblica Istruzione	Leggi, Regolamenti, Decreti, Circolari concernenti la Pubblica Istruzione		X		
1922	Kochnitzky Leone	La quinta stagione		X		
1922	Maso Bisi	Antonio Cantore. 3° edizione			X	X
1922	Luigi Tonelli	Biblioteca Popolare di Coltura Antonio Vallardi. Il Cotone. Filatura e Tessitura			X	
1922	Rosario Federico	Biblioteca Popolare di Coltura Antonio Vallardi. L'aria liquida e sue applicazioni			X	
1922	Nicola Garrone	Scienza del Commercio. Vol. II Operazioni del Commercio parte I. Tecnica mercantile			X	
1923	Edmondo Solmi	Leonardo, 1552-1519	X			
1923	Luigi Cadorna	La Guerra alla Fronte Italiana: nuova edizione con l'aggiunta di un'appendice sull'intervento del Maresciallo Foch in Italia	X			
1923	Luigi Cadorna	1° - La Guerra alla Fronte Italiana: fino all'arresto sulla linea della Piave e del Grappa	X			
1923	Luigi Cadorna	2° - La Guerra al Fronte Italiana: fino all'arresto sulla linea della Piave e del Grappa (24 maggio 1915. 9 novembre 1917)	X			
1923	Arturo Graf	Roma nella Memoria e nelle Immaginazioni del Medio Evo	X			
1923	Arrigo Pozzi	Antonio Canova 1822- 1922	X			
1923	Grandi Dino (a cura di...)	Problemi militari della nuova Italia		X		
1923	Ministero della guerra	Le medaglie d'oro. Vol. I° 1915		X		
1923	Istituto tecnico Jacopo Riccati di Treviso	I° Annuario 1869 - 1923		X		
1923	Opera Omnia di Alfredo Oriani a cura di Benito Mussolini	Quartetto			X	
1923	Ente Nazionale Industrie Turistiche	L'Arte in Italia			X	

1923	Abelmosco- Cuscuta	Dizionario di Mercologia e di Chimica applicata. IV Edizione Vol. I			X	
1923	Arturo Segre	Storia del Commercio. Vol. II. L'Età Contemporanea (1789-1922) seconda edizione			X	
1924	Arturo Lancellotti	Giornalismo eroico	X			
1924	Adele Albieri	Cristoforo Colombo alla Scoperta dell'America	X			
1924	Francesco Salata	Oberdan	X			X
1924	Fustel De Coulanges	La Città Antica	X			
1924	Ettore Janni	Colombo	X			
1924	Cassa di Risparmio TV	Il primo decennio di vita d'una Cassa di risparmio.		X		
1924	Federzoni Luigi	Presagi alla nazione		X		
1924	Grandi Dino (a cura di...)	Fatti europei e politica		X		
1924	Istituto tecnico Jacopo Riccati di Treviso	II° Annuario 1823 - 1924		X		
1924	Amedeo Giannini	La Nuova Politica in Italia. Vol. II			X	
1924	Benito Mussolini	Diuturna 1914-1922. Scritti Polemici ed educativi scelti, ordinati e commentati per la gioventù			X	
1924	Benito Mussolini	Diurna (1914-1922). Scritti Polemici ed Educativi scelti, ordinati e commentati per la gioventù			X	
1924	Francesco Petrarca	Le Rime di Francesco Petrarca. Di su gli originali, Commentate da Giosue Carducci e Severino Ferrari			X	
1924	Damiana - Mussena	Dizionario di Merceologia e di Chimica applicata. IV Edizione. Vol. II			X	
1924	E. Di Nola	Biblioteca Popolare di Coltura Antonio Vallardi. Petrolio e Derivati			X	
1925	Angelo Celli	Malaria e Colonizzazione nell'Agro Romano dai più antichi tempi ai nostri giorni	X			
1925	Francesco Landogna	1° Antologia della Critica Storica, "Dall'Agonia di Roma" ai giorni nostri. Parte prima: Medio Evo	X			
1925	Francesco Landogna	2° Antologia della Critica Storica. Parte seconda: Età Moderna e Contemporanea	X			
1925	Mario Tipaldo	Firenze, Siena, Roma: Visioni di ieri e di oggi	X			
1925	Alberto De Stefani	L'Azione dello Stato Italiano per le opere pubbliche		X		
1925	Romolo Onor	La Somalia Italiana		X		
1925	Deambrosis D.	Monografie di Geografie Militare		X		
1925	Istituto tecnico Jacopo Riccati di Treviso	III° Annuario 1924 - 1925		X		
1925	Opera Omnia di Alfredo Oriani a cura di Benito Mussolini	Monotonie			X	
1925	Alfredo Oriani	Lotta Politica in Italia. Vol. I			X	
1925	Alfredo Oriani	Lotta Politica in Italia. Vol. II			X	

1925	Alfredo Oriani	Lotta Politica in Italia. Vol. III			X	
1925	Alfredo Oriani	Bicicletta			X	
1925	Alfredo Oriani	La Disfatta			X	
1925	Alfredo Oriani	Punte Secche			X	
1925	Alfredo Oriani	Olocausto			X	
1925	Odone Tesini	Gloria di Regno			X	
1925	Pier Ludovico Occhini	Enrico Corradini e la nuova coscienza nazionale			X	
1925	Naftalina- Sena	Dizionario di Mercologia e di Chimica Applicata. IV Edizione. Vol. III			X	
1925	Tomas Garrigue Masaryk	La Russia e l'Europa. Vol. I			X	
1925	Giuseppe Lipparini	Storia Dell'Arte			X	
1925	Tomas Garrigue Masaryk	La Russia e l'Europa. Vol. II			X	
1925	Arturo Segre	Storia del Commercio. Vol. I. seconda edizione			X	
1925	Ugo Monetti	Rivista Italiana di Ragioneria			X	
1925	Ministero dell'Economia Nazionale	Bollettino Ufficiale. Legislazione e Disposizioni Ufficiali. Primo semestre			X	
1925	Ministero dell'Economia Nazionale	Bollettino Ufficiale del Personale			X	
1925	Ministero dell'Economia Nazionale	Bollettino Ufficiale. Legislazione e Disposizioni Ufficiali. Secondo semestre			X	
1926	Piero Rebora	Francesco Ferrucci	X			
1926	Eugenio Checchi	Giuseppe Verdi, "Pantheon", vite di italiani e stranieri illustri	X			
1926	Giovanni Semeria Barnabita	Poesia Divina. Inni della Chiesa	X			
1926	Giannina Franciosi	In memoria di Margherita di Savoia: prima regina d'Italia	X			
1926	Michele Benedetti	Lettere e Scritti di Caduti per la Patria nella Guerra 1915- 1918	X			
1926	Angelo Gatti	La Parte Dell'Italia, Rivendicazioni	X			
1926	Benito Mussolini	I Discorsi del 1925		X		
1926	Blatto Oete	Breviario dell'educatore militare		X		
1926	Targa Spartaco	La guerra di montagna e la difesa		X		
1926	Turati Augusto	Ragioni ideali di vita fascista		X		
1926	Sarfatti Margherita	DUX		X		
1926	Istituto tecnico Jacopo Riccati di Treviso	IV° Annuario 1925 - 1926				

1926	Alfredo Oriani	Vortice			X	
1926	Alfredo Oriani	Il Nemico			X	
1926	Alfredo Oriani	Il Nemico. Parte seconda			X	
1926	Alfredo Oriani	NO			X	
1926	Giorgio Pini	Benito Mussolini, la sua vita fino ad oggi			X	
1926	Benito Mussolini	Discorsi del 1925			X	
1926	Benito Mussolini	La Nuova Politica dell'Italia. Vol. III			X	
1926	Senapa- Zucchero	Dizionario di Merceologia e di Chimica Applicata. IV Edizione. Vol. IV			X	
1926	Manfredo Vanni	Lettere di Giuseppe Baretta educative e descrittive, Ad uso delle Scuole Medie Inferiori			X	
1926	Gerolamo Rovetta	Romanticismo			X	
1926	Ugo Monetti	Rivista Italiana di Ragioneria			X	
1926	Ministero dell'Economia Nazionale	Bollettino Ufficiale. Legislazione e Disposizioni Ufficiali. Primo semestre			X	
1926	Ministero dell'Economia Nazionale	Bollettino Ufficiale del Personale			X	
1927	Gaspare Ambrosini	L'Italia nel Mediterraneo	X			
1927	Carlo Delcroix	I dialoghi con la folla: terza edizione	X			
1927	Giuseppe Liparini	Giovanni Boccaccio	X			
1927	Luigi di San Giusto	Lorenzo il Magnifico	X			
1927	Oreste Ferrari	Martiri ed Eroi Trentini nella guerra di redenzione: seconda edizione	X			
1927	Mario Tipaldo	Sacrari d'Italia, Venezia, Castelfranco, Padova, Ferrara, Ravenna	X			
1927	Michele Gigante	Commento alla legge 3 aprile 1926 n° 563			X	
1927	Cesare Vernarecci	Diritto pubblico del lavoro			X	
1927	Ministero delle Colonie	Oltre Giuba			X	
1927	Sindacato Italiano Arti Grafiche	Oltre Giuba, Carta al 1:400.000, Repertorio dei nomi iscritti nella Carta			X	
1927	Gazzaniga Rodolfo	Mussolini come l'ho visto io			X	
1927	Mussolini Benito	Ieri, oggi, domani			X	
1927	De Gaetano Vincenzo	Il libro dell'avanguardista			X	
1927	Bodrero Pompeo	Il problema tributario nella Somalia			X	
1927	Scarpa Attilio	Musiche lontane			X	
1927	Rocco Alfredo	La trasformazione dello Stato			X	

1927	Istituto tecnico Jacopo Riccati di Treviso	V° Annuario 1926 - 1927		X		
1927	Opera Omnia di Alfredo Oriani, a cura di Benito Mussolini	Memorie Inutili. Vol. I			X	
1927	Alfredo Oriani	Memorie Inutili. Vol. II			X	
1927	Opera Omnia di Alfredo Oriani a cura di Benito Mussolini	Gramigne			X	
1927	Opera Omnia di Alfredo Oriani a cura di Benito Mussolini	Fino a Dogali			X	
1927	Alfredo Oriani	Gelosia			X	
1927	Alfredo Oriani	Rivolta Ideale			X	
1927	Alfredo Oriani	Ombre di Occaso			X	
1927	Alfredo Oriani	Oro, Incenso, Mirra			X	
1927	Alfredo Oriani	Fuochi di Bivacco			X	
1927	Alfredo Oriani	SI			X	
1927	Alfredo Oriani	Teatro I			X	
1927	Alfredo Oriani	Teatro II			X	
1927	Alfredo Oriani	Al Di LA' I			X	
1927	Alfredo Oriani	Al Di LA' II			X	
1927	Benito Mussolini	I Discorsi della Rivoluzione. IV Edizione			X	
1927	Benito Mussolini	La Nuova politica dell'Italia. III Edizione			X	
1927	Agusto Turati	Una rivoluzione e un Capo			X	
1927	Benito Mussolini	Discorsi del 1926			X	
1927	Alfredo Pagnello	L'arma chimica			X	
1927	Vincenzo Zangara	Rivoluzione sindacale. Lo Stato Corporativo			X	
1927	Emilio Bodrero	Vittorie dottrinali del Fascismo			X	
1927	Arnaldo Rocchi	Colonie d'Italia			X	
1927	Giuliano Cerutti	Biblioteca Popolare di Coltura Antonio Vallardi. La Carta			X	
1927	Dionisio Cambiolio	Le Matematiche Moderne sino ad oggi			X	

1927	L. V. Bertarelli	Guida D'Italia del Touring Club Italiano. Italia Meridionale. Vol. II, Napoli e Dintorni			X	
1927	Ugo Monetti	Rivista Italiana di Ragioneria			X	
1927	Ministero dell'Economia Nazionale	Bollettino Ufficiale. Legislazione e Disposizioni Ufficiali. Primo semestre 1927			X	
1927	Ministero dell'Economia Nazionale	Bollettino Ufficiale. Legislazione e Disposizioni Ufficiali. Secondo semestre 1926			X	
1928	Cesare Cesari	I nostri precursori Coloniali	X			
1928	Augusto Gallico	Tunisi. I Berberi e L'Italia nei Secoli	X			
1928	Carlo Delcroix	Un uomo e un popolo: dal 41° al 50° migliaio	X			
1928	Opere patrocinate dal Ministero delle Corporazioni	Elementi di ordinamento corporativo: ad uso delle scuole medie superiori	X			
1928	Mario Baratta- Luigi Visentin	Atlante delle colonie italiane con	X			
1928	A. Amy Bernardy	Vittoria Colonna	X			
1928	Pietro Orsi	L'Italia Moderna (1750-1928)	X			
1928	Sandro Giuliani	Le 19 Provincie create da Duce		X		
1928	Opere Patrocinate dal Ministero delle Corporazioni	Elementi di Ordinamento Corporativo ad uso delle scuole medie superiori		X		
1928	Enrico Petraghani	Il Sahara Tripolitano		X		
1928	Odorico Ralz	Le operazioni Libiche Sul 29° Parallelo Nord		X		
1928	R. Istituto Superiore di Scienze Economiche e Commerciali di Firenze	Notizie, Ordinamento Generale Iscrizione ai Corsi. Programmi, Tasse per esami, Borse di studio		X		
1928	Volpe Gioacchino	L'Italia in cammino		X		
1928	Cohen M. - Moreno M. M.	Gli ebrei in Libia		X		
1928	Marchetti Ugo	Mussolini, i Prefetti e i Podestà		X		
1928	Ardali Paolo	Pio XI e Mussolini - 4 ed.		X		
1928	Franchi Giacomo	Virgilio e Dante nell'Italia fascista		X		
1928	Carli Francesco	Mussolini e lo sport		X		
1928	Libreria del Littorio	Almanacco scolastico nazionale		X		
1928	Pini Giorgio	Storia del fascismo		X		
1928	Mussolini Benito	I discorsi della rivoluzione		X		
1928	Libreria del littori	Almanacco scolastico nazionale		X		
1928	Jardine Douglas	Il Mullah del paese dei somali		X		
1928	Bonacci Giovanni	L'Italia economica e la volontà della stirpe		X		
1928	Vitale M. A	Il cammello e i reparti cammellati		X		
1928	Corò Francesco	Vestigia di colonie agricole romane		X		
1928	Istituto tecnico Jacopo Riccati di Treviso	VI° Annuario 1927 - 1928		X		
1928	Alfredo Oriani	Matrimonio			X	

1928	Fiocca Ildebrando	Le Nobili Fanterie			X	
1928	Pompilio Schiarini	L'Offensiva Austriaca nel Trentino (1916)			X	
1928	Ugo Businelli	Oltre Adriatico			X	
1928	Amelio Dupont	La Battaglia del Piave			X	
1928	Carlo Geloso	Le Battaglie di Gorizia e della Bainsizza			X	
1928	Mario Caracciolo	Bligny- Ardre Chemin des dames			X	
1928	Giuseppe Sticca	L'Opera degli Alpini			X	
1928	Amedeo Tosti	La Gesta e gli Eroi			X	
1928	Pietro Maravigna	Le Undici Offensive Sull'Isonzo			X	
1928	Riccardo Korherr	Regresso delle nascite: Morte dei Popoli			X	
1928	Carlo Delcroix	Un Uomo e un Popolo			X	
1928	Umberto Nobile	In Volo alla conquista del Segreto Popolare			X	
1928	Guido Corni	Riflessi e Visioni della Grande guerra in Albania			X	
1928	Augusto Turati	Il Partito e i suoi compiti			X	
1928	Giuseppe Meluzzo	Economia Fascista			X	
1928	Gazzettino	Almanacco Veneto 1928			X	
1928	Umberto Savoia	Biblioteca Popolare di Coltura Antonio Vallardi. Ferro, Acciaio e loro Lavorazione			X	
1928	Pietro. Venino	Biblioteca Popolare di Coltura Antonio Vallardi. I Concimi e Concimazione			X	
1928	J. Henri Fabre	Le Meraviglie dell'Istinto negli Insetti. V edizione			X	
1928	Salvatore Rosati	La Storia di Roma nei suoi Monumenti			X	
1928	Giuseppe Bottai	La Carta Del Lavoro			X	
1928	Ugo Monetti	Rivista Italiana di Ragioneria			X	
1928	Ministero dell'Economia Nazionale	Bollettino Ufficiale. Legislazione e Disposizioni Ufficiali. Secondo semestre 1927			X	
1928	J.H. Fabre	Il Cielo. Letture e lezioni per Tutti			X	
1929	L.V. Bertarelli	Guida d'Italia Touring Club Italiano	X			
1929	Giulio Quirino, Giglioli	Museo dell'Impero Romano	X			

1929	G. A. Chiurco	Storia della rivoluzione fascista: 1919 - 1922. Manca il quarto volume	X			
1929	G. A. Chiurco	Storia della rivoluzione fascista: 1919- 1922: 1- Anno 1919	X			
1929	G. A. Chiurco	Storia della rivoluzione fascista: 1919- 1922: 2- Anno 1920	X			
1929	G. A. Chiurco	Storia della rivoluzione fascista: 1919- 1922: 3- Anno 1921	X			
1929	Luigi Filippi	Cesare Battisti	X			
1929	Alfredo Bonaccorsi	Stanley Attraverso Il Continente Nero	X			
1929	Benito Mussolini	Il Fascismo è l'Italia	X			
1929	Celestino Arena	L'Espansione economica in regime corporativo		X		
1929	Lolli Carlo	Pagine della nostra storia		X		
1929	Maravigna Pietro	Le undici offensive sull'Isonzo		X		
1929	Tosti Amedeo	La gesta e gli eroi		X		
1929	Fiocca Ildebrando	Le nobili fanterie		X		
1929	Panzini Alfredo	I giorni del Sole		X		
1929	Agostino Severino	Lineamenti di Ordinamento corporativo		X		
1929	Turati Augusto	La dottrina fascista ad uso delle scuole e del popolo		X		
1929	Belluzzo Giuseppe	Il fascismo e l'Italia		X		
1929	Ministero delle	Elementi di ordinamento corporativo		X		
1929	Chiurco G. A.	Storia della rivoluzione fascista 5		X		
1929	Chiurco G. A.	Storia della rivoluzione fascista 4		X		
1929	Chiurco G. A.	Storia della rivoluzione fascista 3		X		
1929	Chiurco G. A.	Storia della rivoluzione fascista 2		X		
1929	Chiurco G. A.	Storia della rivoluzione fascista 1		X		
1929	Istituto tecnico Jacopo Riccati di Treviso	VII° Annuario 1928 - 1929		X		
1929	Ildebrando Fiocca	Economia Mondiale dal 1870 al 1930.		X		
1929	Enrico Cerulli	Etiopia occidentale		X		
1929	Aleanza nazionale del libro	Arcilibro. Vita e opere degli italiani nell'anno sesto, 3° edizione			X	
1929	Giorgio Alberto Chiurco	Storia della Rivoluzione. Vol. II			X	
1929	Giorgio Alberto Chiurco	Storia della Rivoluzione. Vol. III			X	
1929	Giorgio Alberto Chiurco	Storia della Rivoluzione. Vol. IV			X	
1929	Giorgio Alberto Chiurco	Storia della Rivoluzione. Vol. V			X	
1929	Autori vari	L'Oltremare			X	
1929	Ugo Monetti	Rivista Italiana di Ragioneria			X	
1930	Lelio Fiori	Il Grande Nocchiero	X			
1930	Antonio Abbolito	Ai Soldati D'Italia	X			
1930	Pietro Scipione	L'Italia nella Guerra Mondiale	X			
1930	Bottai Giuseppe	Incontri		X		

1930	Giovanni Giurati	La vigilia		X		
1930	Lawrence T. E.	La rivolta nel deserto		X		
1930	Rossi Vittorio G.	Le streghe di mare		X		
1930	Franchi Giacomo	Virgilio e Dante nell'Italia fascista. 2° ediz.		X		
1930	Balbo Cesare	Le speranze d'Italia		X		
1930	Montesanto Marica	La città sacra		X		
1930	Istituto tecnico Jacopo Riccati di Treviso	VII° Annuario 1929 - 1930		X		
1930	Maso Bisi	Antonio Cantore, 3° edizione		X		X
1930	Guido Corni	Tra Gasc e Setit		X		
1930	Giacomo Franchi	Virgilio e Dante nell'Italia Fascista			X	
1930	Ettore Bravetta	I fabbri Di Guerra. 2° edizione			X	
1930	Nino d'Althan	Dall'Urbe all'Orbe			X	
1930	Pericle Ducati	Origine e attributi del fascio Littoriano. Una pagina di storia che nessuno deve ignorare			X	
1930	Ismaele Mario Carrera	Arcilibro. Vita e opere degli italiani nell'anno settimo, 2° edizione			X	
1930	Mario Carli, Bruno D'Agostni	L'Italiano di Mussolini			X	
1930	Ciro Trabazza	Annali della Istruzione Media. Problemi e indirizzi della cultura e della scuola italiana			X	
1930	Autori vari	L'Oltremare			X	
1930	J. Henri Fabre	Costumi degli insetti			X	
1930	Ugo Monetti	Rivista Italiana di Ragioneria			X	
1931	Carlo Delcroix	Il nostro contributo alla vittoria degli alleati			X	
1931	Carlo Delcroix	Guerra di Popolo			X	
1931	Italo Balbo	Storni in Volo Sull'Oceano			X	
1931	Ciro Trabazza	Annali della Istruzione Media. Problemi e indirizzi della cultura e della scuola italiana			X	
1931	Autori vari	L'Oltremare			X	
1931	A. Durso Pennisi	Vini non genuini. Seconda edizione			X	
1931	TOURING CLUB Italiano	Attraverso l'Italia. Vol. II Lombardia. Parte I			X	
1931	Alessandro Kerenski	La rivoluzione Russa			X	
1931	Italico Nono	La Marca Amorosa. I suoi Tiranni, i Suoi Signori			X	
1931	Aldo Forati	L'Arte Italiana dalle Origini al Rinascimento			X	
1931	Ugo Monetti	Rivista Italiana di Ragioneria			X	
1931	Ministero Educazione Nazionale	Bollettino Ufficiale. Leggi, Regolamenti e altre disposizioni Generali. 1931 Primo semestre			X	
1931	Ministero Educazione Nazionale	Bollettino Ufficiale. II. Atti D'Amministrazione. 1931 I semestre			X	
1931	Ministero Educazione Nazionale	Bollettino Ufficiale. II. Atti D'Amministrazione. 1931 II semestre			X	

1931	Caroselli Francesco Saverio	Ferro e Fuoco in Somalia		X		
1931	Tucci Francesco	Gli allevamenti del bestiame in Tripolitania		X		
1931	...La nonna	Il nostro pellegrinaggio		X		
1931	Puccioni Nello	Antropologia ed Etnografia		X		
1931	Zoli Corrado	Cronache Etiopiche		X		
1931	Istituto tecnico Jacopo Riccati di Treviso	IX° Annuario 1930 - 1931		X		
1932	Italo Balbo	Stormi in volo sull'Oceano	X			
1932	Carlo Delcroix	I miei canti	X			
1932	Mario Mussolini	L'Italia d'oggi	X			
1932	Eugenio Oberti	Le nostre Colonie. Novissima Enciclopedia Monografica Illustrata	X			
1932	Lino Vaccari	Difendiamo i nostri boschi	X			
1932	Anna Errera	Vita di Mazzini	X			
1932	Leona Ravenna	Maria Mazzini	X			
1932	Francesco Salata	Oberdan	X			X
1932	Gianna Elvira	Guglielmo Massaia, Missionario ed esploratore nell'alta Etiopia	X			
1932	Alberto Lumbroso	Cinque Capi nella tempesta: Cadorna, Diaz, Emanuele Filiberto, Giardino, Thaon Di Revel	X			
1932	Vittorio Emanuele Bravetta	Giovanni dalle Bande Nere	X			
1932	Ministero della Guerra	La conquista di Plava		X		
1932	Balbo Italo	Diario 1922		X		
1932	Ludwing Emilio	Colloqui con Mussolini		X		
1932	Istituto tecnico Jacopo Riccati di Treviso	X° Annuario 1931 - 1932		X		
1932	Francesco Salata	Oberdan			X	X
1932	Bruno Spampanato	Popolo e Regime			X	
1932	Benito Mussolini	Vita di Arnaldo			X	
1932	Emilio Ludwig	Colloqui con Mussolini			X	
1932	Lino Vaccari	Difendiamo i nostri boschi			X	
1932	Giuseppe Giustini	Annali della Istruzione Media. Problemi e indirizzi della cultura e della scuola italiana			X	
1932	Federico Gentile	Leonardo Rassegna Bibliografica. Anno II-1931 IX-X			X	
1932	Federico Gentile	Leonardo Rassegna Bibliografica. Anno III-1932 X-XI			X	
1932	Autori vari	L'Oltremare			X	
1932	Ugo Monetti	Rivista Italiana di Ragioneria			X	
1932	Ministero Educazione Nazionale	Bollettino Ufficiale. I Leggi Regolamenti, e altre disposizioni Generali			X	

1932	Ministero Educazione Nazionale	Bollettino Ufficiale. I Leggi Regolamenti, e altre disposizioni Generali. 1932 II semestre			X	
1932	Ministero Educazione Nazionale	Bollettino Ufficiale. II. Atti D'Amministrazione. 1932 I semestre			X	
1932	Ministero Educazione Nazionale	Bollettino Ufficiale. II. Atti D'Amministrazione. 1932 II semestre			X	
1933	Touring Club Italiano	Annuario Generale 1932-33	X			
1933	C. Panizzardi	Leonardo Murialdo, Teologo, grande apostolo della gioventù	X			
1933	Gioacchino Volpe	La Storia degli Italiani e dell'Italia	X			
1933	Giulio Tozzi	Da Plombieres a Rapallo, Delusioni e rinunce	X			
1933	Ministero della guerra	Testimonianze straniere sulla guerra d'Italia		X		
1933	Servizio informazioni militari	Jugoslavia notizie schematiche sull'ordinamento militare		X		
1933	Società Nazionale per la storia del Risorgimento Italiano AA. VV.	XX Congresso Sociale Roma 29-30-31 maggio 1932		X		
1933	Pasini Ferdinando	Diario di un sepolto vivo		X		
1933	Brombin F.	Littoria		X		
1933	Mussolini Arnaldo	Vita di Sandro e di Arnaldo		X		
1933	Bonavita Francesco	Il padre del Duce		X		
1933	Farinacci Roberto	Squadrisimo dal mio diario della vita		X		
1933	Dini Alfiero	Mostra della rivoluzione fascista		X		
1933	Cioffi Alfredo	Istituzioni di diritto corporativo		X		
1933	Fantoli A. (a cura di...)	La Libia negli scritti antichi		X		
1933	Enrico Cerulli	Etiopia occidentale. Vol. 2		X		
1933	De Bono Emilio	La nuova Italia d'oltre mare. Vol. II°		X		
1933	De Bono Emilio	La nuova Italia d'oltre mare. Vol. I°		X		
1933	Mussolini Benito	Scritti e discorsi dal 1929 al 1931		X		
1933	Mussolini Benito	Dall'intervento al fascismo		X		
1933	Istituto tecnico Jacopo Riccati di Treviso	XI° Annuario 1932 - 1933		X		
1933	Enrico Cerulli	Etiopia Occidentale		X		
1933	Attilio Teruzzi	La Milizia vol. I			X	
1933	Achille Starace	Fascio Giovanile di Combattimento			X	
1933	Aldo Valori	Esercito e Marina. vol. V			X	
1933	Sileno Fabbri	L'opera Nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia. Vol. VIII			X	
1933	Bruno Biagi	La Cooperazione. Vol. VII			X	
1933	Costanzo Ciasno	Le Comunicazioni nel primo decennio fascista. Vol. X			X	
1933	Ernesto Codignola	Il Rinnovamento Spirituale dei giovani. Vol VI			X	
1933	Araldo di Crollalanza	Le Opere Pubbliche nel primo decennio fascista. Vol. IV			X	

1933	Roberto Farrinaci	Da Vittorio Veneto a Piazza San Sepolcro. Vol. IX			X	
1933	Attilio Alesani	La Dalmazia. Manuale di Geografia ed Antropologia per le scuole medie e per le persone colte			X	
1933	Partito Nazionale Fascista	Il Gran Consiglio nei primi dieci Anni Dell'Era Fascista			X	
1933	Giuseppe Giustini	Annali della Istruzione Media. Problemi e indirizzi della cultura e della scuola italiana			X	
1933	Autori vari	Leonardo Rassegna Bibliografica. Anno IV-1933 XI-XII			X	
1933	Autori vari	L'Oltremare			X	
1933	Confederazione Nazionale Fascista del Commercio	Commercio 1922-I - 1932-X			X	
1933	TOURING CLUB Italiano	Attraverso l'Italia. Vol. IV Sicilia.			X	
1933	Ugo Monetti	Rivista Italiana di Ragioneria			X	
1933	Ugo Monetti	Rivista Italiana di Ragioneria			X	
1934	Ettore Fiabetti	Napoleone	X			
1934	Emilio Ludwig	Napoleone	X			
1934	Silvio Zorzi	Il Poverello in Oriente, Trilogia	X			
1934	A. Savelli	Manuale di storia Europea e particolarmente italiana: terza edizione. Manca il primo volume	X			
1934	A. Savelli	Manuale di Storia Europea e particolarmente italiana dall'anno 476 d. c. al 1922: volume II. Evo Moderno Dal 1313 al 1748) - Terza edizione.	X			
1934	A. Savelli	Manuale di Storia Europea e particolarmente italiana dall'anno 476 d. c. al 1922: volume III. Evo Contemporaneo. Dal 1748 al 1878) - Terza edizione.	X			
1934	A. Savelli	Manuale di Storia Europea e particolarmente italiana dall'anno 476 d. c. al 1922: volume IV. Evo Contemporaneo. Dal 1878 al 1922) - Terza edizione.	X			
1934	Oreste Ferdinando Tencajoli	La nascita del Duca degli Abruzzi e l'abdicazione del Re Amedeo	X			
1934	Aroldo Lavagetto	La Vita Eroica del Capitano Bottego	X			
1934	Adele Albieri	Cristoforo Colombo alla Scoperta dell'America. Seconda ristampa	X			
1934	Giovanni Costa	C. Giulio Cesare. La vita e l'opera nei tempi del I sec. a. Cr. Che non furono suoi	X			
1934	Aldo Ferrabino	L'Italia Romana	X			
1934	Colonello A. Bronzuoli	Guerra e vittoria d'Italia 1915 - 1918			X	
1934	Barbieri Ludovico	Indici nuova antologia			X	
1934	Scaroni Silvio	Battaglie nel cielo			X	
1934	Schiarini Pompilio	La battaglia di arresto sull'altipiano			X	
1934	Istituto fascista	I discorsi del Duce e la legge sulle corporazioni			X	
1934	Montemaggiori	Dizionario della dottrina fascista			X	
1934	Bottai Giuseppe	Esperienza corporativa			X	
1934	Avenati Carlo Antonio	La Rivoluzione Italiana da Vittorio Alfieri a Mussolini			X	

1934	Mussolini Benito	Scritti e discorsi dal 1932 al 1933		X		
1934	Mussolini Benito	Scritti e discorsi dal 1927 al 1928		X		
1934	Mussolini Benito	Scritti e discorsi dal 1925 al 1926		X		
1934	Mussolini Benito	Il 1924		X		
1934	Mussolini Benito	L'inizio della nuova politica		X		
1934	Mussolini Benito	La rivoluzione fascista		X		
1934	Istituto tecnico Jacopo Riccati di Treviso	XII° Annuario 1933 - 1934		X		
1934	Angelo Nizza, Riccardo Morbelli	La leggenda di domani, 2° ediz.		X		
1934	Amedeo Pescio	Domina Maris			X	
1934	Giovanni Gallo	Avanguardismo Rivoluzionario			X	
1934	Alberto Giaccardi	Dieci anni di fascismo nelle colonie. Vol. XI			X	
1934	Pietro Sessa	Fascismo e Bolscevismo. Vol. XVI			X	
1934	Alfredo De Marsico	La Riforma della Legislazione. Vol. XII			X	
1934	Arturo Marpicati	L'Accademia D'Italia. Vol. XIV			X	
1934	Umberto Nani	La Politica Estera. Vol. XIII			X	
1934	Benito Mussolini	Dall'Intervento al Fascismo (15 novembre 1914-23 marzo 1919). Edizione I			X	
1934	Benito Mussolini	La Rivoluzione Fascista (23 marzo 1919-28 ottobre 1922). Edizione II			X	
1934	Vincenzo Grillo	Da Predappio A Roma. II Edizione			X	
1934	Francesco Paoloni	Annali del Fascismo 1934			X	
1934	Autori vari	Leonardo Rassegna Bibliografica. Anno V-1934 XII			X	
1934	Autori vari	L'Oltremare			X	
1934	Ugo Monetti	Rivista Italiana di Ragioneria			X	
1934	Francesco Saporì	Il Fascismo e l'Arte. Vol. XV			X	
1935	Cesare Maria De Vecchi	Educazione Nazionale: Discorsi di Cesare Maria De Vecchi di Val Cismon	X			
1935	Autori Vari	L'Africa Orientale	X			
1935	Gemma Molino	Martiri Italiani	X			
1935	Arrigo Solmi	Discorsi sulla Storia D'Italia	X			
1935	Servizio informazioni militari	Francia, Notizie schematiche sull'ordinamento militare		X		
1935	Alberto Baldini	Elementi di cultura militare per il cittadino italiano		X		
1935	Ministero della Guerra	Storia militare della colonia Eritrea. Vol. I°		X		
1935	De Vecchi Cesare Maria	Orizzonti d'impero		X		
1935	Ugo Nanni	Che cos'è l'Etiopia		X		
1935	Canevari Emilio	La conquista inglese dell'Africa		X		
1935	Baeteman Giuseppe	Etiopia		X		

1935	Messedaglia Luigi	Uomini d'Africa		X		
1935	Cesari Cesare	La Somalia italiana		X		
1935	Baldini Alberto	Elementi di cultura militare per il cittadino italiano		X		
1935	Mussolini Benito	Scritti e discorsi dal 1934 al 1935		X		
1935	Pietro Onida	Il bilancio dell'aziende commerciali			X	
1935	Pietro Onida	Il bilancio d'esercizio delle imprese			X	
1935	Alberto Baldini	Elementi di Cultura Militare per il cittadino italiano			X	
1935	Vincenzo Corsini	Il Capo del Governo nello Stato Fascista			X	
1935	A. Serpieri, N. Mazzocchi Alemanni	Lo Stato Fascista e i Rurali. Vol. XIX			X	
1935	Piero Parini	Gli Italiani Nel Mondo. Vol. XVII			X	
1935	Arturo Marpicati	Il Partito Fascista. Vol. XVIII			X	
1935	Paolo Orano	De Vecchi di Val Cismon			X	
1935	Attilio Izzo	Guerra Chimica e Difesa Antigas, II Edizione			X	
1935	Francesco Paoloni	Annali del Fascismo 1935. Vol. I			X	
1935	Francesco Paoloni	Annali del Fascismo 1935. Vol. II			X	
1935	Autori vari	Rassegna Storica del Risorgimento. Anno XXII-vol. II Luglio 1935- XIII			X	
1935	Autori vari	Leonardo Rassegna Bibliografica. Anno V-1935 XII			X	
1935	Ugo Monetti	Rivista Italiana di Ragioneria			X	
1936	Pietro Badoglio	La guerra d'Etiopia	X			
1936	Gerolamo Calvi	Vita di Leonardo	X			
1936	Nino Salvaneschi	Tormento di Chopin	X			
1936	Antonio Foschini	Cesare	X			
1936	Marroni Cesare	Dal Mareb al Tacazzè		X		
1936	Tealdy L.	Eroe crociato		X		
1936	Della Somaglia Trivulzio	Vomere e spada		X		
1936	Brusati G. C.	Etiopia- Studio geografico		X		
1936	Orano Paolo (a cura di...)	La difesa nazionale		X		
1936	Caimpenta Ugo	Il generale Graziani		X		
1936	De Bobo Emilio	La Preparazione e le Prime Operazioni		X		
1936	Badoglio Pietro	La guerra d'Etiopia. Allegato		X		
1936	Mussolini Benito	Scritti e discorsi dell'impero		X		
1936	Mario Attilio Levi	La Politica Imperiale di Roma			X	
1936	Giuseppe Bottai	L'Ordinamento Corporativo. Vol. XX			X	
1936	Ambrogio Bollati	Somalia Italiana			X	
1936	Gian Dauli	L'Italia nella Grande Guerra			X	
1936	Gaspare Abrosini	Il Regime Degli Stretti			X	

1936	Amedeo Giannini	I Rapporti Italo-Inglesi			X	
1936	Alessandro Lessona	La Missione dell'Italia in Africa			X	
1936	Nazareno Padellaro	Giovinezza nel Mondo			X	
1936	Luigi Chiarini	Fascismo e letteratura			X	
1936	Francesco Ercole	La Rivoluzione Fascista			X	
1936	Autori vari	Rassegna Storica del Risorgimento. Anno XXIII-Fasc. I Gennaio 1936 -XIV			X	
1936	Autori vari	Rassegna Storica del Risorgimento. Anno XXIII-Fasc. VII Luglio 1936-XIV			X	
1936	Autori vari	Rivista Italiana di Scienze Commerciali (Economia delle Imprese- Ragioneria- Diritto 9			X	
1936	R. Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze	Bollettino delle Pubblicazioni Italiane			X	
1936	Mario Morgana	Biblioteca Popolare di Coltura Antonio Vallardi. I Metalli Rari			X	
1936	Pietro Tiepolo	Treviso e la sua Provincia. Guida Turistica Illustrata			X	
1936	Antonio Verda	Chimica del Vino. Seconda edizione			X	
1937	Amilcare Rossi	Dalle Alpi alle Ambe				
1937	Schur Werner	Scipione L'Africano	X			
1937	Raffaele Ciampini	Napoleone quarta Edizione	X			
1937	Adriano Augusto Micheli	Il Duca degli Abruzzi e le sue imprese	X			
1937	Pietro Pedrotti	La Prima Repubblica Italiana in un Carteggio Diplomatico Inedito	X			
1937	Eugenio Passamonti	Dall'Eccidio di Beilul alla Questione di Raheita	X			
1937	Emma Amedei	Sulle orme di Augusto, Nell'Avvento del Billenario	X			
1937	Giulio Del Novo	Da Assad ad Adua			X	
1937	Angelo Ginocchietti	La Regia Marina nella conquista dell'Impero			X	
1937	Gennaro e Pistolese	L'Economia dell'Impero			X	
1937	Emanuele Correra D'Oliveira	L'Imperatore Augusto			X	
1937	G. S. Spinetti	Spirito della rivoluzione fascista			X	
1937	Luigi Villardi	I Precedenti Politici del Conflitto			X	
1937	Manlio Pompei	Sono contadino e me ne vanto			X	
1937	Ugo Cuesta	Il Libro del Dopolavoro			X	

1937	Emilio Balbo	Augusto e Mussolini			X	
1937	Gaspere Abrosini	I problemi del Mediterraneo			X	
1937	Pietro De Francisci	Augusto e l'Impero			X	
1937	Giuseppe De Michelis	Alimentazione Giustizia Sociale			X	
1937	Autori vari	Rassegna Storica del Risorgimento. Anno XXIII-Fasc. Gennaio 1937-XV			X	
1937	Autori vari	Rassegna Storica del Risorgimento. Anno XXIV-Fasc. VII Luglio 1937-XV			X	
1937	Autori vari	Rivista Italiana di Scienze Commerciali (Economia delle Imprese- Ragioneria- Diritto 9			X	
1937	Eligio Perucca	Guida Pratica per Esperienze didattiche di Fisica sperimentale			X	
1937	Touring Club Italiano	Italia Settentrionale. Guida Breve. Vol. I			X	
1937	Consociazione Turistica Italiana	Italia Centrale. Guida Breve. Vol. II			X	
1937	Arturo Carlo Guastoni	Il Nonno Soldato		X		
1937	Michieli Adriano A.	Il Duca degli Abruzzi e le sue imprese		X		
1937	Tosti Amedeo	Le operazioni militari in Africa Orientale A. O.		X		
1937	Varanini Varo	Le nostre imprese coloniali narrate ai giovani		X		
1937	Armellini Quirino	Con Badoglio in Etiopia		X		
1937	Mussolini Benito	La dottrina del fascismo		X		
1937	Sammartano N.	Corso di cultura fascista		X		
1937	Nodari - Calvino	Nuovi orizzonti agricoli della Libia		X		
1937	Montesanto Marica	L'isola dei gigli		X		
1937	Mancuso Umberto	Roma e voi		X		
1937	Autori Vari	La rinascita della Tripolitania		X		
1938	Autori Vari	Guida dell'Africa Orientale Italiana	X			
1938	Renzo Sertoli Salis	La politica dei mandanti internazionali ideologie e realtà	X			
1938	Paolo Vinassa De Regni	Dancalia: Collana di studi coloniali N.3-4	X			
1938	Carlo Segà	Rapporti di lavoro e ordinamento corporativo nell'Africa Italiana	X			
1938	Rodolfo Graziani	Fronte Sud	X			

1938	Nino Cortese	La Condanna e L'Esilio di Pietro Coletta	X			
1938	Maria Avetta	I Rapporti fra Governo Sardo e Governo Provvisorio di Lombardia, durante la guerra del 1948	X			
1938	Gian Carlo Buraggi	Rubriche della Polizia Piemontese (1821-1848)	X			
1938	Italo Lunelli	Documenti del Risorgimento negli Archivi Trentini. Volume I	X			
1938	Ruggero Moscati	Guglielmo Pepe. (Solo I volume 1797- 1831)	X			
1938	Piero Reborà	In Inghilterra	X			
1938	Alessandro Augusto Monti	I castelli di Gondard		X		
1938	Ciasca Raffaele	Storia coloniale dell'Italia contemporanea		X		
1938	Gen. Cesena Cesari	I Commentari dell'Impero. Orme d'Italia in Africa		X		
1938	Angelo Ginocchietti	I Commentari dell'Impero. La Regia Marina Orme d'Italia in Africa nella conquista dell'Impero		X		
1938	Marescotti L. A.	Nuovi ricordi e frammenti di diario		X		
1938	Lecce Michele	Civiltà fascista		X		
1938	P.N.F.	Il primo libro del fascista 1° edizione		X		
1938	Ministero delle	Elementi di ordinamento corporativo		X		
1938	Pavolini A.	Italia e Germania - Maggio XVI		X		
1938	Graziani Rodolfo	Fronte Sud		X		
1938	Mattioli Guido	Mussolini aviatore		X		
1938	Ministero Cultura Popolare	Monaco 1938		X		
1938	Mussolini Benito	Scritti e discorsi dal 1936 al 1938		X		
1938	Ministero dell'A. I.	Gli Annali dell'Africa italiana ANNO 1 N. 1		X		
1938	Istituto tecnico Jacopo Riccati di Treviso	XIV ° Annuario 1936 - 1937 e 1937-1938			X	
1938	Cesare Cesari	Orme D'Italia in Africa			X	
1938	Carlo Fattarappa Sandri	Le Unità e i Capi			X	
1938	Clemente Prepositi	L'opera dell'Aviazione in Africa Orientale			X	
1938	Varo Varanini	L'Abissinia nei suoi aspetti storici geografici economici			X	
1938	Amedeo Tosti	Le Operazioni Militari in A.O.			X	
1938	Simeone Gliubich	I Grandi Dalmati nel solco di Roma			X	
1938	Italo Sullioti	Europa Svegliati			X	
1938	Toni Bekker	Un Anno fra i Rossi di Spagna			X	
1938	Alessandro Melchiori	Il Nostro Impero Coloniale			X	
1938	F. Presenti del Thei.	Clima-Acqua-Terreno. Dove e Cosa si produce e si Alleva in A.O. Vol. II			X	

1938	F. Presenti del Thei.	Clima-Acqua-Terreno. Dove e Cosa si produce e si Alleva in A.O. Vol. I			X	
1938	Autori vari	Rassegna Storica del Risorgimento. Anno XXV-Fasc. I Gennaio 1938-XVI			X	
1938	Autori vari	Rassegna Storica del Risorgimento. Anno XXV-Fasc. VII Luglio 1938-XVI			X	
1938	Autori vari	La Difesa della Razza. Scienza, Documentazione, Polemica. Anno I n° I Agosto 1938			X	
1938	Autori vari	Rivista Italiana di Scienze Commerciali (Economia delle Imprese- Ragioneria- Diritto 9			X	
1938	Ugo Monetti	Enciclopedia di Amministrazione, Ragioneria Commercio, Banca, Borsa. Vol. III, D-G			X	
1938	Ugo Monetti	Rivista Italiana di Ragioneria			X	
1939	Guido Lavandra	Piccola Bibliografia razziale	X			
1939	Ernesto Masi	La partecipazione delle colonie alla produzione delle materie prime	X			
1939	Carlo A. Girardon	L'Istituto Geografico Militare in AOI 1885 - 1937: Collana di studi coloniali n. 7-8-9	X			
1939	Giorgio Roletto	Rodi, La funzione imperiale nel mediterraneo Orientale: Collana di studi coloniali n. 10-11-12	X			
1939	Autori Vari	L'Istituto Geografico Militare in AOI 1885 - 1937: Collana di studi coloniali n. 7-8-9	X			
1939	Giorgio Pullè	Razze e Nazioni	X			
1939	Giorgio Pullè	1° Razze e Nazioni	X			
1939	Giuseppe Bottai	La Carta della Scuola	X			
1939	Luciano Mara	Lettere di Luciano Manara, A Fanny Bonacina Spini	X			
1939	Ettore Lo Gatto	In Boemia, Moravia e Slovacchia	X			
1939	Associazione fascista della scuola	Educazione fascista			X	
1939	Piero Bianchi	Leonardo il precursore di mirabili conquiste			X	
1939	Istituto geografico militare	L'Istituto geografico militare in Africa Orientale 1885 - 1937			X	
1939	Estratto dalla "Rivista Tecnica n.3, anno II	La Carta della scuola			X	
1939	Ruinas Stanis	Viaggio per le città di Mussolini			X	
1939	Pettinato Concetto	La Spagna di Franco			X	
1939	La Bolina Jack	Al lago degli elefanti			X	
1939	Napolitano Gaetano	Problemi di corporativismo fascista			X	
1939	Mussolini Benito	La dottrina del fascismo			X	
1939	Bottai Giuseppe	Quaderno africano			X	X
1939	Pini Giorgio	Mussolini			X	
1939	Volpe Gioacchino	Vittorio Emanuele III			X	
1939	Riccardi Raffaella	Economia fascista			X	
1939	Villani Carlo	Stile di Mussolini			X	

1939	Ministero cultura popolare	Goering-Chamberlain-Hitler- Daladier-Mussolini ...		X		
1939	Orano Paolo	Mussolini al fronte della storia		X		
1939	Orano Paolo	Inchiesta sulla razza		X		
1939	Circolo della stampa di Milano	Guida all'autarchia		X		
1939	Bedeschi Edoardo	La giovinezza del Duce		X		
1939	Mussolini Benito	Scritti e discorsi dal 1938 al 1939		X		
1939	Autori vari	Problemi della scuola media		X		
1939	Gino Zappa	Costi e prezzi nelle aziende industriali			X	
1939	Pietro Onida	Le dimensioni del capitale di impresa			X	
1939	Alberto Ceccherelli	Studi di ragioneria e tecnica economica			X	
1939	Carlo Magi - Spinetti	Scuola Fascista. La carta della scuola e la sua interpretazione			X	
1939	Giovanni Castellano	Dal risorgimento all'Impero			X	
1939	Paolo Orano	Il Fascismo vol. I			X	
1939	Fabrizio Serra	La conquista integrale dell'impero			X	
1939	Giuseppe Bottai	Quaderno Affricano			X	X
1939	Mario Carli, Bruno D'Agostni	Incontro con Bottai			X	
1939	R. Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze	Bollettino delle Pubblicazioni Italiane			X	
1939	Guido Mattioli	Mussolini Avviatore. III Edizione			X	
1939	Associazione Fascista della Scuola, sezione scuola media di Bologna	Educazione Fascista. Contributo allo studio della carta della scuola			X	
1939	Autori vari	Rassegna Storica del Risorgimento. Anno XXV-Fasc. I Gennaio 1939-XVII			X	
1939	Autori vari	Rassegna Storica del Risorgimento. Anno XXV-Fasc. VII Luglio 1939-XVII			X	
1939	Bruno Biancini	Dizionario Mussoliniano. Mille affermazioni e definizioni del Duce			X	
1939	Autori vari	La Difesa della Razza. Scienza, Documentazione, Polemica, Questionario. Anno II n° 13 Agosto 1938			X	
1939	Autori vari	La Difesa della Razza. Scienza, Documentazione, Polemica, Questionario. Anno I n° 1 Novembre 1939			X	
1939	Paola Ciuilini	Le Meraviglie dell'Arte Italiana. Illustrate per la gioventù			X	
1939	Percy Sykes	Storia delle Esplorazioni			X	

1939	Ugo Monetti	Rivista Italiana di Ragioneria			X	
1940	Paolo Orano	Balbo	X			
1940	Paolo Orano	Mussolini fondatore dell'impero fascista	X			
1940	Ministero della cultura popolare	Gli italiani nei campi di concentramento in Francia	X			
1940	Giorgio Pullè	2° Razze e Nazioni	X			
1940	Rita Pelagatti	Bibliografia della Carta della Scuola	X			
1940	Maria Sticco	San Francesco. Sesta edizione	X			
1940	Attilio Pasa	P.F. Calvi	X			
1940	Bettina Lupo	Franz Schubert	X			
1940	Ilio Jori	Eugenio di Savoia	X			
1940	Ettore Rota	Pasquale Paoli	X			
1940	Raffaele Ciampini	Napoleone Bonaparte	X			
1940	Archivio di Stato di Palermo	Sicilia e Piemonte nel 1848-49	X			
1940	Giuseppe Nuzzo	Austria e Governi D'Italia nel 1794	X			
1940	Autori vari	Atti del XXIII Congresso di Storia del Risorgimento Italiano	X			
1940	Rodolfo Bottachiari, Antonino Cantella	Almanacco Scolastico Nazionale		X		
1940	P.N.F. Gioventù italiana del Littorio	Giovinezza eroica		X		
1940	Gioventù italiana del Littorio	Giovinezza eroica, anno XVII		X		
1940	A cura del Ministero dell'A.I.	La Costruzione dell'impero. Vol. III		X		
1940	A cura del Ministero dell'A.I.	La Costruzione dell'impero. Vol. IV		X		
1940	Riccardo Del Giudice	Dottrina e Prassi Corporativa		X		
1940	Galeazzo Ciano	Parole del caudillo		X		
1940	Acerbo Giacomo	I fondamenti della dottrina fascista		X		
1940	Ministero cultura popolare	Hitler- Daladier- Chamberlaine		X		
1940	Farinacci Roberto	Storia del fascismo		X		
1940	Bottai Giuseppe	Politica fascista delle arti		X		
1940	Cabiati Aldo	La guerra lampo		X		
1940	Hitler	La mia battaglia		X		
1940	Ufficio storico di M.V.S.N	XVIII Annuale M.V.S.N		X		
1940	Ministero della cultura popolare	Gli italiani nei campi di concentramento		X		
1940	Mussolini Benito	Indice analitico-alfabetico		X		
1940	Ministero dell'A. I.	Gli Annali dell'Africa italiana ANNO 3 N.3		X		
1940	Ministero dell'A. I.	Gli Annali dell'Africa italiana ANNO 3 N.4		X		
1940	Giulio Zunino	Il Finanziamento dell'impresa manifatturiera			X	

1940	Paolo Orano	Mussolini fondatore dell'Impero Fascista			X	
1940	Paolo Orano	Il Fascismo. Vol. II. Rivoluzione delle camicie nere lo Stato Totalitario			X	
1940	P.N.F. Gioventù Italiana del Littorio	Gioinezza Eroica Anno XVII			X	
1940	Giordano Dell'Amore	I Mercati a Termine di Borsa. Vol. I			X	
1940	Stefano Cappelletti	Applicazioni di Tecnica bancaria. Fascicolo Primo			X	
1940	Ugo Caprara	Le Banche Commerciali			X	
1940	Consociazione Turistica italiana	Italia Meridionale e Insulare-Libia. Guida breve Vol. III			X	
1940	Cav, Uff. Dott. Martelli	Esperimenti di Fisica			X	
1941	Benito Mussolini	Parlo con Bruno	X			
1941	Francesco Saverio Caroselli	Scritti coloniali: dalla conferenza di Parigi alla guerra dell'Asse	X			
1941	Autori Vari	Che cosa hanno fatto gli inglesi in Cirenaica	X			
1941	Eva Curie	Vita della Signora Curie	X			
1941	Ferruccio Botti	Giuseppe Verdi	X			
1941	Aldo Ferrabino	Giulio Cesare	X			
1941	Piero Barcellini	San Francesco. Sesta edizione	X			
1941	Giotto Dainelli	Marco Polo	X			
1941	Carlo Grabher	Boccaccio	X			
1941	Paolo Revelli	Cristoforo Colombo	X			
1941	Riccardo Bacchelli	Gioacchino Rossini	X			
1941	Aldo Valori	Giuseppe Garibaldi	X			
1941	Giuseppe Fanciulli	Don Bosco	X			
1941	Alberto Bargelesi	L'Epopea Alcazar	X			
1941	Autori vari	Atti del XXIV Congresso di Storia del Risorgimento Italiano. (Venezia, 10-14 settembre 1936-XIV). Volume XIV	X			
1941	Bargelesi Roberto	L'epopea dell'Alcazar		X		
1941	Patroni Alfredo	La conquista dei ghiacciai		X		
1941	Buronzio Vincenzo	L'ultimo volo del maresciallo		X		
1941	Missiroli Mario	Cosa deve l'Italia a Mussolini		X		
1941	Mussolini Benito	Parlo con Bruno		X		
1941	Ministero della cultura popolare	Che cosa hanno fatto gli inglesi in Cirenaica		X		
1941	Ministero dell'A. I.	Gli Annali dell'Africa italiana ANNO 4 N 4		X		
1941	Ministero dell'A. I.	Gli Annali dell'Africa italiana ANNO 4 N 3		X		
1941	Ministero dell'A. I.	Gli Annali dell'Africa italiana ANNO 4 N 2		X		
1941	Ministero dell'A. I.	Gli Annali dell'Africa italiana ANNO 4 N 1		X		

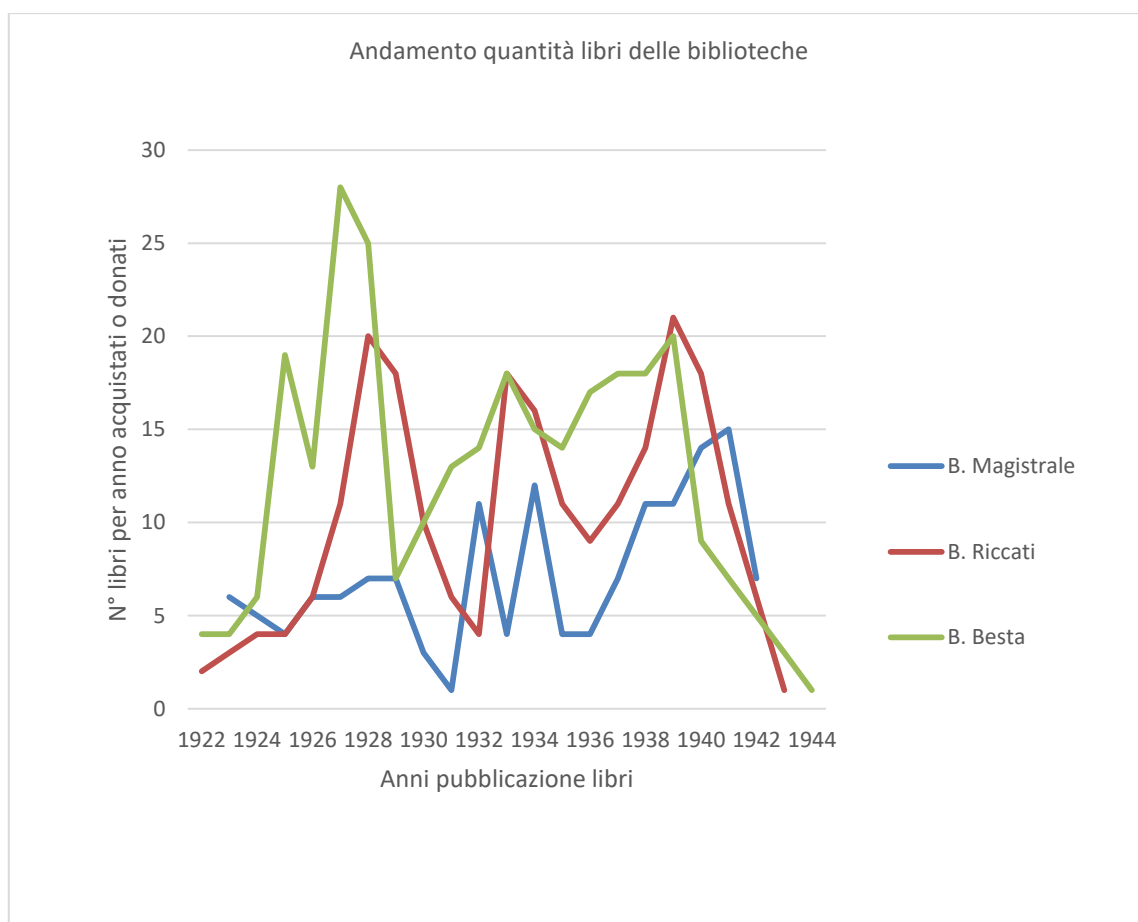
1941	Istituto tecnico Jacopo Riccati di Treviso	XV° Annuario 1938 - 1939 e 1939 - 1940		X		
1941	Pasquale Saraceno	Il bilancio dell'azienda industriale			X	
1941	Domenico Amodeo	I costi comuni nell'aspetto funzionale			X	
1941	Renato Teani	L'ordinamento contabile di una media azienda di filatura del cotone			X	
1941	Paolo Orano	Mussolini al Fronte della Storia			X	
1941	Ministero dell'Educazione Nazionale	Dalla Riforma Generale alla carta della scuola			X	
1941	Giuseppe Ugo Papi	Lezioni di Economia Politica Corporativa. Vol. II			X	
1941	Giuseppe Ugo Papi	Lezioni di Economia Politica Corporativa. Vol. III			X	
1942	Benito Mussolini	Parlo con Bruno	X			
1942	Guglielmo Tpwper	Ciò che le biografie di Napoleone non dicono	X			
1942	Guglielmo Tpwper	Ciò che le biografie di Napoleone non dicono. Seconda edizione	X			
1942	Cesare Angelini	Manzoni	X			
1942	Giovanni Ferretti	Luigi Amedeo Melegari a Losanna	X			
1942	Lele D'Amico	Modesto Musorgskij				
1942	Alfredo Bonaccorsi	Alfredo Catalani				
1942	P.N.F.	La gioventù europea a Firenze		X		
1942	Lunelli Italo	Pagine della nostra fede		X		
1942	Ministero dell'A. I.	Gli Annali dell'Africa italiana ANNO 5 N 4		X		
1942	Ministero dell'A. I.	Gli Annali dell'Africa italiana ANNO 5 N 3		X		
1942	Ministero dell'A. I.	Gli Annali dell'Africa italiana ANNO 5 N 2		X		
1942	Ministero dell'A. I.	Gli Annali dell'Africa italiana ANNO 5 N 1		X		
1942	L. De Minico, D. AMODEO	Saggi di economia delle aziende			X	
1942	A cura del comando generale G.I.L. e dell'ufficio studi e legislazione del P.N.F.	La Gioventù nella Legislazione Fascista			X	
1942	Giuseppe Mazzini	Scritti di Giuseppe Mazzini. Scelti a cura della R. Commissione per l'edizione nazionale degli scritti di G. Mazzini			X	
1942	Felice Virgilio Farenga	Il Saggio dell'interesse			X	
1942	Ugo Monetti	Enciclopedia di Amministrazione, Ragioneria Commercio, Banca, Borsa. Vol. IV, parte II			X	
1943	Ministero dell'A. I.	Gli Annali dell'Africa italiana ANNO 6 N 1		X		
1943	Silvio Vianelli	Analisi economiche aziendali			X	
1943	Aldo Amaduzzi	Ragioneria applicata			X	

1943	Vittorio Nistico	Intinerario di Arnaldo			X	
1944	Ugo Caprara	Operazioni Caratteristiche delle Banche Commerciali			X	

Numero dei libri del periodo fascista presenti nel 2017 nelle biblioteche di Treviso

Anno	B. Magistrale	B. Riccati	B. Besta
1922		2	4
1923	6	1	4
1924	5	4	6
1925	4	4	19
1926	6	6	13
1927	6	11	28
1928	7	20	25
1929	7	18	7
1930	1	20	10
1931	1	6	13
1932	11	4	14
1933	4	18	18
1934	12	16	15
1935	1	11	14
1936	4	9	17
1937	7	11	18
1938	11	14	18
1939	11	21	20
1940	14	18	9
1941	15	11	7
1942	7	6	5
1943		1	1
1944			1

Diagramma confronto dei tre fondi fascisti 2017



Fonte: da tabella sopraindicata

Conclusione

Dalla ricerca svolta sulla trasformazione delle biblioteche scolastiche risultano evidenti le fasi progressive della fascistizzazione in Italia e a Treviso durante il ventennio fascista attraverso le informazioni, le analisi del materiale ottenute dai libri di questo periodo e di quello successivo. Inoltre sono stati rilevati la qualità e quantità del materiale d'ingresso nelle quattro biblioteche, la frequenza della lettura nelle biblioteche e i prestiti.

- Nella prima fase della ricerca si è dimostrato il contesto politico, economico e sociale della scuola, dalla nascita delle biblioteche scolastiche e il suo evolversi prima del fascismo, mettendo in evidenza i problemi dopo l'unificazione dell'Italia. Questi sono:

- 1) economici, lo Stato fin dall'inizio non stanziava sufficienti risorse per la scuola e per le biblioteche pur essendo favorevole alla proliferazione di scuole là dove mancano;
- 2) la gestione della scuola non sempre uniforme e ottimale, a volte priva di risorse. Lasciata ai Comuni nel primo periodo dell'unificazione la gestione ha creato dei malumori fra gli insegnanti e favorito la scuola privata ben vista dallo Stato per il risparmio della spesa per l'istruzione.

Con la legge Credaro del 1911 l'amministrazione della scuola elementare dai Comuni passa allo Stato, chiarendo le istruzioni e le norme per l'istituzione, l'ordinamento, il funzionamento e la gestione in modo uniforme delle biblioteche scolastiche. Rimane tuttavia irrisolto il finanziamento per acquisto libri. Inoltre si metteva in evidenza l'importanza della lettura: non bastava leggere il libro di testo per una buona alfabetizzazione, ma si dovevano leggere altri libri scelti nella biblioteca scolastica, che doveva essere fornita di libri aggiornati in modo da creare nuovi interessi per gli alunni con un esercizio di lettura diversificato. Si passava da una lettura intensiva a una lettura estensiva.

Il problema del finanziamento per acquisto di libri per le biblioteche scolastiche rimane irrisolto anche dopo il D. L. del 2 settembre 1917 n. 1521, art. 4. I Comuni dovevano istituire le biblioteche (esclusa la prima classe) e anche interessarsi per l'acquisto libri. Non si doveva intaccare il bilancio del Ministero dell'Istruzione e degli enti locali. Più avanti ci proverà il fascismo a portare cambiamenti più decisivi nel campo delle biblioteche scolastiche.

- Nella seconda fase si è dimostrato come Gentile (liberale di destra con la tessera n.74 nel 1922) espone il proprio pensiero critico nei congressi della Federazione nazionale insegnanti scuola media svoltisi a Roma nel 1904 e a Napoli nel 1907, che ritenevano necessaria la completa laicità della scuola, l'abolizione della religione nelle scuole elementari e nei collegi statali, tutti gli insegnanti non dovevano appartenere allo Stato ecclesiastico, si doveva migliorare la scuola e renderla laica e statale.

Gentile considerava la scuola laica non educativa. E poneva nel suo intervento al congresso svoltosi a Napoli una nuova visione della scuola con il suo idealismo filosofico, che si proponeva di eliminare ogni traccia di positivismo, in quanto pur riconoscendo lo sforzo di dare ai bambini una base più realistica all'apprendimento, non ha creato un contenuto morale per potersi liberare dal vincolo della religione. Mentre l'idealismo propone di migliorare l'insegnamento con la filosofia e solo nelle scuole elementari, là dove non può entrare la filosofia, deve entrare la religione.

Inoltre Gentile propone, prima della fine della guerra del 1915 – 1918 la riduzione delle scuole statali, essendo in eccesso rispetto al bisogno. E per entrare nella "cultura alta" prospetta una forte selezione per ridurre i diplomati e i laureati. La disoccupazione intellettuale già nel 1878 era alta, il numero dei richiedenti una occupazione era più alto del numero delle offerte di lavoro del pubblico impiego e delle imprese private.

La riforma della scuola. Gentile, ottenuto l'incarico da Mussolini di ministro della Pubblica Istruzione il 31 ottobre 1922, con l'aiuto anche di professionisti fedeli, favorito dal consenso del capo del Governo, attraverso una serie di decreti legge con pieni poteri, il 6 maggio 1923 attua la riforma della scuola che comprende la riforma amministrativa e l'ordinamento della scuola elementare, media e dell'università. Gentile è l'unico responsabile della riforma. Tutti i problemi della scuola sono stati già discussi negli anni precedenti nei vari congressi e il suo merito ora è stato quello di averli risolti dal suo punto di vista pedagogico e filosofico, grazie a un governo più determinato, che segnerà la divisione del liberalismo dal fascismo in ascesa. Gentile si iscrisse al PNF nel maggio 1923, convinto della sua scelta, e così aderendo mise a tacere una parte del partito fascista che non gradiva la riforma per il suo idealismo, per la forte selezione degli alunni negli esami e per la chiusura di scuole ritenute troppo numerose – meglio poche e buone – specialmente quelle del Liceo Classico, considerate le più importanti per la formazione della classe dirigente. Ma per Mussolini questa era "la più fascista delle riforme". Gentile rimase alla Minerva fino al rimpasto del governo, che si è svolto con

R. D. 1° luglio 1924, poco dopo il delitto Matteotti per mano fascista, e resterà nel partito fino al 1943 per proteggere la sua riforma. Ma subito dopo non mancano critiche alla riforma. Il Duce cambia idea, ha bisogno del consenso popolare e dopo Gentile tutti i ministri, della Pubblica Istruzione e dell'Educazione Nazionale, da Fedele a De Vecchi, da Bottai con la Carta della scuola, sono da lui scelti per portare delle modifiche per accelerare e garantire la fascistizzazione nella scuola attraverso modifiche della riforma per creare un "uomo nuovo", ed arrivare verso la fine con l'era Starace al totalitarismo.

Alla fine anche Gentile sempre presente a difendere la sua riforma con alcune riserve, accetta la Carta in quanto la struttura della sua riforma resta in gran parte uguale.

Ma con il suo successore Biggini nel 1943, ritenuto Bottai un traditore che non ha più fiducia nel fascismo, si allontanerà dalla Carta e vi è un ritorno alla riforma prima di Gentile con la selezione nella scuola media, nell'università e la riduzione delle scuole (poche e buone).

- Nella terza fase si rileva un continuo interessamento dei ministri nominati per la Pubblica Istruzione e dell'Educazione Nazionale per le biblioteche scolastiche.

Primo periodo dal 1922 al 1926. Per primo Gentile nel 1923 ripristina gli annuari scolastici, con un contenuto degli argomenti che doveva essere condiviso dal partito e disponeva che la biblioteca scolastica doveva essere divisa in biblioteca dei professori e biblioteca degli alunni.

Con Fedele per la prima volta si riconosce nel 1925 la figura giuridica del bibliotecario scolastico, si stabiliva la crescita del materiale di lettura della biblioteca per acquisto, con i fondi della cassa scolastica stabiliti dal governo o con doni inviati dal ministero di libri di propaganda, o con abbonamenti scolastici di riviste e periodici. Fedele propone alcune novità per l'organizzazione generale della cultura pubblica sotto il controllo centralizzato. Le più importanti sono: la costituzione della direzione generale delle Accademie e biblioteche per realizzare un maggior controllo sulla cultura giovanile e la fascistizzazione dell'antica Federazione italiana delle biblioteche popolari sostituendo nel 1926 Ettore Fabietti, considerato socialista da Leo Pollini, schierato con il regime fascista. Quest'ultimo introduceva fra l'altro l'eliminazione di ogni traccia del "bolscevismo russo e italiano" e anche le letture socialiste italiane.

Secondo periodo, dal 1928 al 1935. Con Belluzzo si inizia a riordinare le biblioteche scolastiche, dando disposizioni ai responsabili di eliminare i libri contrari al regime e nocivi alla morale degli alunni.

Con Balbino durante il suo incarico, si istituisce l'Associazione nazionale fascista per le biblioteche delle scuole italiane affidata a Ugo Spinelli, sostituendo in pratica l'Associazione per le biblioteche scolastiche della Cavalieri, ma questo affidamento non riuscì e terminò nel 1931. Si arriva al 1932, quando per mettere ordine, la Federazione nazionale delle biblioteche delle scuole viene sostituita dall'Ente Nazionale per le Biblioteche Pubbliche e Scolastiche (ENBPS) centralizzata, che ha il compito di costituire nuove biblioteche popolari là dove non esistevano, ampliare quelle esistenti garantendo guida e assistenza, dare impulso al libro propagandistico, educativo o scolastico.

Con Ercole nel 1933 si ha come obiettivo quello di creare nuove biblioteche, aumentare la crescita e il riordino del materiale di quelle già esistenti. Ci si limita però a fornire libri di propaganda per il regime come "La parola e il libro". E la stessa ENBPS viene utilizzata per controllare ed espandere la cultura fascista.

Terzo periodo, dal 1936 al 1943. Già verso la metà degli anni trenta e dopo la conquista dell'Etiopia inizia l'era *Starace*, dove la propaganda modello tedesco aumenta e si cerca di controllare la società in ogni suo aspetto in modo totalitario, specialmente dopo gli accordi con la Germania nel 1936 (asse Roma Berlino firmato da Ciano in Germania). Nel 1937 viene istituito il Ministero della Cultura Popolare (Minculp) al posto del Ministero della stampa e della propaganda, che rimarrà fino alla fine del fascismo. Si interesserà delle biblioteche e controllerà con la censura e la repressione i libri di cultura. La stessa ENBPS non garantì fino al 1943 i punti essenziali previsti dallo statuto del 1932, essendo preoccupata essenzialmente al controllo dei libri contrari al regime.

Bottai, dal 1936 al 1943 ministro della Educazione Nazionale, non fece nulla per le biblioteche scolastiche e nel 1938 con le leggi razziali, si iniziò ad espellere dalla scuola gli insegnanti e gli studenti e ci fu l'eliminazione dei libri scritti dagli ebrei, che provocò un danno enorme per le biblioteche. E, solo dopo il congresso nazionale del 1940 che aveva per oggetto "la biblioteca nella scuola", sotto le dure critiche dei partecipanti intervenuti: insegnanti, bibliotecari pedagogisti che rivelarono le pessime condizioni della biblioteca, per le letture scadenti, e per la precaria organizzazione, il ministro, con la circolare del 6 gennaio 1941 intitolata *Il libro nella scuola. Letture individuali e collettive*, propose una lettura differenziata negli Istituti scolastici secondari e la

formazione di una biblioteca di classe da rinnovare annualmente dagli alunni in modo volontario. Questa è la parte positiva, ma anche questa non va a buon fine a causa della guerra. “Il moschetto” prevalse sul “libro”.

- Quarta fase. Analizzando gli annuari scolastici degli Istituti attraverso la ricerca, fra l'altro, si è potuto riscontrare il numero dei libri esistenti nella biblioteca dei professori e degli alunni, la loro diversità fra gli Istituti interessati alla ricerca, la disponibilità di una sala di lettura, il numero dei prestiti per i professori e per gli alunni, il regolamento per l'uso della biblioteca, come avvengono gli acquisti di nuovi libri, opuscoli, riviste e periodici, i doni del Ministero e le sue influenze per gli acquisti, i doni delle pubblicazioni dei professori. E come si registravano mediante il registro d'ingresso, il catalogo a schede, il catalogo per scaffali, il catalogo per autori.

Si è riscontrato che gli annuari scolastici analizzati nella ricerca sono diversi fra Istituti, a volte sono imprecisi, mancanti di dati o approssimativi. Si è trovato quello che i funzionari dello Stato hanno voluto far passare per educare i giovani. Poco ad esempio si è parlato delle leggi razziali e della guerra. Il preside del Riccati giustifica l'assenza del professore Ottolenghi (ebreo, iscritto nel 1926 all'associazione fascista della scuola e nel 1932 al PNF) all'inizio anno scolastico del 1938 in questo modo: *Abbiamo visto allontanarsi da noi alcuni insegnanti destinati ad altre sedi o ad altri incarichi*. Invece la destinazione fu: dal Riccati ad Auschwitz.

Si è potuto constatare che la lettura, nei prestiti degli insegnanti, pur essendo ritenuta utile per ampliare la loro conoscenza, migliorare la loro preparazione e aggiornamento nelle materie di insegnamento, risulta stazionaria e a volte in calo verso la fine degli anni trenta. Probabilmente ciò è dovuto al tipo di opere, poco gradito ai professori, riguardanti il Fascismo e l'ordinamento corporativo. Diverso è il numero dei prestiti degli alunni quasi sempre in aumento, la lettura dà loro la possibilità di completare la preparazione scolastica e di affrontare gli esami, i compiti assegnati in classe o a casa che spesso riguardano il fascismo.

- Quinta fase: i fondi fascisti. Dalla ricerca pochi libri degli Istituti presi in esame risultano uguali e per quelli rimasti si deve il merito ai professori che li hanno salvati dalla eliminazione dopo la caduta del fascismo. Dalla loro qualità e dal contenuto si può capire l'influenza del regime sulle diversità e finalità dei libri delle biblioteche scolastiche nei vari Istituti, che può dipendere anche dal grado di preparazione degli alunni. Più preparati per esempio quelli del Classico al ragionamento, all'analisi critica,

alla valutazione delle innovazioni che il regime propone e quindi ad accettarle o meno, mentre negli altri Istituti tecnici e quello Magistrale il fascismo sembra aver lasciato tracce più evidenti e lo si nota anche dalla quantità e qualità dei libri rimasti nei fondi fascisti.

Ma le innovazioni delle biblioteche nel ventennio fascista rimangono per la maggior parte per gli acquisti di libri di propaganda e per l'aumento di controllo dei libri non graditi al regime, lasciando però la biblioteca scolastica priva di libri aggiornati.

Nelle tabelle riassuntive dei fondi fascisti dei tre Istituti Riccati, Magistrale e Besta sono segnalati in rosso alcuni libri più rilevanti che riguardano il periodo fascista e fra questi il libro dell'Istituto Riccati (n° 225 in tabella): Mario Missiroli, *Cosa deve l'Italia a Mussolini*, Novissima, Roma 1941, che dà un giudizio positivo dell'operato del Duce. Ma questo viene smentito da una analisi critica post-fascista, iniziata in ritardo, nei libri attorno gli anni settanta e che ancor oggi non è completamente compiuta.

Bibliografia

Abignente Giovanni, *La riforma dell'Amministrazione Pubblica in Italia*, Laterza, Bari 1916.

Associazione Fascista della scuola sezione scuola media di Bologna, *Educazione Fascista. Contributo allo studio della carta della scuola*, L'Assalto, Bologna 1939.

Barbagli Marzio, *Disoccupazione intellettuale e sistema scolastico in Italia (1859-1973)*, Mulino, Bologna 1974.

Barone Giulia, Petrucci Armando, *Primo: Non Leggere: biblioteche e pubblica lettura in Italia dal 1861 ai nostri giorni*, Mazzotta, Milano 1976.

Bertoni Jovine Dina, *Storia dell'educazione popolare in Italia*, Laterza, Bari 1965.

Bertoni Jovine Dina, *Storia della didattica. Dalla legge Casati ad Oggi I*, a cura di Angelo Semeraro, Editori Riuniti, Roma 1976.

Bertone Jovine Dina, *La scuola italiana dal 1970 ai giorni nostri*, Editori Riuniti, Roma 1980.

Betri Marisa Luisa, *Leggere obbedire combattere. Le biblioteche Popolari durante il fascismo*, Franco Angeli, Milano 1991.

La Biblioteca e il suo Pubblico. Centralità dell'utente e servizi d'informazione, (Atti e documenti), a cura di Massimo Accarisi e Massimo Belotti, Editrice Bibliografica, Milano 1994.

Bottai Giuseppe, *La carta della scuola*, Mondadori, Milano 1939.

Calcagno Guido, *Biblioteche scolastiche*, Mondadori, Milano 1938.

Capone Alfredo, *Destra sinistra da Cavour a Crispi*, UTET, Torino 1981.

Carmen Betti, *L'Opera Nazionale Balilla e l'educazione fascista*, La nuova Italia, Firenze 1984.

Catarsi Enzo, *Storia dei programmi della scuola elementare (1860-1985)*, La nuova Italia, Firenze 1990.

Cavallera Hervé Antonio, *Storia della scuola italiana*, Le Lettere, Firenze 2013.

Cipriani Lidio, *Fascismo Razzista*. Tumminelli, Roma 1940.

Colombo Enzo, Rosetti Annamaria, *La biblioteca nella scuola*, La nuova Italia scientifica, Roma 1986.

Colombo Katia, *La Pedagogia Filosofica di Giovanni Gentile*, Franco Angeli, Milano 2004.

Comune di Modena, Associazione Italiana Biblioteche, *Biblioteche Scolastiche. Realizzazione e prospettive di riforma*. Atti del Convegno "Una legge per leggere a scuola", Modena, 27 - 28 novembre 1986, a cura di Rita Borghi e Franco Neri, Editrice Bibliografica, Milano 1988.

De Felice Renzo, *Mussolini il fascista. L'organizzazione dello Stato fascista 1925 - 1929*, Einaudi, Torino 1995.

De Felice Renzo, *Mussolini il Duce. Gli anni del consenso 1929-1936*, Einaudi, Torino 1974.

De Felice Renzo, *Mussolini il Duce. Lo Stato Totalitario 1936-1940*, Einaudi, Torino 1981.

De Fort Ester, *La scuola elementare dall'Unità alla caduta del fascismo*, Mulino, Bologna 1996.

De Luca Vito, *Giovanni Gentile. Al di là di destra e sinistra. Il linguaggio politico del filosofo, dell'assessore e del ministro (1900-1924)*, Solfanelli, Chieti 2017.

De Maria Carlo, *Le biblioteche nell'Italia Fascista*, Biblion, Milano 2018.

Il Diritto del Duce, Giustizia e repressione nell'Italia fascista, a cura di Luigi Lacchè, Donzelli, Roma 2015.

Fare Ricerca nella Biblioteca Scolastica, a cura di Donatella Lombrello Soffiato, Libreria Editrice, Padova 2007.

Fiore Massimo, *Clara Archivolti: Un progetto a favore delle biblioteche scolastiche e della lettura per l'infanzia*, s.n., Verona 2005.

Fondazione Benetton Studi Ricerche, *Guida alle biblioteche di Treviso*, Bernardi, Treviso 2001.

Gentile Emilio, *Storia del partito fascista, 1919- 1922. Movimento e Milizia*, Laterza, Roma-Bari 1989.

Gentile Emilio, *Il mito dello Stato nuovo*, Laterza, Roma-Bari 1999.

Gentile Emilio, *Il culto del littorio*, Laterza, Roma-Bari 2001.

Gentile Emilio, *Le religioni della politica. Fra democrazie e totalitarismi*, Laterza, Roma-Bari 2001.

Gentile Emilio, *Fascismo. Storia e interpretazione*, Laterza, Roma-Bari 2005.

Gentile Giovanni, *Scuola e Filosofia. Concetti fondamentali e saggi di pedagogia sulla scuola media*, Sandron, Milano [etc.] 1908.

Gentile Giovanni, *Il problema scolastico del dopoguerra*, Ricciardi, Napoli 1919.

Gentile Giovanni, *Difesa della Filosofia*, Sansoni, Firenze 1969.

Gentile Giovanni, *la pedagogia, la Scuola*. Atti del convegno di pedagogia (Catania, 12-13-14 dicembre 1994) e altri studi, a cura di Giuseppe Spadafora, Armando, Roma 1997.

Gentile Giovanni, *La Riforma della Scuola Italiana*, a cura di Hervè A. Cavallera, Le Lettere, Firenze 2003.

Gentile Giovanni, *Discorsi parlamentari / Giovanni Gentile; con un saggio di Francesco Perfetti*, Il Mulino, Bologna 2004.

Gentili Rino, *Giuseppe Bottai e la riforma fascista della scuola*, La nuova Italia, Firenze 1979.

Giovanni Gentile: un filosofo al potere negli anni del regime, a cura di Sergio Romano, Rizzoli, Milano 2004.

Isnenghi Mario, *L'Educazione dell'Italiano, il fascismo e l'organizzazione della cultura*, Cappelli, Bologna 1979.

Isnenghi Mario, *Intellettuali militanti e intellettuali Funzionari. Appunti sulla cultura fascista*, Einaudi, Torino 1979.

Isnenghi Mario, *L'Italia del Fascio*, Giunti, Firenze 1996.

Lagna Guido, Cogni Giulio, *Piccola Bibliografia Razziale*, Ulpiano, Roma 1939.

Lazzari Giovanni, *Libri e popolo. Politica della biblioteca pubblica in Italia dal 1861 ad oggi*, Liguori, Napoli 1985.

Libro e moschetto, Come il fascismo educava alla violenza, a cura di Domenico De Masi, La nuova Frontiera, Roma 1972.

Il Liceo Classico Antonio Canova, due secoli di storia di un'istituzione scolastica, a cura di Glori Cappello e Maria Silvia Grandi, GMV Villorba, Treviso 2008.

Milza Pierre, *Mussolini*, Carrocci, Roma 2005.

Minesso Michela, *Giuseppe Belluzzo. Tecnico e politico nella storia d'Italia, 1876-1952*, Franco Angeli, Milano 2012.

Indagine sulle biblioteche scolastiche. La Documentazione Educativa, a cura dell'Ufficio studi e programmazione del Ministero della pubblica istruzione e della

redazione ed Ufficio per le attività culturali dell'Istituto della Enciclopedia italiana, Roma 1982.

Ministero dell'Educazione Nazionale, *Dalla riforma Gentile alla Carta della scuola*, Vallecchi, Firenze 1941.

Montecchi Giorgio, Venuda Fabio, *Manuale di biblioteconomia*, Bibliografica, Milano 2000.

Orano Paolo, *Inchiesta sulla Razza*, Pinciana, Roma 1939.

Ostenc Michel, *La scuola italiana durante il fascismo*, Laterza, Roma - Bari 1981.

Papa Emilio Raffaele, *Storia di due manifesti. Il fascismo e la cultura italiana*, Feltrinelli, Milano 1958.

Pensabene Giuseppe, *La razza e la civiltà*, Unione editori, Roma 1939.

Petruciani Alberto, *Le biblioteche italiane durante il fascismo: strutture, rapporti, personaggi*, in *Das deutsche und italienische Bibliothekswesen im Nazionalsozialismus und Faschismus: Versuch einer vergleichenden Bilanz*, a cura di Klaus Kempf e Sven Kuttner, Wiesbaden, Harrassowitz Verlag, 2013, pp. 67 – 108.

Sammartano Nino, *Corso di Cultura Fascista ad uso delle scuole medie*, Le Monnier, Firenze 1937.

Santoni Rugiu Antonio, *Ideologia e Programmi nelle Scuole Elementari e Magistrali dal 1859 al 1955*, Luciano Manzuoli, Milano 1982.

Scotto Di Luzio Adolfo, *L'Appropriazione Imperfetta. Editori, Biblioteche, e libri per ragazzi durante il fascismo*, Mulino, Bologna 1966.

Scurati Antonio, *M. Il figlio del secolo*, Giunti - Bompiani, Fienze - Milano 2018.

Sottochiesa Gino, *La Razza Italiana e le nuove leggi fasciste*, Paravia, Torino 1939.

Susmel Duilio, *Nenni e Mussolini*, Rizzoli, Milano 1969.

Testa Giuseppe, *La biblioteca da «popolare» a «pubblica»: una questione anche linguistica*, in *Culture del testo e del documento*, anno 2, n. 4, Gennaio – Aprile 2001, Vecchiarelli, Roma 2001.

Traniello Paolo, *La biblioteca pubblica. Storia di un istituto nell'Europa contemporanea*, Mulino, Bologna 1977.

Traniello Paolo, *Legislazione delle Biblioteche*, Carocci, Roma, 1999.

Traniello Paolo, *Storia delle biblioteche in Italia. Dall'Unità ad oggi*, Mulino, Bologna 2002.

Turi Gabriele, *Giovanni Gentile. Una Biografia*, Giunti, Firenze 1995.

Vecchiet Romano, *Per una storia delle biblioteche popolari in Italia – 1*, in «Biblioteche oggi», 1992, 3.

Vecchiet Romano, *Per una storia delle biblioteche popolari in Italia – 2*, in «Biblioteche oggi», 1992, 5.

Tesi di laurea

Mutton Francesco, *Una figura di bibliotecario del 19. Secolo: Luigi Bailo e la biblioteca comunale di Treviso*, Tesi di laurea, Università degli studi di Venezia Ca' Foscari, Anno Accademico 1995-1996, relatore: S. Curi Nicolardi.

Periodici

Treviso, Liceo Ginnasio Statale “A. Canova” (in precedenza R. Liceo - Ginnasio “Antonio Canova” in Treviso)

Annuario Anno Scolastico 1923-1924, Anno 1°, A. Vianello, Treviso 1924.

Annuario Anno Scolastico 1924-1925, Anno Secondo, A. Vianello, Treviso 1925.

Annuario Anno Scolastico 1925-1926, Anno Terzo, A. Vianello, Treviso 1926.

Annuario Anno Scolastico 1926-1927 (V.° E. F.), Anno Quarto, A. Vianello, Treviso 1927.

Annuario Anno Scolastico 1927-1928, (VI.° E. F.), (Annuario Quinto), A. Vianello, Treviso 1928.

Annuario Anno Scolastico 1929-1930, (VIII. E. F.), (Annuario Settimo), A. Vianello, Treviso 1930.

Annuario Anno Scolastico 1930-1931, (IX. E. F.), (Annuario ottavo), A. Vianello, Treviso 1931.

Annuario Anno Scolastico 1931-1932, (X. E. F.), (Annuario nono), s. t., s. a.

Annuario Anno Scolastico 1932-1933 (XI. E. F.), (Annuario decimo), Editrice Trevigiana, Treviso 1933.

Annuario Anno Scolastico 1934-1935 (XIII E. F.), (Annuario dodicesimo), Editrice Trevigiana, Treviso 1935.

Annuario Anno Scolastico 1935-1936 (XIV E. F.), (Annuario tredicesimo), Editrice Trevigiana, Treviso 1937.

Annuario Anno Scolastico 1936-1937, (XV), (Annuario XIV), Editrice Trevigiana, Treviso 1938.

Annuario Anno Scolastico 1937-1938, s. t., s. a.

Treviso, ITC “Riccati - Luzzatti” (in precedenza Istituto Tecnico Provinciale Pareggiato “Jacopo Riccati“ di Treviso; del R. Istituto Tecnico “Jacopo Riccati“ di Treviso)

Annuario 1869-1923, Longo-Zoppelli, Treviso 1923.

II° Annuario 1923-1924, Longo-Zoppelli, Treviso 1924.

III° Annuario 1924-1925, Longo-Zoppelli, Treviso s.a.

IV° Annuario 1925-1926, Longo-Zoppelli, Treviso s.a.

V° Annuario 1926-1927, Longo-Zoppelli, Treviso s. a.

VI° Annuario 1927-1928, Longo-Zoppelli, Treviso s. a.

VII° Annuario 1928-1929, Longo-Zoppelli, Treviso s. a.

VIII° Annuario 1929-1930, Longo-Zoppelli, Treviso s. a.

IX° Annuario 1930-1931, Longo-Zoppelli, Treviso s. a.

X° Annuario 1931-1932, Longo-Zoppelli, Treviso s.a.

XI° Annuario 1932-1933, Longo-Zoppelli, Treviso s. a.

XII° Annuario 1933-1934, Longo-Zoppelli, Treviso s. a.

XIII° Annuario (1934-1935 e 1935-1936), Longo-Zoppelli, Treviso 1937.

XIV° Annuario (1936-1937 e 1937-1938 - XV e XVI E. F.), Longo-Zoppelli, Treviso 1939.

XV° Annuario (1938-1939 e 1939-1940 - XVII e XVIII E. F.), Longo-Zoppelli, Treviso 1941.

Treviso, Istituto Magistrale “Duca Degli Abruzzi” (in precedenza R. Istituto Magistrale “Roberto Ardigò” Treviso)

Annuario 1924-1925 Anno I°, Longo Zoppelli, Treviso 1926.

II° Annuario 1925-26, (a cura del preside), Longo-Zoppelli, Treviso 1926.

III° Annuario 1926-27, (a cura del preside), Longo-Zoppelli, Treviso 1927.

IV° Annuario 1927-28, Anno VI° dell'Era Fascista, (a cura del preside), Longo-Zoppelli, Treviso 1928.

V° Annuario 1928-29, Anno VII° dell'Era Fascista, (a cura del preside), Longo-Zoppelli, Treviso 1930.

VI° Annuario 1929-30, Anno VIII° dell'Era Fascista, (a cura del preside), Longo-Zoppelli, Treviso 1931.

VII° Annuario 1930-31, Anno IX° dell'Era Fascista, (a cura del preside), Longo-Zoppelli, Treviso s. a.

VIII° Annuario 1931-32, Anno X° dell'Era Fascista, (a cura del preside), Longo-Zoppelli, Treviso 1933.

IX° Annuario 1932-33, Anno XI° dell'Era Fascista, (a cura del preside), Longo-Zoppelli, Treviso 1934.

X° Annuario 1933-34, Anno XII° dell'Era Fascista, (a cura del preside), Longo-Zoppelli, Treviso 1935.

XI° Annuario 1934-39, Anno XVII° dell'Era Fascista, (a cura del preside), Longo-Zoppelli, Treviso 1939.

Sitografia

Alle origini del metodo attivo: Ferriere i trenta punti del BIEN (1919)

www.dubladidattica.it/bien.html.

Consultato il 29 - 6 - 2017.

Colonialismo italiano - Wikipedia

https://it.wikipedia.org/wiki/Colonialismo_italiano.

Consultato il 2 - 3 - 2018.

Ente Radio Rurale - Wikipedia https://it.wikipedia.org/wiki/Ente_Radio_Rurale.

Consultato il 4 - 1 - 2018.

PDF 2. Il fascismo nella scuola attraverso gli Annuari scolastici - ART...<https://art.torvergata.it/bitstream/2108/1380/5/capitolo%202.pdf>.

Consultato il 19 - 1 - 2018.

Il delitto Matteotti - L'Archivio "storia - history"

www.larchivio.com/xoom/matteotti.htm.

Consultato il 23 - 9 - 2017.

DE VECCHI, Cesare Maria in "Dizionario Biografico" - Treccani

[www.treccani.it/enciclopedia/de-vecchi-cesare-maria_\(Dizionario-Biografico\)](http://www.treccani.it/enciclopedia/de-vecchi-cesare-maria_(Dizionario-Biografico))
Consultato il 22 - 11 - 2017.

Discorso di Benito Mussolini del 3 gennaio 1925 - Wikipedia
https://it.wikipedia.org/wiki/Discorso_di_Benito_Mussolini_del_3_gennaio_1925.
Consultato il 23 - 10 - 2017.

Fascismo - Dittatura e Mussolini - Skuola.net <https://www.skuola.net>› Appunti› Storia›
Storia Contemporanea.
Consultato il 18 - 12 - 2017.

Governo Mussolini - Wikipedia
https://it.wikipedia.org/wiki/Governo_Mussolini.
Consultato il 27 - 10 - 2017.

Greco e latino: le lingue classiche nella scuola italiana (1860-2005)
<https://books.google.it/books?isbn=8883589629>.
Consultato il 4 - 12 - 2017.

L'iniziativa di Dario Lupi - Alberi della Memoria
alberidellamemoria.beniculturali.it/index.php?it/344/liniziativa-di-dario-lupi.
Consultato il 5 - 10 - 2017.

La conquista dell'Etiopia - Sito dell'A.N.P.I. di LISSONE - Sezione ...
anpi-lissone.over-blog.com/article-31515660.htm.
Consultato il 19 - 2 - 2018

La legge CREDARO del 4 giugno 1911 www.dirididatticamelia.it/htm/storiascuo/1920-1940/Web/Legge%20Credaro.htm.
Consultato il 4 - 8 - 2017.

XXVII Legislatura / Cronologia / Camera dei deputati - Portale storico
storia.camera.it/cronologia/leg-regno-XXVII/elenco.
Consultato il 13 - 9 - 2017.

Lombardo-radice e la scuola serena www.dubladiidattica.it/lomradice.htm.
Consultato il 22 - 12 - 2017.

LA PIU' FASCISTA DELLE RIFORME – Italia Sociale
www.italiasociale.net/cultura07/cultura130207-2.html.
Consultato il 21 - 7- 2017.

[PDF] Gli ordinamenti della scuola elementare nella legislazione ...
www.forumscuolestorichenapoletane.it/.../Casiello+A.+M.+Gli+ordinamenti+della+scu...
u...
Consultato il 3 - 7 - 2017.

Patti lateranensi, 11 febbraio 1929 - Segreteria di Stato, card. Pietro ...
www.vatican.va/roman_curia/...state/.../rc_seg-st_19290211_patti-lateranensi_it.html.

Consultato il 6 - 11 - 2017.

Presentazione Alessandro Ottolenghi e Marta Minerbi: fare i ... - Clio 92
https://www.clio92.it/public/documenti/.../minerbiottolenghipresentazione_perillo.pdf.
Consultato il 3 - 2 - 2018.

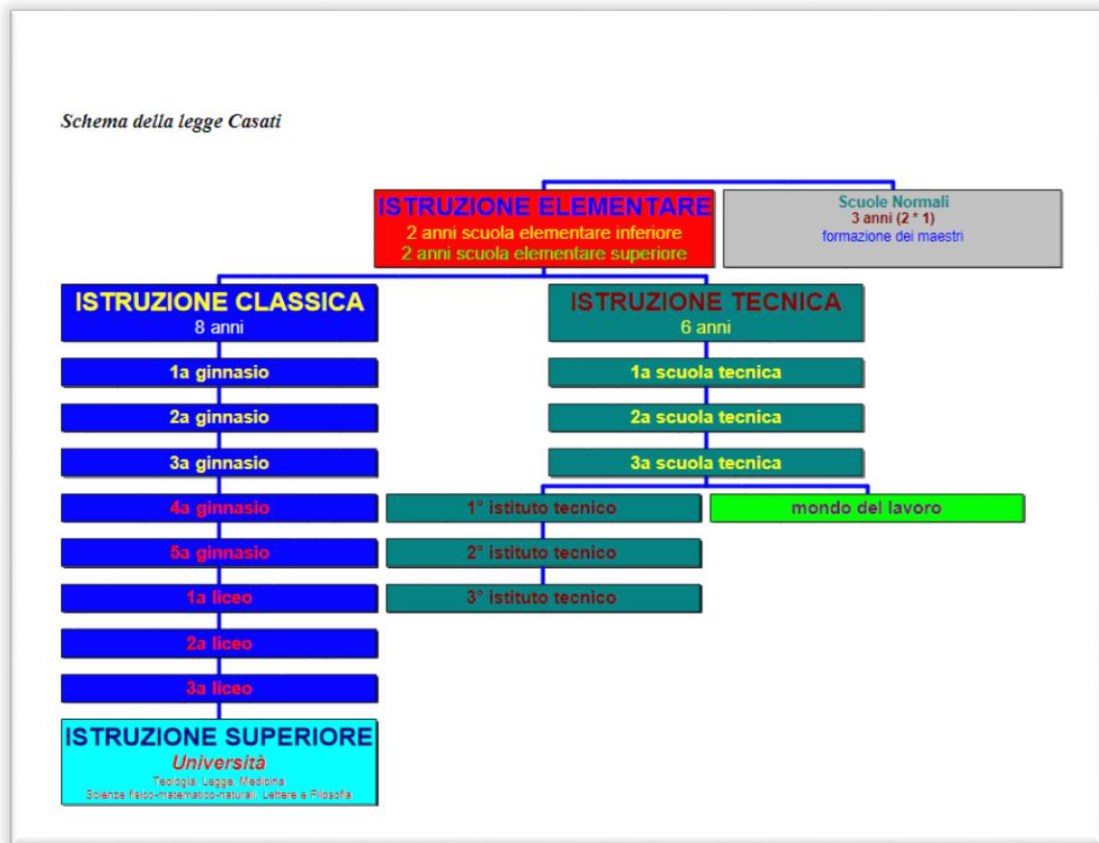
Dal Riccati ad Auschwitz: la storia del prof Alessandro Ottolenghi ...
www.oggitreviso.it/dal-riccati-ad-auschwitz-storia-del-prof-alessandro-ottolenghi-126.
Consultato il 15 - 3 - 2018.

La riforma gentile prof. carmine piscolo - Unipegaso
video.unipegaso.it/Materiali/Scienze/StoIstEdu/Piscopo/Lezione_IV.pdf,
Consultato il 21 - 9 - 2017.

[PDF] Le riforme nella scuola italiana dal 1859 al 2003 - Indire
www2.indire.it/materiali_dirigenti/1_bertonelli.pdf.
Consultato il 9 - 6 - 2017.

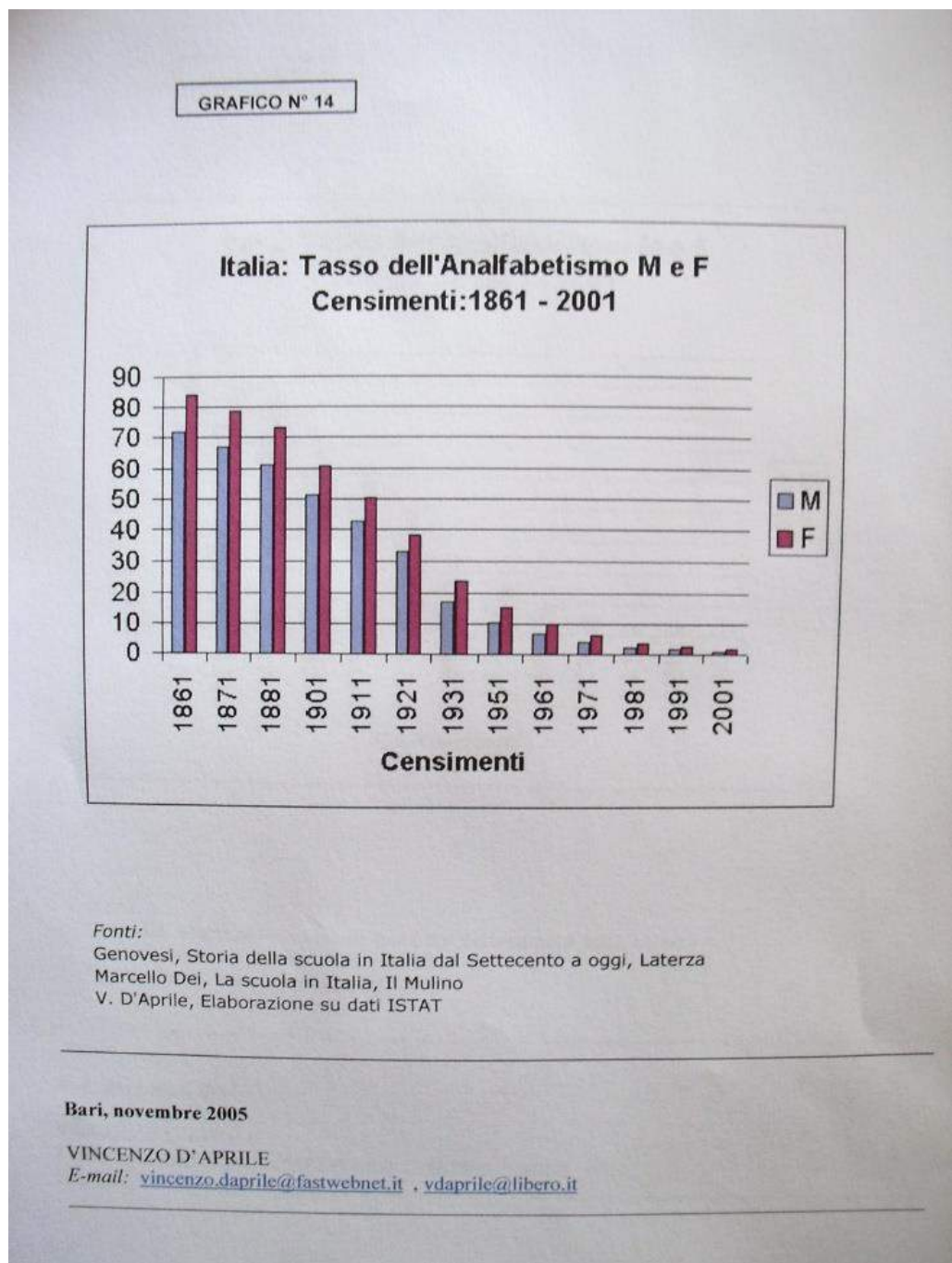
Chi siamo - "f.best" treviso
www.bestatreviso.gov.it/index.php/urp/chi-siamo.
Consultato il 28 - 4 - 2018.

Allegato 1



Fonte: [PDF] [Le riforme nella scuola italiana dal 1859 al 2003 - Indire](http://www2.indire.it/materiali_dirigenti/1_bertonelli.pdf)
www2.indire.it/materiali_dirigenti/1_bertonelli.pdf

Allegato 2

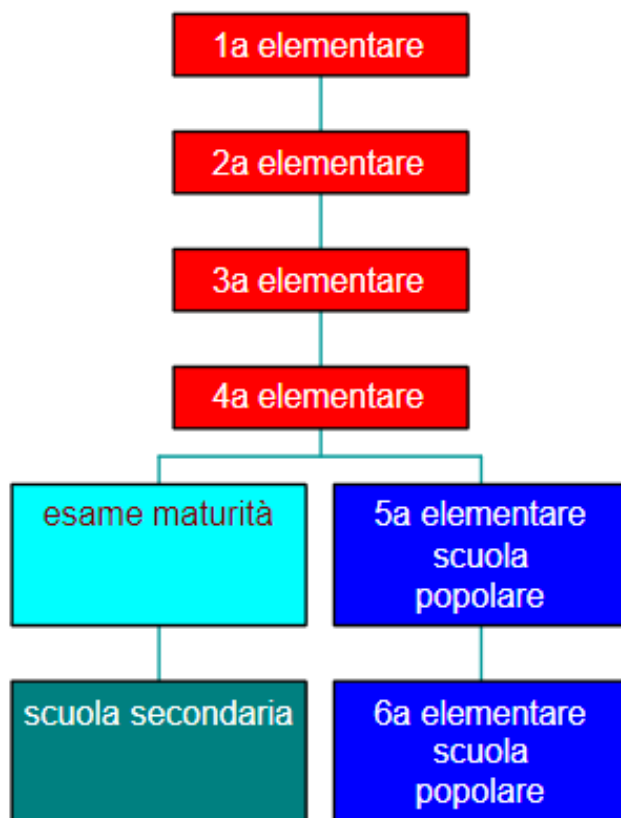


Fonte: [PDF]Analfabetismo 1951-1991 - Edscuola
www.edscuola.it/archivio/statistiche/analfabetismo.pdf

Allegato 3

Legge Orlando del 8 luglio 1904 n.407

Schema della scuola popolare



Fonte: [PDF]Le riforme nella scuola italiana dal 1859 al 2003 - Indire
www2.indire.it/materiali_dirigenti/1_bertonelli.pdf

Allegato 4

Emigrazione intellettuale dal 1876 al 1899

TAB. 28. *Emigrazione intellettuale dal 1876 al 1899.*

Anni	Emigrati esercenti professioni liberali (medici, farmacisti, levatrici, avvocati, ingegneri, trapezanti)			Totale emigrati di tutte le occupazioni			% degli emigrati esercenti professioni liberali sul totale degli emigrati			Provenienza geografica degli emigrati professioni liberali			
	M.	F.	M.F.	M.	F.	M.F.	M.	F.	M.F.	Nord	Centro	Sud	Totale
1876	—	—	559	—	—	100.993	—	—	0,55	51	13	36	100
1877	487	58	545	78.533	10.191	88.724	0,62	0,57	0,61	59	5	36	100
1878	677	72	749	75.893	10.614	86.507	0,89	0,68	0,86	53	11	34	100
1879	638	86	724	91.767	14.735	106.502	0,69	0,58	0,67	57	9	34	100
1880	544	136	680	92.903	15.009	107.912	0,59	0,90	0,65	36	10	54	100
1881	546	48	594	109.152	14.504	123.656	0,50	0,33	0,48	63	11	26	100
1882	849	188	1.037	126.879	19.071	145.950	0,67	0,98	0,71	52	8	40	100
1883	668	135	803	138.062	18.000	56.062	0,48	0,75	0,51	44	14	42	100
1884	632	109	741	117.677	16.511	134.188	0,54	0,66	0,55	47	21	32	100
1885	760	104	864	117.059	22.111	139.170	0,65	0,47	0,62	55	7	38	100
1886	705	128	833	123.295	24.489	147.784	0,57	0,52	0,56	53	6	41	100
1887	896	158	1.054	154.685	32.685	187.370	0,58	0,48	0,56	58	10	32	100
1888	706	114	820	179.257	55.298	234.555	0,39	0,21	0,34	56	11	33	100
1889	1.125	218	1.344	159.280	32.069	191.349	0,71	0,68	0,70	65	10	25	100
1890	832	350	1.182	159.547	30.058	189.605	0,52	1,16	0,62	52	7	41	100
1891	1.288	345	1.634	189.217	52.270	241.487	0,68	0,66	0,67	53	6	41	100
1892	783	161	944	157.792	35.143	192.935	0,50	0,46	0,48	74	5	21	100
1893	1.332	274	1.606	173.524	39.629	213.153	0,77	0,69	0,75	57	6	37	100
1894	832	343	1.175	158.581	34.755	193.336	0,53	0,99	0,60	64	12	24	100
1895	1.225	300	1.525	189.635	52.261	241.896	0,64	0,57	0,63	50	5	45	100
1896	1.425	405	1.830	207.209	49.885	257.094	0,69	0,81	0,71	36	9	55	100
1897	1.426	463	1.889	197.040	52.111	249.151	0,72	0,89	0,75	39	14	47	100
1898	1.169	287	1.456	202.510	42.583	245.093	0,58	0,67	0,59	43	14	43	100
1899	1.640	548	2.188	232.700	40.467	273.167	0,70	1,35	0,80	42	13	45	100

Fonte: Elaborazioni su dati ripresi in Commissariato generale dell'emigrazione, « Annuario statistico dell'emigrazione italiana dal 1876 al 1925 », Roma, Poliglotta, 1926.

Emigrazione intellettuale dal 1900 al 1920

TAB. 29. *Emigrazione intellettuale dal 1900 al 1920.*

Anni	Emigrati esercenti professioni liberali (medici, farmacisti, levatrici, avvocati, ingegneri, trapezanti)			Totale emigrati di tutte le occupazioni			% degli emigrati esercenti professioni liberali sul totale degli emigrati			Provenienza geografica degli emigrati professioni liberali			
	M.	F.	M.F.	M.	F.	M.F.	M.	F.	M.F.	Nord	Centro	Sud	Totale
1900	1.644	462	2.126	269.139	48.732	317.871	0,62	0,95	0,66	43	16	41	100
1901	2.442	901	3.343	399.241	77.744	476.985	0,61	1,16	0,70	45	12	43	100
1902	2.302	732	3.034	410.015	73.333	483.348	0,56	1,00	0,62	40	18	42	100
1903	2.643	682	3.325	392.831	68.576	461.407	0,67	0,99	0,72	48	12	40	100
1904	1.114	225	1.339	356.886	63.906	420.792	0,31	0,35	0,31	52	19	29	100
1905	1.692	329	2.021	557.244	92.716	649.960	0,30	0,55	0,31	39	10	51	100
1906	2.006	385	2.391	592.201	112.191	704.392	0,34	0,54	0,34	36	14	50	100
1907	1.964	490	2.454	530.400	102.038	632.438	0,37	0,48	0,38	57	13	30	100
1908	1.570	262	1.832	372.000	66.207	438.207	0,42	0,40	0,41	64	14	22	100
1909	1.756	313	2.049	467.984	93.302	561.286	0,37	0,54	0,36	51	22	27	100
1910	2.040	434	2.474	487.296	94.681	581.977	0,42	0,46	0,42	37	37	26	100
1911	1.836	303	2.139	396.845	81.599	478.444	0,46	0,57	0,44	67	11	22	100
1912	2.521	380	2.901	534.685	104.270	638.955	0,47	0,57	0,45	56	22	22	100
1913	2.117	367	2.484	654.969	128.244	783.213	0,32	0,28	0,31	50	21	29	100
1914	1.906	395	2.301	348.038	73.333	421.371	0,55	0,54	0,54	66	14	20	100
1915	1.255	312	1.567	76.525	41.538	118.063	1,64	0,75	1,32	66	22	12	100
1916	714	228	942	64.298	49.856	114.154	1,11	0,48	0,82	60	26	14	100
1917	244	144	388	16.920	21.328	38.248	1,44	0,67	1,01	62	26	12	100
1918	166	104	270	13.808	10.944	24.752	1,20	0,95	1,09	71	16	13	100
1919	1.255	445	1.700	146.020	74.356	220.376	0,86	0,60	0,77	59	14	27	100
1920	595	341	936	409.411	151.306	560.717	0,14	0,23	0,16	47	15	38	100

Fonte: Marzio Barbagli, *Disoccupazione intellettuale e sistema scolastico in Italia*, ... cit., pp. 56-57.

Allegato 5

Tab. 2.7. *Tasse per l'università in vigore fino al 1903 e previste da vari progetti di legge.*

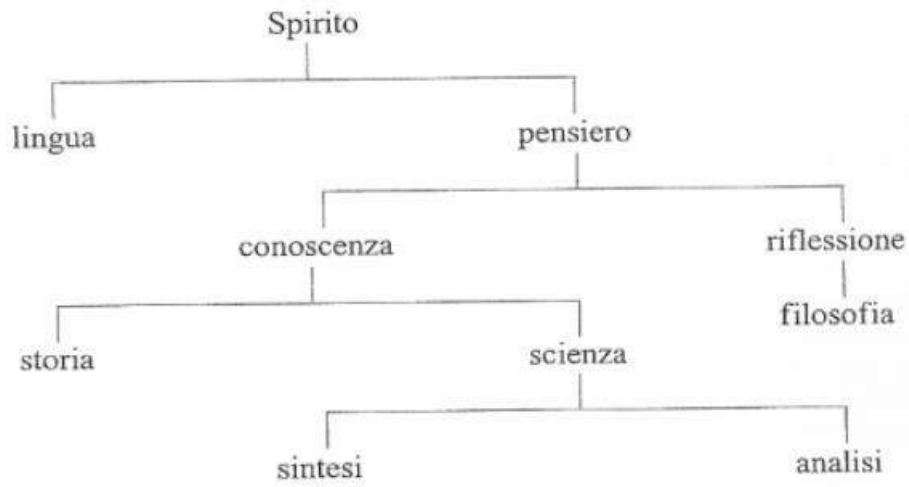
Facoltà	Legge in vigore fino al 1903	Progetto Baccelli (1894)	Progetto Gianturco (1897)	Progetto Gallo (1898)	Progetto di iniziativa parlamentare (1902)
	Lire				
Giurisprudenza	860	1.490	1.070	1.450	1.145
Medicina e chir.	860	1.820	1.070	1.450	1.365
Matematiche pure e ingegneria	860	1.705	1.070	1.450	1.175
Scienze fisiche, nat. e mat.	450	960	520	750	845
Filosofia e lett.	450	1.235	520	700	845
Chimica e farm.	450	960	520	750	1.000
Notariato e proc.	200	760	350	460	685
Abilitaz. prof. farmaceutica	200	870	200	350	560
Veterinaria	168	1.050	168	500	560
Agraria	168	1.020	168	350	560

Fonte: AP, Camera, Documenti, XXI legislatura, 2ª sessione 1902, Doc. n. 145.

Fonte: Marzio Barbagli, *Disoccupazione intellettuale e sistema scolastico in Italia, ... cit.*, p.47.

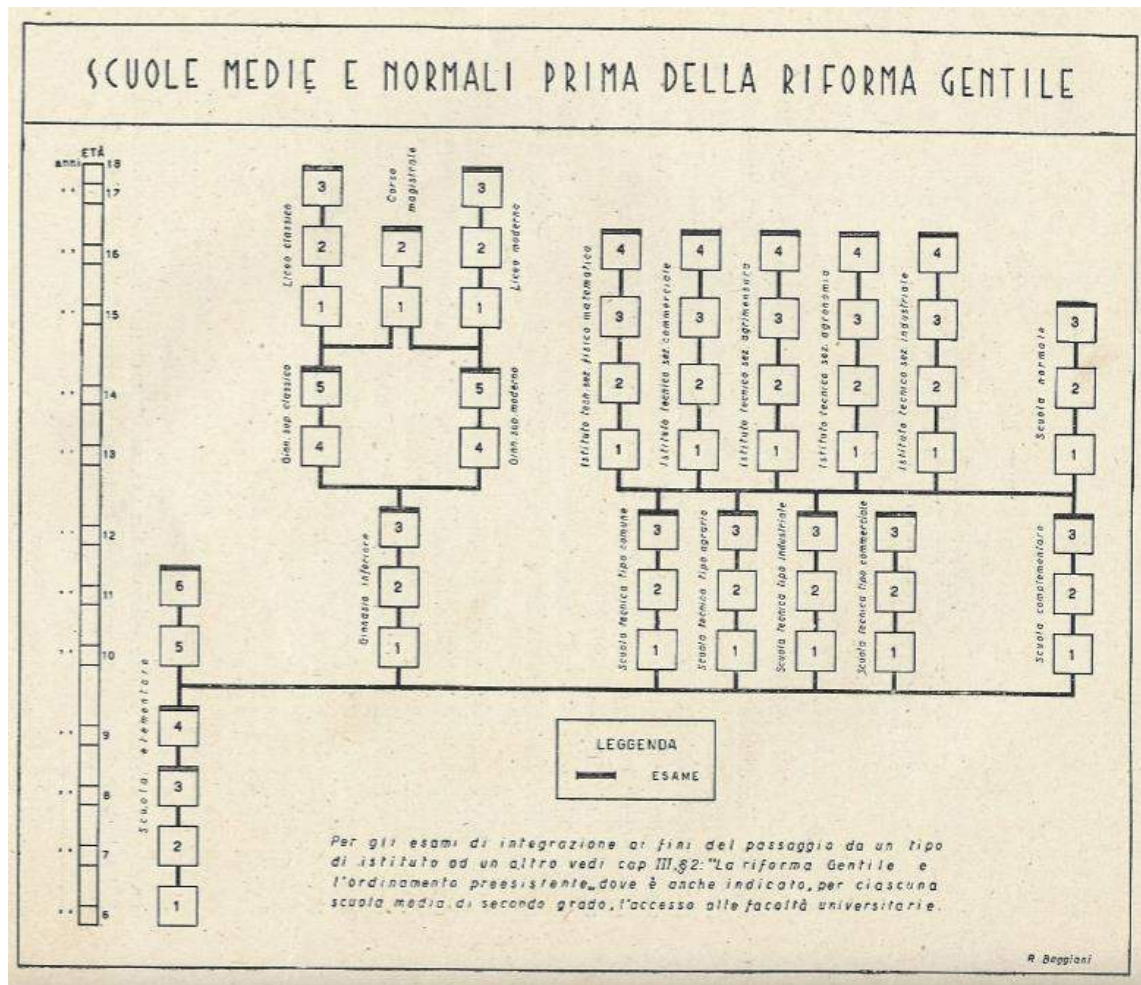
Allegato 6

Gentile riproduce in uno schema il *continuum* funzionale in cui consiste lo Spirito:



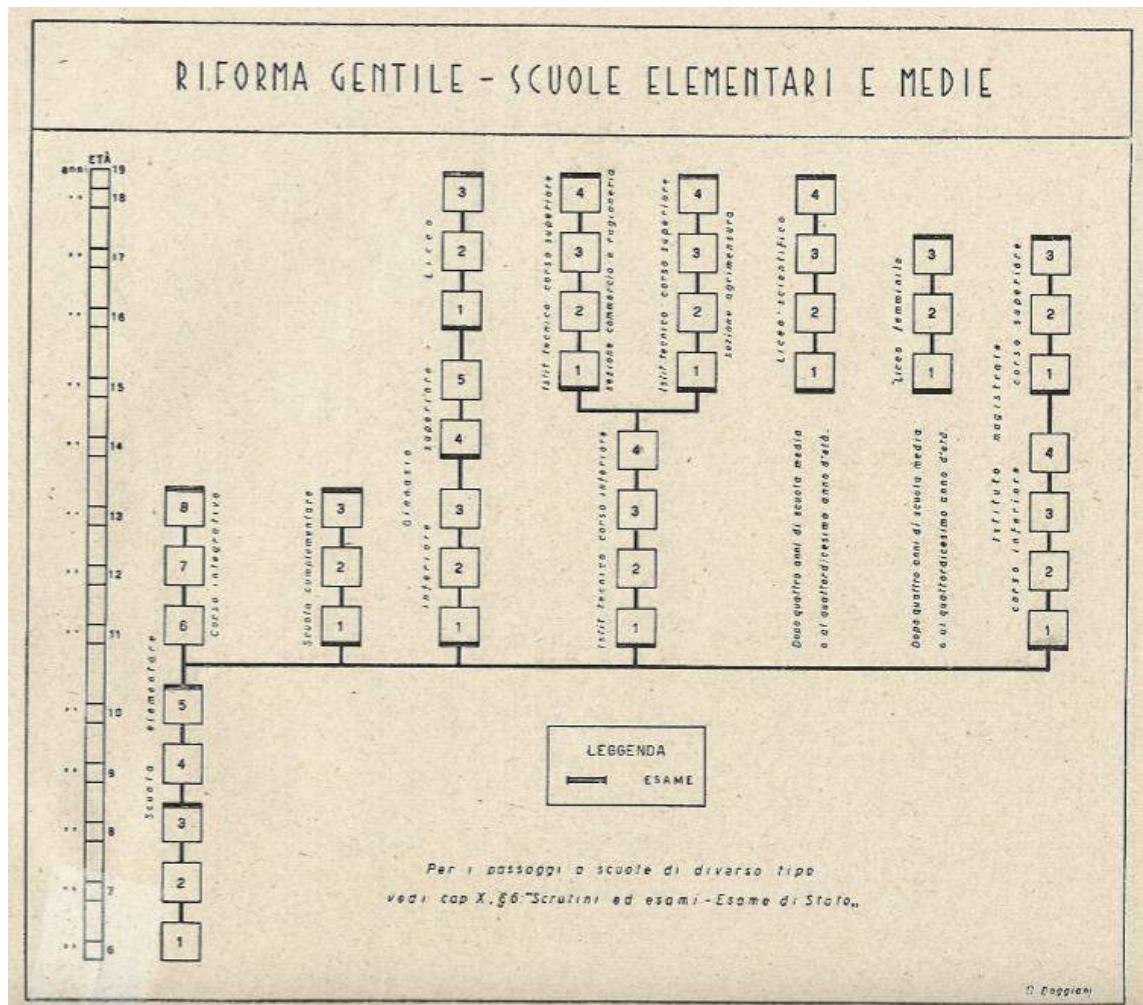
Fonte: Katia Colombo, *La Pedagogia Filosofica di Giovanni Gentile*, Franco Angeli, Milano 2004, p. 65; Giovanni Gentile, *Scuola e Filosofia. Concetti fondamentali e saggi di pedagogia sulla scuola media*, Sandron, Milano [etc.] 1908, p. 95.

Allegato 7



Fonte: Ministero dell'educazione Nazionale, *Dalla riforma Gentile alla Carta della scuola*, Vallecchi, Firenze 1941, p. 94.

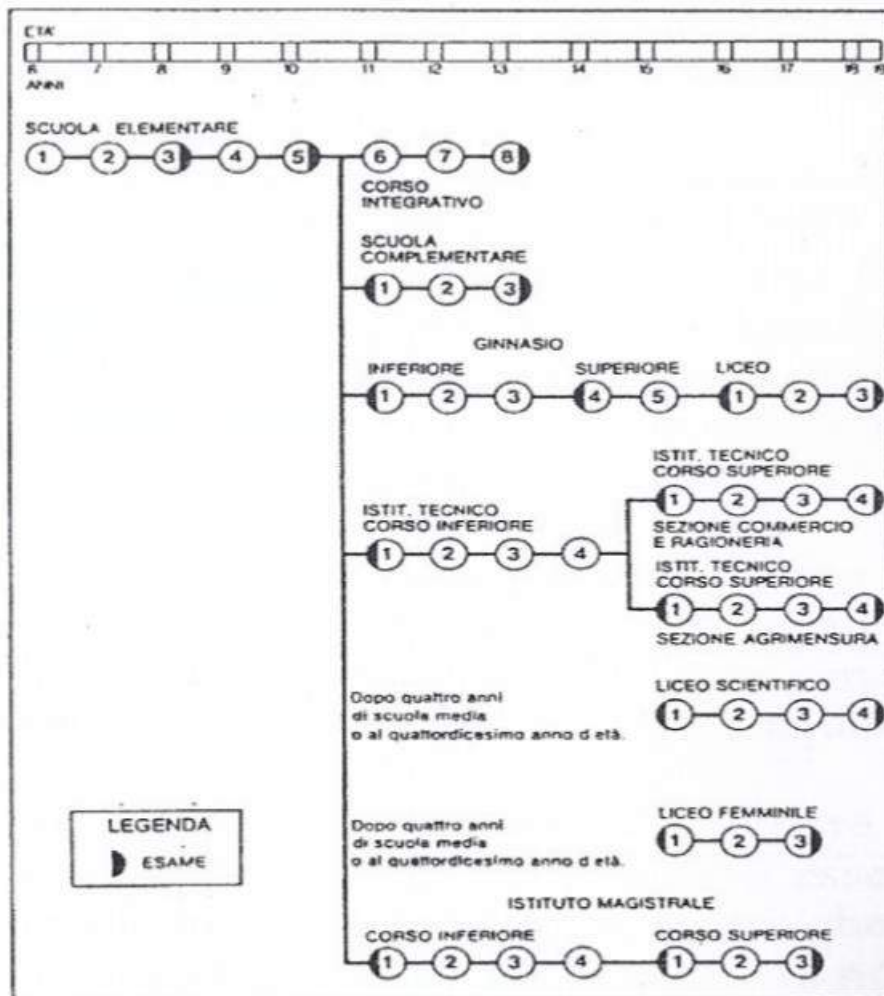
Allegato 8 A



Fonte: Ministero dell'Educazione Nazionale, *Dalla riforma Gentile alla Carta della scuola*, Vallecchi, Firenze 1941, p.104.

Allegato 8 B

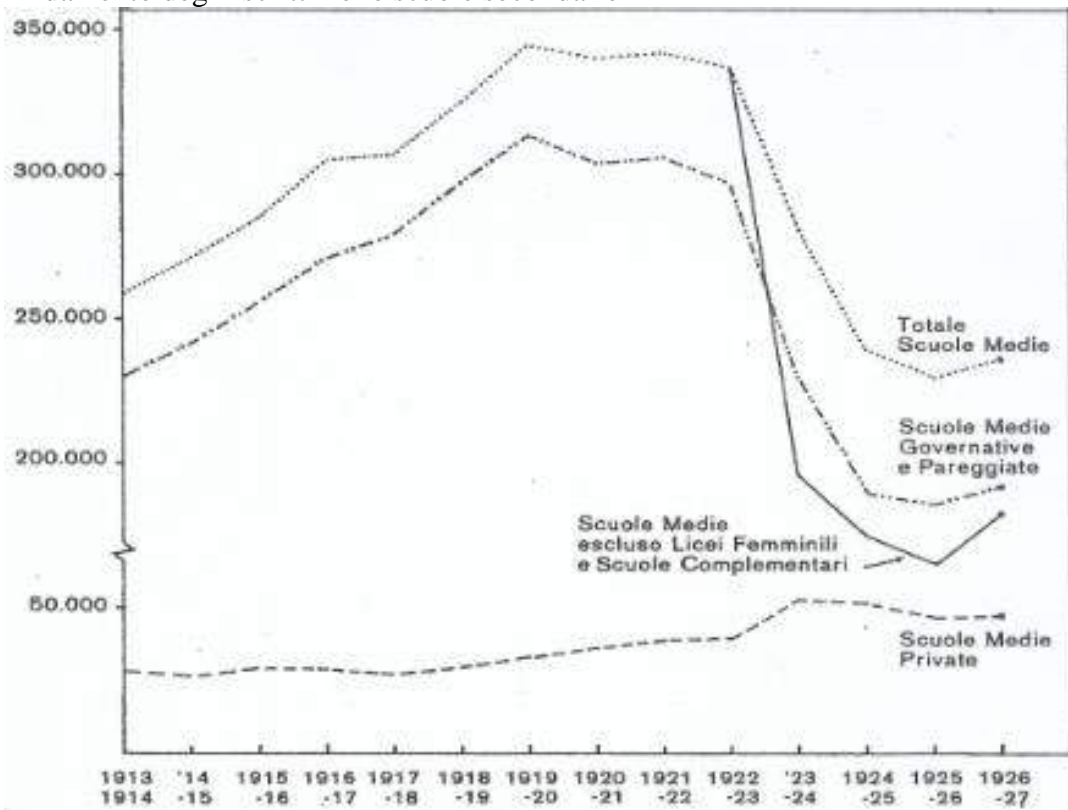
RIFORMA GENTILE: SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE



Fonte: Enzo Catarsi, *Storia dei programmi della scuola elementare (1860-1985)*, La nuova Italia, Firenze 1990, p.77

Allegato 9 A

Andamento degli iscritti nelle scuole secondarie

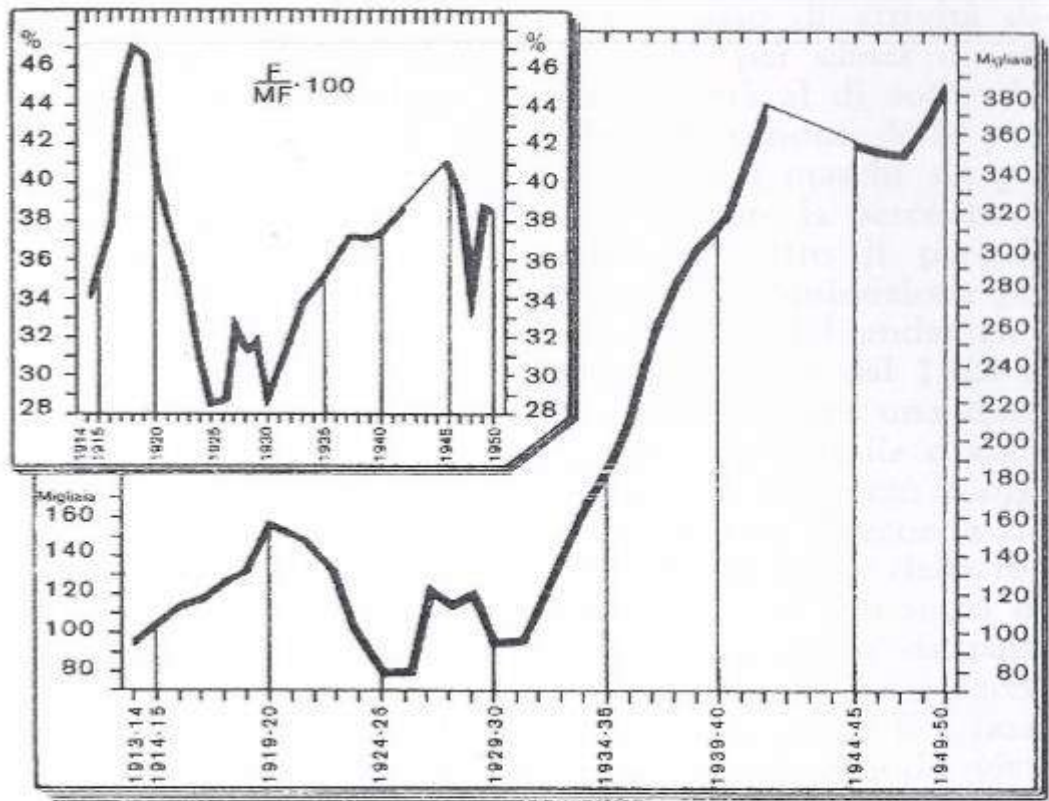


GRAP. 5.1. *Andamento degli iscritti alle scuole secondarie dal 1913-14 al 1926-27.*

Fonte: Marzio Barbagli, *Disoccupazione intellettuale e sistema scolastico in Italia*, (1859-1973), il Mulino, Bologna 1974, p. 202.

Allegato 9 B

Iscrizione alunne nelle scuole secondarie



GRAF. 6.1. *Alunne delle scuole secondarie dal 1913-14 al 1949-50.*

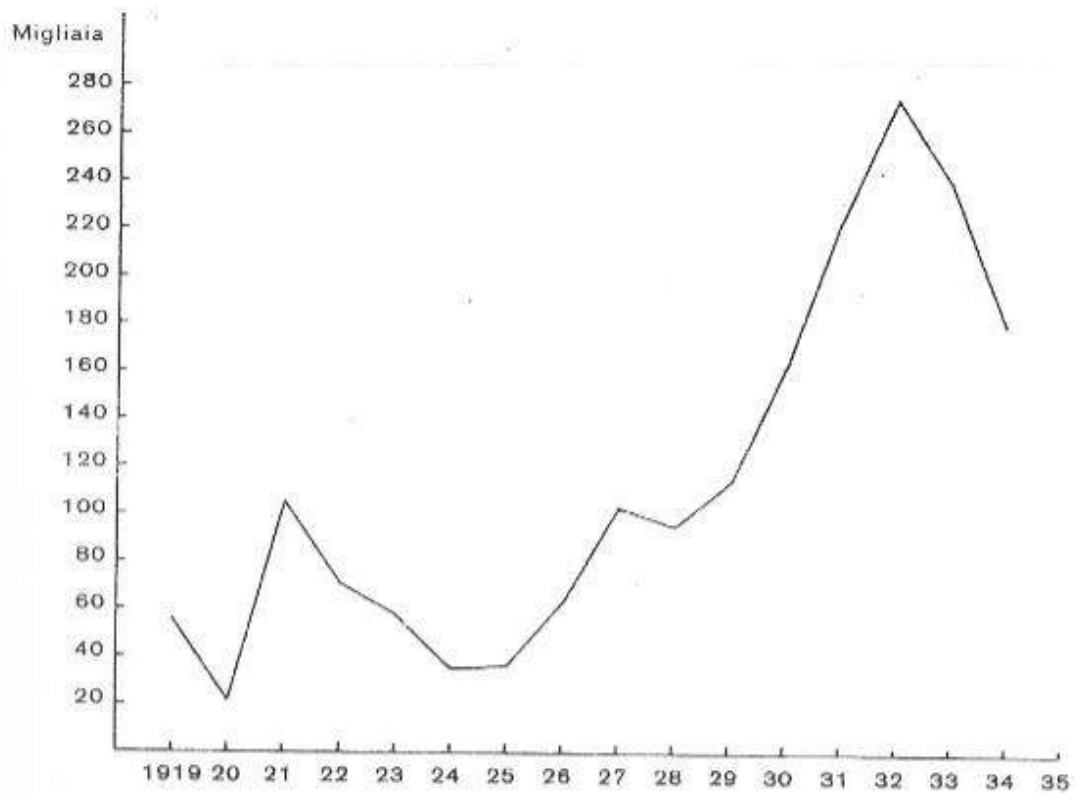
Fonte: T. Salvemini, *L'istruzione femminile in Italia secondo le statistiche dell'ultimo cinquantennio*, in Ministero della Pubblica Istruzione, *Accesso della donna all'educazione*, Roma, 1952, p. 39.

Fonte: Marzio Barbagli, *Disoccupazione intellettuale e sistema scolastico in Italia (1859-1973)*, ...
Cit., pp. 234-235.

Aumento iscrizione in prossimità delle due guerre mondiali e in corrispondenza della crisi economica degli anni 1926-27 e quella subito dopo il 1929.

Allegato 9 C

Disoccupazione femminile

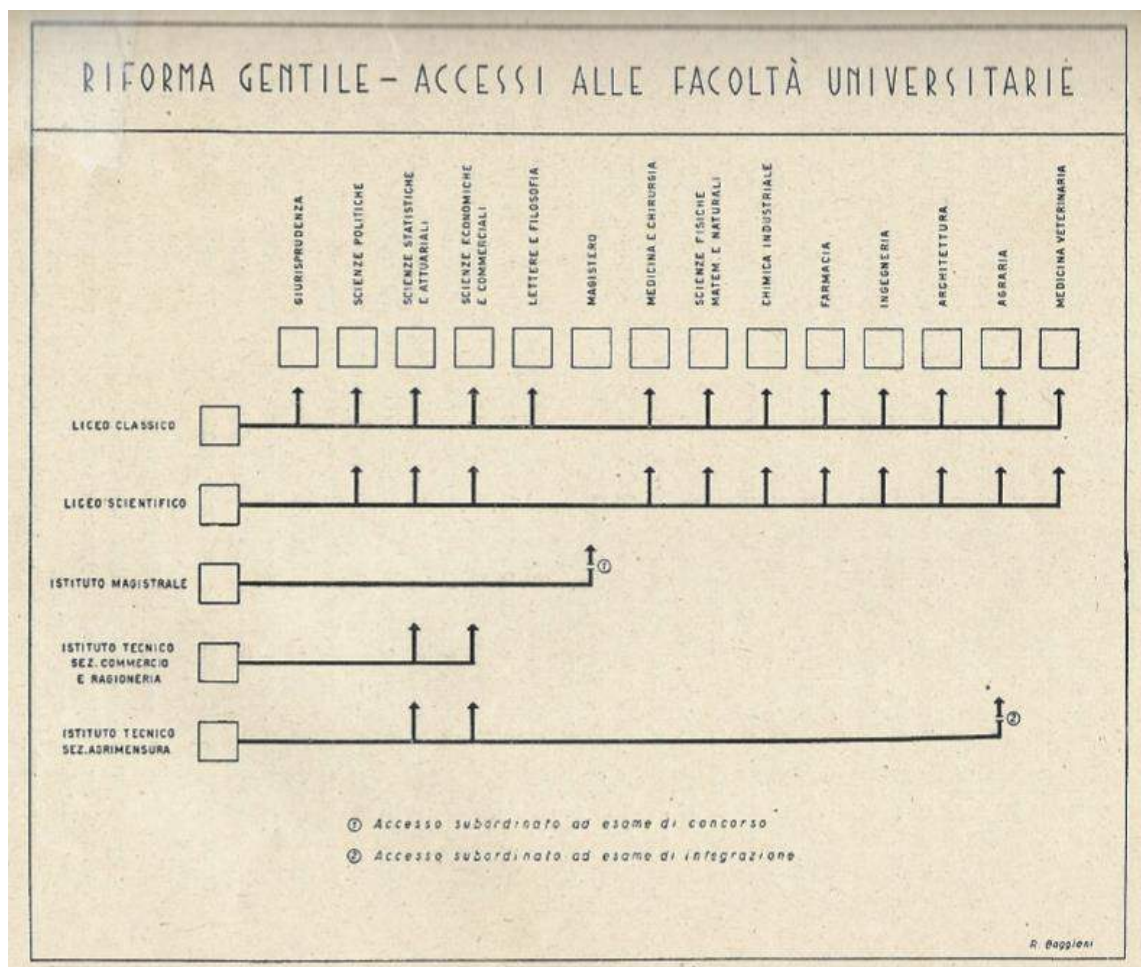


GRAF. 6.2. *Andamento della disoccupazione femminile dal 1919 al 1935 (migliaia di donne disoccupate).*

Fonte: N. Federici, Le caratteristiche e i problemi dell'occupazione e della disoccupazione femminile, in Commissione Parlamentare d'Inchiesta sulla Disoccupazione, La disoccupazione in Italia, cit., vol. IV, tomo V, p. 100.

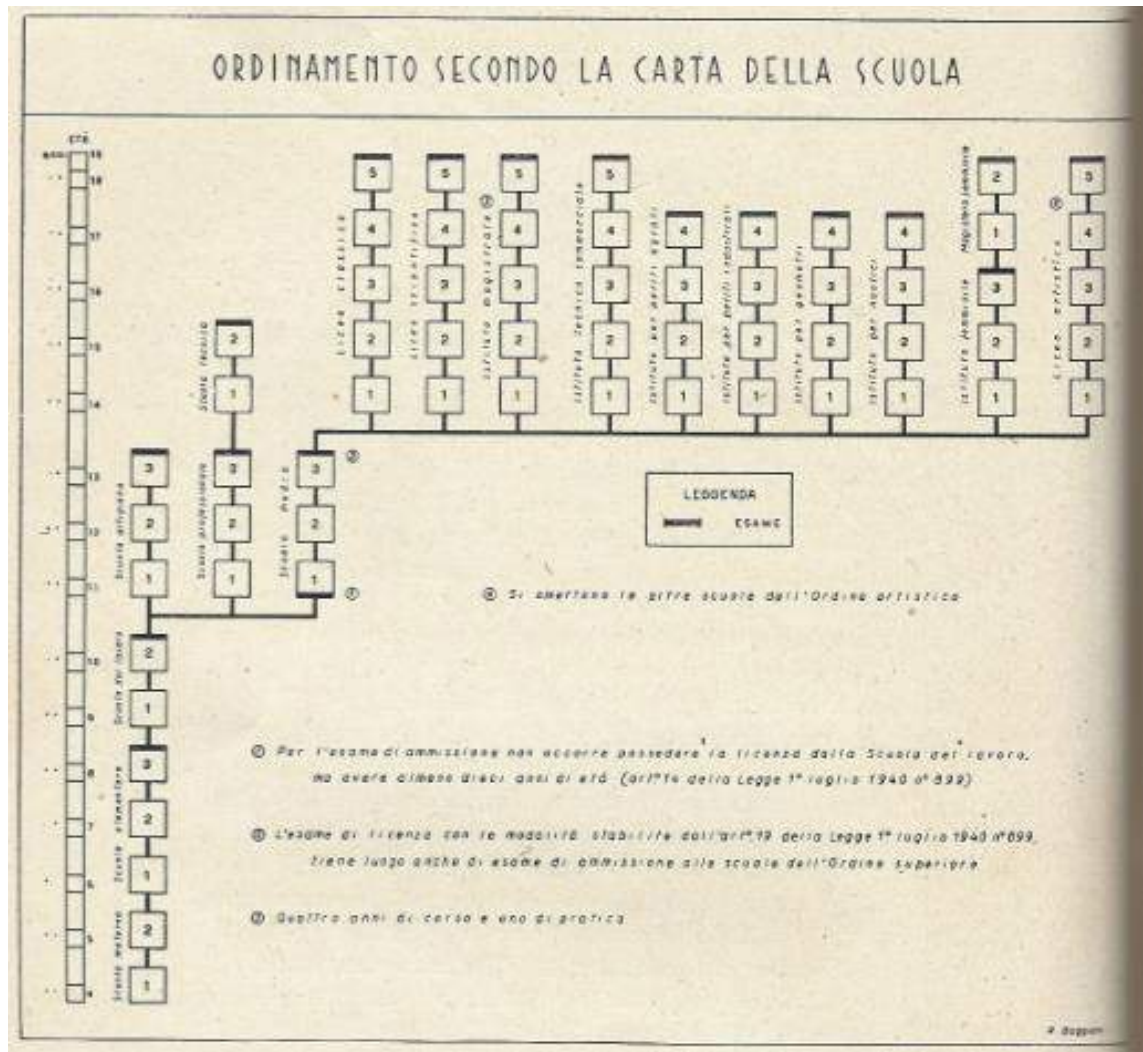
Confrontando questo diagramma con quello precedente si nota un aumento della disoccupazione femminile in coincidenza della crisi economica prima fra 1926-27 e poi con quella subito dopo il 1930. Fonte: Marzio Barbagli, *Disoccupazione intellettuale e sistema scolastico in Italia (1859-1973)*, ... Cit., pp. 238-239.

Allegato 10



Fonte: Ministero dell'Educazione Nazionale, *Dalla riforma Gentile alla Carta della scuola*, Vallecchi, Firenze 1941, p.105.

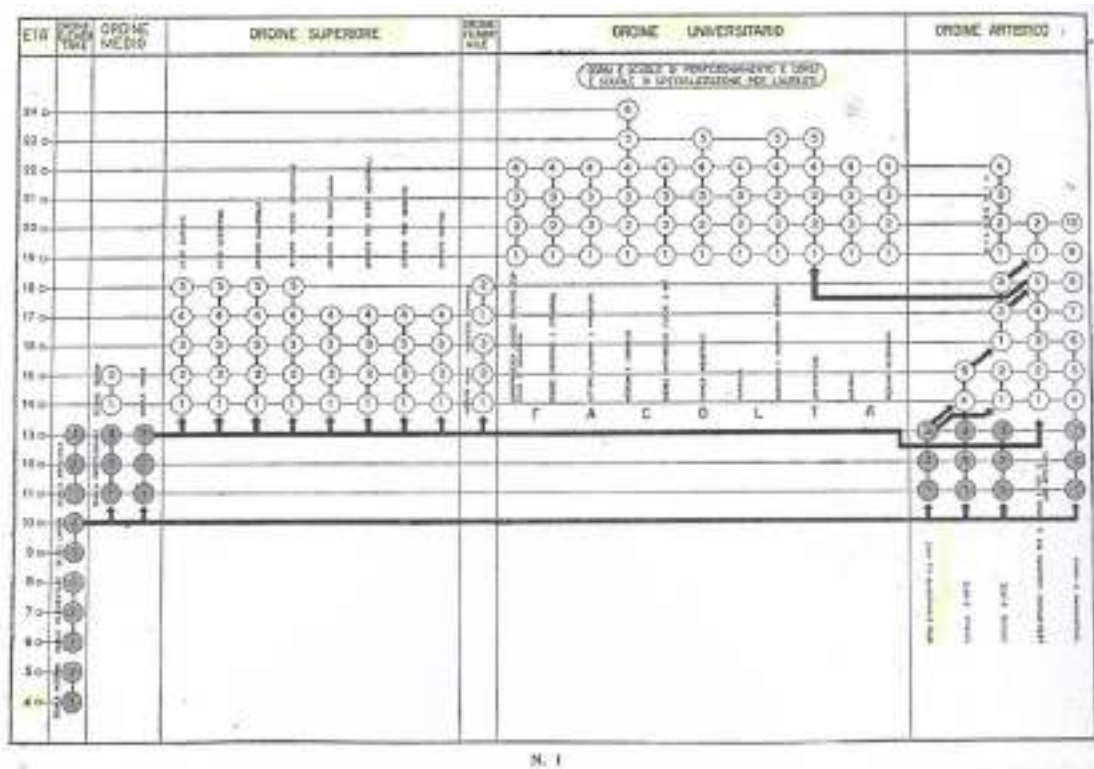
Allegato 11 A



Fonte: Ministero dell'Educazione Nazionale, *Dalla riforma Gentile alla Carta della scuola*, Vallecchi, Firenze 1941, p.118.

Allegato 11 B

Ordinamento secondo la Carta della Scuola Giuseppe Bottai



Fonte: Giuseppe Bottai, *La carta della scuola*, Mondadori, Milano 1939 p. 323

Allegato 12



Allegato 13 A



Fonte allegato 12: cart. 13. Tipo diplomi (Registro Atti dell'Opera Nazionale Balilla n. VI, 86).

Fonte allegato 13: cart. 13. Diplomi e distintivi Ludi Juveniles (Registro Atti dell'Opera Nazionale Balilla n. VI, 86), Roma maggio 1939.

Allegato 13 B





Fonte: cart. 13. Diplomi e distintivi Ludi Juveniles Diplomi (Registro Atti dell'Opera Nazionale Balilla n. VI, 86), Roma maggio 1939.

Allegato 14

La numerazione e la consistenza dei volumi continua e i risultati vengono messi in evidenza il 30 ottobre 1954 e alla fine, il 30 ottobre 1957.

- Al 1947 il numero d'ingresso 3355. Consistenza al 30 giugno 1947: Volumi 4615, opuscoli 773, le riviste 47;
- al 1948 il numero d'ingresso 3387. Consistenza al 30 giugno 1948: volumi 4647, opuscoli 773, riviste 14;
- al 1949 il numero d'ingresso 3433. Consistenza al 30 giugno 1949: volumi 4680, opuscoli 773. Non segnale le riviste;
- al 1950 il numero d'ingresso 3601. Consistenza al 30 giugno 1950: volumi 4729, opuscoli 878, e le riviste 13;
- al 1951 il numero d'ingresso 3668. Consistenza al 30 giugno 1951: volumi 4773, opuscoli 880, e le riviste 21;
- al 1952 il numero d'ingresso 3715. Consistenza al 1° novembre 1952: volumi 4706, opuscoli 880, e le riviste 21;
- al 1953 il numero d'ingresso 3839. Consistenza al 1° novembre 1953: volumi 4898 opuscoli 880, e le riviste 22;
- al 1954 il numero d'ingresso 3875. Consistenza al 30 novembre 1954: volumi 4769 opuscoli 524, e le riviste 24.

La consistenza dei volumi al 30-10 1954

Numero d'ingresso	TITOLO SOMMARIO Luogo e anno di stampa	Acquisti		Doni		Prezzo reale o attribuito	Riferimento al documento di quitanza
		Volume	Opuscoli	Volume	Opuscoli		
	<p>Atti della lista del 15 nov. 1954 la consistenza effettiva di volumi ed opuscoli è la seguente:</p>						
		voll.	4269				
		opus.	524				
		Totale	<u>5293</u>				
	<p>Riserve nuove ed in continuazione</p>		24				
	<p>Nella presente consistenza il preide cessante L. Chiarli ha restituito consiglieri al preide subentrante prof. H. Rampino</p>						
	<p>Trevi 15 nov. 1954</p> <p> IL Preside L. Chiarli</p>						
	<p>Il preide subentrante prof. ad honorem Rampino prende in consegna dal preide cessante prof. Lambertino Chiarli la consistenza di Voll. 5293 e</p>						
		di riserve	24				
	<p>Trevi 15-nov. 1954</p> <p> IL Preside H. Rampino</p>						

- Al 1957 il numero d'ingresso finale è 5936. E la consistenza dei volumi al 30 giugno 1957 raggiunge 5441 volumi.

La consistenza dei volumi al 30-10 1957

Numero d'ingresso	TITOLO - SOMMARIO Luogo e anno di stampa	Acquisti		Doni		Prezzo reale o attribuito	Riferimento al documento di quietanza
		Volumi	Opuscoli	Volumi	Opuscoli		
5931	Popoli - Nati - Evoluzione dell'America	2		1		650	9767
5932	Moneta - Risoluzione per militare e comunista			1		2400	9768
5933	Benito Mussolini - ... la costituzione europea			1		3000	9769
5936	L'Italia costruisce l'ip. formata			1		8500	9770
5935	L. la Mendola - Riforma legislativa dell'ist. Occ.			1		6500	9771
5930	Spina Feltrinelli Opuscoli Italia - Pompei - Vol. 6.	5				60.000	9772 9777
<p>La consistenza dei volumi al 30-10-57 è di: volumi 5441 - (Vedi consuntivo mensile di Ravenna)</p> <p>M. Pirelli e Antonio Pampaloni Il Fondo nazionale di Roma</p> <p>data 30-10-57</p>							

Controllo biblioteca nel 1954

Dall'ultimo controllo in questo registro eseguito, nel 1954, che riprende la consistenza e la presenza dal 1928, si riscontra una certa differenza sul numero d'ingresso e la consistenza dei volumi ed opuscoli visti sopra.

Bisogna tenere presente che dal 1924 il bibliotecario della biblioteca dell'Istituto è il prof. Rosario Galati, seguono poi periodicamente nuovi incaricati come il prof. Antonio Lo Presti nel 1927-1928, il prof. Primo Guidi nel 1929-1934, il prof. dott. Gio. Batta Dalla Pozza nel 1934, il prof. Michele Ferullo nel 1935, il prof. Primo Vivian nel 1940 e altri che non sempre probabilmente hanno registrato con precisione come nella prima parte. Nella casella per la registrazione all'inizio c'è un solo numero e segue questa modalità per diverse pagine, poi per altre pagine ci sono due numeri fino al numero 1150 che ritorna poi a un solo numero fino al 1881. Inoltre ci sono pagine mancanti della numerazione per alcune pagine come dopo la numerazione 2963, 3008, 3012 e altre ancora.

Ci sono inoltre correzioni, e resoconti periodici poco precisi.

Lo dimostra il nuovo resoconto del conteggio del 1954 relativo alla presenza dei libri nella biblioteca dell'Istituto, che mette in evidenza su dei foglietti riassuntivi trovati nella cartella 1 faldone (Gruppo B VIII, n. 88) che riportano la consistenza diversa del numero dei volumi del vecchio e del nuovo rendiconto³⁴³.

³⁴³ Raccoglitore Gruppo B VIII: Biblioteche professori, alunni – pubblicazioni – doni ministeriali rendiconti ed atti simili; Catella 1 Biblioteca dei professori pratiche da espletare.

Conteggio del 1954

GINNASIO-LICEO STATALE "A. CANOVA", TREVISO

Conteggio relativo
alla consistenza e presenza
dei libri della Biblioteca prof.
del liceo "A. Canova"
alla data 30/9/54.

Conto vecchio		Nuovo Conto esposto sul Registro			
al 30/6/28 (1)					
4238	voll. numerati	4306	voll. cont.	manca - presenti	
	opuz. num.		opuz. cont.	manca - presenti	
	3576		3652	74	3578
	654		654	13	641
al 15/9/32 (2)					
4568	volumi	4618	voll.	manca - presenti	
	opuz.		opuz.	manca - presenti	
	3881 (305)		3958	5	3951
	687 (23)		662		662
			(8)		
al 10/9/33 (3)					
4623	volumi	4673	voll.	manca - pres.	
	opuz.		opuz.	manca - pres.	
	3935		4010	2	4008
	(54)		(54)		
	688		663		663
	(1)		(1)		
al 15/9/34 (4)					
4677	volumi	4728	voll.	manca - pres.	
	opuz.		opuz.	manca - pres.	
	3986		4065		4065
	(51)		(55)		
	691		663		663
	(2)		(-)		

at 16/10/37 (5)

4921	{	valore	4879	{	roll.	mane.	-	pres.
		4807			4187	8	4179	
		(22)			(122)			
		opure.			opure.	mane.		pres.
		714			692	1		691
		(23)			(29)			

at 31/12/38 (6)

5010	{	roll.	4967	{	roll.	mane.	pres.	
		4284			4263	3	4260	
		(72)			(76)			
		opure.			opure.	mane.	pres.	
		726			704	1		703
		(12)			(12)			

at 16/10/40 (7)

5206	{	roll.	5157	{	roll.	mane.	pres.	
		4435			4407	14	4393	
		(151)			(144)			
		opure.			opure.	mane.	pres.	
		771			750	-		750
		(45)			(46)			

at 5/10/41 (8)

5300	{	roll.	5251	{	roll.	mane.	pres.	
		4527			4500	5	4495	
		(92)			(93)			
		opure.			opure.	mane.	pres.	
		873			751	-		751
		(2)			(1)			

Consistenza nella biblioteca dell'Istituto nel 1943

<u>al 31/7/41</u> (9)				
5339 (39)	roll. 4566 (39) opuz. 773 (-)	5310 (59)	roll. 4559 (59) opuz. 751 (-)	man. pres. 2 4557
				man. pres. - 751
<u>al 30/6/43</u> (10)				
5378 (39)	roll. 4605 (39) opuz. 73 (-)	5357 (41)	roll. 4600 (41) opuz. 751 (-)	man. pres. - 4600
				man. pres. - 751
<u>al 30/6/47</u> (11)				
5388 (10)	roll. 4615 (10) opuz. 773 (-)	5361 (10)	roll. 4610 (10) opuz. 751 (-)	man. pres. - 4610
				man. pres. - 751
<u>al 30/6/48</u> (12)				
5420 (32)	roll. 4647 (32) opuz. 773 (-)	5393 (32)	roll. 4642 (32) opuz. 751 (-)	man. pres. - 4642
				man. pres. - 751

La registrazione i resoconti e i controlli continuano fino all'anno 1954,

<u>al 30/6/49</u> (13)				
5453	{	roll.	4680	(33)
(33)	{	apuz.	773	(-)
5428	{	roll.	4677	(35)
(35)	{	apuz.	751	(-)
		man. pres.	-	4677
		man. pres.	-	751
<u>al 30/6/50</u> (14)				
5607	{	roll.	4729	(154)
(154)	{	apuz.	878	(105)
5582	{	roll.	4726	(154)
(154)	{	apuz.	856	(105)
		man. pres.	-	4726
		man. pres.	-	856
<u>al 30/6/51</u> (15)				
5653	{	roll.	4773	(48)
(48)	{	apuz.	380	(-)
5628	{	roll.	4771	(47)
(47)	{	apuz.	858	(-)
		man. pres.	-	4771
		man. pres.	-	858
<u>al 1 mar. 52</u> (16)				
5676	{	roll.	4796	(23)
(23)	{	apuz.	880	(-)
5652	{	roll.	4794	(23)
(23)	{	apuz.	858	(-)
		man. pres.	-	4794
		man. pres.	-	858

al 1/Nov/53 (17)

5778 {
 (102) { roll. 4898
 (102) { (102)
 opus. 880
 (-)

5754 {
 (102) { roll. 4895
 (101)
 opus. 859
 (1) man. pres. 4895
 man. pres. 859

al 1/ott./54 (18)

5817 {
 (33) { roll. 4925
 (27)
 opus. 886
 (6)

5787 {
 (33) { roll. 4922
 (27)
 opus. 865
 (6) man. pres. 4922
 man. pres. 865

del nuovo conto
 rispetto sul Registro Risarcimenti
 Volumi presentati
 4922
 opuscoli
 865

dei mancati
 roll. 113
 opus. 15

Totale 5787 dei quali lo stesso
 "mancati" - 128

Totale 5659 - 35 = 5624

del conto rispetto
 rispetto al totale
 roll. 4769
 opus. 524
 Totale 5293

5293
 7366
 331

← Differenza in meno
 (quella ~~84~~ ~~7~~ ~~35~~)
 non recuperata 35

Conteggio metro

	<u>volumi</u>	<u>mancauti</u>	<u>opuscoli</u>	<u>mancauti</u>
1°	3652	74	654	13
2°	304	5	8	-
3°	54	2	1	-
4°	55	-	-	-
5°	122	8	29	1
6°	76	3	12	1
7°	144	14	46	-
8°	93	5	1	-
9°	59	2	-	-
10°	41	-	-	-
11°	10	-	-	-
12°	32	-	-	-
13°	35	-	-	-
14°	49	-	105	-
15°	45	-	2	-
16°	23	-	-	-
17°	101	-	1	-
18°	27	-	6	-
	<hr/> 4922	<hr/> 113	<hr/> 865	<hr/> 15
<u>Total</u>		<u>5787</u>	<u>-128</u>	<u>= 5659</u>

Allegato 15



Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella n. 3 biblioteche, 10 marzo 1930.

Allegato 16



Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n.88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella n. 3 biblioteche, 22 ottobre 1930.

Allegato 17



Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella n. 3 biblioteche, 6 dicembre 1930.

Allegato 18



Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella n. 3 biblioteche, 10 dicembre 1930. (C. n 420)

Allegato 19



Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella n. 3 biblioteche, 21 febbraio 1931.

Allegato 20



Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella n. 3 biblioteche, 24 febbraio 1931.

Allegato 21



Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella n. 3 biblioteche, 23 marzo 1931.

Allegato 22



Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella 3 Biblioteche. 1° aprile 1931.

Allegato 23



Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella 3 Biblioteche. 12 aprile 1931

Allegato 24



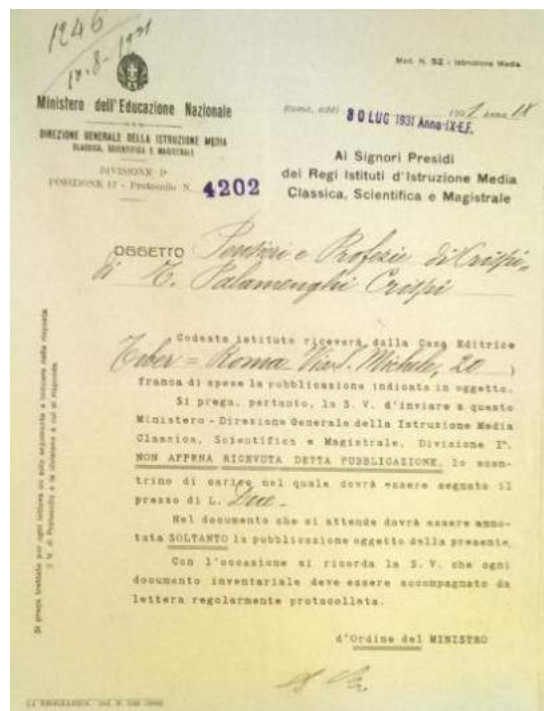
Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella n. 10 Pubblicazioni dono del Ministero, 6 maggio 1931.

Allegato 25



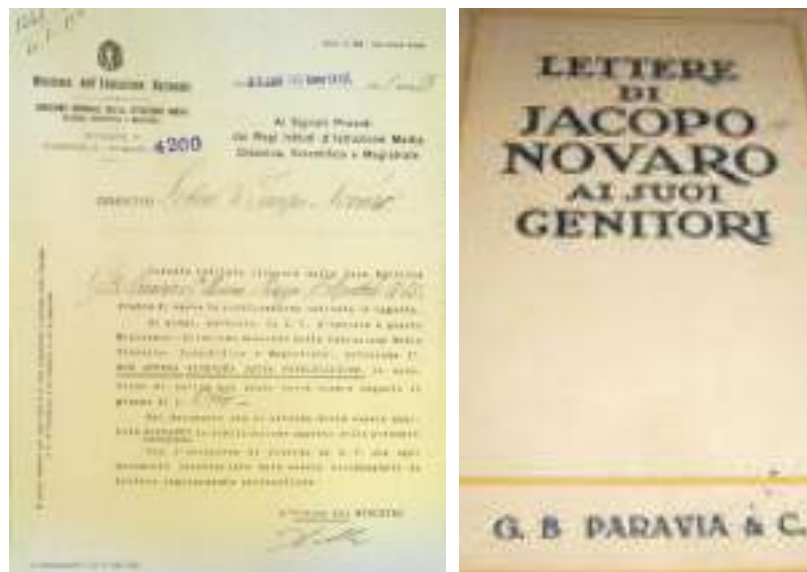
Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella n. 3 biblioteche, 6 luglio 1931.

Allegato 26



Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella n. 3 biblioteche, 30 luglio 1931.

Allegato 27



Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella n. 3 biblioteche, 30 luglio 1931.

Allegato 28



Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella 10 Pubblicazioni, dono del Ministero. 10 febbraio 1932.

Allegato 29



Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella 10 Pubblicazioni, dono del Ministero. 2 marzo 1932.

Allegato 30



Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella n. 5. Proposte di acquisti di libri, riviste per la biblioteca 1933- 34, 16 febbraio 1934, 31 marzo 1932.

Allegato 31



Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella 10 Pubblicazioni, dono del Ministero. 12 maggio 1932.

Allegato 32



Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella 10 Pubblicazioni, dono del Ministero. 30 giugno 1932.

Allegato 33



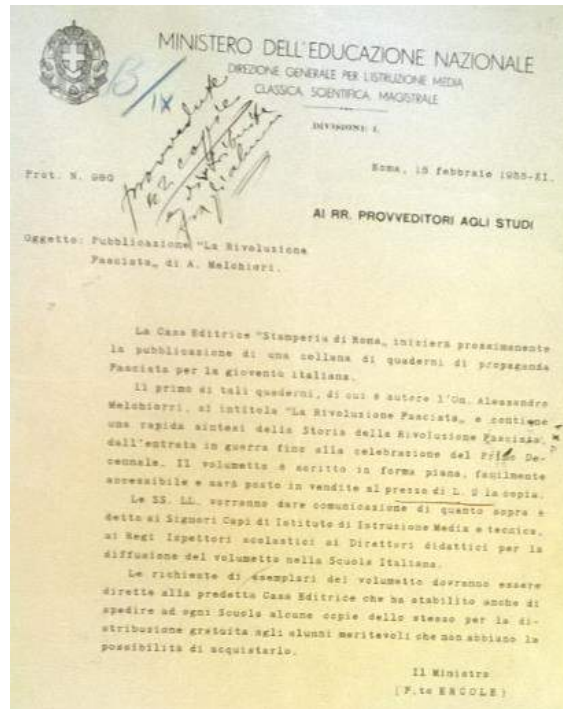
Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella n. 4, Pubblicazione per Arnaldo Mussolini 1932-33, 23 dicembre 1932.

Allegato 34



Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella 10 Pubblicazioni, dono del Ministero. 28 gennaio 1933.

Allegato 35



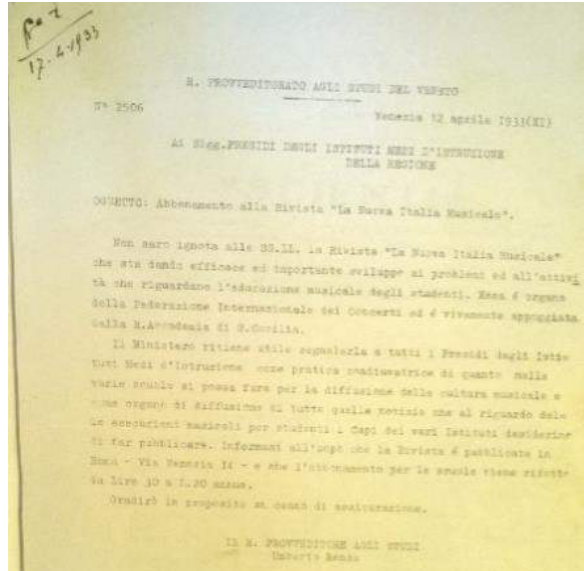
Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella n. 5. Proposte di acquisti di libri, riviste per la biblioteca 1933-34, 15 febbraio 1933.

Allegato 36



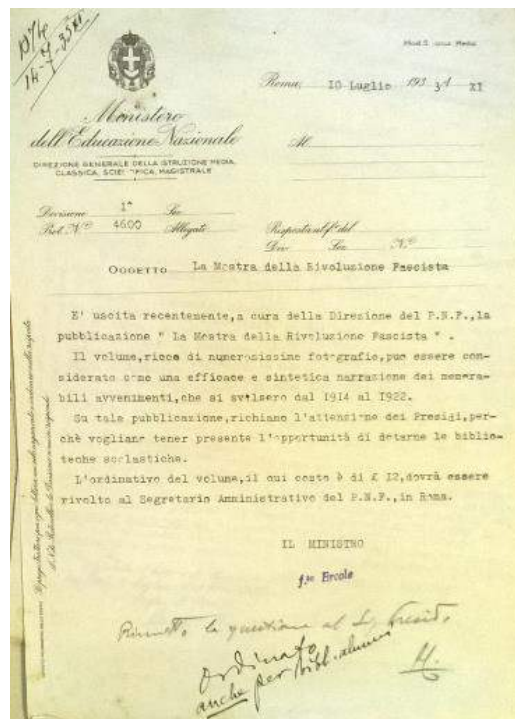
Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella n. 6. Acquisti libri per la biblioteca 1933-35, 31 marzo 1933.

Allegato 37



Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella n. 5. Proposte di acquisti di libri, riviste per la biblioteca 1933-34, 12 aprile 1933.

Allegato 38



Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella 10, Pubblicazioni dono del Ministero. 10 luglio 1933.

Allegato 39



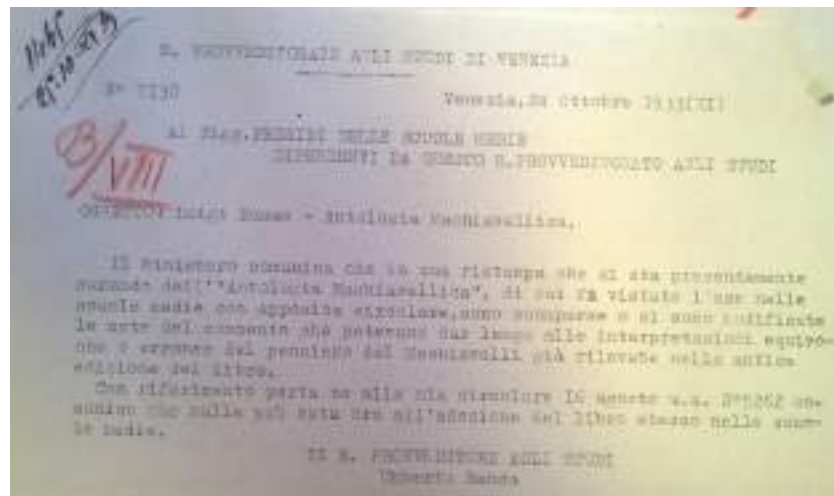
Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella n. 5. Proposte di acquisti di libri, riviste per la biblioteca 1933-34, 16 agosto 1933.

Allegato 40



Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella 10, Pubblicazioni dono del Ministero. 6 settembre 1933.

Allegato 41



Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella n. 5. Proposte di acquisti di libri, riviste per la biblioteca 1933-34, 24 ottobre 1933.

Allegato 42



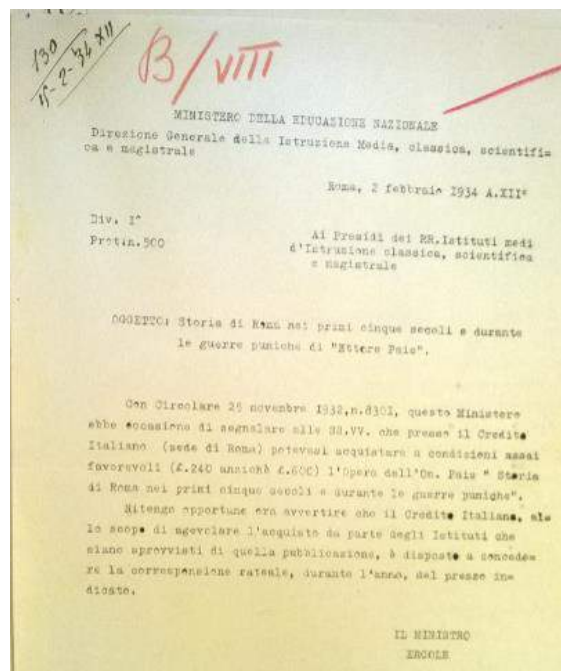
Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella n. 5. Proposte di acquisti di libri, riviste per la biblioteca 1933-34, 12 dicembre 1933.

Allegato 43



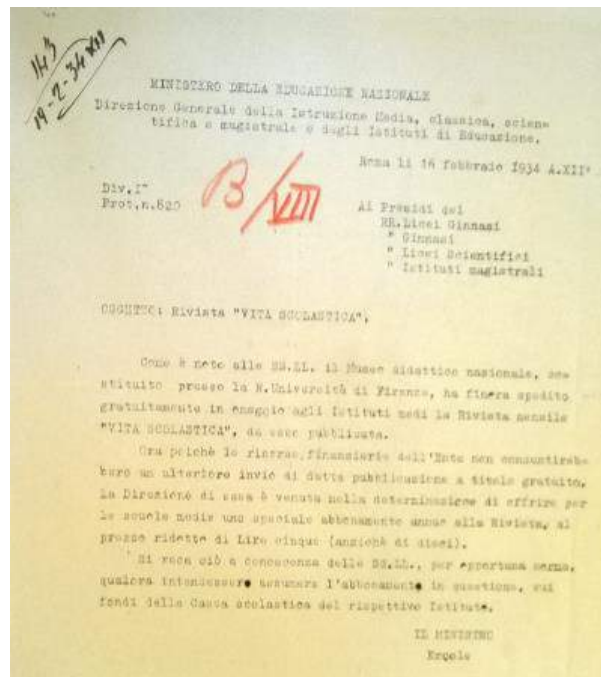
Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella n. 5. Proposte di acquisti di libri, riviste per la biblioteca 1933-34, [1933].

Allegato 44



Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella n. 5. Proposte di acquisti di libri, riviste per la biblioteca 1933- 34, 2 febbraio 1934.

Allegato 45



Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella n. 5. Proposte di acquisti di libri, riviste per la biblioteca 1933-34, 16 febbraio 1934.

Allegato 46



Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella n. 5. Proposte di acquisti di libri, riviste per la biblioteca 1933-34, 21 febbraio 1934.

Allegato 47

Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cart. 2 Biblioteca degli alunni, 29 aprile 1934.

Allegato 48

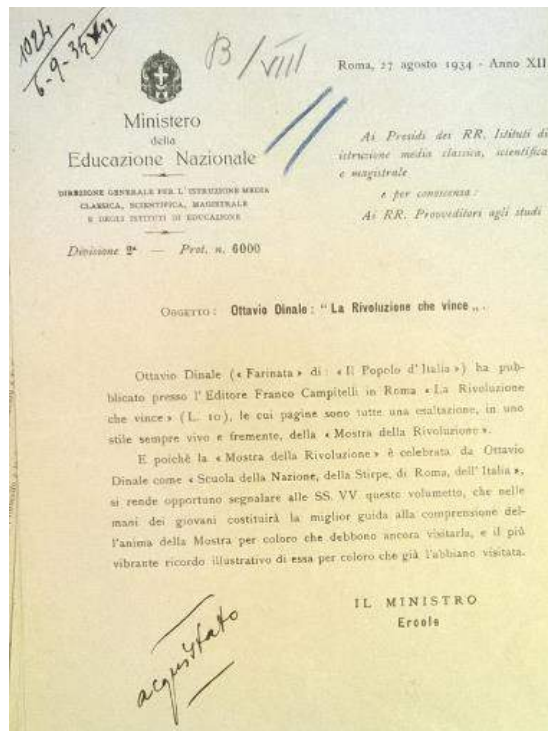
Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella n. 9. Atti sulla Biblioteca, libri da escludere, 25 maggio 1934.

Allegato 49



Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cart. n. 9. Atti sulla Biblioteca, libri da escludere, 11 giugno 1934.

Allegato 50



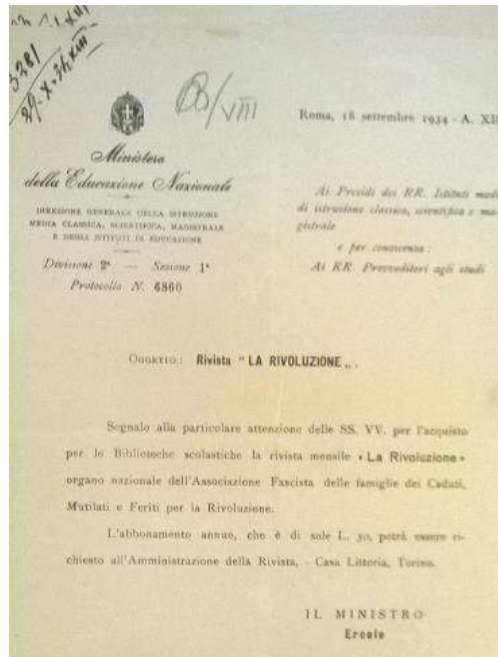
Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella n. 10. Pubblicazioni, dono del Ministero. 27 agosto 1934.

Allegato 51



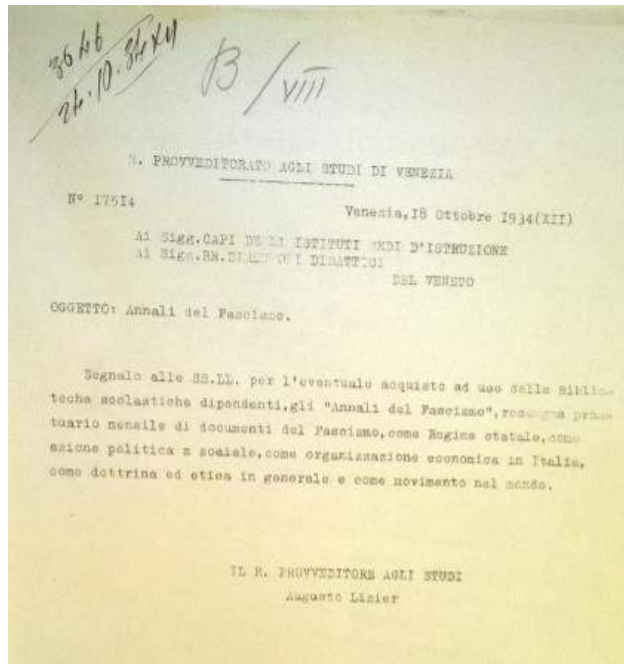
Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella n. 10. Pubblicazioni, dono del Ministero, 15 settembre 1934.

Allegato 52



Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella n. 10. Pubblicazioni, dono del Ministero. 18 settembre 1934.

Allegato 53



Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella n. 5. Proposte di acquisti di libri, riviste per la biblioteca 1933-34, 18 ottobre 1934.

Allegato 54



Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella n. 5. Proposte di acquisti di libri, riviste per la biblioteca 1933-34, 29 novembre 1934.

Allegato 55

82
21-1-35 MM

Mod. N. 18 (Lettera Mobilia)

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE
DIREZIONE GENERALE
della Istruzione Media Classica, Scientifica e Magistrale

ROMA, addì 17 GEN 1935

Al Signori Presidenti
dei Regi Istituti di Istruzione Media
Classica, Scientifica e Magistrale

PROVVISORIA 12 - Protocollo N. 450

OGGETTO Numero speciale dell'azione
Coloniale dedicato alla Somalia

Codesto Istituto riceverà dalla Direzione
dell'azione Coloniale Roma-Via Sallustiana, 98
franca di spese, la pubblicazione indicata in oggetto.
Si prega, pertanto, la S. V. d'inviare a questo
Ministero - Direzione Generale della Istruzione Media
Classica, Scientifica e Magistrale, Divisione
NON APPENA RICEVUTA DETTA PUBBLICAZIONE, il solo accon-
trino di carico nel quale dovrà essere segnato il
prezzo di L. una.

Nel documento che si attende dovrà essere anno-
tata SOLTANTO la pubblicazione oggetto della presente.

Con l'occasione si ricorda alla S. V. che ogni
documento inventariale deve essere accompagnato da
lettera regolarmente protocollata.

Spazio continuo d'ordine
n. 381 li 26/1/35 MM. M. 89

d'ordine del MINISTRO
Lo Muz

Il presente foglio per ogni lettera, può essere impiegato e distribuito nella misura
di N. di Protocollo e di Distribuzione e così di seguito.

Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella 10, Pubblicazioni dono del Ministero. 17 gennaio 1935.

Allegato 56

15
21-1-35 MM

Mod. N. 18 (Lettera Mobilia)

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE
DIREZIONE GENERALE
della Istruzione Media Classica, Scientifica e Magistrale

ROMA, addì 18 GEN 1935

Al Signori Presidenti
dei Regi Istituti di Istruzione Media
Classica, Scientifica e Magistrale

PROVVISORIA 12 - Protocollo N. 450

OGGETTO Numero speciale dell'azione
Coloniale dedicato alla Somalia

Codesto Istituto riceverà dalla Direzione
dell'azione Coloniale Roma-Via Sallustiana, 98
franca di spese, la pubblicazione indicata in oggetto.
Si prega, pertanto, la S. V. d'inviare a questo
Ministero - Direzione Generale della Istruzione Media
Classica, Scientifica e Magistrale, Divisione
NON APPENA RICEVUTA DETTA PUBBLICAZIONE, il solo accon-
trino di carico nel quale dovrà essere segnato il
prezzo di L. una.

Nel documento che si attende dovrà essere anno-
tata SOLTANTO la pubblicazione oggetto della presente.

Con l'occasione si ricorda alla S. V. che ogni
documento inventariale deve essere accompagnato da
lettera regolarmente protocollata.

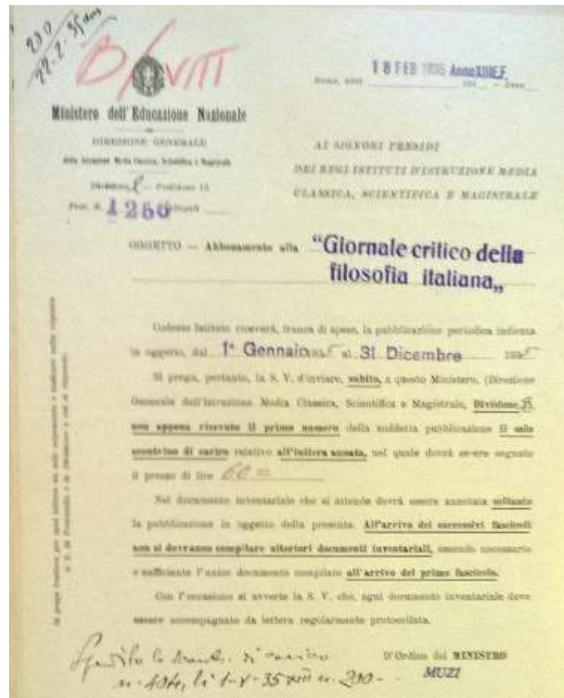
Spazio continuo d'ordine
n. 382 li 26/1/35 MM. M. 89

d'ordine del MINISTRO
Lo Muz

Il presente foglio per ogni lettera, può essere impiegato e distribuito nella misura
di N. di Protocollo e di Distribuzione e così di seguito.

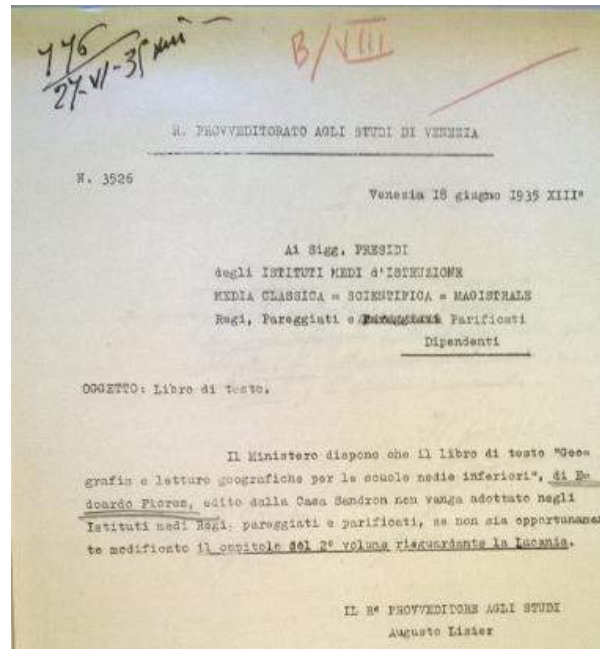
Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella 10, Pubblicazioni dono del Ministero. 18 gennaio 1935.

Allegato 57



Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella 10, Pubblicazioni dono del Ministero. 10 febbraio 1935.

Allegato 58



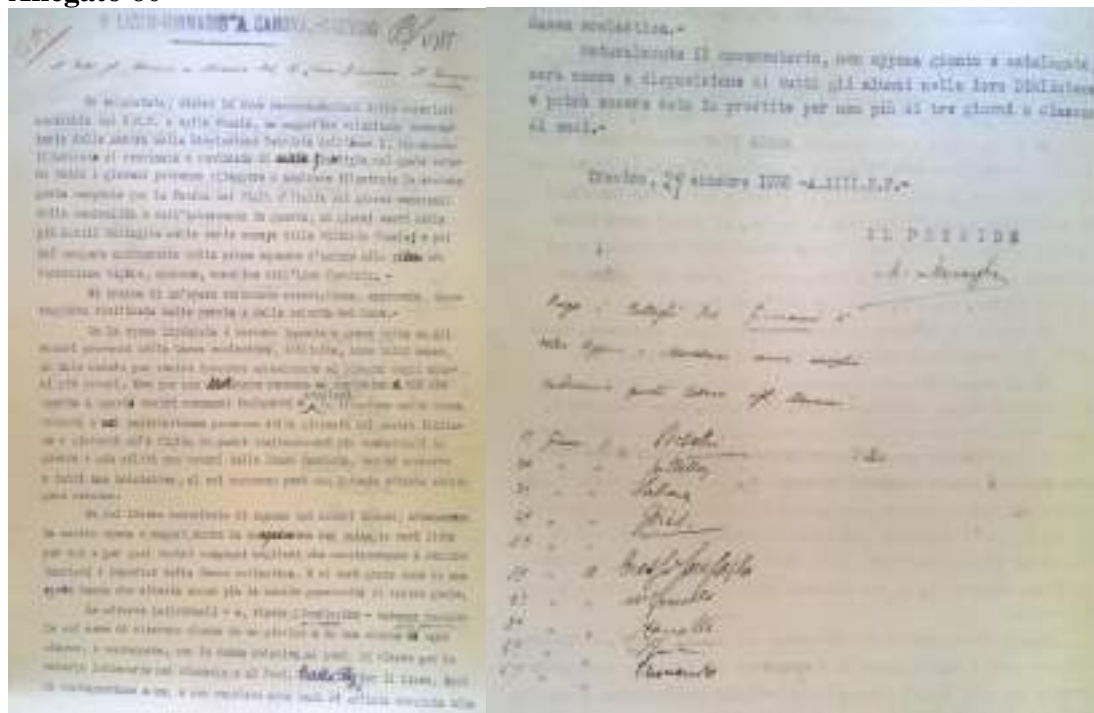
Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella n. 9. Atti sulla Biblioteca, libri da escludere, 18 giugno 1935.

Allegato 59



Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella 10, Pubblicazioni dono del Ministero. 13 agosto 1935.

Allegato 60



Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili (Cartelle da 1 a 13). Cartella n. 6. Acquisti di libri per la biblioteca, 29 ottobre 1935.

Allegato 61



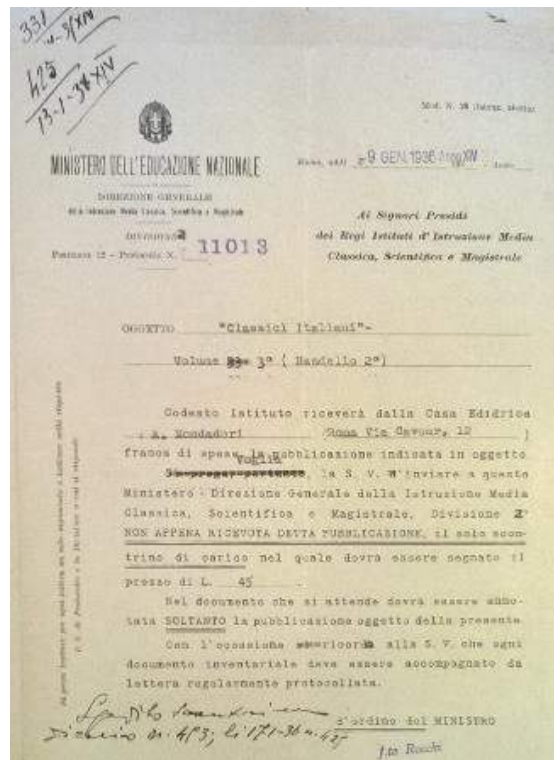
Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella 10 Pubblicazioni dono del Ministero. 18 novembre 1935.

Allegato 62



Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella n. 5. Proposte di acquisti di libri, riviste per la biblioteca 1933-34, 4 dicembre 1935.

Allegato 63



Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella 10 Pubblicazioni dono del Ministero. 9 gennaio 1936.

Allegato 64



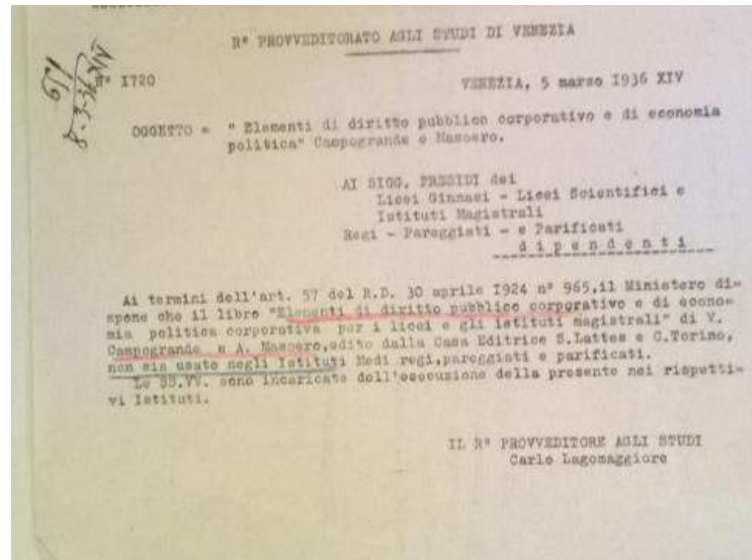
Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella 5, Proposte di acquisti libri, riviste ecc. per la biblioteca. 7 febbraio 1936.

Allegato 65



Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella 10, Pubblicazioni dono del Ministero. 28 febbraio 1936.

Allegato 66



Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella n. 9. Atti sulla Biblioteca, libri da escludere, 5 marzo 1936.

Allegato 67



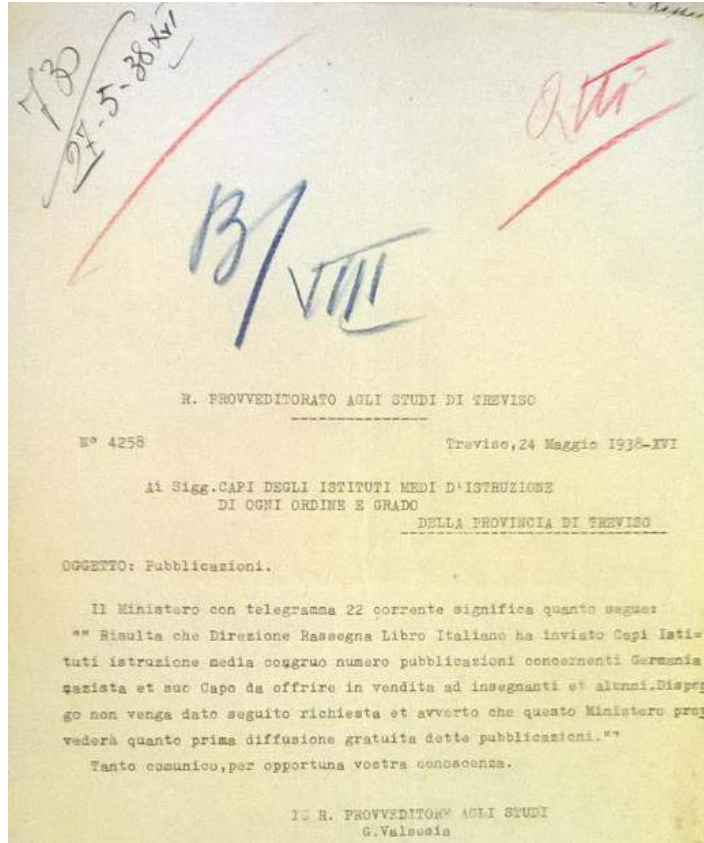
Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella biblioteche, 5 dicembre 1937.

Allegato 68



Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella 5 Proposte di acquisti libri, di riviste ecc. per la Biblioteca. 18 febbraio 1938.

Allegato 69



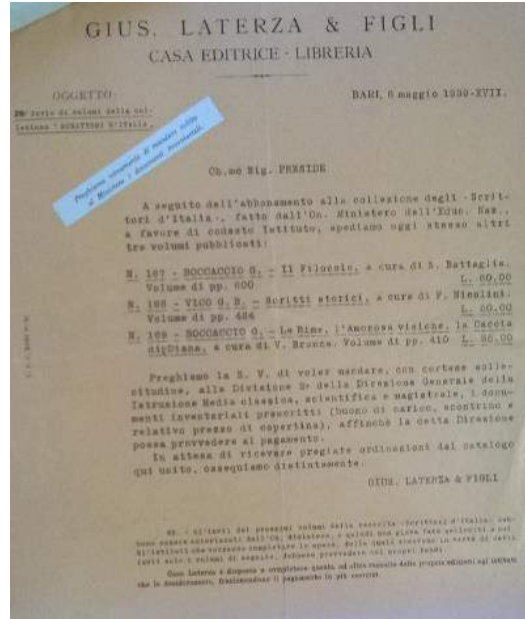
Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella 10. Pubblicazioni, dono del Ministero. 24 maggio 1938.

Allegato 70



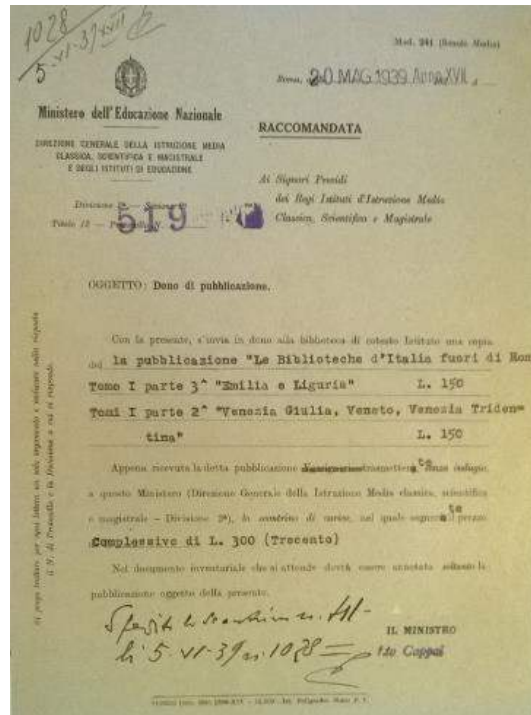
Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella n. 6. Acquisti libri per la biblioteca 1933-35, 30 marzo 1939.

Allegato 71



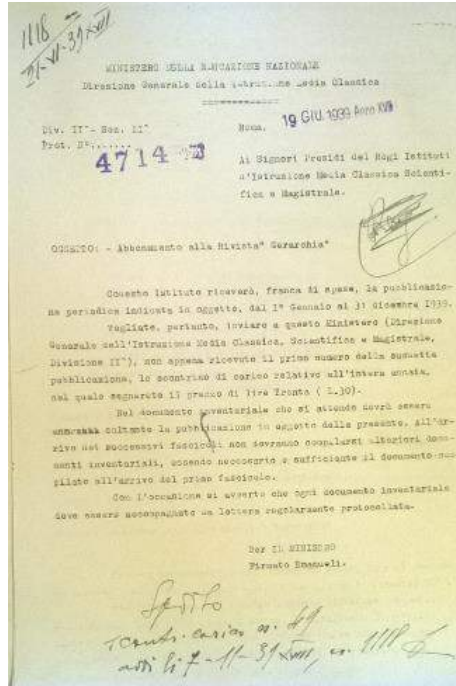
Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella n. 6. Acquisti libri per la biblioteca 1933-35. 6 maggio 1939.

Allegato 72



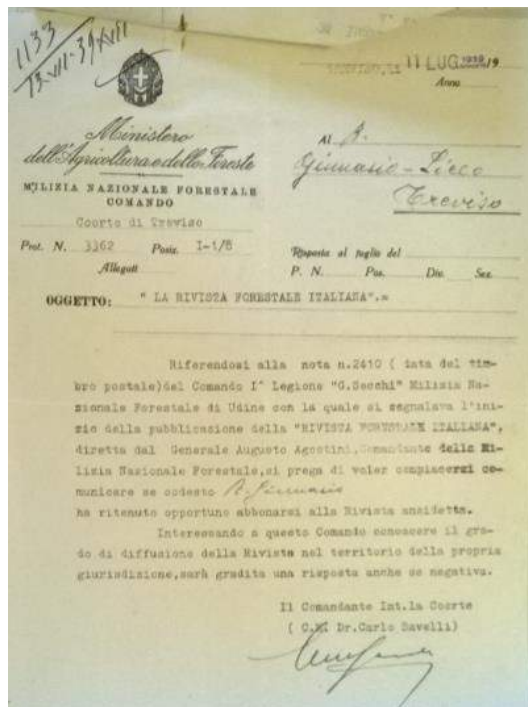
Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella n. 6. Acquisti libri per la biblioteca 1933-35. 20 maggio 1939.

Allegato 73



Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella n. 6. Acquisti libri per la biblioteca 1933-35, 19 giugno 1939

Allegato 74



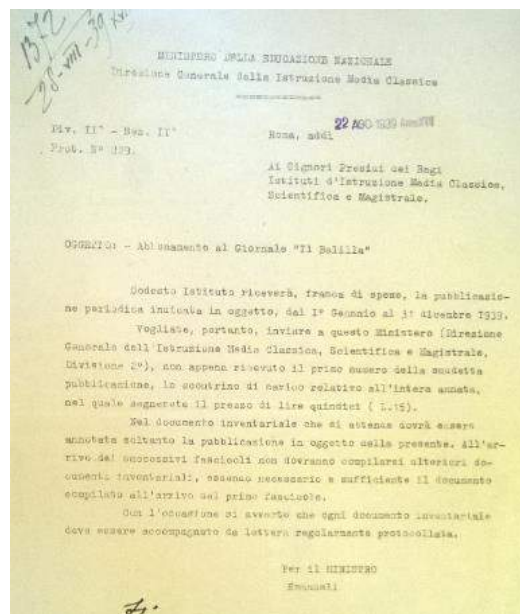
Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella n. 6. Acquisti libri per la biblioteca 1933-35, 11 luglio 1939.

Allegato 75



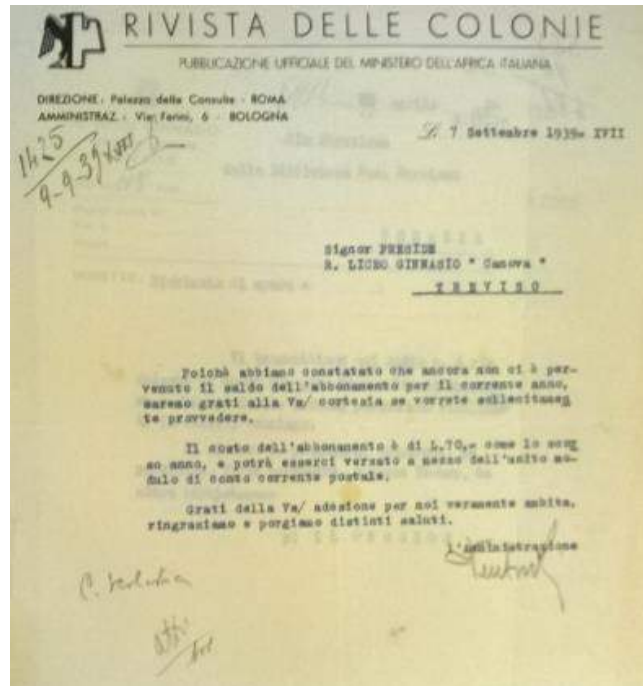
Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella 10. Pubblicazioni, dono del Ministero, 20 agosto 1939.

Allegato 76



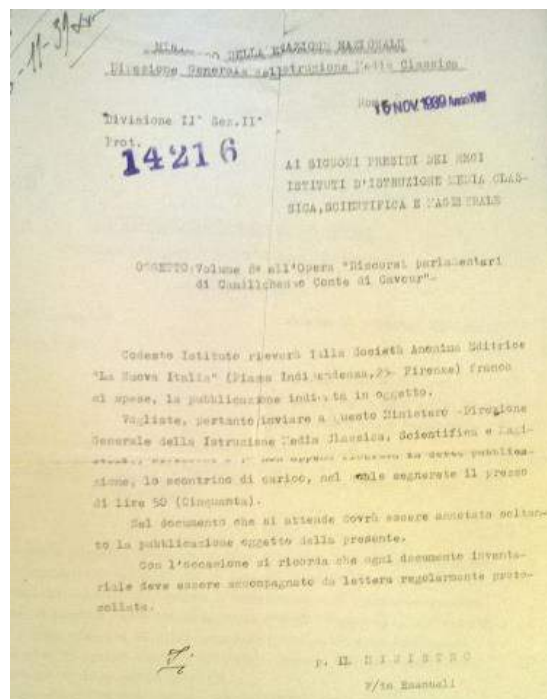
Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella 6 Acquisti di libri per la Biblioteca. 22 agosto 1939.

Allegato 77



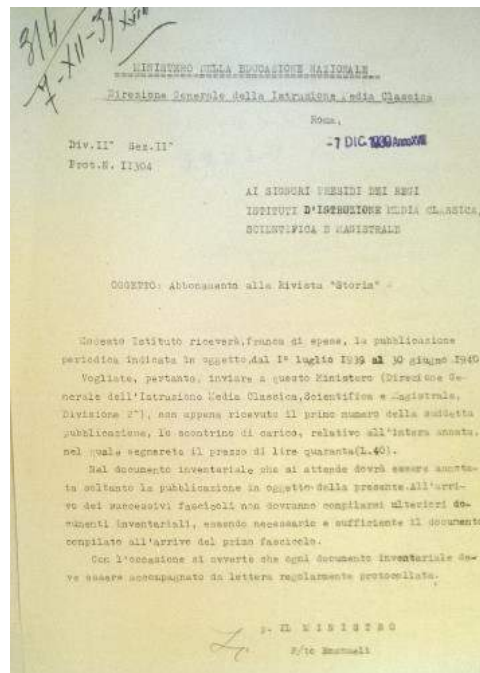
Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella n. 6. Acquisti libri per la biblioteca 1933-35, 7 settembre 1939.

Allegato 78



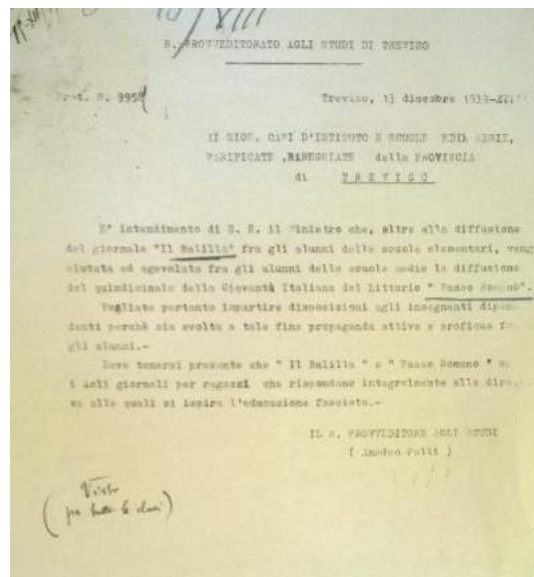
Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella 6 Acquisti di libri per la Biblioteca. 16 novembre 1939.

Allegato 79



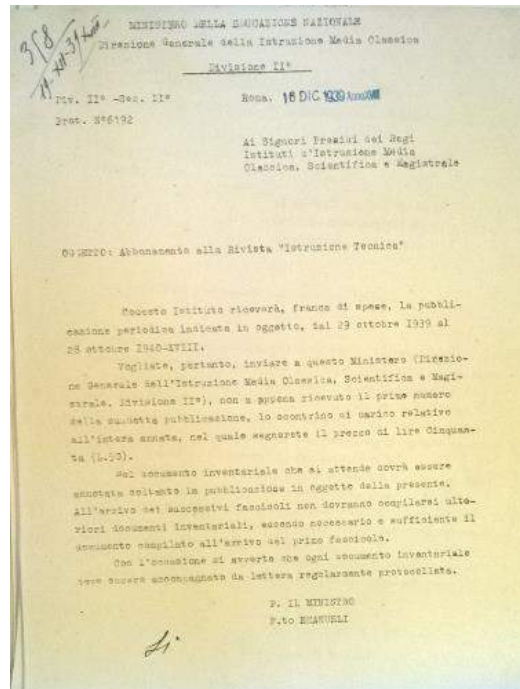
Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali rendiconti e atti simili. Cartella 6 Acquisti di libri per la Biblioteca. 7 dicembre 1939.

Allegato 80



Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali rendiconti e atti simili. Cartella n. 6. Acquisti libri per la biblioteca 1933-35, 13 dicembre 1939.

Allegato 81



Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella n. 6. Acquisti libri per la biblioteca 1933-35, 18 dicembre 1939.

Allegato 82



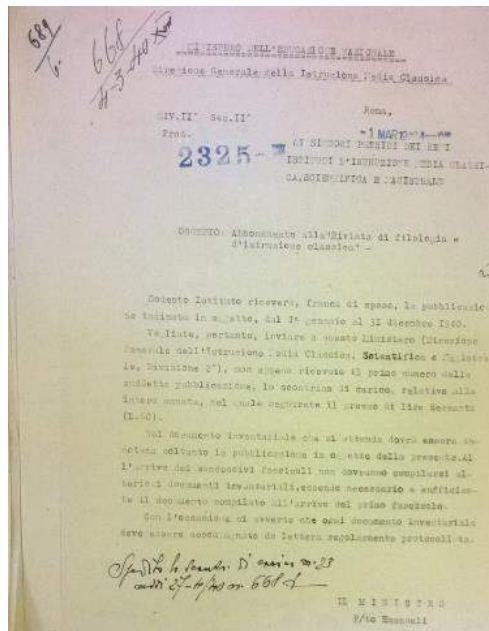
Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella n. 6. Acquisti libri per la biblioteca 1933-35, 29 febbraio 1940.

Allegato 83)



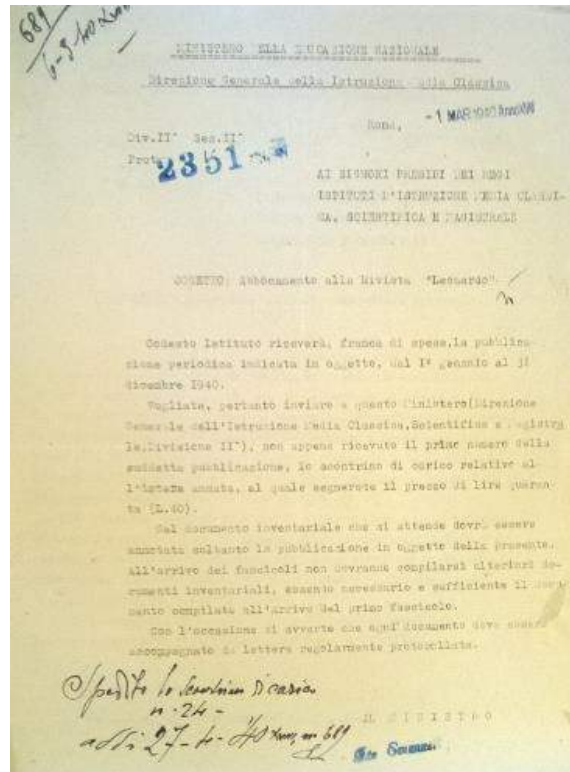
Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella 6 Acquisti libri per la biblioteca. 1 marzo 1940.

Allegato 84



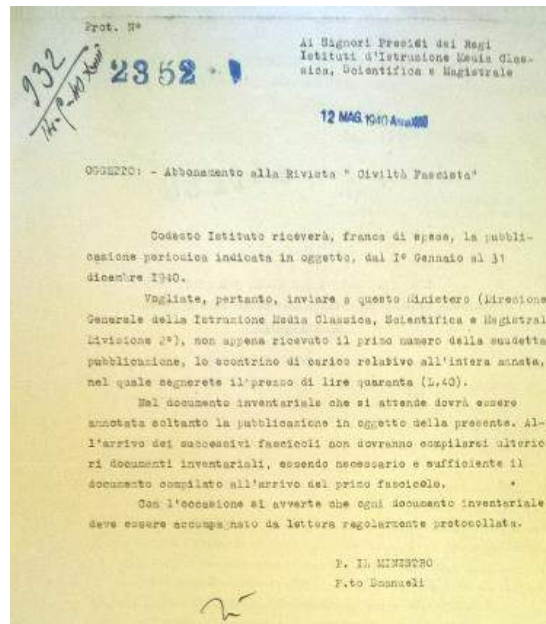
Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella 6 Acquisti libri per la biblioteca. 1 marzo 1940.

Allegato 85



Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella 6 Acquisti libri per la biblioteca. 1 marzo 1940.

Allegato 86



Fonte: da faldone (Gruppo B VIII, n. 88) Biblioteche professori alunni, pubblicazioni, doni ministeriali, rendiconti e atti simili. Cartella 6 Acquisti libri per la biblioteca. 12 maggio 1940.

Allegato 87

Catalogo a schede della biblioteca degli studenti "Quintino Sella"

N°	Autore	Titolo	Annotazioni
1	Abba F.	<i>Narrano i martiri</i>	
2	Abba G. C.	<i>Ricordi e meditazioni</i>	
3	Abba G. C.	<i>Da Quarto al Volturmo</i>	
4	Abba G. C.	<i>Le Alpi nostre</i>	
5	Abbruzzese A. Abruzzi (Duca	<i>Civiltà del popolo romano</i>	
6	Degli)	<i>Il Ruwenzori</i>	
7	Agresti A.	<i>Lincoln</i>	
8	AirY - Porro	<i>Gravitazione</i>	
9	Alberto Ch.	<i>Al di sotto della mischia</i>	
10	Alcott	<i>Piccole donne 1° parte</i>	
11	Alcott	<i>Piccole donne 2° parte</i>	
12	Alcott	<i>Piccole donne 1° parte</i>	2° copia
13	Alcott	<i>Piccole donne 2° parte</i>	2° copia
14	Alcott	<i>Piccoli uomini</i>	2° copia
15	Alcott	<i>Piccoli uomini</i>	
16	Alcott	<i>Jack e Jane</i>	
17	Alfani A.	<i>Battaglie e vittorie</i>	
18	Alfieri V.	<i>La vita</i>	
19	Alfieri V.	<i>Tragedie</i>	2 Voll.
20	Alfieri V.	<i>Merope</i>	
21	Alighier D.	<i>La Divina Commedia</i>	
22	Alighier D.	<i>Le opere minori</i>	
23	Alippi e Com.	<i>Le liquefazioni dei gas</i>	
24	Allievi e G.	<i>L'alcolismo</i>	
25	Alzati G.	<i>Tessitura</i>	
26	Amundsen R.	<i>Il passaggio N. W.</i>	
27	Andersen H.	<i>Novelle</i>	
28	Andersen H.	<i>Tesoro d'orato</i>	
29	Andreini A.	<i>Distanze e dimensioni cosmiche</i>	
30	Andriulli G.	<i>Il libro nero della guerra</i>	
31	Antonio Aurelio M.	<i>Il libro dei ricordi</i>	
32	Apollonio F.	<i>Le campane di S. Marco</i>	
33	Aretino	<i>Commedie</i>	
34	Ariosto L.	<i>L'Orlando Furioso</i>	
35	Ariosto L.	<i>L'Orlando Furioso (ed.rid.)</i>	
36	Andoux M.	<i>Marie Claire</i>	
37	Avenati P.	<i>La contabilità d'officina</i>	
38	Bacchi Della Lega A.	<i>Caccie e costumi degli uccelli</i>	
39	Bacchi Della Lega A.	<i>Striges</i>	

40	Baccini I.	<i>La fanciulla massaia</i>	
41	Bacci B.	<i>L'artiglio tedesco</i>	
42	Balbo C.	<i>Sommario della storia d'Italia</i>	
43	Ballerini E.	<i>Umorismo paesano</i>	
44	Ballerini G.	<i>Breve apologia ecc.</i>	
45	Balzac P.	<i>Eugenia Graudet</i>	
46	Balzani U.	<i>Sisto V</i>	
47	Baretta M.	<i>Curiosità vinciane</i>	
48	Barbagallo C.	<i>Per l'Italia ecc.</i>	
49	Barbagallo C.	<i>Giuliano l'apostata</i>	
50	Barbiera	<i>Il salotto della contessa Maffei</i>	
51	Barbiera	<i>Il salotto della contessa Maffei</i>	2° copia
52	Barbiera R.	<i>I fratelli Bandiera</i>	
53	Barbiera R.	<i>Grandi e piccole memorie</i>	
54	Baretti G.	<i>Lettere e scritti critici</i>	
55	Barrera C.	<i>Storia della Valsolda</i>	
56	Barrie J. M.	<i>Peter Pan</i>	
57	Barilli A. G.	<i>Cuor di ferro e cuor d'oro</i>	
58	Barilli A. G.	<i>Galateo</i>	
59	Barilli A. G.	<i>Il tesoro di Golconda</i>	
60	Barilli A. G.	<i>L'olmo e l'edera</i>	
61	Barilli A. G.	<i>Val d'olivi</i>	
62	Barilli A. G.	<i>Capitan Dodèro, ecc.</i>	
63	Barilli A. G.	<i>Semiramide</i>	
64	Bartoli G.	<i>La religione degli italiani</i>	
65	Barzini	<i>Il Giappone in armi</i>	
66	Barzini	<i>Il Giappone in armi</i>	2° copia
67	Barzini	<i>Scene della grande guerra</i>	Vol. 1°
68	Barzini	<i>Scene della grande guerra</i>	Vol. 2°
69	Barzini	<i>Sotto la tenda</i>	
70	Barzini	<i>Fiammifero</i>	
71	Bassi E.	<i>Le latterie sociali in Italia</i>	
72	Battaglia	<i>Giovanna d'Arco</i>	
73	Battisti C.	<i>Il Trentino</i>	
74	Bamugarten	<i>Matematica</i>	2 Voll.
75	Beecker-Stowe	<i>La capanna dello zio Tom</i>	
76	Beecker-Stowe	<i>La capanna dello zio Tom</i>	2° copia
77	Beecker-Stowe	<i>Mia moglie ed io</i>	
78	Bellamy	<i>Egualianza</i>	
79	Bellesport A.	<i>Le Nouveau Japon</i>	
80	Bellincioni G.	<i>Perché si deve rimboscare</i>	
81	Belloni	<i>Il Seicento</i>	
82	Belloni Filippi	<i>Tagore</i>	
83	Beltrame G.	<i>Il fiume Bianco</i>	
84	Beltrami A.	<i>Napoleone 1°</i>	

85	Bencivenni I.	<i>Conquistatori</i>	
86	Benelli S.	<i>La cena delle beffe</i>	
87	Bernardi G.	<i>Nella Spagna degli Atzechi</i>	
88	Barnardy A.	<i>L'Istria e la Dalmazia</i>	
89	Bertacchi	<i>Mazzini</i>	
90	Bertacchi	<i>Il canzoniere delle Alpi</i>	
91	Bertacchi	<i>Il canzoniere delle Alpi</i>	2° copia
92	Bertelli	<i>Disegno Topografico</i>	
93	Bertolazzi	<i>Il Diavolo nell'ampolla</i>	
94	Bertolini	<i>Corso di storia</i>	
95	Bertoni G.	<i>Dante</i>	
96	Bertoni G.	<i>Il Duecento</i>	
97	Biagi e Bianchi	<i>Album iconografico della storia greca</i>	
98	Biagi e Bianchi	<i>Album iconografico della storia romana</i>	
99	Bindoni	<i>La topografia dei promessi sposi</i>	Vol. 1°
100	Blackiè Stuart	<i>L'educazione di se stesso</i>	
101	Boccacci	<i>Il Decameron</i>	2 Voll.
102	Bojardo	<i>L'Orlando innamorato</i>	
103	Bonomelli G.	<i>Tre mesi al di là delle Alpi</i>	
104	Bonomelli G.	<i>Dal P.S. Bernardo al Brennero</i>	
105	Bonomelli G.	<i>Attraverso i nostri tempi</i>	
106	Bonomelli G.	<i>Autunno in Oriente</i>	
107	Bonomelli G.	<i>Autunno in Occidente</i>	
108	Bonomelli G.	<i>Peregrinazioni estive</i>	
109	Bontempelli S.	<i>Dallo Stelvio al mare</i>	
110	Boschetti	<i>La beneficenza</i>	
111	Botteselle	<i>I pascoli di Valdobbiadene</i>	
112	Bozena N.	<i>La nonna - Babicha</i>	
113	Bragagnolo e B.	<i>Cavour</i>	
114	Bragagnolo e B.	<i>Cavour</i>	2° copia
115	Braggio	<i>La scuola della vita</i>	
116	Bruni E.	<i>Il nuovo catasto Italiano</i>	
117	Buelwer	<i>Gli ultimi giorni di Pompei</i>	
118	Burns R.	<i>Poemi e Canti</i>	
119	Busetto	<i>Psicologia dantesca</i>	
120	Caballero F.	<i>Novelle andaluse</i>	
121	Cabrini A.	<i>Emigrazione di emigrati</i>	
122	Caccianiga	<i>Il Roccolo di S. Alipio</i>	
123	Caccianiga	<i>Il Roccolo di S. Alipio</i>	2° copia
124	Caccianiga	<i>Il Roccolo di S. Alipio</i>	3° copia
125	Caccianiga	<i>I bagni di Cumano</i>	
126	Cadorna C.	<i>La guerra delle retrovie</i>	
127	Caggese R.	<i>Storia del Commercio</i>	
128	Cagna	<i>Alpinistini ciabattoni</i>	
129	Caine Hall	<i>Il cristiano</i>	

130	Camerini E.	<i>Profili letterari</i>
131	Canaegen V.	<i>Les commerçants du XX siècle</i>
132	Canestrini A.	<i>Le alleanze degli animali e delle piante</i>
133	Cantù C.	<i>Margherita Pulsterla</i>
134	Cantù C.	<i>Buon senso e buon cuore</i>
135	Cantù C.	<i>Paesaggi e macchiette</i>
136	Cantù I.	<i>La campagna 1870 - 71</i>
137	Cappelletti L.	<i>Letteratura spagnuola</i>
138	Cappelletti L.	<i>La leggenda napoleonica</i>
139	Cappelletti L.	<i>Storia d'Italia</i>
140	Caprin G.	<i>Storie dei poveri diavoli</i>
141	Caprin G.	<i>Trieste liberata</i>
142	Caprin G.	<i>L'ora di Trieste</i>
143	Caprin G.	<i>Sommario della guerra</i>
144	Caprin G.	<i>Gli animali dalla guerra</i>
145	Capuana L.	<i>Scurpiduta</i>
146	Capuana L.	<i>State a sentire</i>
147	Capuana L.	<i>Cardello</i>
148	Carbonera	<i>L'esplorazione del contin nero</i>
149	Carbonera	<i>L'esplorazione del Pacifico</i>
150	Carcano	<i>Angiola Maria</i>
151	Carducci G.	<i>Poesie</i>
152	Carducci G.	<i>La bicocca di S. Giacomo</i>
153	Carducci G.	<i>Discorsi letterari e storici</i>
154	Carducci G.	<i>Confessioni e battaglie</i>
155	Carducci G.	<i>Studi saggi e discorsi</i>
156	Carducci G.	<i>Storia del "Giorno"</i>
157	Carducci G.	<i>Il Parini maggiore</i>
158	Carducci e Brilli	<i>Lecture italiane</i>
159	Carlyle T.	<i>Gli eroi</i>
160	Carlyle T.	<i>Lavora non disperarti</i>
161	Cassio G.	<i>Il mare Adriatico</i>
162	Castellini G.	<i>Eroi garibaldini</i>
163	Castellini G.	<i>Crispi</i>
164	Castelnuovo E.	<i>Il ritorno dell'Aretusa</i>
165	Castelnuovo E.	<i>I coniugi Varedo</i>
166	Casti	<i>Gli animali parlanti</i>
167	Catani T.	<i>La congiura delle galline</i>
168	Catellani E.	<i>La penetrazione straniera dell'E. O.</i>
169	Cavalca	<i>Vite scelte</i>
170	Cellini	<i>La vita</i>
171	Cevolotto M.	<i>Dante e marca trivigiana</i>
172	Chamfort M.	<i>Massime e pensieri</i>
173	Checchi E.	<i>G. Verdi</i>
174	Chesteron G.	<i>Charles Dickens</i>

175	Chevalier G.	<i>Les voyageuses au XIX siècle</i>	
176	Chiarini G.	<i>La vita di U. Foscolo</i>	
177	Chilesotti A.	<i>L'utilizzazione industriale dell'azoto</i>	
178	Chini M.	<i>Federico Mistral</i>	
179	Cilleni Nepis	<i>La Previdenza</i>	
180	Cioci A.	<i>Nel regno dei ragazzi</i>	
181	Cioci A.	<i>Minuzzoli</i>	
182	Cipani	<i>Esperienza</i>	
183	Cipani	<i>Esperienza</i>	2° copia
184	Ciscato A.	<i>La vita degli italiani nel M. E.</i>	
185	Coterni C.	<i>Ai confini meridion. Dell' Etiopia</i>	
186	Codemo L.	<i>Pagine familiari</i>	
187	Coggiola	<i>Prospettiva</i>	
188	Coletti F.	<i>Due massime forze d'Italia</i>	
189	Colombi C.	<i>Elena Corianis</i>	
190	Colombi M.	<i>I ragazzi d'una volta</i>	
191	Concarti T.	<i>Il Settecento</i>	
192	Cordella	<i>Piccoli eroi</i>	
193	Cornoldi	<i>Scritti coloniali</i>	
194	Costa F.	<i>Le leggi</i>	
195	Costa L.	<i>Scienza delle finanze</i>	
196	Costantini C.	<i>Aquileia e Grado</i>	
197	Cotronei C.	<i>Antologia</i>	
198	Craik	<i>Mia madre ed io</i>	
199	Crespi A.	<i>La funzione storica dell'imp. brit.</i>	
200	Cristofori G.	<i>Giovanni Fioretto</i>	
201	Crovato G.	<i>Beneficenza</i>	
202	De Damos G	<i>Gli Austriaci in Cadore</i>	
203	D' Alia A.	<i>Il Belgio né suoi vari aspetti</i>	
204	D' Alvisè P.	<i>Contabilità di Stato</i>	
205	D' Ancona e Bacci	<i>Manuale della Letteratura Italiana</i>	6 Voll.
206	D' Annunzio	<i>Prose scelte</i>	
207	D' Annunzio	<i>Per la più grande Italia</i>	
208	Daudet A.	<i>Lettres de mon moulin</i>	
209	Daudet A.	<i>Tartarino di Tarascona</i>	
210	Daudet A.	<i>Tartarino sulle Alpi</i>	
211	Da Vinci L.	<i>Frammenti</i>	
212	D' Azeglio M.	<i>Consigli al popolo italiano</i>	
213	D' Azeglio M.	<i>Nicolò de' Lapi</i>	
214	D' Azeglio M.	<i>Ettore Fieramosca</i>	
215	De Amicis	<i>Ricordi di Londra</i>	
216	De Amicis	<i>Memorie</i>	
217	De Amicis	<i>Novelle</i>	
218	De Amicis	<i>Spagna</i>	
219	De Amicis	<i>Spagna</i>	2° copia

220	De Amicis	<i>Spagna</i>	3° copia
221	De Amicis	<i>Olanda</i>	
222	De Amicis	<i>Olanda</i>	2° copia
223	De Amicis	<i>Marocco</i>	
224	De Amicis	<i>Marocco</i>	2° copia
225	De Amicis	<i>Speranze e glorie</i>	
226	De Amicis	<i>Ricordi del 70-71</i>	
227	De Amicis	<i>Ricordi del 70-71</i>	2° copia
228	De Amicis	<i>Ricordi del 70-71</i>	3° copia
229	De Amicis	<i>Ricordi del 70-71</i>	4° copia
230	De Amicis	<i>Pagine sparse</i>	
231	De Amicis	<i>Pagine sparse</i>	2° copia
232	De Amicis	<i>Pagine sparse</i>	3° copia
233	De Amicis	<i>La carrozza di tutti</i>	
234	De Amicis	<i>Lecture scelte</i>	
235	De Amicis	<i>L'Idioma gentile</i>	
236	De Angeli	<i>Storia universale</i>	
237	De Benedetti N.	<i>Verso la meta</i>	
238	De Benedetti N.	<i>La composizione scolastica</i>	
239	De Castro G.	<i>Vecchie utopie</i>	
240	De Castro G.	<i>Forza</i>	
241	De Cervantes S. M.	<i>Don Chisciotte della Mancia</i>	
242	De Cervantes S. M.	<i>Don Chisciotte della Mancia</i>	2° copia
243	De Cervantes S. M.	<i>Don Chisciotte della Mancia</i>	3° copia
244	De Coulevain	<i>Sur la branche</i>	
245	De Foè	<i>Robison Crousuè</i>	3 Voll.
246	De Gobbis	<i>Ragioneria Generale</i>	
247	De Gobineau	<i>Viaggi in Persia</i>	
248	De Gubernatis	<i>Peregrinazioni indiane</i>	
249	De La Brète	<i>Mio zio e il curato</i>	
250	De La Rive	<i>Il conte di Cavour</i>	
251	Del Lungo	<i>Da Bonifaggio VIII° ad Arrigo VII°</i>	
252	De Lollis	<i>C. Colombo</i>	
253	De Lorenzo	<i>I campi Flegrei</i>	
254	De Maschi E.	<i>Demetrio Pianelli</i>	
255	De Maschi E.	<i>Commedie monologhi</i>	
256	De Maschi E.	<i>L'età preziosa</i>	
257	De Maschi E.	<i>La buona parola</i>	5 Voll.
258	De Marchi L.	<i>La vita fisica della terra</i>	
259	De Martino	<i>Tripoli, Cirene e Cartagine</i>	
260	De Nolhac	<i>Marie Antoniette</i>	
261	De Ruggero	<i>L'Impero Britannico dopo la guerra</i>	
262	De Sanctis F.	<i>Storia della letterat. Italiana</i>	2 voll.
263	De Segur	<i>Du Rhin à Fontainebleau</i>	
264	De Segur	<i>Le Generale Dourachine</i>	

265	Destrèe I.	<i>Il principio della nazionalità</i>	
266	De Varigny	<i>Le isole Saudwich</i>	
267	Dickens	<i>Giovinette belle</i>	
268	Dickens	<i>Il grillo del focolare</i>	
269	Dickens	<i>Memorie di D. Copperfield</i>	2 voll.
270	Dickens	<i>Memorie di D. Copperfield (ed.rid.)</i>	
271	Dickens	<i>Circolo Pickwick</i>	3 Voll.
272	Di S. Giusto	<i>Gaspara Stampa</i>	
273	D'Istria	<i>Gli eroi della Romania</i>	
274	Dixon	<i>La conquista bianca</i>	
275	Dollero A.	<i>Il Messico d'oggi</i>	
276	Doscadoni	<i>I principali scrittori ecc.</i>	
277	Dostojewski	<i>Povera gente</i>	
278	Doumer	<i>Il libro dei miei figli</i>	
279	D'Ovidio F.	<i>Rimpianti</i>	
280	Ducci	<i>Sul Palatino</i>	
281	Dumas	<i>I tre moschettieri</i>	3 voll.
282	Duplessis	<i>Le meraviglie dell'incisione</i>	
283	Duprè	<i>Pensieri e ricordi</i>	
284	Eliot G.	<i>Il matrimonio di M. Gilfil</i>	
285	Epitteto	<i>Manuale della Letteratura Italiana</i>	
286	Errera C.	<i>L'epoca delle grandi scoperte geograf.</i>	
287	Errera P.	<i>Noi</i>	
288	Errera P.	<i>Noi</i>	2° copia
289	Errico	<i>Piccoli esuli d'Italia</i>	
290	Fabietti E	<i>I martiri di Belfiore</i>	
291	Faideau	<i>Curiosità, invenzioni, ecc.</i>	
292	Fallex E M.	<i>Geografie d'après-guerre</i>	
293	Falorsi G.	<i>Guardare e pensare</i>	
294	Fanciulli G.	<i>La volontà d'Italia</i>	
295	Farina S.	<i>Fante di picche</i>	
296	Farina S.	<i>Madonnina bianca</i>	
297	Farina S.	<i>Dalla spuma del mare</i>	
298	Farina S.	<i>Che dirà il mondo</i>	
299	Farinelli R.	<i>Il romanticismo in Germania</i>	
300	Faustini A.	<i>Memorie dell'ing. Andrèe</i>	
301	Faustini A.	<i>Orrori e meraviglie</i>	
302	Fazzari G.	<i>Storia della matematica</i>	
303	Fea	<i>Quattro anni fra i Birmani</i>	
304	Ferrero G.	<i>Le atrocità tedesche in Francia</i>	
305	Ferrero e Barbagallo	<i>Roma antica</i>	3 vol.
306	Ferrucci	<i>Il traforo del Sempione</i>	
307	Flamini	<i>Il cinquecento</i>	
308	Flandini	<i>L'isola di Rodi</i>	
309	Foà	<i>Igiene sessuale</i>	

310	Fogazzaro	<i>Fedele</i>	
311	Fogazzaro	<i>Valsolda</i>	
312	Fogazzaro	<i>Daniele Cortis</i>	
313	Fogazzaro	<i>Fedele</i>	2° copia
314	Fogazzaro	<i>Discrasi</i>	
315	Fogazzaro	<i>Leila</i>	
316	Fogazzaro	<i>Piccolo mondo antico</i>	
317	Fogazzaro	<i>Piccolo mondo moderno</i>	
318	Fogazzaro	<i>Ascensioni umane</i>	
319	Foianesi	<i>Trattato sulla cambiale</i>	
320	Fontana	<i>In viaggio per la China</i>	
321	Fontebasso	<i>I primi anni dell'Indipend. A Treviso</i>	
322	Foratti	<i>Canova</i>	
323	Foratti	<i>Canova</i>	2° copia
324	Foster	<i>Alle soglie della maggior età</i>	
325	Foster	<i>Il vangelo della vita</i>	2 voll.
326	Foscolo	<i>Prose e poesie scelte</i>	
327	Franceaschini Francesco (S.)	<i>Dialoghi</i>	
328	D'Assisi	<i>I Fioretti</i>	
329	Fradelletto	<i>La crisi presente</i>	
330	Franklin	<i>La vita</i>	
331	Fraracci	<i>Il Belgio economico</i>	
332	Frittelli U.	<i>Impressioni di un ragazzo</i>	
333	Fucini	<i>Le veglie di Neri</i>	
334	Fucini	<i>All' aria aperta</i>	
335	Gabrieli F.	<i>Giochi ginnastici</i>	
336	Galimberti	<i>I martiri irredenti</i>	
337	Gallarati Scotti	<i>Mickiewicz</i>	
338	Galletti	<i>Savonarola</i>	
339	Garlanda F.	<i>La filosofia delle parole</i>	
340	Garlanda F.	<i>La terza Italia</i>	
341	Gauvin F.	<i>Edison</i>	
342	Ghersì	<i>Manuale del ciclista</i>	
343	Ghidiglia	<i>Metodi di registrazione</i>	
344	Chione	<i>Igiene dello studente</i>	
345	Giacosa G.	<i>Una partita a scacchi</i>	
346	Giacosa G.	<i>Genti e cose della montagna</i>	
347	Giacosa G.	<i>Il fratello d'armi</i>	
348	Giacosa G.	<i>Resa e discrezione</i>	
349	Giacosa G.	<i>Novelle dei paesi Valdostani</i>	
350	Giacosa G.	<i>Novelle dei paesi Valdostani</i>	2° copia
351	Giacosa P.	<i>Cose vecchie e storie nuove</i>	
352	Giani	<i>Storia degli Stati Uniti d'America</i>	
353	Gigli	<i>S. Castromediano</i>	

354	Giovagnoli	<i>Saturnino</i>	
355	Giovannini	<i>Italiane benemerite</i>	
356	Giovannini	<i>Le donne di casa Savoia</i>	
357	Giovanozzi	<i>I problemi dell'esistenza</i>	
358	Giovanozzi	<i>Cielo e terra</i>	
359	Giussani	<i>Letteratura romana</i>	
360	Giusti	<i>Poesie</i>	
361	Giusti	<i>Lettere scelte</i>	
362	Goethe	<i>Annali</i>	
363	Goldoni	<i>Memorie</i>	
364	Goldoni	<i>Commedie</i>	
365	Gorini	<i>Pietre preziose</i>	
366	Gould	<i>All'entrare nel mondo</i>	
367	Grandi	<i>Storia di un passero</i>	
368	Granjean	<i>A. Hofer</i>	
369	Grassi	<i>La malaria</i>	
370	Gray E. M.	<i>Con le fanterie sarde</i>	
371	Gray E. M.	<i>Venezia in armi</i>	
372	Gray E. M.	<i>L'invasione tedesca in Italia</i>	
373	Gray E. M.	<i>L'invasione tedesca in Italia</i>	2° copia
374	Gray E. M.	<i>L'epopea belga</i>	
375	Gray E. M.	<i>Il Belgio sotto la spada tedesca</i>	
376	Griselle	<i>Le bon combat</i>	
377	Grossi	<i>M. Visconti</i>	
378	Grossi	<i>M. Visconti</i>	2° copia
379	Grossi	<i>M. Visconti</i>	3° copia
380	Guerrazzi	<i>La battaglia di Benevento</i>	
381	Guerrazzi	<i>Storia di un moscone</i>	
382	Guicciardini	<i>Istoria d'Italia</i>	
383	Guidi E.	<i>Il curato di Pradalburgo</i>	
384	Guidi E.	<i>Nella parrocchia di Mugellino</i>	
385	Guidi E.	<i>Anima forte</i>	
386	Guidi E.	<i>Ho una casa mia</i>	
387	Hampson	<i>Paradossi della natura</i>	
388	Harry	<i>Le miracle des hommes</i>	
389	Hauser	<i>I metodi tedeschi</i>	
390	Hill. I.	<i>L' ètat moderne</i>	
391	Hohler	<i>Meglio l'onore che gli onori</i>	
392	Hubert	<i>Antichità pubbliche romane</i>	
393	Hugo	<i>I lavoratori del mare</i>	
394	Hugo	<i>Il novantatrè</i>	
395	Hugo	<i>I Miserabili</i>	
396	Hugo	<i>NÔtre Dame</i>	
397	Karr	<i>Promenades</i>	
398	Keller	<i>Il mondo in cui vivo</i>	

399	Kipling	<i>Da mare a mare</i>	
400	Kipling	<i>Kim</i>	
401	Kipling	<i>Simple contes des collines</i>	
402	Klinger	<i>Il Sempione</i>	
403	Konoplicka	<i>Italiane benemerite</i>	
404	Kopp e M.	<i>Antichità private romane</i>	
405	Korolenko	<i>Il musicante cieco</i>	
406	Ibsen	<i>Quando noi morti ci destiamo</i>	
407	Issel	<i>Biologia marina</i>	
408	Jahier	<i>Con me e con gli Alpini</i>	
409	Janni	<i>In piccoletta barca</i>	
410	Jorik	<i>Su e giù per Firenze</i>	
411	La Bolina	<i>Il libro dei prodigi</i>	
412	La Bruyère	<i>Caractères</i>	
413	La Bruyère	<i>Caractères</i>	2° copia
414	La corte	<i>Nomi e paesi d'Italia</i>	
415	Lagerloff	<i>La casa di Lijerona</i>	
416	Larsant	<i>Iniziazione alle matematiche</i>	
417	Lamartine	<i>Paesi d'Italia</i>	
418	Lampertico	<i>Economia</i>	
419	Lanzoni	<i>Geografia commerciale</i>	
420	Larice	<i>G. Mazzini</i>	
421	Larice	<i>G. Mazzini</i>	2° copia
422	Lavendan	<i>Il mio figlioccio</i>	
423	Le Bon	<i>Premières conséquences de la guerre</i>	
424	Le Duc	<i>Storia dell'abitazione umana</i>	
425	Lemire	<i>J. Verne</i>	
426	Leopardi	<i>Prose</i>	
427	Leopardi	<i>Poesie</i>	
428	Lessing	<i>Laocoonte</i>	
429	Lessona	<i>Volere e potere</i>	
430	Levi	<i>G. Mazzini</i>	
431	Levi	<i>G. Mazzini</i>	2° copia
432	Levi	<i>Come una nazione diventa grande</i>	
433	Levi	<i>Come una nazione diventa grande</i>	2° copia
434	Levi C.	<i>Iberia</i>	
435	Levy P.	<i>L'educazione razionale ecc.</i>	
436	Lewes	<i>La vita di V. Gothe</i>	
437	Lioy	<i>Linneo, Darwin ecc.</i>	
438	Lichviz	<i>La Russia d'oggi</i>	
439	Locati	<i>Pittura</i>	
440	Lockey	<i>Astronomia</i>	
441	Lombroso P.	<i>Il problema della felicità</i>	
442	Longinotti e P.	<i>Letteratura italiana ecc.</i>	
443	Loti P.	<i>Pêcheurs d'Islande</i>	

444	Lucatelli	<i>Francia insanguinata</i>	
445	Lumachi F.	<i>Nella repubblica del libro</i>	
446	Lupati	<i>Argentini e Italiani</i>	
447	Luvini	<i>Algeria</i>	
448	Luzio A.	<i>Il processo Pellico- Maroncelli</i>	
449	Luzio A.	<i>I martiri di Belfiore</i>	
450	Luzio A.	<i>I martiri di Belfiore</i>	2° copia
451	Luzio A.	<i>Francesco Giuseppe e l'Italia</i>	
452	Macaulay	<i>Garibaldi e i Mille</i>	
453	Macè	<i>Storia di un boccone di pane</i>	
454	Macè	<i>I servitori dello stomaco</i>	
455	Macchiavelli	<i>Le istorie fiorentine</i>	
456	Macchiavelli	<i>Il principe</i>	
457	May	<i>Il Maledetto</i>	
458	Mayne - Reid	<i>Les exilès dans la forêt</i>	
459	Malagodi	<i>Imperialismo</i>	
460	Malot	<i>Senza famiglia</i>	2 voll.
461	Malot	<i>In famiglia</i>	
462	Malot	<i>Senza famiglia</i>	2° copia
463	Manfrini	<i>I Veneti salvatori di Roma</i>	
464	Manfroni	<i>Il valore italiano</i>	
465	Manzoni	<i>I promessi sposi (ed.rid.)</i>	
466	Manzoni	<i>Tragedie e poesie</i>	
467	Marchesani	<i>Lecture per giovani</i>	
468	Marlitt	<i>Elisabetta dai capelli d' oro</i>	
469	Marlitt	<i>Elisabetta dai capelli d' oro</i>	2° copia
470	Marlitt	<i>La seconda moglie</i>	
471	Marlitt	<i>La contessa Giselda</i>	
472	Marradi	<i>Rapsodie</i>	
473	Marroni	<i>Albe e vesperi d' Asia</i>	
474	Martinengo	<i>S. Castromediano</i>	
475	Martini Z.	<i>Esercizi d' Algebra</i>	
476	Martini Z.	<i>Esercizi d' Algebra</i>	2° copia
477	Masi	<i>La vita e i tempi di F. Albergati</i>	
478	Masi	<i>Nuovi studi e ritratti</i>	
479	Mazzini	<i>Scritti politici ed econom.</i>	2 Voll.
480	Mazzini	<i>I doveri dell'uomo</i>	
481	Mazzoni e P.	<i>Letterature straniere</i>	
482	Mazzoni	<i>L'Ottocento</i>	2 Voll.
483	Meda	<i>La terra santa</i>	
484	Melagari	<i>Artefici di pene ecc.</i>	
485	Memini	<i>La Marchesa d'Arcello</i>	
486	Memini	<i>Mario</i>	
487	Memini	<i>L' ultima primavera</i>	
488	Menasci	<i>W. Goethe</i>	

489	Meneghetti	<i>La latinità di V. Fortunato</i>	
490	Mercier	<i>Per crucem ad lucem</i>	
491	Mereskowschy	<i>La morte degli dei</i>	
492	Mereskowschy	<i>La resurrezione degli dei</i>	
493	Mestica	<i>D. Alighieri</i>	
494	Metastasio	<i>Drammi scelti</i>	
495	Mestrailler	<i>La scuola e la lotta contro l'alcolismo</i>	
496	Michieli A. A.	<i>Il dovere dei giovani</i>	
497	Michieli A. A.	<i>Stanley</i>	
498	Michieli A. A.	<i>Stanley</i>	2° copia
499	Michieli A. A.	<i>L' America del Nord</i>	
500	Michieli A. A.	<i>L' America del Sud</i>	
501	Michieli A. A.	<i>Africa</i>	
502	Michieli A. A.	<i>Africa</i>	2° copia
503	Mieli	<i>Lavoisier</i>	
504	Milanesi	<i>Thalatta</i>	
505	Mioni	<i>Attorno al mondo</i>	
506	Mistra	<i>Mirella</i>	
507	Moye	<i>L'astronomie</i>	
508	Molini	<i>I martiri del Risorgimento</i>	
509	Molmenti	<i>Venezia in armi</i>	
510	Momigliano	<i>L. Tolstoi</i>	
511	Mondaini	<i>La questione dei negri</i>	
512	Mondaini	<i>Storia coloniale</i>	
513	Mondini	<i>La ragioneria generale</i>	
514	Monnier	<i>Pompei e i pompeiani</i>	
515	Monti	<i>Tragedie - poemi - canti</i>	
516	Monti	<i>Poesie</i>	
517	Morandi	<i>Come fu educato Emanuele III.</i>	
518	Morandi	<i>Antologia della critica letter.</i>	
519	Morn	<i>Sorgi e cammina</i>	
520	Mortara	<i>Procedura civile</i>	
521	Mosso	<i>Mens sana in corpore sano</i>	
522	Mosso	<i>Vita moderna degli italiani</i>	
523	Moutet	<i>Che cos'è l'Islam</i>	
524	Muloch	<i>John Halifax</i>	
525	Muloch	<i>John Halifax</i>	2° copia
526	Muloch	<i>La figlia del parroco Garland</i>	
527	Musatti	<i>Storia di Venezia</i>	
528	Napoleone I.	<i>I bullettini</i>	
529	Nasini	<i>La chimica fisica</i>	
530	Natali e V.	<i>Storia dell'arte</i>	
531	Neera	<i>Un nido</i>	
532	Nelson Page	<i>Tommaso Jefferson</i>	
533	Nelson Gay	<i>Abramo Lincoln</i>	

534	Nencioni	<i>Saggi di letterature stranier</i>	
535	Niccoli	<i>Idraulica rurale</i>	
536	Nievo	<i>Le confessioni d' un ottuagenario</i>	3 Voll.
537	Nievo	<i>Le confessioni d' un ottuagenario</i>	2° copia
538	Nitti	<i>La ricchezza d' Italia</i>	
539	Nitti	<i>L' Italia all' alba del secolo XX</i>	
540	Nothomb	<i>Les barbares en Belgique</i>	
541	Occhini	<i>Una gita nell' Eritrea</i>	
542	Oddi	<i>Gli alimenti</i>	
543	Omero	<i>Odissea</i>	
544	Omero	<i>Illiade</i>	
545	Omero	<i>Illiade e Odissea (ediz. Rid.)</i>	
546	Orsi P.	<i>Come fu fatta l'Italia</i>	
547	Orsi P.	<i>Cavour</i>	
548	Orsi A.	<i>Il libro della gloria</i>	
549	Ortù - Carboni	<i>Geometria</i>	
550	Ostwald	<i>Come si impara la chimica</i>	
551	Ostwald	<i>Come si studiano i corpi</i>	
552	Padovan	<i>Che cos' è il genio</i>	
553	Padovan	<i>Che cos' è il genio</i>	2° copia
554	Padovan	<i>Le creature sovrane</i>	
555	Padovan	<i>Naufraghi e vittoriosi</i>	
556	Paladini	<i>Impero e libertà nelle colonie inglesi</i>	
557	Panzacchi	<i>Prose</i>	
558	Panzacchi	<i>Poesie</i>	
559	Panzini	<i>Piccole storie del mondo grande</i>	
560	Panzini	<i>La lanterna di Diogene</i>	
561	Panzini	<i>Diario sentimentale della guerra</i>	
562	Papa	<i>Una gita in Ispagna</i>	
563	Parini	<i>Poesie scelte</i>	
564	Parini	<i>Poesie</i>	
565	Pascal	<i>F. Aniel</i>	
566	Pascoli	<i>Poemetti</i>	
567	Pascoli	<i>Limpido Rivo</i>	
568	Pascoli	<i>Canti di Castelvecchio</i>	
569	Pascoli	<i>Poemi del risorgimento</i>	
570	Pascoli	<i>Myricae</i>	
571	Pastro	<i>Ricordi di prigionie</i>	
572	Pavani	<i>Un vescovo belga in Italia</i>	
573	Pecorini	<i>Gli italiani nella vita moderna</i>	
574	Pedrazzi	<i>Sulla linea del fuoco</i>	
575	Peyre	<i>Napolèon</i>	
576	Pellegrini	<i>Dal Fjords Norvegesi, ecc.</i>	
577	Percoto	<i>Sotto l'Austria nel Friuli</i>	
578	Pellico	<i>Le mie prigioni</i>	

579	Perduca	<i>Un anno in ospedale</i>	
580	Petrarca	<i>Le rime</i>	
581	Petrucelli	<i>La rivoluzione di Napoli del 1948</i>	
582	Pettinato	<i>La Russia e i Russi</i>	
583	Pezzè - P.	<i>Cose piane</i>	
584	Piazzì	<i>Vita nuova</i>	
585	Piccinelli	<i>Come investire i miei capitali</i>	
586	Piccioni	<i>Il giornalismo</i>	
587	Pierantonio M.	<i>Impressioni e ricordi</i>	
588	Pigorini B.	<i>S. Caterina da Siena</i>	
589	Pioli G.	<i>Educhiamo i nostri padroni</i>	
590	Pirandello	<i>Il fu Mattia Pascal</i>	
591	Piva	<i>I marinai</i>	
592	Placci	<i>In automobile</i>	
593	Placci	<i>In automobile</i>	2° copia
594	Poè	<i>Racconti straordinari</i>	
595	Poè	<i>Nuovi racconti straordinari</i>	
596	Polo M.	<i>I viaggi</i>	
597	Porro	<i>Astronomia</i>	
598	Porro	<i>Astronomia</i>	2° copia
599	Pozzi	<i>Canova</i>	
600	Prada	<i>Corso di storia</i>	
601	Preziosi	<i>Il problema dell'Italia d' oggi</i>	
602	Preziosi	<i>La Germania alla conquista dell'Italia</i>	
603	Provenzal	<i>I cenci della nonna</i>	
604	Provenzal	<i>I ragazzi e la loro educazione</i>	
605	Prudhomme	<i>Il problema delle cause finali</i>	
606	Prunai	<i>Poemi classici</i>	
607	Prunai	<i>Gemme nazionali</i>	
608	Prunai	<i>Le tre leggende eterne</i>	
609	Prunai	<i>Per i borghi e le castella</i>	
610	Prunai	<i>Figure eroicomiche</i>	
611	Puccini R.	<i>L' educazione della donna</i>	
612	Pulci	<i>Il Morgante maggiore</i>	
613	Quintavalle	<i>Il Risorgimento italiano</i>	
614	Quintavalle	<i>La rivoluzione religiosa</i>	
615	Quintavalle	<i>La rivoluzione religiosa</i>	2° copia
616	Rabelais	<i>Gargantua e Pantagruel</i>	
617	Ragazzi	<i>L' igiene della scuola e dello scolaro</i>	
618	Rambaldi P. L.	<i>A. Vespucci</i>	
619	Raspe	<i>Il barone di Munchausen</i>	
620	Ratto	<i>Romenia italiana</i>	
621	Raulich	<i>Storia di Carlo Emanuele I°</i>	2 Voll.
622	Ravenna	<i>Trattato di ragioneria</i>	
623	Ravizza	<i>La conquista dell'Atlantico</i>	

624	Ravizza	<i>La conquista dell'Atlantico</i>	2° copia
625	Reggio	<i>Il libro della gloria</i>	
626	Reynaudi	<i>La poesia dei viaggi</i>	
627	Repossi	<i>L'origine della terra</i>	
628	Revelli	<i>L'Italia e il mar di levante</i>	
629	Richepin	<i>Povera gente</i>	
630	Ricchieri G.	<i>La Libia</i>	
631	Ricci C.	<i>Michelangelo</i>	
632	Rizzatti	<i>Dalla pietra filosofale al radio</i>	
633	Rizzutti	<i>Educatori e poeti</i>	
634	Rodolico	<i>Le civiltà antiche</i>	
635	Rolando	<i>Gian Cristoforo</i>	
636	Rolando	<i>Beethoven</i>	
637	Rolando	<i>Vita di Tolstoi</i>	
638	Rosa	<i>Il Natale nell'arte</i>	
639	Rosce T.	<i>Il crollo del superuomo</i>	
640	Rossi V.	<i>Il Quattrocento</i>	
641	Rossi V.	<i>Nuovi studi storici</i>	
642	Rovani	<i>La giovinezza di G. Cesare</i>	
643	Rovani	<i>I cento anni</i>	3 Voll.
644	Rovetta	<i>Cinque minuti di riposo</i>	
645	Ruffini	<i>Lorenzo Benoni</i>	
646	Ruffini	<i>Lorenzo Benoni</i>	2° copia
647	Ruffini	<i>Il dott. Antonio</i>	
648	Ruffini	<i>Il dott. Antonio</i>	2° copia
649	Ruffini	<i>Il dott. Antonio</i>	3° copia
650	Ruffini	<i>L'insegnamento di Cavour</i>	
651	Ruini	<i>Il pensiero di Wilson</i>	
652	Rusconi	<i>Memorie aneddotiche</i>	
653	Ruskin	<i>Le fonti della ricchezza</i>	
654	Ruskin	<i>Pagine scelte</i>	
655	Salvadori	<i>La dottrina dell'evoluzione</i>	
656	Salvati	<i>Il più grande sogno tedesco</i>	
657	Salvi	<i>Il focolare domestico</i>	
658	Salvi	<i>Tempesta d'affetto</i>	
659	Salvemini	<i>La rivoluzione francese</i>	
660	Salvini	<i>La tubercolosi e l'igiene</i>	
661	Santoro	<i>G. Berchet</i>	
662	Santarosa Di S.	<i>Delle speranze degli italiani</i>	
663	Saragat E R.	<i>Famiglia alpinistica</i>	
664	Sarcey	<i>L'assedio di Parigi</i>	
665	Sardagna	<i>Le bestie e l'uomo</i>	
666	Sardus	<i>Visioni di Sardegna</i>	
667	Sarvognan Di Brazzà	<i>Gli aeroplani</i>	
668	Scartanzzini	<i>Dantologia</i>	

669	Schiller F.	<i>La canzone della campagna</i>	
670	Scott	<i>Quintino Darward</i>	
671	Scott	<i>Il castello di Keniworth</i>	
672	Scott	<i>Ivanòe</i>	
673	Scott	<i>Carlo il temerario</i>	
674	Secrètant	<i>A. Poerio</i>	
675	Semeria	<i>L' eredità del secolo</i>	
676	Semeria	<i>Idealità buone</i>	
677	Semeria	<i>Le vie della fede</i>	
678	Serao	<i>Piccole anime</i>	
679	Serao	<i>Sterminator Vesevo (in inglese)</i>	
680	Sergi	<i>Problemi di scienza contemporanea</i>	
681	Settembrini	<i>Le ricordanze</i>	
682	Settembrini	<i>Scritti inediti</i>	
683	Setti	<i>Esiodo</i>	
684	Siboni	<i>Metodi di registrazione</i>	
685	Sienkiewicz	<i>Sul campo della gloria</i>	
686	Sienkiewicz	<i>Invano</i>	
687	Sienkiewicz	<i>Quo Vadis</i>	
688	Sienkiewicz	<i>La famiglia Polianechi</i>	
689	Sienkiewicz	<i>La famiglia Polianechi</i>	2° copia
690	Sienkiewicz	<i>Col ferro e col fuoco</i>	
691	Sienkiewicz	<i>Col ferro e col fuoco</i>	2° copia
692	Sillani	<i>Capisaldi</i>	2 Voll.
693	Sillani	<i>Lembi di patria</i>	
694	Sillani	<i>Lembi di patria</i>	2° copia
695	Silvestri	<i>L' Istria</i>	
696	Simioni	<i>Vittorio Emanuele III°</i>	
697	Simonetti	<i>Lecture geografiche</i>	
698	Simontacci	<i>Il cotone</i>	
699	Smiles	<i>Il carattere</i>	
700	Smiles	<i>Il risparmio</i>	
701	Smiles	<i>Viaggio di un ragazzo</i>	
702	Smiles	<i>Chi s' aiuta Dio L' aiuta</i>	
703	Smiles	<i>Chi s' aiuta Dio L' aiuta</i>	2° copia
704	Smiles	<i>Inventori e industriali</i>	
705	Soffici	<i>Kobilek</i>	
706	Solmi	<i>Il risorgimento italiano</i>	
707	Solmi	<i>Leonardo</i>	
708	Solmi	<i>Il risorgimento italiano</i>	2° copia
709	Spallanzani	<i>Saggio sul sistema della generazione</i>	
710	Spaventa F.	<i>C. Dickens</i>	
711	Spencer	<i>Educazione</i>	
712	Squinabol	<i>Geografia fisica</i>	
713	Stanley	<i>I miei compagni negri</i>	

714	Stieler, Paolus ecc.	<i>Italia</i>	
715	Stoppani	<i>Il bel paese</i>	
716	Stoppani	<i>Il bel paese</i>	2° copia
717	Stoppani	<i>Come d' autunno</i>	
718	Stoppani	<i>Da Milano a Damasco</i>	
719	Stoppani	<i>Il sentimento della natura</i>	
720	Stoppani	<i>I primi anni di A. Manzoni</i>	
721	Stoppani	<i>Asteroidi</i>	
722	Strafforello	<i>Le battaglie per la vita</i>	
723	Suderman	<i>Il ponte del gatto</i>	
724	Supino	<i>I motori a combustione interna</i>	
725	Supino I. B.	<i>Botticelli</i>	
726	Swift	<i>I viaggi di Gulliver</i>	
727	Swift	<i>I viaggi di Gulliver</i>	2° copia
728	Taylor	<i>L' organizzazione scientifica del lavoro</i>	
729	Tasso	<i>La Gerusalemme liberata</i>	
730	Tassoni	<i>La secchia rapita</i>	
731	Tazzoli	<i>L'Inghilterra nel grande conflitto</i>	
732	Tedeschi	<i>Storia delle arti belle</i>	
733	Terzachi	<i>Miti e leggende greche</i>	
734	Testi	<i>Aritmetica</i>	
735	Thackeray	<i>La fiera delle vanità</i>	2 Voll.
736	Thompson	<i>L' orso di Tallac</i>	
737	Thompson	<i>A caccia</i>	
738	Thoreau	<i>Walden</i>	
739	Tissandier	<i>Gli Eroi del lavoro</i>	
740	Tissandier	<i>Storia delle mie ascensioni</i>	
741	Tocqueville	<i>L' antico regime e la Rivoluzione</i>	
742	Tolombei	<i>Lacrime e sogni</i>	
743	Tolstoi	<i>Resurrezione</i>	
744	Tolstoi	<i>Memorie</i>	
745	Tolstoi	<i>Guerra e pace</i>	3 Voll.
746	Tolstoi	<i>Guerra e pace</i>	2° copia
747	Tolstoi	<i>Guerra e pace</i>	3° copia
748	Tombesi	<i>L' industria cotoniera</i>	
749	Tommaseo	<i>Storia civile nella letteratura</i>	
750	Tommaseo	<i>Consigli ai giovani</i>	
751	Toso	<i>L' acquedotto pugliese</i>	
752	Treitscke	<i>Cavour</i>	
753	Triputi	<i>La revisione dei conti pubblici</i>	
754	Turgenieff	<i>Terre Vergini</i>	
755	Turri V.	<i>Pensieri e sentenze carducciane</i>	
756	Ughetti	<i>Sulla via della scienza</i>	
757	Valenti	<i>Cooperazione rurale</i>	
758	Valenti	<i>Scienza economica</i>	

759	Valery R.	<i>L' ètudiant d' aujourd' hui</i>	
760	Vasari	<i>Le vite</i>	
761	Vecchi	<i>La guerra sul mare</i>	
762	Vecchi	<i>Liguria e Toscana</i>	
763	Vecchi	<i>La marina mercantile</i>	
764	Vecchi	<i>La marina militare</i>	
765	Verga	<i>Il primo esilio di Nicolò Tommaseo</i>	
766	Verne	<i>Il paese delle pellicie</i>	
767	Verne	<i>Viaggio al centro della terra</i>	
768	Verne	<i>Attraverso il mondo solare</i>	
769	Verne	<i>Le Indie nere</i>	
770	Verne	<i>Michele Strogoff</i>	
771	Verne	<i>Il giro del mondo in 80 giorni</i>	
772	Verne	<i>La terra sottosopra</i>	
773	Verne	<i>Il dottor Ox</i>	
774	Verne	<i>Il testamento di un stravagante</i>	
775	Verne	<i>La Jangada</i>	
776	Verne	<i>Mistress Branican</i>	
777	Verne	<i>Seconda patria</i>	
778	Verne	<i>Il castello dei Carpazi</i>	
779	Verne	<i>Cinque settimane in pallone</i>	
780	Verne	<i>L' isola misteriosa</i>	
781	Verne	<i>Dalla terra alla luna</i>	
782	Verne	<i>Una città galleggiante</i>	
783	Verne	<i>Un biglietto della lotteria</i>	
784	Verne	<i>Un capitano di 15 anni</i>	
785	Verne	<i>Ventimila leghe sotto i mari</i>	
786	Verne	<i>Ventimila leghe sotto i mari</i>	2° copia
787	Verne	<i>Ventimila leghe sotto i mari</i>	3° copia
788	Verne	<i>Mattia Sandorff</i>	
789	Verne	<i>Mattia Sandorff</i>	2° copia
790	Verne	<i>I figli del capitano Garnt</i>	
791	Verne	<i>I figli del capitano Garnt</i>	2° copia
792	Vertuga G.	<i>Bucaneve</i>	
793	Vertuga G.	<i>Come devo comportarmi?</i>	
794	Vescovi	<i>Sul limitare della vita</i>	
795	Vianello	<i>Ragioneria generale</i>	
796	Vianello	<i>Contabilità agraria</i>	
797	Vico	<i>Principi di una scienza nuova</i>	
798	Vico	<i>Antichi popoli dell'Oriente</i>	
799	Villardi	<i>L' Italia e la civiltà</i>	
800	Villardi	<i>Discussioni critiche e discorsi</i>	
801	Villardi	<i>Nicolò Machiavelli e i suoi tempi</i>	
802	Villardi	<i>Scritti vari</i>	
803	Virgili	<i>Cooperazione</i>	

804	Virgili	<i>Il problema agricolo</i>
805	Volpe	<i>Il Medio Evo</i>
806	Volpi	<i>Il Trecento</i>
807	Weiss	<i>Elogio dei libri</i>
808	Wells	<i>La guerra nell' aria</i>
809	Wells	<i>Quando il dormente si sveglierà</i>
810	Werner E.	<i>La voce della patria</i>
811	Vilson	<i>Pace e guerra</i>
812	Wiseman	<i>Fabiola</i>
813	Wise Tucker	<i>Les Alpes en supplement</i>
814	Woodward	<i>Photographic supplement</i>
815	Zammarchi	<i>La telegrafia senza fili</i>
816	Zampini S.	<i>Roberto ed Elisabetta Browning</i>
817	Zanotti	<i>Storia dell'astronomia</i>
818	Zielinski	<i>L' antico e noi</i>
819	Zocco	<i>In lumine vitae</i>
820	Zoccolo	<i>John Ruskin</i>
821	Zoppi	<i>La morale della favola</i>
822	Zuccoli	<i>Il segreto per essere felici</i>
823	Zumbini B.	<i>Vincenzo Monti</i>
824	Zumbini B.	<i>Studi su Petrarca</i>
825	Vari Autori	<i>Le vite dei grandi trecentisti</i>
826	Vari Autori	<i>Pei nostri figli</i>
827	Vari Autori	<i>Panteon dei martiri</i>
828	Vari Autori	<i>L' Italie et la guerre</i>
829	Vari Autori	<i>La vita italiana nel' 300</i>
830	Vari Autori	<i>La vita italiana nel' 600</i>
831	Vari Autori	<i>La vita italiana nel Risorgimento</i>
832	Vari Autori	<i>Per A. Rosmini</i>
833	Vari Autori	<i>In mezzo ai ghiacci</i>
834	Vari Autori	<i>Piemonte</i>
835	Vari Autori	<i>La donna nella beneficenza</i>
836	Vari Autori	<i>Angelo Mosso</i>
837	Vari Autori	<i>Rapporti Consolari sugli Emigrati</i>
838	N. N.	<i>Gli inglesi della vita moderna</i>
839	N. N.	<i>In tedescheria</i>
840	N. N.	<i>Edison</i>
841	N. N.	<i>Un anno di vita al reggimento</i>

Opuscoli vari n. 44

- 1 Durkeheim - La Germania al di sopra di tutto
Reiss - Come gli Austro - Ungheresi hanno fatto la guerra in
- 2 Serbia
- 3 Weiss - La neutralità del Belgio e del Lussemburgo
- 4 Bedier - *I crimini tedeschi*

- 5 Dukeim e Dunj - *Chi ha voluto la guerra?*
- 6 Da 6 al 15 - *Quaderni di "Vita"*
- 16 Da 16 al 31 - *I maestri dell'arte. Monografie di Saponi Quaderni di "Vita"*
- 32 *Strenna italica*
- 33 *Avanti, Avanti Italia (numero unico)*
- 34 *Album dell'Esposizione di Filadelfia (Treves)*
- 35 *36 - Il 55° Reggimento Fanteria (2 copie)*
- 37 *41- Annuario dell'Istituto Tecnico J. Riccati (5 copie)*
- 42 *Pasqualucci - Annuario d' Italia*
- 43 *Diario della guerra d' Italia*
- 44 *Sapientia - (numero unico)*

Riviste

- 1 *Vita* Rivista per la gioventù
- 2 *Il Valentino* Rivista tecnica
- 3 *La cultura popolare*
- 4 *Giovinezza*
- 5 *Il Rinnovamento*
- 6 *Archivio di storia della scienza*
- 7 *La Gioventù italiana*
- 8 *Il Rogo*
- 9 *Pubblicazioni del T.C. I.*
- 10 *L' Italia che scrive*
- 11 *Pubblicazioni della lega navale*
- 12 *La parola e il libro*
- 13 *L'universo (Rivista geografica)*
- 14 *Il Veneto scolastico*
- 15 *L'Enciclopedia dei ragazzi*

Fonte: Annuario scolastico 1923-1924 pp. 125-148

Allegato 88**Supplemento al Catalogo a schede della biblioteca degli studenti "Quintino Sella"**

N°	Autore	Titolo	Annotazioni
842	Abba	<i>Ricordi garibaldini</i>	
843	Albertazzi	<i>Il diavolo nell' ampolla</i>	
844	Albertazzi	<i>Cammina, cammina, cammina</i>	
845	(Albums en Couleur)	<i>Contes de Perrault (1°)</i>	
846	(Albums en Couleur)	<i>Contes de Perrault (2°)</i>	
847	(Albums en Couleur)	<i>Nouvelle Chansons</i>	
848	(Albums en Couleur)	<i>Le Cheval enchanté</i>	
849	(Albums en Couleur)	<i>Le renard nigaud</i>	
850	(Albums en Couleur)	<i>Aventure du baron de Crac</i>	
851	Alcot	<i>Piccoli uomini</i>	3° Copia
852	Alfieri	<i>Saul</i>	
853	Alfieri	<i>Saul</i>	2° copia
854	Angelini	<i>Il nuovo stato C. S.</i>	
855	Aosoni	<i>Pensiero e volontà</i>	
856	Baccini	<i>Felice ad ogni costo</i>	
857	Baccini	<i>Uno sciopero di nuovo genere</i>	
858	Baiocco	<i>Colui che ruba</i>	
859	Barbagallo	<i>L' Italia nel 1870 ad oggi</i>	
860	Barbiera	<i>Venezia nel canto dei suoi poeti</i>	
861	Barrie	<i>Peter Pan</i>	
862	Beaumarchais	<i>Memoires</i>	
863	Betrami	<i>A. Manzoni</i>	
864	Bertelli	<i>Ciondolino</i>	
865	Bertelli	<i>Storia di un naso</i>	
866	Bertelli	<i>Novelle lunghe</i>	
867	Bertelli	<i>O Patria mia</i>	
868	Boezio	<i>Della consolazione</i>	
869	Bolton King	<i>Mazzini</i>	
870	Bolton King	<i>Storia dell'unità d' Italia</i>	
871	Brillat Savarin	<i>Physiologie du gout</i>	
872	Brocchi	<i>Netty</i>	
873	Brownel	<i>Nel cuore del Giappone</i>	
874	Butts	<i>Les aventures de Huon de Bordeaux</i>	
875	Butts	<i>Les infortunes d' Ogier le Danois</i>	
876	Butts	<i>Roland, le Vaillant Paladin</i>	
877	Butts	<i>Gargantua</i>	
878	Butts	<i>Pantagruel</i>	
879	Butts	<i>Flore et Blancheflore</i>	

880	Capo Gian	<i>Gli eroi di Rovito</i>
881	Capuana	<i>Gambalesta</i>
882	Caprini	<i>Carlo Goldoni</i>
883	Catania	<i>Vandolino</i>
884	Catania	<i>Problemi di matematica</i>
885	Codemo	<i>Berta</i>
886	Coissac	<i>Le retour d' Ulysse</i>
887	Coissac	<i>Jeanne, la bonne Lorraine</i>
888	Collodi	<i>Storie allegre</i>
889	Cucalsi	<i>L' antologia della nostra guerra</i>
890	D' Annunzio	<i>Prose scelte</i>
891	D' Annunzio	<i>Le novelle della Pescara</i>
892	D' Annunzio	<i>Laus Vitae L. I.</i>
893	D' Annunzio	<i>Alcione L. II.</i>
894	D' Annunzio	<i>Elettra L. III.</i>
895	D' Annunzio	<i>Merople L. IV.</i>
896	Daudet	<i>Cosino</i>
897	D' Azeglio	<i>I miei ricordi</i>
898	De Amicis	<i>Pagine sparse</i>
899	De Benedetti	<i>Verso la meta</i>
900	Delcroix	<i>Guerra di popolo</i>
901	De Marchi	<i>Storie d' ogni colore</i>
902	Dichens	<i>Davide Copperfield</i>
903	Dichens	<i>La famiglia dell'antiquario</i>
904	Dichens	<i>Grandi speranze</i>
905	Dichens	<i>Hard Times</i>
906	Di S. Giusto	<i>Il paese della cucagna</i>
907	Dumas	<i>Vent' anni dopo</i>
908	Duroquier	<i>La T. S. F. des amateurs</i>
909	Fabiani	<i>Mani nere e cuor d' oro</i>
910	Fabbe	<i>Le meraviglie dell'istinto</i>
911	Farina	<i>Mio figlio</i>
912	Ferrari	<i>La satira ed il Parini</i>
913	Ferrari	<i>Goldoni e le sue sedici commedie nuove</i>
914	Ferrero	<i>Memorie e confessioni</i>
915	Foratti	<i>L' arte italiana ecc.</i>
916	Fucini	<i>Il ciucco di melesecche</i>
917	Fucini	<i>All' aria aperta</i>
918	Fucini	<i>Foglie di vento</i>
919	Gallina	<i>Zente refada</i>
920	Gallina	<i>Mia figlia</i>
921	Gallina	<i>La famegia del santolo</i>
922	Gentile	<i>I profeti del Risorgimento</i>

923	Giacomelli	<i>Vigile</i>	
924	Goethe	<i>Arminio e Dorotea</i>	
925	Goethe	<i>Arminio e Dorotea</i>	2° copia
926	Goldoni	<i>La locandiera. Il ventaglio</i>	
927	Gotta	<i>Luci d'autunno in campagna</i>	
928	Grav	<i>Come Lenin conquistò la Russia</i>	
929	Grimm	<i>Novelle</i>	
930	Grimm	<i>Il fuso, la spola e l'ago</i>	
931	Guerazzi	<i>L'assedio di Firenze</i>	
932	Guerazzi	<i>La battaglia di Benevento</i>	
933	Heine	<i>Reisebilder</i>	2 voll.
934	Hemon	<i>Maria Chapedelaine</i>	
935	Horace	<i>Poésies</i>	
936	Hugo	<i>I miserabili</i>	
937	Hugo	<i>I miserabili</i>	2° copia
938	Hugo	<i>Storia di un delitto</i>	
939	Hugo	<i>Novantatre</i>	
940	Hugo	<i>I lavoratori del mare</i>	
941	Kennan	<i>Siberia</i>	
942	Kipling	<i>Il libro della Jungla</i>	
943	Kipling	<i>Il 2° libro della Jungla</i>	
944	Yambo	<i>I figli dell'abisso</i>	
945	Yambo	<i>Viaggio al centro dell'Universo</i>	
946	La Fontaine	<i>Fables</i>	
947	Lagerlöf	<i>La leggenda di Gosta Berling</i>	
948	Lessona	<i>Volere e potere</i>	
949	Linati	<i>Nuvole e paesi</i>	
950	Maeterlink	<i>L'uccellino azzurro</i>	
951	Maeterlink	<i>La vita delle api</i>	
952	Manzella	<i>Ridi, o sole</i>	
953	Maria di Romania	<i>Dal mio al loro cuore</i>	
954	Mariani	<i>Geografia sociale</i>	
955	Marmier	<i>Nouvelles Danoises</i>	
956	Martini	<i>Memorie inedite di G. Giusti</i>	
957	Martini	<i>I martiri di Belfiore</i>	
958	Maury	<i>Geografia fisica</i>	
959	Michelet	<i>Giovanna d' Arco</i>	
960	Mocenigo	<i>Mari e navi</i>	
961	Molière	<i>L' Etourdi</i>	
962	Molière	<i>L'écoles des femmes</i>	
963	Molière	<i>Le Misanthrope</i>	
964	Molière	<i>Le astuzie di Scapino</i>	
965	Montgomey	<i>Incompreso</i>	

966	M. S. de C.	L' Accademia navale di Livorno	
967	Parini	Odi	
968	Pascarella	<i>Memorie d' uno smemorato</i>	
969	Pascasio	<i>La rivoluzione tedesca</i>	
970	Pascoli	<i>Poemetti cristiani</i>	
971	Pavani	<i>Tradizioni venete</i>	
972	Perodi	<i>Cuoricino ben fatto</i>	
973	Provenzal	<i>Usanze e feste</i>	
974	Romagnoli	<i>Ragazzi ciechi</i>	
975	Romagnoli	<i>Ragazzi ciechi</i>	2° copia
976	Rossi	<i>Un italiano in America</i>	
977	Rovetta	<i>Romanticismo</i>	
978	Rovetta	<i>Re burlone</i>	
979	Sacchetti	<i>Novelle</i>	
980	Schiller	<i>Maria Stuarda</i>	
981	Sienkiewicz	<i>Quo Vadis?</i>	
982	Stendhal	<i>Passeggiate romane</i>	
983	Theuriet	<i>Gertruds Geheimnis</i>	
984	Topfer	<i>Nouvelles genevoises</i>	
985	Twain	<i>Principe e medico</i>	
986	Vaggi Rebuschini	<i>Novelle</i>	
987	Valdés	<i>La guerra ingiusta</i>	
988	Van Den Heuvel	<i>La violazione della neutralità belga</i>	
989	Vecchi	<i>Vita di bordo</i>	
990	Verga	<i>I Malavoglia</i>	
991	Verne	<i>Robur il conquistatore</i>	
992	Verne	<i>I naufraghi dell'Jonathan</i>	
993	Verne	<i>Il vulcano d'oro</i>	
994	Verne	<i>Guglielmo Storiz</i>	
995	Verne	<i>La caccia alla meteora</i>	
996	Verne	<i>Racconti del passato e dell'avvenire</i>	
997	Verne	<i>Vor der Flagges des Vatersland</i>	
998	Verne	<i>Das Testament eines excentrischen</i>	
999	Visalli	<i>Algebra</i>	
1000	Werner	<i>Fiamme</i>	
1001	Werner	<i>A caro prezzo</i>	
1002	Zuccoli	<i>I piaceri e i dispiaceri di Trattapiano</i>	
1003	Vari Autori	<i>Gli albori della vita italiana</i>	
1004	Vari Autori	<i>La vita italiana nel trecento</i>	
1005	Vari Autori	<i>La vita italiana nel Rinascimento</i>	
1006	Vari Autori	<i>La vita italiana nel cinquecento</i>	
1007	Vari Autori	<i>La vita italiana nel seicento</i>	
1008	Vari Autori	<i>La vita italiana nel settecento</i>	

- 1009 Vari Autori *La vita italiana durante la
Rivoluzione Francese e l'Impero*
- 1010 Vari Autori *Nazario Sauro*

Oppuscoli

- 72 Volumetti della collezione " Les livres roses pour la Jeunesse"
Diario della guerra d' Italia anno 3° parte 2°, anno 4° anno 5°
Fascicoli dell'"Enciclopedia dei ragazzi" 38-50

Riviste

- 1 Le vie d' Italia
- 2 L' Universo
- 3 La parola e il libro
- 4 Il veneto scolastico

Fonte: Annuario scolastico 1924-1925, pp. 81-86

Allegato 89

Supplemento al Catalogo a schede della biblioteca degli studenti "Quintino Sella"

N°	Autore	Titolo	Annotazioni
1	Allulli	<i>Marco Polo</i>	
2	Allulli	<i>Giulio Cesare</i>	
3	Ambrosini	<i>L' Italia nel Mediterraneo</i>	
4	Barzini	<i>Dai campi di battaglia</i>	
5	Barzini	<i>Dal Trentino al Carso</i>	
6	Beeker- Stowe	<i>La capanna dello zio Tom</i>	
7	Belluzzo	<i>Proiettili e cannoni</i>	
8	Belluzzo	<i>Economia Fascista</i>	
9	Bergadani	<i>Carlo Emanuele 1°</i>	
10	Bianchi	<i>Cenni di storia delle religioni</i>	
11	Bodrero	<i>Auspici d' impero</i>	
12	Bolzon	<i>Superando il gorgo</i>	
13	Borsa	<i>La cascina sul Po</i>	
14	Bravetta	<i>Il mare di Roma</i>	
15	Brocchi	<i>Il posto nel mondo</i>	
16	Bruccoleri	<i>Dal conflitto europeo alla guerra nostra</i>	
17	C. A. I.	<i>Vette</i>	
18	Calderara	<i>Nell' azzurro</i>	
19	Canestrini	<i>I cacciatori di elefanti</i>	
20	Capelli	<i>De Pinedo</i>	
21	Cipolla	<i>Nell' America del Nord</i>	
22	Cittadini	<i>L' acqua del Piave</i>	
23	Collodi	<i>Occhi e nasi</i>	
24	Corradini	<i>Unità e potenza delle nazioni</i>	
25	D' Annunzio	<i>La figlia di Jorio</i>	
26	D' Annunzio	<i>Francesca da Rimini</i>	
27	Delcroix	<i>Dialoghi con la folla</i>	
28	Delcroix	<i>Guerra di popolo</i>	
29	Delcroix	<i>Sette anni senza candele</i>	
30	Delcroix	<i>Il sacrificio della parola</i>	
31	Deledda	<i>Il vecchio della montagna</i>	
32	Deledda	<i>Colombi e sparvieri</i>	
33	Deledda	<i>L' incendio nell' oliveto</i>	
34	Deledda	<i>Anime oneste</i>	
35	Del Soldato	<i>La casa di cristallo</i>	
36	Del Vecchio	<i>Le ragioni morali della nostra guerra</i>	
37	Di Cesaro	<i>Germania imperiale</i>	
38	Dikens	<i>Sangue nel bosco</i>	
39	Dikens	<i>Le due città</i>	

40	Dikens	<i>Nicola Nikleby (3 vol.)</i>
41	D' Orlandi	<i>Il Friuli</i>
42	Destoiewsky	<i>Delitto e castigo</i>
43	Dumas	<i>Il visconte di Bragelonne (2 Vol.)</i>
44	Fabietti	<i>Mungo Park</i>
45	Fabietti	<i>Le esplorazioni</i>
46	Fabre	<i>L' industria</i>
47	Fanciulli	<i>Virgilio</i>
48	Fanciulli	<i>Fiore</i>
49	Fanciulli	<i>Alla sorgente</i>
50	Fanciulli	<i>Creature</i>
51	Ferrario	<i>Italia e Ungheria</i>
52	Ferretti	<i>Il libro dello sport</i>
53	Fogazzaro	<i>Daniele Cortis</i>
54	Fogazzaro	<i>Leila</i>
55	Folgore	<i>Poeti controluce</i>
56	Freddi	<i>Ali e navi</i>
57	Furlani	<i>Venezia Giulia</i>
58	Gatti	<i>La parte dell'Italia</i>
59	Giacosa	<i>Novelle e paesi valdostani</i>
60	Grana	<i>Il caporale dei Balilla</i>
61	Hugo	<i>L' uomo che ride (2 Voll.)</i>
62	Jambo	<i>Gli eroi del Gladiator</i>
63	Jambo	<i>Il tesoro degli Incas</i>
64	Jambo	<i>La conquista di un trono</i>
65	Jansen	<i>Il continente antartico</i>
66	Jerome	<i>Tre uomini a zonzo</i>
67	Istituto Naz. Di Cult. Fascista	<i>Pagine Fasciste</i>
68	Kipling	<i>Stalkj e C.</i>
69	Korolenko	<i>Il vecchio campanaro</i>
70	Lagelöf	<i>Viaggio miracoloso</i>
71	Locatelli	<i>Serpa Pinto</i>
72	London	<i>Il lupo dei mari</i>
73	London	<i>I cercatori d' oro</i>
74	Lupati	<i>I monelli di Londra</i>
75	Luzio	<i>I martiri di Belfiore</i>
76	Maeterlinck	<i>La vita delle termiti</i>
77	Magrini	<i>La catastrofe russa</i>
78	Marchini	<i>Mamelli</i>
79	Marga	<i>Ragazzi fascisti</i>
80	Marpicati	<i>Dante e Manzoni</i>
81	Maserati	<i>Casa nostra</i>
82	Mozzei	<i>Il cambio italiano</i>
83	Meaglia	<i>Mussolini</i>

84	Michieli	<i>La Venezia Eugànea</i>
85	Milanesi	<i>Le aquile</i>
86	Milanesi	<i>L' ancora d' oro</i>
87	Ministero Della Guerra	<i>Le medaglie d' oro</i>
88	Morello	<i>Il roveto ardente</i>
89	Moretti	<i>Lauri e rose del Piave</i>
90	Mussolini	<i>Discorsi del '25</i>
91	Nobile	<i>In volo</i>
92	Oberdoper	<i>Leonardo da Vinci</i>
93	Olive	<i>Rule Britannia</i>
94	Paolieri	<i>Uomini, bestie, paesi</i>
95	Papasogli	<i>Fascismo</i>
96	Paribeni	<i>L' Italia e il Mediterraneo</i>
97	Pascarella	<i>Sonetti</i>
98	Pedrotti	<i>Il Risorgimento nel Trentino</i>
99	Piazza	<i>La nostra pace coloniale</i>
100	Piazza	<i>Il Benadir</i>
101	Pirandello	<i>Enrico IV</i>
102	Pistelli	<i>Lettere a un ragazzo italiano</i>
103	Pollini	<i>Il filosofo Hausch</i>
104	Prosperi	<i>I santi</i>
105	Rebora	<i>Ferrucci</i>
106	Renan	<i>Ricord' infanzia e di giovinezza</i>
107	Ricchieri	<i>La Libia</i>
108	Rosegger	<i>Le amenissime storie della città di AlBELSBERGA</i>
109	Rossi	<i>Visioni italiche</i>
110	Rosso	<i>I diritti d' Italia oltremare</i>
111	Rostand	<i>Cirano di Bergerac</i>
112	Saponaro	<i>La Vigilia</i>
113	Sarfatti	<i>Dux</i>
114	Scott	<i>Il cavaliere di Woodstock</i>
115	Segre	<i>Il commercio</i>
116	Segre	<i>Vittorio Emanuele 1°</i>
117	Serao	<i>Nel paese di Gesù</i>
118	Serao	<i>Evviva la vita</i>
119	Serra	<i>Lettere</i>
120	Sienkiewicz	<i>Col ferro e col fuoco (2 Voll.)</i>
121	Solari	<i>Marconi</i>
122	Spinedi	<i>Ragioneria pubblica</i>
123	Sterne	<i>Viaggi sentimentali</i>
124	Sue	<i>L'ebreo errante</i>
125	Tedeschi	<i>Virtù contro furore</i>
126	Tolstoi	<i>Guerra e pace (2 Voll.)</i>
127	Tolstoi	<i>Anna Karenina (2 Voll.)</i>

128	Turati	<i>Ragioni ideali di vita fascista</i>
129	Turati	<i>Una rivoluzione e un capo</i>
130	Varaldo	<i>Un fanciullo alla guerra</i>
131	Verga	<i>Mastro don Gesualdo</i>
132	Volpe	<i>Il Medio Evo</i>
133	Volpe	<i>L' Italia in cammino</i>
134	Zilotto	<i>Storia letteraria di Trieste</i>

Opuscoli

1	Da Casale	<i>Pel granoturco (2 copie)</i>
2	Cima	<i>L'allevamento del baco (2 copie)</i>

Riviste

1	L'Universo	Annata 1927
2	La Parola e il libro	Annata 1927
3	Le Vie d' Italia	Annata 1927

Fonte: Annuario scolastico 1927-1928, pp. 71-74.

Allegato 90

Fonte: **Annuario scolastico 1928-1929**

Elenco delle pubblicazioni di cultura fascista acquistate per la biblioteca degli alunni.

N°	Autore	Titolo	Annotazioni
1	Ambrosini	<i>L' Italia nel Mediterraneo</i>	
2	Bracale	<i>Guida bibliografica di cultura fascista</i>	
3	Bodrero	<i>Vittorie dottrinali del fascismo</i>	
4	Belluzzo	<i>Economia fascista</i>	
5	Bonacci	<i>L'Italia economica</i>	
6	Bravetta	<i>Il mare di Roma</i>	
7	Brogi	<i>Santa fanteria</i>	
8	Bolzon	<i>Superando il gorgo</i>	
9	Bodrero	<i>Auspici d' Impero</i>	
10	Citarelli	<i>Miliza</i>	
11	Chiapparini	<i>Il Principe ereditario</i>	
12	Chiarco	<i>Storia della rivoluzione fascista (5 voll.)</i>	
13	Coppola	<i>La pace coatta</i>	
14	Chiappelli	<i>Distruzione e ricostruzione civile</i>	
15	Corradini	<i>L'unità e la potenza delle nazioni</i>	
16	Cantalupo	<i>Fatti europei e politica italiana</i>	
17	Campo grande	<i>L' ordinamento dello Stato italiano fascista</i>	
18	Davanzati	<i>Fascismo e cultura</i>	
19	Del Vecchio	<i>Le ragioni morali della nostra guerra</i>	
20	Delcroix	<i>Il sacrificio della parola</i>	
21	Delcroix	<i>Dottrina fascista</i>	
22	Fererzoni	<i>Presagi alla Nazione</i>	
23	Ferrario	<i>Italia e Ungheria</i>	
24	Gatti	<i>La parte dell'Italia</i>	
25	Gentile	<i>Il fascismo al governo della scuola</i>	
26	Gribaudo	<i>L' Italia nel suo sviluppo economico</i>	
27	Giacomo	<i>L' organizzazione sindacale dei lavoratori intellettuali</i>	
28	Gorgolini	<i>Il fascismo spiegato al popolo</i>	
29	Gentile	<i>I profeti del risorgimento italiano</i>	
30	Gentile	<i>Che cos'è il fascismo?</i>	
31	Janni	<i>Savoia</i>	
32	Licitra	<i>Dal liberalismo al fascismo</i>	
33	Lupi	<i>Italia nova</i>	
34	Lombroso	<i>La crisi del fascismo</i>	
35	Longanesi	<i>Vade-mecum del perfetto fascista</i>	
36	Mondolfo	<i>Il fascismo e i partiti politici italiani</i>	
37	Ministero	<i>Carta del lavoro</i>	
38	Marchini	<i>Genova la dominante del Mediterraneo</i>	

39	Mussolini	<i>La parola che incide e costruisce</i>
40	Mussolini	<i>I discorsi della rivoluzione</i>
41	Mussolini	<i>Sette anni di regime fascista</i>
42	Mussolini	<i>La vita e le opere narrate ai giovani</i>
43	Mussolini	<i>Il fascismo è l'Italia</i>
44	Misciattelli	<i>Fascisti e cattolici</i>
45	Micelli	<i>Il partito fascista e la sua funzione in Italia</i>
46	Martinelli	<i>Per la vittoria morale</i>
47	Murri	<i>La conquista ideale dello Stato</i>
48	Morello	<i>Il rovelto ardente</i>
49	Meriano	<i>La riconquista della Tripolitania</i>
50	Nasalli Rocca	<i>Realismo nazionale</i>
51	Oriani	<i>Gli eroi, gli eventi, le idee</i>
52	P. N. F.	<i>Le origini e lo sviluppo del fascismo</i>
53	P. N. F.	<i>Il Gran Consiglio nei primi 5 anni dell'era fascista</i>
54	Pulignani	<i>Religione e fascismo</i>
55	Puchetti	<i>Il fascismo scientifico</i>
56	Pighetti	<i>Sindacalismo fascista</i>
57	Pistelli	<i>Eroi, uomini e ragazzi</i>
58	Panunzio	<i>Che cos'è il fascismo?</i>
59	Pelizzi	<i>Problemi e realtà del fascismo</i>
60	Pini	<i>Benito Mussolini (2 copie)</i>
61	Pesci	<i>Famiglia e matrimonio</i>
62	Pini	<i>Storia del fascismo</i>
63	Papasogli	<i>Fascismo e cultura</i>
64	Rocco	<i>La trasformazione dello Stato</i>
65	Renda	<i>Stato e classi</i>
66	Sarfatti	<i>Dux</i>
67	Severino	<i>Lineamenti di ordinamento corporativo</i>
68	Teti	<i>L' Italia sulla via del progresso</i>
69	Turati	<i>Ragioni ideali di vita fascista</i>
70	Turati	<i>Il partito e i suoi compiti</i>
71	Terzachi	<i>Scuola libera e scuola di Stato</i>
72	Università fascista di Bologna	<i>Corso di lezioni</i>
73	Vernarecci	<i>Diritto pubblico del lavoro</i>
74	Valori	<i>Problemi militari della nuova Italia</i>
75	Volpe	<i>Fra storia e politica</i>
76	Valois	<i>Il fascismo francese</i>
77	Varisco	<i>Discorsi politici</i>
78	Zoli	<i>La battaglia del Piave</i>
79	Zama	<i>Fascismo e religione</i>

Fonte: Annuario scolastico 1928-1929, pp. 32-33.

**Opere della biblioteca "Q. Sella" non comprese nei precedenti cataloghi p.
33**

N°	Autore	Titolo	Annotazioni
1	Ministero Delle Colonie	<i>Oltregiuba</i>	
2	Kipling	<i>La luce che si spense</i>	
3	De Varthema	<i>L'intinerario</i>	
4	Scott	<i>Il talismano</i>	
5	CA' Da Mosto	<i>Le esplorazioni atlantiche</i>	
6	Bulwer	<i>Cola di Rienzi</i>	
7	Vamba	<i>Il giornalismo di G. Burasca</i>	
8	Panzini	<i>I giorni del sole e del grano</i>	
9	London	<i>Jeriy delle isole</i>	
10	Beltramelli	<i>Il solco</i>	
11	Collodi	<i>Storie allegre</i>	
12	J. Bédier	<i>Il romanzo Tristano Isotta</i>	
13	Capuana	<i>Gli americani di Rabbato</i>	
14	Guardione	<i>Le onoranze a U. Foscolo</i>	
15	Allodi	<i>Il ragazzo risuscitato</i>	
16	A. Pigafetta	<i>Il primo viaggio intorno al mondo</i>	
17	Mioni	<i>La giunca nera</i>	
18	M. Polo	<i>Il Milione</i>	
19	Fanciulli	<i>Le memorie di Takiù</i>	
20	Michieli	<i>L'Oceania</i>	
21	Moretti	<i>I puri di cuore</i>	
22	Michieli	<i>L' America del Nord</i>	
23	Raspe	<i>Il barone di Münchhausen</i>	
24	Jorik	<i>Lungo l'Arno</i>	
25	Fanciulli	<i>Gente nostra</i>	
26	Dickens	<i>Tempi difficili</i>	
27	Brocchi	<i>Il posto nel mondo</i>	
28	Marchini	<i>Gessi Pascià</i>	
29	Moretti	<i>Il tempo felice</i>	
30	Fucini	<i>Le veglie di Neri</i>	
31	Vanni	<i>La malattia di Giannino</i>	
32	Nievo	<i>Confessioni</i>	
33	Vertua Gentile	<i>Fior di siepe</i>	
34	Angoletta	<i>Tradizioni venete</i>	
35	Conrad	<i>Nostromo</i>	
36	Conrad	<i>Cuor di tenebra</i>	
37	Cinelli	<i>Castiglion che Dio solo sa</i>	
38	Olgierd	<i>Novellieri polacchi</i>	
39	Kipling	<i>Capitani coraggiosi</i>	
40	Ghisleri	<i>La Libia</i>	

41	Rolland	<i>G. Cristoforo (vol. da 1° al 3°)</i>
42	Grasso	<i>Marinai per 10 giorni</i>
43	Pollini	<i>Le veglie al Carso</i>
44	Ugolini	<i>Il padre di Enea</i>
45	Luzio	<i>F. Orsini</i>
46	Stefanini	<i>Le colonie e Rodi</i>
47	Squinabul	<i>Venezia Giulia</i>
48	Longhera	<i>Emilia</i>
49	Michieli	<i>Venezia Euganea</i>
50	Graziani	<i>Lombardia</i>
51	Dainelli	<i>Fiume - La Dalmazia</i>
52	Grande	<i>Piemonte</i>
53	Poli	<i>Venezia Tridentina</i>
54	Ducati	<i>L' arte classica</i>
55	Flammarion	<i>Merveilles célestes</i>
56	Piazzoli	<i>Impianti di illuminazione elettrica</i>
57	Barecca	<i>Correnti alternate</i>
58	Marani	<i>Onde hertziane</i>
59	Gabba	<i>La seta</i>
60	Bellomini	<i>Manuale dell'operaio</i>
61	Romegialli	<i>Merceologia</i>
62	Tioli	<i>Le acque minerali</i>
63	Chersi	<i>Colorazione e decolorazione</i>
64	Sernagiotto	<i>Enologia</i>
65	Sassi	<i>Fotocromatografia</i>
66	Villani	<i>Industrie elettrochimiche</i>
67	Selle	<i>Manuale del fuochista</i>
68	Del Soldato	<i>Due manine</i>
69	De Rubris	<i>Novelle romantiche</i>
70	Bravetta	<i>L' elefante Azzurro</i>
71	Tomaselli	<i>L' inferno bianco</i>
72	Dadone	<i>Ciccio Bomba</i>
73	Cipolla	<i>Nella fiamma dell'India</i>
74	Provenzal	<i>Il gomito delle novelle</i>
75	Piccoli	<i>Il sentiero nell' ombra</i>
76	Salvaneschi	<i>Il fiore nella notte</i>
77	Fanciulli	<i>L' unica voce</i>
78	Paolieri	<i>Novelle</i>
79	Olgiati	<i>Il sillabario del Cristianesimo</i>
80	Verga	<i>Don Candeloro</i>
81	Libreria del Littorio	<i>La dottrina fascista</i>
82	Jansen	<i>La traversata del Flyng Star</i>
83	Toth Rihamer	<i>Giovinanza pura</i>
84	Fanciulli	<i>L' Isola d' argento</i>
85	Coiazzi	<i>P.C. Frassati</i>

86	Viglieri	<i>48 giorni sul pak</i>
87	Appelius	<i>India</i>
88	Manzella	<i>Tanu e Michela Baccalà</i>
89	Oriani	<i>Gli uomini, gli eventi, le idee</i>
90	Malot	<i>La sorellina</i>
91	Mussolini	<i>Il fascismo è l'Italia</i>
92	Da Mosto	<i>Le navigazioni atlantiche</i>
93	Locatelli	<i>La spedizione di La Pérouse</i>
94	Albieri	<i>C. Colombo</i>
95	Mozzati	<i>F. Pizzaro</i>
96	Dall' Amore	<i>F. Magellano</i>
97	Bonuzzi	<i>La guerra nelle sue canzoni</i>
98	Sienkiewicz	<i>I cavalieri della croce</i>
99	Lagerlöff	<i>Il pazzo e la fanciulla</i>
100	Conrad	<i>Romanzo</i>
101	Tamaro	<i>Fruticultura</i>
102	Ciapetti	<i>L' alcol industriale</i>
103	Rosco e pavesi	<i>Chimica</i>
104	Greco	<i>Metallurgia</i>

Fonte: Annuario scolastico 1928-1929, pp. 33-34.

Allegato 91

Aggiunta al Catalogo a schede della Biblioteca alunni (Annuario scolastico 1930 – 1931)

Collezione di cultura nazionale e fascista

N°	Autore	Titolo
1	Gorgolini	<i>Il Fascismo spiegato al popolo</i>
2	Corradini	<i>Unità e potenza delle nazioni</i>
3	Boldrero	<i>Auspici d' impero</i>
4	Bolzon	<i>Superando il gorgo</i>
5	Pini	<i>Mussolini</i>
6	Turati	<i>Ragioni ideali di vita fascista</i>
7	Turati	<i>Una rivoluzione e un capo</i>
8	Panunzio	<i>Che cos' è il Fascismo</i>
9	Mussolini	<i>I discorsi della rivoluzione</i>
10	Mussolini	<i>Discorsi del '25</i>
11	Papasogli	<i>Fascismo</i>
12	Mussolini	<i>Il Fascismo è l'Italia</i>
13	Janni	<i>Savoia</i>
14	Libreria del Littorio	<i>La dottrina fascista</i>
15	Arias	<i>Economia nazionale corporativa</i>
16	Belluzzo	<i>Economia Fascista</i>
17	De Gaetano	<i>Il libro dell'avanguardista</i>
18	Diritto del lavoro	<i>Ordinamento corporativo</i>
19	Chiappelli	<i>Distruzione e ricostruzione civile</i>
20	Giuriati	<i>La vigilia</i>
21	Pistelli	<i>Eroi, uomini e ragazzi</i>
22	Bravetta	<i>Il mare di Roma</i>
23	Gentile	<i>Il profeti del Risorgimento</i>
24	Zangara	<i>I Sindacati e lo Stato</i>
25	Zangara	<i>Rivoluzione sindacale</i>
26	Arena	<i>L' espansione economica</i>
27	Libreria del Littorio	<i>La dottrina fascista</i>
28	Fasci Ital. All' estero	<i>35 morti - 212 feriti</i>
29	Ist. Fasc. Cult. Milano	<i>Il libro d' Italia</i>
30	Mussolini	<i>Il mio diario di guerra</i>
31	Mussolini	<i>Roma antica sul mare</i>
32	Gasperoni	<i>Il Fascismo nella scuola</i>
33	Arena	<i>La politica sociale</i>
34	Puchetti	<i>Il Fascismo scientifico</i>
35	Uni. Fasc. Di Bologna	<i>Corso di lezioni</i>
36	Teti	<i>L' Italia sulla via del progresso</i>
37	Valori	<i>Problemi militari della nuova Italia</i>
38	Renda	<i>Stato e classi</i>

39	Turati	<i>Il partito e i suoi compiti</i>
40	Vernarecci	<i>Diritto pubblico del lavoro</i>
41	Mussolini	<i>Sette anni di regime fascista</i>
42	Valois	<i>Il fascismo francese</i>
43	Volpe	<i>Fra storia e politica</i>
44	Varisco	<i>Discorsi politici</i>
45	P. N. F.	<i>Le origini e lo sviluppo del fascismo</i>
46	Rocco	<i>La trasformazione dello Stato</i>
47	Pini e Bresadola	<i>Storia del fascismo</i>
48	Pini	<i>Famiglia e matrimonio</i>
49	Pellizzi	<i>Problemi e realtà del Fascismo</i>
50	Pighetti	<i>Sindacalismo fascista</i>
51	Faloci Pulignani	<i>Religione e fascismo</i>
52	P. N. F.	<i>Il Gran Consiglio nei primi 5 anni</i>
53	Gentile	<i>Che cos' è il Fascismo</i>
54	Nasalli Rocca	<i>Realismo nazionale</i>
55	Meriano	<i>La riconquista della Tripolitania</i>
56	Delcroix	<i>Un uomo e un popolo</i>
57	Zama	<i>Fascismo e religione</i>
58	Murri	<i>La conquista ideale dello Stato</i>
59	Bonacci	<i>L' Italia economica</i>
60	Miceli	<i>Il partito fascista e la sua funzione</i>
61	Diritto Del Lavoro	<i>Elementi di diritto corporativo</i>
62	Martinelli	<i>Per la vittoria morale</i>
63	Misciatielli	<i>Fascisti e cattolici</i>
64	Mussolini	<i>Diario della volontà</i>
65	Mussolini	<i>La parola che incide e costruisce</i>
66	Terzaghi	<i>Scuola libera e scuola di Stato</i>
67	Grbaudi	<i>L' Italia nel suo sviluppo economico</i>
68	Di Giacomo	<i>L' organizz. sind. dei lavoratori intellettuali</i>
69	Lumbroso	<i>La crisi del Fascismo</i>
70	Corradini	<i>Fascismo vita d' Italia</i>
71	Ducati	<i>Origini e attributi del Fascio littorio</i>
72	Lupi	<i>Italia nuova</i>
73	Longanesi	<i>Vade-mecum del perfetto fascista</i>
74	Gentile	<i>Il Fascismo al governo della scuola</i>
75	Cantalupo	<i>Fatti europei e politica italiana</i>
76	Federzoni	<i>Presagi alla Nazione</i>
77	Delcroix	<i>Il sacrificio della parola</i>
78	Di Marzio	<i>Il Fascismo all' estero</i>
79	Forges Davanzati	<i>Fascismo e cultura</i>
80	Coppola	<i>La pace coatta</i>
81	Campogrande	<i>L'ordinamento dello Stato fascista</i>
82	Pini	<i>Mussolini</i>
83	Bracale e Urban	<i>Guida bibliografica di cultura fascista</i>

84	Citarelli	<i>Milizia</i>
85	Chiapparini	<i>Il Principe Ereditario</i>
86	Bodrero	<i>Vittorie dottrinali del Fascismo</i>
87	Brogi	<i>Santa fanteria</i>
88	Chiurgo	<i>Storia della Rivoluzione Fascista</i>
89	Mussolini	<i>Il regime fascista</i>
90	Ferrario	<i>Italia e Ungheria</i>
91	Miaglia	<i>Mussolini</i>
92	Morello	<i>Il rovelo ardente</i>
93	Mussolini	<i>Ieri, oggi, domani</i>
94	Franchi	<i>Virgilio e Dante nell' Italia fascista</i>
95	De Luca	<i>Mussolini e i diritti del popolo</i>
96	De Rensis	<i>Mussolini musicista</i>
97	Ardali	<i>Croce ed aratro</i>
98	Bottai	<i>Mussolini controllore dell'impero</i>
99	Ferri	<i>Il Fascismo in Italia</i>
100	Mussolinia (Ed.)	<i>Mussolini e lo sport</i>
101	Gazzaniga	<i>Bimbi d' oggi</i>
102	Marchetti	<i>Mussolini, i Prefetti e i Podestà</i>
103	Ardali	<i>Pio XI e Mussolini</i>
104	Gazzaniga	<i>Mussolini come l'ho visto io</i>
105	Castagna	<i>Mussolini e la marina</i>
106	Policastro	<i>Mussolini e la Sicilia</i>
107	Fioretti	<i>La carta del lavoro</i>
108	Bertolazzi	<i>Il Messia della Patria</i>
109	Libreria del Littorio	<i>I Commentari della vittoria (12 voll.)</i>
110	Berlutti	<i>Il cuore d' Italia</i>
111	Fasci Ital. All' estero	<i>53 morti - 212 feriti (II copia)</i>
112	Mussolini	<i>Il mio diario di guerra (II copia)</i>
113	Solmi e Feroci	<i>Cultura fascista</i>
114	Sarfatti	<i>Dux</i>

Collezioni

1. "La Patria"

1	Algranati	<i>Basilicata e Calabria</i>
2	Angelini- Rota	<i>Umbria</i>
3	Balzano	<i>Abruzzo e Molise</i>
4	Bertacchi	<i>Puglia</i>
5	Caputo	<i>Lazio</i>
6	Cossu	<i>Sardegna e Corsica</i>
7	Dainelli	<i>Fiume e Dalmazia</i>
8	Epifanio	<i>Campania</i>
9	Grande	<i>Piemonte</i>
10	Grande	<i>Liguria</i>
11	Graziani	<i>Lombardia</i>

12	Longhera	<i>Emilia</i>
13	Mauceri	<i>Sicilia</i>
14	Michieli	<i>Venezia Euganea</i>
15	Mosi	<i>Toscana</i>
16	Poli	<i>Venezia Tridentina</i>
17	Ricci	<i>Marche</i>
18	Squinabol	<i>Venezia Giulia</i>
19	Stefanini	<i>Le Colonie e Rodi</i>

2. "Biblioteca Agricola Paravia"

1	Antonelli	<i>Saggio di selvicoltura (2 voll.)</i>
2	Bassi	<i>Le piante foraggere</i>
3	Bassi	<i>La coltivazione della patata</i>
4	Bassi	<i>La coltivazione del pomodoro</i>
5	Bassi	<i>Il prato stabile</i>
6	Basso	<i>Il ladino</i>
7	Bernini	<i>Manuale dell'innestatore</i>
8	Boni	<i>Norme di frutticoltura</i>
9	Boni	<i>Il luppolo</i>
10	Bovolo	<i>La rottamazione agraria</i>
11	Chiappelli	<i>Il riso</i>
12	Chiappelli	<i>Piscicoltura in risaia</i>
13	Consolani	<i>La barbabietola</i>
14	Corrie	<i>La calce in agricoltura</i>
15	De Mori	<i>La coltivazione del salice</i>
16	Fabiani	<i>Le viti americane</i>
17	Favero	<i>Gelsicoltura moderna</i>
18	Ferraris	<i>Il pesco</i>
19	Fiorina	<i>Macchine agricole</i>
20	Manvilli	<i>Il frumento</i>
21	Pasinetti	<i>Malattie e cure delle piante</i>
22	Regoliosi	<i>Irrigazione</i>
23	Remondini	<i>Il castagno</i>
24	Remondini	<i>Manuale di erboristeria</i>
25	Russel	<i>Lezioni intorno al frumento</i>
26	Topi	<i>La fillossera della vite</i>
27	Topi	<i>Gli ibridi produttori</i>
28	Zapparoli	<i>Il granoturco</i>

3. "I commentari della vittoria"

1	Businelli	<i>Oltre Adriatico</i>
2	Caracciolo	<i>Bligny - Ardre...</i>
3	Dupont	<i>La battaglia del Piave</i>
4	Dupont	<i>Vittorio Veneto</i>
5	Fiocca	<i>Le nobili fanterie</i>

6	Geloso	La battaglia di Gorizia
7	Ginocchietti	La guerra sul mare
8	Maraviglia	Le undici offensive dell'Isonzo
9	Schiavini	L'offensiva austriaca nel Trentino
10	Sticca	L'opera degli Alpini
11	Tosti	La gesta e gli eroi

4. "Collezione di opere e monografie edite a cura del Ministero delle Colonie"

1	Cervilli	<i>Etiopia occidentale</i>
2	Commiss Gen. D. Colonie	<i>Oltre mare</i>
3	Corni	<i>Tra Gax e Setit</i>
4	Corò	<i>Vestigia di colonie agricole romane</i>
5	Jardine	<i>Il Mullah del paese dei Somali</i>
6	Montesanto	<i>L'isola dei Gigli</i>
7	Montesanto	<i>La città santa</i>
8	Petragnani	<i>Il Sahara tripolitano</i>
9	Ralz	<i>Le operazioni libiche sul 29° parallelo</i>
10	Vitale	<i>Il cammello e i reparti Cammellati</i>
11	Zoli	<i>Cronache etiopiche</i>
12	Cariselli	<i>Ferro e fuoco in Somalia</i>
13	Tucci	<i>Gli allevamenti del bestiame in Tripolitania</i>

Lettura Amena

1	Alcott	<i>Jak e Jane</i>
2	Alcott	<i>Jak e Jane</i>
3	Alcott	<i>Piccoli Uomini</i>
4	Alcott	<i>Piccoli Uomini</i>
5	Alcott	<i>Piccoli Uomini</i>
6	Alcott	<i>Piccole Donne</i>
7	Alcott	<i>Piccole Donne</i>
8	Alcott	<i>Piccole Donne</i>
9	Alcott	<i>Piccole Donne</i>
10	Audoux	<i>Marie Claire</i>
11	Antelling	<i>Le due città</i>
12	Baccini	<i>La fanciulla massaia</i>
13	Baccini	<i>Felice ad ogni costo</i>
14	Ballerini	<i>Umorismo paesano</i>
15	Balsamo Crivelli	<i>La virtù più bella</i>
16	Balsamo Crivelli	<i>Cammina cammina</i>
17	Balzac	<i>Eugenia Grandet</i>
18	Barbiera	<i>Il salotto della contessa Maffei</i>
19	Barbiera	<i>Il salotto della contessa Maffei</i>
20	Barrili	<i>Val d' Olivi</i>
21	Barrili	<i>Capitan Dodero</i>
22	Barrili	<i>L'olmo e l'edera</i>

23	Barrili	<i>Cuor di ferro e cuor d' oro</i>
24	Barrili	<i>Mia moglie ed io</i>
25	Beecher- Stowe	<i>La campana dello zio Tom</i>
26	Beecher- Stowe	<i>La campana dello zio Tom (2° copia)</i>
27	Beecher- Stowe	<i>La campana dello zio Tom (3° copia)</i>
28	Beecher- Stowe	<i>Fronte al nemico</i>
29	Belli	<i>L'ultimo garibaldino</i>
30	Betramelli	<i>Il solco</i>
31	Bencivenni	<i>Conquistatori</i>
32	Benelli	<i>La cena delle beffe</i>
33	Bozena	<i>La nonna</i>
34	Bravetta	<i>La signorina d' Ariagnan</i>
35	Brocchi	<i>Netty</i>
36	Brocchi	<i>Il posto nel mondo</i>
37	Brocchi	<i>Il posto nel mondo</i>
38	Broughton	<i>Il primo e l'ultimo</i>
39	Bulwer	<i>Gli ultimi giorni di Pompei</i>
40	Bulwer	<i>Cola di Rienzi</i>
41	Burnet	<i>Giovanna Lowrie</i>
42	Cabalero	<i>Novelle Andalusè</i>
43	Caccianiga	<i>Il roccolo di S. Alipo</i>
44	Caccianiga	<i>Il roccolo di S. Alipo (2° copia)</i>
45	Caccianiga	<i>Il roccolo di S. Alipo (3° copia)</i>
46	Cagna	<i>Alpinisti ciabattoni</i>
47	Caine	<i>Il cristiano</i>
48	Cantù	<i>Margherita Pusteria</i>
49	Cantù	<i>Margherita Pusteria (2° copia)</i>
50	Cantù	<i>Paesaggi e macchiette</i>
51	Caprin	<i>Storie di poveri diavoli</i>
52	Carcano	<i>Angiola Maria</i>
53	Castelnuovo	<i>I coniugi Varedo</i>
54	Castelnuovo	<i>Il prof. Romualdo</i>
55	Castelnuovo	<i>Il ritorno dell'Aretusa</i>
56	Casu	<i>La voragine</i>
57	Chesterton	<i>L' uomo che fu giovedì</i>
58	Cinelli	<i>La trappola</i>
59	Cinelli	<i>Castilion che Dio sol sa</i>
60	Codemo	<i>Berla</i>
61	Codemo	<i>Pagine familiari</i>
62	Collodi	<i>Occhi e nasi</i>
63	Cojazzi	<i>Pier Giorgio Frascati</i>
64	Colomb	<i>Elena Corianis</i>
65	Comisso	<i>Gente di mare</i>
66	Conrad	<i>Cuore di tenebra</i>
67	Conrad	<i>L' agente segreto</i>

68	Conrad	<i>Gaspas Ruts</i>
69	Conrad	<i>Romano</i>
70	Conrad	<i>Nostramo</i>
71	Conrad	<i>Il tifone</i>
72	Conrad	<i>Lord Jim</i>
73	Cordella	<i>Piccoli eroi</i>
74	Cozzani	<i>Le sette lampade accese</i>
75	Craik	<i>Mia madre ed io</i>
76	Croce	<i>Bertoldo Bertoldino e Casasenno</i>
77	Cummins	<i>Il lampionario</i>
78	Baudet	<i>Tartarino di Tarascona</i>
79	Baudet	<i>Perlo Tarascona</i>
80	Baudet	<i>Tartarino sulle Alpi</i>
81	Baudet	<i>Lettres de mon moulin</i>
82	D' Azeglio	<i>Ettore Fieramosca</i>
83	D' Azeglio	<i>Ettore Fieramosca (2° copia)</i>
84	D' Azeglio	<i>Ettore Fieramosca (3° copia)</i>
85	D' Azeglio	<i>Nicolò de' I. api (2° copia)</i>
86	D' Azeglio	<i>I miei ricordi</i>
87	D' Azeglio	<i>Consigli al popolo italiano</i>
88	De Amicis	<i>Letture scelte</i>
89	De Amicis	<i>Speranze e glorie</i>
90	De Amicis	<i>Memorie</i>
91	De Amicis	<i>L'idioma gentile</i>
92	De Amicis	<i>Ai ragazzi</i>
93	De Amicis	<i>Olanda</i>
94	De Amicis	<i>Olanda (2° copia)</i>
95	De Amicis	<i>Olanda (3° copia)</i>
96	De Amicis	<i>Spagna</i>
97	De Amicis	<i>Spagna (2° copia)</i>
98	De Amicis	<i>Spagna (3° copia)</i>
99	De Amicis	<i>Marocco</i>
100	De Amicis	<i>Marocco (2° copia)</i>
101	De Amicis	<i>Ricordi del 1870-71</i>
102	De Amicis	<i>Ricordi del 1870-71 (2° copia)</i>
103	De Amicis	<i>Ricordi del 1870-71 (3° copia)</i>
104	De Amicis	<i>Ricordi del 1870-71 (4° copia)</i>
105	De Amicis	<i>Ricordi di Londra</i>
106	De Cervantes	<i>Don Chisciotte</i>
107	De Cervantes	<i>Don Chisciotte (2° copia)</i>
108	De Cervantes	<i>Don Chisciotte (3° copia)</i>
109	De Coulevain	<i>Sur la Branche</i>
110	De Foe	<i>Robison Crusoe</i>
111	De Foe	<i>Robison Crusoe (2° copia)</i>
112	Delcroix	<i>I dialoghi con la folla</i>

113	Delcroix	<i>Sette santi senza candele</i>
114	Delcroix	<i>Sette santi senza candele (2° copia)</i>
115	Delcroix	<i>Guerra di popolo</i>
116	Delcroix	<i>Guerra di popolo (2° copia)</i>
117	Deledda	<i>Anime oneste</i>
118	Deledda	<i>L'incendio nell' oliveto</i>
119	Deledda	<i>Il vecchio della montagna</i>
120	Deledda	<i>Fior di Sardegna</i>
121	Deledda	<i>Colombi e sparvieri</i>
122	Deledda	<i>La casa dei poeti</i>
123	Del Soldato	<i>La casa di cristallo</i>
124	Del Soldato	<i>Due manine</i>
125	De Maj	<i>Il falco sul nido</i>
126	De Maj	<i>La casa venduta</i>
127	DE Marchi	<i>L' età preziosa</i>
128	DE Marchi	<i>Demetrio Pianelli</i>
129	DE Marchi	<i>Storie d' ogni colore</i>
130	DE Marchi	<i>La buona parola</i>
131	DE Marchi	<i>Oggi si recita in casa dello zio Emilio</i>
132	DE Marchi	<i>Col fuoco non si scherza</i>
133	Dickens	<i> Davide Copperfield</i>
134	Dickens	<i> Davide Copperfield (2° copia)</i>
135	Dickens	<i> Davide Copperfield (3° copia)</i>
136	Dickens	<i> Davide Copperfield (ed.rid)</i>
137	Dickens	<i> Davide Copperfield (4° copia)</i>
138	Dickens	<i>Le cronache di Mudfog</i>
139	Dickens	<i>Il grillo del focolare</i>
140	Dickens	<i>Oliviero Twist</i>
141	Dickens	<i>Grandi speranze</i>
142	Dickens	<i>Circolo Pickwick</i>
143	Dickens	<i>Hard Times</i>
144	Dickens	<i>Tempi difficili</i>
145	Dickens	<i>Nicola Nickleby</i>
146	Dickens	<i>Casa desolata</i>
147	Dickens	<i>Le due città</i>
148	Dickens	<i>La bottega dell'antiquario</i>
149	Di S. Giusto	<i>Le sette fontane</i>
150	Dostojewski	<i>Delitto e castigo</i>
151	Dostojewski	<i>Delitto e castigo (ed.rid)</i>
152	Dostojewski	<i>Il sogno dello zio</i>
153	Dostojewski	<i>Povera gente</i>
154	Doumer	<i>Il libro dei miei figli</i>
155	Dumas	<i>Il visconte di Bragelonne</i>
156	Dumas	<i>Il conte di Montecristo</i>
157	Dumas	<i>Vent' anni dopo</i>

158	Dumas	<i>Vent' anni dopo (2° copia)</i>
159	Eliot	<i>Il matrimonio di M. r Gilfil</i>
160	Fabietti	<i>La casa sul colle</i>
161	Fanciulli	<i>Gente nostra</i>
162	Fanciulli	<i>L' unica voce</i>
163	Fanciulli	<i>Alla sorgente</i>
164	Fanciulli	<i>Le memorie di Takiù</i>
165	Farina	<i>Mio figlio</i>
166	Farina	<i>Fante di picche</i>
167	Farina	<i>Che dirà il mondo?</i>
168	Farina	<i>Dalla spuma del mare</i>
169	Ferrari	<i>La satira e Parini</i>
170	Ferrari	<i>Goldoni e le sue 16 commedie</i>
171	Ferrarin	<i>La tavola rotonda</i>
172	Feuchtwanger	<i>Süss l'ebreo</i>
173	Fogazzaro	<i>Ascensioni umane</i>
174	Fogazzaro	<i>Valsolda</i>
175	Fogazzaro	<i>Discorsi</i>
176	Fogazzaro	<i>Leila</i>
177	Fogazzaro	<i>Leila (2° copia)</i>
178	Fogazzaro	<i>Fedele e altri racconti</i>
179	Fogazzaro	<i>Fedele e altri racconti (2° copia)</i>
180	Fogazzaro	<i>Daniele Cortis</i>
181	Fogazzaro	<i>Daniele Cortis (2° copia)</i>
182	Fogazzaro	<i>Piccolo mondo antico</i>
183	Fogazzaro	<i>Piccolo mondo moderno</i>
184	Fucini	<i>Il vangelo della vita</i>
185	Fucini	<i>Alle soglie della maggior età</i>
186	Fucini	<i>Foglie al vento</i>
187	Fucini	<i>All' aria aperta</i>
188	Fucini	<i>All'aria aperta (2° copia)</i>
189	Fucini	<i>Le veglie dei Neri</i>
190	Fucini	<i>Le veglie dei Neri (2° copia)</i>
191	Gallina	<i>Mia Fia</i>
192	Gallina	<i>La famegia del santolo</i>
193	Gallina	<i>Zente refada</i>
194	Giacomelli	<i>Vigile</i>
195	Giacomelli	<i>Sulla breccia</i>
196	Giacosa	<i>Cose vecchie</i>
197	Giacosa	<i>Il fratello d' armi</i>
198	Giacosa	<i>Genti e cose della montagna</i>
199	Giacosa	<i>Resa a descrizione</i>
200	Giacosa	<i>Novelle e paesi Valdostani</i>
201	Giacosa	<i>Novelle e paesi Valdostani (2° copia)</i>
202	Giovagnoli	<i>Saturnino</i>

203	Goldoni	<i>La locandiera</i>
204	Goldoni	<i>Commedie</i>
205	Goldoni	<i>Memorie</i>
206	Gould	<i>All' entrare nel mondo</i>
207	Gotta	<i>Luci d' autunno in campagna</i>
208	Grossi	<i>Mario Visconti</i>
209	Grossi	<i>Mario Visconti (2° copia)</i>
210	Grossi	<i>Mario Visconti (3° copia)</i>
211	Guerrazzi	<i>Storia di un moscone</i>
212	Guerrazzi	<i>L' assedio di Firenze</i>
213	Guerrazzi	<i>La battaglia di Benevento</i>
214	Guerrazzi	<i>La battaglia di Benevento (2° copia)</i>
215	Guidi	<i>Anima forte</i>
216	Guidi	<i>Il curato di Fradelburgo</i>
217	Guidi	<i>Ho una casa mia</i>
218	Guidi	<i>Nella parrocchia di Mugellino</i>
219	Guidi	<i>28. Luglio</i>
220	Heine	<i>Reisebilder</i>
221	Hémon	<i>Marie Chapdelaine</i>
222	Hohler	<i>Meglio l'onore che gli onori</i>
223	Hugo	<i>Storia di un delitto</i>
224	Hugo	<i>Nostra signora</i>
225	Hugo	<i>L'uomo che ride</i>
226	Hugo	<i>Il novantatre</i>
227	Hugo	<i>Il novantatre (2° copia)</i>
228	Hugo	<i>I miserabili</i>
229	Hugo	<i>I miserabili (ed.rid.)</i>
230	Hugo	<i>I lavoratori del mare</i>
231	Hugo	<i>I lavoratori del mare (2° copia)</i>
232	Ibsen	<i>Quando noi morti ci destiamo</i>
233	Jahier	<i>Con me e con gli alpini</i>
234	Jerome	<i>Tre uomini a zonzo</i>
235	Jorik	<i>Su e giù per Firenze</i>
236	Jorik	<i>Lungo l'Arno</i>
237	Kaar	<i>Promenades hors de mon jardin</i>
238	Kipling	<i>Simple contes des collines</i>
239	Kipling	<i>Da mare a mare</i>
240	Kipling	<i>La presa di Lungtunpen</i>
241	Kipling	<i>IL lavoro di ogni giorno</i>
242	Kipling	<i>La danza degli elefanti</i>
243	Kipling	<i>Stalky e C.</i>
244	Kipling	<i>Il libro della jungla</i>
245	Kipling	<i>Kim</i>
246	Kipling	<i>La luce che si spense</i>
247	Konopnicka	<i>Italia</i>

248	Korolenco	<i>Il musicante cieco</i>
249	Korolenco	<i>Il vecchio campanaro</i>
250	Lagerlöff	<i>La leggenda di G. Berling</i>
251	Lagerlöff	<i>La casa di Lilijecrona</i>
252	Lagerlöff	<i>Gerusalemme</i>
253	Lagerlöff	<i>Il passo e la fanciulla</i>
254	Lagerlöff	<i>L'ospite di Natale</i>
255	Lamartine	<i>Graziella</i>
256	Lavedan	<i>Il mio figlioccio</i>
257	Linati	<i>Nuvole e passi</i>
258	Lombroso	<i>Un reporter nel mondo degli uccelli</i>
259	London	<i>La storia di un cane</i>
260	London	<i>Prima di Adamo</i>
261	London	<i>Martin Eden</i>
262	London	<i>Radiosa aurora</i>
263	London	<i>Il lupo dei mari</i>
264	London	<i>Ferry delle isole</i>
265	Loti	<i>Pêcheurs d'Islande</i>
266	Ludwig	<i>Napoleone</i>
267	Maeterlink	<i>La vita delle termiti</i>
268	Malot	<i>Senza famiglia</i>
269	Malot	<i>In famiglia</i>
270	Malot	<i>La sorellina</i>
271	Marchini	<i>Gessy Pascià</i>
272	Maria di Romania	<i>Dal mio al loro cuore</i>
273	Marmier	<i>Nouvelles Danoises</i>
274	Marlitt	<i>La contessa Gisella</i>
275	Marlitt	<i>La seconda moglie</i>
276	Marlitt	<i>Elisabetta dai capelli d'oro</i>
277	Marlitt	<i>Elisabetta dai capelli d'oro (2° copia)</i>
278	Marlitt	<i>Elisabetta dai capelli d'oro (3° copia)</i>
279	Memini	<i>L'ultima primavera</i>
280	Memini	<i>Mario</i>
281	Memini	<i>La marchesa d'Arcello</i>
282	Meretskowsky	<i>La morte degli dèi</i>
283	Meretskowsky	<i>La resurrezione degli dèi</i>
284	Michelet	<i>La Polonia martire</i>
285	Milanesi	<i>Fiamme dell'aria</i>
286	Milanesi	<i>L'ancora d'oro</i>
287	Mistral	<i>Memorie e racconti</i>
288	Mirella	<i>Mirella</i>
289	Monti	<i>I sansossì</i>
290	Moretti	<i>I puri di cuore</i>
291	Moretti	<i>Il tempo felice</i>
292	Morn	<i>Sorgi e cammina</i>

293	Montgomery	<i>Incompreso</i>
294	Mulloch	<i>Jonh Alifax</i>
295	Mulloch	<i>La figlia del Parroco Garland</i>
296	Nasen	<i>La tregua di Dio</i>
297	Neera	<i>Un nido</i>
298	Nievo	<i>Le confessioni d' un ottuagenario</i>
299	Nievo	<i>Le confessioni d' un ottuagenario (2° copia)</i>
300	Nievo	<i>Le confessioni d' un ottuagenario (3° copia)</i>
301	Olgierd	<i>Novellieri polacchi</i>
302	Oriani	<i>Gli eroi, gli eventi, le idee</i>
303	Ouida	<i>Due zoccoletti</i>
304	Panzini	<i>I gioni del sole e del grano</i>
305	Panzini	<i>I tre re con Gelsomino</i>
306	Panzini	<i>Diario sentimentale</i>
307	Panzini	<i>Piccole storie del mondo grande</i>
308	Paolieri	<i>Uomini, bestie, paesi</i>
309	Perduca	<i>Un anno in Ospedale</i>
310	Piccoli	<i>Il sentiero nell' ombra</i>
311	Pierantoni	<i>Impressioni e ricordi</i>
312	Pirandello	<i>Enrico IV</i>
313	Pistelli	<i>Lettere a un ragazzo italiano</i>
314	Pistelli	<i>Le pistole d' Omero</i>
315	Piva	<i>I marinai</i>
316	Placci	<i>In automobile</i>
317	Placci	<i>In automobile (2° copia)</i>
318	Poe	<i>Racconti straordinari</i>
319	Pollini	<i>Le veglie del Carso</i>
320	Pollini	<i>Il filosofo Hausch</i>
321	Prosperi	<i>I Santi</i>
322	Provenzal	<i>Il gomito delle novelle</i>
323	Raimondi	<i>Cuore e fantasia</i>
324	Raspe	<i>Avventure del barone Münchhausen</i>
325	Raspe	<i>Avventure del barone Münchhausen</i>
326	Reclus	<i>Storia di un ruscello</i>
327	Renan	<i>Ricordi di infanzia e di giovinezza</i>
328	Renn	<i>La guerra sul mare</i>
329	Rolland	<i>Gian Cristoforo. - I. L' alba</i>
330	Rolland	<i>Gian Cristoforo. - II. Il mattino</i>
331	Rolland	<i>Gian Cristoforo. - II. Il mattino (2° copia)</i>
332	Rolland	<i>Gian Cristoforo. - III. L'adolescente</i>
333	Rolland	<i>Gian Cristoforo. - IV. La rivolta</i>
334	Rolland	<i>Gian Cristoforo. - V. La fiera in piazza</i>
335	Rolland	<i>Gian Cristoforo. - VI. Antonietta</i>
336	Rolland	<i>Gian Cristoforo. - VII. In casa</i>
337	Rolland	<i>Gian Cristoforo. - VIII. Le amiche</i>

338	Rolland	<i>Gian Cristoforo. - IX. Il rovetto ardente</i>
339	Rolland	<i>Gian Cristoforo. - X. La nuova giornata</i>
340	Romagnoli	<i>Ragazzi ciechi</i>
341	Rosegger	<i>Le amenissime storie della città di Abelsberga</i>
342	Rovani	<i>I cento anni</i>
343	Rovetta	<i>Cinque minuti di riposo</i>
344	Rovetta	<i>Romanticismo</i>
345	Rovetta	<i>Re burlone</i>
346	Ruffini	<i>Il dottor Antonio</i>
347	Ruffini	<i>Lorenzo Benoni</i>
348	Rusconi	<i>Memorie aneddotiche</i>
349	Salvaneschi	<i>Il fiore nella notte</i>
350	Salvi	<i>Tempesta d' affetti</i>
351	Salvi	<i>Come l'acciaio</i>
352	Salvi	<i>Ore di gloria</i>
353	Salvi	<i>Vita modesta</i>
354	Saponaro	<i>La vigilia</i>
355	Saragat	<i>Famiglia alpinistica</i>
356	Scott	<i>Carlo il Temerario</i>
357	Scott	<i>Carlo il Temerario (2° copia)</i>
358	Scott	<i>Quintino Durward</i>
359	Scott	<i>Quintino Durward (2° copia)</i>
360	Scott	<i>Il talismano</i>
361	Scott	<i>Il cavaliere di Woadstok</i>
362	Scott	<i>Ivanhoe</i>
363	Scott	<i>Il castellodi Woadstok</i>
364	Serao	<i>Piccole anime</i>
365	Serao	<i>Nel paese di Gesù</i>
366	Serra	<i>Lettere</i>
367	Sienkiewicz	<i>I cavalieri della Croce</i>
368	Sienkiewicz	<i>Ivano</i>
369	Sienkiewicz	<i>La famiglia</i>
370	Sienkiewicz	<i>Polaniecki</i>
371	Sienkiewicz	<i>Quo vadis?</i>
372	Sienkiewicz	<i>Quo vadis? (2° copia)</i>
373	Sienkiewicz	<i>Col ferro e col fuoco</i>
374	Sienkiewicz	<i>Col ferro e col fuoco (2° copia)</i>
375	Smiles	<i>Chi s' aiuta Dio l'aiuta</i>
376	Stendhal	<i>Passeggiate romane</i>
377	Stendhal	<i>La certosa di Parma</i>
378	Stevenson	<i>Davide rapito</i>
379	Stevenson	<i>Catriona</i>
380	Stoppani	<i>Come d' autunno</i>
381	Stoppani	<i>Asteroidi</i>
382	Sue	<i>L'ebreo errante</i>

383	Swift	<i>I viaggi di Gulliver</i>
384	Swift	<i>I viaggi di Gulliver (ed.rid.)</i>
385	Swift	<i>Gulliver's Travels</i>
386	Thakeray	<i>La fiera della vanità</i>
387	Theuriet	<i>Gertrud Geheimnis</i>
388	Thoreau	<i>Walden</i>
389	Tolomei	<i>Lacrime e sogni</i>
390	Tommaseo	<i>Consigli ai giovani</i>
391	Tolstoi	<i>Memorie</i>
392	Tolstoi	<i>Anna Karenina</i>
393	Tolstoi	<i>Resurrezione</i>
394	Tolstoi	<i>Guerra e pace</i>
395	Tolstoi	<i>Guerra e pace (2° copia)</i>
396	Töpfer	<i>Nouvelles Genevoises</i>
397	Turchenoeff	<i>Terre vergini</i>
398	Ughetti	<i>Sulla via della scienza</i>
399	Ugolini	<i>Sigrifido e l'anello</i>
400	Ugolini	<i>Il paziente Odisseo</i>
401	Ugolini	<i>Achille e Patroclo</i>
402	Vaggi	<i>Novelle</i>
403	Vallery	<i>L' étudiant d' aujourd' hui</i>
404	Varagnolo	<i>El spirito dei putei</i>
405	Varii	<i>Pei nostri figli</i>
406	Verga	<i>I Malavoglia</i>
407	Verga	<i>Il marito di Elena</i>
408	Verga	<i>Mastro Don Gesualdo</i>
409	Verga	<i>Don Candeloro</i>
410	Vertua	<i>Fiore di siepe</i>
411	Vertua	<i>Come devo comportarmi</i>
412	Vertua	<i>Coraggio e avanti</i>
413	Vertua	<i>Bucaneve</i>
414	Vescovi	<i>Sul limitare della vita</i>
415	Wallace	<i>Ben Hur</i>
416	Wallace	<i>L' uomo che sapeva</i>
417	Wells	<i>Quando il dormiente si sveglierà</i>
418	Wells	<i>La guerra nell' aria</i>
419	Werner	<i>A caro prezzo</i>
420	Werner	<i>Fiamme dell'aria</i>
421	Werner	<i>La voce della Patria</i>
422	Wisemann	<i>Fabiola</i>
423	Wisemann	<i>Fabiola (2° copia)</i>
424	Wodehouse	<i>L' inimitabile Jeves</i>
425	Wodehouse	<i>Un anno di vita al reggimento</i>
426	Zanelli	<i>Giramondo</i>
427	Zielinski	<i>L' antico e noi</i>

428	Larousse (ed.)	<i>Le renard nigaud</i>
429	Larousse (ed.)	<i>Le avventure du baron de Crac</i>
430	Larousse (ed.)	<i>Le chat botté</i>
431	Larousse (ed.)	<i>Le cheval enchanté</i>
432	Larousse (ed.)	<i>La belle au bois dormant</i>
433	Larousse (ed.)	<i>Nouvelles Chansons</i>
434	Larousse (ed.)	<i>Les livres roses pour la jeunesse (75 volumetti)</i>
435	Rabelais	<i>Pantagruel (2 voll.)</i>
436	Rabelais	<i>Gargantua</i>
437	Butts	<i>Roland, le vailand Paladin</i>
438	Butts	<i>Flore et Blanchefleur</i>
439	Butts	<i>Huon de Bordeaux</i>
440	Butts	<i>Jeanne, la Lorraine</i>
441	Butts	<i>Le retour d' Ullysse</i>
442	Saint-Ogan	<i>Caddy-caddy</i>
443	Nicollet	<i>Les fureurs du colonel</i>
444	Gyp	<i>Un trio turbolent</i>
445	Morel	<i>Le mariage du petit poucet</i>
446	De Ségur	<i>Les petites filles modèles</i>
447	De Ségur	<i>Un bon petit diable</i>
448	De Ségur	<i>Les malheurs de Sophie</i>
449	De Ségur	<i>Mémoires d'un âne</i>
450	De Ségur	<i>Le général Dourakine</i>

Per i più piccoli

1	Albertazzi	<i>Cammina, cammina...</i>
2	Allodoli	<i>I grandi capitani</i>
3	Allodoli	<i>Il ragazzo resuscitato</i>
4	Andersen	<i>Tesoro dorato</i>
5	Baccini	<i>Uno sciopero di nuovo genere</i>
6	Baiocco	<i>Beato te, Simone</i>
7	Baiocco	<i>Colui che ruba</i>
8	Barrie	<i>Peter Pan</i>
9	Barrie	<i>Peter Pan (2° copia)</i>
10	Barzini	<i>Fiammiferino</i>
11	Bazin	<i>Le novelle di Tata Pierina</i>
12	Bertelli	<i>Ciondolino</i>
13	Bertelli	<i>I bimbi d' Italia</i>
14	Bertelli	<i>O patria mia (3 voll.)</i>
15	Bertelli	<i>Storia di un naso</i>
16	Bertelli	<i>Il giornalino di Gian Burrasca</i>
17	Bravetta	<i>Il bimbo che si svegliò gigante</i>
18	Capuana	<i>Gli americani di Rabbato</i>
19	Capuana	<i>Il drago</i>

20	Capuana	<i>Scurpiddu</i>
21	Capuana	<i>Re bracalone</i>
22	Capuana	<i>Gambalesta</i>
23	Capuana	<i>State a sentire</i>
24	Catani	<i>Vandolino</i>
25	Cioci	<i>Nel regno dei ragazzi</i>
26	Cioci	<i>Minuzzoli</i>
27	Collodi	<i>Storie allegre</i>
28	Collodi	<i>Giannettino</i>
29	Colombi	<i>I ragazzi d' una volta</i>
30	Dadone	<i>Ciccio bomba</i>
31	Daudet	<i>Cosino</i>
32	Del Soldato	<i>Storia di 14 ragazzi</i>
33	Dikens	<i>Giovanezze belle</i>
34	Di s. Giusto	<i>Il paese di cuccagna</i>
35	Fabiani	<i>Le vicende di un soldo</i>
36	Fabiani	<i>Le vicende di una rana</i>
37	Fambri	<i>Storia di un simpatico monello</i>
38	Fanciulli	<i>Fiore</i>
39	Frescura	<i>Incredibili avventure...</i>
40	Frittelli	<i>Impressioni di un ragazzo</i>
41	Fucini	<i>Le veglie di Neri</i>
42	Fucini	<i>Ilo ciuco di Melesecche</i>
43	Grandi	<i>Storia di un passero</i>
44	Grasso	<i>Il caporale dei Balilla</i>
45	Grasso	<i>Marinai per 10 giorni</i>
46	Grimm	<i>Novelle</i>
47	Grimm	<i>Il fuso, la spola e l'ago</i>
48	Guglielminotti	<i>Zuccolino</i>
49	Jambo	<i>Lo scimmiottino verde</i>
50	La Bolina	<i>Esempi di virtù navali</i>
51	La Bolina	<i>Vita di bordo</i>
52	La Bolina	<i>Il libro dei prodigi</i>
53	Lagerloff	<i>Leggende di Gesù</i>
54	Lagerloff	<i>Viaggio miracoloso</i>
55	Lupati	<i>I monelli di Londra</i>
56	Lupati	<i>Gli ultimi cavalieri erranti</i>
57	Nuccio	<i>Picciotti e garibaldini</i>
58	Maeterlink	<i>L' uccellino azzurro</i>
59	Mannucci	<i>Formicola e Perticone</i>
60	Manzella	<i>Tanu e Michele Baccalà</i>
61	Manzella	<i>Ridi, o sole</i>
62	Pasinio R.	<i>Donne eroiche italiane</i>
63	Perodi	<i>Cuoricino ben fatto</i>
64	Poe	<i>Racconti straordinari</i>

65	Reggio	<i>Il libro della gloria</i>
66	Smiles	<i>Viaggio di un ragazzo</i>
67	Schmid	<i>Ludovico</i>
68	Schmid	<i>I due fratelli</i>
69	Twain	<i>Principe e medico</i>
70	Valeri	<i>Il campanelismo</i>
71	Vanni	<i>La malattia di Giannino</i>
72	Varaldo	<i>Un fanciullo alla guerra</i>
73	Vertura G.	<i>Le avventure di un monello</i>
74	Zuccoli	<i>Il segreto per essere felici</i>
75	Toscano	<i>Aquilotto implume</i>
76	Vamba	<i>Il giornalino di Gian Burrasca</i>

Classici, letteratura, critica

1	Alfieri	<i>Saul</i>
2	Alfieri	<i>Tragedie</i>
3	Alfieri	<i>La vita</i>
4	Alfieri	<i>Della tirannide</i>
5	Alfieri	<i>Il Misogallo</i>
6	Alfieri	<i>Merope</i>
7	Alfieri	<i>Rime</i>
8	Alighieri	<i>La vita nuova</i>
9	Alighieri	<i>La Divina Commedia</i>
10	Aretino	<i>Commedie</i>
11	Ariosto	<i>L' Orlando Furioso</i>
12	Ariosto	<i>L' Orlando Furioso (ed.rid.)</i>
13	Barbagallo	<i>Per l'italianità della cultura nostra</i>
14	Barbarani	<i>I due canzonieri</i>
15	Baretti	<i>Lettere familiari e scritti critici</i>
16	Barretti-Browning	<i>Sonetti</i>
17	Beaumarchais	<i>Mémoires</i>
18	Beccaria	<i>Opere scelte</i>
19	Beltrami	<i>Alessandro Manzoni</i>
20	Bertacchi	<i>Mazzini</i>
21	Bertacchi	<i>Il canzoniere delle Alpi</i>
22	Bertacchi	<i>Il canzoniere delle Alpi (2° copia)</i>
23	Bidoni	<i>La topografia del romanzo "I promessi sposi"</i>
24	Boiardo	<i>L' Orlando innamorato</i>
25	Bussetto	<i>Saggi di varia psicologia dantesca</i>
26	Brillat	<i>Physiologie du goût</i>
27	Burns	<i>Poemi e canti</i>
28	Camerini	<i>Profili letterari</i>
29	Cappelletti	<i>Letteratura spagnola</i>
30	Carducci	<i>Il Parini maggiore</i>
31	Carducci	<i>Lecture italiane</i>

32	Carducci	<i>La Bicocca di S. Giacomo</i>
33	Carducci	<i>Storia del "Giorno"</i>
34	Carducci	<i>Confessioni e battaglie</i>
35	Carducci	<i>Discorsi letterari e storici</i>
36	Carducci	<i>Studi, saggi e discorsi</i>
37	Casti	<i>Gli animali parlanti</i>
38	Cavalca	<i>Vite scelte</i>
39	Cellini	<i>La vita</i>
40	Cevolotto	<i>Dante e la Marca Trevigiana</i>
41	Chesterton	<i>Charles Dickens</i>
42	Chiarini	<i>La vita di Ugo Foscolo</i>
43	Colseschi	<i>Il poema del Soldato Ignoto</i>
44	Colseschi	<i>Il poema del Soldato Ignoto (2° copia)</i>
45	Cristofori	<i>Fioretto Giovanni e alcuni suoi scritti</i>
46	D' Ancona	<i>Manuale della Letteratura Italiana</i>
47	D' Annunzio	<i>Prose scelte</i>
48	D' Annunzio	<i>Per la più grande Italia</i>
49	D' Annunzio	<i>Maia</i>
50	D' Annunzio	<i>Elettra</i>
51	D' Annunzio	<i>Merope</i>
52	D' Annunzio	<i>Alcione</i>
53	D' Annunzio	<i>Le novelle della Pescara</i>
54	D' Annunzio	<i>Prose scelte</i>
55	D' Annunzio	<i>La riscossa</i>
56	D' Annunzio	<i>Francesca da Rimini</i>
57	De Rubris	<i>Novelle Romantiche</i>
58	De Sanctis	<i>Storia della Letteratura Italiana</i>
59	D' Ovidio	<i>Rimpianti</i>
60	Fanciulli	<i>Virgilio</i>
61	Farnelli	<i>Il romanticismo in Germania</i>
62	Favilli	<i>G. Gigli</i>
63	Filippini	<i>Primi buti</i>
64	Folgore	<i>Poeti contro luce</i>
65	Foscolo	<i>Prose e poesie scelte</i>
66	(San) Francesco	<i>I Fioretti</i>
67	Franchi	<i>Virgilio e Dante nell' Italia Fascista</i>
68	Gallarati	<i>Adamo Mickiewicz</i>
69	Giusti	<i>Poesie</i>
70	Giusti	<i>Lettere scelte</i>
71	Giusti	<i>Memorie</i>
72	Goethe	<i>Arminio e Dorotea</i>
73	Goethe	<i>Arminio e Dorotea (2° copia)</i>
74	Goethe	<i>Annali</i>
75	Guicciardini	<i>L' Istoria d' Italia</i>
76	Gustarelli	<i>Le opere di A. Manzoni</i>

77	Horace	<i>Poesies</i>
78	Janni	<i>In piccoletta barca</i>
79	La Bruyère	<i>Caractères</i>
80	La Bruyère	<i>Caractères (2° copia)</i>
81	La Fontaine	<i>Fables</i>
82	Lamartine	<i>Poesie d' Italia</i>
83	Leopardi	<i>Poesie</i>
84	Leopardi	<i>Prose</i>
85	Lessing	<i>Laoconte</i>
86	Lewes	<i>La vita di Volfrango Goethe</i>
87	Locchi	<i>La sagra di Santa Gorizia</i>
88	Locchi	<i>La sveglia- Il testamento</i>
89	Longinotti	<i>La letteratura italiana nella storia della cultura</i>
90	Lumachi	<i>Nella Repubblica del Libro</i>
91	Macchiavelli	<i>Le istorie fiorentine</i>
92	Macchiavelli	<i>Il principe</i>
93	Marradi	<i>Rapsodie</i>
94	Manzoni	<i>I Promessi Sposi (ed.pop.)</i>
95	Manzoni	<i>Tragedie e poesie</i>
96	Mazzini	<i>Scritti politici ed economici</i>
97	Mazzini	<i>I doveri dell'uomo</i>
98	Marinetti	<i>Marinetti e il futurismo</i>
99	Mazzoni	<i>Letterature straniere</i>
100	Meneghetti	<i>La latinità di Venanzio Fortunato</i>
101	Marpicati	<i>Dante e Manzoni</i>
102	Menasci	<i>V. Goethe</i>
103	Mestica	<i>Dante Alighieri</i>
104	Molière	<i>Le astuzie di Scapino</i>
105	Molière	<i>L' ammalato immaginario</i>
106	Molière	<i>L' étourdi</i>
107	Molière	<i>L' école des femmes</i>
108	Momigliano	<i>Manzoni</i>
109	Monti	<i>Poesie</i>
110	Monti	<i>Tragedie, poemi e canti</i>
111	Morandi	<i>Antologia della nostra critica letteraria moderna</i>
112	Moretti	<i>Lauri e rose del Piave</i>
113	Negri	<i>Maternità</i>
114	Negri	<i>Tempeste</i>
115	Nencioni	<i>Nuovi saggi critici di letterature straniere</i>
116	Omero	<i>L' Iliade e l'Odissea</i>
117	Omero	<i>Odissea</i>
118	Omero	<i>Iliade</i>
119	Ossian	<i>Fingal</i>
120	Palmieri	<i>Carducci</i>
121	Panzacchi	<i>Prose</i>

122	Panzacchi	<i>Poesie</i>
123	Parini	<i>Odi</i>
124	Parini	<i>Poesie scelte</i>
125	Pascarella	<i>Sonetti</i>
126	Pascoli	<i>Poemi del Risorgimento</i>
127	Pascoli	<i>Poemetti</i>
128	Pascoli	<i>Myricae</i>
129	Pascoli	<i>Poemetti cristiani</i>
130	Pascoli	<i>Limpido rivo</i>
131	Pascoli	<i>Canti di Castelvecchio</i>
132	Pellico	<i>Le mie prigioni</i>
133	Pellico	<i>Dei doveridegli uomini</i>
134	Petrarca	<i>Le rime</i>
135	Prunai	<i>Le tre leggende eterne</i>
136	Prunai	<i>Poemi classici</i>
137	Pulci	<i>il Morgante maggiore</i>
138	Rizzuti	<i>Educatori e Poeti</i>
139	Ruskin	<i>Pagine scelte</i>
140	Sacchetti	<i>Novelle</i>
141	Scatazzini	<i>Dantologia</i>
142	Shiller	<i>Maria Stuard</i>
143	Shiller	<i>La canzone della campana</i>
144	Settembrini	<i>Scritti inediti</i>
145	Settembrini	<i>Ricordanze della mia vita</i>
146	Simioni	<i>L. Vittorelli</i>
147	Sterne	<i>Viaggio sentimentale</i>
148	Stoppani	<i>I primi anni di A. Manzoni</i>
149	Stoppani	<i>Il sentimento della natura e la Divina Commedia</i>
150	Tasso	<i>La Gerusalemme liberata</i>
151	Tassoni	<i>La Secchia rapita</i>
152	Trilussa	<i>Le favole</i>
153	Turri	<i>Pensieri e sentenze carducciane</i>
154	Weisz	<i>Elogio dei libri</i>
155	Zoppi	<i>La morale della favola</i>
156	Zumbini	<i>Petrarca</i>
157	Zumbini	<i>Sulle poesiedi Vincenzo Monti</i>
158	Zampini-Salazar	<i>La vita e le opere di Roberto Browning</i>

Storia, biografie

1	Abba	<i>Ricordi e meditazioni</i>
2	Abba	<i>Narrano i martiri</i>
3	Abba	<i>Da Quarto al Volturno</i>
4	Abba	<i>Da Quarto al Faro</i>

5	Abba	<i>Ricordi garibaldini</i>
6	Abbruzzese	<i>Il popolo romano</i>
7	Agresti	<i>Abramo Lincoln</i>
8	Alberti	<i>Al disotto della mischia</i>
9	Allodoli	<i>L'assedio di Firenze</i>
10	Allulli	<i>G. Cesare</i>
11	Ambrosini	<i>L'Italia nel Mediterraneo</i>
12	Andriulli	<i>Il libro nero della guerra</i>
13	Angoletta	<i>Tradizioni Venete</i>
14	Arnaldi	<i>Cicerone</i>
15	Bacci	<i>L'artigiano tedesco</i>
16	Balbo	<i>Sommario della storia d'Italia</i>
17	Balbo	<i>Speranze d'Italia</i>
18	Balzani	<i>Sisto Quinto</i>
19	Baratta	<i>Curiosità Vinciane</i>
20	Barbagallo	<i>Giuliano l'apostata</i>
21	Barbagallo	<i>L'Italia dal 1870 ad oggi</i>
22	Barbiera	<i>Grandi e piccole memorie</i>
23	Barbiera	<i>I fratelli Bandiera</i>
24	Barbiera	<i>Venezia nel canto dei suoi poeti</i>
25	Barrera	<i>Storia della Valsolda</i>
26	Barzini	<i>Dal Trentino al Carso</i>
27	Barzini	<i>Il Giappone in armi</i>
28	Barzini	<i>Scene della grande guerra</i>
29	Barzini	<i>Sotto la tenda</i>
30	Battaglia	<i>Giovanna d'Arco</i>
31	Belli	<i>La notte di Ronchi</i>
32	Beltrami	<i>Napoleone I</i>
33	Bergadani	<i>Carlo Emanuele I</i>
34	Berkeley	<i>Gli appunti</i>
35	Bertolini	<i>Manuale di storia</i>
36	Bertani	<i>Dante</i>
37	Bertotti	<i>C. Battisti</i>
38	Bianchi	<i>Cenni di storia delle religioni</i>
39	Bolton King	<i>Storia dell'unità d'Italia</i>
40	Bolton King	<i>Mazzini</i>
41	Bonomelli	<i>Attraverso i nostri tempi</i>
42	Bontempelli	<i>Dallo Stelvio al mare</i>
43	Bonuzzi	<i>La guerra nelle sue canzoni</i>
44	Bragagnolo	<i>Camillo Cavour</i>
45	Bragagnolo	<i>Camillo Cavour (2° copia)</i>
46	Bravetta	<i>Le audaci imprese dei Mas</i>
47	Brownel	<i>Nel cuore del Giappone</i>
48	Bruccolieri	<i>Da conflitto europeo alla guerra nostra</i>
49	Cadorna	<i>La guerra nelle retrovie</i>

50	Caggese	<i>Storia del commercio</i>
51	Cantù	<i>Storia aneddotica della guerra franco-prussiana</i>
52	Capelli	<i>De Pinedo</i>
53	Capo	<i>Gli eroi di Rovito</i>
54	Cappelletti	<i>La leggenda napoleonica</i>
55	Caprin	<i>Trieste liberata</i>
56	Caprin	<i>Sommario storica della guerra</i>
57	Caprin	<i>L'Ora di Trieste</i>
58	Caprin	<i>Carlo Goldoni</i>
59	Caprin	<i>Gli animali alla guerra</i>
60	Castellini	<i>Eroi garibaldini</i>
61	Castellini	<i>Crispi</i>
62	Checchi	<i>Giuseppe Verdi</i>
63	Chini	<i>Fedrico Mistral</i>
64	Ciccotti	<i>Storia dell'Oriente antico</i>
65	Ciscato	<i>La vita degli italiani</i>
66	Coceancig	<i>I volontari di Trieste</i>
67	Crespi	<i>La funzione storica dell'Impero Britannico</i>
68	Culcasi	<i>L'Antologia della nostra guerra</i>
69	D' alla	<i>Il Belgio nei suoi vari aspetti</i>
70	Da Damos	<i>Gli ultimi anni di dominaz. Austriaca in Cadore</i>
71	De Angeli	<i>Compendio di Storia Universale</i>
72	De Castro	<i>Vecchie utopie</i>
73	De Coulanges	<i>Leçons à l'Imperatrice</i>
74	De La Rive	<i>Il Conte di Cavour</i>
75	De Lollis	<i>Cristoforo Colombo</i>
76	Del Lungo	<i>Da Bonifazio VIII ad Arrigo VII</i>
77	Del Vecchio	<i>Le ragioni morali della nostra guerra</i>
78	De Nolhac	<i>La Reine Marie-Antoniette</i>
79	De Ruggero	<i>L'Impero Britanico dopo la guerra</i>
80	De Ségur	<i>Du Rhin à Fontainebleau</i>
81	Destrée	<i>Il principio delle nazionalità ed il Belgio</i>
82	Di Cesaro	<i>Germania imperiale</i>
83	Di San Giusto	<i>Gaspara Stampa</i>
84	Donadoni	<i>I principali scrittori italiani dal 1500 al 1700</i>
85	Ducci	<i>Sul Palatino</i>
86	Dupre	<i>Pensieri sull' arte e ricordi autobiografici</i>
87	Errera	<i>Manin</i>
88	Fabietti	<i>I martiri di Belfiore</i>
89	Fanciulli	<i>La volontà d' Italia</i>
90	Faustini	<i>Le memorie dell'Ingegnere Andrée</i>
91	Ferrero	<i>Le atrocità tedesche in Francia</i>
92	Ferrero	<i>Memorie e confessioni d' un sovrano deposto</i>

93	Ferrero	<i>Roma antica</i>
94	Ferrucci	<i>Il traforo del Sempione</i>
95	Filippi	<i>Tagore</i>
96	Foratti	<i>I primi anni dell'indipendenza di Treviso</i>
97	Foratti	<i>Canova (2° copia)</i>
98	Fradeletto	<i>La crisi presente</i>
99	Franklin	<i>La vita degli italiani</i>
100	Gallaresi	<i>Margherita di Savoia</i>
101	Galletti	<i>Girolamo Savonarola</i>
102	Gallico	<i>Tunisi</i>
103	Garlanda	<i>La Terza Italia</i>
104	Gauvin	<i>La jeunesse et l'oeuvre d' un savant</i>
105	Giani	<i>Storia degli Stati Uniti d' America</i>
106	Gigli	<i>Sigismondo Castromediano</i>
107	Giovannini	<i>Le donne di casa Savoia</i>
108	Ghisleri	<i>La Libia</i>
109	Gorrini	<i>Boris III</i>
110	Gray	<i>Venezia in armi</i>
111	Gray	<i>Con le fanterie sarde</i>
112	Gray	<i>Il Belgio sotto la spada tedesca</i>
113	Gray	<i>L' invasione tedesca in Italia</i>
114	Gray	<i>L' invasione tedesca in Italia (2° copia)</i>
115	Gray	<i>L'epopea Belga</i>
116	Grandjean	<i>Andrea Hofer</i>
117	Hill	<i>L' État moderne et l'organisation internationale</i>
118	Hubert	<i>Antichità pubbliche romane</i>
119	Kopp	<i>Antichità private dei Romani</i>
120	La Corte	<i>Uomini e paesi d' Italia</i>
121	Arice	<i>Giuseppe Mazzini</i>
122	Le Bon	<i>Premières consequences de la guerre</i>
123	Levi	<i>Giuseppe Mazzini</i>
124	Levi	<i>Giuseppe Mazzini (2° copia)</i>
125	Le Duc	<i>Storia dell'abitazione umana</i>
126	Lemire	<i>Jules Verne</i>
127	Levi	<i>Come una nazione diventa grande</i>
128	Levi	<i>Come una nazione diventa grande (2° copia)</i>
129	Livchiz	<i>La Russia d' oggi</i>
130	Lioy	<i>Linneo, Darwin, Agassiz nella vita intima</i>
131	Lucatelli	<i>Francia insanguinata</i>
132	Lupati	<i>Argentini e italiani al Plata</i>
133	Luzio	<i>I Martiri di Belfiore</i>
134	Luzio	<i>F. Orsini</i>
135	Luzio	<i>F. Giuseppe e l'Italia</i>
136	Luzio	<i>Il processo Pellico-Maroncelli</i>
137	Magonio	<i>Italiane benemerite del Risorgimento</i>

138	Magrini	<i>La catastrofe russa</i>
139	Malagodi	<i>Imperialismo</i>
140	Manetti	<i>Gente di Romagna</i>
141	Manfroni	<i>Il valore italiano</i>
142	Manfrini	<i>I veneti salvatori di Roma</i>
143	Marchini	<i>La storia meravigliosa di Gessi paschià</i>
144	Marchini	<i>Mameli</i>
145	Marchese	<i>Quintino Sella in Sardegna</i>
146	Martinengo	<i>Il Duca Sigismondo di Castromediano</i>
147	Martini	<i>I martiri di Belfiore</i>
148	Masi	<i>Nuovi studi e ritratti</i>
149	Mazzucchetti	<i>I Nibelunghi</i>
150	Massignan	<i>Rievocazioni di guerra e di pace</i>
151	Masi	<i>La vita, i tempi, gli amici di F. Albergati</i>
152	Meda-Filippi	<i>La Terra santa</i>
153	Mercier	<i>Per crucem ad lucem</i>
154	Michelet	<i>Storia di Giovanna d' Arco</i>
155	Michieli	<i>Stanley</i>
156	Michieli	<i>Stanley (2° copia)</i>
157	Mieli	<i>Lavoisier</i>
158	Molino	<i>Martiri del Risorgimento italiano</i>
159	Momigliano	<i>Leone Tolstoi</i>
160	Mondaini	<i>La questione dei negri</i>
161	Mondaini	<i>Storia coloniale dell'epoca contemporanea</i>
162	Montet	<i>Che cos'è l'Islam</i>
163	Monelli	<i>Le scarpe al sole</i>
164	Monelli	<i>Sette battaglie</i>
165	Morandi	<i>Come fu educato Vittorio Emanuele III</i>
166	Mosso	<i>Vita moderna degli italiani</i>
167	Musatti	<i>Storia di Venezia</i>
168	Nardella	<i>La seconda Roma</i>
169	Nelson	<i>Abramo Lincoln</i>
170	Nelson	<i>Tommaso Jefferson</i>
171	Nitti	<i>L'italia all' alba del secolo XX</i>
172	Nothom	<i>Les barbares en Belgique</i>
173	Oberdoerfer	<i>Leonardo da Vinci</i>
174	Olivia	<i>Rule Britannia</i>
175	Orsi	<i>Come fu fatta l'Italia</i>
176	Orsi	<i>Il libro della gloria</i>
177	Orsi	<i>Cavour</i>
178	Pascal	<i>Federico Amiel</i>
179	Paladini	<i>Impero e libertà nelle colonie inglesi</i>
180	Pascasio	<i>La rivoluzione tedesca</i>
181	Pastro	<i>Ricordi di prigionia</i>
182	Peyre	<i>Napoléon et son temps</i>

183	Petrucelli	<i>La rivoluzione di Napoli nel 1848</i>
184	Percoto	<i>Sotto l'Austria nel Friuli</i>
185	Pozzi	<i>Antonio Canova</i>
186	Pedrazzi	<i>Sulla linea del fuoco</i>
187	Panzini	<i>La vera storia dei tre colori</i>
188	Piazza	<i>La nostra pace coloniale</i>
189	Pigorini	<i>Santa Caterina da Siena</i>
190	Pavani	<i>Un vescovo belga in Italia</i>
191	Pedrotti	<i>Il Risorgimento nel Trentino</i>
192	Preziosi	<i>Il problema dell'Italia d' oggi</i>
193	Preziosi	<i>La Germania alla conquista dell'Italia</i>
194	Prada	<i>Corso di Storia</i>
195	Provenzal	<i>Usanze e feste del popolo italiano</i>
196	Quazza	<i>Margherita di Savoia</i>
197	Quintavalle	<i>Il Risorgimento italiano</i>
198	Quintavalle	<i>La rivoluzione religiosa</i>
199	Quintavalle	<i>La rivoluzione religiosa (2° copia)</i>
200	Rambaldi	<i>Amerigo Vespucci</i>
201	Ravà	<i>L' Eroe dei due mondi</i>
202	Raulich	<i>Carlo Emanuele I</i>
203	Ravizza	<i>La conquista dell'Atlantico</i>
204	Ravizza	<i>La conquista dell'Atlantico (2° copia)</i>
205	Rebora	<i>F. Ferrucci</i>
206	Rolland	<i>Vita di Tolstoi</i>
207	Ricci	<i>Michelangelo</i>
208	Rolland	<i>Beethoven</i>
209	Rodolico	<i>Le civiltà antiche</i>
210	Reina	<i>Noi che tignemmo il mondo...</i>
211	Rossi	<i>Studi storici</i>
212	Roscoe	<i>Il crollo del Superuomo</i>
213	Rosso	<i>I diritti dell'Italia oltremare</i>
214	Rosmini	<i>Introduzione alla filosofia</i>
215	Rovani	<i>La giovinezza di Giulio Cesare</i>
216	Ruffini	<i>L' insegnamento di Cavour</i>
217	Ruini	<i>Il pensiero di Wilson</i>
218	Santoro	<i>Vita ed opere di Giovanni Berchet</i>
219	Sarcey	<i>L' assedio di Parigi</i>
220	Santarosa (Di)	<i>Delle speranze degli italiani</i>
221	Segre	<i>Vittorio Emanuele I</i>
222	Sella	<i>Le più belle pagine</i>
223	Secretant	<i>Alessandro Poerio</i>
224	Setti	<i>Esiodo</i>
225	Sillani	<i>Luigi di Savoia</i>
226	Simioni	<i>Vittorio Emanuele II</i>
227	Soffici	<i>Kobilek- Giornale di battaglia</i>

228	Solari	<i>Marconi</i>
229	Solmi	<i>Leonardo</i>
230	Solmi	<i>Il Risorgimento italiano</i>
231	Solmi	<i>Il Risorgimento italiano (2° copia)</i>
232	Spaventa Filippi	<i>Carlo Dickens</i>
233	Supino	<i>Botticelli</i>
234	Tesini	<i>Gloria di regno</i>
235	Tazzoli	<i>L' Inghilterra nel grande conflitto</i>
236	Terzaghi	<i>Miti e leggende</i>
237	Tommaseo	<i>Storia civile nella letteratura</i>
238	Trevelyan	<i>Garibaldi e i Mille</i>
239	Treitsche	<i>Cavour</i>
240	Tocqueville	<i>L' antico regime e la Rivoluzione</i>
241	Vasari	<i>Le vite</i>
242	Verga	<i>Il I° esilio di Tommaseo</i>
243	Vecchi	<i>La guerra sul mare</i>
244	Vigo	<i>Storia degli antichi popoli dell'Oriente</i>
245	Villari	<i>Scritti vari</i>
246	Villari	<i>Discussioni critiche e discorsi</i>
247	Villari	<i>L' Italia e la civiltà</i>
248	Villari	<i>Nicolò Machiavelli e i suoi tempi</i>
249	Volpe	<i>Il Medio- Evo</i>
250	Volpe	<i>L' Italia in cammino</i>
251	Vari	<i>La vita italiana nel Risorgimento</i>
252	Vari	<i>La vita italiana nel 1700</i>
253	Wilson	<i>Pace e guerra</i>
254	Ministero Della Guerra	<i>Le medaglie d' oro</i>
255	Valdes	<i>La guerra ingiusta</i>
256	Vari	<i>Per Antonio Rosmini nel Cent.della sua nascita</i>
257	Vari	<i>La vita italiana nel 1300</i>
258	Vari	<i>La vita italiana nel Risorgimento</i>
259	Vari	<i>La vita italiana nel 1500</i>
260	Vari	<i>Pantheon dei martiri della libertà italiana</i>
261	Vari	<i>La vita italiana nel 1600</i>
262	Vari	<i>La vita italiana nel 1600 (2° copia)</i>
263	Vari	<i>La vita italiana durante la Rivoluzione Francese</i>
264	Vari	<i>Gli albori della vita italiana</i>
265	Vari	<i>Angelo Mosso</i>
266	Vari	<i>Edison</i>
267	Vari	<i>L' Italie et la guerre actuelle</i>
268	Zocco	<i>In lumine vitae</i>
269	Zoccoli	<i>John Kuskin</i>
270	Ziliotto	<i>Storia letterari di Trieste</i>
271	Zorzi	<i>I Caduti di Treviso nella grande guerra</i>

**Geografia, viaggi,
avventure**

1	Abba	<i>Le Alpi nostre</i>
2	Abba	<i>Le Alpi nostre (2° copia)</i>
3	Abruzzi (Duca Degli)	<i>Il Reuensori</i>
4	Albieri	<i>Cristoforo Colombo</i>
5	Allulli	<i>M. Polo</i>
6	Almagia	<i>L' Albania</i>
7	Angelini	<i>Il nuovo Stato ceco-slovacco</i>
8	Appelius	<i>India</i>
9	Balbo	<i>Stormi in volo sull' Oceano</i>
10	Balbo	<i>Da Roma a Odessa</i>
11	Barzini	<i>Il libro dei viaggi</i>
12	Battisti	<i>Il Trentino</i>
13	Bellesfort	<i>Le nouveau Japon</i>
14	Beltrame	<i>Il fiume bianco</i>
15	Beltramelli	<i>Attraverso la Svezia</i>
16	Bernardi G.	<i>Nella Spagna degli Atzechi</i>
17	Bernardi A.	<i>L' Italia e la Dalmazia</i>
18	Bianchi	<i>Il capitano Kook</i>
19	Bizzari	<i>La traccia nel sole</i>
20	Bonomelli	<i>Un autunno in Occidente</i>
21	Bonomelli	<i>Un autunno in Oriente</i>
22	Bonomelli	<i>Peregrinazioni estive</i>
23	Bonomelli	<i>Tre mesi al di là delle Alpi</i>
24	Bonomelli	<i>Dal Piccolo S. Bernardo al Brennero</i>
25	Bravetta	<i>La crociera della nave eterna</i>
26	Buchan	<i>Il mantello verde</i>
27	Burali D' Arezzo	<i>Neve rossa</i>
28	Bourroughs R.	<i>Tarzan delle Scimmie</i>
29	Bourroughs R.	<i>Le belve di Tarzan</i>
30	Bourroughs R.	<i>Il ritorno di Tarzan</i>
31	Bourroughs R.	<i>Il figlio di Tarzan</i>
32	Caccianiga	<i>I bagni di Comano</i>
33	Calderara	<i>Nell' azzurro</i>
34	Canaegen	<i>Les commerçants au XX° siècle</i>
35	Canestrini	<i>I cacciatori di elefanti</i>
36	Carbonera	<i>L' esplorazione del continente nero</i>
37	Carbonera	<i>L' esplorazione del Pacifico</i>
38	Cassio	<i>Il mare Adriatico</i>
39	Catellani	<i>La penetrazione straniera nell' E. O.</i>
40	Cavicchioni	<i>Dalla Somalia a S. Elena</i>
41	Chevalier	<i>Les voyageur au XIX° siècle</i>

42	Cipolla	<i>Nella fiamma dell'India</i>
43	Cipolla	<i>Nell' America del Nord</i>
44	Civinini	<i>Sotto le piogge equatoriali</i>
45	Citerni	<i>Ai confini meridionali dell'Etiopia</i>
46	Coletti	<i>Due massime forze d' Italia</i>
47	Cornoldi	<i>Scritti coloniali</i>
48	Costantini	<i>Aquileia e Grado</i>
49	Curwood	<i>I cacciatori di lupi</i>
50	Da Recco e Da Mosto	<i>Le navigazioni atlantiche</i>
51	Dedalo	<i>Come divenni aviatore</i>
52	De Gobineau	<i>Viaggi in Persia</i>
53	De gubernatis	<i>Peregrinazioni indiane</i>
54	Dell' Amore	<i>F. Magellano</i>
55	De Lorenzo	<i>I campi Flegrei</i>
56	De Varigny	<i>Le isole Sandwich</i>
57	De Varthema	<i>L' itinerario</i>
58	Dixon	<i>La conquista bianca</i>
59	Dollero	<i>Il Messico d' oggi</i>
60	Donazzolo	<i>Il mondo abitato</i>
61	D' Orlandi	<i>Il Friúli</i>
62	Errera	<i>L'epoca delle grandi scoperte</i>
63	Fabietti	<i>Mungo Park</i>
64	Fabietti	<i>Le esplorazioni</i>
65	Fallex	<i>Géographie d'après guerre</i>
66	Fanciulli	<i>L' isola d'argento</i>
67	Fea	<i>Quattro anni fra i birmani</i>
68	Ferrarin	<i>Voli per il mondo</i>
69	Flandini	<i>L' isola di Rodi</i>
70	Fontana	<i>In viaggio per la Cina</i>
71	Fracacci	<i>Il Belgio</i>
72	Freddi	<i>Ali e navi</i>
73	Furlani	<i>Venezia Giulia</i>
74	Kennan	<i>Siberia</i>
75	Klinger	<i>Il Sempione</i>
76	Jansen	<i>La traversata del Flyng Star</i>
77	La Bolina	<i>Al lago degli elefanti</i>
78	La Bolina	<i>Cacce su terra e su mare</i>
79	La Bolina	<i>Giovani eroi del mare</i>
80	Lanzoni	<i>Geografia commerciale</i>
81	Lawrence	<i>La rivolta nel deserto</i>
82	Levi	<i>Iberia</i>
83	Locatelli	<i>La spedizione di La Pérouse</i>
84	Locatelli	<i>Serpa Pinto</i>
85	Maddalena	<i>Lotte e vittorie</i>
86	Mariani	<i>Geografia economica</i>

87	Marchini	<i>Genova, la dominante</i>
88	Marrone	<i>Albe e vesperi d' Asia</i>
89	Mayne Reid	<i>Les exilés dans la forêt</i>
90	Michieli	<i>Africa</i>
91	Michieli	<i>Africa (2° copia)</i>
92	Michieli	<i>America del Nord</i>
93	Michieli	<i>America del Nord (2° copia)</i>
94	Michieli	<i>America del Sud</i>
95	Michieli	<i>America del Sud (2° copia)</i>
96	Michieli	<i>Oceania</i>
97	Michieli	<i>A. Humboldt</i>
98	Mioni	<i>Nella Jungla</i>
99	Mioni	<i>La giunca nera</i>
100	Mioni	<i>Attorno al mondo</i>
101	Molmenti	<i>Venezia Giulia</i>
102	Monnier	<i>Pompei</i>
103	Mozzati	<i>F. Pizzarro</i>
104	Negri	<i>Viaggio settentrionale</i>
105	Nitti	<i>La ricchezza d' Italia</i>
106	Nobile	<i>In volo alla conquista del segreto polare</i>
107	Occhini	<i>Nell' Eritrea</i>
108	Osculati	<i>Esplorazione nell' America equatoriale</i>
109	Papa	<i>Una gita in Spagna</i>
110	Pecorini	<i>Gli americani nella vita moderna</i>
111	Pellegrini	<i>Dai Fjords Norvegesi</i>
112	Pettinato	<i>La Russia e i Russi</i>
113	Piazza	<i>Il Benadir</i>
114	Pigafetta	<i>Viaggio intorno al mondo</i>
115	Ratti	<i>Romenia latina</i>
116	Revelli	<i>L' Italia e il Mar di Levante</i>
117	Ricchieri	<i>La Libia</i>
118	Rossi	<i>Un italiano in America</i>
119	Salgari	<i>Verso l'Artide</i>
120	Salvati	<i>Il più grande sogno tedesco</i>
121	Samoilovic	<i>S.O.S. nel mare Artico</i>
122	Sardus	<i>Visioni di Sardegna</i>
123	Savi-Lopez	<i>Nei paesi del Nord</i>
124	Segre	<i>Il Commercio</i>
125	Serao	<i>Sterminator Vesevo</i>
126	Sillani	<i>Capisaldi</i>
127	Sillani	<i>Lembi di patria</i>
128	Sillani	<i>Lembi di patria (2° copia)</i>
129	Silvestri	<i>L' Istria</i>
130	Simonetti	<i>Lecture geografiche</i>
131	Sora	<i>Con gli Alpini all' 80°</i>

132	Squinabol	<i>Geografia fisica</i>
133	Stanley	<i>I miei compagni negri</i>
134	Stevenson	<i>La freccia nera</i>
135	Stoppani	<i>Da Milano a Damasco</i>
136	Stoppani	<i>Il bel paese</i>
137	Stoppani	<i>Il bel paese (2° copia)</i>
138	Stoppani	<i>Il bel paese (3° copia)</i>
139	Thompson	<i>A caccia</i>
140	Tomaselli	<i>L' Inferno bianco</i>
141	Toso	<i>Che cos' è l'acquedotto pugliese</i>
142	Verne	<i>Un capitolo di 15 anni</i>
143	Verne	<i>I figli del capitano Grant</i>
144	Verne	<i>I figli del capitano Grant (2° copia)</i>
145	Verne	<i>I figli del capitano Grant (3° copia)</i>
146	Verne	<i>Michele Strogoff</i>
147	Verne	<i>Michele Strogoff (2° copia)</i>
148	Verne	<i>L' isola misteriosa</i>
149	Verne	<i>L' isola misteriosa (2° copia)</i>
150	Verne	<i>Ventimila leghe sotto i mari</i>
151	Verne	<i>Una famiglia di topi</i>
152	Verne	<i>Un biglietto della lotteria</i>
153	Verne	<i>Il giro del mondo in 80 giorni</i>
154	Verne	<i>Una città galleggiante</i>
155	Verne	<i>L' arcipelago in fiamme</i>
156	Verne	<i>Guglielmo Storiz</i>
157	Verne	<i>Il Castello dei Carpazi</i>
158	Verne	<i>Il paese delle pellicce</i>
159	Verne	<i>La stella del Sud</i>
160	Verne	<i>Il dottor Ox</i>
161	Verne	<i>Dalla Terra alla Luna</i>
162	Verne	<i>Un viaggio aereo</i>
163	Verne	<i>Intorno alla Luna</i>
164	Verne	<i>Cinque settimane in pallone</i>
165	Verne	<i>Racconti del passato e dell'avvenire</i>
166	Verne	<i>Il testamento di uno stravagante</i>
167	Verne	<i>Viaggio al centro della Terra</i>
168	Verne	<i>La caccia della meteora</i>
169	Verne	<i>Seconda patria</i>
170	Verne	<i>I naufragi dell'Jonathan</i>
171	Verne	<i>La famiglia</i>
172	Verne	<i>Mattia Sandorf</i>
173	Verne	<i>Attraverso il mondo polare</i>
174	Verne	<i>Robur, Il conquistatore</i>
175	Verne	<i>Le Indie nere</i>
176	Viglieri	<i>48 giorni sul pack</i>

177	Yambo	<i>La conquista di un trono</i>
178	Yambo	<i>Viaggio al centro dell'universo</i>
179	Yambo	<i>I figli dell'abisso</i>
180	Yambo	<i>Gli eroi del Gladiator</i>
181	Yambo	<i>Due anni in velocipede</i>
182	Yambo	<i>Il giro del mondo</i>
183	Yambo	<i>Il tesoro degli Incas</i>
184	Yambo	<i>Capitan Fanfara</i>
185	Zamarano	<i>Il sentiero delle belve</i>
186	s. n.	<i>Gli inglesi nella vita moderna</i>
187	s. n.	<i>In Tedescheria</i>

Scienze, cultura varia

1	Alfani	<i>Battaglie e vittorie</i>
2	Alippi e C.	<i>La liquefazione dei gas</i>
3	Allevi	<i>L' alcolismo</i>
4	Alzati	<i>Tessitura</i>
5	Andreini	<i>Distanze e dimensioni cosmiche</i>
6	Anzini	<i>Il vangelo di Gesù</i>
7	Apollonio	<i>Le campane di s. Marco</i>
8	Ausoni	<i>Pensiero e volontà</i>
9	Avenati	<i>La contabilità d' officina</i>
10	Bacchi	<i>Striges</i>
11	Bacchi	<i>Uccelli silvani</i>
12	Ballerini	<i>Breve apologia</i>
13	Bassi	<i>Le latterie sociali</i>
14	Barecca	<i>Correnti alternate</i>
15	Bartoli	<i>La religione degli italiani</i>
16	Baumgartner	<i>Matematica</i>
17	Bellami	<i>Egualianza</i>
18	Belluomini	<i>Manuale dell'operaio</i>
19	Belluzzo	<i>Proiettili e cannoni</i>
20	Bertelli	<i>Disegno topografico</i>
21	Blackie Stuard	<i>L' educazione di se stesso</i>
22	Botteselle	<i>I pascoli alpini</i>
23	Boschetti	<i>La beneficenza</i>
24	Braggio	<i>La scuola della vita</i>
25	Bruni	<i>Il nuovo catasto</i>
26	Cabrini	<i>Emigrazione ed emigranti</i>
27	Canestrini	<i>Le alleanze degli animali e delle piante</i>
28	Cantù	<i>Buon senso e buon cuore</i>
29	Carlyle	<i>Gli eroi</i>
30	Carlyle	<i>Lavora, non disperarti</i>
31	Chilesotti	<i>L' azoto atmosferico</i>

32	Cilleni Nepis	<i>La previdenza</i>
33	Cipani	<i>Esperienza</i>
34	Costa	<i>Le leggi</i>
35	Costa	<i>Primi elementi di scienza delle finanze</i>
36	Cotronei	<i>Antologia</i>
37	Crovato	<i>Beneficenza</i>
38	De Benedetti	<i>Verso la mela</i>
39	De Benedetti	<i>La composizione scolastica</i>
40	De Castro	<i>Forza</i>
41	De Monti	<i>La vita fisica della Terra</i>
42	Duplessis	<i>Le meraviglie dell'incisione</i>
43	Errera	<i>Noi</i>
44	Fabbre	<i>L' industria</i>
45	Fabbre	<i>Costumi degli insetti</i>
46	Faideau	<i>Curiosità e costumi</i>
47	Falorsi	<i>Guardare e pensare</i>
48	Ferraris	<i>Veleni e avvelenamenti</i>
49	Ferretti	<i>Il libro dello sport</i>
50	Flammarion	<i>Merveilles célestes</i>
51	Foianesi	<i>La cambiale</i>
52	Foratti	<i>L' arte italiana</i>
53	Franceschini	<i>In città e in campagna</i>
54	Funaro	<i>I concimi</i>
55	Gabba	<i>La seta</i>
56	Gabrielli	<i>Giochi ginnastici</i>
57	Garlanda	<i>La filosofia delle parole</i>
58	Gasparini	<i>Voci della scuola</i>
59	Ghersì	<i>Manuale del ciclista</i>
60	Ghidiglia	<i>Metodi di registrazione</i>
61	Ghione	<i>Igiene dello studente</i>
62	Giovannozzi	<i>I problemi dell'esistenza</i>
63	Giovannozzi	<i>Cielo e terra</i>
64	Gorini	<i>Pietre preziose</i>
65	Grande	<i>Piemonte</i>
66	Grassi	<i>La malaria</i>
67	Greco	<i>Metallurgia</i>
68	Grillese	<i>Le bon combat</i>
69	Guarnieri	<i>Analisi chimica qualitativa</i>
70	Harry	<i>Les miracles des hommes</i>
71	Hauser	<i>I metodi tedeschi</i>
72	Keller	<i>Il mondo in cui vivo</i>
73	Yssel	<i>Biologia marina</i>
74	Laisant	<i>Iniziazione alle matematiche</i>
75	Lampertico	<i>Economia dei popoli</i>
76	Laurenti	<i>I motori ad esplosione</i>

77	Lessona	<i>Volere è potere</i>
78	Levy	<i>L' educazione della volontà</i>
79	Lockey	<i>Astronomia</i>
80	Lombroso	<i>I problemi della felicità</i>
81	Luvini	<i>Corso d' Algebra</i>
82	Macé	<i>Storia di un boccone di pane</i>
83	Macé	<i>I servitori dello stomaco</i>
84	Maeterlink	<i>La vita delle api</i>
85	Martin Z.	<i>Risoluzione delle equazioni</i>
86	Martin Z.	<i>Esercizi d' Algebra</i>
87	Maserati	<i>Casa nostra</i>
88	Maury	<i>Geografia fisica</i>
89	Melegari	<i>Artefici di pene e artefici di gloria</i>
90	Metrailler	<i>La scuola e la lotta contro l'alcolismo</i>
91	Micheli	<i>Il dovere dei giovani</i>
92	Mocenigo	<i>Mari e navi</i>
93	Mosso	<i>Mens sana in corpore sano</i>
94	Nasini	<i>La chimica fisica</i>
95	Negri	<i>Irrigazione</i>
96	Niccoli	<i>Idraulica rurale</i>
97	Oddi	<i>Gli alimenti</i>
98	Olgiati	<i>Il sillabario del Cristianesimo</i>
99	Ortù C.	<i>Geometria elementare</i>
100	Ortù C.	<i>Planimetria</i>
101	Ortù C.	<i>Esercizi di geometria</i>
102	Ostwald	<i>Come s' impara la chimica</i>
103	Padovan	<i>Naufraghi e vittoriosi</i>
104	Padovan	<i>Che cos'è il genio</i>
105	Padovan	<i>Le creature sovrane</i>
106	Pedrotti	<i>Il conducente d' auto</i>
107	Pezze-Pascolato	<i>Cose piane</i>
108	Piazzi	<i>Vita nuova</i>
109	Piazzoli	<i>Impianti elettrici</i>
110	Piccinelli	<i>Come investire e amministrare...</i>
111	Piccioni	<i>Il giornalismo</i>
112	Pioli	<i>Educhiamo i nostri padroni</i>
113	Pizzi	<i>L' alpinismo</i>
114	Porro	<i>Elementi di astronomia</i>
115	Provenzal	<i>I ragazzi e la loro educazione</i>
116	Prudhomme	<i>Il problema delle cause finali</i>
117	Pucini	<i>L' educazione della donna</i>
118	Ragazzi	<i>Igiene dello scolaro</i>
119	Repossi	<i>L' origine della Terra</i>
120	Rizzatti	<i>Dalla pietra filosofale al radio</i>
121	Romagnoli	<i>Ragazzi ciechi</i>

122	Roversi	<i>Alberi e boschi</i>
123	Rosa	<i>Il Natale nell' arte</i>
124	Ruskin	<i>Le fonti della ricchezza</i>
125	Salvadori	<i>La dottrina dell'evoluzione</i>
126	Salvi	<i>Il focolare domestico</i>
127	Salvini	<i>La tubercolosi e l'igiene</i>
128	Sardagna	<i>Le bestie e l'uomo</i>
129	Sassi	<i>La fotocromatografia</i>
130	Savorgnan	<i>Gli aeroplani</i>
131	Selle	<i>Manuale del fuochista</i>
132	Semeria	<i>L' eredità del secolo</i>
133	Semeria	<i>Le vie della fede</i>
134	Semeria	<i>Idealità buone</i>
135	Sergi	<i>Problemi di scienza</i>
136	Sernagiotto	<i>Enologia</i>
137	Simontacci	<i>Il cotone</i>
138	Smiles	<i>Inventori e industriali</i>
139	Smiles	<i>Chi s' aiuta Dio l'aiuta</i>
140	Smiles	<i>Il carattere</i>
141	Spallanzani	<i>Saggio sul sistema della generazione</i>
142	Spencer	<i>Educazione</i>
143	Strafforello	<i>Le battaglie per la vita</i>
144	Supino	<i>I motori a combustione</i>
145	Supino	<i>La crisi industriale</i>
146	Taylor	<i>L' organizzazione scientifica del lavoro</i>
147	Tedeschi	<i>Storia delle arti belle</i>
148	Tissandier	<i>Gli eroi del lavoro</i>
149	Tissandier	<i>Storia delle mie ascensioni</i>
150	Toth Tihamer	<i>Giovinanza pura</i>
151	Tombesi	<i>L'industria cotoniera</i>
152	Tripputi	<i>La revisione dei conti pubblici</i>
153	Ulivo	<i>Radiotelegrafia</i>
154	Valenti	<i>Cooperazione rurale</i>
155	Vari	<i>La donna nella beneficenza</i>
156	Vecchi	<i>Liguria e Toscana</i>
157	Vecchi	<i>La marina mercantile</i>
158	Vecchi	<i>La marina militare</i>
159	Vico	<i>Principi di una scienza nuova</i>
160	Villa	<i>Il corpo umano</i>
161	Villani	<i>Soda caustica</i>
162	Virgili	<i>Il problema agricolo</i>
163	Virgili	<i>Cooperazione</i>
164	Visalli	<i>Algebra</i>
165	Zanmarchi	<i>La T. S. F. di G. Marconi</i>
166	Zanotti	<i>Storia popolare dell'astronomia</i>

Sala di Lettura

a) Testi scolastici

1	Lipparini	<i>Le pagine della letteratura italiana (8 voll.)</i>
2	Lipparini	<i>I grandi classici (2 voll.)</i>
3	Barbieri	<i>L' Illiade, l'Odissea, l'Eneide</i>
4	Giordano	<i>Lettere e frammenti</i>
5	Gallilei	<i>Narrazioni scelte</i>
6	Vasari	<i>Leonardo prosatore</i>
7	Fumagalli	<i>Storia dei popoli civili</i>
8	Egidi e Folco	<i>Storia d' Italia</i>
9	Mondolfo	<i>Lezioni di storia</i>
10	Manfroni	<i>Atlante storico</i>
11	Marinelli	<i>Atlante storico</i>
12	Rinaudo	<i>Geografia</i>
13	Almagià e Forgione	<i>Geografia</i>
14	Marineli e Ricci	<i>Il mondo geografico</i>
15	De Agostini	<i>L' Italia</i>
16	Corradi	<i>Atlante della produzione e dei commerci</i>
17	Pasquetti	<i>Roma</i>
18	Schultz	<i>Grammatica italiana</i>
19	Heberart	<i>Histoires pour les enfants sages</i>
20	Caricati	<i>La langue française</i>
21	Lagardelle	<i>La lecture directe</i>
22	Weil	<i>Leçons de Français</i>
23	Dompé	<i>Corso di lingua francese</i>
24	Paris	<i>Esquisse historique</i>
25	Brachet	<i>Grammaire française</i>
26	Lebaigue	<i>Morceaux choisis</i>
27	Ghiotti e D.	<i>Corrispondenza francese</i>
28	Berville	<i>Le monde des enfants</i>
29	Galloudec	<i>Géographie de la France</i>
30	Pincherle	<i>Aritmetica</i>
31	Leoncini	<i>Aritmetica e Algebra</i>
32	Reggio	<i>Poliedri</i>
33	Pertusi	<i>Elementi di chimica</i>
34	Pertusi	<i>Guida all' analisi chimica</i>
35	Pertusi	<i>Merceologia</i>
36	Romegalli	<i>Merceologia</i>
37	Alessandri	<i>Analisi chimica</i>
38	Ostwald	<i>Chimica analitica</i>
39	Roscoe	<i>Chimica analitica</i>
40	Tassinari	<i>Esercizi di chimica</i>
41	Bellini e a.	<i>Biologia animale</i>
42	Bellini e a.	<i>Geografia fisica e geografica</i>

43	Tivaroni	<i>Scienza delle finanze</i>
44	Arduino	<i>Economia politica</i>
45	Virgili	<i>Statistica</i>
46	Supino	<i>Diritto commerciale</i>
47	Mortara	<i>Procedura civile</i>
48	Valenti	<i>Scienza economica</i>
49	Vianello	<i>Ragioneria generale</i>
50	Mondini	<i>Ragioneria generale</i>
51	Ravenna	<i>Ragioneria commerciale</i>
52	Spinedi	<i>Ragioneria pubblica</i>
53	De Gobbis	<i>Ragioneria generale</i>
54	D' Alvisè	<i>Contabilità di Stato</i>
55	Lumia	<i>Estimo rurale</i>
56	Ottavi	<i>Enologia</i>
57	Todaro	<i>Lezioni di agricoltura</i>
58	Provenza	<i>Zootecnica ed igiene</i>
59	Tamaro	<i>Frutticoltura</i>
60	Molina	<i>Stenografia</i>

B) Opere di consultazione

1	De Agostini	<i>Visioni italiche- Le Dolomiti</i>
2	Baratta e F.	<i>Grande Atlante Geografico</i>
3	Treves (Ed.)	<i>Diario della guerra d' Italia (6 voll.)</i>
4	Lessona e Cosentini	<i>Dizionario di cognizioni utili (6 voll.)</i>
5	Rouleaux	<i>Le grandi scoperte (12 voll.)</i>
6	Stieler e a.	<i>Italia</i>
7	Pareto e Sacheri	<i>Enciclopedia delle arti e industrie</i>
8	Mondadori	<i>Le meraviglie del passato (4 voll.)</i>
9	Mondadori	<i>Grande Enciclopedia (8 voll.)</i>
10	Lysle	<i>Dizionario inglese (2 voll.)</i>
11	Georges	<i>Dizionario latino (2 voll.)</i>
12	Boccardo	<i>Dizionario di economia politica (2 voll.)</i>
13	T.C.I.	<i>Le vie d' Italia (dal 1921- 10 voll.)</i>
14	Mondadori	<i>Enciclopedia dei ragazzi (6 voll.)</i>
15	Ducati	<i>Arte classica</i>
16	Mestica	<i>Elementi e caratteristiche degli stili</i>
17	Biagi e Bianchi	<i>Album iconografico grco - romano</i>
18	C. A. I.	<i>Vette</i>
19	T. C. I.	<i>Piemonte</i>

Fonte: Annuario scolastico 1930-1931, pp. 77-110.

Allegato 92

Aggiunta al Catalogo a schede della biblioteca degli alunni "Quintino Sella"

N°	Autore	Titolo	Annotazioni
1	Paolieri	<i>Scopini</i>	
2	Anderten	<i>Il piccolo Elfo</i>	
3	Twain	<i>Tom Dayer</i>	
4	Fanciulli	<i>L' omino turchino</i>	
5	Glikonskaia	<i>Com' ero da bambino</i>	
6	X	<i>La fata Saumpo</i>	
7	<i>Kavanach</i>	<i>La fontana delle perle</i>	
8	Hawthorne	<i>Il groviglio celeste</i>	
9	Yonge	<i>Il piccolo duca</i>	
10	Montgomery	<i>Il banditore</i>	
11	Erving	<i>Scimmiotto</i>	
12	Foggi	<i>Renardetto</i>	
13	Wetherel	<i>Gaspare</i>	
14	Smid	<i>Ludovico</i>	
15	Wood	<i>Renzo Bell</i>	
16	Macmillan	<i>Fiabe canadesi</i>	
17	Monneron	<i>Agostino</i>	
18	Chancer	<i>Le favole di Chanterbury</i>	
19	Wood	<i>William Allari</i>	
20	Corginski	<i>Favole tartare</i>	
21	Dostojewski	<i>La piccola netotscka</i>	
22	Kingsley	<i>Gli eroi</i>	
23	Perrault	<i>Favole francesi</i>	
24	Wildermuth	<i>Cherubino e Zefirina</i>	
25	Coolidge	<i>Ciò che fece Katy</i>	
26	Rosegger	<i>Novelle stiriane</i>	
27	Rubezahl	<i>Leggende slesiane</i>	
28	Gatty	<i>La natura insegna</i>	
29	Saint- Pierre (De)	<i>La campana indiana</i>	
30	Scepkina	<i>Il cavaliere Cuor di Leone</i>	
31	Martineau	<i>Nella vecchia Norvegia</i>	
32	Sibiriak	<i>Lucciole</i>	
33	Tcacenko	<i>Favole romene</i>	
34	Engelman	<i>Enrico di ferro</i>	
35	Corginski	<i>Favole orientali</i>	
36	Becquer	<i>Leggende spagnole</i>	
37	Lagerloff	<i>Viaggio meraviglioso</i>	
38	D' Abnóur	<i>Favole popolari russe</i>	
39	Edgeworth	<i>Novelle popolari</i>	

40	Marryat	<i>I fanciulli della nuova foresta</i>
41	Marryat	<i>Favole nazionali inglesi</i>
42	De Blasi	<i>Il palazzo di cristallo</i>
43	Conrad	<i>Sotto gli occhi dell'Occidente</i>
44	Bertù	<i>Lucina il mozzo</i>
45	Dandolo	<i>Cuori in cammino</i>
46	Furnett	<i>Un piccolo lord</i>
47	Fanciulli	<i>Le isole verdi</i>
48	Beecker	<i>La capanna dello zio Tom</i>
49	Toepliz	<i>La prima spedizione attraverso il Panir (omaggio)</i>
50	Lolli	<i>Pagine di storia</i>
51	Verne	<i>Le avventure del capitano Hatteras</i>
52	Bice B.	<i>Tarzan</i>
53	Dikens	<i>Novelle di Natale</i>
54	Fabiani	<i>Mani nere e cuor d' oro</i>
55	Lofting	<i>Il dottor Dolittle</i>
56	Prosperi	<i>Codaditopo</i>
57	Andersen	<i>Il giardino del paradiso</i>
58	Fucini	<i>Ali d' Italia</i>
59	Prevedello	<i>L' elmetto appeso</i>
60	Prevedello	<i>Annuario delle colonie 1931</i>
61	Mazzotti	<i>Il giardino delle rose</i>
62	Malot	<i>In famiglia</i>
63	Malot	<i>Senza famiglia</i>
64	Tolstoi	<i>Resurrezione</i>
65	Balzac	<i>E. Graudet</i>
66	De la Brete	<i>La sorgente incantata</i>
67	De la Brete	<i>La solitaria</i>
68	Dumas	<i>Vent' anni dopo</i>
69	Dumas	<i>I tre moschettieri</i>
70	Verga	<i>Storia d' una capinera</i>
71	Verga	<i>Almanacco aeronautico 1931</i>
72	Milanesi	<i>L' inferno d' acqua</i>
73	Sullioti	<i>Fumi all' orizzonte</i>
74	Albertini	<i>Con la Heimen - Sucai</i>
75	Barbieri	<i>Il libro del pilota aviatore</i>
76	De Benedetti	<i>V. Bòttego</i>
77	Cavara	<i>Voli di guerra</i>
78	Solaro del Borgo	<i>Giornale di guerra del Re Soldato</i>
79	Liddel Hart	<i>Scipione Africano</i>
80	Ravenna	<i>P. Paoli</i>
81	Di S. Giusto	<i>Lorenzo il Magnifico</i>
82	Allodoli	<i>Giovanni dalle bande nere</i>

83	Cesa De Marchi	<i>Il M. Cavallo (dono del Prof. Andreetta)</i>
84	Imperatori	<i>Italia Madre (idem)</i>
85	Wodehouse	<i>Avanti Jeeves</i>
86	Turletti	<i>Attraverso le Alpi (dono del cav. Vitt. Sella)</i>
87	Martini	<i>Nell' Africa italiana (idem)</i>
88	Magni	<i>La Valsassina</i>
89	Palatini	<i>Case Cadorine</i>
90	Tomaselli	<i>Gli ultimi di Caporetto</i>
91	Mondadori	<i>Grane Enciclopedia (vol. IX e X)</i>
92	Lewis	<i>Trader Horn</i>
93	Hugo	<i>Napoléon, le petit</i>
94	Fusinato	<i>Poesie</i>
95	Carcano	<i>Gabrio e Camilla</i>
96	Verga	<i>Tigre reale</i>
97	Werner	<i>Un eroe della penna</i>
98	Bulwer	<i>Gli ultimi giorni di Pompei</i>
99	Ohnet	<i>Il padrone delle ferriere</i>
100	Rapisardi	<i>Opere</i>
101	Flammarion	<i>Storia del cielo</i>
102	Curwood	<i>L' onere delle grandi nevi</i>
103	Abba	<i>Cose garibaldine</i>
104	Abba	<i>Vita di N. Bixio</i>
105	Corbi- Delcroix	<i>Ricordi di una mamma</i>
106	Mochaelis	<i>Bibi</i>
107	Balsamo C.	<i>Pipetta</i>
108	Delcroix	<i>I miei canti</i>
109	Cantini	<i>L' arte di Michelaccio</i>
110	Albieri	<i>Capitombolo</i>
111	Chateaubriand	<i>Atala</i>
112	Fierli	<i>Uomini e montagne</i>
113	Fanciulli	<i>Lisa-Betta</i>
114	Brocchi	<i>Rosa mistica</i>
115	Wolff	<i>I monti pallidi</i>
116	Wolff	<i>Il regno dei Fanes</i>
117	Panzini	<i>La sventurata Irminda</i>
118	Civinini	<i>Ricordi di carovana</i>
119	Goethe	<i>Werther</i>

Fonte: Annuario scolastico 1931-1932, pp. 43-45.

Allegato 93**Aggiunta al Catalogo a schede della biblioteca degli alunni "Quintino Sella"**

N°	Autore	Titolo	Annotazioni
1	Byron	<i>The prisoner</i>	
2	Le Sage	<i>Gil Blas</i>	
3	Verga	<i>Dal mio al tuo</i>	
4	Bandi	<i>Anita Garibaldi</i>	
5	Salata	<i>Oberdan</i>	
6	Mussolini	<i>Vita di Arnaldo</i>	
7	Cipolla	<i>Sugli altipiani dell'Iran</i>	
8	Damerini	<i>Morosini</i>	
9	Bravetta	<i>Dandolo</i>	
10	Balbo	<i>Diario del '22</i>	
11	Mussolini	<i>Diuturna</i>	
12	Bazin	<i>De tout mon âme</i>	
13	Bazin	<i>A l'aventure</i>	
14	Bazin	<i>Le desert fleurira</i>	
15	Bazin	<i>Recits</i>	
16	Bazin	<i>Le Blé</i>	
17	Bazin	<i>La Terre</i>	
18	Bazin	<i>Contes</i>	
19	Bazin	<i>Les oberlés</i>	
20	Bazin	<i>La barrière</i>	
21	Bazin	<i>Sicile</i>	
22	Bazin	<i>Une Tâche</i>	
23	Le Saffis	<i>Dixmude</i>	
24	Willette	<i>Au Maroc</i>	
25	Berriere	<i>L'agonie</i>	
26	Berriere	<i>L'Italia in cammino</i>	
27	Ludwig	<i>Colloqui con Mussolini</i>	
28	T. C. I.	<i>Guida d' Italia (17 voll.)</i>	
29	T. C. I.	<i>Guida gastronomica d' Italia</i>	
30	T. C. I.	<i>Guida stradale</i>	
31	T. C. I.	<i>Annuario generale 1929</i>	
32	T. C. I.	<i>Annuario generale 1932-33</i>	
33	T. C. I.	<i>Carta delle zone turistiche</i>	
34	T. C. I.	<i>Guida pratica dei luoghi di cura</i>	
35	Vaccari	<i>Difendiamo i nostri boschi</i>	
36	T. C. I.	<i>Sicilia</i>	
37	Epicoco	<i>Manuale d' estimo</i>	
38	Zoppi	<i>La dottrina corporativa</i>	
39	Cocquio	<i>Elementi di biologia</i>	

40	Dompè	<i>Il controllo nelle aziende sociali</i>
41	Tosi	<i>Statistica</i>
42	Zuccagni	<i>Geometria Euclidea</i>
43	Almaga - Forgione	<i>Geografia generale</i>
44	Viscardini	<i>Giovannino o la vita romantica</i>
45	Zeromski	<i>Ceneri (2 voll.)</i>
46	Marpicati	<i>Ritratti e racconti di guerra</i>
47	Beseghi	<i>Il maggiore "Leggero"</i>
48	Locchi	<i>Singhiozzi e risa</i>
49	Stuparich	<i>Guerra del '15</i>
50	Rava	<i>Filosofia del diritto</i>
51	Delcroix	<i>Non vogliamo ingannare i nostri figli</i>
52	Delcroix	<i>I miei canti</i>
53	Berlutti	<i>La dottrina fascista</i>
54	Turoldo	<i>La battaglia di Roncisvalle</i>
55	Beecher Stowe	<i>La capanna dello zio Tom</i>
56	Vertua Gentile	<i>Ulrica</i>
57	Vertua	<i>Sotto i cieli dell'Alpe</i>
58	Hugo	<i>L'ultimo giorno d' un condannato a morte</i>
59	Guidi	<i>Una nidiata di rondini</i>
60	Grossi	<i>Marco Visconti</i>
61	Zasso	<i>Prima linea</i>
62	Apicella	<i>Con l'esercito italiano nell' Oriente Balcanico</i>

Fonte: Annuario scolastico 1932-1933, pp. 15-16.

Allegato 94**Aggiunta al catalogo a schede della biblioteca degli studenti "Quintino Sella"**

N°	Autore	Titolo	Annotazioni
1	Jerome	<i>Diario di un pellegrinaggio</i>	
2	Jerome	<i>Idee oziose</i>	
3	Marryat	<i>Il signor Easy</i>	
4	Molnar	<i>I ragazzi</i>	
5	Scarpa	<i>Catalogo</i>	
6	Gaston	<i>La mercantessa</i>	
7	Descalzo	<i>Sotto coperta</i>	
8	Cuesta	<i>Capitan Bixio</i>	
9	Pazini	<i>Guida</i>	
10	Varaldo	<i>Il falco</i>	
11	Wodehouse	<i>Benissimo Jeves</i>	
12	Troiani	<i>Sagre e feste</i>	
13	D' Ambra	<i>Le cinque italie</i>	
14	Viani	<i>Angiò</i>	
15	Jerone	<i>Pagine umoristiche</i>	
16	Brocchieri	<i>Intorno al mondo</i>	
17	Pollini	<i>La Madonnina</i>	
18	Di Crollalanza	<i>Le opere pubbliche</i>	
19	Starace	<i>Fasci Giovanili</i>	
20	Starace	<i>L' O. N. D.</i>	
21	Valori	<i>Esercito e marina</i>	
22	Codignola	<i>Il rinnovamento spirituale</i>	
23	Teruzzi	<i>La milizia</i>	
24	Fabbri	<i>L' O.N. M. I.</i>	
25	Biagi	<i>La cooperazione</i>	
26	Piccioli	<i>La nuova Italia</i>	
27	Volpe	<i>Storia degli italiani</i>	
28	London	<i>M. Eden</i>	
29	Cinelli	<i>Mio padre</i>	
30	Farinacci	<i>Squadrisimo</i>	
31	Balbo	<i>La centuria alata</i>	
32	Pasinati	<i>Diario di un sepolto vivo</i>	
33	Bonavita	<i>Il padre del Duce</i>	
34	Mussolini	<i>My autobiography</i>	
35	Varaldo	<i>Le penne dell'aquila</i>	
36	Varaldo	<i>Mio zio il diavolo</i>	
37	Locatelli	<i>Nella Serbia</i>	
38	Kipling	<i>Puk delle colline</i>	

39	Van Scendel	<i>Il canto dell'ultimo veliero</i>
40	Fettarappa S.	<i>Emanuele Filiberto</i>
41	Chesterton	<i>L'innocenza di P. Brown</i>
42	Contini	<i>Baracca</i>
43	Lombroso	<i>Cinque capi nella tormenta</i>
44	De Rysky	<i>Croce e spada</i>
45	Groppi	<i>Carette</i>
46	Varaldo	<i>Il cavaliere errante</i>
47	Volpe	<i>Pacifismo</i>
48	Gentile	<i>Origini e dottrina del fascismo</i>
49	Marpicati	<i>Opere del regime</i>
50	Biagi	<i>Lo stato corporativo</i>
51	Dikens	<i>Pickwick</i>
52	Varaldo	<i>L'invito al sogno</i>
53	Terulli	<i>Etiopia</i>
54	Motta	<i>La nave del mistero</i>
55	Ansaldi	<i>Il Jemen</i>
56	Tandura	<i>Tre mesi di spionaggio</i>
57	Melchiori	<i>Ali d' Italia</i>
58	Melchiori	<i>Mostra della Rivoluzione</i>
59	Vertua	<i>La Naiade</i>
60	Meteskowki	<i>La nascita degli dei</i>
61	Malatesta	<i>Il parlamento italiano</i>
62	Vertua	<i>Ulrica</i>
63	Vertua	<i>Angolo romito</i>
64	Min. di Guerra	<i>Testimonianze straniere</i>
65	Piraino	<i>Guida storica</i>
66	Bassi	<i>Cinque passerotti</i>
67	Fabbiani	<i>Il campanaro</i>
68	Baiocco	<i>La cena</i>
69	Ornella	<i>Pandemonio</i>
70	Fanciulli	<i>Alza bandiera</i>
71	Savi L.	<i>Gli eroi delle steppe</i>
72	Zammarano	<i>Cuore saldo</i>
73	Dikens	<i>Copperfield</i>
74	Del Soldato	<i>Allegria</i>
75	Pellico	<i>Le mie prigioni</i>
76	Pirandello	<i>Il fu M. Pascal</i>
77	Beonio Brocchieri	<i>Dall' uno all' altro Polo</i>
78	Wodehouse	<i>Pepita d' oro</i>
79	Wodehouse	<i>Sally</i>
80	Fanciulli	<i>La smeralda</i>
81	Giovanazzi	<i>Per l'Italia</i>
82	Gabrielli	<i>Gente d' Africa</i>
83	Pavolini	<i>Lo spirito dell'eroe</i>

84	Wodehouse	<i>Arcibaldo</i>
85	Wodehouse	<i>Jim</i>
86	Civinini	<i>Odor d' erbe buone</i>
87	Raspe	<i>Il barone di Munchausen</i>

Fonte: Annuario scolastico 1933-1934, pp. 11-13.

Allegato 95

Aggiunta al catalogo a schede della biblioteca degli studenti "Quintino Sella"

Annuario scolastico 1934 - 1935, 1935 - 1936 (unico opuscolo)

N°	Autore	Titolo	Annotazioni
1	Fanciulli	<i>Le isole verdi</i>	
2	Beecker	<i>La capanna dello zio Tom</i>	
3	Toeplitz	<i>La prima spedizione attraverso il Pamir (omaggio)</i>	
4	Lolli	<i>Pagine di storia</i>	
5	Verne	<i>Le avventure del capitano Hatteras</i>	
6	Rice B.	<i>Tarzan</i>	
7	Dikens	<i>Novelle di Natale</i>	
8	Fucini	<i>Ali dell'Italia</i>	
9	Prevedello	<i>L' elmetto appeso</i>	
10	I. C. F.	<i>Annuario delle colonie 1931</i>	
11	Mazzotti	<i>Il giardino delle rose</i>	
12	Malot	<i>In famiglia</i>	
13	Malot	<i>Senza familia</i>	
14	Tolstoi	<i>Resurrezione</i>	
15	Balzac	<i>E. Grandet</i>	
16	De la Brete	<i>La sorgente incantata</i>	
17	De la Brete	<i>La solitaria</i>	
18	Dumas	<i>Vent' anni dopo</i>	
19	Dumas	<i>Almanacco aeronautico 1931</i>	
20	Verga	<i>I tre moschettieri</i>	
21	Verga	<i>Storia d' una capinera</i>	
22	Milanesi	<i>L' inferno d' acqua</i>	
23	Sullioti	<i>Fiumi all' orizzonte</i>	
24	Albertini	<i>Con la Heimen - Sucai</i>	
25	Barrieri	<i>Il libro del pilota aviatore</i>	
26	De Benedetti	<i>V. Bòttego</i>	
27	Cavara	<i>Voli di guerra</i>	
28	Solaro Del Borgo	<i>Giornale di guerra del Re Soldato</i>	
29	Liddel Hart	<i>Scipione Africano</i>	
30	Ravenna	<i>P. Paoli</i>	
31	Di S.Giusto	<i>Lorenzo il Magnifico</i>	
32	Allodoli	<i>Giovanni dalle Bande Nere</i>	
33	Cesa De Marchi	<i>Il M. Cavallo (dono del prof. Andreetta)</i>	
34	Imperatori	<i>Italia Madre (idem)</i>	
35	Wordehouse	<i>Avanti Jeeves</i>	
36	Turtelli	<i>Attraverso le Alpi (dono del cav. Vitt. Stella)</i>	

37	Martini	<i>Nell' Africa Italiana (idem)</i>
38	Magni	<i>La Valsassina</i>
39	Palatini	<i>Casr Cadorine</i>
40	Tomaselli	<i>Gli ultimi di Caporetto</i>
41	Mondadori	<i>Grande Enciclopedia (vol. IX e X)</i>
42	Lewis	<i>Trader Horn</i>
43	Hugo	<i>Napoléon le petit</i>
44	Fusinato	<i>Poesie</i>
45	Carcano	<i>Gabrio e Camilla</i>
46	Verga	<i>Tigre reale</i>
47	Werner	<i>Un eroe della penna</i>
48	Hulwer	<i>Gli ultimi giorni di Pompei</i>
49	Ohnet	<i>Il padrone delle ferriere</i>
50	Rapisardi	<i>Opere</i>
51	Flammarion	<i>Storia del cielo</i>
52	Curwood	<i>L' onore delle grandi nevi</i>
53	Abba	<i>Cose garibaldine</i>
54	Abba	<i>Vita di N. Bixio</i>
55	Corbi- Delcroix	<i>Ricordi di una mamma</i>
56	Delcroix	<i>I miei canti</i>
57	Cantini	<i>L' arte di Michelaccio</i>
58	Albieri	<i>Capitombolo</i>
59	Chateaubriand	<i>Atala</i>
60	Fierli	<i>Uomini e montagne</i>
61	Brocchi	<i>Rosa mistica</i>
62	Wolff	<i>I monti pallidi</i>
63	Wolff	<i>Il regno di Fanes</i>
64	Civinini	<i>Ricordi di carovana</i>
65	Goethe	<i>Werther</i>
66	Byron	<i>The prisoner</i>
67	Le sage	<i>Gil Blas</i>
68	Verga	<i>Dal mio al tuo</i>
69	Bandi	<i>Anita Garibaldi</i>
70	Salata	<i>Oberdan</i>
71	Mussolini	<i>Vita di Arnaldo</i>
72	Cipolla	<i>Sugli altipiani dell'Iran</i>
73	Damerini	<i>Morosini</i>
74	Bravetta	<i>Dandolo</i>
75	Balbo	<i>Diario del '22</i>
76	Mussolini	<i>Diuturna</i>
77	Bazin	<i>De toute mon âme</i>
78	Bazin	<i>A l'aventure</i>
79	Bazin	<i>Le desert fleurira</i>
80	Bazin	<i>Recits</i>

81	Bazin	<i>Le blé</i>
82	Bazin	<i>La Terre</i>
83	Bazin	<i>Contes</i>
84	Bazin	<i>Les oberlés</i>
85	Bazin	<i>Le barrière</i>
86	Bazin	<i>Sicile</i>
87	Bazin	<i>Une Tâche</i>
88	Le Gaffis	<i>Dixmude</i>
89	Willette	<i>Au Maroc</i>
90	Berriere	<i>L'agonie</i>
91	Berriere	<i>L'Italia in cammino</i>
92	Ludwig	<i>Colloqui con Mussolini</i>
93	T. C. I.	<i>Guida d'Italia (17 v.)</i>
94	T. C. I.	<i>Guida gastronomica d'Italia</i>
95	T. C. I.	<i>Guida stradale</i>
96	T. C. I.	<i>Annuario generale 1929</i>
97	T. C. I.	<i>Annuario generale 1932 - 33</i>
98	T. C. I.	<i>Carta delle zone turistiche</i>
99	T. C. I.	<i>Guida pratica dei luoghi di cura</i>
100	Vaccari	<i>Difendiamo i nostri boschi</i>
101	T. C. I.	<i>Sicilia</i>
102	Epicoco	<i>Manuale d'estimo</i>
103	Zoppi	<i>La dottrina corporativa</i>
104	Cocchio	<i>Elementi di biologia</i>
105	Dombe	<i>Il contabile nelle aziende sociali</i>
106	Tosi	<i>Statistica</i>
107	Zuccagni	<i>Geometria euclidea</i>
108	Almagia-Forgione	<i>Geografia generale</i>
109	Zeromski	<i>Ceneri (2 v.)</i>
110	Marpicati	<i>Ritratti e racconti di guerra</i>
111	Beseghi	<i>Il maggiore "Leggero"</i>
112	Locchi	<i>Singhiozzi e risa</i>
113	Stuparich	<i>Guerra del '15</i>
114	Rava	<i>Filosofia del diritto</i>
115	Delcroix	<i>Non vogliamo ingannare i nostri figli</i>
116	Delcroix	<i>I miei canti</i>
117	Berlutti	<i>La dottrina fascista</i>
118	Turoldo	<i>La battaglia di Roncisvalle</i>
119	Beecher Stowe	<i>La campana dello zio Tom</i>
120	Vertua Gentile	<i>Ulrica</i>
121	Vertua	<i>Sotto i cieli dell'Alpe</i>

122	Hugo	<i>L' ultimo giorno d' un condannato a morte</i>
123	Guidi	<i>Una nidiata di rondini</i>
124	Grossi	<i>Marco Visconti</i>
125	Zasso	<i>Prima linea</i>
126	Apicella	<i>Con l'esercito italiano nell'oriente Balcanico</i>
127	Jerome	<i>Diario d' un pelegrinaggio</i>
128	Jerome	<i>Idee oziose</i>
129	Marryat	<i>Il signor Esay</i>
130	Molnar	<i>I ragazzi</i>
131	Scarpa	<i>Catalogo</i>
132	Gason	<i>La mercantessa</i>
133	Descalzo	<i>Sotto coperta</i>
134	Cuesta	<i>Capitan Bixio</i>
135	Panzini	<i>Guida</i>
136	Varaldo	<i>Il falco</i>
137	Wodehouse	<i>Benissimo jeves</i>
138	Troiani	<i>Sagre e feste</i>
139	D' Ambra	<i>Le cinque Italie</i>
140	Viani	<i>Angiò</i>
141	Jerone	<i>Pagine umoristiche</i>
142	Brocchieri	<i>Intorno al mondo</i>
143	Pollini	<i>La Madonnina</i>
144	Di Crollalanza	<i>Le opere pubbliche</i>
145	Starace	<i>Fasci Giovanili</i>
146	Starace	<i>L' O. N. D.</i>
147	Valori	<i>Esercito e marina</i>
148	Codignola	<i>Il rinnovamento spirituale</i>
149	Teruzzi	<i>La Milizia</i>
150	Fabbri	<i>L' O. N. M. I.</i>
151	Biagi	<i>La cooperazione</i>
152	Piccioli	<i>La nuova Italia</i>
153	Volpe	<i>Storia degl'Italiani</i>
154	London	<i>M. Eden</i>
155	Cinelli	<i>Mio padre</i>
156	Farrinaci	<i>Squadrisimo</i>
157	Balbo	<i>La centuria alata</i>
158	Pasinati	<i>Diario di un sepolto vivo</i>
159	Bonavita	<i>Il padre del Duce</i>
160	Mussolini	<i>My autobiography</i>
161	Varaldo	<i>Le penne dell'aquila</i>
162	Varaldo	<i>Mio zio il diavolo</i>
163	Locatelli	<i>Nella Siberia</i>
164	Kipling	<i>Puk delle colline</i>

165	Van Scendel	<i>Il canto dell'ultimo veliero</i>
166	Fettarappa S.	<i>Emanuele Filiberto</i>
167	Chesterton	<i>L'innocenza di P. Brown</i>
168	Contini	<i>Baracca</i>
169	Lombroso	<i>Cinque capi nella tormenta</i>
170	De Rysky	<i>Croce e spada</i>
171	Gropi	<i>Carette</i>
172	Varaldo	<i>Il cavaliere errante</i>
173	Volpe	<i>Pacifismo</i>
174	Gentile	<i>Origini e dottrina del fascismo</i>
175	Marpicati	<i>Opere del Regime</i>
176	Biagi	<i>Lo Stato corporativo</i>
177	Dikens	<i>Pickwick</i>
178	Varaldo	<i>L'invito al sogno</i>
179	Terulli	<i>Etiopia</i>
180	Motta	<i>La nave del mistero</i>
181	Ansaldo	<i>Il Jemen</i>
182	Tandura	<i>Tre mesi di spionaggio</i>
183	Melchiore	<i>Ali d' Italia</i>
184	Melchiore	<i>Mostra della Rivoluzione</i>
185	Ventura	<i>La Naiade</i>
186	Merskowski	<i>La nascita degli dei</i>
187	Malatesta	<i>Il Parlamento Italiano</i>
188	Ventura	<i>Ulrica</i>
189	Ventura	<i>Angolo romito</i>
190	Min. Della Guerra	<i>Testimonianze Straniere</i>
191	Piraino	<i>Guida storica</i>
192	Salvi L.	<i>Gli eroi delle steppe</i>
193	Zammarano	<i>Cuore saldo</i>
194	Dikens	<i>Copperfield</i>
195	Pellico	<i>Le mie prigioni</i>
196	Pirandello	<i>Il fu M. Pascal</i>
197	Beoni Brocchieri	<i>Dall' uno all' altro polo</i>
198	Wodehouse	<i>Pepita d' oro</i>
199	Wodehouse	<i>Sally</i>
200	Fanciulli	<i>La Smeralda</i>
201	Giovanazzi	<i>Per l'Italia</i>
202	Gabrielli	<i>Gente d' Africa</i>
203	Pavolini	<i>Lo spirito dell'eroe</i>
204	Wodehouse	<i>Arcibaldo</i>
205	Wodehouse	<i>Fim</i>
206	Civinini	<i>Odor d'erbe buone</i>
207	Raspe	<i>Il barone di Munchausen</i>

208	Mussolini	<i>Sandro e Arnaldo</i>
209	Kipling	<i>Sotto i cedri</i>
210	Trevisani	<i>Sven Hedin</i>
211	Pollini	<i>A. Sciesa</i>
212	Vocino	<i>Quelli di prova</i>
213	Angelini	<i>La vita di Gesù</i>
214	Appelius	<i>Da mozzo a scrittore</i>
215	Flores	<i>La guerra in montagna</i>
216	Pagano Di Melito	<i>La nave pirata</i>
217	Wodehouse	<i>L' uomo del piano di sopra</i>
218	Wodehouse	<i>Quattrini</i>
219	Pollini	<i>Risorgimento e fascismo</i>
220	Borsa	<i>La tragica impresa</i>
221	Guarino	<i>Apologia di Cesare</i>
222	Lombroso	<i>Napoleone e il Mediterraneo</i>
223	Wodehouse	<i>Il piccolo scapolo</i>
224	Pollini	<i>Mussolini</i>
225	I. F. C.	<i>I discorsi del Duce</i>
226	Longhena	<i>Matteucci</i>
227	Scaroni	<i>Battaglie nel cielo</i>
228	Bisi	<i>A. Cantore</i>
229	Pescio	<i>Domina maris</i>
230	Manaresi	<i>Sul ponte di Bassano</i>
231	Deledda	<i>Marianna Sirca</i>
232	Deledda	<i>Canne al vento</i>
233	Vocino	<i>Bandiere sul mare</i>
234	Nieri	<i>Cento racconti popolari</i>
235	Eliot	<i>Il mulino sul Floss</i>
236	Curi	<i>Il Principe esploratore</i>
237	Lukner	<i>Il pirata</i>
238	De Ritis	<i>Piccola storia del popolo russo</i>
239	Biasioli	<i>Piccola storia del popolo argentino</i>
240	Dall' Armi	<i>Piccola storia del popolo germanico</i>
241	De Ritis	<i>Piccola storia del popolo romeno</i>
242	Langes	<i>La guerra fra rocce e ghiacci</i>
243	Bainville	<i>Storia della Francia</i>
244	Allodoli	<i>I medici</i>
245	Byrd	<i>L'Antartide esplorata</i>
246	Shakespeare	<i>Giulio Cesare</i>
247	Shakespeare	<i>Il mercante di Venezia</i>
248	Shakespeare	<i>Coriolano</i>
249	Del Soldato	<i>L' unica via</i>

250	Bernardy	<i>Paese che vai</i>
251	Supino	<i>Giotto</i>
252	Natali	<i>Parini</i>
253	Ducati	<i>Maometto</i>
254	Nulli	<i>Alfieri</i>
255	Lipparini	<i>Boccaccio</i>
256	Scolari	<i>Ariosto</i>
257	Ravenna	<i>M. Manzini</i>
258	Turolla	<i>Orazio</i>
259	Moretti	<i>Il trono dei poveri</i>
260	Barclay	<i>Rosario</i>
261	Fanciuli	<i>Il più bello</i>
262	Webster	<i>Papà Gambalunga</i>
263	Orvieto	<i>F. Nightingale</i>
264	Bernardi	<i>Vie d' Italia in Levante</i>
265	Marietti	<i>A. Diaz</i>
266	Giurati	<i>Diario di guerra</i>
267	Rosegger	<i>Primi ricordi</i>
268	Bourget	<i>Lazzarina</i>
269	Dikens	<i>O. Twist</i>
270	Camillucci	<i>Amore di terra lontana</i>
271	Timaldi	<i>A. Oriani</i>
272	Perugini	<i>Sentire e meditare</i>
273	D' Azeglio	<i>E. Fieramosca</i>
274	Polledro	<i>L' Odissea del Celiuskin</i>
275	Baldini	<i>Cultura militare</i>
276	Zorzi	<i>I caduti di Treviso</i>
277	Conrad	<i>Lord Jim</i>
278	Wodehouse	<i>Lampi d' estate</i>
279	Alcot	<i>I ragazzi di Jo</i>
280	Wodehouse	<i>Più forte</i>
281	Wodehouse	<i>Una penna di coda</i>
282	Balzac	<i>O. Mirouet</i>
283	Daudet	<i>Jak</i>
284	Bunin	<i>Villaggio</i>
285	Stevenson	<i>Il signor Ballantrae</i>
286	Wodehouse	<i>Il principe e Betty</i>
287	Pagano Di Melito	<i>Mine e spie</i>
288	De Mattei	<i>Il problema della democrazia</i>
289	Gabrielli	<i>Imperialismi moderni</i>
290	Kipling	<i>Col postale</i>
291	Kipling	<i>Il prigioniero</i>
292	Kipling	<i>Nel paese alto</i>
293	Kipling	<i>La più bella storia</i>

294	s. n.	<i>Catalogo della mostra di Tiziano</i>
295	Varaldo	<i>Un grand' uomo</i>
296	Sienkiewicz	<i>Tra foreste</i>
297	Franchetti	<i>Nella Dancalia Etiopica</i>
298	Ugolini	<i>Orlando</i>
299	De Foe	<i>Robison</i>
300	Rinaldi	<i>Marco Polo</i>
301	Rinaldi	<i>Cristoforo Colombo</i>
302	Eliot	<i>Il tessitore</i>
303	Del Soldato	<i>Cecina</i>
304	Barbiera	<i>Italiane gloriose</i>
305	Ludwig	<i>BismarcK</i>
306	De Vecchi	<i>Orizzonti d' Impero</i>
307	Bekman	<i>Etiopia</i>
308	Cipolla	<i>L' Abissinia in armi</i>
309	Gustarelli	<i>A. Manzoni</i>
310	Dauli	<i>L' Italia nella grande guerra</i>
311	Assumi	<i>Eugenio di Savoia</i>
312	I. C. F.	<i>L'Africa Orientale Italiana</i>
313	Walter Scott	<i>il nano nero</i>
314	Barzini	<i>L' altra sponda</i>
315	Oberti	<i>A. Vespucci</i>
316	Tomaselli	<i>Balzan</i>
317	Cozzanti	<i>G. Bove</i>
318	Biancotti	<i>E. Filiberto</i>
319	Vitali	<i>Virgilio</i>
320	Gustarelli	<i>Goldoni</i>
321	Gustarelli	<i>Alfieri</i>
322	Gustarelli	<i>Marini- Metastasio</i>
323	Vitali	<i>Omero</i>
324	Fabietti	<i>Fram</i>
325	Moloch	<i>La mamma ed io</i>
326	Köster	<i>Tre uomini sulla neve</i>
327	De la Brette	<i>Un uomo nella luna</i>
328	Algranati	<i>Navigare</i>
329	Bellorini	<i>G. B. Belzoni</i>
330	Oriani	<i>L' ora dell'Africa</i>
331	Avelardi	<i>Gessi pascià</i>
332	Cesari	<i>La Somalia italiana</i>
333	T. C. I.	<i>La Campania</i>
334	Tiucci	<i>Gli allevamenti in Tripolitania</i>
335	Caipenta	<i>Graziani</i>
336	Mussolini	<i>Vomere e spada</i>

337	London	<i>Il vagabondo</i>
338	Wodehouse	<i>Grazie Jeves</i>
339	Conrad	<i>La figlia</i>
340	London	<i>L' Elsinore</i>
341	London	<i>La saetta</i>
342	Kipling	<i>Storie e leggende</i>
343	Orano	<i>L' espansione coloniale</i>
344	Orano	<i>Annuario delle Colonie 1936</i>
345	Meneghetti	<i>Monte Piana</i>
346	D' Agostino	<i>Perché andiamo in Etiopia</i>
347	Historicus	<i>Politica Europea</i>
348	Lessona	<i>La missione dell'Italia in Africa</i>
349	Giannini	<i>I rapporti Italo- Ingkesi</i>
350	I. C. F.	<i>Sintesi economica dell'Etiopia</i>
351	I. C. F.	<i>Le colonie degli altri</i>

Fonte: Annuario scolastico 1934-1935, 1935-1936 (stesso opuscolo) pp. 20-25.

Allegato 96**Aggiunta al catalogo a schede della biblioteca degli studenti "Quintino Sella"**

Annuario scolastico 1936 – 1937, 1937 – 1938 (unico opuscolo)

N°	Autore	Titolo	Annotazioni
1	Albieri	<i>Capitombolo</i>	
2	Albieri	<i>Albo d' oro degli Allievi delle Scuole e Istituti d' Istruzione recnica caduti per la Patria (dono del Min. Ed. Naz.)</i>	
3	Ambrosi	<i>Un balilla</i>	
4	Ambrosini	<i>Il regime degli Stretti</i>	
5	Ambrosini	<i>I problemi del Mediterraneo</i>	
6	Arcari	<i>Vette umane</i>	
7	Baldini	<i>Diaz</i>	
8	Banal	<i>Can Grande della scala</i>	
9	Beonio Brocchieri	<i>Islanda e altre tappe di viaggio</i>	
10	Biancotti	<i>A. Doria</i>	
11	Borsa	<i>La fine di Carlo I</i>	
12	Breda Paltrinieri	<i>Caporale</i>	
13	Breda Paltrinieri	<i>Piccole ali e grandi cuori</i>	
14	Brusati	<i>Etiopia</i>	
15	Chelazzi	<i>Euro</i>	
16	Chesterton	<i>Il club di mestieri stravaganti</i>	
17	Chiarini	<i>Fascismo e letteratura</i>	
18	Chiesa	<i>L' isola misteriosa</i>	
19	Civinini	<i>Scricciolo</i>	
20	Cornali- Palazzi	<i>I fioretti del Fante</i>	
21	Cozzani	<i>V. Locchi</i>	
22	Craik	<i>Vita per vita</i>	
23	Cuesta	<i>Baciccin</i>	
24	Dalone	<i>Tompo e Timpa</i>	
25	Del Soldato	<i>Mamma</i>	
26	Dikens	<i>O. Twist</i>	
27	Di Lauro	<i>Lago Tsana</i>	
28	Dompé	<i>C. Castracane</i>	
29	Eliot	<i>Il mulino</i>	
30	Fabietti	<i>Augusto</i>	
31	Fabietti	<i>Un posto al sole</i>	
32	s. n.	<i>Fioretti (1) di S. Francesco</i>	
33	Flik	<i>La casa nel bosco</i>	
34	Fumagalli	<i>Il ponte di stelle</i>	
35	Giardini	<i>Il Carro di Tespi</i>	
36	Giardini	<i>Ivanhoe</i>	

37	Giardini	<i>Roma</i>
38	Giovanazzi	<i>La grotta dell'orso</i>
39	Gonzales	<i>Cappuccetto nero</i>
40	Gorini	<i>Il campanello misterioso</i>
41	Gotta	<i>Piccollo alpino</i>
42	Gozzano	<i>Guglielmo embriaco</i>
43	Granata	<i>Guglielmo Lungaspada</i>
44	I. C. F.	<i>Annuario 1936</i>
45	Kästner	<i>Il 13 di maggio</i>
46	Kästner	<i>La miniatura trafugata</i>
47	Kipling	<i>Capitani coraggiosi</i>
48	Lamberti	<i>I. Oliveti</i>
49	Latronico	<i>Chicchi d' oro</i>
50	L. N. I.	<i>Appello al mare</i>
51	Manzoni	<i>I Promessi Sposi</i>
52	Mastropaolo	<i>Dal Mareb al Tacazzé</i>
53	Mezger	<i>Il romanzo di due fanciulli</i>
54	Milanesi	<i>Monica al Magadascar</i>
55	Moretta	<i>Aquile</i>
56	Morpurgo	<i>P. Cornelio Scipione l'Africano</i>
57	Mottini	<i>Guerra e Pace</i>
58	Mukerji	<i>Don Chisciotte</i>
59	Mussolini	<i>Citra</i>
60	Oberti	<i>Voli sulle Ande</i>
61	Orano	<i>Un ragazzo italiano</i>
62	Padellaro	<i>Mussolini fondatore dell'Impero</i>
63	Pavolini	<i>Govinezza nel mondo</i>
64	Piovanelli	<i>Disperata</i>
65	Pollini	<i>Sissi</i>
66	Por	<i>Guerra e Fascismo</i>
67	Provenzal	<i>Materie prime e autarchia</i>
68	Raimondi	<i>Il vile metallo</i>
69	Scortecci	<i>Furetto in colonia</i>
70	Scortecci	<i>Il libro del cielo</i>
71	Shakespeare	<i>Il mondo vegetale</i>
72	Sinclair	<i>Romeo and Juliet</i>
73	Steiner	<i>La metropoli</i>
74	Tealdy	<i>Guerino</i>
75	Tomaselli	<i>P. Reginaldo Giuliani</i>
76	Treves	<i>Le avventure eroiche</i>
77	Treves	<i>I cavalieri dell'ideale</i>
78	Twain	<i>Morgante</i>
79	Varaldo	<i>Scuola di re</i>
80	Verner	<i>Il paggio del re</i>

81	Verner	<i>Dalla terra alla luna</i>
82	Verner	<i>I grandi navigatori</i>
83	Verner	<i>I viaggiatori del secolo XIX</i>
84	Verner	<i>Il paese delle pellicce</i>
85	Verner	<i>Il villaggio aereo</i>
86	Verner	<i>La casa a vapore</i>
87	Visentini	<i>La Jangada</i>
88	Vitali	<i>L'ombra sulla strada</i>
89	Vocino	<i>A. da Barbino</i>
90	Wallace	<i>Bosambo</i>
91	Wallace	<i>Il cavallo grigio</i>
92	Wallace	<i>Il popolo del fiume</i>
93	Wallace	<i>Il tesoro</i>
94	Wallace	<i>Kate e i suoi dieci</i>
95	Wallace	<i>L'avventuriero</i>
96	Wallace	<i>Sanders del fiume</i>
97	Wodehouse	<i>Il capo del Kay</i>
98	Wodehouse	<i>Il castello di Blandigs</i>
99	Wodehouse	<i>Jiil</i>
100	Wodehouse	<i>La fortuna dei Bodkin</i>
101	Wodehouse	<i>Mike</i>
102	Wodehouse	<i>Tempo pesante</i>
103	Yambo	<i>Ciuffettino</i>
104	Yambo	<i>Tizzoncino</i>
105	Zucca	<i>Capitan Fracassa</i>

Fonte: Annuario scolastico 1936-1937, 1937-1938, pp. 30-31.

Allegato 97

Aggiunta al catalogo a schede della biblioteca degli studenti "Quintino Sella"

Annuario scolastico 1938 – 1939,

N°	Autore	Titolo	Annotazioni
1	Azeglio (D') M.	<i>I miei ricordi (dono)</i>	
2	Badano N.	<i>Ritorno in A. O.</i>	
3	Ballario p.	<i>Ragazzi d' Italia nel mondo</i>	
4	Bandini Butti M.	<i>Contano gli eroi</i>	
5	Banfi Malaguzzi D.	<i>Jagul e Pali</i>	
6	Bargellini p.	<i>Città di Pittori</i>	
7	Bazzani A.	<i>Luci di Roma nell' Africa Orientale italiana</i>	
8	Boccaccio G.	<i>Novelle scelte (Foffano) (dono)</i>	
9	Bollati A.	<i>Somalia italiana (Comment. Dell' Impero)</i>	
10	Bonacossa C.	<i>Quando il mondo ha vent' anni</i>	
11	Bonazzi F.	<i>I racconti del legionario</i>	
12	Bondioli P.	<i>Albania</i>	
13	Bottai G.	<i>La carta della scuola</i>	
14	Bravetta V. E.	<i>Gran pavese</i>	
15	Bravetta V. E.	<i>Sim, ragazzo abissino (dono)</i>	
16	Burnett F.	<i>Il piccolo Lord (dono)</i>	
17	Capuana L.	<i>Quattordici novelle</i>	
18	Carli M. - D' Agostini B.	<i>Incontro con Bottai - (2 copie)</i>	
19	Chelazzi G.	<i>Euro ritorna: la freccia azzurra</i>	
20	Chelazzi G.	<i>Sim, ragazzo abissino (dono)</i>	
21	Colombo C.	<i>Giornale di bordo</i>	
22	C. T. I.	<i>Guida dell'Africa Orientale Italiana</i>	
23	Cornali G.	<i>Storie di piccole vite</i>	
24	Cozzani E.	<i>Ceriù (dono del Ca. Botter)</i>	
25	Dandolo M.- Gara E.	<i>Narra il nostromo</i>	
26	D' Annunzio G.	<i>Crestomazia della lirica (Palmieri)</i>	
27	Del Bono G.	<i>Da Assad ad Adua (Cmment. Dell' Impero)</i>	
28	Del Prato D.	<i>Il conflitto con la Società delle Nazioni (Comment. Dell' Impero)</i>	
29	Del Soldato C.	<i>Giovinezza in marcia</i>	
30	De Michelis G.	<i>Alimentazione e giustizia sociale (dono)</i>	
31	DE Pinedo F.	<i>Un volo di 55000 chilometri (dono)</i>	
32	Fabietti A.	<i>La caverna sul mare</i>	
33	Fabietti A.	<i>La penna sul cappello</i>	
34	Fabietti A.	<i>Il tamburino dell'Imperatore</i>	
35	Fabietti E.	<i>Vita eroica di A. Locatelli</i>	

36	Fanciulli G.	<i>La barca della fortuna</i>
37	Fanciulli G.	<i>"Cuore" del Novecento</i>
38	Fanciulli G.	<i>Fiore (dono)</i>
39	Fanciulli G.	<i>Il giardino delle meraviglie</i>
40	Fanciulli G.	<i>Racconti di Toscana</i>
41	Farci F.	<i>Sorighittu (dono)</i>
42	Fatini G.	<i>L. Ariosto</i>
43	Fettarappa Sandrini C.	<i>Le Unità e i Capi (Comment. Dell' Impero)</i>
44	Formigari F.	<i>Piccole storie del grande Impero</i>
45	Gayda V.	<i>Italia e Francia</i>
46	Giannini M.	<i>Il fanciullo che venne dal mare</i>
47	Giuitta A.	<i>Ali d' Italia in pace e in guerra</i>
48	Grasso E.	<i>Giovanni e Sebastiano Caboto</i>
49	Gray E. M.	<i>Noi e Tunisi</i>
50	Graziani R.	<i>Il fronte del Sud</i>
51	Guastoni	<i>Il nonno soldato</i>
52	Kipling R.	<i>Capitani coraggiosi (dono)</i>
53	Locatelli A.	<i>Le avventure del capitano Ashton</i>
54	Lodolini A.	<i>Dal Lambro al Rio delle Amazzoni (dono)</i>
55	Maurizi R.	<i>Benevento</i>
56	Mazzotti G.	<i>Treviso nel ventennale della Vittoria</i>
57	Meliani G.	<i>Barcellona sotto l'incubo del terrore rosso</i>
58	Michieli A. A.	<i>Il Duca degli Abruzzi e le sue imprese</i>
59	Michieli A. A.	<i>Roald Amundsen</i>
60	Michieli A. A.	<i>Ala che freme</i>
61	Michieli A. A.	<i>Piede sull' orma</i>
62	Ministero della cultura popolare	<i>Monaco 1938</i>
63	Mottini G. E.	<i>Il libro dei sette colori</i>
64	Mundula M.	<i>La casa sotto il pino</i>
65	Ojetti P.	<i>Musica di Claudio</i>
66	Pace B.	<i>L' Impero e la collaborazione internazionale in Africa (dono)</i>
67	P. N. F.	<i>Il primo libro del Fascista (3 copie)</i>
68	Pegolotti B.	<i>Corsica- Tunisi- Gibuti</i>
69	Piazzoni S.	<i>Le "frece nere" nella guerra in Spagna</i>
70	Piccioli E.	<i>Ragazzi del 1848</i>
71	Picco G. C.	<i>Dalla Staffora al Giuba</i>
72	Poggiali C.	<i>Italia mineraria</i>
73	Pompeati A.	<i>N. Machiavelli</i>
74	Por O.	<i>Materie prime ed autarchia (dono)</i>

75	Prepositi C.	<i>L' opera dell'Aviazione in Africa Orientale (comment. dell'Impero)</i>
76	Quilici N.	<i>Spagna (dono)</i>
77	Rashmanowa A.	<i>Una fanciulla fra i Tartari della Russia</i>
78	Santini U.	<i>L. U. D' Albertis e l'esplorazione della nuova Guinea</i>
79	Savorgnan di Brazza F.	<i>Da Leonardo a Marconi</i>
80	Scaringi R.	<i>Zoo</i>
81	Serra F.	<i>La conquista integrale dell'Impero (Comment. Dell' Impero)</i>
82	Sottochiesa G.	<i>Che cos' è che cosa vuole il razzismo</i>
83	Sottochiesa G.	<i>La razza italiana e le nuove leggi fasciste</i>
84	Testa C.	<i>Levante e Barberia</i>
85	Tomaselli C.	<i>La corrida delle balene</i>
86	Toretta L.	<i>Giovinezze</i>
87	Tosti A.	<i>Le operazioni militari in A. O. (Comment. dell'Impero)</i>
88	Tricono F. P.	<i>Giorgio Picchia (dono)</i>
89	Uguccione R.	<i>Aurora sulle Ande</i>
90	Varanini V.	<i>L' Abissinia nei suoi aspetti storici, geografici, economici (Comment.dell'impero)</i>
91	Varanini V.	<i>Le nostre imprese coloniali narrate ai giovani</i>
92	Villani C.	<i>Stile di Mussolini</i>
93	Visentini O.	<i>Disceso da Roma</i>
94	Visentini O.	<i>Fioravante</i>
95	Visintini L.	<i>Calendario- atlante De Agostini 1939</i>
96	Vitali G.	<i>F. Guicciardini</i>
97	Viviani A.	<i>G. Boggiani alla scoperta del Gran Chaco</i>

Fonte: Annuario scolastico 1938-1939, pp. 38-40.

Allegato 98

Aggiunta al catalogo a schede della biblioteca degli studenti "Quintino Sella"

N°	Autore	Titolo
		Annotazioni
1	Albieri A.	<i>Le due patrie (dono E.N.B.P.S.)</i>
2	Allodoli E.	<i>A guisa di stella</i>
3	Angelini C.	<i>La vita di Gesù (dono E.N.B.P.S.)</i>
4	Baglioni B.	<i>Gli avvenimenti dell'Alasca</i>
5	Balsamo Crivelli R.	<i>Scommetto il ciuco</i>
6	Bargellini P.	<i>Città di Pittori (dono)</i>
7	Bastianini G.	<i>Gli italiani all'estero</i>
8	Bedeschi E.	<i>La giovinezza del Duce</i>
9	Betramelli A.	<i>Le confidenze della piccola Supplizio (dono E.N.B.P.S.)</i>
10	Betramelli A.	<i>Le vie del Signore - Commedia</i>
11	Berlutti G.	<i>Cuore d'Italia (dono E.N.B.P.S.)</i>
12	Bernardi G.	<i>Il traditore</i>
13	Bersanetti A.	<i>Papà combatte in Africa Orientale</i>
14	Bettolo M. Barbieri A.	<i>Figlie d'Italia</i>
15	Bianchi P.	<i>Leonardo</i>
16	Bonafin O.	<i>Quei tempi</i>
17	Bortone G.	<i>Il codice della cortesia italiana</i>
18	Bottai G.	<i>Dalla Corporazione romana alla Corporazione fascista</i>
19	Brandaglia R.	<i>Baciccin (dono E.N.B.P.S.)</i>
20	Burnett F. H.	<i>Il giardino misterioso (dono E.N.B.P.S.)</i>
21	Buttiglione G.	<i>Sangue e fuoco</i>
22	Cabianca E.	<i>L'Italia in prima linea (dono)</i>
23	Cabianca E.	<i>Popoli al bivio</i>
24	Calice A.	<i>Montagna eroica</i>
25	Capuana L.	<i>Gambalesta (dono E.N.B.P.S.)</i>
26	Capuana L.	<i>Scurpidu (dono E.N.B.P.S.)</i>
27	Castellano N. M.	<i>I racconti di Calicasacca</i>
28	Castellano N. M.	<i>I racconti di Lucio</i>
29	Cervantes Saavedra M.	<i>Don Chisciotte (rid. di L. Di San Giusto)</i>
30	Chelazzi G.	<i>Cinque ragazzi garibaldini</i>
31	Chelazzi G.	<i>Il figlio del Vesuvio</i>
32	Chelazzi G.	<i>I ragazzi di S. Marco</i>
33	Chelazzi G.	<i>Il romanzo di un ragazzo</i>
34	Chelazzi G.	<i>Saetino</i>
35	Chiarini G.	<i>Tracciamento e compilazione di un progetto di strada rotabile (dono del Preside)</i>

- 36 Ciano G. *Discorso alla camera dei Fasci e delle Corporazioni - 16 dicembre XVIII (dono E.N.B.P.S.)*
- 37 Circolo della stampa di Milano *Guida dell'autarchia*
- 38 Colini Lombardi P. *Il fondatore dell'Impero (dono E.N.B.P.S.)*
- 39 Collodi C. *Storie allegre (dono E.N.B.P.S.)*
- 40 Crepas A. *Stori di fanciulli famosi nel mondo*
- 41 D' Agostino Orsini P. *La questione di Gibuti*
- 42 Dandolo M.- Gara E. *Cuori in cammino (dono E.N.B.P.S.)*
- 43 De Agostini A. M. *I miei viaggi nella Terra del Fuoco*
- 44 Dei Sabelli L. *Il controllo dei traffici marittimi e l'Italia (dono)*
- 45 Del Soldato C. *Come Neri diventa Ranieri (dono E.N.B.P.S.)*
- 46 Del Soldato C. *Le idee di Serenella (dono E.N.B.P.S.)*
- 47 Del Soldato C. *Oggi e domani*
- 48 De Mattia C. *I fiocinieri delle Isole del Sole*
- 49 DE Pinedo F. *Un volo di 55000 chilometri (dono)*
- 50 Fabietti E. *Piccola storia del vapore*
- 51 Falena U. *L' ultimo Lord*
- 52 Fanciulli G. *Anima italiana*
- 53 Fanciulli G. *Olka*
- 54 Fanciulli G. *Racconti della nostra terra*
- 55 Fanciulli G. *Tra le lance dei Galla*
- 56 Farci F. *Sorigittu (dono E.N.B.P.S.)*
- 57 Farci F. *L' ultima tappa*
- 58 Franco F. *Parole del Caudillo*
- 59 Frate T. *I Problemi del Baltico (dono)*
- 60 Gadda P. *Mozzo (dono E.N.B.P.S.)*
- 61 Garro E. *Il Mediterraneo in fiamme*
- 62 Garro E. *La terribile bonaccia*
- 63 Gianazza E. *Guglielmo Massaia*
- 64 Giardini C. *Il libro del mare*
- 65 Giovanazzi G. *Il talismano conteso*
- 66 Guidi M. *Barche e mare*
- 67 Hilto J. *Addio mister Chips!*
- 68 Jansen P. G. *Sotto gli artigli del drago cinese*
- 69 Kerany (DE) L. *Guardiani del faro*
- 70 La Bolina J. *Al lago degli elefanti*
- 71 Ledit J. *Impressioni di Spagna (dono)*
- 72 Locatelli A. *Grandi avventure di terra e di mare*
- 73 Lorenzoni C. *Bandiere sui monti*
- 74 Louza G. *Avventura in colonia*
- 75 Macciò F. M. *Nel labirinto*
- 76 Maffi P. *Nei cieli*

- 77 Manacorda G. *La Giovane Italia*
- 78 Marcolongo R. *Leonardo da Vinci artista - scienziato*
- 79 Marconcini Torretta R. *Gli occhi dell'anima*
- 80 Marpicati A. *Arnaldo Mussolini*
- 81 Mattioli G. *Mussolini aviatore*
- 82 Measso G. *Nella buffera*
- 83 Michieli A. *Ala che freme (dono E.N.B.P.S.)*
- 84 Michieli A. *Le rondini*
- 85 Milesi Di Girolamo A. *Come fiaccola viva*
- 86 Ministero Della Marina *Scuole R. Marina (2 copie)
(Dono del ministero della Marina)*
- 87 Mioni U. *L'aralda della Guerra (dono E.N.B.P.S.)*
- 88 Miorandi L. *La famiglia trentina*
- 89 Montgomery F. *Incompreso*
- 90 Moretti M. *Mia madre (dono E.N.B.P.S.)*
- 91 Moozzo Della Rocca E. *Un piccolo eroe in Somalia dono E.N.B.P.S.)*
- 92 Mundula M. *L'allegra baracca*
- 93 Nosengo G. *Così come siamo*
- 94 Nuccio G. E. *I racconti della Conca d' oro (dono E.N.B.P.S.)*
- 95 Orano N. *Nella terra di Allah*
- 96 Panagia Gavinelli E. *La casa dei poeti*
- 97 Panagia Gavinelli E. *Sorella Morte*
- 98 Papini G. *Italia mia*
- 99 Parini G. *Le Odi (con note e discorsi di P. Arcari)*
- 100 P. N. F. *Il primo libro del Fascista - IV edizione*
- 101 P. N. F. *Il secondo libro del Fascista*
- 102 Pasini M. B. *L'incanto del bosco*
- 103 Patrizi M. *I viaggi di Abuna Messias*
- 104 Piccoli V. *Il quadro velato*
- 105 Pini G. *Benito Mussolini*
- 106 Por O. *Materie prime ed autarchia (dono)*
- 107 Quilici N. *Spagna (dono)*
- 108 Rachmanowa A. *Una fanciulla fra i Tartari della Russia (dono)*
- 109 Régis P. *Un' eredità imbarazzante*
- 110 Repossi C. *La maschera azzurra*
- 111 Ruinas S. *Viaggio per la città di Mussolini*
- 112 Salvioni E. *La squadra dello scoiattolo*
- 113 Savorgnan di Brazza F. *Da Leonardo a Marconi (dono)*
- 114 Scortecchi G. *In giro per il mondo*
- 115 Semeria G. *Le epistole di S. Paolo*
- 116 Sienkiewicz *Quo vadis?*
- 117 Solero S. *La Casa di Savoia*

118	Sottochiesa G.	<i>Che cos'è l'autarchia</i>
119	Spry G.	<i>Heidi</i>
120	Stevenson R. L.	<i>L' isola del tesoro (dono E.N.B.P.S.)</i>
121	Sullioti I.	<i>S.O.S. Insidie e misteri della guerra navale</i>
122	Taletti A.	<i>Le pagine della passione fiumana</i>
123	Tetzner L.	<i>Due ragazzi e un lago</i>
124	Uguccione R.	<i>L' avvoltoio sul nido</i>
125	Uguccione R.	<i>Bellafonte</i>
126	Ugolini G.	<i>Orlando a Roncisvalle (dono E.N.B.P.S.)</i>
127	Ugolini G.	<i>Il ritorno del re Agamennone</i>
128	Varaldo A.	<i>Il Cavalier errante</i>
129	Vicoli F.	<i>Cuori saldi e prore d' acciaio</i>
130	Viglino C.	<i>Venite a volare con me</i>
131	Viglino C.	<i>Venite a volare con me (seconda copia) (dono E.N.B.P.S.)</i>
132	Visentini O.	<i>Lionello del Leone</i>
133	Visentin L.	<i>Calendario - Atlante De Agostini 1940-XVIII</i>
134	Zani F.	<i>La prateria di fuoco</i>
135	Zavatti S.	<i>Dizionario generale degli esploratori</i>

Fonte: Annuario scolastico 1939-1940, pp. 41-43.

Allegato 99**Catalogo a schede della Biblioteca dell'Istituto Magistrale.**

Volumi introdotti nella Biblioteca dei professori

N°	Autore	Titolo	Annotazioni
1	Sant' Agostino	<i>Le confessioni (Mons. E. Bindi)</i>	
2	Alfieri V.	<i>Mirra (A. Momigliano)</i>	
3	Alfieri V.	<i>Opere (S. Multineddu)</i>	
4	Alfieri V.	<i>Vita (Bertana)</i>	
5	Anzilotti A.	<i>Gioberti</i>	
6	Borsi G.	<i>Colloqui</i>	
7	Borgese G. A.	<i>Rubè</i>	
8	Canestrini A.	<i>L'Attesa</i>	
9	Carlyle	<i>Gli eroi</i>	
10	Caro A.	<i>Eneide (V. Turri)</i>	
11	Cellinki B.	<i>La vita (O. Bacci)</i>	
12	Carrara E.	<i>Letteratura Italiana</i>	
13	Compagni e Villani	<i>Pagine scelte (I. Del Lungo)</i>	
14	Croce B.	<i>Estetica</i>	
15	D' Ancona e Bacci	<i>Manuale della letteratura italiana (6 volumi)</i>	
16	Dante A.	<i>73 Volumi (lectura Dantis)</i>	
17	Delleda G.	<i>Cenere</i>	
18	Della Casa G.	<i>Il Galateo</i>	
19	De Ruggero G.	<i>La filosofia del Cristianesimo (Vol. I, II e III)</i>	
20	Dickens C.	<i>Memorie di Davide Copperfield (Vol. I. e II.)</i>	
21	Eschilo	<i>Il Prometeo incatenato (D. Arfelli)</i>	
22	Euripide	<i>Ifigenia in Tauride (E. Rossi)</i>	
23	Ferrari S.	<i>Prose e poesie del secolo XIX (P. Carli)</i>	
24	Frankling B.	<i>Vita</i>	
25	Franzoni A.	<i>Le grandi odi di G. Carducci</i>	
26	Galletti A.	<i>La poesia e l'arte di G. Pascoli</i>	
27	Garsia A.	<i>Il Magnifico e la rinascita</i>	
28	Gentile G.	<i>Dante Manzoni</i>	
29	Gentile G.	<i>Sistema di logica (Vol. I e II.)</i>	
30	Gentile G.	<i>Teoria generale dello spirito</i>	
31	Gentile G.	<i>Il modernismo</i>	
32	Gentile G.	<i>Studi Vichiani</i>	
33	Gentile G.	<i>I problemi della scolastica</i>	
34	Gentile G.	<i>G. Bruno e il pensiero del Rinascimento</i>	
35	Gentile G.	<i>I profeti del Risorgimento italiano</i>	

36	Gentile G.	<i>Bertrando Spaventa</i>
37	Goethe J. W.	<i>Arminio e Dorotea</i>
38	Gozzano G.	<i>I primi e gli ultimi colloqui</i>
39	Guicciardini F.	<i>Scritti scelti (L. Bonfigli)</i>
40	Helmann S.	<i>Storia del medio evo</i>
41	Kaser K.	<i>Il Basso Medioevo</i>
42	Ibsen H.	<i>La donna del mare (Astrid Ahnfelt)</i>
43	Leopardi G.	<i>Prose scelte (M. Porena)</i>
44	Leopardi G.	<i>I canti (A. Straccali)</i>
45	Leopardi G.	<i>I canti (M. Porena)</i>
46	Lipparini G.	<i>Virgilio</i>
47	Lancellotti A.	<i>Giornalismo eroico</i>
48	Lombroso P.	<i>La vita è buona</i>
49	Machiavelli N.	<i>Dalle Opere maggiori (P. Carli)</i>
50	Machiavelli N.	<i>Le più belle pagine (G. Prezzolini)</i>
51	Manzoni A.	<i>Le più belle pagine di (G. Papini) vol. I. e II.</i>
52	Marchesi C.	<i>Tacito Vol. I. e II.</i>
53	Marco Aurelio	<i>I Ricordi</i>
54	Mari G.	<i>L'arte dello scrivere</i>
55	Meozzi A.	<i>Carducci</i>
56	Mocchino A.	<i>Il gusto letterario e le teorie estetiche in Italia</i>
57	Mocenigo M. N.	<i>Mare e navi</i>
58	Momigliano F.	<i>Leone Tolstoi</i>
59	Monti V.	<i>L'Iliade (V. Turri)</i>
60	Moretti M.	<i>Mia madre</i>
61	Moretti M.	<i>I puri di cuore</i>
62	N.N.	<i>Nazario Sauro</i>
63	Neera	<i>Teresa</i>
64	Negri A.	<i>Il libro di Maria</i>
65	Nuccio G. E.	<i>Racconti della Conca d' Oro</i>
66	Oietti N. e Dami L.	<i>Atlante di Storia dell'arte italiana</i>
67	Ossian	<i>Poemi scelti (E. Pavolini)</i>
68	Panzini A.	<i>Il padrone sono me!</i>
69	Papini G.	<i>L' uomo Carducci</i>
70	Pietravalle L.	<i>Le più belle pagine (C. Linati)</i>
71	Pigorini Beri C.	<i>I racconti della Terra</i>
72	Pindemonte I.	<i>Santa Caterina da Siena</i>
73	Pirandello L.	<i>L' Odissea (V. Turri)</i>
74	Pirandello L.	<i>Novelle per un anno Vol. I, II, III, IV, V, VI, VII.</i>
75	Pirandello L.	<i>Terzetti</i>
76	Platone	<i>Dialoghi Eutrifone (F. Agri, A. Guzzo)</i>

77	Platone	<i>Dialoghi - L'apologia di Socrate (idem)</i>
78	Platone	<i>Dialoghi - Gorgia</i>
79	Pompeati A.	<i>Dante</i>
80	Romagnoli E.	<i>Tragedie greche</i>
81	Romagnoli E.	<i>Omero Odissea Vol. I e II.</i>
82	Rousseau J. J.	<i>Emilio e altri scritti (L. De Anna)</i>
83	Salvemini G.	<i>Mazzini</i>
84	Salvadori G.	<i>Natura e arte</i>
85	Salza A.	<i>Studi su Lodovico Ariosto</i>
86	Schiller F.	<i>Guglielmo Tell (E. Boghen Conigliani)</i>
87	Serao M.	<i>All'erta sentinella - Novelle</i>
88	Serao M.	<i>Il romanzo della fanciulla</i>
89	Shakespeare W.	<i>Giulio Cesare (A. Ricci)</i>
90	Shakespeare W.	<i>Re Lear (C. Chiarini)</i>
91	Shakespeare W.	<i>Macbeth (C. Chiarini)</i>
92	Shakespeare W.	<i>Re Enrico IV. (P. Bardi)</i>
93	Shakespeare W.	<i>Coriolano (E. Boghen Conigliani)</i>
94	Simion A.	<i>Le origini del risorgimento politico dell'Italia Meridionale</i>
95	Stuparich G.	<i>Colloqui con mio fratello</i>
96	Toffani G.	<i>Dal Machiavelli al Cuoco</i>
97	Trezza G.	<i>Dante, Shakespeare, Goethe nella rinascenza europea</i>
98	Tolstoi L.	<i>Infanzia e adolescenza</i>
99	Tolstoi L.	<i>La guerra e la pace Vol. I, II, III, IV.</i>
100	Trydes Forlag V.	<i>Vedute di Copenaghen</i>
101	Ventura L.	<i>La pedagogia del Cristianesimo</i>
102	Verga G.	<i>Mastro - don Gesualdo</i>
103	Verga G.	<i>I malavoglia</i>
104	Vivanti A.	<i>I Divoratori</i>
105	Windelband	<i>Storia della filosofia Vol. I, II, III.</i>
106	Woodvard W. H.	<i>Vittorio da Feltre</i>
107	Woodvard W. H.	<i>La pedagogia del Rinascimento (1400-1600)</i>
108	Zeller	<i>Compendio di storia della filosofia greca</i>
109	Zeller	<i>Rivista Pedagogica</i>
110	Zeller	<i>Leonardo</i>
"Scrittori d'Italia" Edizione Laterza		
111	Aretino P.	<i>Il primo libro delle lettere (F. Nicolini)</i>
112	Aretino P.	<i>Il secondo libro delle lettere (F. Nicolini) Vol. I. e II.</i>

- 113 Ariosto L. *Lirica (G. Fatini)*
- 114 Balbo C. *Commento Storia Italiana (F. Nicolini) Vol. I. e II.*
- 115 Bandello M. *Le novelle (G. Brognoli) Vol. II. III, IV, V.*
- 116 Baretti G. *Prefazione e polemiche (L. Piccioni)*
- 117 Baretti G. *La scelta delle lettere familiari (L. Piccioni)*
- 118 Berchet G. *Opere - Poesie (E. Bellorini) Vol. I.*
- 119 Berchet G. *Opere - Scritti critici e letterari (E. Bellorini) Vol. II. Poesie (E. Bellorini) Vol. I.*
- 120 Blanch L. *Della scienza militare (A. Giannini)*
- 121 Boccaccio G. *Commento alla Divina Commedia (B. Guersi) 3 Vol.*
- 122 Boccalini T. *Ragguagli di Parnaso ecc. /G. Rua) 2 voll.*
- 123 Campanella T. *Poesie (G. Gentile)*
- 124 Caro A. *Opere (V. Turri) Vol. I.*
- 125 Cocai M. *Le Maccheronee (A. Luzzio) 2 Voll.*
- 126 Cocai M. *Commedie del 500 (I. Sanesi) 2 voll.*
- 127 Cuoco V. *Saggio storico (F. Nicolini)*
- 128 Cuoco V. *Platone in Italia (F. Nicolini) 2 Voll.*
- 129 Cuoco V. *Saggio storico (N. Cortese e F. Nicolini) 2 voll.*
- 130 Da ponte L. *Memorie (G. Gambarin e F. Nicolini) 2 voll.*
- 131 Degli Arienti S. *Le Porretane (G. Gambarin)*
- 132 Della Porta G. *Le Commedie (V. Spampanato) 2 Voll.*
- 133 De' Medici L. *Opere (A. Simioni) 2 Voll.*
- 134 De Sanctis F. *Storia della letteratura Italiana (B. Croce) 2 voll.*
- 135 De Sanctis F. *Economisti del cinque e seicento (A. Graziani)*
- 136 Fantoni G. *Poesie (G. Lazzeri)*
- 137 Fantoni G. *Fiore di leggende (E. Levi)*
- 138 Folengo T. *Opere italiane (U. Renda) 3 Voll.*
- 139 Foscolo U. *Prose (V. Cian) 3 Voll.*
- 140 Frezzi F. *Il quadriregio (E. Filippini)*
- 141 Galiani F. *Della moneta (F. Nicolini)*
- 142 Gioberti V. *Rinnovamento civile d' Italia (F. Nicolini) 3 Voll.*
- 143 Gozzi C. *Memorie inutili (G. Prezzolini) 2 Voll.*
- 144 Gozzi C. *La marfisa bizzarra (C. Ortiz)*
- 145 Guarini G. *Pastor fido (G. Rognoligo)*

146	Guidiccioni G. e Coppetta F.	<i>Rime (E. Chiorboli)</i>
147	Jacopone da Todi	<i>Le Laude (G. Ferri)</i>
148	Leopardi G.	<i>Canti (A. Donati)</i>
149	Leopardi G.	<i>Versi (A. Donati)</i>
150	Leopardi G.	<i>Puerili (A. Donati)</i>
151	Leopardi G.	<i>Lirici Marinisti (B. Croce)</i>
152	Marino G. B.	<i>Epistolario (A. Bozzelli e F. Nicolini)</i> 2 voll.
153	Marino G. B.	<i>Poesie varie (B. Croce)</i>
154	Metastasio	<i>Opere (F. Nicolini) 4 Voll.</i>
155	Parabosco G. e Rizzo S.	<i>Novellieri minori del 500 (G. Gigli- F. Nicolini)</i>
156	Parini G.	<i>Prose (E. Bellorini) 2 vol.</i>
157	Parini G.	<i>Poeti minori del 700 (A. Donati) 2 Voll.</i>
158	Polo M.	<i>Il milione (D. Olivieri)</i>
159	Prati G.	<i>Poesie varie (O. Malagodi) 2 voll.</i>
160	Prati G.	<i>Relazione degli ambasciatori veneti (A. Segarizzi) 4 voll.</i>
161	Prati G.	<i>Riformatori italiani del 500 (G. Paladino)</i>
162	Prati G.	<i>Rimatori siculo-toscani (G. Zaccagnini e A. Farduci)</i>
163	Prati G.	<i>Sonetti burleschi (A. F. Massera) 2 voll.</i>
164	Stampa G. e Franco G.	<i>Rime (A. Salsa)</i>
165	Stampa G. e Franco G.	<i>Trattati d'amore del 500 (G. Zonta)</i>
166	Stampa G. e Franco G.	<i>Trattati del 500 sulla donna (G. Zonta)</i>
167	Vico G. B.	<i>Autobiografia (B. Croce)</i>
168	Vico G. B.	<i>Oroziani (G. Gentile - F. Nicolini)</i>
169	Vittorelli I.	<i>Poesie (A. Signori)</i>

Fonte: Annuario scolastico 1924-1925, pp. 38-42.

Allegato 100

Catalogo a schede della Biblioteca dell'Istituto Magistrale.

Volumi introdotti nella Biblioteca dei professori

N°	Autore	Titolo	Annotazioni
1	Abraham H.	<i>Recueil d'expériences élémentaires de Physique</i>	
2	Carducci G.	<i>Lettere :1853 - 1906.</i>	
3	Carducci G.	<i>Lettere alla famiglia e a S. Ferrari</i>	
4	Carducci G.	<i>Poesie</i>	
5	Corradini E.	<i>Dante e la nuova Italia (Dono del Mistero della P. I.)</i>	
6	Corradini E.	<i>Giulio Cesare (Dono del Ministero della P. I.)</i>	
7	D' Annunzio G.	<i>Il libro ascetico della Giovane Italia</i>	
8	Dante A.	<i>Lectura Dantis - Canti 8.</i>	
9	De Benedetti M.	<i>Lettere e scritti di Caduti per la Patria (Dono del Min. della P. I.)</i>	
10	Faraone L.	<i>Comune di Treviso - L'attività dell'Amministrazione Comunale dal 3 dicembre 1923 al 10 Marzo 1926 (Dono)</i>	
11	Flora F.	<i>Dal romanticismo al futurismo</i>	
12	Franciosi G.	<i>In memoria di Margherita di Savoia (Dono del Min. della P. I.)</i>	
13	France A.	<i>Memorie di un altro me</i>	
14	Gasperoni G.	<i>La riforma scolastica - Pagine di battaglia</i>	
15	Gasperoni G.	<i>La scuola Veneta nell'anno 1924-25 (Dono)</i>	
16	Gorgolini P.	<i>Il fascismo nella vita italiana (Dono del Min. della P. I.)</i>	
17	Gorgolini P.	<i>Rivoluzione fascista (Dono del Min. della P. I.)</i>	
18	Heinemann E.	<i>Storia della letteratura tedesca (A. Combini)</i>	
19	Landogna F.	<i>Antologia della critica storica. Vol. I. e II.</i>	
20	Lombardo Radice F.	<i>Vita nuova della Scuola del Popolo (Dono)</i>	
21	Omero	<i>Iliade - Vol. I. e II. (Trad. E. Romagnoli).</i>	
22	Pascoli G.	<i>Primi poemetti</i>	
23	Pascoli G.	<i>Poesie e Canti di Castelvecchio</i>	
24	Pascoli G.	<i>Poemi conviviali</i>	
25	Pascoli G.	<i>Nuovi poemetti</i>	
26	Pascoli G.	<i>Poemi italici e Canzoni di Re Enzo</i>	

- | | | |
|----|--------------------------|--|
| 27 | Pascoli G. | <i>Poemi del Risorgimento</i> |
| 28 | Pascoli G. | <i>Odi ed Inni</i> |
| 29 | Pascoli G. | <i>Myricae</i> |
| 30 | Pascoli G. | <i>Poesie raccolte da Maria</i> |
| 31 | Pistelli E. | <i>Profili e caratteri</i> |
| 32 | Prezzolini G. | <i>Giovanni Papini</i> |
| 33 | Rossi L. | <i>La medaglia d'oro agli umili (dono)</i> |
| 34 | Semeria G. | <i>Poesia Divina (Dono del Min. della P. I.</i> |
| 35 | Touring Club
Italiano | <i>Annuario generale 1925-26</i> |
| 36 | Touring Club
Italiano | <i>Guida d' Italia - Roma e dintorni</i> |
| 37 | Touring Club
Italiano | <i>Pianta di Roma 1: 12000</i> |
| 38 | Touring Club
Italiano | <i>Guida d' Italia - Abruzzo, Molise e
Puglia</i> |
| 39 | Touring Club
Italiano | <i>Atlante stradale d'Italia - Fasc. VI. e
VII.</i> |
| 40 | Volpi F. | <i>Momenti di storia italiana</i> |
| 41 | Volpi F. | <i>Fra storia e politica</i> |
| 42 | Zaniol G. | <i>La provincia di Treviso e la Venezia
Euganea (dono)</i> |

Periodici e Riviste

- | | |
|---|---|
| 1 | Annali della Pubblica Istruzione. Fasc. IV, V, VI (Dono del Min. P. I.) |
| 2 | Annali della Istruzione Media. Annata 1926-27. (Dono del Min. P. I.) |
| 3 | Leonardo. Rassegna mensile. (Dono del Min. P. I.) |
| 4 | Bollettino d' Arte. Annata 1926-27. (Dono del Min. P. I.) |
| 5 | Bollettino delle Pubblicazioni italiane. Anno 1926. Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze (Dono) |
| 6 | Quaderni dell'Istituto Federale di Credito per il Risorgimento delle Venezie. Anno 1926 (Dono) |
| 7 | Bolettino mensile dell 'Uff. Idrogr. Del R. Magistrato alle acque di Venezia. (Dono) |

Fonte: Annuario scolastico 1925-1926, pp. 48-49.

Allegato 101

Catalogo a schede della biblioteca dell'Istituto Magistrale

Volumi introdotti nella Biblioteca dei professori

N°	Autore	Titolo	Annotazioni
1	Guerra	<i>Commento del Boccaccio a Dante (Dono del Min. P. I.)</i>	
2	Boccaccio	<i>Il Decameron- 2 vol. (Dono del Min. P. I.)</i>	
3	Boccaccio	<i>Opuscoli e lettere di riformatori italiani del 500 a cura di G. Paladino. (Dono del Min. P. I.)</i>	
4	Straparola	<i>Le piacevoli notti, a cura di Rua - 2 voll. (Dono del Min. P. I.)</i>	
5	Coletti	<i>Treviso</i>	
6	Gasperoni	<i>Pagine di battaglia</i>	
7	Bulle e Rigutini	<i>Dizionario italiano - tedesco e tedesco - italiano</i>	
8	Kauslich-Kohn-Klauer	<i>Storia dell'antico oriente</i>	
9	Ciccotti	<i>Storia greca</i>	
10	Frank	<i>Storia economica di Roma fino alla fine della Repubblica</i>	
11	Volpe	<i>Movimenti religiosi e sette ereticali nella società medioevale italiana</i>	
12	Mondaini	<i>Le origini degli Stati Uniti D' America</i>	
13	Lemmi	<i>Le origini del Risorgimento italiano</i>	
14	Janni	<i>Colombo</i>	
15	Borton King	<i>Mazzini</i>	
16	D' Alicarnasso	<i>Le Nove Muse</i>	
17	Tucidide	<i>Delle guerre del Peloponneso</i>	
18	Plutarco	<i>Le vite</i>	
19	Senofonte	<i>Anabasi</i>	
20	Solmi	<i>Leonardo</i>	
21	Ricci	<i>Michelangelo</i>	
22	Salvetorelli	<i>Vita di S. Francesco d' Assisi</i>	
23	Guerzoni	<i>Garibaldi</i>	
24	Battistella	<i>La Repubblica di Venezia</i>	
25	Castellini	<i>Crispi</i>	
26	Fustel de Coulanges	<i>La città antica</i>	
27	Lo Gatto	<i>Studi di letterature slave</i>	
28	Belli	<i>Pensieri di opere letterarie di Gothe</i>	
29	Oriani	<i>I moderni - 5 vol.</i>	
30	Barbiera	<i>Ideali e caratteri dell'ottocento</i>	
31	Tosti	<i>La guerra italo - austriaca</i>	

32	Gatti	<i>La parte d' Italia</i>
33	Janni	<i>Savoia</i>
34	Turolla	<i>La tragedia del Mondo civile</i>
35	Flora	<i>D' Annunzio</i>
36	M. Tullis Ciceronis	<i>In L. Catilinam</i>
37	M. Tullis Ciceronis	<i>Laelius de amicitia</i>
38	M. Tullis Ciceronis	<i>De Re Publica</i>
39	M. Tullis Ciceronis	<i>Pro Milione - Pro Archia</i>
40	M. Tullis Ciceronis	<i>Pro sex. Roscio Amerino</i>
41	M. Tullis Ciceronis	<i>Orationes Caesarianae</i>
42	M. Tullis Ciceronis	<i>Cato Maior</i>
43	L. Annaei Senecae	<i>De ira adnovatum - libri tres</i>
44	L. Annaei Senecae	<i>Thyestes - Phaedra</i>
45	L. Annaei Senecae	<i>Medea - Oedipius - Agamemnon - Hercules</i>
46	L. Annaei Senecae	<i>Hercules Furens Troades - Phoenissae</i>
47	P. Ovidi Nasonis	<i>Artis Amatoriae - libri tres</i>
48	P. Ovidi Nasonis	<i>Metamorphoseon. - Libri I. - XV. - 3 voll.</i>
49	P. Ovidi Nasonis	<i>Tristia</i>
50	P. Vergilii Maronis	<i>Aeneidos. - Libri I. - XII. - 4 voll.</i>
51	P. Vergilii Maronis	<i>Georgicon. - Libri quattor</i>
52	P. Vergilii Maronis	<i>Cataleptun - Maecenas - Priapeum</i>
53	P. Vergilii Maronis	<i>Bucolicon</i>
54	Q. Valerii Catulli	<i>Carmina</i>
55	Villari	<i>Le invasioni barbariche</i>
56	Alfieri	<i>Della Tirannide, del Principe e delle lettere. Panegirico di Plino a cura di A. Donati</i>
57	Campanella	<i>Lettere - a cura di V. Spampanato</i>
58	Mario	<i>Parentali Sabaudi (Dono)</i>
59	Volpe	<i>Il medio evo. (Prov. Festa del libro)</i>
60	Gentile	<i>Gino Capponi. (Prov. Festa del libro)</i>
61	Gentile	<i>Che cosa è il fascimo. (Prov. Festa del libro)</i>
62	Rhys Davids	<i>L' India budiistica. (Prov. Festa del libro)</i>
63	Hartmann	<i>Storia Romana. - Vol. I. e II. (Prov. Festa del libro)</i>
64	Coppola	<i>Polis. (Prov. Festa del libro)</i>
65	Celli	<i>Malaria e colonizzazione dell'Agro Romano. (Prov. Festa del libro)</i>
66	Royce	<i>Il problema del Crisianesimo. - Vol. I. e II. (Prov. Festa del libro)</i>
67	Lombardo - Radice	<i>Vita nova della scuola del popolo. (Dono)</i>
68	Perardi	<i>Nuovo manuale del catechista. (Dono)</i>
69	Perardi	<i>Lectura Dantis (altri 16 canti).</i>

Periodici e Riviste

- 1 Annali della Istruzione Media. Annata 1928 - A. VI. (Dono del Min. della P. I.)
- 2 Leonardo - Rassegna mensile - Annata 1928 - A. VI. (Dono del Min. della P. I.)
- 3 Bollettino d' Arte. Annata 1927-28 - A. VI. (Dono del Min. della P. I.)
- 4 Bollettino delle Pubblicazioni Italiane, Annata 1927 - A. VI. Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze (Dono)
- 5 Vita nova. Pubblicazione dell'Università Fascista di Bologna. Annata 1928 - A. VI.
- 6 Educazione Fascista. Rassegna mensile. Annata 1928 - A. VI. (Dono del Min. P. I.)
- 7 L'Oltremare. Annata 1928 - A. VI.
- 8 Rassegna storica del risorgimento italiano. Annata 1928 - A. VI.
- 9 Vita Cittadina. Rassegna mensile del Comune di Treviso. - Annata 1928 - A. VI.
- 10 Bollettino mensile dell'Ufficio Idrogr. Del R. Magistrato alle acque di Venezia. Annata 1928 - A. VI.

Fonte: Annuario scolastico 1926-1927, pp. 50-52.

Allegato 102**Catalogo a schede della biblioteca dell'Istituto Magistrale**

Volumi introdotti nella Biblioteca dei professori

N°	Autore	Titolo	Annotazioni
1	Foscolo	<i>Dell' origine e dell'ufficio della letteratura (Dono del Min. della P. I.)</i>	
2	Maffei	<i>Opere drammatiche e poesie varie, di A. Avena (idem).</i>	
3	Leopardi	<i>Opere morali, di A. Donati (idem).</i>	
4	Doni	<i>I marmi di E. Chiorboli (Idem).</i>	
5	Alaleona	<i>Pei nuovi fanciulli cantori d' Italia (idem).</i>	
6	Alaleona	<i>Il bacio alla bandiera (idem).</i>	
7	De Agostini	<i>Grande Atlante</i>	
8	Ghiotti	<i>Dizionario francese (2 vol.)</i>	
9	Dante	<i>Canto XIII Inferno (Lectura Dantis)</i>	
10	Milanesi	<i>Ancora d' oro</i>	
11	Balbo	<i>Sommario della Storia d' Italia</i>	
12	Eschilo	<i>Tragedie (2vol.) Traduzione Romagnoli</i>	
13	Sofocle	<i>Tragedie (2vol.) Traduzione Romagnoli</i>	
14	Orazio	<i>Satire</i>	
15	Catullo	<i>Carmi</i>	
16	Zanichelli	<i>Cavour</i>	
17	Checchi	<i>Verdi</i>	
18	Pascoli	<i>Sotto il velame</i>	
19	Pascoli	<i>Mirabile visione</i>	
20	Virgilio	<i>Eneide - trad. Albini</i>	
21	Virgilio	<i>Georgiche</i>	
22	Virgilio	<i>Bucoliche</i>	
23	Gioberti	<i>Epistolario a cura di G. Gentile. Vol. I. (Dono del Min. della P. I.)</i>	
24	Cesari	<i>I nostri precursori coloniali (idem).</i>	
25	Ariosto	<i>Orlando furioso (3 Vol.) (idem).</i>	
26	Boccaccio	<i>Opere latine minori (idem).</i>	
27	Lemmi	<i>La politica estera di Carlo Alberto (idem).</i>	
28		<i>Il processo per la setta L' "Unità Italiana" (idem)</i>	
29	Paladino	<i>Tunisi - I Berberi e l'Italia (idem).</i>	
30	Gallico	<i>Boccaccio (idem).</i>	
31	Lipparini	<i>V. Colonna (idem).</i>	
32	Bernardy	<i>Giotto (idem).</i>	
33	Supino	<i>Prassitele (idem).</i>	
34	Ducati	<i>Lorenzo il Magnifico (idem).</i>	
35	San Giusto	<i>Pasquale Paoli (idem).</i>	
36	Ravenna	<i>Medio Evo Italiano (Proventi della Festa del libro).</i>	

- 37 Reisinger *L'arte greca e romana (idem).*
 38 Marangoni *Arte barocca (idem).*
 39 Papin *Il tragico quotidiano (idem).*
 40 Papin *Stroncature (idem).*
 41 Bourgin *La rivoluzione francese (idem).*
 42 Lamberthonnière *Il realismo cristiano e l'idealismo greco (idem).*
 43 Saitta *Il pensiero di Gioberti (idem).*
 44 Morello *Il rovelto ardente (idem).*
 45 De Santis *Antologia critica sugli scrittori d' Italia. Vol. I, II, III, IV (idem).*
- 46 Zola *Lavoro*
 47 Zola *Roma*
 48 Zola *Parigi*
 49 Zola *Lourdes*
 50 D' Annunzio *Le novelle della Pescara*
 51 Vivanti *L' Invasore*
 52 Bourget *Il Demone meridiano. Vol. I e II.*
 53 Bourget *Il discepolo*
 54 Panzini *Viaggio di un povero letterato*
 55 Panzini *Il mondo è rotondo*
 56 Forgazzaro *Malombra*
 57 Mura *Piccolo*
 58 Bourget *Un divorzio*
 59 Bourget *Lazzarina*

Periodici e Riviste

- 60 Annali della Istruzione Media. Dal 1° luglio al 31 dicembre 1928 (Dono del Min. della P. I.).
 61 Leonardo. Rassegna mensile Annata 1928. A. VI. (Dono del Min. della P. I.).
 62 Bollettino d' Arte - Annata 1928-29. (Dono del Min. della P. I.).
 63 Bollettino delle Pubblicazioni italiane - Annata 1928. A. VII. (Dono della R. Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze⁹).
 64 Vita Nova - Pubblicazione dell'Università Fascista di Bologna Annata 1928. A. VI.
 65 Educazione Fascista - Annata 1928. A. VI. (Dono del Min. della P. I.).
 66 L' Oltremare - Annata 1928. A. VI.
 67 Rassegna storica del Risorgimento Italiano - Annata 1928. Anno VI.
 68 Vita cittadina - Rassegna mensile del Comune di Treviso - Annata 19628. A. VI.

69 Bollettino mensile dell'Ufficio Idrog. Del R.
Magistrato alle acque di Venezia - Annata 1928.
A. VI. (Dono).

Fonte: Annuario scolastico 1927-1928, pp. 26-28.

Allegato 103**Catalogo a schede della biblioteca dell'Istituto Magistrale**

Volumi introdotti nella Biblioteca dei professori

N°	Autore	Titolo	Editore /Annotaz.
1	Crocioni	<i>Problemi fondamentali del folklore</i>	Zanichelli, Bologna 1928. (Dono dal Min. dell'E. N.).
2	Vico	<i>La scienza nuovas - Vol 1° e 2°</i>	Laterza, Bari 1928 (idem).
3	Gioberti	<i>Epistolario (a cura di Gentile e Balsamo-Crivelli) Vol. 2°, 3° e 4°</i>	Vallecchi, Firenze 1927 (idem).
4	Leone Ebreo	<i>Dialoghi d' amore</i>	Laterza, Bari 1929 (idem).
5	Collenuccio	<i>Compendio de le istorie de regno di Napoli</i>	Laterza, Bari 1929 (idem).
6		<i>Almanacco Scolastico Nazionale Anno 1928-29- VII</i>	Libreria del Littorio (idem).
7	Maturi	<i>Il Concordato del 1818 tra la Santa Sede e le Due Sicilie.</i>	Le Monnier, Firenze 1929 (idem).
8	Kastner	<i>Mazzini e Kossuth</i>	Le Monnier, Firenze 1929 (idem).
9	Truffi	<i>Saggi e discorsi</i>	Mondadori, Milano 1928 (idem).
10	Collenuccio	<i>Opere morali (a cura di Saviotti).</i>	Laterza, Bari 1929(idem).
11	Zeno	<i>Drammi scelti</i>	Laterza, Bari 1929 (idem).
12	Parini	<i>Poesie (a cura di Bellorini)</i>	Laterza, Bari 1929 (idem).
13	Bandello	<i>Le novelle Vol I.</i>	Laterza, Bari 1928.
14	S. Caterina da Siena	<i>Libro della Divina dottrina</i>	Laterza, Bari 1928.
15	Cariyle	<i>Sartor Resactus</i>	Laterza, Bari 1924.
16	Croce	<i>Shakespeare</i>	Laterza, Bari 1925.
17	Croce	<i>La storia del Regno di Napoli</i>	Laterza, Bari 1926.
18	Makenzie	<i>Letteratura americana</i>	Laterza, Bari 1922.
19	Oriani	<i>Fuochi di Bivaco</i>	Cappelli, Bologna 1927.
20	Oriani	<i>Memorie inutili. Vol. 1° e 2° (idem).</i>	
21	Oriani	<i>Fino a Dogali (idem).</i>	
22	Oriani	<i>Lotta politica (idem).</i>	
23	Oriani	<i>Rivolta ideale (idem).</i>	
24	Portigliotti	<i>Donne del Rinascimento</i>	Treves, Milano 1927.

- 25 Barbiera *Poeti e poesie d' amore* Treves, Milano 1926.
- 26 Deledda *La fuga in Egitto* Treves, Milano 1928.
- 27 Deledda *Nel deserto* Treves, Milano 1928.
- 28 Deledda *Annalena Baslini* Treves, Milano 1928.
- 29 Marangoni *La Galleria Pitti* Treves, Milano.
- 30 Ricci *La Galleria di Parma (idem).*
- 31 Fogolari *Il palazzo Ducale (idem).*
- 32 Barbantini *La Galleria d' arte moderna a Venezia (idem).*
- 33 Bartoli *Il Foro romano (idem).*
- 34 Paribeni *Il Museo e le Terme di Diocleziano (idem).*
- 35 Venezian *Teoria generale della musica. Vol. I., II. e III.* Trani, Trieste 1924.
- 36 Orsi *L' Italia moderna* Hoepli, Milano 1928.
- 37 Loria *Aspetti sociali ed economici della guerra mondiale* Vallardi, Milano 1921.
- 38 Padellaro *Scuola Fascista* Libreria Littorio Roma.
- 39 Ambrosini *L' Italia nel Mediterraneo* Campitelli, Foligno 1927.
- 40 Orano *Contemporanei* Mondadori, Milano 1928.
- 41 Vallini *Legislazione Fascista* Gruppo d' azione Sc. Del popolo, Milano 1928.
- 42 Volpe *Guerra, Dopoguerra, Fascismo* La Nuova Italia, Venezia 1928.
- 43 Momigliano *Impressione di un lettore contemporaneo.* Mondadori, Milano 1928.
- 44 Baratta e Visentin *Atlante delle Colonie Italiane* Ist. Geogr. De Agostini, Novara 1928.
- 45 Adami e Visintin *Atlante del mondo antico* Ist. Ital. d' Arti grafiche, Bergamo 1928.
- 46 Castelfranchi *Fisica moderna* Hoepli, Milano 1929.
- 47 Murani *Fisica- Vol.I. e II.* Hoepli, Milano 1925.
- 48 Jenay *La medichessa in casa. Vol. I. e Springer II.* Moscheni, Trieste 1928.
- 49 Swarts *Chimica, Vol. I e II.* Unione Tip. Editr. Torinese, Torino.
- 50 Torchi *Arte musicale d' Italia. Vol. IV.* Ricordi, Milano.
- 51 Eméry *Zoologia. Vol. I. e II.* Cappelli, Bologna 1927.
- 52 De Ruggiero *Filosofia contemporanea. Vol.I. e II.* Laterza, Bari.
- 53 Ludwig *Napoleone* Modadori, Milano.

54 *Enciclopedia italiana. Vol. I., II., III., IV.* Treccani, Milano.

Periodici e Riviste

- 1 Annali della Istruzione Media. (Dono del Min. Dell' E. N.).
Annata 1929. VII.
- 2 Leonardo. Rassegna mensile Annata 1929. A.VII (idem).
- 3 Bollettino d'Arte. Annata 1928-29 (idem).
- 4 Educazione Fascista. Annata 1929. A. VII (idem).
- 5 Bollettino delle Pubblicazioni Italiane. Annata 1929. A.
VII.
(Dono della R. Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze).
- 6 Vita Nova. Pubblicazione dell'Università Fascista di
Bologna.
Annata 1929. A. VII.
- 7 L'Oltremare. Annata 1929. A.
VII.
- 8 Rassegna storica del Risorgimento Italiano. Annata 1929.
A. VII.
- 9 Vita Cittadina. Rassegna mensile del Comune di Treviso.
Annata 1929. A. VII.

Fonte: Annuario scolastico 1928-1929, pp. 22-24.

Allegato 104

Catalogo a schede della biblioteca dell'Istituto Magistrale

Volumi introdotti nella Biblioteca dei professori

N°	Autore	Titolo	Editore /Annotaz.
1	Turatti	<i>Una rivoluzione e un Capo</i>	
2	Ardengo Soffici	<i>Kobilek</i>	
3	Saitta	<i>Disegno storico dell'educazione</i>	
4	Nardelli	<i>Nozioni d'igiene</i>	
5	Ceccaroni	<i>Vocabolario latin. 2 vol.</i>	
6	Istituto Fascista di Cultura di Milano	<i>Il libro d' Italia</i>	
7	Menghini	<i>Ludovico Frapolli</i>	
8		<i>L' Italia nella Guerra Mondiale</i>	
9	Scipione	<i>Etica e cultura femminile</i>	
10	Canetta	<i>Operette morali</i>	
11	Collenuccio	<i>Poesie latine e volgari</i>	
12	Collenuccio	<i>Poesie. 2 vol.</i>	
13	Parini	<i>Drammi scelti</i>	
14	Zeno	<i>Drammi scelti</i>	
	Guicciardini	<i>Storia d' Italia. 5 volumi.</i>	

Riviste

1	Annali della Istruzione media
2	Educazione Fascista
3	L'oltremare
4	Vita Nova
5	Vita Cittadina
6	Rassegna storica del Risorgimento
7	Leonardo
8	Bollettino delle Pubblicazioni italiane

Fonte: Annuario scolastico 1929-1930, p. 23.

Allegato 105**Catalogo a schede della biblioteca dell'Istituto Magistrale**

Volumi introdotti nella Biblioteca dei professori

N°	Autore	Titolo	Editore/Annotaz.
1	Cesare	<i>De bello civili</i>	
2	Cicerone	<i>Pro Ligario</i>	
3	Cicerone	<i>Pro Marcello Pro Murena</i>	
4	Cicerone	<i>Pro Archia</i>	
5	Cicerone	<i>De Oratore. Libri I. e II</i>	
6	Cicerone	<i>Pro Plancio</i>	
7	Cicerone	<i>Pro Roscio</i>	
8	Cicerone	<i>Pro Sulla</i>	
9	Cicerone	<i>De Officiis</i>	
10	Cicerone	<i>Orator</i>	
11	Cicerone	<i>De Legibus libri tres</i>	
12	Cicerone	<i>In Catilinam orationes IV</i>	
13	Cicerone	<i>Orationes in M. Antonium</i>	
14	Ennio	<i>Frammenti d' Annali</i>	
15	Livio	<i>Ab urbe condita lib. I.</i>	
16	Livio	<i>Ab urbe condita lib. VI.</i>	
17	Livio	<i>Ab urbe condita lib. VII.</i>	
18	Livio	<i>Ab urbe condita lib. XXI.</i>	
19	Livio	<i>Libro II delle Storie</i>	
20	Livio	<i>Libro XXV delle Storie</i>	
21	Livio	<i>Libro XXX delle storie.</i>	
22	Orazio	<i>Arte poetica</i>	
23	Orazio	<i>Epistole</i>	
24	Orazio	<i>Satire</i>	
25	Orazio	<i>Liriche. Vol I. e II.</i>	
26	Ovidio	<i>I Fasti.lib. I. e II.</i>	
27	Ovidio	<i>I Fasti.lib. II. e IV.</i>	
28	Persio	<i>Le Satire</i>	
29	Plauto	<i>Trinummus</i>	
30	Plauto	<i>Miles Gloriosus</i>	
31	Plauto	<i>Aulularia</i>	
32	Plauto	<i>Pseudo-lus</i>	
33	Plauto	<i>I prigionieri</i>	
34	Quintiliano	<i>Istituzione Oratoria. Lib. X.</i>	
35	Tacito	<i>Gli Annali.lib. I. e II.</i>	
36	Tacito	<i>Gli Annali.lib. III.</i>	
37	Tacito	<i>Il libro I. delle Storie</i>	
38	Tacito	<i>Il libro III.delle Storie</i>	
39	Tacito	<i>Dialoghi degli Oratori</i>	

40	Tacito	<i>Germania</i>
41	Tirenzio	<i>Adelphoe</i>
42	Tirenzio	<i>La fanciulla d' Andro</i>
43	Virgilo	<i>Georgiche</i>
44	Virgilo	<i>Eneide</i>
45	R. Iosia (Lelio Fiori)	<i>Il Grande Nocchiero</i>
46	E. Passamonti	<i>Nuova luce sui processi del 1833</i>
47	N. Tommaseo	<i>Venezia negli anni 1848 e 1849</i>
48	A. Simioni	<i>Le origini del risorgimento nell' Italia Meridionale. Vol II.</i>
49	I Crispolti	<i>Alla scuola di Dante</i>
50	G. Cruillas	<i>La Terra (romanzo)</i>
51	G. Cruillas	<i>L'arte per tutti. Collezione di 24 Volumi</i>
52	Castelafranchi	<i>Televisione</i>
53	Furlani	<i>Televisione</i>
54	Hartmann	<i>Il Risorgimento</i>
55	Balbo	<i>Stormi in volo</i>
56	Laissant	<i>Iniziazione alle matematiche</i>
57	Delcroix	<i>Il nostro contributo alla vittoria degli alleati</i>
58	Ciarlantini	<i>AL paese delle stelle</i>
59	Solaro del Borgo	<i>Giornate di guerra del Re soldato</i>
60	Fabietti	<i>Garibaldi</i>
61	Zicardi	<i>Forme di vita e d' arte nel settecento</i>
62	Zicardi	<i>Lettere di Jacopo Novaro ai suoi genitori</i>
63	Zicardi	<i>Antologia degli scrittori fascisti (a cura di Carli e Fanelli)</i>
64	Burascano	<i>Zagr�us. Mistero antico</i>

Riviste

1	Annali della Istruzione Media
2	Educazione Fascista
3	Bibliografia Fascista
4	L' Oltremare
5	Vita Nova
6	Rassegna storica del Risorgimento
7	Leonardo
8	Bollettino delle pubblicazioni italiane

Fonte: Annuario scolastico 1930-1931, pp. 24-25.

Allegato 106

Catalogo a schede della biblioteca dell'Istituto Magistrale

Volumi introdotti nella Biblioteca dei professori

N°	Autore	Titolo	Editore/Annotaz.
1	Mussolini	<i>La nuova politica dell'Italia. 3 Voll.</i>	Alpes, Milano
2	Mussolini	<i>I discorsi del 1925</i>	Alpes, Milano
3	Mussolini	<i>I discorsi del 1926</i>	Alpes, Milano
4	Mussolini	<i>I discorsi del 1927</i>	Alpes, Milano
5	Mussolini	<i>I discorsi del 1928</i>	Alpes, Milano
6	Mussolini	<i>I discorsi del 1929</i>	Alpes, Milano
7	Mussolini	<i>Diuturna</i>	Alpes, Milano
8	Tassoni	<i>La secchia rapita</i>	Laterza, Bari
9	Petrarca	<i>Le rime sparse e i trionfi</i>	Laterza, Bari
10	Bettinelli	<i>Lettere Virgiliane e inglesi</i>	Laterza, Bari
11	Bettinelli	<i>Politici e moralisti del seicento, a cura di Croce e Caramella</i>	Laterza, Bari
12	Gioberti	<i>Epistolario</i>	Valecchi, Firenze
13	Gioberti	<i>Martiri ed Eroi Trentini della Guerra di redenzione</i>	Ed. Legione Trentina, Trento
14	Gioberti	<i>Volontari delle Giulie e di Dalmazia</i>	Trieste
15	Gioberti	<i>Compendio statistico. 2 Volumi anni 1930 e 1931</i>	Istituto Poligrafico dello Stato, Roma
16	Chiari Allegretti	<i>L'educazione nazionale nella vita e negli scritti di Caterina Franceschini Ferrucci</i>	Le Monnier, Firenze
17	Margherita Radits	<i>L'educazione nazionale del popolo ungherese secondo la riforma Klebelsberg</i>	Albigri, Segati e C., Milano
18	Ferrari e Caselli Frigiolini	<i>Due donnine di senno e di cuore</i>	Idem
19	Tassoni	<i>Prose politiche e morali</i>	Laterza, Bari
20	Tasso	<i>Gerusalemme liberata</i>	Idem
21	Pulci	<i>Il Morgante</i>	Idem
22	Giovio	<i>Le vite del Gran Capitano e del Marchese di Pescara</i>	Idem
23	Guicciardini	<i>Storie fiorentine dal 1378 al 1509</i>	Idem
24	Vico	<i>La scienza Nuova Prima</i>	Idem
25	Sarpi	<i>Lettere ai Protestanti</i>	Idem
26	Sarpi	<i>Le memorie di Garibaldi. Voll.</i>	Cappelli, Bologna
27	Brenna	<i>La letteratura educativa popolare del secolo XIX</i>	F. I. B. P.
28	Costa	<i>Il Buddha</i>	Bocca, Torino
29	Mazzetti	<i>Tito Speri</i>	Vannini, Brescia
30	Missiroli	<i>L'Italia d'oggi</i>	Zanichelli, Bologna

31	Delcroix	<i>I miei canti</i>	Vallecchi, Firenze
32	Evola	<i>Maschera e volto dello spiritualismo contemporaneo</i>	Bocca, Torino
33	Sherill	<i>Bismarck e Mussolini</i>	Zanichelli Bologna
34	Ludwic	<i>Goethe</i>	Modadori, Verona
35	Lumbroso	<i>Cinque Capi nella tempesta</i>	Agnelli, Milano
36	Lamanna	<i>Manuale della storia della filosofia</i>	Le Monnier, Firenze
37	Mestica	<i>Elementi e caratteristica degli stili</i>	Crudo, Torino
38	Manfredi	<i>Luigi Minichini e la Carboneria a Nola</i>	Le Monnier, Firenze
39	Baretti	<i>La frusta letteraria</i>	Laterza, Bari
40	Guicciardini	<i>Dialoghi e discorsi del Reggimento di Firenze</i>	Laterza, Bari

Riviste e periodici

- 1 Enciclopedia Italiana. - Soc. An. Treves, Treccani, Tuminelli - Milano
- 2 Annali della Istruzione Media. - Ed. Le Monnier- Firenze
- 3 Educazione fascista. - Idem
- 4 Montessori. - idem
- 5 Bibliografia Fascista. -Roma
- 6 L' Oltremare. - Roma
- 7 Vita Nova. -Ed. Casa del Fascio, Bologna
- 8 Rassegna storica del Risorgimento. - Roma
- 9 Leonardo. - Ed. Sansoni, Firenze
- 10 Bollettino delle pubblicazioni italiane. -Ed. R. Biblioteca Nazionale Centrale, Firenze.

Fonte: Annuario scolastico 1931-1932, pp. 26-27.

Allegato 107

Catalogo a schede della biblioteca dell'Istituto Magistrale

Volumi introdotti nella Biblioteca dei professori

N°	Autore	Titolo	Editore /Annotaz.
1	Lumbroso	<i>I moti popolari contro i Francesi alla fine del secolo XVIII.</i>	Le Monnier, Firenze
2	Lumbroso	<i>Le Memorie di Garibaldi. Vol II.</i>	Ediz. Naz. Degli scritti di Giuseppe Garibaldi, Bologna
3	Silvino Gigante	<i>Italia e Italiani nella storia d'Ungheria</i>	Fiume
4	Giuliano	<i>Elementi di cultura fascista</i>	Zanichelli, Bologna
5	Leopardi	<i>Pensieri moralistici greci</i>	Laterza, Bari
6	Troya	<i>Del veltro allegorico di Dante e altri saggi storici</i>	Laterza, Bari
7	Dante Alighieri	<i>La Divina Commedia</i>	Laterza, Bari
8	De Rubertis	<i>Gioberti e la Toscana</i>	Le Monnier, Firenze
9	Andreini	<i>Distanze e dimensioni cosmiche</i>	Giusti, Livorno
10	De Sanctis	<i>Saggi critici. Vol. I., II. e III.</i>	Sonzogno, Milano
11	Gallarati Scotti	<i>Storie di noi mortali</i>	Treves, Trecc. Tomm. Milano
12	Casini	<i>Il poema dei patriarchi</i>	Editoriale Fiorentina, Firenze
13	Pirandello	<i>Trovarsi</i>	Mondadori, Milano
14	Leonida Repaci	<i>I fratelli Rupe</i>	Ceschina, Milano
15	Ugo	<i>Cose viste</i>	Cappelli, Bologna
16	Passarella - Sartorelli	<i>I bimbi. Esperienze di una mamma</i>	Laterza, Bari
17	Borgese	<i>Il senso della letteratura italiana</i>	Treves, Milano
18	Ludwig	<i>Colloqui con Mussolini</i>	Mondadori, Milano
19	Gentili	<i>I poeti del risorgimento</i>	Vallecchi, Firenze
20	Marchesi	<i>Letteratura Latina. Vol. I. e II.</i>	Principato, Messina
21	Belluzzo	<i>Il Fascismo e l'Italia</i>	Littorio, Roma
22	Mussolini	<i>Il Regime fascista è autorità, ordine, giustizia</i>	Littorio, Roma
23	Bernini	<i>Commento alle poesie liriche di Gabriele D'Annunzio</i>	Zanichelli, Bologna
24	D' Amico	<i>Il teatro Italiano</i>	Treves, Milano
25	Alberti	<i>Testimonianze straniere sulla guerra italiana</i>	Ediz. Forze Armate, Roma
26	Tozzi	<i>Da Plombières a Rapallo</i>	Bocca, Torino

27	Mussolini	<i>Il mio diario di guerra</i>	Libr. Littorio, Roma
28	Delcroix	<i>Un uomo ed un popolo</i>	Vallecchi, Firenze
29	Ligotti	<i>Giovanni Berchet</i>	Ed. La Nova Italia, Firenze
30	Ravenna	<i>Maria Mazzini</i>	Le Monnier, Firenze
31	Salata	<i>Guglielmo Oberdan</i>	Mondadori, Verona
32	Ardemagni	<i>Russia</i>	Ediz. Ist. Naz. Milano
33	Tirpitz	<i>Memorie</i>	Marangoni, Milano
34	Mazzucchelli	<i>Napoleone III</i>	Corbaccio, Milano
35	Fugger	<i>Splendori di un impero</i>	Mondadori, Verona
36	Mussolini	<i>Diario della volontà</i>	Bemporad, Firenze
37	Maeterlich	<i>Vita delle formiche</i>	Modadori, Verona
38	Ulivo	<i>Radiotelegrafia</i>	Lovagnolo, torino
39	Vaccari	<i>Difendiamo i nostri boschi</i>	Ediz. Popolo d' Italia, Milano
40	Munthe	<i>La storia di S. Michele</i>	Treves, Milano
41	Momigliano	<i>Alessandro Manzoni</i>	Principato, Messina
42	Agrati	<i>I Mille</i>	Mondadori, Verona
43	Maffi	<i>Cicerone</i>	Mondadori, Verona
44	France	<i>Vita delle Piante</i>	Ediz. Genio, Milano
45	Piccard	<i>A 1600 metri</i>	Mondadori, Verona
46	Peri	<i>Elettroni - onde - elettricità</i>	Hoepli, Milano
47	Peri	<i>I Mille. Terzo Volume degli scritti di Giuseppe Garibaldi</i>	Cappelli, Bologna

Riviste e Periodici

- 1 Enciclopedia Italiana. - Ist. Dell' Enciclopedia Italiana. - Fondata da G. treccani, Roma
- 2 Scuola e cultura. - Le Monnier, Firenze
- 3 Educazione Fascista. - Idem
- 4 Bibliografia Fascista. -Roma
- 5 Vita Nova. - Ed. Casa del Fascio, Bologna
- 6 Rassegna storica del Risorgimento, Roma
- 7 Leonardo. - Sansoni, Firenze
- 8 Bollettino delle pubblicazioni italiane. - Ed. R. Biblioteca Nazionale Centrale, Firenze.

Fonte: Annuario scolastico 1932-1933, pp. 40-41.

Allegato 108

Catalogo a schede della biblioteca dell'Istituto Magistrale

Volumi introdotti nella Biblioteca dei professori

N°	Autore	Titolo	Editore /Annotaz.
1	Tercajoli	<i>La nascita del Duca degli Abruzzi</i>	Modernissima, Roma
2	Ferrario	<i>Italia e Ungheria</i>	Guida, Napoli
3	Balbo	<i>La centuria alata</i>	Mondadori, Milano
4	Soldini	<i>Ariel Armato</i>	Mondadori, Milano
5	Costa	<i>Caio Giulio Cesare</i>	Morpurgo, Roma
6	Bonavita	<i>Il Padre del Duce</i>	Pinciana, Roma
7	Geranzani	<i>Palestina d' oggi</i>	Vannini, Brescia
8	Boret	<i>La verità sulla Russia</i>	Vannini, Brescia
9	Zorzi	<i>Il Poverello in Oriente</i>	La Traduzione, Palermo
10	Gallarati Scotti	<i>La vita di Fogazzaro</i>	Mondadori, Milano
11	James Jeans	<i>I nuovi orizzonti della scienza</i>	Sansoni, Firenze
12	James Jeans	<i>L' arte per tutti. 20 voll.</i>	Ist. Naz. L.U.C.E., Roma
13	Garibaldi	<i>Scritti e discorsi politici e militari. Vol. I.</i>	Cappelli, Bologna
14	Volpi	<i>La storia degli italiani e dell'Italia</i>	Treves, Milano
15	Gioberti	<i>Epistolario. Vol III.</i>	Vallecchi, Firenze
16	Manzoni	<i>I Promessi Sposi. (a cura di Caramella), Coll. " Scritt. D' Italia</i>	Laterza, Bari
17	Guicciardini	<i>Scrittori politici e ricordi (a cura di Palmarocchi)</i>	Laterza, Bari
18	Settembrini	<i>Ricordanze della mia vita (a cura di Omodeo)</i>	Laterza, Bari
19	Tasso	<i>La Gerusalemme conquistata (a cura di Bonfigli)</i>	Laterza, Bari
20	Tasso	<i>Le Opere del Fascismo. Decennale</i>	Ist. Edit.Naz.Milano

Riviste e Periodici

- 1 Enciclopedia Italiana. Istituto dell'Enciclopedia Italiana, fondato da G. Treccani, Roma
- 2 La Nova Antologia. - Roma
- 3 Scuola e Cultura. - (Annuali dell'istruzione media). Le Monnier, Firenze
- 4 Educazione Fascista. - Idem
- 5 Bibliografia Fascista. - Idem
- 6 Rassegna storica del Risorgimento. Roma
- 7 Leonardo. - Sansoni, Firenze
- 8 Bollettino delle pubblicazioni italiane. Ed. R. Biblioteca Nazionale Centrale, Firenze.

- 9 La Crociata dei giovani. - Rivista della C. R. I. G.
- 10 Bollettino di Statistica - del comune di Treviso
- 11 Opitergium del Collegio Brandolini- Rota di Oderzo
- 12 Vita scolastica. - Bollettino mensile del "Museo didattico nazionale",
Firenze.

Fonte: Annuario scolastico 1933-1934, pp. 29-30.

Allegato 109

Catalogo a schede della biblioteca dell'Istituto Magistrale

Volumi introdotti nella Biblioteca dei professori

N°	Autore	Titolo	Editore /Annotaz.
1	Kastner	<i>Il contributo ungherese nella guerra nel 1859</i>	Ed. Le Monnier, Firenze
2	Kastner	<i>Pensieri e Profezie di Francesco Crispi</i>	Ed. Tiber, Roma
3	Tibaldo	<i>Sacrari d' Italia</i>	Ed. Stoc, Roma
4	Fara	<i>L' anima musicale d'Italia</i>	Ed. Ausonia, Roma
5	Tibaldo	<i>Firenze, Siena, Roma, Visioni di ieri e di oggi</i>	Ed. Stoc, Roma
6	Billè	<i>Gli strumenti ad arco e i loro cultori</i>	Ed. Ausonia, Roma
7	Vivana	<i>Turno</i>	Ed. Ausonia, Roma
8	Luciani	<i>La rinascita del dramma</i>	Ed. Ausonia, Roma
9	s.n.	<i>Le opere del Fascismo</i>	Ed. Ist. Edit. Naz. Milano
10	Alfredo Oriani	<i>(Raccolta opere di Oriani) 10 Volumi</i>	Ed. Cappelli, Bologna

Riviste e Periodici

- 1 La nuova antologia
- 2 Rassegna storica del Risorgimento Italiano
- 3 Storia e cultura
- 4 Bibliografia Fascista
- 5 Civiltà Fascista
- 6 Saper
- 7 Leonardo
- 8 Il Bollettino delle pubblicazioni italiane della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze

Fonte: Annuario scolastico 1934-1935, p. 26.

Allegato 110

Catalogo a schede della biblioteca dell'Istituto Magistrale

Volumi introdotti nella Biblioteca dei professori

N°	Autore	Titolo	Editore /Annotaz.
1	Foschini	<i>Cesare</i>	s. t.
2	Anile	<i>Bellezze e verità delle cose</i>	s. t.
3	Romagnoli	<i>Ottonecentismo</i>	s. t.
4	De Vecchi	<i>Orizzonti d'Impero</i>	s. t.
5	Ercole	<i>La Rivoluzione Fascista</i>	s. t.
6	Ferrabino	<i>L' Italia Romana</i>	s. t.
7	Pastonchi	<i>Italiche</i>	s. t.
8	Gozzano	<i>L'altare del passato</i>	s. t.
9	Gozzano	<i>L'ultima traccia</i>	s. t.
10	Reale società Geografica Italiana	<i>Africa Orientale</i>	s. t.
11	Diel	<i>La generazione di Mussolini</i>	s. t.
12	Pompeati	<i>Vita di Victor Hugo</i>	s. t.
13	Croce	<i>Storia d' Italia</i>	s. t.
14	Schuré	<i>I grandi iniziati</i>	s. t.
15	Losavio	<i>Canti di liberazione</i>	s. t.
16	Luzio	<i>Aspromonte e Mentana</i>	s. t.
17	Bentivoglio	<i>Memorie e lettere</i>	s. t.
18	Fra Paolo Sarpi	<i>Istoria del Conciglio Tridentino, tre volumi</i>	s. t.
19	Garbaldi	<i>Scritti e discorsi politici e militari, vol.V.</i>	
20	DE Vecchi di Val Cismon	<i>Discorsi</i>	s. t.
21	Gioberti	<i>Epistolario Vol. VIII.</i>	s. t.
22	Savelli	<i>Manuale di storia europea,4 volumi</i>	s. t.
23	B. Mussolini	<i>Scritti e discorsi, 11 volumi</i>	s. t.
24	A. Mussolini	<i>Scritti e discorsi 2 volumi</i>	s. t.
25	Arnaldo e Benito Mussolini	<i>Vita di Sandro e Arnaldo</i>	s. t.

Riviste e Periodici

- 1 Rassegna storica del Risorgimento Italiano
- 2 Storia e cultura
- 3 Bibliografia Fascista
- 4 Civiltà Fascista
- 5 Sapere
- 6 Leonardo
- 7 Il Bollettino delle pubblicazioni italiane della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze

Fonte: Annuario scolastico 1935-1936, p. 51.

Allegato 111**Catalogo a schede della biblioteca dell'Istituto Magistrale**

Volumi introdotti nella Biblioteca dei professori

N°	Autore	Titolo	Editore/Annotaz.
1	D' Annunzio	<i>Più che l'amore</i>	s. t.
2	D' Annunzio	<i>La fiaccola sotto il moggio</i>	s. t.
3	D' Annunzio	<i>La Gloria</i>	s. t.
4	D' Annunzio	<i>Per la grande Italia</i>	s. t.
5	D' Annunzio	<i>Foese che si forse che no</i>	s. t.
6	D' Annunzio	<i>La vergine delle rocce</i>	s. t.
7	D' Annunzio	<i>Notturmo</i>	s. t.
8	D' Annunzio	<i>L' innocente</i>	s. t.
9	D' Annunzio	<i>Il trionfo della morte</i>	s. t.
10	D' Annunzio	<i>Urna inesausta</i>	s. t.
11	D' Annunzio	<i>Sudori di sangue</i>	s. t.
12	D' Annunzio	<i>Maja</i>	s. t.
13	D' Annunzio	<i>Alcione</i>	s. t.
14	D' Annunzio	<i>Merople</i>	s. t.
15	D' Annunzio	<i>Cento e cento e cento e cento del libro segreto (Cocles)</i>	s. t.
16	Pirandello	<i>Opera Omnia. Vol. I., IV., V., VI., VII.</i>	s. t.
17	Gozzani	<i>Pascoli. Vol. I. e II.</i>	s. t.
18	Gozzano	<i>Colloqui</i>	s. t.
19	Musatti	<i>Storie di Venezia. Vol. I. e II</i>	s. t.
20	Papini	<i>Storia della letteratura italiana. Vol. I.</i>	s. t.
21	D' Ambra	<i>L'autore di 200 commedie</i>	s. t.
22	Farinelli	<i>Attraverso la poesia</i>	s. t.
23	Salvatori	<i>Nel turbine: bozzetti di guerra</i>	s. t.
24	Pini	<i>Vita di Umbeto Cagni</i>	s. t.
25	Orazio	<i>Satire di epistole</i>	s. t.
26	Caesaris Augusti	<i>Operum fragmenta</i>	s. t.
27	Calpumii et Nemesiani	<i>Bucolica</i>	s. t.
28	Calpumii et Nemesiani	<i>Carmina ludrica Romanorum</i>	s. t.
29	Iustini Marci Iuniani	<i>Philippicarum</i>	s. t.
30	D. Juvenalis	<i>Satirae</i>	s. t.
31	<i>Lactantii</i>	<i>De mortibus persecutorum</i>	s. t.
32	Martialis	<i>Epigrammaton. Vol. I., II., III.</i>	s. t.
33	Felicis	<i>Octavius</i>	s. t.

34	Persii Flacci	<i>Satirarum liber</i>	s. t.
35	Badoglio	<i>La guerra in Etiopia</i>	s. t.
36	Baretti	<i>Epistolario</i>	s. t.
37	Guicciardini	<i>Scritti autobiografici</i>	s. t.
38	F. Sacchetti	<i>Il libro delle rime</i>	s. t.
39	T. Tasso	<i>Rinaldo</i>	s. t.
40	G. B. Vico	<i>Il diritto universale. 3 volumi</i>	s. t.
41	Siro A. Chimens	<i>La rappresentazione dell'amore nel poema di Boiardo</i>	s. t.
42	N. Niccolini	<i>Luigi De' Medici</i>	s. t.

Riviste e Periodici

- 1 Nuova antologia annata 1937
- 2 Sapere
- 3 Bollettino delle pubblicazioni italiane della
Biblioteca Centrale di Firenze
- 4 Rassegna storica del Risorgimento Italiano
- 5 Bibliografia Fascista
- 6 Civiltà Fascista
- 7 Scuola e cultura
- 8 Vita scolastica

Fonte: Annuario scolastico 1936-1937, pp. 78-79.

Allegato 112

Catalogo a schede della biblioteca dell'Istituto Magistrale

Volumi introdotti nella Biblioteca dei professori

N°	Autore	Titolo	Editore /Annotaz.
1	Rosi	<i>Dizionario del Risorgimento. 4 volumi</i>	s. t.
2	Solmi	<i>Discorsi sulla storia d' Italia</i>	s. t.
3	Costamagna	<i>Storia e dottrina del Fascismo</i>	s. t.
4	Bonaventura	<i>La psicoanalisi</i>	s. t.
5	Maurois	<i>Storia dell'Inghilterra</i>	s. t.
6	Crespi	<i>Alla difesa dell'Italia in guerra e a Versailles</i>	s. t.
7	Papini	<i>Testimoni della passione</i>	s. t.
8	Sweig	<i>Tre maestri</i>	s. t.
9	Pirandello	<i>Opera omnia. Volumi 2°, 3°, 8°,9°, 10°.</i>	s. t.
10	E. Amadei	<i>Sulle orme di Augusto</i>	s. t.
11	V. Gioberti	<i>Epistolario, volumi 9°, 10°, 11°.</i>	s. t.
12	Carlo Battisti	<i>Storia della questione ladina</i>	s. t.
13	A. Rossi	<i>Dalle Alpi alle Ande</i>	s. t.
14	G. Garibaldi	<i>Scritti e discorsi politici e militari</i>	s. t.
15	P. Giordani	<i>Lettere</i>	s. t.
16	G. Boccaccio	<i>Il Filostrato e il Ninfale Fiesolano</i>	s. t.
17	F. Sacchetti	<i>Le battaglie delle belle donne, lettere, l'esposizioni dei Vangeli</i>	s. t.
18	s. n.	<i>Storia letteraria italiana, 12 volumi</i>	F. Vallardi

Riviste e Periodici

- 1 Rassegna storica del Risorgimento Italiano
- 2 Sapere
- 3 Scuola e cultura
- 4 Bibliografia fascista
- 5 Civiltà Fascista
- 6 Primato educativo

Fonte: Annuario scolastico 1937-1938, p. 108.

Appendice 1.

Foto della pagina di copertina dei libri del fondo fascista Istituto Riccati

1



2



3



4



5



6



7



8



9



10



11



12



25



26



27



28



29



33



31



32



33



34



35



36



37



38



39



40



41



42



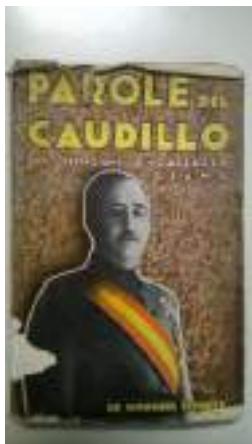
43



44



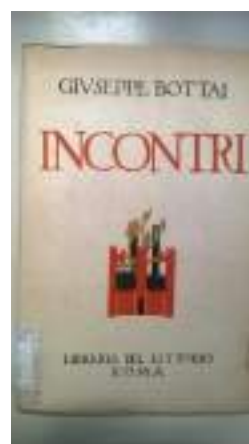
45



46



47



48



49



50



51



52



53



54



55



56



57



58



59



60



61



62



63



64



65



66



67



68



69



70



71



72



73



74



75



76



77



78



79



80



81



82



83



84



85



86



87



88



89



90



91



92



93



94



95



96



97



98



99



100



101



102



103



104



105



106



107



108



109



110



111



112



113



114



115



116



117



118



119



120



121



122



123



124



125



126



127



128



129



130



131



132



133



134



135



136



137



138



139



140



141



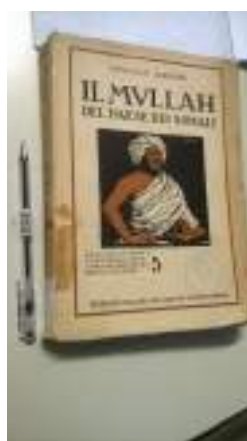
142



143



144



145



146



147



148



149



150



151



152



153



154



155



156



157



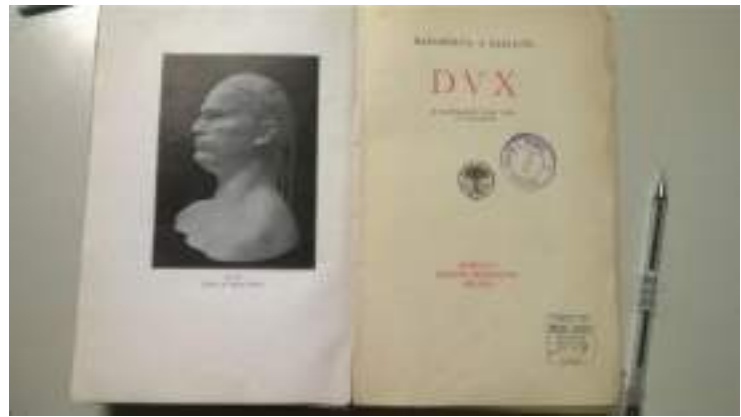
158



159



160



161



162



163



164



165



166



167



168



169



170



171



172



173



174



175



176



177



178



184



185



186



187



188



189



190



191



192



193



Busta con carte geografiche

194



195



196



197



198



199



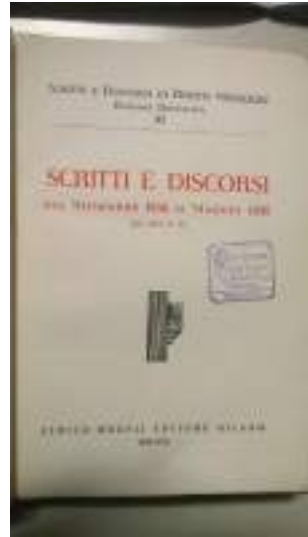
200



201



202



203



204



205



206



207



208



209



210



211



212



213



214



215



216



217



218



219



220



221



222



223



224



225



226



227



228



229



230



Appendice 2

Foto della prima pagina di copertina dei libri del fondo fascista Istituto Magistrale

1



2



3



4



5



6



7



8



9



10



11



12



13



14



15



16



17



18



19



20



21



22



23



24



25



24



25



26



27



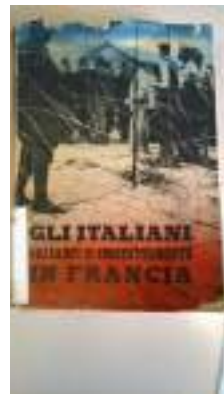
28



29



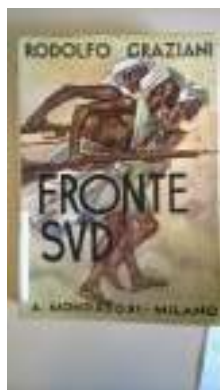
30



31



32



33



34



35



36



37



38



39



40



41



42



43



44



45



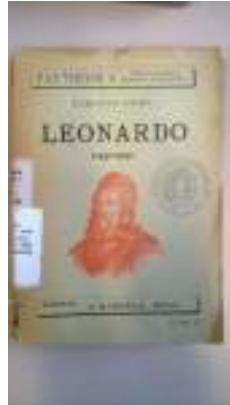
46



47



48



49



50



51



52



53



54



55



56



57



58



59



60



61



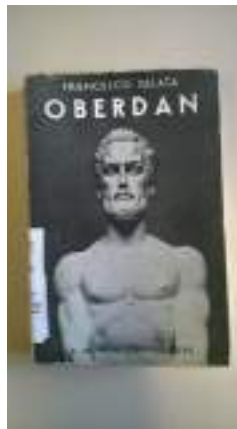
62



63



64



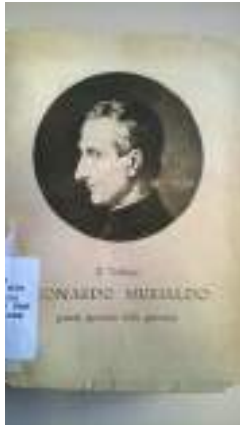
65



66



67



68



69



70



71



72



73



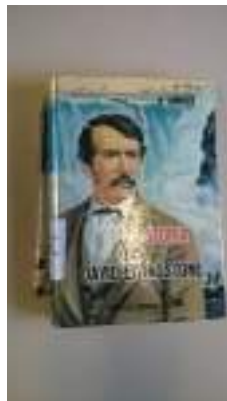
74



75



76



77



78



79



80



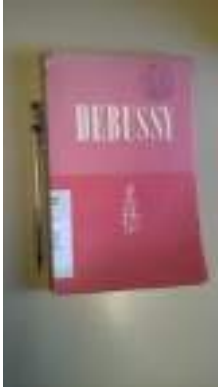
81



82



83



84



85



86



87



88



89



90



91



92



93



94



95



96



97



98



99



100



101



102



103



104



105



106



107



108



109



110



111



112



113



114



115



116



117



118



119



120



121



122



123



124



125



126



127



128



129



130



131



132



133



134



135



136



137



138



139



140



141



142



143



144



145



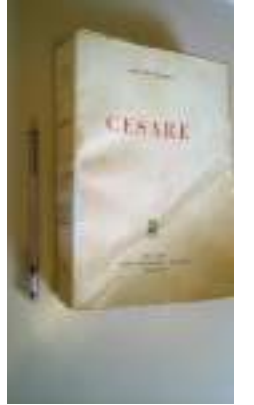
146



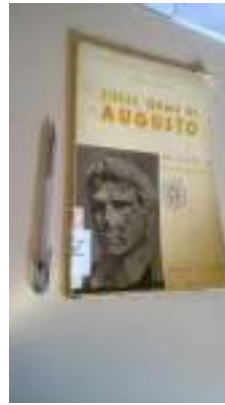
147



148



149



150



151



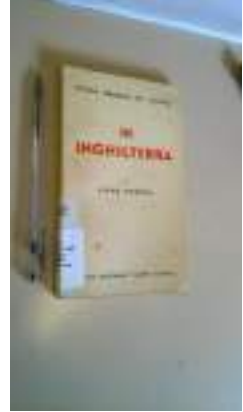
152



153



154



155



156



157



158



159



160



161



162



163



164



165



Appendice 3

Foto della prima pagina di copertina dei libri del fondo fascista Istituto Besta

1



2



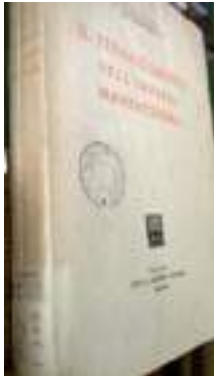
3



4



5



6



7



8



9



10



11



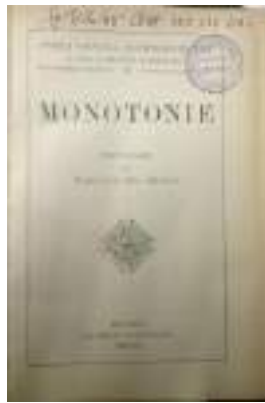
12



13



14



15



16



17



18



19



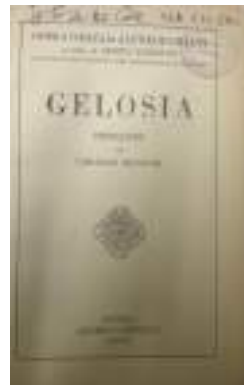
20



21



22



23



24



39



40



41



42



43



44



45



46



47



48



49



50



51



52



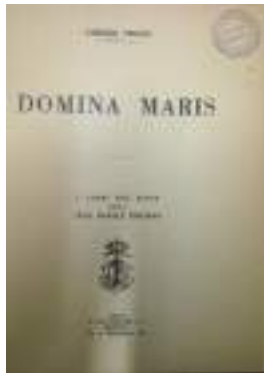
53



54



55



56



57



58



59



60



61



62



63



64



65



66



67



68



69



70



71



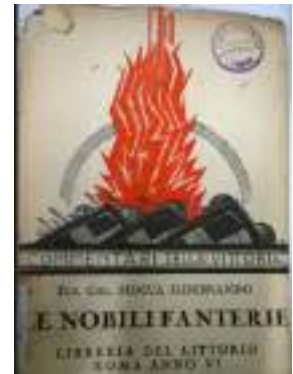
72



73



74



75



76



77



78



79



80



81



82



83



84



85



86



87



88



89



90



91



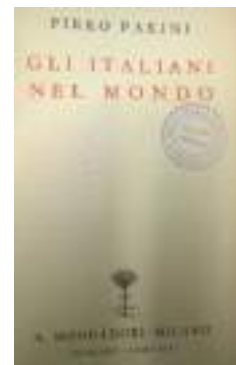
92



93



94



95



96



97



98



99



100



101



102



103



104



105



106



107



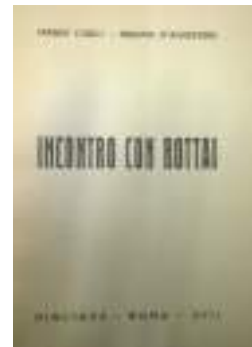
108



109



110



111



112



113



114



115



116



117



118



119



120



121



122



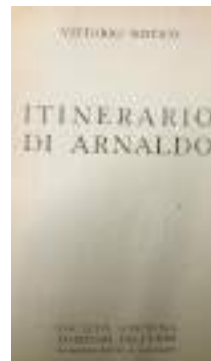
123



124



125



126



127



128



129



130



131



132



133



134



135



136



137



138



139



140



141



142



143



144



145



146



147



148



149



150



151



152



153



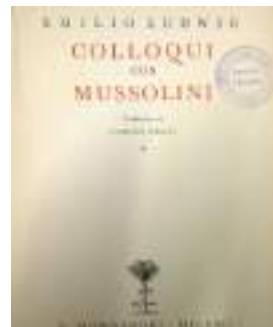
154



155



156



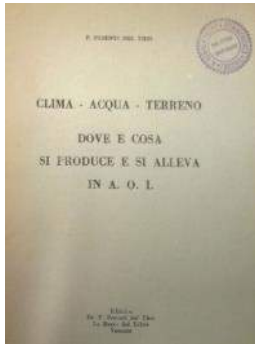
157



158



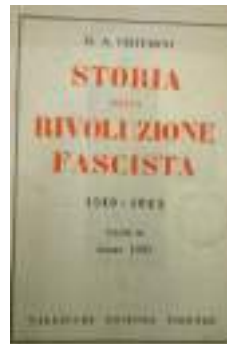
159



160



161



162



163



164



165



166



167



168



169



170



171



172



173



174



175



176



177



178



179



180



181



182



183



184



185



186



187



188



189



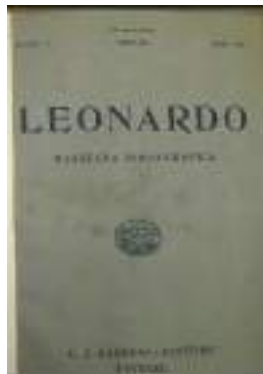
190



191



192



193



194



195



196



197



198



199



200



201



202



203



204



205



206



207



208



209



210



211



212



213



214



215



216



217



218



219



220



221



222



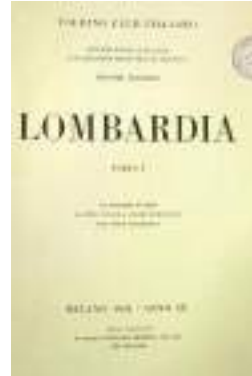
223



224



225



226



227



228



229



230



231



232



233



234



235



236



237



238



239



240



241



242



255



256



257



258



259



260



261



262



263



264



265



266



279



280



281



282



283



284



285



286



287



288



289



290



291



292



293



294



295



296



297



298



299



300



301



302



303



304



305



306



307



308



309



310



311



312



313



314



315



316



317



318



319



320



321



322



323



324



325



326



327



328



329



330



331



332



